Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2005. ANNO 139. N. 164. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

IL PRESIDENTE DENUNCIA IL PERICOLO DI NOSTALGIE NAZIONALISTE. POLEMICHE DA FORZA ITALIA

Ciampi: sull'Ue le carenze dei governi

Il vertice di Bruxelles rischia di fallire. La Malfa: «Torniamo al rigore»

IL RICORSO SUL POTERE DI GRAZIA

Il ministro della Giustizia, Castelli

CASTELLI: DEVASTANTE UN SÌ AL CAPO DELLO STATO

Attacco del Guardasigilli «Avrebbe più poteri del presidente Usa» Berlusconi: «Non vedo questi rischi, la decisione spetta alla Consulta»

Grignetti, Padovani, Passarini e Ruotolo A PAG. 9

CENTROSINISTRA

PRODI: NON ACCETTERO' DI REGNARE SENZA GOVERNARE

Margherita, parte il conto alla rovescia per la scissione

Barenghi, di Robilant e Rampino A PAG. 6

BRUXELLES. Oggi si tiene a Bruxelles il difficile summit tra capi di Stato e di governo Ue, e da Parigi il presidente Ciampi lancia un monito: «Sull'Europa i governi nazionali scaricano le loro carenze, ma ogni battuta d'arresto nel processo di unificazione è pericolosa». Il vertice rischia di fallire perché l'Europa è disunita. «Piuttosto di un'intesa che scontenti tutti sarebbe meglio un rinvio», dice in un'intervista a «La Stampa» il ministro delle politiche comunitarie La Malfa. Intanto dalla Germania arriva un nuovo stop al trattato costituzionale: il presidente Kohler non firma la ratifica del Parlamento in attesa di un ricorso alla Corte Costituzionale. Passarini, Singer

E L'INTERVISTA di Emanuele Novazio ALLE PAG. 4 E 5

COLLOQUIO CON IL PRESIDENTE DEI DS

D'Alema: «Io, Rutelli e gli immobiliaristi»

«Non c'entro con Rcs, contro di me cretini e mascalzoni Difendo il progetto dell'Unione, e per questo mi attaccano Con Fassino nessun problema, ci sentiamo ogni giorno»

Federico Geremicca A PAGINA 7

RESTA UN'IMPORTANTE RISORSA

REFERENDUM UNA MORTE PRESUNTA

Massimo Luciani

NON è ancora il momento delle esequie. Appena chiusi i seggi, molti hanno detto che il referendum sarebbe ormai morto e che sarebbe impossibile rivitalizzarlo. Sarei un po' più prudente.

Il referendum abrogativo è forse il più polimorfo degli istituti costituzionali, capace di essere utilizzato per le finalità più diverse e con i più disparati significati politici. Nemmeno gli esiti sono, alla lunga, scontati. Per dieci anni sembrò una chimera che una richiesta referendaria potesse essere approvata; per altri dieci anni, o giù di lì, parve sempre scontata la vittoria dei sì; gli ultimi dieci sono stati quelli della crisi della partecipazione. Sono tante e tali le variabili dalle quali dipende il ciclo, che nessuno può prevedere cosa accadrà adesso.

Non è detto affatto, allora, che la passività di oggi si ripeterà domani e che il quorum sia divenuto, per sempre, un miraggio. Cosa sarebbe accaduto, sarebbe bene chiedersi, se invece della fecondazione assistita si fosse discusso, che so, di aborto o di un'altra questione altrettanto sentita? E' un esercizio davvero rischioso quello di azzardare previsioni su quelli che potrebbero essere i futuri comportamenti dei cittadini italiani in consultazioni popolari delle quali nemmeno si possono immaginare i contenuti e il contesto. Tutto questo, senza considerare che l'opinione pubblica italiana ha dimostrato margini elevatissimi di instabilità e di volatilità, che rendono ancor più azzardata qualunque prognosi.

Certo, un intervento di sostegno è necessario. Lo è perché saldi istituti di partecipazione popolare sono fondamentali per il buon funzionamento dei sistemi democratici. Ma lo è anche nell'interesse della stessa classe politica. Il referendum segna una scomoda discontinuità nel normale confronto tra i soggetti politici e - come ha dimostrato proprio l'ultima consultazione - se tagliare trasversalmente gli schieramenti, creando imbarazzi e difficoltà. E', però, una straordinaria risorsa di sistema, alla quale le forze politiche debbono poter attingere per esigenze di legittimazione o quando gli altri meccanismi decisionali sono inceppati. La scomparsa del referendum, insomma, non conviene a nessuno, nemmeno a quel ceto rappresentativo che apparentemente sembrerebbe avvantaggiarsene. Di qui la necessità di ripensare il limite del quorum, è ovvio, ma anche quella di trattare il referendum diversamente dalle elezioni, magari rafforzando i doveri di comunicazione pubblica del governo e compensando l'eliminazione dei certificati elettorali (che servivano non foss'altro da memo) con l'invio a tutti i votanti di un'informazione minima sulla consultazione.

Purtroppo, in un Paese nel quale di riforme istituzionali si discute ad ogni piè sospinto, una seria e convinta iniziativa riformatrice in materia di referendum non si è mai vista. E sembra davvero difficile che si possa varare a fine legislatura, in clima già preelettorale e quando il termine delle riforme ha cessato di essere quello del consenso e della mediazione, per diventare quello dello scontro e delle prove di forza.

NEL PROVVEDIMENTO, PREMIO PER LA CONCENTRAZIONE TRA PICCOLE IMPRESE E STOP AL RAVVEDIMENTO OPEROSO. SCONTRO ARTIGIANI-BERLUSCONI

Coro di critiche al rinvio dei tagli Irap

Varata la legge. Montezemolo: «Un'altra occasione persa»

ROMA. L'Irap si dovrà pagare alla scadenza: non sarà infatti possibile per i contribuenti ricorrere al «ravvedimento operoso». È questa la principale novità del decreto approvato ieri, che introduce anche un premio a favore delle microimprese che si fondono. Per quanto riguarda l'Irap il governo si mette dunque al riparo dall'ipotesi che i contribuenti, in attesa della pronuncia della Corte di Giustizia Ue (contraria all'imposta) decidano di non pagare alla scadenza fissata. Ma sul rinvio dei tagli è un coro di critiche. «Si è persa un'occasione - ha commentato Montezemolo - la competitività delle imprese non è una priorità per il governo». E all'assemblea di Confartigianato scontro fra Berlusconi e il presidente, che lamentava la mancata consultazione della categoria.

Magri E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

I SERVIZI

BOMBASSEI: SERVE UN ESECUTIVO CHE GOVERNI

Il vicepresidente di Confindustria «Non c'è attenzione per il Paese»

INTERVISTA DI Roberto Ippolito A PAGINA II

IN EUROPA ITALIA SOLA NEL GRANDE DECLINO

Francia e Germania stanno ormai risolvendo le difficoltà e ripartono

Stefano Lepri A PAGINA 3

IL TEATRINO CHE DOVEVA ACCONTENTARE TUTTI

Lega e Tremonti contro An e Udc, in mezzo Siniscalco

Alessandro Barbera A PAGINA 2

VELA DOZZ A VALENCIA LE PRIME REGATE

Coppa America, riparte la sfida La Coppa America riparte oggi da Valencia, in Spagna. Due anni di regate d'avvicinamento alla sfida finale. Si comincia alle due del pomeriggio, con un «derby» italiano fra Luna Rossa (nella foto d'archivio, impegnata in regata) e Mascalzone Latino. Cerruti e Favini A PAG. 14

MUSICA

SCOMPARSO A 91 ANNI CARLO MARIA GIULINI

La lezione di eleganza e rigore del grande direttore d'orchestra

S. Coppelletto e P. Gallarati A PAG. 27

CICLISMO

IL DRAMMA DI GALLETTI VITA E MORTE IN SALITA

Vittima di un blocco respiratorio durante una corsa in Spagna

Giorgio Viberti NELLO SPORT

ANTONVENETA: LODI RILANCIA A 27,5 EURO

La Popolare risponde all'offerta dell'olandese Abn Continua la battaglia per la conquista della banca

Francesco Manacorda A PAGINA 21

INCAPACI DI DECIDERE

Mario Deaglio

PER un Paese come l'Italia, che non può far crescere il proprio deficit e deve ridurre il proprio debito pubblico, l'aritmetica fiscale è molto chiara: a ogni riduzione di imposta deve corrispondere un pari aumento di altre imposte, oppure un uguale taglio delle spese, oppure una combinazione di queste due manovre.

In altre parole, come amano ripetere gli economisti, nessun pasto, neppure quello fiscale, è gratis e il conto dei tagli fiscali alla fine qualcuno lo deve pagare; in caso contrario, non solo l'Italia violerebbe un trattato internazionale ma soprattutto la sua credibilità sul mercato finanziario mondiale subirebbe un colpo durissimo si dovrebbero sopportare tassi di interesse più elevati sul denaro preso a prestito, il che manderebbe in fumo anni di sforzi per il risanamento fiscale.

Sembra tutto chiarissimo. Eppure, all'interno del governo, questa chiarezza appare largamente carente; come chi al ristorante ordina senza badare a spese, molti si sono sbizzarriti a prospettare un menù di riduzioni fiscali - in particolare la riduzione dell'Irap, correttamente identificata come la via più efficace per sbloccare il motore inceppato dell'economia italiana - senza preoccuparsi del conto e di chi lo avrebbe pagato; e al momento in cui hanno tirato le somme, sono emersi i contrasti.

Il presidente del Consiglio, per motivi di scelta politica, ha bocciato l'idea di finanziare il taglio dell'Irap con l'aumento della tassazione sulle rendite finanziarie; una parte della maggioranza ha bocciato l'idea di finanziarlo mediante un aumento dell'Iva, timorosa che in questo modo a soffrirne sarebbero state le piccole imprese. Venuti meno questi due pilastri di una possibile manovra, è cominciata la litania della riduzione degli sprechi e dell'inefficienza, dei tagli alle «macchine blu», del recupero all'evasione fiscale che produce risultati incerti in tempi lunghi. Il ministro dell'Economia è rimasto pressoché solo a difendere le ragioni della coerenza contabile contro quelle di una politica miope.

Morale di questa triste storia: la riduzione dell'Irap, per la quale si erano convocate con una certa solennità le parti sociali, è rinviata ancora una volta. Come già per il contratto agli statali, il governo sembra paralizzato dai veti incrociati, o forse dall'incapacità di concepire una manovra finanziaria in tutte le sue parti invece che in singoli pezzi. Sembra di cogliere una doppia carenza: di aritmetica e di visione politica.

Questo slittamento è avvenuto nello stesso giorno in cui è slittata ancora una volta la nomina del presidente della Rai e il Parlamento è riuscito a nominare solo uno invece di due giudici della Corte Costituzionale, una vicenda che si trascina vergognosamente da troppo tempo. Un Paese in cui la politica perde la capacità di decidere ben difficilmente potrà avviarsi sulla strada del rilancio economico.

mario.deaglio@unito.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Aspirine scadute

CHI ha votato Berlusconi premier, ma forse soprattutto chi non lo ha votato, era convinto che un uomo d'impresa abituato a prendere oltre cento decisioni al giorno (parole sue) avrebbe tentato di rivoltare l'Italia come un calzino. Agli uni sembrava una benedizione, agli altri un regime, ma che si sarebbe verificato erano in pochi a dubitarne. Fra quei pochi Montanelli, che già negli Anni 50 descriveva l'Italia come un malato che invoca il grande chirurgo ma finisce sempre per affidarsi al medico condotto, quale secondo lui era stato persino Mussolini fra le due guerre, quando anziché impugnare il bisturi si era limitato a prescrivere le solite aspirine.

Ci inchiniamo al fiuto del grande Indro: anche Berlusconi ha governato con le aspirine, e pure scadute, come dimostra lo spettacolo avvilente di queste ore, con un governo che continua a coniugare al futuro i tagli di qualsiasi tassa, non tocca un solo interesse consolidato per paura di perdere le elezioni e non riesce a trovare una soluzione decente per la presidenza Rai e neppure a far lavorare i suoi parlamentari, costringendo i ministri a correre alla Camera per rimpinguare le pigre schiere della maggioranza. Sarebbe dunque questo il thatcherismo che ci era stato venduto in offerta speciale? Al confronto Rumor e Forlani erano decisionisti. Governare da democristiani è un lusso che non ci si può concedere in tempi di crisi. Tanto più se a comportarsi come tali non sono nemmeno i titolari del brevetto, ma qualcuno che ne fa goffamente le veci.

RILASTIL MAKE UP ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

IL DIBATTITO SUL RILANCIO

Il presidente della Fed Alan Greenspan

Il «Beige Book»: Usa in piena crescita volano mercato immobiliare e turismo

■ L'economia statunitense è in piena salute, al punto che si può parlare di espansione «solida, moderata e ben sostenuta» in tutti e 12 i distretti territoriali presi in esame dalla Federal Reserve. A sottolinearlo è il «Beige Book», con riferimento a maggio, della banca centrale americana diffuso ieri. «L'economia ha continuato a crescere nel periodo tra la metà di aprile e maggio», scrive la Fed, con l'eccezione dell' andamento delle vendite al dettaglio, deludenti in molte aree a causa dell'avverso andamento meteorologico e, secondo alcune rilevazioni, anche per il rialzo del prezzo della benzina. Sono peraltro positivi tutti i rapporti sull'industria dei servizi che ha registrato «una solida crescita» sia ad aprile sia a maggio. In particolare, segnala il rapporto, resta favorevole la performance del settore del turismo, soprattutto a New York dove è stata «eccezionalmente forte». Sul fronte immobiliare continua ad avere una performance positiva il mercato residenziale, anche se è emerso un certo rallentamento in qualche caso. Nella maggior parte dei distretti l'attività manifatturiera ha continuato ad espandersi. Sul fronte bancario e finanziario, la Fed indica che la richiesta di prestiti è aumentata o rimasta solida nella maggior parte delle aree. In particolare è segnalato l'incremento dei prestiti commerciali. Anche la concessione di mutui ipotecari viene descritta in aumento o su solidi livelli. Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate nella maggior parte dei distretti e vari rilevamenti riferiscono addirittura di difficoltà nel reperimento di alcuni specifici tipi di lavoratori. Sul fronte dei prezzi, gli aumenti sono rimasti complessivamente moderati. Svariati distretti hanno notato un aumento dei prezzi nei trasporti e nella sanità. Rincari si sono verificati anche nei materiali legati al settore delle costruzioni. L'industria energetica, infine, è rimasta forte, soprattutto nei servizi petroliferi. Il mercato azionario non ha comunque reagito sensibilmente alle positive indicazioni del «Beige Book».

ACCOLTO DAI FISCHI DALL'ASSEMBLEA DI CONFARTIGIANATO CHE POLEMIZZA PER LA MANCATA CONVOCAZIONE ALL'INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI

Scontro tra Berlusconi e gli artigiani: ci ha offesi

Il Cavaliere, criticato, sale sul palco e poi esce: «Vado a lavorare anche per voi»

TUTTI DIVISI SULL'IVA

Banchieri favorevoli
Sella: «Siamo d'accordo su aumenti dello 0,6% per tutte le aliquote che avrebbero effetto limitato sui consumi»

Commercianti contrari
Billè: «Ci saremmo fatti del male se l'avessimo alzata in una fase di recessione come questa»

Imprenditori pro
Cipolletta: «Con una diminuzione avremmo fatto una svalutazione virtuosa, spostando le tasse sull'import»

Sindacati contro
«In questa maniera a pagare gli sgravi sarebbero solo i pensionati e i lavoratori Proposta inaccettabile»

Ugo Magri
ROMA

Come comportarsi quando coloro che ritenevi amici-amici ti fischiano e ti gridano «vergogna»? Silvio Berlusconi ha reagito come mai un governante della vecchia scuola avrebbe fatto. Prendendo letteralmente cappello e andando via, non prima di aver risposto per le rime.

Ieri mattina, all'Assemblea annuale di Confartigianato, era lì in prima fila. Stretta di mano con Piero Fassino, all'insegna del fair-play, e poi con il sorriso sulle labbra ad ascoltare la relazione di Giorgio Guerrini, padrone di casa. Si augurava, il Cavaliere, di essere trattato come un ospite di riguardo, memore dei tempi in cui regnava Spallanzani e lui veniva accolto in pompa magna. Invece Guerrini, da pochi mesi al vertice di Confartigianato, non gliel'ha mandate a dire. Ha definito «inaccettabili» le ipotesi di riduzione dell'Irap, poiché «il governo non può pensare che 1 milione 500 mila imprese artigiane assistano senza reagire alla concentrazione di vantaggi a favore di poche grandi imprese». Soprattutto, ha denunciato come «un'offesa» l'esclusione di Confartigianato dal tavolo negoziale.

E' stato lì che dalla platea, di orientamento politicamente moderato, un tempo serbatoio elettorale della Dc, dunque per niente fatta di «comunisti», si sono levati i «bravo» all'indirizzo del presidente e gli urlacci contro Berlusconi. Con il volto teso, contratto. Visibilmente contrariato. Il premier s'è alzato in piedi. Ha chiesto di parlare. Tre minuti d'intervento davanti alle telecamere, un ceffone agli artigiani e al loro presidente. Poi s'è n'è andato. «A lavorare anche per voi», ha specificato con voce alquanto alterata.

L'entourage spiega lo scatto del premier come una «umanissima insofferenza verso quanti chiedono, ottengono e si mostrano irriconoscenti». Questo tira e molla sull'Irap lo sta snervando, se ha deciso di rinviare i tagli al 2006 è proprio perché le categorie con le quali ci siamo confrontati erano assolutamente divise», impossibile accontentare tutti, non se ne poteva più. Però tra gli stessi berlusconiani «doc» si specifica che «comunque con gli artigiani non vogliamo rompere, quelli sono i nostri ceti di riferimento», insomma il Capo avrebbe fatto meglio a trattenersi, comportandosi come qualunque politico della Prima Repubblica nello stesso frangente.

Invece Berlusconi no. E' partito alla carica. «Non è vero che qualcuno del governo pensa che per risolvere i problemi dell'economia siano più importanti le grandi imprese piuttosto che le piccole... Sono queste ultime a sostenere la nostra economia... E non è vero che non siete stati convocati. Le consegno», s'è rivolto a Guerrini mostrando platealmente un foglio di carta, «l'invito che il sottosegretario Letta vi ha inviato. Non potete ribaltare la verità... La collaborazione non dev'essere basata sulla demagogia o sul ribaltamento della realtà ma sulla comprensione e sul reciproco rispetto...». Ciò detto, ha lasciato l'Auditorium della musica.

Fassino, ovviamente, gongolava. Con tono grave e preoccupato ha definito «imbarazzante» l'intervento del premier, incapace di percepire i bisogni degli artigiani. Ha provato insomma a ficcare un cuneo. A quel punto è intervenuto il portavoce di Berlusconi per puntualizzare che no, il premier «ha soltanto reagito a una rappresentazione non veritiera su un episodio specifico», ma «per il resto i rapporti tra governo e Confartigianato sono improntati alla massima collaborazione». Acqua sul fuoco.

Guerrini, dal canto suo, ha tenuto il punto. Cosa c'entra la convocazione di Letta? Quella si riferiva all'incontro dell'altro ieri. E lì, certo, Confartigianato era stata ascolta. Ma all'avvio della discussione era avvenuto chiamando al tavolo solo Confindustria, Confcommercio e sindacati». Accadeva il 19 maggio, per la cronaca. Nell'occasione il governo aveva largheggiato nelle promesse, tagliando fuori gli artigiani. Che dicono: Berlusconi non confonda le carte, l'ira di Guerrini gli era ben nota poiché la relazione, com'è buona creanza, era giunta sul suo tavolo con largo anticipo. Rimostranze comprese.

Il premier Berlusconi con il presidente di Confartigianato Guerrini

COME È FALLITA LA TRATTATIVA SULL'IRAP

Palazzo Chigi, il teatrino degli indecisi a tutto

Tremonti e Lega da una parte, An e Udc dall'altra

retroscena
Alessandro Barbera
ROMA

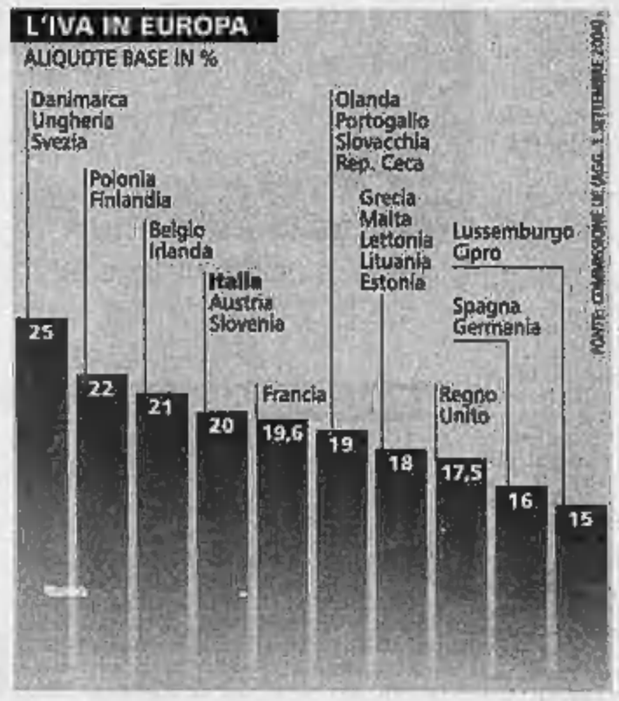
IERI fra coloro che avevano partecipato al vertice con il governo si parlava dell'ennesima entrata in scena del teatrino degli indecisi. Dove l'indecisione in realtà era il frutto dei rapporti di forza tra le varie anime della maggioranza: da un lato l'asse Lega-Tremonti e buona parte di Forza Italia, dall'altro An-Udc. Con in mezzo Siniscalco che non ha trovato la sintesi: la copertura per varare il taglio Irap. Bisognava tentare di accontentare tutti: le imprese più piccole, il vecchio del nord produttivo, a cui il taglio Irap avrebbe dato meno vantaggi. E le imprese più grandi, che contavano in un segnale rapido proprio sul fronte del costo del lavoro.

Il perchè lo si può spiegare così: meno dipendenti hai, meno ti avvantaggi di un taglio che avrebbe dovuto abbattere già da quest'anno la componente costo del lavoro. Per questo la bozza messa a punto pensava anche alle imprese con pochi o nessun dipendente. Il ministro del Welfare Maroni nei giorni scorsi aveva ricordato il suo progetto di riduzione del cuneo fiscale che avrebbe dovuto incidere sui cosiddetti «oneri impropri». La bozza stanziava circa un miliardo all'anno per tre anni, prevedendo anche un innalzamento della no tax area per gli imprenditori individuali e i professionisti.

La questione su cui si è arenato tutto, esattamente come avvenne con il taglio Irpef, è stata come finanziare gli sgravi. Nonostante se ne parlasse ormai dai giorni, al vertice con parti sociali ed enti locali nessuno si è presentato con una proposta precisa. A partire da Siniscalco il quale, scartata per ora l'ipotesi dell'armonizzazione delle rendite finanziarie, aveva con sé una sola soluzione pronta: l'innalzamento dell'Iva. Un'ipotesi invisa all'asse Lega-Forza Italia e invece sostenuta da An e Udc. «Noi voteremmo contro», ha detto il leghista Calderoli alle agenzie poco dopo il vertice le parti sociali. Ma poco prima ad azzoppare il piano del Tesoro era stato il premier in persona: «Non sappiamo ancora se e come ci sarà».

Siniscalco era invece favorevole: da un lato perché la tassazione indiretta in Italia è complessivamente fra le più basse d'Europa, e poi perché garantirebbe un gettito ghiottissimo. Il ministro aveva presentato due simulazioni. La prima calcolava l'aumento dell'aliquota Iva del 10% all'11%: un miliardo di gettito all'anno. La seconda quella dell'aumento dal 20 al 21%: quattro miliardi all'anno. Quest'ultima ipotesi garantiva da sola l'intero gettito dello sgravio Irap sul lavoro: dodici miliardi in tre anni. Ma Lega e gran parte di Forza Italia non volevano sentire ragioni. Per almeno tre motivi, ha detto per tutti il consigliere economico del premier Brunetta: «L'aumento dell'Iva in recessione deprime i consumi, alza l'inflazione, e fa incavolare gli italiani. Punto». La vicenda si potrebbe catalogare fra quelle di «normale dialettica» all'interno di una maggioranza, se non fosse che tutto è accaduto di fronte a coloro che si aspettavano di trovare sul tavolo una proposta chiusa. Alcuni se la sono presa a male, come il leader della Cisl Pezzotta che si è guadagnato gli sguardi compiaciuti del vicepremier Tremonti. O come il vicepresidente di Confindustria Pininfarina, che di fronte alla proposta di far rientrare gli ammortamenti nella base imponibile dell'Irap (oggi sono deducibili), ha risposto che era meglio «non fare nulla». Altri ci hanno scherzato su: «Dalla concertazione alla sessione d'ascolto», ha detto la segretaria confederale Cgil Maulucci.

Finiti gli incontri Berlusconi si è chiuso nelle sue stanze con un pezzo di governo per decidere il da farsi. E nonostante il premier abbia offerto la cena a tutti, il clima non è stato troppo conviviale. Anche questa volta sotto tiro è finito il ministro del Tesoro, per non aver preparato un pacchetto organico. L'attacco, ca va sans dire, è arrivato proprio dalla testa pensante dell'asse del nord, vale a dire dall'ex titolare del Tesoro, Giulio Tremonti. Ma sia An che l'Udc vedevano come fumo negli occhi i tagli alla spesa prospettati soprattutto dai tecnici di Forza Italia. Inoltre Siniscalco voleva evitare che il taglio Irap venisse finanziato in deficit. «Stando così le cose rimandiamo tutto alla Finanziaria», ha chiosato Berlusconi. La partita è rinviata.



Sindacati contro
«In questa maniera a pagare gli sgravi sarebbero solo i pensionati e i lavoratori Proposta inaccettabile»

ALTROVE
di Guido Ceronetti

San Tommaso
l'Aquinate
le due Summe
ha elaborate
con il fare
suo giocando
per ridurre
tutto il mondo
a un sistema
di risposte
calibrate
e ben disposte
che con formule
sagaci
senza fallo
sian capaci
di spiegar
nel loro intrico
del buon Dio
sino al lombrico.

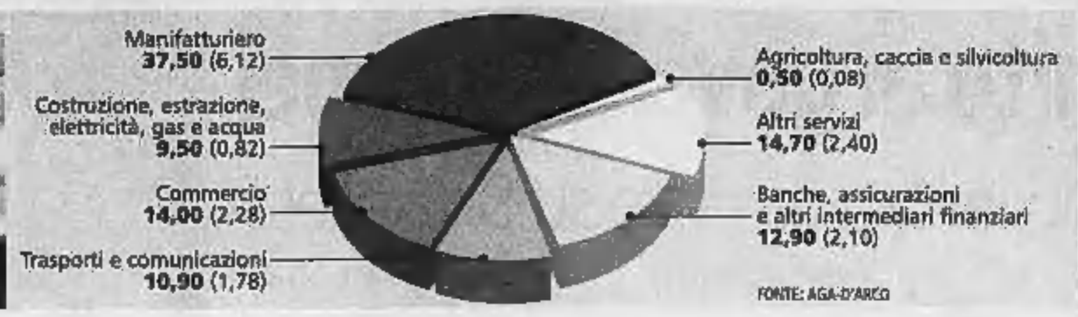
UMBERTO ECO
Il problema estetico in San Tommaso
Edizioni di Filosofia, Torino 1956

IL DIBATTITO SUL RILANCIO

ECCO CHI PAGA L'IRAP

DISTRIBUZIONE DEL GETTITO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ (2001)
Dati in percentuale, tra parentesi importo in miliardi di euro

Totale **16,3** miliardi di euro



FONTE: AGA-D'ARCO

VARATO IL DECRETO PER IL PROLUNGAMENTO NEL 2005. CONFINDUSTRIA: DECISIONE MOLTO GRAVE

Rinvio dell'Irap, pioggia di critiche sul governo

Montezemolo: «Persa un'altra occasione, finora solo proclami, niente fatti»

ROMA

Fallito il tentativo di mettere a punto lo sgravio Irap già da quest'anno, il governo ha dato il via libera all'annunciato mini-decreto per bloccare il ravvedimento operoso e ad un premio di concentrazione per le piccole imprese. Si tratta in pratica di un intervento per evitare la fuga dei contribuenti che sperano nell'intervento della Corte di Giustizia dell'Ue.

Sul rinvio al 2006 del taglio Irap arrivano nel frattempo cori unanimi di critiche da tutti: imprese, sindacati e opposizione. «Il rinvio è un'ulteriore occasione perduta che mostra come la competitività delle imprese non è una priorità del governo», dice il presidente di Confindustria Luca di Montezemolo. «Non sembra che, a parte i proclami, le buone intenzioni e le dichiarazioni a questo seguano i fatti».

Ancora più pesante la nota del Comitato di presidenza dell'associazione degli industriali: «La scelta di non prendere alcuna decisione e di lasciare che il 2005 trascorra senza ridurre l'eccesso di peso fiscale e contributivo che non ha eguali in Europa è molto grave. Si perde così l'ultima occasione a disposizione per tentare di invertire la tendenza negativa della nostra economia. In una situazione difficile come l'attuale serve un governo che governi».

Giudizi pesanti arrivano anche da sindacati e opposizione: «La proposta sembrava confusa», dice il leader della Cisl Savino Pezzotta, mentre il numero uno della Cgil Guglielmo Epifani è convinto che il rinvio «è la conferma dell'approssimazione del governo». «Meglio una pausa di riflessione che una soluzione pasticciata», aggiunge il leader della Uil Luigi Angeletti.

Il presidente dei diessa Massimo D'Alema e il segretario Piero Fassino parlano di «ennesima farsa» e di «propaganda». Al coro degli scettici si aggiunge l'Udc Bruno Tabacci: «Sull'Irap sono state fatte tante promesse ma non sono stati affrontati i nodi e cioè le coperture reali e l'equilibrio dei conti». Critiche al mancato taglio Irap non arrivano solo dalle imprese più grandi, ma anche dalle associazioni di categoria delle piccole e medie. Confartigianato, che ieri riuniva la sua assemblea annuale, ha criticato il premier per la (presunta) mancata convocazione al tavolo. Il presidente Guerrini ha definito «inaccettabili» le ipotesi avanzate, che «avrebbero penalizzato proprio le piccole imprese» destinando gran parte dello sgravio alle società di capitali. Un'altra organizzazione, Confapi, fa proprie le parole di Montezemolo definendo il rinvio una «grande occasione sprecata», mentre il presidente di Confcommercio Sergio Billè ci scherza su: «Dal baco dell'Irap è uscita solo una farfallina».

A ricucire con gli artigiani ieri ci provato il ministro delle Attività produttive Scajola: «La riforma dell'Irap soddisferà le vostre richieste». Il ministro dell'Innovazione Stanca definisce «affrettato» il giudizio di Montezemolo, quelle delle Politiche Agricole Gianni Alemanno ha rimandato al confronto «definitivo» in corso nel governo.

Il blocco del ravvedimento operoso approvato ieri serve a evitare il mancato pagamento dell'imposta da parte di chi conta sull'esito del procedimento pendente di fronte alla Corte di giustizia europea sulla sua legittimità. La norma prevede il blocco del cosiddetto «ravvedimento operoso» per il versamento Irap in scadenza in questi giorni (il 20 giugno) sul saldo 2004 e il primo acconto 2005. Per incoraggiare invece le concentrazioni tra le piccole imprese, il decreto ha stabilito un premio sottoforma di credito d'imposta del 10%. Fino ad oggi il «ravvedimento operoso» permetteva di mettersi in regola effettuando il versamento Irap anche fino ad un anno dalla scadenza, accettando una multa fino al 30% del dovuto. Da oggi non sarà più così: il mancato pagamento equivarrà all'omesso versamento.

(a.ba.)

Il presidente della Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo

IL VICEPRESIDENTE DI VIA DELL'ASTRONOMIA: DOPO TANTE PROMESSE IL NULLA

«Non c'è nessuna attenzione per il Paese»

Bombassei: «Avremmo bisogno di qualcuno che governi»

intervista
Roberto Ippolito

ROMA

PURTROPPO, niente di nuovo: «Il governo Berlusconi ancora una volta non si è presentato a un appuntamento importante, da lui stesso fissato; ribadisce così di non avere alcuna attenzione per l'economia italiana, oggi in recessione, e per il suo possibile sviluppo» osserva «con molto sconforto» il vicepresidente della Confindustria Alberto Bombassei ventiquattro ore dopo il rinvio dell'annunciata riduzione dell'Irap.

Dottor Bombassei, imprese deluse dunque?

«L'economia continua a soffrire. Si ignora la perdita di competitività dovuta anche al carico fiscale sulle imprese, attestato a un livello senza pari in Europa. Vogliamo continuare a favorire i nostri concorrenti?».

Temeva questo risultato?

«A marzo, al convegno della Confindustria a Bari, abbiamo ascoltato l'impegno del premier Berlusconi di tagliare l'Irap. Due settimane fa, al convegno dei giovani imprenditori di Santa Margherita il ministro dell'economia Siniscalco ha riconosciuto gli errori del passato e ha garantito la volontà di rimettere l'impresa al centro dell'agenda politica. Dopo queste dichiarazioni non si fa nulla, come se non fossimo in recessione. L'impegno di cominciare a tagliare subito l'Irap era stato ripetutamente dichiarato dal governo».

E' quindi inaccettabile il rinvio?

«Le ripeto: è inaccettabile non avere attenzione per lo sviluppo. Rimandando le decisioni per l'Irap, si lasciano gli stessi pesi sulle imprese. La riduzione di questa imposta non rappresentava certo la soluzione di tutti i problemi, ma un segnale forte di attenzione per il rilancio della competitività».

Non limita quindi le sue riflessioni solo all'Irap?

«Gli imprenditori non condividono la politica dei rinvii, non solo per l'Irap. Il presidente della Repubblica, il governatore della Banca d'Italia, l'Unione europea e le istituzioni internazionali sollecitano invano iniziative adeguate. Chi ha fatto nuovamente ricorso alla pratica del rinvio si è assunto una grave responsabilità politica».

E così...

«Così la situazione peggiora ulteriormente. Si aggravano i problemi delle imprese. Quello che abbiamo visto in queste ore è davvero molto molto brutto».

Cosa è accaduto?

«E' accaduto che sono state rinviate decisioni che apparivano quasi prese. Prima ancora, nel corso dell'incontro fra il governo e le parti sociali, il governo ha reso nota la possibilità di annullare la deducibilità fiscale degli ammortamenti effettuati dalle imprese. Un'ipotesi impraticabile».

Alberto Bombassei

«Sono stati trovati i fondi per ridurre l'Irpef e per il contratto del pubblico impiego ma non per le aziende. Noi siamo consapevoli delle difficoltà di bilancio e siamo preoccupati per la prossima manovra sotto le elezioni»

Impraticabile?

«Non è pensabile immaginare con una mano la riduzione dell'Irap (poi accantonata) e con l'altra la cancellazione della deducibilità degli ammortamenti, effettuati da chi ha investito. Una misura del genere pertanto penalizzerebbe gli investimenti, mentre occorre stimolarli».

Non è positivo aver cominciato a discutere?

«Il Paese ha bisogno di un governo che governi. E di decisioni essenziali, come il taglio dell'Irap, ma non solo. La concertazione, inutile ripeterlo, è un bene fondamentale, ma è singolare che il governo convochi le parti sociali per parlare di questioni fiscali. Queste dovrebbero essere di sua esclusiva competenza. Il governo deve assumersi le sue responsabilità. Non a caso la Costituzione esclude la materia fiscale dalle materie soggette a referendum».

Si rammarica per le valutazioni favorevoli date al decreto per la competitività?

«La Confindustria ha sempre definito quel decreto un primo passo. Sapeva che il provvedimento è modesto, ma attendeva le più sostanziose decisioni successive. Presentandosi in Parlamento, Berlusconi ha messo le imprese al centro del programma. Poi il ministro Maroni si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale. Abbiamo dato un'apertura di credito, dimostrando di non avere preconcetti».

Mentre ora?

«Ora constatiamo, con grande disappunto, che la competitività del sistema industriale non è una priorità del governo che non prende decisioni contraddicendo se stesso».

Riconosce comunque i problemi di bilancio?

«Nell'ultimo anno non abbiamo mai trascurato di porre l'esigenza di tenere sotto controllo i conti pubblici. I soldi sono stati trovati per ridurre l'Irpef (e non se ne è accorto nessuno), come per il contratto del pubblico impiego. E per il bilancio pubblico i timori non mancano».

Quali timori?

«C'è il pericolo che la prossima legge finanziaria sia una finanziaria elettorale tutta tesa alla ricerca del consenso, non a sostenere l'economia per migliorare le condizioni delle imprese e dei lavoratori. I comportamenti di oggi del governo non promettono nulla di buono».

E' pessimista?

«Il rinvio delle decisioni dà la triste sensazione che il governo non abbia a cuore la competitività e lo sviluppo del Paese. E' l'aspetto più grave di questa brutta storia».

INDIETRO IN COMPETITIVITÀ E ANCHE NEL POTERE D'ACQUISTO

In Europa soli nel grande declino

Francia e Germania stanno risolvendo le difficoltà e ripartono

analisi
Stefano Lepri

ROMA

L'IMMAGINE migliore per ora resta quella di Jean-Philippe Cotis, capo economista dell'Ocse: la Francia zoppica da una gamba, la Germania dall'altra, l'Italia da tutte e due. Ovvero, nel complessivo malessere economico della metà occidentale del continente europeo, i francesi hanno alcune difficoltà ad esportare, i tedeschi esportano bene ma hanno consumi depressi, l'Italia aggiunge a vendite calanti all'estero una domanda interna così così. Cosicché al «mal comune mezzo gaudio» ancora in voga due anni fa, guardando ai due grandi vicini si sostituisce la constatazione che restiamo indietro benché loro incedano con fatica. E, si sa, i vicini mettono più invidia degli sconosciuti.

Può darsi che nei prossimi mesi, congiunturalmente, le apparenze tornino ad ingannare: «Il prodotto lordo del secondo semestre - dice Sergio De Nardis, direttore dell'Isae - potrebbe essere in Italia lievemente positivo, in controtendenza con i dati negativi che si attendono da Francia e Germania, entrate in rallentamento più tardi». Resta che per l'intero anno 2005 l'Italia è, nella media delle previsioni internazionali, a crescita zero, la Germania vicina all'1%, la Francia sopra l'1,6%. E con quello zero, avvertono gli esperti, non si esclude il rischio di licenziamenti in autunno, dopo 10 anni di dinamica positiva dell'occupazione.

Volendo fare un paragone su «come sta la gente», il potere d'acquisto medio degli italiani, stando ai dati Eurostat, è oggi del 7,5% inferiore a quello dei francesi e del 3,4% inferiore a quello dei tedeschi. Non sono divari forti, ma si sono all'incirca raddoppiati entrambi negli ultimi 5 anni. Perdiamo colpi. Anche ai due grandi vicini non riusciamo a vendere le nostre merci, notava giorni fa il presidente della Confindustria Luca Montezemolo: «Non è colpa dei cinesi se negli ultimi 15 anni abbiamo perso quote di mercato anche nei confronti di Francia e Germania».

E' terribile il grafico sull'andamento di competitività pubblicato nell'ultimo rapporto economico dell'Ocse (ma molto simile a uno già prodotto dalla Banca d'Italia): dal 2000 al 2005, l'Italia ha perso il 25% in termini di costo del lavoro per unità di prodotto, Francia e Germania poco più del 2%. E qui sta un bel mistero italiano: perché, sempre secondo l'Ocse, «in termini reali i salari hanno avuto una variazione molto modesta». Come fa il costo del lavoro a essere aumentato così tanto se i lavoratori dipendenti in concreto non si ritrovano quasi nulla di più in tasca?

Una prima spiegazione è che l'aumento dei prezzi in Italia è stato superiore a Francia e Germania, e i salari lo hanno seguito; ma questo spiega solo una parte del fenomeno. L'altra parte è il declino della produttività: cioè, proprio negli anni della rivoluzione informatica che altrove ha permesso di produrre di più con meno fatica, le imprese italiane sono rimaste ferme, in media con lo stesso numero di persone e lo stesso impiego di capitali il prodotto è rimasto quasi lo stesso. E' il «declino del modello italiano» di cui ormai si parla sulla stampa economica internazionale.

Per metterla nelle espressioni tecniche di un alto dirigente della Banca d'Italia, la «dimensione ottimale dell'impresa» in Italia, tenuta piccola per meglio sfuggire ai vincoli burocratici, legislativi, e strutturali del nostro sistema, si è rivelata troppo piccola, dunque non ottimale, per sviluppare l'innovazione. Si investe in tecnologia solo il 5,2%, contro il 7% circa dei pur non brillantissimi vicini. Gli imprenditori italiani proprio essendo in prevalenza piccoli non sono riusciti a espandersi abbastanza all'estero. Secondo dati Mediobanca, le aziende multinazionali rappresentano oltre un quarto dell'intera economia tedesca e francese, un nono di quella italiana. La dimensione complessiva delle nostre multinazionali è pari a un terzo di quelle francesi e a un quarto di quelle tedesche.

OGGI PUOI LAUREARE LA TUA ESPERIENZA.

Grazie alla riforma universitaria (DL 509/99), oggi chi lavora può laureare la propria esperienza.
Le università possono riconoscere l'esperienza professionale come credito formativo utile per conseguire la laurea.

Informati! | 800-331188

FIGURE INTERESSATE
RAGIONIERI, GEOMETRI, BANCARI, PROFESSIONISTI, PROMOTORI, DIRIGENTI, QUADRI, PERITI, FORZE DELL'ORDINE IMPIEGATI PUBBLICI E PRIVATI, PROMOTORI FINANZIARI ETC...

CEPU
www.cepu.it

Sensazioni

L'altro giorno Prodi ha detto così: «Ho avuto la fortuna di cambiare tante volte mestiere e non mi sono mai annoiato». La sensazione diffusa è che continuerà a non annoiarsi.

jena@lastampa.it

Jena

L'INTERVENTO A PARIGI: AL PRESIDENTE E' STATA ASSEGNATA LA LAUREA HONORIS CAUSA

Ciampi, monito ai governi europei

«Spesso scaricano le loro carenze su Bruxelles»

Paolo Passarini
inviato a PARIGI

«In troppe occasioni le carenze delle politiche nazionali sono state scaricate sull'Europa, troppe volte». Carlo Azeglio Ciampi sta pronunciando il suo discorso su «L'Europa e i suoi cittadini» all'Ecole normale supérieure di Parigi, dove ha appena ricevuto una laurea honoris causa in quanto prestigioso normalista italiano (anche la Normale di Pisa, dove si laureò lui, venne fondata da Napoleone). Il tono del presidente è chiaramente preoccupato e il suo rimprovero ad alcuni governi europei, tra i quali, pur non nominato, si colloca certamente anche quello italiano («Non voglio fare polemiche, però», dirà più tardi), suona anche come un'amara considerazione. L'Unione europea sta con tutta evidenza attraversando un momento difficile e il Presidente italiano sottolinea ancora una volta i gravi rischi, anche per la pace, che sarebbero connessi all'eventualità di un suo fallimento. «Ci chiediamo anche se l'Europa - dice - avrà la forza per dare il suo determinante contributo alla costruzione di un mondo di pace». «Non conosco con certezza le risposte», ammette forse per la prima volta l'europeista Ciampi.

La sua visita a Parigi era stata fissata e spostata più volte. Pesava su di essa la grande incognita sui risultati del voto francese nel referendum costituzionale. Il Presidente aveva scartato l'idea di arrivare nella capitale francese per pronunciarvi un discorso sull'Europa unita senza conoscerne ancora il risultato. Ma adesso che il risultato è tristemente noto per gli europeisti come lui, la sua visita a Parigi risulta ancora più privata di quello che avrebbe potuto essere. Niente incontro con Jacques Chirac, che pure era stato ventilato come possibilità, né con altri esponenti del governo. Del resto, i sondaggi in questi giorni vedono la popolarità del presidente francese precipitare, mentre nel nuovo governo da lui appena varato già si profilano contrasti e antagonismi. Chirac, in questi giorni, ha problemi seri in patria e, sul piano europeo, ieri era la vigilia del difficile vertice di Bruxelles. Inoltre, Ciampi è atterrato a Parigi proprio mentre ne decollava il britannico Tony Blair, il cui incontro con il presidente francese ha fatto registrare profondi dissensi. Il momento è indubbiamente grave.

Il presidente italiano non se lo è nascosto. «Si sta facendo strada - ha detto ieri - un'insicurezza, un sentimento di sfiducia, un'ansia oscura, che alimenta pericolose nostalgie nazionaliste». Nel dire questo non può non avere in mente anche certe forzature populiste, «völkisch» direbbero i tedeschi, manifestate in Italia dalla Lega su Europa unita e euro. Ciampi ha ben presente - e lo ha ricordato ieri - dove i nazionalismi abbiano portato l'Europa nel recente passato. Il suo «mai più guerre tra noi» pronunciato ieri è sembrato più un'invocazione che l'espressione di una fiduciosa certezza.

> «Si sta facendo strada un'insicurezza un sentimento di sfiducia, un'ansia che alimenta pericolose nostalgie nazionaliste»

Purtroppo l'«ansia oscura» degli europei ha anche dei fondamenti reali, che sono: «L'insufficiante crescita economica, alcuni eccessi di regolamentazione comunitaria, la lontananza tra istituzioni e cittadini». Crisi economica, burocratismi e l'antico deficit di democrazia nella costruzione europea hanno colpito il «sogno» unitario, facendo dimenticare agli europei quale «miracolo» sia stato quanto è stato costruito finora.

Ciampi non lo ha detto apertamente, ma si è capito dalle sue parole che avrebbe preferito un processo di allargamento più prudente e ponderato. E per questo ha sostenuto che «l'approfondimento, cioè la governabilità delle istituzioni europee, non può essere ulteriormente rinviato, tanto più che lo si è fatto precedere dall'allargamento». Questo è stato probabilmente un errore, ma adesso «l'Europa non può ripiegarsi su se stessa», perché «ogni battuta d'arresto è pericolosa». L'Europa «deve darsi gli strumenti istituzionali che tutti i governi dell'Unione hanno ritenuto indispensabili per garantirne la governabilità». L'Europa deve reagire, confidando soprattutto sulla spinta che può venirle dai giovani, che si sentono già «cittadini europei». L'Europa deve tornare ad essere un «sogno».

Ciampi, dopo il conferimento del dottorato honoris causa, riceve le congratulazioni delle autorità dell'Ecole Normale Supérieure

«LE POLITICHE DI BRUXELLES HANNO FATTO PIU' DA FRENO CHE DA SPRONE»

Bondi: l'Ue non va idealizzata

Nel mirino di Forza Italia «le modalità seguite nell'introduzione della moneta unica»

Emanuele Novazio
ROMA

La crisi dell'Unione europea nasce anche dal fatto che «in troppe occasioni le carenze delle politiche nazionali sono state scaricate sull'Europa», avverte Carlo Azeglio Ciampi: «Qualcuno ha trovato nelle politiche decise a Bruxelles un troppo comodo parafulmine», «troppe volte governi e forze politiche nazionali hanno fatto ricadere su Bruxelles la responsabilità di scelte impopolari ma necessarie». Ciampi parla a Parigi, ricevendo la laurea honoris causa alla Scuola normale superiore della capitale francese. Il tempo per le agenzie di battere le sue dichiarazioni, e l'ufficio stampa di Forza Italia diffonde una nota di Sandro Bondi: «Apprezziamo non da oggi il coerente e illuminato impegno europeista del Presidente della Repubblica, ma crediamo che in questa fase delicata sia necessario guardarsi anche dal rischio di idealizzare l'Unione europea», scrive il coordinatore azzurro.

La messa a punto di Bondi non ha i toni accesi dell'euroscetticismo leghista, che dieci giorni fa aveva accusato Ciampi - per bocca del ministro Calderoli - del «misfatto» di aver portato l'Italia nell'euro, invitandolo a «accettare una sconfitta che è dura da accettare ma che va accettata». Al contrario, il coordinatore di Forza Italia elogia «l'impegno europeista» del Presidente. Di fatto, la sua nota ripropone un punto chiave per il centrodestra italiano: il rapporto con l'Europa, le responsabilità del governo nazionale nei confronti delle istituzioni europee e quelle delle istituzioni europee nei confronti dei governi nazionali. Un filo sottile unisce, pertanto le edulcorate parole di Bondi alle più rozze esternazioni di tanti esponenti leghisti.

Le affermazioni dell'esponente azzurro sollevano infatti il problema della risposta politica da dare alla crisi di fiducia nell'Europa che ha investito i cittadini in Italia come in Francia e in Olanda, in Germania e in Danimarca. Da una parte chi - come Ciampi - invoca «il sogno europeo» e lo difende di fronte alle «pericolose nostalgie nazionalistiche» che si fanno strada in molte opinioni pubbliche. Dall'altra chi - come Bondi - invita l'Europa e le sue istituzioni a render conto delle distorsioni di cui sono responsabili: «Se sarebbe miope da parte di governi e forze politiche nazionali scaricare ogni responsabilità su Bruxelles e sull'euro, sarebbe altresì un errore escludere dal novero delle responsabilità, e quindi dai necessari cambiamenti, le politiche e i comportamenti delle istituzioni comunitarie, ivi comprese alcune delle modalità seguite nell'introduzione della moneta unica», scrive l'esponente azzurro.

Rispetto all'analisi del presidente della Repubblica, i termini del problema sono rovesciati: il disagio di tanti cittadini non nasce, come sostiene Ciampi, anche dal fatto che «il sogno è divenuto realtà», perché la storia dell'Europa è la storia di un grande successo che va dal «grande progresso economico» alla «stabilità monetaria che fa perno sull'euro». La disaffezione, la crisi, la «sfiducia» degli europei - è la conclusione di Bondi - nascono perché lo Stato nazionale è prono davanti alle istituzioni europee e ad esse deve pagare un costoso tributo: «Le politiche di Bruxelles, sovente segnate da un eccesso di dirigismo e di burocratizzazione, hanno fatto più da freno che da sprone alla competitività e allo sviluppo», sostiene l'esponente azzurro. Dietro di lui si intravede Berlusconi: difficilmente il coordinatore di Forza Italia avrebbe dettato alle agenzie una nota di replica a Ciampi - che fa sapere di non essersi riferito in particolare all'Italia - senza l'incoraggiamento o l'assenso del presidente del Consiglio. Le parole dell'esponente azzurro sono, dunque, un segnale destinato ad amplificarsi durante la campagna elettorale 2006: un processo all'Europa, un'arma contro chi l'Europa ha rappresentato e difeso.

GE Money Bank

La tua casa ti sta stretta?

Richiedi un mutuo ora e ti daremo una risposta certa entro 48 ore.

GE Money Bank è più flessibile e per noi è più facile dirti di sì. Anche se sei un lavoratore autonomo, giovane, straniero o a tempo determinato.

GE Money Bank. Il mutuo per te. Chiama l'**848 78 20 40**.
www.gemoneybank.it

GE imagination at work

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della banca. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso i nostri uffici o su www.gemoneybank.it
GE Money Bank è un marchio registrato da General Electric concesso in uso a GE Capital Bank S.A. (ABI 3281).

OGGI E DOMANI IL SUMMIT TRA CAPI DI STATO E DI GOVERNO

Ue, il vertice difficile L'Europa è disunita

Altro stop al Trattato: il presidente tedesco non firma la ratifica del Parlamento, in attesa di una pronuncia della Corte Costituzionale
Juncker propone una nuova mediazione: «Ma ho poche speranze»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Doveva essere il vertice dei segnali forti. L'occasione per rispondere alla crisi politica innescata dal doppio «no» dei referendum in Francia e in Olanda e per trovare un'intesa sul bilancio futuro dell'Unione a Venticinque. Ma, ormai, si annuncia come il vertice dei rinvii. Presentati nella formula molto più diplomatica della «pause di riflessione». A meno di un miracolo, i capi di Stato e di governo che s'incontreranno stasera e domani a Bruxelles non riusciranno a varare le prospettive finanziarie della Ue per gli anni 2007-2013. E lasceranno ai governi dei Paesi che non hanno ancora ratificato il Trattato costituzionale il compito di decidere se e come muoversi. «Quando non si ha una buona soluzione in tasca, è meglio aspettare. La prudenza è la migliore dote di un politico», dice il presidente della Commissione, Manuel Barroso. Un fallimento annunciato, insomma.

Anche Jean-Claude Juncker, presidente di turno della Ue, confessa la sposa certezza che non ci sarà accordo sul bilancio e che sulla Costituzione ci sarà una dichiarazione comune, ma senza impegni precisi. Se non quello, forse, di convocare un vertice straordinario in autunno con un unico punto all'ordine del giorno: come rilanciare il progetto europeo con la speranza che, intanto, si siano calmate le acque e sia tornata un po' di fiducia. Anche Silvio Berlusconi, da Roma, si dichiara pessimista. In particolare sulla trattativa per definire il nuovo bilancio europeo. «Sono pessimista perché ho parlato con molti colleghi e penso che ci sono troppe distanze tra la proposta di mediazione e ciò che ogni singolo Paese vuole ottenere», spiega Berlusconi. E lo stesso Juncker ammette, con una punta del suo abituale sarcasmo, che «alcune delegazioni non trovano alcun merito nelle proposte della presidenza».

Tra chi non apprezza le proposte di Juncker c'è l'Italia. Perderebbe tra gli otto e i dieci miliardi di euro nei sette anni delle prospettive finanziarie per l'effetto combinato del taglio dei fondi strutturali e del loro spostamento verso le regioni meno sviluppate dei Paesi dell'Est che lascerebbe a bocca asciutta - o quasi - il Mezzogiorno. Perderebbe anche sui fondi di coesione e su quelli per la ricerca. Linee rosse invalicabili. Ma, con ogni probabilità, l'Italia non dovrà arrivare a porre il minacciato veto perché ad affondare il bilancio 2007-2013 basteranno i siluri che si stanno lanciando Gran Bretagna, Francia e Germania sul tema intrecciato dello sconto britannico al contributo alla cassa comune e della riduzione dei finanziamenti per l'agricoltura. Lo scontro è frontale: Tony Blair non cede sullo sconto se non si rimette in discussione la politica agricola sulla quale, a loro volta, non cedono Parigi e Berlino.

Juncker, dopo un incontro finale con Barroso e con il presidente del Parlamento europeo, Josep Borrell, svela la sua ultima bozza di compromesso. Con tre novità. Una revisione del bilancio nel 2011 per valutare le possibili modifiche, in particolare nel meccanismo della raccolta delle risorse. Una minima riduzione dei fondi agricoli (da 301 a 295 miliardi). E una concessione a Blair: lo sconto britannico sarebbe congelato a 4,6 miliardi di euro (valore del 2003), ma non più ridotto anno per anno. Questa proposta basterà per accontentare Londra e non scontentare gli altri? I margini di manovra sono minimi. E allora? «Piuttosto che un brutto compromesso, è meglio prendere tempo», è l'analisi della Farnesina condivisa da molte altre diplomazie europee. E' vero che la presidenza di turno della Ue passerà tra due settimane alla Gran Bretagna - e questo non faciliterà passi avanti sul bilancio - ma è anche vero che ci sono almeno i primi sei mesi del 2006, sotto presidenza austriaca, per ricucire un'intesa.

La «pausa di riflessione», quindi, è ancora possibile. E sarà tanto più necessaria sull'altro fronte della crisi europea: quello del Trattato costituzionale. Drammatizzato, ieri, da una notizia piombata da Berlino: il presidente tedesco, Horst Koelher, non ha controfirmato la ratifica già adottata dai due rami del Parlamento. Un gesto dovuto perché la Corte costituzionale deve ancora esaminare il ricorso presentato da un deputato conservatore, Peter Gauweiler, che ha poche possibilità di successo, ma che ha avuto l'effetto di bloccare l'iter. Nel vertice di Bruxelles il problema della Costituzione sarà affrontato già nella cena di stasera e la soluzione ipotizzata è di rendere fluide le scadenze. Il processo delle ratifiche doveva concludersi entro il 2006: potrebbe slittare anche di un anno. Soprattutto, i tredici Paesi che non si sono ancora pronunciati (finora ci sono stati dieci «sì» e due «no») potranno scegliere se andare avanti con le date previste o se approfittare della «pausa di riflessione». Ma nel frattempo - e questo è l'impegno politico più rilevante - si dovrà trovare la chiave per rilanciare il progetto-Europa. Partendo dalla ripresa economica per arrivare alla definizione dei confini dell'Unione.

Il presidente della Commissione Manuel Barroso durante la conferenza-stampa di ieri

LA CHIEDE DE VILLEPIN

«Una pausa di riflessione sulla Turchia»

dal corrispondente da BRUXELLES

Una «pausa di rilessione» anche sull'allargamento dell'Unione alla Turchia. La chiede il nuovo primo ministro francese, Dominique de Villepin, da Parigi alla vigilia del vertice europeo. E solleva, così, in termini espliciti un problema che già covava sotto la cenere dell'incubo del doppio «no» nei referendum sulla Costituzione. La paura di perdere l'identità europea e di ritrovarsi confrontati con ulteriori ondate di immigrazione interna e di squilibri economici e sociali ha pesato sul voto in Francia e Olanda. Lo rivela anche un'indagine di Eurostat diffusa proprio ieri. Ma Dominique de Villepin va oltre le statistiche: «La rapidità dell'allargamento ai Paesi dell'Est ha risposto a un reale imperativo storico, ma adesso i francesi vogliono sapere in quale Europa costruiranno il loro avvenire e quali saranno le sue frontiere».

De Villepin dice che gli impegni presi con Romania e Bulgaria - il loro ingresso nella Ue è previsto per il 2007 - devono essere mantenuti «con grande attenzione al rispetto dei criteri fissati». Poi si dovrà «avviare una riflessione sulla modalità dei futuri allargamenti». La parola Turchia non è mai pronunciata, ma il senso è chiaro. Del resto, la Francia è stata da sempre molto fredda sull'adesione di Ankara che, pure, ha avuto luce verde dal Consiglio europeo tanto che l'avvio della trattativa formale è fissato per il 3 ottobre. La Turchia ha designato il suo negoziatore: il giovanissimo (38 anni) ministro dell'Economia, Ali Barbacan, delfino del premier Tayyip Erdogan. Ma a questo punto i dubbi sui tempi dell'adesione - si ipotizzano dieci, quindici anni - si complicano. E il caso-Turchia potrebbe diventare un altro, grave, elemento di div... ne tra gli europei. [e. s.]

IL MINISTRO RESPONSABILE DELLE POLITICHE COMUNITARIE: «IL GOVERNO DEVE CAMBIARE RADICALMENTE STRADA»

La Malfa: «L'Italia rispetti le norme di Bruxelles o non ci sarà ripresa»

«E' il debito pubblico ad imporre al nostro Paese la severità dei bilanci»

intervista
Emanuele Novazio

ROMA

MINISTRO La Malfa, come responsabile delle Politiche comunitarie rappresenterà anche lei l'Italia al vertice di Bruxelles. Il presidente di turno Juncker chiede «azioni e risposte» alla crisi innescata dal doppio strappo franco-olandese. Da dove ripartire?

«Ci sono due problemi, e il primo è: cosa fare del Trattato costituzionale? I Paesi devono essere lasciati liberi di decidere i tempi della procedura di ratifica: bisogna lasciare tempo a chi vuole rinviare, ma ripromettersi di decidere nel corso del 2006 come rinviare un dossier fortemente rallentato».

Il secondo problema?

«Bisogna arrivare alle radici del malessere europeo. Secondo l'Eurobarometro 3 europei su 4 giudicano cattiva la situazione dell'occupazione nel proprio Paese, e 2 su 3 cattiva la situazione economica».

Bisogna ripartire dall'economia, dunque. Ma al vertice di Bruxelles uno degli aspetti più controversi è la ripartizione dei fondi comunitari dei prossimi 7 anni, con forti polemiche tra Francia e Germania da una parte e Gran Bretagna dall'altra, e minacce di veto da parte italiana: non c'è il rischio di risse contabili che allontanino ancor di più i cittadini dall'Europa?

«Proprio questo timore spingerà forse a un accordo dell'ultima ora. Anche se sarebbe meglio un rinvio di 6 mesi piuttosto di un'intesa che lasci scontenti tutti e magari qualcuno più di altri come l'Italia: non possiamo pagare il grosso dei costi dell'allargamento con la perdita dei fondi strutturali per le nostre regioni più deboli. Come dice Blair, bisogna cambiare la struttura del bilancio comunitario, che adesso guarda indietro».

Pensa al 40% dei fondi destinati all'agricoltura, settore che produce il 4% della ricchezza europea ma è tenacemente difeso da Chirac?

«Se potessimo spostare un euro dalla difesa dei settori tradizionali all'innovazione aiuteremmo il cambiamento dell'Europa. Un segnale politico importante potrebbe darlo Blair: se la sente di dar battaglia per un'impostazione moderna del bilancio, nel semestre della sua presidenza?».

Comunque vada oggi e domani, l'Italia appare ancora una volta l'anello debole dell'Ue, come le disavventure del nostro debito pubblico e del nostro deficit di bilancio dimostrano.

«Pur con questi problemi, l'Italia è stata fra i primi a ratificare il Trattato costituzionale, e prima del voto francese i sondaggi davano i sì al 70% da noi. Si dimentica troppo spesso inoltre che l'Italia ha fatto 10 anni di politica restrittiva che le hanno consentito di invertire la dinamica del debito: arrivava al 128% ma è sceso regolarmente».

Quest'anno però la discesa si è fermata. Per quanto riguarda il deficit si stanno rivedendo in negativo gli ultimi 2 anni, e si fanno previsioni negative per gli anni a venire.

«Ma fra i grandi Paesi continentali siamo comunque i più vicini al 3%: Francia e Germania sono stati per 3 anni al 4,5%. Si critica la finanza creativa: neanche a me piacciono i condoni e capisco le perplessità di ordine morale che sollevano. Ma dal punto di vista macroeconomico il risultato è stato positivo. Ora sta succedendo a noi quanto è successo al Portogallo: sanzioni, politiche restrittive, economia in discesa».

Sta chiedendo una nuova attenuazione del Patto di stabilità?

«No. Il limite ai nostri deficit non è costituito dal Patto ma dal debito: anche se il Patto consentisse un deficit del 6% non ce lo potremmo permettere: ci sono le agenzie di rating a giudicare la collocazione del nostro debito pubblico».

Eppure il suo governo ha spesso denunciato, anche ai massimi livelli, le responsabilità dei «contabili di Bruxelles» per nascondere le proprie.

«Bisogna cambiare radicalmente strada, sotto questo profilo. Il problema della ripresa economica deve essere affrontato non dal lato del deficit e nemmeno dalle politiche monetarie: bisogna considerare l'impostazione delle politiche fiscali e monetarie un dato dal quale non ci si può discostare, perché queste sono le regole del Trattato e perché è il debito pubblico ad imporci la severità dei bilanci. Dobbiamo affrontare il problema della ripresa economica dal lato dell'offerta: l'economia non cresce perché ci sono troppi vincoli al mercato del lavoro, alla concorrenza, all'innovazione. Serve un cambiamento di fondo, anche della politica italiana».

Come dire tornare al cosiddetto processo di Lisbona?

«Assolutamente. Nel 2000 a Lisbona il Consiglio europeo decise di fare dell'economia europea un'economia di grande innovazione e piena occupazione entro il 2010. Non con gli strumenti della politica monetaria e fiscale, bloccati dal Trattato di Maastricht, ma introducendo dosi massicce di concorrenza nei mercati del lavoro e dei capitali, nei servizi. E accompagnando il tutto con massicce dosi di innovazione: un bilancio di medio termine ha concluso che non è successo nulla. Bisogna ripartire da qui, e l'Italia è pronta a fare la sua parte: a breve mi riunirò con i ministri competenti».

Non le pare comunque che il nostro appeal politico sia sbiadito, in Europa, che non riusciamo a inserirci in modo credibile nella crisi dell'asse Parigi-Berlino?

«La prossima presidenza Ue sarà di Blair, con il quale l'Italia ha un rapporto molto solido».

Ma a Blair non ha fatto piacere, nel dibattito sul bilancio Ue, la critica italiana al rimborso britannico non accompagnata da una critica ai fondi per l'agricoltura francese.

«Potremmo lamentare l'assenza di solidarietà britannica per i fondi strutturali a favore delle nostre regioni, ma tutto questo fa parte delle punzecchiature che precedono la trattativa. La solidarietà fra i due Paesi sulle questioni di politica internazionale è molto solida, e questo è un fatto. C'è un secondo elemento: in Germania molto probabilmente la signora Merkel sostituirà Schroeder, e ci sarà una maggiore vicinanza con Berlino. L'Italia deve ricollocarsi in questo spirito europeistico. Ha le carte in regola per farlo».

> Il rischio di una rissa contabile forse spingerà ad un accordo a tutti i costi Tuttavia sarebbe meglio accettare un rinvio di 6 mesi piuttosto di una intesa che lasci tutti scontenti e l'Italia più scontenta degli altri

Per Giorgio La Malfa, i Paesi devono essere lasciati liberi di decidere i tempi delle procedure di ratifica

tagli

Altiero Scicchitano

«Dimmi qualcosa di carino». «Certo: cosa vuoi sentire?» «Mentimi. Dimmi che in tutti questi anni hai aspettato. Dimmelo». «In tutti questi anni ho aspettato». «Dimmi che saresti morta se non fossi tornato». «Sarei morta se non fossi tornato». «Dimmi che mi ami ancora come ti amo io». «Ti amo ancora come mi ami tu». «Grazie. Grazie tante».

Johnny (Sterling Hayden) e Vienna (Joan Crawford) in ***Johnny Guitar*** *(Nicholas Ray, 1954), ma anche Iván (Fernando Guillén) e Pepa (Carmen Maura) in* ***Donne sull'orlo della crisi di nervi*** *(Pedro Almodóvar, 1988).*

STORIA E NUMERI DEI CENTRISTI

NELLE ISTITUZIONI

DEPUTATI 78

SENATORI 35

PARLAMENTARI EUROPEI 7

LE TAPPE

Ott. 2000 Nasce la Margherita, che riunisce Ppi, Democratici, Udeur e Rinnovamento italiano

Feb 2001 Presentati il simbolo e il nome "Margherita, Democrazia e Libertà"

Mag. 2001 Elezioni politiche: ottiene il 17,4% dei voti

Lug. 2001 Assemblea costituente all'hotel Ergife di Roma

Mar. 2002 Primo congresso a Parma. Preceduto dai congressi dei partiti fondatori che, tranne l'Udeur, decidono di fondersi nella Margherita

Giu 2004 Alle Europee si presenta nella lista dell'Ulivo insieme a Ds, Sdi e Rep. Europei. La lista ottiene il 31,1%

Apr 2005 Alle regionali la lista dell'Ulivo si presenta in 9 Regioni su 14. I candidati del centrosinistra vincono in 12 regioni su 14

Mag 2005 L'Assemblea federale della Margherita boccia la lista unitaria dell'Ulivo per le Politiche del 2006. Dura la reazione della corrente dei prodiani, che minaccia la scissione dal partito

INTERVISTATO A «PORTA A PORTA»: «NON HO MAI PENSATO DI ESSERE INDISPENSABILE, MA COERENTE SÌ»

Prodi in tv: non voglio regnare senza governare

«Un'altra leadership è possibile, a patto che il disegno resti lo stesso»

Andrea di Robilant
ROMA

Romano Prodi assicura di essere disposto a rinunciare alla premiership se questo dovesse accelerare la formazione di un soggetto politico coeso nel centro sinistra. Ma rivendica il suo «diritto» a portare avanti la sua linea di fronte alla decisione della Margherita - ribadita ieri - di tirare dritto per la sua strada presentandosi con il proprio simbolo alle prossime elezioni.

«Non ho mai pensato di essere indispensabile, ma di essere coerente sì», ha dichiarato il leader dell'Ulivo, intervistato da Bruno Vespa a da quaranta giovani nel salotto di «Porta a Porta». «Ho questo disegno, e se la mia leadership sarà unitaria, bene. Ma non posso accettare di regnare senza governare, sennò per il Paese diventa un inganno».

E su dovesse emergere un altro leader del centrosinistra, gli ha chiesto Vespa, lo appoggerebbe? «Se il disegno è lo stesso, sì. Bisogna dare un apporto a un disegno comune. Anche da fuori palazzo Chigi, anche facendo il professore». Dunque anche Prodi - come Silvio Berlusconi - dice di essere disposto a fare il fatidico passo indietro in nome di un progetto unitario.

La puntualizzazione è venuta alla fine di una giornata politica dominata ancora una volta dal gran travaglio della Margherita, dove i prodiani in rotta con Francesco Rutelli sono da giorni a un passo dalla scissione. «Addolora e preoccupa che una componente della Margherita non la escluda perché sarebbe un fattore di divisione e crisi per tutto il centrosinistra», ha detto Rutelli. «Un fattore che non resterebbe senza conseguenze», ha aggiunto, alludendo al fatto che, se ci fosse una scissione, la leadership di Prodi tornerebbe in discussione.

Ieri Rutelli, alla fine di uno spigoloso confronto, ha comunque confermato la linea maggioritaria: nelle elezioni del 2006, la Margherita correrà con la propria lista per la parte proporzionale. «Riteniamo che su queste basi sia possibile dare a tutti e da parte di tutti, incluso Romano Prodi, le garanzie di unità, collaborazione e fiducia comuni».

E Prodi? Certo, riconosce a Rutelli e i suoi il diritto «legittimo» di prendere le loro decisioni «in modo autonomo». Ma aggiunge: «Io devo avere il diritto di portare avanti la mia linea nel modo migliore. Non posso obbligare la Margherita ad avere una linea diversa da quella che ha deciso, ma ci vuole rispetto per coloro che non hanno le stesse idee».

Il timore dei rutelliani è che la lista unitaria di cui parla Prodi diventi poi, di fatto, una lista diessina. Non ha paura - ha chiesto Vespa - che la sinistra si mangi il centro? «No, ciò che mi colpisce è che adagio adagio cresce uno spirito unitario molto forte, una capacità di risolvere i problemi insieme. Non c'è un aumento delle distanze, e più si va in provincia, più lo si vede».

In provincia, forse, ma nella capitale lo spirito unitario fatica ad imporsi. Anzi, ogni giorno che passa la posizione di Rutelli e quella di Prodi si induriscono sempre di più. Gli animi nei due campi si inaspriscono. E chi doveva fare da «pontiere» evidentemente ha da tempo rinunciato. A parole Rutelli e Prodi dicono di voler lavorare per l'unità; in realtà continuano a seguire due rette parallele.

Come andrà a finire lo si saprà «nei prossimi giorni», ha assicurato Prodi. E anche Rutelli dice che la questione deve essere chiarita «entro giugno». I prodiani della Margherita, guidati da Arturo Parisi e Willer Bordon, lasceranno il partito di Rutelli? E Romano Prodi romperà gli indugi annunciando una sua lista da presentare alle prossime elezioni?

Ieri un sondaggio dell'Eurisko pubblicato da «Corriere della Sera» dava una ipotetica Lista Prodi al 18,8 per cento, capace anche di far lievitare la percentuale del centro sinistra nel suo insieme di due-tre punti. Pare che nell'entourage di Prodi diano molta importanza ai dati Eurisko perché emergono da un campione molto vasto.

Ma circolano altri sondaggi in casa della Margherita e dei Ds che danno alla Lista Prodi percentuali più basse.

MI DIVIDO DUNQUE SO CHI SONO

Riccardo Barenghi

QUANDO proprio non se ne può fare a meno, quando non c'è più nulla da fare, quando le hai provate tutte e sono andate tutte male, che si fa? Ci si scinde. Ci si scinde per noia o per gusto dell'avventura, oppure perché se mi scindo qualcuno mi riconosce, mi scindo così finalmente so chi sono. Anzi: mi scindo dunque sono. Ci si scinde dalla moglie o dal marito, dall'amante, dai genitori, dai fratelli, dagli amici, dai compagni di scuola. E da quelli del tuo partito ovviamente, per farne un altro ovviamente, e per riscindersi ovviamente.

Sono cose serie le scissioni, serie ma non gravi. Ché se fossero gravi non ce ne sarebbero state così tante (e altre ne arriveranno presto, praticamente domani). Ognuna ha dietro di sé mille ragioni, nobili e meno nobili. Come avrebbero potuto, nel '64, quelli del Psiup non scindersi dal Psi che andava al governo con la Dc? E il Pci, come avrebbe potuto evitare di scindere da sé nel '69 quelli del *manifesto* che mettevano sotto accusa addirittura il socialismo reale, ossia la storia e le radici di quel partito? E Cossutta, come avrebbe fatto Cossutta a non scindersi dal Pds di Occhetto che ammazzava il «suo» Pci e da Bertinotti che gli snaturava il suo nuovo giocattolo? Non avrebbe potuto, e infatti si è scisso e riscisso. Per non parlare della Dc, che da quando è morta si è scissa cinque o sei volte. Oggi ne esistono almeno quattro ma si può sempre migliorare, riscindendosi.

La scissione è sempre un dramma, si chiude una storia, si lacerano rapporti, finiscono le amicizie, non ci si parla più. Ma è anche un'esperienza unica, indimenticabile, la magnifica scissione. Che quando la fai ti ritrovi finalmente solo con te stesso e con pochi amici fedeli, quelli che più ti somigliano, che pensano le stesse cose che pensi tu, che ti danno pure ragione (per un po'). Ti fai il tuo simbolo, le tue sezioni, il tuo partito. Riscopri la tua ragione di esistere, la tua identità, ti costruisci la tua nuova casetta dove tutto è in ordine, nel tuo ordine. E ritrovi l'entusiasmo, scisso ma felice.

LA TAGLIOLA DEL TESSERAMENTO

Scissione nella Margherita parte il conto alla rovescia

Sempre più probabile il divorzio dei prodiani entro il 30 giugno

retroscena
Antonella Rampino
ROMA

ROTOLANDO sempre più velocemente lungo un piano inclinato, i prodiani della Margherita si avviano a consumare la propria scissione. Che ha una data limite, scritta nelle complesse alchimie finanziarie che reggono i partiti. E quella scadenza è il 30 giugno, quando, oltre a tenersi l'assemblea di bilancio con l'arrivo dell'ultima tranche del finanziamento pubblico, si chiude il tesseramento, saldamente nelle mani di Franco Marini: adesso la percentuale di iscritti dei prodiani è attorno al 19 per cento. Il 30 giugno, potrebbe essere non più così. Ai prodiani potrebbero essere tagliati i fondi, poiché sono minoranza nell'establishment del partito, se non nella società. Anche per questo, tra le molte cose che Parisi ha rinfacciato a Rutelli e Marini nel lungo ufficio di presidenza di ieri, c'era un buon argomento: noi vi abbiamo lasciato gestire con piena fiducia l'organizzazione e il tesseramento, perché «credevamo che il vostro progetto fosse anche il nostro». E invece, «oggi la Margherita non è più la Margherita», anzi: non ha più nulla a che fare con l'Ulivo.

Piuttosto che il tentativo (a ieri fallito) di messa in stato d'accusa di Willer Bordon, potrebbero essere i «trucchi» nel tesseramento ad essere branditi come giusta causa di «sfratto», come tra loro i prodiani chiamano la secessione, già lunedì prossimo. Il 20 giugno si riunisce la direzione del partito, e Prodi sarà a Bari con la sua Fabbrica del Programma in trasferta. Anche fisicamente lontano, dunque, dalle sue truppe che si scollano dalla Margherita. Perché poi la preoccupazione è mettere al riparo il Professore da una scissione che, fosse stato per i parisiani, si sarebbe già consumata prima del referendum. E il perché del marcare la distanza del progetto da Prodi è chiarissimo: i diessi sono in una fase di tentennamento. Fassino ha più volte ricordato a Prodi che «se ci sarà scissione nella Margherita non ci sarà più la tua candidatura». Al momento, non è più così scontato che, a scissione consumata, la Lista Prodi vedrebbe la Quercia schierata. Non giocava a favore nemmeno quel che è trapelato dalla riunione della Margherita di ieri. «Non dirmi che te ne vuoi andare coi comunisti...», faceva De Mita a Parisi, ottenendone in risposta un bel «io sono più anticomunista di te».

In più, nonostante dall'Ulisse-Fassino non vengano prese in considerazione le sirene rutelliane che già cantano, nei corridoi e lungo i cavi telefonici, il ritorno sulla scena dei partiti, e la conseguente prossima investitura del segretario del maggior partito a leader di coalizione, di certo quando la scissione dei prodiani dalla Margherita sarà attuata scatterà simultaneamente l'ufficiale messa in questione da parte di Rutelli della leadership di Prodi. A quel punto, Prodi potrebbe chiedere le primarie. Ma non è affatto detto che gli verrebbero automaticamente concesse.

Non solo per questo, nonostante ieri si sia consumato un altro bel pezzo di strada lungo quel piano inclinato, non ci si dà per vinti. All'opera ci sono i pontieri Letta e Bindi, con in più un tentativo di «Lodo Maccanico». Segnali continuano ad arrivare anche dal territorio, col consiglio regionale dell'Emilia e Romagna che ha fatto un appello analogo a quello del Veneto. Ma tutti, compreso il presidente dei deputati Pierluigi Castagnetti non ancora restituito alla politica dopo la malattia, avvertono che «c'è il rischio che si arrivi a un punto di non ritorno». Il copione della giornata di ieri è stato da questo punto di vista magistrale. Rutelli ha messo subito le mani avanti, «diteci voi cosa possiamo fare per venirvi incontro», ovviamente mantenendo «ferma e irrevocabile la decisione di non partecipare alla Lista unitaria». Parisi ha risposto con una relazione di circa un'ora e mezza, ribadendo che «non siamo noi a contestare voi», i prodiani non hanno alcuna intenzione di fare la scissione, è la Margherita che non è più la Margherita, che con le sue scelte si pone fuori dall'Ulivo, e ormai è diventata qualcosa di molto simile all'operazione che nel '98 Buttiglione fece con i Popolari». Bordon ha rincarato la dose con un'immagine semplice ma efficace: «Se saliamo insieme su un'automobile per andare in un posto, e poi si piglia un'altra direzione, io scendo dalla macchina». In tre ore di muro contro muro è tornato pure il tormentone del brindisi di Rutelli per la vittoria astensionista al referendum. Marini s'era offerto di far pace con un'altra provocazione, una bottiglia di champagne Krug a Parisi. Bordon ha obiettato che è roba da supermercato», Parisi se l'è presa con Gentiloni: «Krug o non Krug, tu sei troppo intelligente per capire che il problema non è il brindisi...». Eccetera, eccetera, eccetera.

Il presidente della Margherita Francesco Rutelli

Il leader dei prodiani Arturo Parisi

Da sinistra, il diessino Claudio Petruccioli, presidente della Vigilanza e il consigliere centrista del Cda Rai, Marco Staderini

IL PREMIER: «DOPO IL LORO NO A MONORCHIO, PERCHE' ACCETTARE UN CANDIDATO DELL'OPPOSIZIONE?»

Rai, Berlusconi blocca la presidenza Petruccioli

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Nella palude in cui da settimane si trova la nomina del nuovo presidente della Rai irrompe Silvio Berlusconi. Che quasi casualmente, rispondendo alla domanda di un cronista, rende ufficiale il suo No a Claudio Petruccioli, attuale presidente della commissione di Vigilanza. «Mi sembra che non si possa accettare un nome proposto dall'opposizione perché il presidente della Rai deve essere di garanzia. Questo al di là della persona in questione, della quale abbiamo massima stima», dice candidamente. E spiega: «Da parte nostra c'era stata una proposta che più istituzionale non si può. Monorchio è stato ragioniere dello Stato per 23 anni e ci sembrava una figura di garanzia. E poi, io avevo saputo questo nome dal ministro Siniscalco. L'opposizione invece aveva detto che questa candidatura non era accettabile per il metodo con cui era stata presentata. Non credo che ora si possa accettare il metodo di un suo candidato».

Apriti cielo. Il re è nudo, e sia il diretto interessato sia l'Unione gli saltano addosso. Petruccioli contesta l'esattezza delle affermazioni berlusconiane: «Prendo atto delle parole del premier ma osservo che quanto ha detto è un pretesto, perché l'opposizione non mi ha affatto candidato, si è limitata a dire che se fossi stato proposto mi avrebbe appoggiato». Le cose, a suo dire sono andate assai diversamente. Per una decina di giorni «la maggioranza sembrava manifestare una forte disponibilità per la mia candidatura» e si facevano «correre voci non so quanto fondate» che ci fossero invece delle resistenze da parte dell'opposizione. A un certo punto l'Unione si è riunita formalmente e ha fatto sapere che, nel caso, avrebbe dato il suo appoggio.

Una ricostruzione confermata da tutto il centrosinistra, che non ha mai smesso di denunciare l'indisponibilità del premier a trovare un accordo preventivo con l'opposizione, come impone la legge Gasparri, e magari anche sul direttore generale, come vorrebbe l'Unione. E' questo il metodo che, non da oggi, viene contestato al premier. Così che le sue ultime dichiarazioni sono accolte come una conferma del suo decisionismo solitario. Quasi una provocazione.

«Sorpresa» dalle parole di Berlusconi, Francesco Rutelli si limita a parlare di «errore» del premier nel ricostruire i fatti, difendendo però Petruccioli, votato da tutti come presidente della Vigilanza. «Sconcertante» è invece il termine che usa Paolo Gentiloni. Sconcertato dal fatto che «il proprietario di Mediaset ormai da quindici giorni faccia e disfaccia presidenti della Rai, non solo in barba alle opposizioni ma all'insaputa dei suoi stessi alleati», Udc e An. Lo stesso termine che adopera Piero Fassino, nel denunciare come «il premier in persona blocchi da settimane ogni soluzione per la presidenza della Rai, contestando oggi una possibile candidatura Petruccioli che era stata suggerita da autorevoli esponenti della maggioranza». Un comportamento «irresponsabile, per il segretario Ds, «che si fa beffe del conflitto di interessi e danneggia in modo grave il servizio pubblico, ormai portato sull'orlo dell'agonia». Evidentemente, ironizza Giovanna Melandri, «quando Berlusconi parla di garanzia l'unica cosa che gli sta veramente a cuore è garantire il futuro di Mediaset».

In realtà, che Berlusconi avesse già bocciato in cuor suo la candidatura Petruccioli, pur avanzata in un primo momento, era nell'aria e nelle voci di Palazzo. A farlo recedere sarebbero stati i dubbi sulla possibilità, nel caso di nomina di Petruccioli, di poter contare su una vera maggioranza nel Cda, dal momento che del consigliere centrista Marco Staderini il premier non si fida del tutto. Una maggioranza tanto più necessaria, visto che in ultima analisi la scelta del nuovo dg spetta proprio al consiglio. Nel centrodestra si ipotizza che l'ufficializzazione del «no» a Petruccioli possa aprire una nuova fase, che dovrà passare per prima cosa per un'intesa con Pier Ferdinando Casini, grande amico di Staderini, per blindare il Cda.

IL PRESIDENTE DS: «NON C'ENTRO CON LA SCALATA DI RICUCCI, NEMMENO LO CONOSCO»

Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

D'Alema: io, Rutelli e gli immobiliaristi

«Le illazioni su Rcs? Contro di me alleati cretini e mascalzoni»

> Difendo Prodi e il suo progetto politico Sanno che sono un tipo, diciamo, volitivo e per questo mi attaccano Anche con le calunnie

colloquio

Federico Geremicca

ROMA

Il paragone con San Sebastiano trafitto dalle frecce, onestamente, farebbe sorridere. Però, insomma, è un paio di settimane almeno che non passa giorno senza che gliene tirino una. E una volta è Rutelli che l'addita, più o meno, come il «mister x» che si celerebbe dietro Stefano Ricucci, partito alla conquista del Corriere della Sera; e un'altra volta è Enzo Carra che, a proposito di referendum, gli contesta - accumunandolo a Fini - di «aver perso il polso del Paese»; e un'altra ancora (è storia di ieri) è «Europa» a ipotizzare che, a proposito della possibile scissione nella Margherita, «la perizia dalemiana sarebbe posta al servizio dell'operazione»: dalla parte di Prodi e dei prodiani, naturalmente. Ma Massimo D'Alema, appunto, non è San Sebastiano. E non ha affatto, notoriamente, la pazienza di un santo. Ragion per cui, alla raffica di attacchi provenienti dal partito di Rutelli, risponde alla sua maniera, per nulla sorprendente per chi lo conosca almeno un po': «Per attaccare me e i Ds ormai ricorrono alle calunnie. Tipo questa storia di Ricucci. Ripeto: io nemmeno lo conosco. E chi dice che assieme stiamo nientemeno che scalando Rcs, o è un cretino o è un mascalzone. E infatti, a parlare sono sia i cretini che i mascalzoni». Niente male, come inizio. E quella che segue, allora, è l'analisi della situazione dal punto di vista di Massimo D'Alema, che mette le carte in tavola e invita allo scoperto Rutelli e suoi neocentristi: «Sono considerato uno dei più fermi difensori del progetto politico di Romano Prodi, sanno che sono un tipo, diciamo, volitivo e per questo mi attaccano. Anche, ripeto, attraverso le calunnie».

E dire che sistemato lassù, alla presidenza del raduno degli agricoltori della Cia, ieri mattina Massimo D'Alema sembrava sereno e rilassato. Tra un paio di giorni farà la valigia per Valencia, dov'è atteso a un nuovo esordio: commentatore per «La 7» delle regate preliminari in vista della America's Cup. E si capisce che la cosa lo diverte: «Farò il giornalista, purtroppo... Commenti da studio, come un vero esperto». Una pausa, poi aggiunge: «Vado con mia moglie, starò lì solo due giorni». Sorride cattivo: «E non vorrei rotture di scatole dai cronisti politici». Che fosse sereno e rilassato, insomma, era un'impressione sbagliata... Del resto, con i tempi che corrono, sarebbe stato strano trovare il presidente da felice come una Pasqua.

> Dalla Margherita è partita una iniziativa rozza e violenta, una vera e propria aggressione ai Ds e al loro presidente. Noi al massimo ci difendiamo

Il presidente della Margherita Francesco Rutelli

Allora, una prima battuta, così, per sondare un po' il terreno: facciamo notare a D'Alema che, per chi ne conosce almeno un po' il percorso politico, è singolare ritrovarlo lì, primo dei prodiani e degli ulivisti, lui che all'Ulivo e ai suoi ultrà ha spesso riservato ironie pesanti. Storce la bocca, il tema non gli piace, ma risponde con onestà: «E' vero. Ma è storia di dieci anni fa. Era anche una reazione ad una vena antipartitica che non mi ha mai convinto. Ma è cambiato molto da allora, e quattro anni fa ho scritto addirittura un saggio per spiegare le ragioni per le quali l'unità del centrosinistra è un valore capitale». E comunque, questa sorta di «ulivismo di ritorno» - ammesso che sia una colpa - appare una motivazione un po' così, un po' fiacca per spiegare la raffica di attacchi che gli arrivano dalla Margherita, no? «A noi, intendo i Ds, intendo Romano Prodi e gli altri partiti della Federazione, insomma, non mi pare si possa contestare chissà che. E' cominciato tutto per iniziativa della Margherita: una iniziativa rozza e violenta nel metodo, e accompagnata politicamente da una polemica, anzi da una vera e propria aggressione ai Ds ed al loro presidente. Noi, al massimo, ci stiamo difendendo».

L'applauso di rito all'oratore che ha appena finito di parlare, una stretta di mano a qualcuno che viene a salutarlo fin sù al tavolo della presidenza. E' quasi ora di pranzo, ma D'Alema è qui piantato e non si muove. Allora, val la pena di tentare: e di chiedergli un commento su quel che, più o meno sottovoce, si dice in giro di lui e della sua ferrea scelta prodiana. «E che si direbbe, in giro?». A grandi linee: che un annetto e mezzo fa, D'Alema e Prodi si sarebbero finalmente parlati sul serio e il presidente dei Ds avrebbe assicurato al Professore sostegno assoluto fino alle elezioni in cambio della candidatura, per conto del centrosinistra, alla presidenza della Camera. Da qui la difesa a oltranza di Prodi. E da qui anche, almeno in parte, gli attacchi della Margherita, che individuerebbe appunto in D'Alema il baluardo da abbattere per ottenere lo scalpo del Professore.

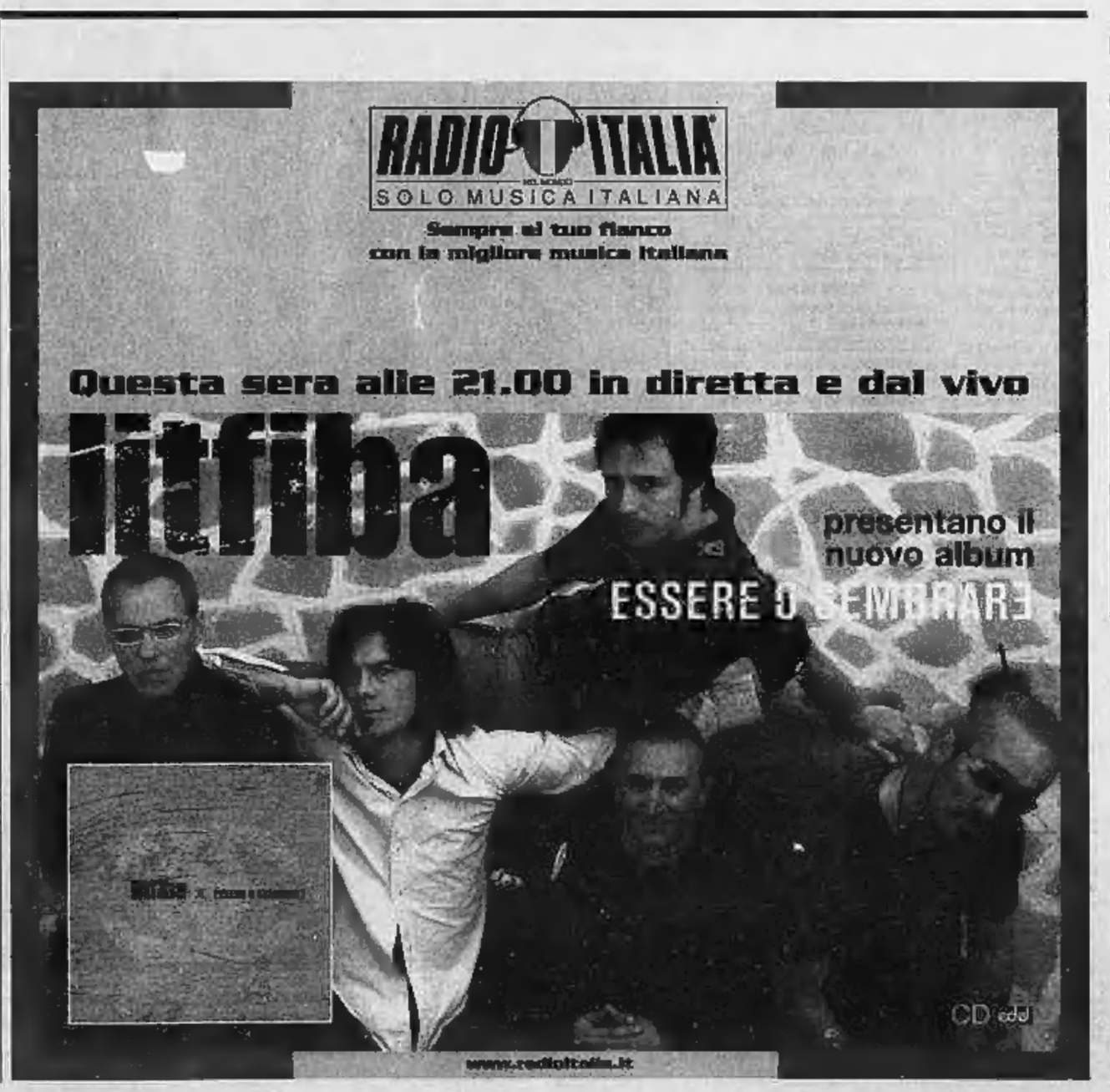
E' così? Il presidente Ds non fa una piega. «Lo vede quante fesserie? Se io voglio fare il presidente della Camera, molto semplicemente mi candido, come si fa nei regimi democratici: ed essendo il presidente del maggior partito della coalizione, se vinciamo le elezioni forse ho qualche chance... Lasciamo stare le fesserie. La verità è assai più semplice: io difendo il progetto politico di Romano Prodi perché mi sembra quello che trova maggior rispondenza anche tra i nostri elettori. Ogni sondaggio dimostra che ci chiedono unità, e la lista unitaria fa parte di questa unità... Il progetto della Margherita, invece, mi sembra sempre meno convincente. E in più, non mi pare il caso di mettere un dito nell'occhio ai nostri elettori...».

Lista unitaria: tema spinoso. Scissione nella Margherita: tema drammatico. Una eventuale Lista Prodi con o senza i Ds: tema su cui ragionare con moltissima attenzione, perché il bivio è insidioso. Una Lista Prodi con i Ds in campo con proprio simbolo, significherebbe - stando ai sondaggi - un crollo verticale nei consensi della Quercia; una Lista Prodi con i Ds dentro, invece, sarebbe forse il primo passo verso la scomparsa del partito erede del Pci. Per cosa propende D'Alema? Perfino inutile chiederlo: per la lista unitaria, per il listone di tutti i partiti della Federazione. Ma se questo si rivelasse impossibile? Qui, il presidente dei Ds si fa prudente, avendo chiaro che non tutti i giochi sono ancora fatti. Dice: «I sondaggi su quel che accadrà tra un anno hanno l'attendibilità che hanno, ma certo indicano degli umori e vanno tenuti in conto. A me pare che una cosa, però, la si possa sicuramente dire: se i cittadini, se i nostri elettori avranno la sensazione che si sta consumando una congiura contro Prodi, allora il Professore farà davvero il pieno alle elezioni...». Fa un po' effetto, naturalmente, sentire D'Alema parlare di congiure contro Prodi, avendo egli dovuto sopportare per anni proprio l'accusa di aver tramato - all'epoca dell'Ulivo vincente - contro Romano per prenderne il posto al governo. Ma da allora, come ammette lo stesso presidente Ds, tanto è cambiato. Quindi, l'interrogativo può diventare un altro: resterà unita la Quercia in un passaggio così aspro e nel quale Piero Fassino sembra un po' più attento alle ragioni della Margherita di Rutelli e D'Alema un po' più a quelle di Prodi e dei prodiani?

«Con Piero non ci sono problemi», dice il presidente Ds, senza nemmeno attendere la fine della domanda. «Ci sentiamo ogni giorno, discutiamo: non ci sono problemi. O meglio: i problemi ci sono, ma non in casa nostra». E si torna al punto, allora. A questo duello a distanza che contrappone Massimo D'Alema a Francesco Rutelli e alla Margherita. E' difficile ipotizzare una tregua: soprattutto se, come sostiene D'Alema, la guerra contro di lui è condotta a colpi di «calunnie». Dovessimo dire un'impressione, insomma, è questa: che al presidente dei Ds, magari perché la faccenda tocca un nervo già scoperto, ciò che più ha dato fastidio nell'offensiva del partito di Rutelli è aver accostato il suo nome a quello di Ricucci, aver tirato in ballo, insomma, faccende opache e affari. Infatti D'Alema insiste: «All'origine di questa storia, probabilmente, c'è un tentativo di depistaggio rispetto a quel che sta realmente accadendo attorno a Rcs e al Corriere della Sera. Alcuni cretini e alcuni mascalzoni vi si sono prestati, ipotizzando di ottenere un risultato anche per loro: quello di presentarsi come i rappresentanti di un'imprenditoria e di una finanza pulita, loro, vedi il convegno di Frascati; e di far apparire gli altri, cioè in questo caso i Ds, come quelli che hanno le mani in pasta e flirtano con personaggi oscuri. Questo è ciò a cui si punta: e a cui puntano anche dei salotti, diciamo così, importanti». E allora, presidente, come se ne esce? «Ah, non lo chieda a me. Io dico solo che se è questo il terreno sul quale si vuole portare la cosiddetta "competition", mi pare incompatibile con una seria e convincente prospettiva di governo».

> Con Fassino nessun problema Ci sentiamo ogni giorno, discutiamo: le questioni ci sono, certamente, ma non all'interno del nostro partito

Il segretario dei Democratici di sinistra Piero Fassino



IL MINISTRO DELLA SALUTE SULL'ATTIVITA' DEI MEDICI OSPEDALIERI

Storace: «Serve ripensare all'intramoenia ne parleremo in Consiglio dei ministri»

■ «Stiamo per portare in Consiglio dei ministri la proroga della cosiddetta intramoenia allargata (che si fa fuori dall' ospedale) ma occorre ripensare questa attività». Lo ha detto il ministro della Salute Francesco Storace intervenuto ieri al convegno dell'Ente di previdenza dei medici (Empam). «Credo - ha detto il ministro - che l'intramoenia allargata sia migliore di quella nella struttura, ma il cittadino è imbarazzato quando questa attività la si svolge dentro l'ospedale e si chiede perchè tutto questo avvenga». Non ho una soluzione in merito ma sto segnalando un problema che vorrei risolvere attraverso il dialogo con tutti i soggetti perché occorre dare al cittadino un servizio per cui paga le tasse». «Non penso - ha spiegato Storace - ad un provvedimento legislativo, ma l'attività dentro la struttura, va ripensata, chiedendosi anche quanto questa faccia arrabbiare il cittadino. Per cambiare ci vuole consenso, intanto vorrei che se ne discutesse».

Il ministro Francesco Storace

PROVVEDIMENTO APPROVATO DALLA MAGGIORANZA

Passa alla Camera la riforma universitaria Moratti: «Ci sarà equità nei confronti dei docenti»

■ Via libera della Camera al disegno di legge Moratti sullo stato giuridico dei docenti universitari. Il provvedimento è stato approvato dalla maggioranza con 248 sì. Contro si sono espressi i gruppi dell'opposizione: i no sono stati 141. Il disegno di legge va ora all' esame del Senato. «Con questo provvedimento si pone mano ad una ampia riforma del reclutamento dei docenti e alla altrettanto ampia riforma della docenza universitaria, nella prospettiva di una università più moderna, più europea e più qualificata»: così ha commentato il Ministro dell'Istruzione e dell'Università, Letizia Moratti. «Uno dei punti salienti di questo provvedimento - ha detto la Moratti - è l'equità nei confronti dei ricercatori, ai quali è riconosciuta l'attività di docenza con il titolo di professore aggregato. Poi viene data l'opportunità a tutti i ricercatori di diventare professore associato».

Il ministro Letizia Moratti

MANCANO 8 VOTI AL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA. OGGI NUOVA VOTAZIONE

Consulta, Mazzella è eletto Niente quorum per Silvestri

Francesco Grignetti
ROMA

Sorpresa sgradevole per il professor Gaetano Silvestri, candidato della sinistra alla carica di giudice costituzionale. S'attendeva ieri una elezione sicura. E invece i parlamentari hanno eletto il candidato della Cdl, l'ex ministro Luigi Mazzella, e non lui. A Silvestri sono mancati otto voti per raggiungere il quorum dei 561 grandi elettori. «Cose che possono accadere, si rivoterà subito», hanno sdrammatizzato in tanti. Soprattutto Elio Vito (Forza Italia) e Gavino Angius (Ds), i due tessitori dell'accordo politico. Ma intanto resta il fatto che circa un centinaio di voti sono andati dispersi: undici preferenze a Luciano Violante, dieci a Filippo Mancuso, pochi in meno a Cesare Previti, e poi Donato Bruno, Gaetano Pecorella, il dissidino Antonio Soda, il professor Augusto Barbera. Diversi pure i voti riportati da Andrea Manzella: forse un refuso, forse una preferenza diversa. In ogni caso, il senso è che ci sono in circolazione piccoli parchetti di irriducibili che non è detto siano riportati alla disciplina di partito.

«Sono lieto - commenta il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini - che si sia finalmente potuto votare almeno per uno dei due giudici mancanti. Sono rammaricato che non si sia potuto raggiungere il quorum per l'altro. Lo ritengo un fatto di scarso significato politico, perché i voti di scarto sono stati pochissimi. Pertanto spero che domani mattina (oggi per chi legge, ndr) si possa ridare alla Corte Costituzionale il suo plenum».

Come finirà per Silvestri, lo si vedrà presto: il Parlamento è stato convocato per una nuova votazione stamattina alle 9. E ancora una volta il voto è preceduto da generali apprezzamenti per il candidato. «Per quanto ci riguarda - sostiene Elio Vito, il capogruppo dei deputati azzurri - l'accordo ha retto. I voti dispersi sono pochi e non addebitabili a nessuna forza politica. Siamo disponibili a rivotare. Del resto questa era la prima votazione e il risultato ottenuto è già un record parlamentare. Gli otto voti mancanti non dipendono da noi». Aggiunge il vicecapogruppo, Antonio Leone: «Da parte nostra non c'è stata proprio nessuna trappola. L'accordo ha retto. Silvestri non è stato eletto per soli otto voti che non sono certo addebitabili a noi. Sarebbe interessante scoprire chi ha votato in dieci schede il nome di Luciano Violante... Non credo proprio che siamo stati noi». E Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia, uno che è stato un papabile fino all'ultimo: «E' un risultato anomalo perché non mi risulta sia mai accaduto in precedenza. Può darsi che le difficoltà che ci sono state per la scelta dei nomi e anche l'accantonamento di un nome prestigioso come quello di Violante abbiano giocato all'interno della sinistra portando a non votare Silvestri».

A sinistra, però, s'avverte un certo timore di trappolone. Hanno visto troppi voti migrare sotto i nomi di Mancuso, di Previti, di Bruno e di Pecorella. Il pensiero di non farcela viene subito esorcizzato da Angius, il capogruppo diessino al Senato, il mediatore per la sinistra: «Nulla di grave. Non mi pare davvero ci possa essere alcun problema di natura politica. Può capitare. Rivoteremo compatti per il professor Silvestri, nell'ambito di quella positiva intesa tra Unione e Cdl che ha permesso l'elezione di Mazzella e che permetterà alla Corte di riprendere il lavoro a ranghi completi». E Violante, il nome illustre che alla fine ha rinunciato: «Non crediamo che al mancato raggiungimento del quorum si debba attribuire un qualche significato politico. Ritengo, invece, sia uno di quegli incidenti, che talvolta accadono nella vita parlamentare, da non drammatizzare».

Il professor Silvestri, intanto, ha vissuto una giornata di amarezza. «Il voto sul mio nome - dice, laconico - non cambia assolutamente la mia disponibilità. Si tratta di un incarico che non dipende da me. Domani (oggi per chi legge, ndr) c'è una nuova votazione: vedremo».

Roberto Giachetti, deputato della Margherita, è rimasto sorpreso anche lui: si accingeva a mangiare dopo un lungo sciopero della fame; ora è costretto a digiunare un giorno di più. «Spero davvero che quanto affermato dal presidente della Camera e altri esponenti politici corrisponda alla realtà, anche se quanto accaduto oggi denota una evidente inadeguatezza nel misurarsi con appuntamenti di tale valore istituzionale».

I presidenti di Senato e Camera Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini

PERSONE

Risultato zero? Proprio no

Lietta Tornabuoni

VERSO la fine di discussioni, dibattiti e confronti sul referendum, diciamo marcoledì o giovedì scorsi, alla parola «embrione» già si cambiava di scatto canale televisivo o si buttava il giornale, tanto non se ne poteva più. Era esasperante stare a guardare uomini di solito anziani e brutti, sparuti o grassi, in giacca e cravatta, supponenti o suadenti, che con autorità e prosopopea discettavano all'infinito di cose che sovente non conoscevano affatto, che facevano loro impressione solo a nominarle, che non appartenevano al loro mondo e che avevano imparato mezza giornata prima di andare in tv. Oppure apprendere quali e quanti agambetti, ghirmindelle, trappole, falso spirito, silenzi ipocriti venissero messi in atto su temi che gli stessi governanti affermavano essere cruciali, essenziali.

Eppure, come sempre, il referendum ha avuto una funzione culturale importante. Siamo stati costretti a riflettere su questioni di rilievo, a parlare di faccende solitamente trascurate. Forse i quesiti erano davvero troppo complicati e sfaccettati: continuano a ripeterlo tutti, benché il termine «eterologa» non sia poi molto più difficile di «spinterogeno». Ma è stato impossibile sottrarsi al martellante indottrinamento televisivo, e abbiamo imparato molte cose nuove. Era accaduto quasi lo stesso (magari un po' meno) in occasione del referendum sull'articolo 18 o di altri referendum. Politicamente, il risultato zero può essere ritenuto da sinistra un fallimento, un errore; certo per come si è svolto non può essere giudicato da destra un successo, e ci vuole proprio uno come il presidente del Consiglio per definirlo un trionfo moderato significativo.

Ma culturalmente è stato prezioso. Ci ha dato pure un'idea più esatta dello stato del Paese, dei risultati di pressioni e ricatti reciproci, del comportamento di alcuni leader ai quali invano il presidente Ciampi raccomanderebbe di tenere la schiena dritta, del peso del Vaticano negli affari pubblici d'Italia. Magari non sono informazioni rassicuranti: però, come sempre, meglio sapere che ignorare.

SERIO

Festeggiamo l'introduzione nel corrente linguaggio politico di termini che in passato venivano usati soltanto da Enrico Berlinguer: serio, serietà (anche: massima serietà), seriamente. Di colpo parole serie hanno fatto irruzione, vengono adoperate continuamente da tutti, dovrebbero rafforzare ogni progetto o programma, smentire ogni sospetto di inerzia, frivolezza, amenità: come se bastassero le parole.

Lo Studio Brunetta-Calvi partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del signor

Antonio Bariola

— Torino, 15 giugno 2005.

Antonio Bariola

Il personale ed ex dipendenti della ditta Grelin profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Bariola.

— Torino, 16 giugno 2005.

Ha raggiunto la sua Elda

Luigi Astori

Lo ricorderanno sempre con affetto i cognati Alba Rossana Paolo Fiore Angiolina Sergio Giorgio, i nipoti Francesca Valentina Patrizia Riccardo. Funerali domani ore 9,30 parrocchia Santa Rosa da Lima, via Bardonecchia 85, Torino. No fiori ma eventuali offerte Istituto Cancro Candiolo.

— Torino, 14 giugno 2005.

O.F. Euro Funerali - tel. 011 389335 - To

E' andata da Nino

Alma Solero ved. Kratter

anni 92

Lo annunciano i suoi cari. Funerali venerdì 17 ore 11,30 parrocchia S. Teresina.

— Torino, 15 giugno 2005.

O.F. San Paolo s.a.s. - 011 389264

Direttore, Docenti, Studenti e Personale Amministrativo della Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie partecipano al dolore del prof. Gioachino Kratter per la scomparsa della MADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la nostra mamma e nonna esemplare

Ormea Arioli ved. Cristarini

Lo annunciano con infinito dolore la figlia Rossella con il marito Vittorio Capra, il nipote amatissimo Enrico. Un particolare ringraziamento al dott. Mauro Zanocchi per le amorevoli cure e l'assistenza prestata e a tutti coloro che l'hanno assistita e le sono stati vicino. Funerali venerdì 17 ore 14,30 parrocchia S. Benedetto, via Papa Giovanni XXIII, S. Mauro T.se.

— Torino, 16 giugno 2005.

La Lidi Pollmeri s.r.l. con l'amministratore Vittorio Capra ricorda con gratitudine

Ormea Arioli vedova Cristarini

per il grande incoraggiamento in tutti questi anni e per quanto ella ha fatto al fine dell'attuale successo dell'attività.

— Volpiano, 16 giugno 2005.

Ricordiamo con affetto nonna ORMEA. Paolo, Maria e Chiara Balestreri.

Vera, Carlo, bambini e nonna Marie sono vicini in questo momento a Rossella, Vittorio, Enrico per la perdita della cara ORMEA.

E' mancato

Valter Ponzio

Lo annunciano la moglie Sabina, i figli Alberto e Gian Franco, i parenti tutti. Funerali alle ore 11,30 giovedì 16 giugno presso la parrocchia Sant'Ermenegildo. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Davico.

— Torino, 14 giugno 2005.

O.F. Giubileo - Tel. 011 6633005

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Pregnolato

anni 50

Lo annunciano la moglie il figlio i suoceri, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 11 parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore.

— Torino, 12 giugno 2005.

O.F. Madonna delle Rose - T. 011 433.1395

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Magistrato delegato della Corte dei Conti, i Direttori Generali, i Dirigenti ed il Personale tutto della Finteona S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Ernesto Pascale

che per lunghi anni ha ricoperto alti incarichi nelle società del settore delle telecomunicazioni appartenenti al Gruppo.

— Roma, 16 giugno 2005.

Ci ha lasciato

Vittorio Silvestri

Anziano FIAT

anni 89

Lo annunciano la moglie Rita, Roberto, Rosanna, Nicolò, Ludovica. Cerimonia venerdì 17 ore 11,30 Tempio crematorio.

— Torino, 14 giugno 2005.

E' mancato

Gino Aliberti

Con amore lo salutano Rosy Claudia e Michela.

— Torino, 14 giugno 2005.

Con il tuo coraggio hai dato l'esempio tracciando per noi una strada

Giovanni Sanvito

Ne annunciano la scomparsa la moglie Carla, i figli Matteo, Fabio e Isa con Bruna. No fiori ma offerte alla ricerca contro il cancro. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Gran Madre di Dio a Torino il giorno 17 giugno 2005 ore 11,30. Rosario 16 giugno 2005 ore 18 stessa parrocchia.

— Torino, 15 giugno 2005.

Vicino al dolore di Carla, Fabio con Isabella e Matteo, la cognata Maria e famiglia Gallino.

Ciao GIOVANNI, nessuno potrà mai dimenticarti. Sandra.

I nipoti Marcella con Massimo e Rachele e Stefano con Paola ed Edoardo con la madre Stefania prendono sinceramente parte al dolore di Carla, Fabio e Matteo.

Tullio e Gabri, Dino e Nucci, Sandro e Rosanna piangono il carissimo amico GIOVANNI.

Vi siamo vicini con affetto. Cugini Casalegno.

Alfredo, Gemma, Monica, Andrea partecipano al dolore di Carla, Fabio, Matteo e ricordano il caro amico GIOVANNI.

Gli amici di sempre: Guido, Torino, Lino, Dante, Cicci, Romolo, Gianpaolo, Carlo e Antonella, Piero e Consolata si associano al dolore della famiglia.

Giovanni e Mariagrazia partecipano al dolore di Fabio.

Silvia Mazza col figlio Alessandro Forrola e con nonna Elena sono vicini a Carla, Fabio, Matteo, Isabella e alla famiglia per la scomparsa del caro

Giovanni Sanvito

— Torino, 15 giugno 2005.

Alfredo, Sylvia, Aldo, Ilaria, Achille, Giusy, Teresio, Mariagiovanna ricordano con affetto l'AMICO di sempre.

È mancato il

dott. Annibale De Piero

per 38 anni Sindaco di Mango

Ne danno l'annuncio la moglie Maria Pia Molinari con Monica, la sorella Giovanna Botti con i figli. Un ringraziamento particolare all'affezionata Sara. Funerali in Mango venerdì 17 giugno 2005 ore 16.

— Mango, 15 giugno 2005.

Partecipano con tanto affetto Ornella e Pier Aulo Gallina con David e Silvia, Daniel ed Antonella, Dario e Karin Chantal. Grazia e Raoul Molinari con Cristina e Federico.

Riccardo Opi sono vicini ad Ornella.

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai condivide l'immenso dolore dei musicisti e degli appassionati di tutto il mondo per la scomparsa di

Carlo Maria Giulini

ricordando le grandi interpretazioni da lui offerte per oltre mezzo secolo con tutti i complessi Rai, la sua altissima moralità artistica, la sua impareggiabile umanità.

— Torino, 15 giugno 2005.

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Consigliere Delegato, il Tesoriere, il Direttore Scientifico, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

MAESTRO

Carlo Maria Giulini

— Candiolo, 15 giugno 2005.

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

MAESTRO

Carlo Maria Giulini

— Torino, 15 giugno 2005.

Grazie MAESTRO per la sua amicizia. Aldo e Graziella Ottavis.

Chiara e Giovanni Bertoglio ricordano con gratitudine il MAESTRO.

Fabio Mana

Vola per l'ultimo canestro, Fabio. Gli amici del Barracuda.

— Torino, 16 giugno 2005.

È cristianamente mancata il giorno 11 giugno la

dott.ssa Angela D'Anna ved. Chialva

Ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti in Acerra (NA) il fratello Pino con Camilla e Antonella.

— Torino, 15 giugno 2005.

ANNIVERSARI

2004 2003

Silvestro Sacchi

Sempre ricordato.

1988 2003

Maurizio Culiati

Il tempo passa ma il tuo ricordo ci accompagna nella vita di ogni giorno. Mamma, Elisabetta e Massimo.

1920 2005

Rinaldo Lavarino

Sempre nei nostri cuori.

1940 2005

Agnese Rista in Stroppiana

1965 2005

Natale Stroppiana

Chi vi ha voluto bene e sempre vi ricorda. Graziella Italo Alessandra e Paolo.

2002 2005

Enzo Amorico

Ciao Enzo! Chiesa via Daneo 19, 19 giugno ore 18.

Ferdinando Chiapino

E' già passato un anno, ci manchi sempre di più. Messa parrocchia SS. Annunciata Torino 17 giugno 2005 ore 18.

— Torino, 16 giugno 2005.

Coppa Europa Spar 2005 - Firenze - 17/18/19 Giugno

Findomestic è con lo sport

Le gare si disputano allo stadio Ridolfi di Firenze venerdì 17 dalle 20.30 alle 22.30, sabato 18 e domenica 19 dalle 15.30 alle 17.30 (diretta Rai Tre). Findomestic Banca è lo Sponsor ufficiale della Maglia Azzurra della Federazione Italiana di Atletica Leggera. Findomestic è con lo sport e con chi ci mette tutta la passione.

Findomestic

LA POLEMICA

MA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LO FRENA. IL CENTROSINISTRA INSORGE CONTRO IL GUARDASIGILLI LEGHISTA

Ricorso sulla grazia, Castelli attacca Ciampi

«Il Sì della Consulta sarebbe devastante, al Quirinale poteri enormi»

Francesco Grignetti
ROMA

Aveva detto che avrebbe risposto a Pontida, la prossima manifestazione della Lega. Ma ieri, a 24 ore dal ricorso presidenziale avanzato contro di lui alla Corte costituzionale in tema di grazia, il ministro della Giustizia ha tirato fuori il rospo: «Se la Consulta darà ragione al Presidente Ciampi - ha detto Roberto Castelli - si avranno effetti devastanti. Questo è un problema che va al di là della questione della grazia. O la Consulta fa un'acrobazia totale, o non si capisce come si fa ad estrapolare il potere di grazia rispetto agli altri che l'articolo 87 della Costituzione attribuisce al Capo dello Stato».

Un'esternazione in piena regola, quella del ministro, così conclusa: «La decisione attribuirebbe al Presidente della Repubblica poteri enormi che non ha nemmeno il presidente degli Stati Uniti. Non so se si siano resi conto di questo fatto. Altro che la nostra riforma costituzionale... Sono curioso di leggere il testo del ricorso. Quando ci si mette a giocare con la Costituzione, si può dar vita alla famosa eterogenesi dei fini». In altre parole, Castelli ha dato degli incompetenti ai giuristi del Quirinale e anche ai giudici della Corte costituzionale, ove mai dessero ragione al Colle.

Subito gli dava manforte il suo collega Roberto Calderoli, ministro delle Riforme, che anzi vedeva un filo rosso tra la designazione di due nuovi giudici costituzionali (di cui uno bocciato a sorpresa) e le prossime decisioni della Corte: «Mi incuriosisce che il ricorso alla Corte costituzionale sia stato presentato proprio quando sono stati individuati i due candidati, condivisi da maggioranza e opposizione, cioè Luigi Mazzella e Gaetano Silvestri. Il caso vuole che Silvestri si sia già espresso un anno fa a sostegno della tesi del ricorso del Presidente della Repubblica e che Mazzella sia l'Avvocato Generale dello Stato. E guarda caso chi rappresenta il Capo dello Stato in questo ricorso è proprio l'Avvocatura dello Stato: bel conflitto di interessi».

Sul caso però è intervenuto il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che ha voluto prendere le distanze dai focosi ministri leghisti: «Non posso intervenire e fare commenti. E' una decisione della Consulta, un'interpretazione istituzionale della Costituzione. E la Costituzione è accettata da tutti noi come legge fondante del nostro sistema. Effetti devastanti? Non vedo che effetti potrebbe avere».

La sinistra, intanto, era insorta compatta contro Castelli e indirettamente a favore di Ciampi. Antonio Maccanico, della Margherita, molto ascoltato al Quirinale, ribatteva a stretto giro di agenzia: «E' davvero poco corretta l'idea di insegnare alla Consulta come orientarsi su questa delicata questione. Un comportamento poco rispettoso anche perché il conflitto di attribuzione sollevato dal Quirinale riguarda solo il potere di grazia e non altro».

Fatto sta, che in poche ore sul capo di Castelli si abbatteva una gragnuola di critiche. Antonio Di Pietro: «Ciampi non può essere considerato solo un'immaginetta per parate e cerimonie». Massimo Brutti: «Il ministro Castelli faccia valere le sue ragioni presso la Consulta e si astenga dal commentare». Ernesto Realacci, Margherita: «Gli avvertimenti e le minacce rivolte da Castelli alla Consulta sono assurde». Alfonso Pecoraro, Verdi: «Dichiarazioni inaccettabili e presuntuose. Il ministro leghista ha perso la testa. Si dimetta». Anna Finocchiaro, Ds: «Poche parole, tanti danni». Marco Boato, dei Verdi: «Solo lunedì scorso aveva espresso soddisfazione per il ricorso alla Consulta a cui sarebbe stato definitivamente demandato il giudizio in merito ai poteri presidenziali sulla grazia».

Interviene anche Carlo Fucci, vicepresidente dell'associazione nazionale magistrati: «Il Presidente della Repubblica ha non solo il diritto, ma anche il dovere, di investire la Consulta quando ritiene che si stia violando la Costituzione. E' devastante ritenere che non lo possa e non lo debba fare».

Al termine di una giornata di fuoco, poi, Castelli ha risposto così a tutti: «I miei detrattori possono dire quello che vogliono, ma si pone un problema di assoluta rilevanza. Se per tutti quasi poteri del Capo dello Stato la controfirma dei ministri diventa un atto dovuto, si pongono grossi problemi».

Un'immagine d'archivio del ministro Roberto Castelli

IL QUIRINALE NON HA COMMENTATO LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO

Rottura insanabile se i giudici ordineranno la controfirma

retroscena
Paolo Passarini
inviato a PARIGI

NE' Carlo Azeglio Ciampi, né alcuno dei suoi collaboratori ha voluto commentare ieri la battagliera dichiarazione resa ieri dal ministro per la Giustizia Roberto Castelli a proposito delle «devastanti conseguenze» che avrebbe una decisione della Corte Costituzionale a favore del presidente della Repubblica sui poteri di grazia. Ciampi è certamente rimasto sorpreso per la reazione di Castelli, dalla quale ha preso le distanze anche Silvio Berlusconi. Finora, pur nell'esplicito e radicale dissenso sul problema della concessione della grazia a Ovidio Bompressi, presidente e ministro avevano avuto rapporti corretti e quasi cordiali. Castelli aveva chiaramente spiegato a Ciampi di essere favorevole a una soluzione del nodo: lui non aveva nulla in contrario a una decisione autonoma del presidente, ma non voleva essere costretto a condividerne la responsabilità.

E' stata probabilmente una frase contenuta nel ricorso alla Consulta presentato dall'Avvocatura generale dello Stato per conto del Quirinale a far scattare la sua strana reazione, del tutto contraddittoria con la linea tenuta fino a ieri. Infatti il ricorso conclude che il Guardasigilli «non può rifiutarsi di controfirmare» l'atto di grazia, quindi il ministro deve essere in qualche modo corresponsabilizzato. Il ministro ha contrattaccato sostenendo anche che la posizione espressa nel ricorso alla Consulta configurerebbe una specie di «strapotere» del presidente. E il Quirinale, di conseguenza, ha fatto sapere per via indiretta che non è affatto così.

La lettera spedita dall'Avvocatura distingue, innanzitutto, tra due tipi di atti presidenziali che, in base alla Costituzione, richiedono una controfirma da parte della presidenza del Consiglio o di singoli ministri. Vi sarebbero «atti formali», che si configurano come «atti dovuti», controfirme notarili, come quando il capo dello Stato nomina i giudici costituzionali o i senatori a vita. E vi sarebbero, invece, «atti sostanziali», che prevedono un'assunzione di responsabilità da parte del governo. Secondo l'avvocato generale Ignazio Francesco Caramazza, la dottrina sarebbe «unanime» nel configurare questa distinzione, per cui esistono «atti formalmente presidenziali», come la controfirma delle leggi, che sono in realtà «sostanzialmente governativi». Così come esistono «atti formalmente e sostanzialmente presidenziali», nei quali le posizioni sono «invertite». Tra questi, il ricorso alla Consulta inserisce, appunto, la concessione della grazia. Qui la decisione spetterebbe solo al capo dello Stato e la controfirma ministeriale sarebbe una formalità.

La distinzione serve a sottolineare che il Presidente non persegue affatto uno «strapotere», poiché la sua discrezionalità riguarderebbe solo alcuni atti. Ma sembra essere evidente che Castelli non è disposto neppure ad apporre una controfirma formale alla grazia per Bompressi. Così se la Consulta darà ragione a Ciampi, ma non eliminerà la necessità di una controfirma anche solo «notarile» da parte del ministro, la prima delle «conseguenze devastanti» prefigurate da Castelli saranno probabilmente le sue dimissioni.

L'EX PRESIDENTE DELLA CONSULTA: ATTO PERSONALE

Casavola: spettava al re ora al Capo dello Stato

intervista
Gigi Padovani

NON ha dubbi, il presidente emerito della Corte Costituzionale Francesco Paolo Casavola, che guidò i giudici della Consulta dal 1992 al 1995 e che oggi è alla presidenza dell'Istituto della Enciclopedia Italiana. Il potere del Capo dello Stato di concedere la grazia è personale perché riguarda un singolo reo, a differenza dell'amnistia che è un atto sociale sul quale può intervenire il governo. E pur senza entrare in polemica con il Guardasigilli Castelli, il professor Casavola, insigne giurista, nega che questa prerogativa sia un potere esorbitante.

Professor Casavola, il confronto tra il ministro di Giustizia e il Presidente Ciampi sulla concessione della grazia si sta facendo più duro. Qual è la sua opinione?

«Bisogna ricondurre tutto alla lettera della Costituzione: l'articolo 87, penultimo comma, riconosce che il Presidente della Repubblica può concedere la grazia. In pratica, trasferisce nella Costituzione repubblicana quanto prevedeva l'articolo 8 dello Statuto Albertino...».

Francesco Paolo Casavola

Scusi, ma quello era il re.

«Infatti. La grazia è sempre stata una prerogativa del sovrano, per mitigare l'effetto di una applicazione rigorosa del diritto. Con questo istituto si può giudicare la personalità di chi sta espiando una pena per restituirlo alla libertà: deve valutare se la pena stessa ha raggiunto il suo fine, quello della emenda. Se un condannato è diventato un uomo nuovo, che non somiglia più a quello che ha commesso la colpa, avendo espiato riguardandosi moralmente, allora interviene la grazia».

Sovrano o presidente che sia, secondo lei si tratta di una decisione solitaria?

«E' questo il punto. Con il sovrano lo era. In base alla prassi ordinaria si è voluto costruire un atto duumvirale. La pratica di grazia inoltrata da un condannato veniva istruita dagli uffici giudiziari e ministeriali, che consigliavano il ministro alla scelta: predisporre il decreto di grazia da sottoporre al Capo dello Stato, oppure archiviare. E' una attività di cooperazione istruttoria, che secondo alcuni è un atto di coppia».

E lei cosa pensa?

«Che si tratti di un abbaglio».

Perché?

«E' un errore ottico e concettuale. Un atto duale presuppone una coppia paritaria. Ma qui non c'è, esiste una differenza gerarchica tra il vertice dello Stato e il vertice di un ministero».

Come mai è sorto questo problema, allora?

«E' nato quando è venuta meno la leale collaborazione dovuta del ministro al Capo dello Stato da parte del ministro Castelli. Ciò fa pensare che in questa coppia dispari, come se il comportamento del ministro possa essere inteso come un veto. Ma questa tesi esce dallo spirito e dalla lettera della Costituzione».

In che senso, professore?

«Si mescola la valutazione personale e umanitaria del Capo dello Stato nei confronti di un reo con le considerazioni di opportunità politica da parte di una maggioranza. La quale è indispensabile invece per l'amnistia, in quanto cambia un giudizio della società su un illecito, portando alla estinzione dei reati. Gli effetti sono collettivi. Ma una cosa è l'amnistia, un'altra la grazia. Il Capo dello Stato rappresenta la nazione, non una parte politica».

Crede che questo comporti un eccessivo potere?

«Ma per carità. Si è tirato fuori soltanto un idolo polemico. E poi è inutile riferirsi agli Stati Uniti: quella è la Costituzione al mondo più ricca di pesi e contrappesi».

Crede che la Consulta considererà ammissibile questo conflitto?

«Senza dubbio».

E nel merito, quando avrà deciso, si potrà dire che si è sciolto un dubbio che era insito nell'articolo 87, oltre 60 anni dopo?

«No, è stato soltanto un difetto di prospettiva. La Costituzione era già chiara».

RIPETUTAMENTE MANCATO IL NUMERO LEGALE. L'ASSOCIAZIONE MAGISTRATI INDICE UNA MANIFESTAZIONE PER IL 25 GIUGNO

Un nuovo stop alla riforma della giustizia in Senato

Guido Rustolo
ROMA

Mastica amaro e bofonchia per tutta la giornata il ministro del Carroccio, il Guardasigilli Roberto Castelli. E non solo perché sulla sua sparata contro il conflitto d'attribuzione di potere sollevato dal Quirinale nessuno lo segue, tranne forse qualche amico di partito. Ma perché a palazzo Madama, per tutto il giorno, i senatori alleati hanno fatto mancare il numero legale in Aula, il che comporterà lo slittamento alla prossima settimana della tanto sospirata approvazione della riforma dell'ordinamento giudiziario, essendo in discussione oggi in aula la legge che ripristina il reato di plagio. All'Associazione nazionale magistrati, naturalmente, non è piaciuta la scelta della maggioranza di andare avanti ad ogni costo, avendo bocciato anche l'emendamento del senatore Salerno, An, sui concorsi. E ha deciso di convocare una manifestazione nazionale a Roma, per sabato 25 giugno.

Prima o dopo sarebbe accaduto. Che la riforma dell'ordinamento giudiziario sarebbe stata approvata. Sicuramente questo accadrà al Senato, la prossima settimana. E la Camera, a mano di colpi di scena, forse ce la farà prima della chiusura estiva dei lavori parlamentari. Ma lo ripetuta assenza dai banchi della maggioranza con il venir meno più volte del numero legale ieri hanno confermato il malessere che pervade settori della maggioranza, costretti a votare una riforma che non piace. Lo stesso ministro di Giustizia, Roberto Castelli, ne ha preso atto: «E' evidente che il numero legale viene fatto mancare ad arte. C'è ormai chiaramente una presa di posizione politica sul provvedimento perché stamani (ieri mattina, ndr) i senatori erano presenti e c'era il numero legale».

Motivando il proprio emendamento (poi bocciato dall'Aula), il senatore Salerno, An, legato al ministro Alemanno, si è rivolto ai colleghi della maggioranza con un invito accorato: «Quello che non dovremmo fare è erigere muri, creare divisioni. Ciò che non dobbiamo fare è quello che talvolta abbiamo già fatto, cioè creare divisioni troppo forti. Ricordate cosa successe quando forzammo sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori? Oltre al dovere di governare vi è anche quello di produrre consenso. E su questa riforma abbiamo contro tutta la magistratura. Non permetteremo che questa maggioranza metta un dito nell'occhio della magistratura». Ma ha prevalso l'indicazione di partito e i sette senatori di An che avevano sottoscritto l'emendamento e l'opposizione non sono stati sufficienti a far passare l'emendamento: 115 no contro 96 sì.

> Bocciato anche l'emendamento Salerno (An) che per i magistrati «avrebbe razionalizzato alcuni aspetti del disegno di legge per quanto riguarda i concorsi per fare carriera»

L'emendamento Salerno sui concorsi piaceva all'opposizione e anche all'Anm. «Avrebbe razionalizzato alcuni aspetti del disegno di legge - commenta Antonio Patrono, segretario dell'Anm -, con l'eliminazione dei concorsi per esami riconsegnava la valutazione del magistrato alla sua professionalità dimostrata ogni giorno con il suo lavoro. E avrebbe creato un ponte per ricucire i pessimi rapporti tra la magistratura e la maggioranza di governo». Le critiche e i dubbi di costituzionalità rimangono intatti, anche con le modifiche apportate dalla maggioranza al testo, dopo i rilievi di costituzionalità, appunto, sollevati dal Capo dello Stato.

L'Anm chiama all'appello tutti i magistrati, che hanno già scioperato in tre occasioni contro questa riforma. Si vedranno a Roma sabato 25 giugno. Dice il presidente dell'Anm, Ciro Riviezzo: «Il ministro Castelli ripete sempre di aver passato questi ultimi anni a discutere di questa riforma ma non è assolutamente vero». Speravano, i magistrati, che il messaggio del Capo dello Stato aprisse la strada al dialogo. Ignazio Juan Patrone, neosegretario di Magistratura democratica: «La maggioranza non ha voluto sentire ragioni. Né quelle dei giuristi né quello del Capo dello Stato. A noi magistrati non rimane che esercitare i nostri diritti di critica, non escludendo alcuna forma di protesta». Forse sarà proposto uno sciopero a luglio. E intanto già si iniziano a fare i conti sui tempi: il governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi entro un anno dall'entrata in vigore della legge. La scommessa - è il retropensiero di gran parte dei magistrati - è tutta in questa domanda: il governo ce la farà a emanare i decreti?

Climatizzatore
CELO!

Autoradio con cd
CELO!

Cerchi in lega da 15"
CELO!

Vernice metallizzata
CELO!

Motori Euro 4
CELO!

Chiusura centralizzata con telecomando
CELO!

ABS con EBD
CELO!

Volante sportivo a tre razze
CELO!

Servosterzo elettrico Dualdrive
CELO!

Nuovi interni e nuovi esterni
in effetto "to-touch"
CELO!

Teletrasporto
giroscopico evoluto
MANCA!

Fiat Punto Cult, benzina e diesel Multijet.
Incredibilmente ricca.
Oggi può essere tua con meno di 6 euro al giorno,
con anticipo zero e zero maxirata finale.

FIAT

Fiat Punto Cult 1.2 benzina 3p. Prezzo promozionato 10.980 euro. Anticipo zero, durata finanziamento 72 mesi, 72 rate da 175 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. TAN 2,90%, TAEG 3,60%. Spese di gestione pratica 185 euro + bolli. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/06/05. Consumi da 4,4 a 8,3 l/100km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 119 a 197g/km. www.fiat.it

IL VICEPREMIER NEL CORSO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA APRE AL PARTITO UNICO MA TROVA UNA FORTE RESISTENZA INTERNA

Fini archivia il referendum e isola Alemanno

Il ministro replica: riunione assurda, si parla di contenitore e non di contenuti

Amedeo La Mattina
ROMA

Storace ha definito l'ufficio di presidenza di An di ieri pomeriggio «un incontro interlocutorio». Alemanno ha parlato di «tregua armata»: «L'appuntamento è rinviato all'assemblea nazionale del 2 luglio e le mie dimissioni rimangono. Non ci sono le condizioni per cambiare idea». La Russa è invece soddisfatto («i chiarimenti che abbiamo chiesto ci sono stati»); Urso pure: «E' stato tracciato un percorso comune e condiviso; la riflessione sui referendum è ormai alle spalle; ora la proposta su cui dobbiamo discutere è quella avanzata dal presidente Berlusconi sul partito unico». Il problema è che ieri a via della Scrofa non c'è stata nessuna ricomposizione delle fratture. Soprattutto, non c'è stato alcun dibattito politico sul futuro di An. E Gianfranco Fini ha tenuto coperte le sue carte, lasciando appeso ad un filo il suo oppositore. Alemanno, appunto, il quale ha cercato di porre il problema di una nuova ripartenza del partito, di una rifondazione dell'identità della destra che non può scomparire dentro il partito unico, che non deve essere subalterna a Berlusconi».

Il ministro degli Esteri ha tagliato corto: «Non voglio parlare di questioni di identità, anche perché l'identità è stata definita a Fiuggi. Si tratta di focalizzarla nell'ambito dei nuovi scenari che si stanno aprendo, a partire dal nuovo soggetto politico del centrodestra al quale dobbiamo dare un contributo in positivo. Parleremo di linea politica all'assemblea nazionale. Lì farò la mia relazione sulla quale chiederò un voto di fiducia». L'unica concessione ad Alemanno il vicepremier quella di indire un'assemblea programmatica che dovrebbe tenersi tra la fine dell'anno e all'inizio del prossimo.

Ad attaccare a testa bassa Fini è stato Publio Fiori. «Allora che ci sto a fare qui se non si parla di politica, delle questioni politiche, delle posizioni sul referendum. Me ne vado». «Guarda - ha replicato il vicepremier - che se sul referendum forse ho sbagliato, avete sbagliato tutti voi perché era stata decisa la libertà di coscienza». Ma quale libertà di coscienza - è stata la controreplica di Fiori - sui valori della vita non si vota. A questo punto c'è una incompatibilità tra te e il partito». Anche Alemanno ha alzato il tiro, ricordando a Fini che le sue posizioni condizionano tutto il partito: «Tu sei il numero uno. Quindi hai una responsabilità più pesante di tutti». Per Fini quella del referendum è una questione archiviata. Per il leader di An occorre discutere delle prospettive del partito, ma questo si farà all'assemblea di luglio dove verrà presentato un documento da lui ispirato e sul quale chiederà la fiducia della base del partito. Alemanno ne presenterà uno alternativo, una sorta di «manifesto dei valori», e tasterà il polso dei 500 esponenti della base. Convinto com'è di essere il punto di riferimento di una larga opposizione. «Non si può - ha detto ieri in serata - andare avanti con riunioni assurde come quella dell'ufficio di presidenza dove non si affrontano i problemi reali, a cominciare dalla perdita di consensi, che ha il partito. Non possiamo solo parlare di contenitori e rinviare la discussione sui contenuti».

Il punto è che per Fini An non può trasformarsi in un partito confessionale». Lui punta ad una destra moderna ed europea da collocare nel partito nuovo di Berlusconi. «Un progetto - così l'ha definito ieri - interessante e da riempire di contenuti, con i tempi che vanno al di là delle elezioni». Perché intanto alle politiche ogni partito andrà con il proprio simbolo. Fini però dovrà dare una nuova guida al partito, una volta venuto meno il triumvirato con le dimissioni di Alemanno. La Russa ha chiesto si ricomponga la «gestione collegiale». Ma se Alemanno non sarà d'accordo, allora Fini sceglierà cosa fare. Avrebbe già proposto Matteoli come coordinatore unico, ma su questo c'è il veto sia di Alemanno che di Gasparri. Di questo aspetto organizzativo il vertice di An tornerà a discutere la prossima settimana. Ma per gli esponenti di Destra protagonista, che si riuniranno il 25 giugno, bisogna prendere atto che Alemanno ha ormai imboccato una strada autonoma. E confidano sul fatto che Storace non lo segua. Il ministro della Salute, dicono fonti di via della Scrofa, ha una posizione ambigua. Ad esempio ieri all'ufficio di presidenza ha dato ragione ad Alemanno sulla necessità di rivitalizzare il partito, poi però ha aggiunto che la leadership di Fini non si tocca. Ma è proprio quello che il suo (ex?) compagno di cordata della Destra sociale intende fare.

Di fronte a tutto questo marasma Fini esibita sicurezza: «Nessuno ha chiesto le mie dimissioni. Il presidente del partito è in carica fino al congresso nazionale, che si svolgerà dopo le elezioni».

Il ministro della Salute Francesco Storace

Gianfranco Fini ieri in aula a Montecitorio nella seduta comune per eleggere due giudici costituzionali

ADORNATO

«L'importante è far partire il progetto»

intervista
Maria Grazia Bruzzone

ROMA

NESSUNA frenata da parte di Berlusconi sul partito del centrodestra. Che si farà, perché è quel che ci chiedono gli italiani e sarebbe imperdonabile sprecare questa storica occasione». Ferdinando Adornato, primo architetto della Casa dei moderati e presidente della Fondazione Liberal, nega che il Cavaliere, ipotizzando che alle elezioni del 2006 i partiti possano presentarsi con il proprio simbolo, collegato a quello del partito unico, abbia - se non affossato - almeno stoppato il progetto.

Onorevole Adornato, se i partiti presenteranno i loro simboli, che partito unico sarà?

«Berlusconi ha fatto un ragionamento da uomo pragmatico. Ma la decisione tecnica di come presentarsi alle politiche del 2006 sarà presa, se nascerà, dal costituente».

Ragionamento pragmatico, decisione tecnica, costituente: ci spieghi meglio.

«Berlusconi è stato chiaro. Ha detto di condividere la "road map" di Todi, che prevede che si tenga a luglio un'assemblea di due o tre giorni in cui proporre al Paese i valori e l'identità di questo partito e far nascere un comitato costituente. Entro l'estate si potrebbe non concludere, ma cominciare il percorso».

Dopo di che?

«Sarà questo comitato costituente, dal quale faranno parte tutti i partiti e i movimenti che aderiscono al progetto, a decidere il resto: eventuali tappe intermedie di tipo federativo, le forme organizzative, i tempi, le regole provvisorie e quelle definitive. E questioni tecniche come la presentazione dei simboli al voto del 2006».

I simboli, appunto. Uno o tanti al proporzionale?

«Il soggetto che - potrebbe chiamarsi presentato in autunno e chiamarsi Alleanza della Libertà - avrà un nuovo simbolo. Berlusconi però ha esposto un problema reale, che sarebbe sciocco sottovalutare. Il nuovo simbolo, a pochi mesi dalle elezioni, potrebbe non essere abbastanza conosciuto, col rischio di creare smarrimento e perdere voti. Allora, visto che abbiamo una legge elettorale contraddittoria, nasce l'ipotesi di affiancarlo nel proporzionale a quello dei diversi partiti».

Solo un'ipotesi?.

«Certo. Questo e altri problemi verranno decisi tutti insieme».

Inclusa la leadership?

«Berlusconi si è già detto disposto a un passo indietro, purché il progetto della Casa comune dei moderati vada in porto. Più di questo, cosa deve dire?».

I simboli di partito non potrebbero rappresentare un alibi per chi non convinto?

«Non credo. Se non sono d'accordo, lo possono dire».

L'ipotesi Berlusconi potrebbe un giorno per venire incontro a chi non vuole perdere la sua identità.

«L'identità di ciascuno sarà alla base del nuovo partito, il quale non può nascere che dalla somma dei valori realizzati in questi dieci anni. Fini ha già detto di condividere il 90% i 10 punti del manifesto dei valori e credo che anche Alemanno direbbe la stessa cosa. Quanto all'Udc, non vedo quali obiezioni possa muovere alla costruzione di un grande partito riformista, liberale, nazionale, governato da regole democratiche e che aderisce al Ppe».

NEL 1989 SCALZÒ ALLA SEGRETERIA DEL FRONTE DELLA GIOVENTÙ

Il delfino di Rauti un po' no global e filoamericano

Immagina un partito come quello repubblicano di Bush centrato «sui valori» e stringe la mano al leader della contestazione al Wto

personaggio
Fabrizio Rondolino

E' già successo una volta: nel al termine un burrascoso congresso finito (anche) a sediate, Gianni Alemanno scalzò Gianfranco Fini dalla segreteria del Fronte della Gioventù. Alemanno, all'epoca, era il delfino di Pino Rauti (ne aveva tra l'altro sposato la figlia) e veniva abitualmente collocato all'estrema destra del partito. In realtà, già allora - e forse soprattutto allora - Alemanno era piuttosto l'espressione di una curiosa, e per molti inaspettata, fuoriuscita culturale e politica dal neofascismo «ufficiale», quello inestricabilmente nostalgico e moderato che aveva avuto in Almirante il leader indiscusso e in Fini l'erede designato. Alemanno apparteneva invece a quel gruppo - rautiano ma non solo - capace di mescolare ambientalismo e razzismo, Evola e Tolkien, antiamericanismo e impegno per l'Europa "dei popoli", simpatia per Wojtyla e disgusto per il consumismo tardocapitalistico.

La miscela era complessa, e per qualcuno indigeribile. Non mancarono episodi violenti, come l'arresto a Nettuno, nel maggio dell'89, per resistenza aggravata a pubblico ufficiale, manifestazione non autorizzata, tentato blocco di ufficiale, lesione ai danni di due poliziotti. Obiettivo della manifestazione: contestare Bush in visita al cimitero di guerra americano. E non mancarono episodi grotteschi e insieme rivelatori: nel '93 Alemanno organizzò a Roma la prima comunità nazionalpopolare, cui partecipò anche una delegazione della Lega guidata da Irene Pivetti e Borghezio. Obiettivo: costruire un fronte comune contro poteri forti ed eccessi liberisti nel nome del «popolo».

Da allora sono passati molti anni, e Alemanno, per dir così, s'è dato una ripulita (politica, s'intende: perché tra le virtù del vicepresidente dimissionario di An, nato e Bari quarantasette anni fa e cresciuto a Roma, c'è anche quella di aver sempre curato l'aspetto di bravo ragazzo, rassicurante e colto). Ha aderito con entusiasmo alla svolta di Fiuggi, rompendo con Rauti e litigando con la moglie. Ha costruito pazientemente un consenso capillare nel partito e nell'elettorato meridionale, tanto che alle scorse europee è piazzato e livello nazionale, con 279.618 voti di preferenza (tuttora sono attivi i suoi uffici elettorali in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise e Puglia). E, soprattutto, ha esercitato l'incarico di ministro dell'Agricoltura con spregiudicato trasversalismo, facendosi amici la Coldiretti di antico stampo democristiano e lo Slow Food di Carlin Petrini (insieme hanno inaugurato lo scorso ottobre «Terra Madre», la kermesse multietnica che ha raccolto a Torino cinquemila contadini di tutto il mondo), il movimento no-global e quello contro gli Ogm. A Cancun, al termine di un vertice del Wto dedicato all'agricoltura e conclusosi senza neppure un comunicato congiunto, ha sfidato i fischi e gli insulti per stringere la mano all'honduregno Rafael Alegria, portavoce mondiale di Via Campesina e leader della contestazione no-global.

Il ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno

Ha esercitato l'incarico di ministro dell'Agricoltura con spregiudicato trasversalismo facendosi amici la Coldiretti di antico stampo democristiano Slow Food di Carlin Petrini e il movimento contro gli Ogm

Qualcosa dell'antimperialismo degli rautiani deve evidentemente esser rimasto, in Alemanno, e forse oggi l'antagonista di Fini condividerebbe un'affermazione di sua moglie Isabella: «E' An che ha superato a destra il Msi. Ha cosiddetta svolta di Fiuggi aveva un forte connotato liberista». Già, perché il capolavoro politico di Alemanno è probabilmente la corrente di «Destra sociale», fondata da Storace e divenuta ben presto, anche in virtù di un qualche equivoco sul significato di «sociale», la casamatta di Alemanno. In un libro-intervista con Angelo Mellone apparso tra anni fa da Marsilio anche la scelta dell'editore, tutt'altro che di destra, non è un caso), Alemanno punta il dito contro «rischio tecnocratico», la globalizzazione, la riforma dello Stato sociale.

La «modernità» di Alemanno, se così la vogliamo definire, risiede insomma in un mix del tutto particolare di conservatorismo e innovazione, trasversalismo e reazione, difesa della ristorazione mondo attraverso un apposito «Marchio di qualità» e appoggio incondizionato al cardinal Ruini nella battaglia antireferendaria («Fra i giovani che hanno fatto campagna si respirava l'aria di un '68 al contrario», ha commentato entusiasta), proposto di delle rendite finanziarie che piacerebbero a Bertinotti e meridionalismo vecchio stampo («Nel Sud le radici della nuova Europa» s'intitola un opuscolo di una quarantina di pagine che non disdegna affatto il ritorno alla Cassa del Mezzogiorno). La difesa dell'autonomia e dell'identità di An - cavallo di battaglia interno contro le lusinghe del «partito unico» berlusconiano - affonda in questo humus soltanto apparentemente contraddittorio, ma capace in realtà di intercettare speranze, e soprattutto timori, assai diffusi nell'elettorato non soltanto di destra. «Il modello che ho in mente - spiega - è il partito repubblicano di Bush che vince quando ritorna ai valori della tradizione religiosa». Magari con spruzzatina no-global, e naturalmente senza rinnegare quella contestazione così dura, a Nettuno, contro Bush padre. Del resto, Alemanno è fatto così: a «Ballarò», all'indomani della sconfitta del centrodestra alle regionali, sedeva accanto a Berlusconi ma a tutti sembrò un efficace rappresentante dell'opposizione.

Kojo Annan, figlio del Segretario generale

Nell'inchiesta coinvolto anche il figlio Kojo

- Il programma «Oil for Food» viene [redacted] nel 1995 dal Consiglio di Sicurezza per consentire all'Iraq [redacted] Saddam Hussein, sotto sanzioni dal 1990, di acquistare beni alimentari e medicinali con i proventi [redacted] vendite di petrolio sotto sorveglianza dell'Onu.
- [redacted] gennaio 2004 un giornale iracheno pubblica i nomi [redacted] 240 persone [redacted] quaranta Paesi che hanno tratto benefici da vendite illegali di petrolio iracheno volute da Saddam per aggirare le sanzioni.
- Nell'aprile del 2004 l'Onu affida all'ex presidente della [redacted] Reserve, Paul Volcker, la guida della commissione di inchiesta sulla «Oil for Food».
- Un rapporto [redacted] Senato Usa attesta in ottobre che Saddam ricavò 21 miliardi di dollari dalle vendite illegali. Il meccanismo di presunta corruzione aveva [redacted] perno i milioni di barili [redacted] greggio che l'Iraq riusciva a vendere evadendo i controlli dell'Onu: il ricavato serviva ad alimentare traffici illeciti ed arrivava anche agli alti funzionari accondiscendenti.
- N[redacted] [redacted]bbraio scorso Benon Sevan, responsabile del programma «Oil for Food», viene accusato [redacted] aver chiesto agli iracheni di vendere il greggio attraverso una particolare società.
- In marzo [redacted] rapporto interinale della commissione Volcker solleva dubbi sui legami di lavoro fra Kojo Annan, figlio del Segretario generale, e la società [redacted] «Cotecna», che ebbe un contratto dal programma «Oil for Food», imputando a Kofi Annan [redacted] aver agito con superficialità.

RIAPERTO IL DOSSIER SUL SEGRETARIO GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

Scandalo Oil for Food Nuove ombre sul ruolo di Annan

Due e-mail proverebbero un suo coinvolgimento in una gara d'appalto del programma, si sospetta il conflitto di interessi

[redacted] Molinari
corrispondente da [redacted]

Due [redacted] 1998 gettano nuova luce sul coinvolgimento di Kofi Annan nello scandalo «Oil for Food» obbligando la commissione di inchiesta di Paul Volcker a riaprire [redacted] dossier sul ruolo del Segretario generale delle Nazioni Unite.

I due memorandum vennero spediti nel giro di pochi minuti per e-mail il [redacted] dicembre del 1998 da Michael Wilson, allora vicepresidente della società svizzera «Cotecna Inspection S.A.» per la quale lavorava Kojo Annan, figlio del Segretario generale. Nel primo e-mail, [redacted] è stato il «New York Times» a svelare l'esistenza, Wilson affermava di aver incontrato a Parigi Kofi Annan per parlargli della partecipazione della «Cotecna» [redacted] una gara d'appalto del programma «Oil for Food» e nel secondo si diceva sicuro di riuscire ad ottenerlo in ragione di un'«efficace [redacted] silente opera di lobby» nei circoli diplomatici di New York.

A ciò bisogna aggiungere che Wilson nel secondo e-mail sottolineava l'importanza del ruolo [redacted] Kofi Annan nel riuscire ad ottenere il contratto mentre le norme della «Oil for Food» non prevedevano [redacted] ruolo diretto del Segretario generale nelle gare. Da qui il sospetto di conflitto di interessi [redacted] confronti di Kofi Annan che potrebbe aver violato i regolamenti Onu e favorito la «Cotecna» - che poi ottenne l'appalto del valore di dieci milioni di dollari l'anno - in ragione del fatto che [redacted] Kojo fra i suoi dipendenti.

A Paul Volcker, dall'aprile [redacted] alla guida della [redacted] missione indipendente di inchiesta della «Oil for Food», non è restato altro che annunciare «l'urgente esame dei [redacted] mo» e quindi la riapertura del dossier su Kofi Annan, che [redacted] chiuso in [redacted] rapporto interinale nel quale gli si rimproverava solamente «superficialità» sul [redacted] che coinvolge il figlio. Il portavoce del Segretario generale, Fred Eckhard, si [redacted] limitato ad affermare che Annan [redacted] ricorda di aver incontrato» Wilson a Parigi nel [redacted] e che «non esistono documenti» su tale episodio, ma proprio queste lacune hanno spinto Reid Morden, direttore esecutivo della commissione inquirente, a far sapere che [redacted] necessario ascoltare Annan. E' prevedibile che la commissione [redacted] tornerà anche [redacted] Kojo, [redacted] cui ha già rimproverato scarsa collaborazione.

Come [redacted] non bastasse il Segretario generale è alle prese con un progetto di riforma dell'Onu che sembra impantanato. Le proposte da lui fatte in marzo per rinnovare le Nazioni Unite incontrano forti resistenze, soprattutto da parte del Terzo Mondo. Dall'ultima bozza redatta dal presidente [redacted]ll'Assemblea Generale, Jean Ping, emerge infatti che non c'è accordo non solo sulla nuova composizione del Consiglio di Sicurezza ma anche su definizione di terrorismo, risoluzione sull'uso della [redacted] forza, criteri per la creazione [redacted] Consiglio sui Diritti Umani, fondo per promuovere la democrazia e volume degli aiuti [redacted] destinare ai Paesi in via [redacted] sviluppo.

Contestate dal Terzo Mondo e appoggiate con debole convinzione dagli europei, le proposte di Kofi Annan [redacted] ricevuto invece un [redacted] dal Congresso di Washington, [redacted] cui commissione bipartisan sulla riforma si è espressa ieri in favore dei cambiamenti suggeriti, chiedendo tuttavia al Segretario generale di rompere gli indugi, «fare in fretta», essere più energico e determinato nel battersi contro le resistenze di un'organizzazione «che continua a mancare di trasparen[redacted]

«Il bisogno di riforme interne sta diventando sempre più pressante perché nonostante gli sforzi di pochi Stati membri l'Onu continua a[redacted] essere inefficiente, gestita male e troppo politicizzata» si legge nel testo del Congresso firmato dal repubblicano Newt Gingrich e dal democratico Geor[redacted] Mitchell, secondo cui «l'Onu non potrà uscire da queste difficoltà senza la leadership americana». Fra scandali e polemiche il Palazzo di Vetro è riuscito a dare un segnale di innovazione includendo - per la prima volta in [redacted] anni - un israeliano fra i ventuno vicepresidenti dell'Assemblea generale.

«SERVE AMPIO CONSENSO»

Riforma Onu, Bush telefona a Putin

WASHINGTON. La riforma dell'Onu è stata al centro di una telefonata tra il presidente russo Vladimir Putin e il presidente Usa George W. Bush. Sia Washington sia Mosca sono propensi ad appoggiare le aspirazioni del Giappone [redacted] seggio permanente nel Consiglio [redacted] sicurezza, ma non hanno preso una posizione definitiva [redacted] Germania, India e Brasile che con Tokyo hanno presentato una proposta comune, cui si oppone [redacted] altro schieramento di [redacted] parte anche l'Italia. «I presidenti hanno convenuto sull'opportunità di guardare [redacted] della riforma del Consiglio [redacted] sicurezza in [redacted] contesto più ampio di riforma dell'Onu - ha detto il portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan -. È importante imboccare un percorso [redacted] abbia un ampio consenso». [Agi]

Il Segretario dell'Onu Kofi Annan: le due e-mail sotto esame risalgono al 1998

FORSE CI SARÀ GIUSTIZIA PER I DESAPARECIDOS

Le «mamme» sono tornate ieri a Plaza de Majo

Argentina, riecco i generali l'impunità è stata cancellata

Vent'anni dopo la Corte Suprema abroga le leggi di Alfonsín. Centinaia di militari sono «inquieti»

Vincenzo Tessandori

Non è più il tempo del perdono. E neppure quello della impunità o della rassegnazi[redacted]. Forse, *puede ser*. Poco importa che i ricordi ti facciano ripiombare nell'incubo di una Buenos Aires oltraggiata e ferita [redacted] generali della *Junta* e dai militari convinti [redacted] combattere una guerra [redacted] mentre fu soltanto *sucia*, sporca. Anni di dittatura feroce, di sangue, [redacted] uccisioni [redacted] massa, quelli fra il 1976 e l'83. Anni di *desaparecidos*. Dopo secoli di speranze deluse e di sordi rancori, la Corte [redacted]uprema di giustizia argentina ha dichiara[redacted] incostituzionale due leggi che sono state un insulto per un Paese che si vuole civile. Dunque, cancellati Obendiencia Debida e Punto Final. A loro si erano aggrappati militari e paramilitari accusati di orrendi misfatti. La linea [redacted] difesa dell'Obediencia debida era simile a quella tenuta da molti gerarchi nazisti a Norimberga e [redacted] Adolf Eichmann, l'Obersturmbannführer delle SS processato in Israele per il ruolo nella così detta soluzione finale: ordini ricevuti, ordini eseguiti. L'al[redacted] legge avrebbe dovuto chiudere il libro per sempre. Ma, forse l'Argentina intende sul serio cancellare il debito morale con il suo passato, pesante almeno quanto quello economico-finanziario.

Entrambe le leggi furono promulgate nel 1986, presidente il radicale Raúl Alfonsín. Molti le giudicarono ripugnanti ma [redacted]vitabili, perché i militari, finiti fuori gioco per la follia della guerra nelle Malvinas-Falkland, conservavano tuttavia un peso fin troppo [redacted]arcato per poter essere spazzato via da una d[redacted]crazia resuscitata ma fragile. «*Nunca mas*», «mai più»: la commissione sulle barbarie [redacted] dittatura si chiamò così, e sembrò più una speranza che un programma di lavoro. La presiedeva lo scrittore Ernesto Sabato, lottò con energia, ottenne qualche successo, il più vistoso fu di non lasciar spegnere l'eco delle proteste delle mamme e delle nonne dei *desaparecidos*, quelle che, ogni settimana sfilavano sotto la Casa Rosada per chieder ragione di arresti, sequestri e sparizioni. Quelle che, [redacted] disprezzo, i militari chiamavano *las locas de paza de Mayo*, le pazze di piazza de Mayo. Quelle che avevano [redacted] coraggio della protesta quando il quartier generale della tortura era la Escuela Mecanica de la Armada, a pochi passi dallo stadio Monumental di Buenos Ai[redacted] quello del River Plate e della [redacted] Mundial '78.

Naturalmente il percorso della giustizia non è stato né breve né [redacted]cile. [redacted]isogna tornare al 2000 quando il silenzio assordante che circondava il ricordo della sporca guerra fu spezza[redacted] da Horacio Verbitsky, giornalista e presidente del Centro studi legali e sociali. Denunciò undici persone per il sequestro, nel 1976, di José Liborio Poblete Roa, Gertrudis Marta Hlazedic e de[redacted] loro figlia Claudia Victoria Poblete. Un [redacted] emblematico. [redacted] i denunciati finirono ufficiali superiori e bassa forza, Carlos Guillermo Suarez Mason, comandante del I Corpo dell'Esercito, e Julio Simon, detto Turco Julian, [redacted] sottufficiale di polizia che, secondo l'accusa, si dette molto [redacted] fare nel sequestro e nelle torture cui i prigionieri furono sottoposti per due mesi.

Così [redacted], tra i militari che, a centinaia, potrebbero finire sotto processo, serpeggia una «certa inquietudine», avverte José Pampuro, ministro [redacted] Ma gli ha fatto eco il presidente Nestor Kirchner: «In Argentina l'impunità è finita. Questa decisione pone ogni cittadino di fronte alla legge». Forse, sul serio non è più il tempo del perdono.

L'AUTOPSIA DELLA SCHIAVO: «NON AVEVA SPERANZA»

Terri non avrebbe ripreso conoscenza

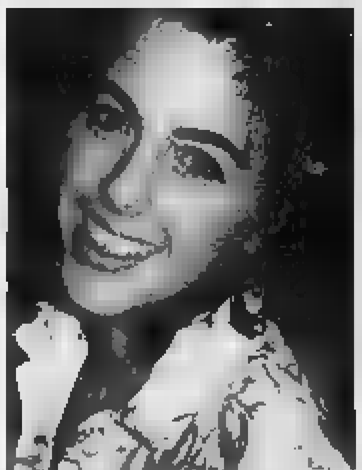
Paolo [redacted]
New York

Il cervello di Terri Schiavo era severamente danneggiato e nessu[redacted] terapia avrebbe potuto risvegliarla dal suo stato vegetativo. Era [redacted] incapace di [redacted] o pensare, e sul corpo [redacted] c'erano i segni di abusi subi[redacted] dal marito, anche se le ragioni del suo collasso nel 1990 restano un mistero. Quando le hanno tolto i tubi dell'alimentazione, nel [redacted] scorso, non è morta di fame ma disidratata, e non si è accorta di cosa le stava capitando. I responsi dell'autopsia sulla donna [redacted] ha diviso l'America e il mondo, pubblicati ieri dal medico legale della contea Pinellas-Pasco Jon Thogmartin, danno tutti ragione al marito Michael. Qual[redacted] che resta incerto, e non potrà chiarirlo alcun esame, è il desiderio della Schiavo di morire.

Terri aveva 41 anni, nel febbraio del 1990 era caduta in [redacted] I medici l'avevano [redacted]ossa e tenuta in vita, ma durante il collasso il cervello ne aveva avuto un danno irreversibile riducendola allo stato vegetativo. [redacted] 1998 il [redacted] Michael Schiavo, [redacted]va chiesto [redacted] tribunale di staccare i tubi dell'alimentazione, perché prima dell'incidente lei aveva detto che nel caso di coma, non avrebbe voluto sopravvivere. I genitori di Terri, Bob e Mary Schindler, si era opposti, rispondendo che la figlia non aveva mai detto come voleva essere trattata in caso di [redacted] aveva espresso il desiderio di morire.

Era cominciata una battaglia legale che si è conclusa solo nel marzo [redacted] quando diversi tribunali hanno confermato l'ordine di «staccare la spina». Il caso ha diviso l'America, con i movimenti «pro life» schierati con i genitori, e quelli «pro choice» con il marito. Il Congresso e il presidente Bush sono intervenuti a favore dei difensori della vita, sostenuti anche dai leader evangelici e cattolici, ma i giudici hanno continuato a dare ragione a Michael. Quindi il 31 marzo, dopo tredici giorni senza alimentazione, Terri è morta. Secondo l'autopsia, il cervello della Schiavo aveva subito «danni irreversibili, che [redacted] terapia avrebbe potuto riparare». L'organo p[redacted] appena 615 grammi, cioè la metà di uno normale. Terri era anche cieca, perché i centri visivi del cervello erano morti, e questo smentisce il video dei genitori in cui sembrava seguire con lo sguardo dei palloncini colorati.

La causa della morte è stata la disidratazione, non la fame, e lei non si è accorta di nulla. Le ragioni del collasso, nel 1990, restano incerte. All'inizio i medici avevano pensato [redacted] Terri soffrisse di [redacted] disturbo alimentare, e un calo [redacted] potassio nel sangue l'aveva fatta cadere. Questa ipotesi, però, non è [redacted] confermata dall'autopsia. Il medico legale ha detto che probabilmente le vere cause dell'incidente non si sapranno mai, ma lui non h[redacted] segni di strangolamento o altri abusi fisici. Si [redacted] di un punto a favore di Michael, perché i genitori della donna aveva insinuato [redacted] collasso fosse frutto dei maltrattamenti da parte del marito. Dunque i responsi medici danno ragione a Michael, ma il dilemma etico centrale resterà irrisolto. Terri voleva morire? Se nes[redacted] sa la risposta sicura, chi aveva il diritto di decidere la sua sorte?



Terri Schiavo da giovane

[redacted] DI REGGIO EMILIA
Avviso di gara esperita ex art. [redacted] - L. 109/94
Questo Ente, a seguito di pubblico incanto esperito in data 11/5/2005, ai sensi dell'art. 21 L. n. 109/94 per l'appalto [redacted] lavori [redacted] realizzazione della variante est di Montecchio Emilia - 3° lotto dell'importo a base [redacted] 1.709.966,53 netti, compresi € 25.216,51 per oneri sicurezza; rende noto che gli stessi [redacted] stati aggiudicati alla ditta Calcestruzzi Val D'Enza srl, corrente a Montecchio Emilia, Via Gondar n. 18 - C.F. e P.I. n. 00131800351.
Ribasso 13,836%; importo [redacted] di aggiudicazione € 1.476.779,16 compresi [redacted] 25.216,51 per oneri sicurezza.
Il testo integrale del verbale [redacted] gara è consultabile sul seguente sito internet: http://www.provincia.re.it - sezione bandi.
Reggio Emilia, il 10 giugno 2005
IL DIRIGENTE
[redacted] APPALTI CONTRATTI E PATRIMONIO
[redacted] Ermenegildo Deolmi

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.665.53.00

AEROPORTO [redacted]NAZIONALE DI TORINO
Strada San[redacted]lo 12 - 10072 Caselle [redacted]
Tel. 011/5676346 - Fax 01[redacted]
ESTRATT[redacted] BANDO DI GARA
INTERVENTI EDILI ED IMPIANTISTICI SU EDIFICI[redacted] n. 1/2005
La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 [redacted] Torinese, comunica che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 16/06/[redacted] 24, nonché sul sito internet www.regione.piemonte.it/oopp e su www.aeroportoditorino.it il bando di gara per pubblico incanto per interventi edili ed impiantistici su edifici aeroportuali e relative pertinenze n. 1/2005.
Importo Euro 950.000,00 di cui Euro 50.000,00 non soggetti a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza ai sensi della L. 494/96.
Categoria prevalente: OG1. Importo Euro 700.000,00. Classifica III fino a Euro 1.032.913.
Categoria scorporabile: OG11. Importo Euro 250.000,00. Classifica I fino a Euro 258.228.
Durata: 2 anni salvo che l'importo contrattuale venga raggiunto in un termine minore.
Informazioni presso l'Ufficio Appalti Sagat (tel. 011/5676245).
Richiesta sopralluogo e presa visione dei documenti: esclusivamente entro il 7/7/2005.
Effettuazione sopralluogo e presa visione dei documenti obbligatori: entro l' 11/7/2005.
Pervenimento offerte: entro le ore 9.30 del 14/7/2005. Apertura buste: 14/7/2005 ore 10.00.
Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a), 1 bis L. 109/94 e s.m.i. e art. 89 c. 4 DPR 554/99. Offerta con unico ribasso percentuale sul prezziario OO.PP. Regione Piemonte 2004 e sui prezziari delle ditte costruttrici e/o fornitrici delle parti di ricambio più significative il cui elenco è riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto.
[redacted]
L'Amministratore Delegato
Fabio Battaggia

ASSESSORATO [redacted]
Dipartimento Regionale Lavori Pubblici
Esito gara
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 [redacted] 1990, n. 55, [redacted] rende noto che dal 17 maggio al 19 maggio 2005, [redacted] esperita la gara di pubblico [redacted] per [redacted] lavori di completamento del consolidamen[redacted] della banchina curvilinea [redacted] sistemazione della retrostante calata - Porto Marsala, con il criterio di aggiudicazione [redacted] prezzo più basso, previsto dagli articoli 20 e 21 [redacted] legge n. 109/94 nel [redacted] coordinato con le norme della LL.RR. n. 7/2002 e n. 7/2003 s.m.i.).
Importo a base d'asta [redacted] 1.874.217,37 oltre Euro 48.056,66 per oneri di sicurezza [redacted] soggetti a ribasso d'asta. Alla gara hanno partecipato n. 21 imprese.
È [redacted] aggiudicataria la Ditta "Silva srl", con il [redacted] percentuale [redacted] 19,28% sull'importo a base d'asta, per un importo complessivo di [redacted] 1.560.925,12 di cui Euro 1.512.868,26 per lavori ribassati sull'importo a base d'asta [redacted] Euro 48.056,66 per oneri di sicurezza.
IL DIRIGENTE GENERALE
dott. Rodolfo Casarubea

CONSEGNATA A SCELLI

Recuperata la salma di Santoro

BAGHDAD

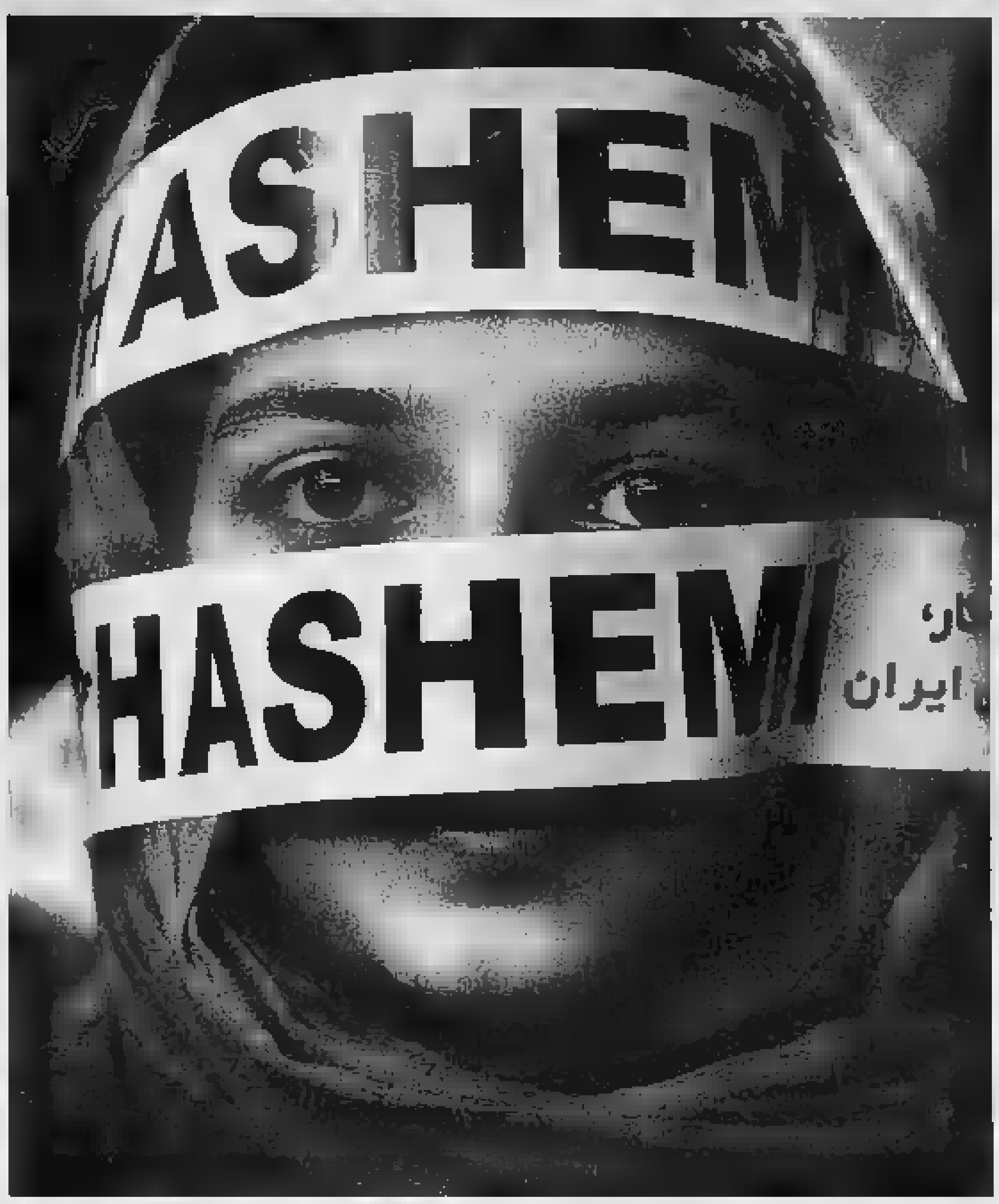
A sei mesi dall'uccisione in Iraq, la salma di Salvatore Santoro da ieri è a disposizione delle autorità diplomatiche che ne [redacted] il rientro [redacted] Italia e [redacted] alla famiglia. Al momento è custodita all'ospedale che la Croce Rossa Italiana gestisce nella capitale irachena da oltre due anni. Ciò che resta del corpo dell'italiano, residente in Gran Bretagna dal 1961 (la sua esecuzione risale al dicembre [redacted] e fu rivendicata dal «Movimento islamico dei mujaheddin dell'Iraq), è stato consegnato a Baghdad al commissario straordinario della Croce Rossa, Maurizio [redacted] Martedì sera era giunta la conferma da parte dei Ris che le parti del corpo, recuperate e portate in Italia sempre da Scelli, appartenevano proprio a Santoro.

La procura di Roma continua invece l'inchiesta sui resti di Enzo Baldoni, il giornalista freelance sequestrato il 26 agosto e subito ucciso. Gli esami condotti dai Carabinieri del Ris di Roma sul materiale organico condotto in [redacted] da Scelli hanno [redacted] esito negativo. [redacted] la speranza di ritrovare il corpo non si è spenta. La CRI è determinata a proseguire in questo percorso. [s. st.]

Un'immagine del moderato Mustafa Moin tenuta da una sua elettrice

Cinque conservatori e tre riformisti si contendono 48 milioni di voti

■ Gli otto candidati alla presidenza sono stati scelti dal Consiglio dei Guardiani, la corte costituzionale conservatrice, non eletta, fra 1.014 aspiranti. Cinque [redacted] conservatori, [redacted] riformisti. Cancellate, [redacted] sempre dalla rivoluzione [redacted] 1979, le candidature femminili, che quest'anno [redacted] Possono votare tutti i cittadini, maschi e femmine, che abbiano compiuto 15 anni. La cifra ufficiale non è stata fornita, ma gli aventi diritto dovrebbero essere 48 milioni su una popolazione totale di 67. È eletto il candidato che ottiene il 50 per cento dei voti più uno. Se nessuno raggiunge [redacted] maggioranza assoluta, i primi due vanno al ballottaggio, che si tiene una settimana dopo la prima votazione.



Una ragazza «pubblicizza» Rafsanjani, il candidato che più di altri punta a conquistare il voto giovane

CONTRO IL FAVORITO RAFSANJANI LO SPETTRO DEL BOICOTTAGGIO

«Votate, è Allah che lo vuole»

Iran, l'appello di Khamenei contro l'astensione

Giuseppe Zaccaria
inviato a TEHERAN

La cancellata d'acciaio che funge da spartitraffico sull'antica Via dei Trenta Metri, la più larga arteria metropolitana ai tempi dello Scià, sembra impedire il passaggio anche a [redacted] gatto ma proprio dove [redacted] strada è più congestionata una ragazza si è issata fra le sbarre e sventola un cartello.

È giovane, [redacted] sola, indossa jeans attillati sotto un giubbotto, inforca occhiali da sole chiarissimi, in testa un velo giallo pro forma. Il cartello mostra una scritta in inglese, «Boycott the elections». Dal traffico disperato dell'ora di pranzo [redacted] gli occhi degli automobilisti [redacted] fermano sulla scena per un [redacted] pochi sembrano capire il messaggio, molti invece [redacted] preoccupano e fanno segno alla ragazza di togliersi di là. Niente paura, [redacted]angolo del viale della Repubblica ci sono dei poliziotti ma nessuno interviene. La spiegazione sta nei due operatori televisivi occidentali che riprendono la scena. Forse domani quella modella ingaggiata per le riprese sarà sugli schermi di mezzo mondo [redacted] rappresentare con plastica evidenza un Iran che non c'è.

Manca un giorno alle elezioni e alcune frange del movimento riformista vorrebbero promuovere il boicottaggio per depotenziare la probabile vittoria di Rafsanjani, ma allo stesso tempo invitare pubblicamente gli iraniani a [redacted] votare [redacted] reato. Meglio dunque affidarsi [redacted] forza delle cose [redacted] sembra spingere [redacted] la [redacted] direzione. Realisticamente l'affluenza alle urne dovrebbe attestarsi fra il 50 e il 55 per cento: lo dicono i sondaggi, riflettendo la disaffezione che rispetto ai temi politici colpisce anche gli iraniani, sempre più interessati alle questioni economiche. L'inflazione è intorno al [redacted] per cento, [redacted] disoccupazione ufficiale al 14, ma con calcoli più realistici potrebbe raggiungere il 22.

Nessuno dunque sembra attendersi una partecipazione massiccia al voto, [redacted] le figure più in vista del regime che infatti tentano di scuotere l'elettorato. Proprio ieri [redacted]a la Guida Suprema, l'ayatollah Ali Khamenei, è riapparsa in pubblico per un breve sermone sui doveri del cittadino e le aspettative della repubblica islamica. «Gli elettori voteranno in modo massiccio - ha detto - e sconfiggeranno tutti i complotti del nemico. Questo è un momento determinante, dovete votare per iniettare sangue nuovo nelle vene del sistema, per dimostrare appoggio alla repubblica islamica, alla costituzione e alle sue parti inviolabili...», che naturalmente riguardano la preminenza dell'Islam e il diritto-dovere dei chierici [redacted] potere per salvaguardarne i principi, così come stabilito ventisei anni fa dall'ayatollah [redacted].

Le valutazioni più serie indicano il vecchio e solido candidato del regime in vantaggio, anche se [redacted] così nettamente: piuttosto, il maggior concorrente [redacted] Ali Akbar Hashemi Rafsanjani sembra essere un altro candidato tradizionalista, l'ex capo della polizia Qalibaf. Se il primo viene accreditato di un 28-30 per [redacted] voti l'altro dovrebbe attestarsi sul 18-20, mentre il principale esponente dei riformisti, l'ex ministro dell'istruzione Mustafa Moin dovrebbe collocarsi in terza posizione con il 16-18 per cento.

Il problema dei [redacted]ndaggi è che [redacted] riescono [redacted] cogliere le profonde differenze fra grandi città ed aree rurali, dove [redacted] previsioni potrebbero rovesciarsi. Anche per questo nelle ultime ore [redacted] erano diffuse voci di riunioni fra gli otto candidati che all'ultimo momento avrebbero potuto condurre al ritiro di qualcuno nel campo dei conservatori, anche se ormai l'eventualità pare remota. Il caso più probabile [redacted] che nessuno dei candidati superi la metà dei suffragi e Rafsanjani si trovi al ballottaggio il populista [redacted] Mustafa Moin, pallido esponente di un riformismo in crisi profonda.

Solo le frange più primitive dell'integralismo sembrano considerare gli eredi del presidente Khatami un pericolo. Ieri per la seconda volta in pochi giorni un importante sostenitore di Mustafa Moin è stato aggredito per impedirgli di concludere [redacted] comizio: Behzad Nabavi, già presidente del Parlamento, era [redacted] Kerman, nel Sud-Est e alle orecchie di alcuni estremisti certe sue frasi sono suonate offensive nei confronti della Guida Suprema. [redacted] qui l'attacco di alcune squadracce e scontri violenti, mentre stranamente la polizia non presidiava la zona.

Anche sulle colline che circondano Teheran ieri si sono ripetuti i disordini. Un'altra manifestazione aveva avuto inizio dinanzi al carcere di Evin per chiedere la liberazione dell'avvocato Namar Zarafshan [redacted] del giornalista Akbar Ganji, detenuti da oltre cinque anni; l'altra mattina la polizia [redacted]eva disperso una protesta analoga, ieri è intervenuta arrestando alcune persone.

Nonostante i timori delle ultime settimane dunque le elezioni si avvicinano in un clima di vera [redacted]ne politica. Cominciano a vedersi anche i gadget elettorali, alquan[redacted] inusitati da qu[redacted] parti. Ieri per molti centri internet di Teheran è stata giornata di vacche magre, centinaia di giovani si sono presentati con carte prepagate per due ore di collegamento. Erano tessere elettroniche con l'immagine sorridente di Rafsanjani che con questo ringraziava i suoi sostenitori, dimostrando quanto «moderne» possano [redacted] le strategie di un religioso che con[redacted] a [redacted] il mondo degli affari.

SERIAL KILLER DI DONNE, VOLEVA PUBBLICARE LA STORIA DELLE SUE IMPRESE

Il giudice blocca in Francia il libro-confessione dello scrittore assassino

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Ci sono processi e sentenze che un giudice vorrebbe dimenticare, dove la formula «giustizia [redacted] fa[redacted] non basta. [redacted] Thielnen [redacted] può farlo, [redacted] quella lettera arrivata dal carcere: «Signor giudice, da un anno ho iniziato a scrivere, [redacted] l'aiuto di un'altra persona, la mia biografia, sono già arrivato a duecento pagine e sono alla ricerca di un editore. Sarà una storia completa del mio caso, dei miei delitti, porterà certo nuova luce su questa vicenda. [redacted] per caso lei conosce [redacted] editore, [redacted] dica [redacted] rivolgersi pure a me...».

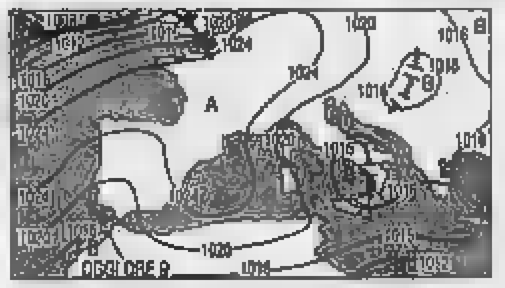
Il giudice non si è stupito: Guy Georges era così anche al processo, quattro anni fa. Un caso esemplare di perverso narcisismo, di delirio di onnipotenza omicida, gli psichiatri fanno in fretta a incasellare. Ma prima, per anni, mentre lui procedeva indisturbato con i suoi delitti, lo avevano analizzato concludendo che non era pazzo, che poteva restare libero. Georges, «il killer dell'Est di Parigi», sette ragazze violentate e massacrate tra il 1991 e il 1997, il nuovo Landru nella prosa disinvolta della «nera».

Come poteva dimenticare quel processo? Con [redacted] negazioni arroganti, il tono provocatorio, le tirate sfrontate; perfino la confessione e la richiesta di perdono agli impietriti parenti delle vittime erano sembrate più l'ennesima violenza che un vero pentimento. Ogni tanto qualcuno ci sbatte davanti la parte di buio che è in noi. Guy Georges è questo: figlio di un americano e di una francese, abbandonato a sette anni, la sua vita è stata tutto un fuggire, un cambiar vita [redacted] trovarla. Se non quando uccideva. Il giudice non ha bisogno di un libro autobiografico, se bene [redacted] può raccontare. Non si accontentava [redacted] assassinare, voleva anche lasciare la sua impronta. Il capitolo su Hélène, per esempio, lo ha già ascoltato quattro anni fa. Si arrabbiava quando non trovava le parole giuste, quando non riusciva a pennellare i particolari: il coltello che frugava nella carne della vittima, lei che cercava [redacted] aggrapparsi a chi la uccideva. Era la vocazione dello scrittore, forse. Sa che Georges riceve in carcere migliaia di lettere, tutte donne forsennate che vogliono sposarlo, mandargli denaro.

L'orrore attira, incanta, fa innamorare. Guy Georges, mille volte arrestato e mille volte liberato, passato con i suoi delitti tra le maglie larghe di una polizia distratta, di giudici frettolosi, di un'assistenza sociale indifferente, è il rimorso di una società che non ha saputo capire [redacted] prevenire. Ma questo non basta al giudice Thiel. Una storia come questa, ha stabilito, [redacted] deve lasciare dietro di sé, oltre a un immenso dolore, anche un sentiero di caratteri tipografici. Non si può uccidere due volte, con il coltello e con i diritti di autore.

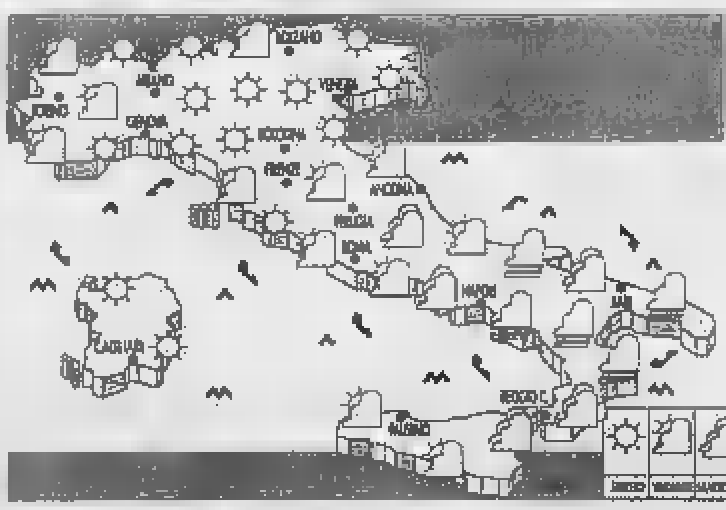
Per Guy Georges basta la prosa dei verbali, la polvere dei casellari giudiziari. Anche se troverà un editore disinvolto non potrà pubblicare. La legge francese aiuta il giudice: consente [redacted] bloccare gli scritti di chi ha commesso delitti. Non ci saranno diritti di autore, la madre di Catherine, un'altra vittima, che durante il processo quando lui confessò si lasciò sfuggire un incredibile e terribile «grazie», stavolta [redacted] piangerà per [redacted] sberleffo fatto al [redacted] dolore. Il giudice ha pensato a Elisabeth, l'unica vittima sfuggita per caso all'assassino. Tutte le notti, racconta, si sveglia e le sembra di sentire un coltello che [redacted] nella carne. Non ha davvero bisogno di [redacted] libro che la aiuti a ricordare.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

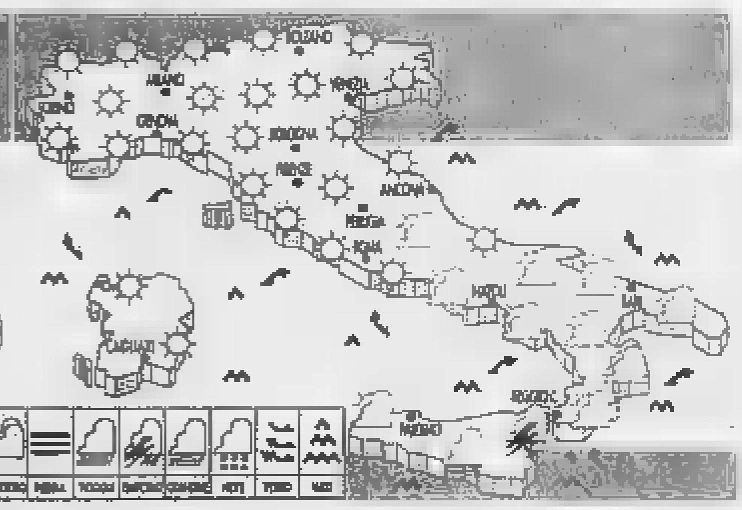


RITORNA IL CALDO. Una residua circolazione depressio[redacted] di [redacted] instabile è presente sulle regioni centrali adriatiche ed [redacted] Sud, ma è in via di lento esaurimento. Sul resto della penisola invece prevale il sereno e la pressione è in [redacted] Con queste premesse il fine settimana sarà generalmente soleggiato con temperature in aumento specie al Nord ed al Centro.

Tendenza per dopodomani. Su gran parte della penisola e sulla Sardegna prevarrà il sereno, salvo alcune nubi cumuliformi sui rilievi. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia [redacted] parziali annuvolamenti [redacted] possibilità di qualche residuo piovasco pomeridiano su Sicilia e Calabria ionica. Temperature in aumento.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulle zone costiere della Toscana, del Lazio e delle Marche, sereno o scarsamente nuvoloso. Sul resto della penisola annuvolamenti intermittenti, con locali, brevi piovaschi o temporali, specie sulle zone appenniniche, sulla Campania, sulla Basilicata e sulla Calabria. Lieve flessione delle temperature al Sud.



DOMANI. Sarà una giornata soleggiata e con temperature in aumento di alcuni gradi, su tutto il centro Nord e sulla Sardegna. Al Sud e sulla Sicilia ancora parziali annuvolamenti, a tratti intensi sulla Calabria e sulla Sicilia dove si avranno ancora brevi piovaschi o temporali. Foschie mattutine al Nord ed al centro.

[redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	23	Bologna	[redacted]	24	[redacted]	17	24
Bolzano	16	27	Firenze	16	24	Napoli	18	28
Verona	17	24	Pisa	16	21	Potenza	16	26
Trieste	18	24	Ancona	[redacted]	19	S. M. Leuca	20	22
Venezia	15	23	Perugia	15	[redacted]	Reggio C.	18	22
Milano	[redacted]	24	Pescara	[redacted]	20	Palermo	21	24
Torino	15	24	L'Aquila	[redacted]	15	Catania	17	26
Cuneo	13	23	Roma Ciamp.	19	[redacted]	Messina	20	24
Genova	19	23	Roma Fium.	17	26	Alghero	18	26
Imperia	17	21	Campobasso	17	22	Cagliari	18	28

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 17 GIUGNO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	[redacted]	[redacted]	sereno	Lisbona	[redacted]	31	[redacted]
Atene	17	28	sereno	Londra	18	26	sereno
Bangkok	27	[redacted]		Los Angeles	19	[redacted]	
Berlino	[redacted]	25	piovaschi	Madrid	17	36	[redacted]
[redacted]	18	24	sereno	Montecarlo	[redacted]	23	parz. nuv.
Bucarest	14	31	sereno	Montreal	12	20	piovaschi
Budapest	17	28	sereno	Mosca	17	22	parz. nuv.
Buenos Aires	11	[redacted]	piovaschi	New York	16	24	piovaschi
Copenaghen	12	22	sereno	Parigi	16	28	parz. nuv.
Dublino	[redacted]	27	piovaschi	Pechino	19	32	sereno
Francoforte	15	[redacted]	sereno	Praga	13	24	parz. nuv.
Gerusalemme	17	[redacted]	sereno	Rio de Janeiro	19	28	sereno
Ginevra	15	29	sereno	Sofia	13	27	parz. [redacted]
Helsinki	12	21	parz. nuv.	Sydney	7	18	sereno
Il Cairo	31	34	sereno	Tokyo	18	29	piovaschi
Istanbul	19	31	sereno	Varsavia	16	24	piovaschi
Johannesburg	2	17	sereno	Vienna	17	[redacted]	sereno

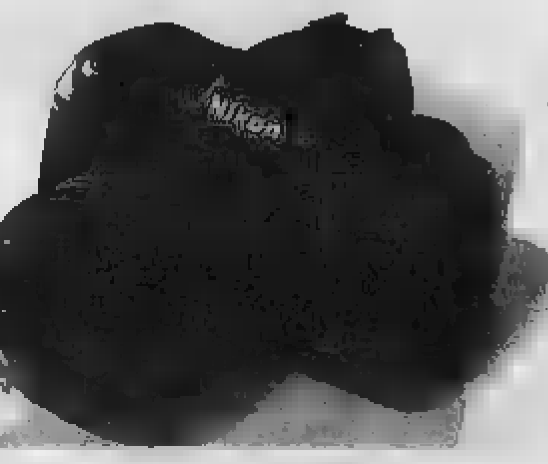
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, [redacted] Marenco 32, tel. 011.6568111, fax [redacted] Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [redacted] 06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199, [redacted]; [redacted]. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare [redacted] richiesta tramite Fax al numero 011 [redacted]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, [redacted] per telefono: 011.56381; in[redacted]: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme [redacted] pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-330083; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA [redacted]
[redacted]KOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montana 6, tel. 049 8734717. [redacted] corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201[redacted]. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: [redacted] piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

• CCD da 6.1 Mpixel
• Maxi schermo LCD
• Sequenza di scatto [redacted] ftg/sec [redacted] a 20 ftg consecutivi
• Migliorata velocità dell'autofocus
• Sistema AF a 5 aree
• Sistema esposimetrico Matrix, Semi-spot e Spot
• Ottica intercambiabile e compatibilità con l'intera [redacted] di obiettivi Nikkor
• Flash incorporato con controllo i-TTL
• Digital Vari Program

Esigete Nital Card
[redacted] Card assicura 3 anni di garanzia e l'assistenza più accurata [redacted] ricambi originali
L'estensione della garanzia a tre anni Nikon D70 è subordinata alla registrazione via WEB alle [redacted] riportate all'interno della confezione
www.nital.it • info@nital.it Infoline 02.674.93.520



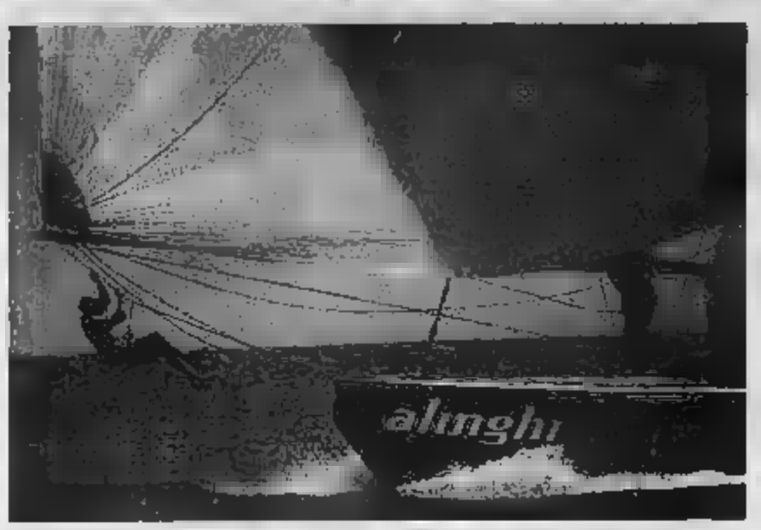
Solochièperfetto
sadovemigliorarsi.

Nuova Reflex digitale [redacted] D70s.
Miglioriprestazioni.Miglioriemozioni.

Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo

[redacted] D70s

Nikon
At the heart of the image



Alinghi Il Team Alinghi è giovane: nasce nell'estate del 2000, con l'obiettivo di sfidare e di vincere l'America's Cup. Il 2 marzo 2003 Alinghi raggiunge il suo scopo, riuscendo a battere Team New Zealand per un secco 5 - 0 e aggiudicandosi così la America's Cup numero 31. Grazie a questa storica vi[illegible] Alinghi difenderà l'America's Cup nelle acque dell'Europa. E' un evento vero e proprio: è la prima volta che accade in [illegible] 152 anni.

Luna Rossa Il gentiluomo Francesco de Angelis aumenta i suoi poteri [illegible] decisione sulla terza avventura della ormai celebre barca italiana Luna Rossa, ma dovrebbe essere costretto a cedere il timone all'australiano James Spithill: [illegible] soltanto 25 anni e tuttavia vanta già l'esperienza di due Coppa America. Di lui si ripete un gustoso aneddoto: si [illegible] che [illegible] ragazzino amasse andare a scuola soltanto perché la poteva raggiungere a vela.

Oracle Bmw Si tratta della prima sfida di un challenger che ha tutti mezzi per poter andare fino in fondo, [illegible] grande decisione. Larry Ellison, a capo di un impero informatico e contagiato dalla febbre della Coppa America, sembra avere in mente niente altro che [illegible] vittoria. Il team è formato dai personaggi più rappresentativi della precedente edizione. In più ci sono anche altri campioni, presi da New Zealand, America True, Stars & Stripes e Young America.

VELA

Riparte la sfida della Coppa America

Uno degli sfidanti italiani: Mascalzone Latino

Giovanni Cerruti
Inviato a VALENCIA

Più leggere, più lunghe, più strette, più veloci: e queste son le barche. Più soldi, più sponsor, più equipaggi, più spettacolo, più televisione: e questa è la Coppa America che riparte oggi da Valencia. Due anni di regate d'avvicinamento tra Spagna, [illegible] Sicilia. Le barche nuove si vedranno tra un anno, le regate subito. Per acchiappare i malati del tangone, il bel mondo di chi può, la moda e la mondanità, la vera o finta nobiltà, vecchi nababbi o giovani riccastri, la tecnologia, l'eccellenza, la competizione e magari pure il verrai ma non posso. Vela, i velieri, i velisti. Non mancheranno le Veline.

Si va a cominciare alle due del pomeriggio, e sarà un bell'inizio, per stare agli affari nostri una sfida tra Luna Rossa e Mascalzone Latino. Chi vince si prende punti che serviranno quando si regaterà sul serio, per la Coppa America quella vera, quella che dalla Nuova Zelanda è passata alla Svizzera di Alinghi. Si va a cominciare in una Valencia che pare Napoli, dove tanto avrebbero voluto queste barche e questa carrettata di investimenti. Tutto si mostra precario e piuttosto in ritardo. Tra il sindaco del Partito Popular di Aznar e il governo socialista di Zapatero i buoni rapporti sono in calo. E i finanziamenti pure.

L'America's Cup resta una grande e costosa malattia, tradizione e sfida, coraggio e follia, [illegible] è sempre più un [illegible] affare. Potevano mancare i [illegible]? Certo che no. Arrivati per ultimi non hanno avuto bisogno di copiare: Chaoyang Wang, uno dei 10 più ricchi di Cina, si è comportato come un Cumenda della Brianza - ese l'è, s'el custa, el cumprix. E si è comprato i francesi di Le Defi, due Coppe America iniziate a promesse e finite a fischi. Il signor Wang ha messo la bandiera rossa su barca ed equipaggio francesi e via con le vela. Al momento, solo un cinesino a bordo e due in banchina.

Noi chi c'è, con i [illegible], anche tedeschi e sudafricani; nel chi non c'è gli inglesi. Ma nel chi mancherà davvero ci sono i velisti che hanno addosso la storia di quest'avventura da Paperoni. I baffi [illegible] Paul Cayard, amato dai nostalgici del Moro di Venezia. Il broncio di Russel Cutts, il neozelandese che ne ha vinte tre, e l'ultima con Alinghi. E l'allegro panzone di Dennis Conner, l'ex tappezziere, che si è inventato il [illegible]re di Mister Coppa America, ha venduto le sue barche a Mascalzone Latino e nel contratto ha messo una clausola: «E se avete bisogno di me preparate una pinta di rum e una cassa di birra».

Gli italiani, poi. Tre barche, assegnati, con 200 milioni di investimento, altre che Paese in crisi. Per Luna Rossa c'è sempre il babbo Patrizio Bertelli, il signor Prada, ma ha ceduto la sua creatura allo sponsor Tim-Telecom, matrimonio d'interesse con Marco Tronchetti Provera. I Mascalzoni dell'armatore Vincenzo Onorato, in [illegible] Zelanda primi nella classifica della simpatia, rimasti orfani di Tim [illegible] rifatti alla grande con Capitalia. E i gardesani di «+39», dopo aver mascolato Regione Lombardia e Regione Sicilia si sono ben messi con le assicurazioni Sai-Fondiaria di Salvatore Ligresti.

Personaggi ed interpreti o cambiano ruolo [illegible] cambiano team. Il gentiluomo [illegible]sco de Angelis, alla terza avventura con Luna Rossa, cede il timone all'australiano James Spithill, 25 anni e già l'esperienza [illegible] due Coppa America, [illegible] che da ragazzino amava andare a scuola solo perchè la raggiungeva a vela. Da Luna Rossa si sono imbarcati su «+39» Max «Centurione» Galli con altri veterani come Tommaso Chieffi. I Mascalzoni hanno come skipper il triestino Vasco Vascotto [illegible] Flavio Favini al timone, due campioni del mondo. L'armatore Onorato a faticherà alle vele.

A sentir parlare di Coppa America i puristi avrebbero da obiettare. Sarà a giugno 2007 la Coppa vera, la battaglia navale tra il Defender Alinghi e il Challenger, il migliore tra gli 11 sfidanti. Questa che va a cominciare è la Vuitton Cup, sempre per i puristi quasi una serie B. E poi cosa sono tutte queste barche? Ci si iscrive per vincere, per conquistare la Coppa della 100 ghinee voluta [illegible] persa nel 1851 dalla Regina Vittoria. Partecipare vale niente, non esistono secondi». E cos'è questo circo di sponsor e tv che potrebbe offendere il Mito? Ma i puristi sono minoranza elitaria, si arrendano al business.

Su le vele, da oggi, [illegible] quasi vien la nostalgia della Nuova Zelanda e delle notti in tv. [illegible] volte chi non sta a Valencia si vedrà strambate e stramberie dei Paperoni a vela [illegible] diretta su Sailing Channel, e la sera su La7 che ha promesso due telecommentatori di audience, i velisti Massimo D'Alema e Roberto Castelli agli ordini di Aldo Biscardi. Su le vele aspettando il debutto di +39, il Team «padano» che [illegible] piace al ministro Maroni e alla Lega. E la prima vittoria, o la prima sconfitta, di Luna Rossa contro Mascalzone Latino. E' la sua condanna: se vince è normale, se perde ci sarà chi gode.

[illegible]

Gli italiani si presentano con tre barche Prima sfida tra Luna e Mascalzone

[illegible] CORRE CON IL NUOVO REGOLAMENTO DECISO DA ALINGHI

Sulle onde più leggeri e più veloci

[illegible] Favini

E rieccoci di nuovo. L'attesa è stata lunga e solo da un paio di mesi abbiamo ripreso a navigare con le barche della Coppa America, ma per due anni abbiamo continuato a lavorare alla ricerca dello sponsor, a sfrut[illegible] l'esperienza di Auckland 2003, a studiare il miglior modo di essere competitivi in questo nostro secondo tentativo. Ognuno di noi è stato anche impegnato nelle varie classi della vela internazionale, però ha sempre tenuto l'attenzione alle novità della Coppa.

All'inizio di quest'anno l'incontro [illegible] il nostro nuovo sponsor Capitalia [illegible] finalmente, da aprile, l'inizio degli allenamenti in mare a Portoferraio. [illegible] questo periodo abbiamo cercato di far ripartire tutto il Team per essere in grado di partecipare al meglio alle prime regate che iniziano oggi qui a Valencia. Per allenarci in vista della Coppa, che sarà fra poco meno di due anni, abbiamo acquistato le barche con le quali si era presentata in Nuova Zelanda Stars&Stripes, il Team di Dennis Conner, uno dei simboli più conosciuti dell'America's Cup.

Che cosa dobbiamo aspettarci da queste regate, noi in mare e chi le guarda in tv? Va premesso che queste sfide di avvicinamento alla vera Coppa America sono [illegible] novità introdotta da Alinghi, il detentore: di regata, tra una edizione e l'altra, non se n'erano mai viste. Ogni sfidante si allenava per conto proprio per tre anni, cinque quando la Coppa cambiava sede, e poi si presentava al grande appuntamento. Dunque, mesi e mesi di allenamenti in solitudine.

Ora, invece, ci sono due [illegible] tre di queste regate per anno e terranno viva l'attenzione di media, pubblico e velisti. Lo scorso anno gli sconfitti di Team New Zealand sono risultati vincitori della classifica combinata dalle prime regate di Marsiglia. Da quest'anno, da oggi, tutti gli sfidanti e anche il difensore Alinghi parteciperanno a questo circuito che proseguirà a Malmoe, in Svezia, a fine agosto, per concludersi a Trapani, a ottobre. E verranno assegnati i primi punti per la Luis Vuitton Cup, la selezione dello sfidante, del 2007.

Da quest'anno le barche dovranno correre con il nuovo regolamento deciso dal detentore Alinghi e, quindi, saranno modificate. Non dobbiamo aspettarci grandi rivoluzioni, ma qualche piccola e a volte notevole differenza tra questa Formula 1: diventano più leggere di una tonnellata, da 25 a 24; più veloci nell'andatura di poppa [illegible] all'aumento della superficie dello spinnaker; sempre ottime di bolina, con l'aumento del pescaggio da 4 metri [illegible] 4,10 per compensare il minor peso. Potrebbe benissimo accadere che qualche barca si adatti meglio delle altre alla nuova configurazione e magari qualche outsider si trovi avvantaggiato. Unica eccezione i sudafricani di Shosholo[illegible] si presenteranno già con la prima barca costruita apposta per la Coppa.

Un'altra novità introdotta saranno le regate di flotta, in programma negli ultimi tre giorni di [illegible] manifestazione, in cui vedremo gli sfidanti e il difensore tutti assieme.

Gli squadroni della scorsa edizione, gli americani di Oracle, oltre ad Alinghi, Team New Zealand e Luna Rossa, [illegible] senz'altro i favoriti. Farò ogni regata è un'avventura diversa dalle altre. E allora staremo a vedere. Aspettando, e sperando, nelle sorprese.

[Timoniere di Mascalzone Latino-Capitalia]

Dai concessionari Toyota Operazione Giugno Corolla.

*Consumi da 4,8 a 7,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 125 a 190 g/km.

*Versione berlina 1.4 benzina 3 porte con climatizzatore, chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

Fino al 30 giugno:

• Prezzo speciale di € 13.950* • Climatizzatore incluso • Finanziamento irripetibile • Consegna immediata.

Finanziamento Giugno Corolla
- Anticipo zero
- 60 rate mensili da 240 euro
- TAN 3%

Esempio riferito a Corolla 1.4 benzina 3 porte a 13.950 euro, Rata finale 1.395 euro, TAEG 3,8%. Offerta valida fino al 30/06/2005. Spese istruttoria 200 euro. Il piano prevede la copertura Protezione Persona. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi disponibili presso i concessionari.

- 3 porte, 5 porte SW
- Motorizzazioni Benzina 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV) • Turbodiesel Common Rail 2.0 (116 CV)
- **serie:** 6 airbag • ABS con EBD • Computer di bordo • Sintolettore CD.

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19.

Numero Verde 800-011555
www.toyota.it

5 anni di garanzia o fino a 160.000 Km (informatevi presso i concessionari)

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

TUTTO A PARTIRE DA €20 AL MESE!

30 RATE DA
€ 90,08
[redacted] SE PAGHI IN CONTANTI

Divano componibile [redacted] tessuto completamente sfoderabile
Composto da divano [redacted] posti maxi sagomato, terminale [redacted] penisola e pouff ovale. Disponibile in tutti i colori (230x240 cm)

Tavolino da [redacted]
In pietra fossile e top in cristallo (basamento orientabile in 3 posizioni)

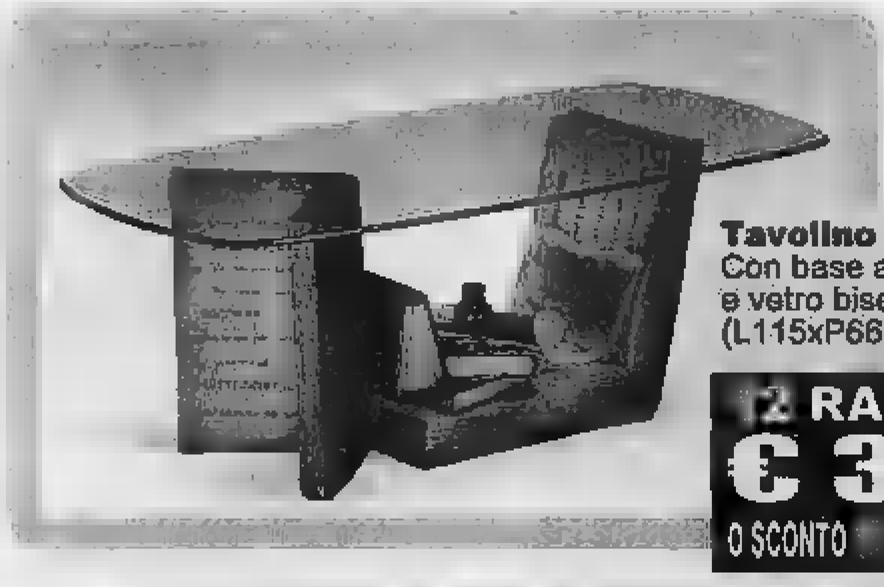
24 RATE DA
€ 20,45
O SCONTO 10% SE PAGHI IN CONTANTI

18 RATE DA
€ 69,83
O SCONTO CASSA SE PAGHI [redacted]

Salotto in pelle, [redacted] qualità garantita
Composto da divano 3 posti (L202xP88xH95 cm) [redacted] divano [redacted] posti (L152xP88xH95 cm); disponibile nei colori giallo, blu e beige

24 RATE DA
€ 58,22
[redacted] PAGHI IN CONTANTI

[redacted] in [redacted] completamente [redacted]
Composto da divano 3 posti a doppia seduta (L203xP93xH90 cm) e divano 2 posti (L163xP93xH90 cm) [redacted] piedi in acciaio. Disponibile in vari colori



Tavolino da [redacted]
Con base artistica in silestone e vetro bisellato (L115xP66xH43 cm)

[redacted] RATE DA
€ 32,43
O SCONTO [redacted] SE PAGHI [redacted] CONTANTI

[redacted] RATE DA
€ 66,79
[redacted] 10% [redacted] PAGHI IN [redacted]

[redacted]
In tessuto sfoderabile, con rete in acciaio elettrosaldata [redacted] materasso a molle di alta qualità. (L197xP93xH90 cm). Disponibile in vari colori

[redacted]ONTINU[redacted]
9:00 - 20:30
APERTO TUTTI I GIORNI
DOMENICA COMPRESA

un'idea di... MAGAZZINI ALCIATI

[redacted] CANELLI (AT)

LUCI & DIVANI

ACCOMODATI & RISPARMIA

FINANZIAMENTI A TASSO "0"

Promozioni valide fino ad esaurimento scorte [redacted] magazzino salvo errori e/o omissioni tipografiche. Foto non contrattuali

VARESE: L'APPELLO DEI FAMILIARI DEL BARISTA UCCISO

«Ai funerali di Claudio soltanto i veri amici»

«Prevalga la ragionevolezza, rispettate l'immagine di ragazzo serio»
Scritte anti-albanesi, la questura non ha autorizzato il corteo ultras

Il giovane assassino ha ripetuto «Sono stato io ma il coltello non era mio, l'ho trovato in auto Non sapevo dove mi trovavo, [illegible] minacciosi Chiedo perdono»

Elena e Giampaolo Meggiorin davanti alla bara del figlio Claudio

reportage

Fabio Poletti

Inviato a BESANO (Varese)

Prientrare in [illegible] dove [illegible] appena arrivata la bara [illegible] suo figlio, [illegible] legno chiaro coperto di cuscini [illegible] fiori a cui si aggrappa sua moglie in lacrime, Giampaolo Meggiorin [illegible] affaccia ancora una volta al cancello: «Chiedo che prevalga la ragionevolezza. Voglio che al funerale di Claudio partecipino i [illegible] amici. Ai non amici, chiedo invece di stare a casa... Rispettate il suo [illegible] e la [illegible] immagine di [illegible] serio». L'appello del padre del barista ucciso a colpi di coltello da un albanese [illegible] testa e senza permesso di soggiorno, [illegible] l'ultimo [illegible] per cercare [illegible] di abbassare la [illegible] in paese dove non si vede più [illegible] extracomunitario [illegible] dove [illegible] mano di vernice cerca [illegible] nascondere quella frase apparsa nella notte sul muro della pizzeria gestita da [illegible] famiglia di albanesi, la vetrina in frantumi [illegible] adesso pure le minacce che sanno di rabbia scomposta [illegible] di razzismo: «Te [illegible] devi andare». [illegible] altro cartello [illegible] apparso al mattino, davanti al Tribunale di Varese, dove Vladimir Mnela, viso affilato, manette, pallido [illegible] occhi al pavimento quasi a voler chiedere ancora scusa ha di nuovo ammesso di aver [illegible] io, «Sono [illegible] ma il coltello non era mio, l'ho trovato in auto». Sul biglietto, fatto sparire dalla polizia, poche righe di minaccia: «Pena di morte per l'albanese di Besano».

L'appello del padre di Claudio Meggiorin non sembra cadere nel vuoto. Tutti quelli che vengono qui a [illegible] a portare la bara fino a dentro casa, promettono di rispettare il volere della famiglia. Alessandro, testa rasata, [illegible] degli amici più stretti di Claudio [illegible] dai tempi dello stadio, giura che saranno in tanti - «Verranno anche da fuori, anche da Milano» - ma che [illegible]n succederà niente di niente: «Rispettiamo il volere della famiglia. Mi dispiace per l'albanese che [illegible] stato picchiato lunedì sera [illegible] Varese e mi dispiace pure per il poliziotto, [illegible] Claudio [illegible] la sua [illegible] ria non c'entrano con [illegible] questo».

Mario, orecchino con [illegible] brillantini, nemmeno [illegible] le lenti scure riesce [illegible] nascondere la sua rabbia: «Tocca allo Stato dimostrare quello che bisogna fare con i clandestini. Ma chi ha ucciso Claudio non può essere né giustificato né perdonato». Poi anche lui giura di volare far dimenticare il raid, la caccia all'extracomunitario per le vie [illegible] Varese e l'aggressione al passante colpevole solo di essere nato in Albania: «Vogliamo dare un segnale a tutta l'Italia. Siamo gli amici di Claudio. Ci vedrete ai funerali. [illegible] perché si parla più di quello che [illegible] successo dopo e [illegible] della morte del nostro amico?».

La Questura per ora non ha autorizzato il corteo che gli amici del barista, gli ultras del Varese calcio. «Sangue [illegible] [illegible] sulla maglietta, vorrebbero fare dopo il funerale nella chiesa di San Giovanni a Besano, che celebrerà il vescovo Luigi Stucchi. Davanti al bar, tra i mazzi di fiori, i girasoli lasciati da Alessandra [illegible] Ilaria, la sorella [illegible] la fidanzata di Claudio - «L'amore che abbiamo per te è stato sempre più forte [illegible] tutto», scrivono sul biglietto - gli ultras hanno lasciato un paio di scarpette da calcio rosse, una tuta da portiere nera e [illegible] striscione grande [illegible] un lenzuolo appeso alla finestra: «Claudino, uno di noi».

Qualcuno passa e si fa il segno della croce. Altri accarezzano la foto di Claudio Meggiorin. [illegible] ragazze lascia [illegible] mazzo di fiori bianchi più grandi di lei: «Resterai per sempre il mio padrino». Una signora con il bastone e il golfino malgrado il caldo, chiede [illegible] giornalisti: [illegible] non è che adesso liberano quegli albanesi?». La diffidenza degli abitanti [illegible] Besano [illegible] quasi una speranza per l'avvocato Pierpaolo Caso, che assiste Fatjon detto Fabio, l'albanese più giovane, rinchiuso nel carcere minorile Beccaria di Milano, dove ieri è stato interrogato dal giudice che ha convalidato il fermo. Spiega il legale: «Spero che il mio assistito [illegible] rimesso [illegible] libertà, non ha fatto niente».

Davanti al magistrato, il ragazzino ripete la stessa cosa da giorni: «Non sono nemmeno [illegible] dall'auto, non sapevo che Vladimir avesse un coltello». Vladimir Mnela, ventitre anni, in quelle poche parole d'italiano che conosce, aiutato da un interprete, giura solo [illegible] non aver capito più niente quando si [illegible] trovato in [illegible] alla rissa, [illegible] assicura di [illegible] [illegible] scatenato lui: «Non sapevo dove mi trovavo. Non capivo quello [illegible] dicevano [illegible] li vedevo minacciosi. Sono tornato in auto. [illegible] coltello era lì. L'ho preso e ho colpito una volta sola prima di scappare. Chiedo perdono».

L'autopsia ha invece stabilito che i colpi [illegible] stati almeno due. Entrambi al polmone e che Claudio Meggiorin è morto quasi subito, prima ancora dell'arrivo dell'ambulanza. Poi il medico [illegible] autorizzato i funerali [illegible] la bara è stata portata fino a casa a Besano. Dove Giampaolo, suo padre, ha rivolto un ultimo appello perché tutto torni tranquillo - «Basta [illegible] le tensioni» - prima di rientrare in [illegible] e chiudere la p[illegible]a al mondo. Con tutto il diritto di piangere finalmente suo figlio, dopo giorni s[illegible] lacrime, almeno in pubblico: «Forse lo farò adesso che Claudio è tornato [illegible] per l'ultima volta».

«SUGLI IMMIGRATI E' IRRESPONSABILE CHI CHIEDE DI APRIRE LE FRONTIERE E CHIUDERE I CENTRI»

Pisanu: nessuno può farsi giustizia da sé

[illegible] Ruotolo

ROMA

Torna alla carica Pisanu nel denunciare «la grave minaccia» rappresentata dall'immigrazione clandestina: «Dati alla mano, insisto nel dire che è un grave, crescente pericolo per la sicurezza [illegible] l'ordine pubblico nel nostro [illegible] e [illegible] pertanto deve [illegible] contrastata e controllata efficacemente nel rispetto delle leggi e convenzioni internazionali». Ecco perché il ministro difende i Centri temporanei di permanenza, i Ctp: «Si comporta da irresponsabile chi propone di aprire indiscriminatamente le frontiere e nello stesso tempo di chiudere i centri temporanei [illegible] permanenza». Insiste [illegible] ministro dall'Interno nel chiedere di essere sentito dal Parlamento sul tema dell'immigrazione, e prende [illegible] distanze dal fronte [illegible] [illegible] e xenofobo» che attizza il fuoco dello scontro, della caccia dell'immigrato: «Nessuno può farsi giustizia da sè. Nemmeno il più atroce dei delitti può giustificare reazioni razziste o xenofobe nei confronti degli immigrati».

Chiaro, duro, preoccupato, il [illegible] sa di dover fare i conti con due diversi atteggiamenti che si scontrano nel Paese: quello dell'opposizione che chiede la chiusura dei Ctp e una politica sull'immigrazione che garantisca «accoglienza [illegible] severità», e dall'altra parte chi, di fronte a fenomeni di deviazza del mondo dell'immigrazione clandestina risponde con la chiusura, alimentando campagne xenofobe e razziste.

Il leader dell'Unione, Romano Prodi, ieri sera a «Porta a Porta» si è schierato contro la Bossi-Fini e i Ctp. L'immigrazione, dice Prodi, è un fenomeno che «non si può risolvere ma regolare». Lancia l'affondo [illegible] Ctp, «lager in [illegible] non si hanno diritti», rivendica una diversa politica fatta di «estrema severità nei confronti della immigrazione clandestina» ma anche di «cooperazione con i Paesi vicini» per bloccarla. E sulla Bossi-Fini, Prodi è tranchant: «Va cambiata perchè è statica e dà sicurezza solo ai funzionari».

Dalla maggioranza, la Lega cavalca le parole del ministro Pisanu. Il sottosegretario Federico Bricolo dice: «Bisogna pianificare rette delle forze di polizia per catturare i clandestini [illegible] rispedirli a casa loro». Le firme di autorevoli esponenti di An sono in calce a un [illegible] che plaude alle parole di Pisanu: «Gli siamo grati per le sue forti parole contro il fenomeno dell'immigrazione clandestina, che dovrebbe essere punito in quanto reato in sé: un delitto da punire con un processo per direttissima. An chiede «l'espulsione [illegible] [illegible]ata per chi è stato condannato in via definitiva con obbligo di espiazione della pena [illegible] [illegible] d'origine o provenienza».

E' polemica tra maggioranza e opposizione, tra governo e governatori di regione. Volano parole grosse. Tana De Zulueta, Verdi, bolla [illegible] «irresponsabile» chi fomenta la campagna «d'odio» contro gli immigrati. Il ds Claudio Fava sostiene che «le espulsioni di massa richiamano altri tempi e forme [illegible] deportazione», Mauro Bulgarelli, [illegible] Verdi, paragona i Ctp a «orribili lager». Al ministro dell'Interno che polemizza e dà dell'«irresponsabile» [illegible] chi chiede la chiusura dei Ctp, replica Nichi Vendola, presidente della regione Puglia, che guida il fronte [illegible] governatori contro i Ctp: «Se Pisanu pensa di chiudere una discussione [illegible] toni pere[illegible]ori e [illegible] po' terroristici, si sbaglia. Non soltanto i Cpt sono inutili ma [illegible] dannosi e contengono una lesione grave alla nostra civiltà, al nostro stato [illegible] diritto». Il forzista Fabrizio Cicchitto ritiene «demagogica» la richiesta di chiusura dei Ctp.

Nuovi sacchetti Coop degradabili al 100%.
Per essere utili anche alla natura.

coop

LA COOP SEI TU

Primo in Italia

100% DEGRADABILE

TI AIUTANO A FARE LA SPESA, TI AIUTANO A RISPETTARE LA NATURA.

Quando facciamo la spesa, la natura non deve pagarne le spese. Per questo Coop ha introdotto per la prima volta in Italia i sacchetti di plastica che rispettano l'ambiente. La plastica contiene un additivo, l'EPI -TDPA, che miscelato con il Polietilene convenzionale lo rende totalmente degradabile. Nel giro di tre anni si decompone - senza rilasciare sostanze dannose - a differenza dei sacchetti di Polietilene che restano nell'ambiente per secoli. Degradabili non vuol dire meno utili. I sacchetti Coop, infatti, sono resistenti come quelli tradizionali, non costano di più e possono essere riutilizzati più volte. Sono ecologici, quindi, ma quando non servono più vanno comunque gettati nei rifiuti. Da oggi fare la spesa alla Coop piacerà un sacco anche alla natura.

LA DIFESA DELL'AMBIENTE, UN ALTRO VANTAGGIO COOP.

coop
LA COOP SEI TU.

IL VELIVOLO DA TURISMO SCENDE SULLA ZONA DI RULLAGGIO DEI JET. APERTA UN'INCHIESTA

L'aereo sulla pista proibita

Atterraggio sbagliato, si sfiora l'incidente a Linate

Paolo Colonnello
MILANO

«Sorry», ha detto quando è sceso dal suo aeroplanino da turismo, mentre tutt'intorno l'areoporto di Linate impazziva e lui avrebbe voluto sprofondare dalla vergogna. Perchè appena ha posato piede sull'asfalto, il pilota, un quarantenne inglese, proveniente con un amico dal Lussemburgo, si è accorto di essere atterrato contromano e che solo per un miracolo non era accaduto nulla di grave.

Tutt'intorno macchine della polizia e dei pompieri e dirigenti della torre di controllo furiosi. Erano le 17,05 quando il piccolo monomotore Be 36, N-767CM, stava atterrando, ha imboccato sulla destra per planare dolcemente sull'asfalto: solo che quella era la pista principale, ma la taxiway Tango, la pista di rullaggio, dove cioè gli aerei scaldano i motori e viaggiano lentamente per raggiungere il punto di partenza in attesa del decollo. In quel momento, però, per una serie di circostanze fortunate, sulla pista sottostante non stava transitando nessuno.

L'Enac, l'ente nazionale per l'aviazione civile, ha classificato l'episodio come «serious incident», ovvero mancato incidente, e ieri sera il direttore dell'Ente che sovrintende il lavoro dei controllori di volo, Alberto Basile, era molto tranquillo. «In fondo - dice - a provocare questo piccolo incidente è stata proprio l'assoluta mancanza di velivoli in quel momento sulla pista di rullaggio e l'ottima visibilità: cosa che ha confuso il pilota del piccolo aereo». Il quale, interrogato successivamente proprio da Basile e da un altro funzionario Enac, ha spiegato di aver deciso di atterrare sulla pista di rullaggio all'ultimo momento, perchè era lì più piccola, e quindi mi era sembrata più consona alle dimensioni del mio velivolo». Insomma, abituato a piccoli areoporti, si sarebbe fatto intimidire dalle dimensioni della pista internazionale di Linate: un eccesso di timidezza professionale. Che gli è costato per il momento la sospensione del brevetto di pilota e il divieto a ripartire, in attesa che un'inchiesta già aperta sull'inconveniente grave» dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) accerti fino in fondo le dinamiche del bizzarro atterraggio e ascolti con calma le registrazioni della conversazione tra torre di controllo e pilota per capire se siano state date indicazioni sbagliate.

Una circostanza che comunque i controllori di volo si sentono già in grado di escludere, visto che il piccolo aereo da turismo era guidato da un pilota grazie all'«Instrumental Landing System» che fornisce alla cabina di comando tutte le coordinate radar per un atterraggio sicuro. E' vero, come ha detto lo stesso direttore dell'Enac, che, quando però gli uomini della torre hanno visto che il velivolo stava facendo di testa sua, hanno preferito assecondarlo nella manovra, valutando che, essendo sgombra la taxiway, quello fosse il minore dei mali. Avrebbero potuto ordinargli di riprendere quota, ma, mancando ormai pochi metri al contatto con la pista e non sapendo in quali condizioni si trovava il pilota, hanno scelto di farlo atterrare. Ad ogni modo l'Ansv effettuerà anche l'analisi della strumentazione di bordo per capire se tutto funzionava correttamente.

Sembra di capire comunque che il rischio di un incidente come quello che costò la vita a a 118 persone nell'ottobre del 2001 a Linate, proprio in seguito al mancato rispetto delle procedure di decollo di un piccolo Cessna, che a causa della nebbia e del mancato funzionamento dei segnali e del radar di terra imboccò la pista sbagliata, ieri fosse totalmente da escludere.

Momenti di paura a Linate

A BERGAMO

Sparisce il "nonno" adottato

SPIRANO (BERGAMO)

È scomparso nel nulla il "nonno" adottato dalla famiglia bergamasca quasi un anno fa. E con lui sono scomparsi anche dagli assegni che erano nella casa di suoi conoscenti di Alessandria. Si colora di giallo la vicenda che nel settembre scorso ha commosso l'Italia. Quella del pensionato che attraverso la televisione trova una famiglia adottiva, la trova, e lì si trasferisce.

Il protagonista è un signore di 80 anni, professore in pensione accolto con amore dalla famiglia di Marlena ed Elio Riva, a Spirano. Giorgio Angelozzi da dieci giorni sembra svanito nel nulla. I carabinieri lo cercano in tutta Italia. Una sparizione inspiegabile, secondo gli investigatori: Angelozzi si era integrato nella famiglia che lo aveva accolto e in cui vivono anche due ragazzi, Mateush, di 18 anni, e Dagmara, di 16, studenti al liceo di Caravaggio. «Non so che cosa pensare - afferma Marlena Riva -. Abbiamo un solo timore: che questa persona, giunta da noi per essere un nonno, abbia in realtà sfruttato la nostra buona fede». Secondo quanto la signora ha ricostruito, Angelozzi si sarebbe allontanato dal paese bergamasco all'inizio di maggio, temporaneamente, per tornare nella sua casa di Roma. Poi non è più rientrato e, pur mantenendo i contatti con i Riva, ha preso alloggio in un hotel di Milano e poi si è trasferito da suoi conoscenti ad Alessandria. Qui avrebbe sottratto due assegni rispettivamente di 2.360 e 3.[illegible].

«Lo abbiamo raggiunto a Milano - prosegue Marlena Riva - e lui ci ha offerto il denaro per pagare le spese dal dentista e, in parte, per sdebitarsi di quanto noi avevamo fatto per lui. A Spirano non è più tornato. Qualche giorno fa da Alessandria ci hanno avvisato che erano spariti i due assegni». Le ultime notizie risalgono all'inizio di giugno quando lui si sarebbe allontanato dall'hotel di Milano dove risiedeva in compagnia di un uomo che ha pagato tutte le spese. «La nostra delusione è grande - conclude Marlena Riva - ma devo ammettere che noi non avevamo mai legato. Per il momento abbiamo provveduto a denunciarne la scomparsa e a revocargli la residenza in Comune». [r. cri.]

RIFIUTA DI SPEGNERLA: «TANTO HO UN TUMORE»

Coltellate sul bus per una sigaretta

Gianni Micaletto
BORDIGHERA (Imperia)

S'accende una sigaretta sull'autobus e scoppia lite che finirà nel sangue, una sorta di duello rusticano a colpi di coltello davanti agli altri passeggeri impietriti dal terrore. È successo ieri mattina a Bordighera, durante il tragitto di un bus in servizio sulla linea Ventimiglia-Sanremo.

Tutto si consuma in pochi, drammatici attimi. Sergio Ferraro, 54 anni, disoccupato, non resiste alla voglia di fumare, infischiandosene dei divieti. «Spegni quella maledetta sigaretta», gli dice Enzo Carca, 51 anni, venditore ambulante di frutta e verdura. «Ho il cancro, mi resta poco da vivere, e faccio quello che voglio», gli risponde il fumatore. Che al secondo invito estrae dalla tasca un coltello. L'altro non si lascia intimidire e, a sua volta, tira fuori una lama ancora più lunga. I due, che risiedono a Sanremo ma si conoscono, si fronteggiano seminando il panico sul bus.

Ha la peggio il fumatore incallito, colpito al volto. E nel tentativo di parare il fendente si ferisce pure a una mano. Il sangue schizza dappertutto e nella colluttazione i coltelli finiscono tra i sedili. I passeggeri non sanno cosa fare e si mettono a urlare. È a quel punto che l'autista blocca l'autobus, in una piazza centrale di Bordighera, e apre finalmente le porte. Scatta il fuggi fuggi e scendono anche i duellanti. Ma fanno poca strada: li blocca una pattuglia dei carabinieri.

Non pago, il fumatore ferito se la prende anche con i militari. Li insulta e non ne vuole sapere di salire sull'ambulanza del 118. Alla fine cede e finisce al pronto soccorso, dove viene medicato e dimesso con una prognosi di venti giorni.

L'ALLARME LANCIATO DA UNA RICERCA INGLESE

«Troppe bistecche più rischi di cancro»

Chiara Bonazzi
LONDRA

Uno studio di portata europea condotto su mezzo milione di adulti nell'arco di cinque anni ha concluso che mangiare regolarmente molta carne rossa e lavorata aumenta il rischio di cancro all'intestino. Per chi ingerisce 160 grammi e più al giorno, ovvero l'equivalente di due porzioni da 80 grammi (per esempio un salsicciotto a pranzo e una bistecca a cena) il rischio aumenta di un terzo rispetto a chi ne mangia meno di una porzione la settimana.

«Si sospettava da diverso tempo che alti consumi di carne rossa e lavorata aumentassero il rischio di cancro all'intestino, ma questo è uno degli studi più grossi del mondo e il primo di questo genere in Europa a dimostrare che esiste una forte associazione», dice la professoressa Sheila Bingham del Medical Research Council Dunn Nutrition Unit di Cambridge, che è uno dei principali autori della ricerca. La carne di pollame non incide sul rischio di cancro all'intestino, ma una maggiore assunzione di pesce ha un effetto protettivo: chi mangia pesce a giorni alterni decurta il rischio del 30% rispetto a chi se ne ciba meno di una volta alla settimana.

Nello studio, condotto in 10 Paesi, risulta anche che mangiare più fibre, sotto forma di verdure, frutta e cereali integrali, attenua il rischio associato alla carne rossa.

Un portavoce della «Meat and Livestock Commission» britannica, che rappresenta i produttori e l'industria della carne, dice: «Il consumo di 160 grammi al giorno è alto. In media, in questo Paese si mangiano 93 grammi di carne al giorno».

LOTTO CONCORSO N. 48

MERCOLEDI' 15 GIUGNO

Bari	6	48	25	39	60
Cagliari	16	82	57	58	51
Firenze	[illegible]	54	22	58	86
Genova	50	[illegible]	[illegible]	75	86
Milano	[illegible]	36	81	59	23
Napoli	66	[illegible]	85	71	69
Palermo	57	[illegible]	67	[illegible]	[illegible]
Roma	[illegible]	75	70	3	29
Torino	54	86	83	6	41
Venezia	72	74	60	51	21
Nazionale	4	19	59	27	71

5 - 57 - 58 - 66 - 76 - 80
Numero Jolly [illegible]

Montepremi
€ 5.487.997,20

Nessun 6
Jackpot [illegible] 2.358.630,96

Nessun 5+1
Jackpot € 9.608.318,25

Punti		€
Ai 27	[illegible]	[illegible]1,84
Ai 1.880	[illegible]	583,82
Ai 78.646	3	13,95

SATURN
THE DIGITAL PLANET

Le offerte valide dal al 30/06/2005.

SOPRAttutto
prezziSOTTO.

DISPLAY TFT 18"

699,00
69,90
NOTEBOOK
M2356XMi
Celeron 360 da

LETTORE MP3
299,00
MEDION
NAVIGATORE SATELLITARE PORTATILE
navigazione

CAPACITÀ 256 Mb
RADIO FM
149,00
PHILIPS
LETTORE MP3
FM con 10
lettore MP3 esterno per ascoltarlo

99,00
PHILIPS
TV Color 14"

Saturn for You
800 932300
www.saturn.it

Torino - Lingotto.
Siamo aperti domenica 19 e 26 giugno.

[redacted]

Mosè per un giorno armati di joystick

Arrivano i videogames cristiani: «Poco sangue e tanta dottrina» Al «Game Expo» di Los Angeles un successo travolgente

la storia

Mattia Feltri

ROMA

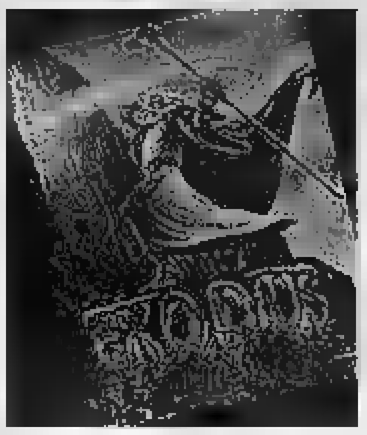
ACCERCHIATO dai negrieri e [redacted] soldati del f[redacted] l'eroe classico e un po' volgare [redacted] videogame - in sprezzo a qualsiasi coerenza cronologica - estrarrebbe la mitragliatrice fotonica oppure il bazooka laser e farebbe una carneficina. L'eroe cristiano no, l'eroe cristiano si fa strada fra i nemici con l'olio santo e si apre incruentemente la via per il Mar Rosso e la Terra promessa. «Exodus: Journey to the Promised Land» è stato presentato al «Game Expo» [redacted] Los Angeles ed è considerato la risposta al desiderio dei credenti [redacted] cimentarsi alla «console» senza inutile spargimento [redacted]. Invece di manovrare un rambo avvelenatissimo o un robot tutto cannoni, in «Exodus» si conduce Mosé alla guida del popolo eletto, e per fuggire dall'Egitto bisogna sbarazzarsi dei nemici e rispondere a insidiose domande di carattere biblico, attraverso le quali il buon Dio tiene [redacted] monitorata la qualità della fede.

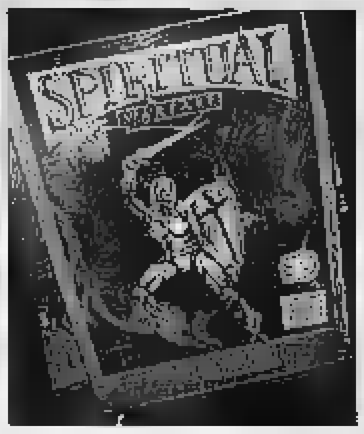
Simile è «Spiritual Warfare» - guerre spirituali - in cui un soldato dell'esercito [redacted] Signore deve attraversare i vari quartieri di [redacted] città allo sbando, e il incontra felloni di ogni [redacted] incaricati di incrinargli la devozione; anche qui il soldato si rafforza nell'anima, risolvendo quiz religiosi, e ricorre allo spadone [redacted] Dio soltanto in casi estremi. «C'è una grande richiesta di giochi religiosi», ha detto all'Expo Billy Bean, uno dei fondatori di «Digital Praise», casa di un certo rilievo nel settore. Billy Bean è stato l'inventore di «Odessy», videogioco nato qualche an[redacted] fa, la cui protagonista [redacted] l'esemplare famiglia McCallister, pervasa da incrollabile spiritualità; per carpire il segreto di tale saldezza il cattivo rapisce Marty, e i parenti d[redacted] di salvarlo con le [redacted] e loro più congeniali: lealtà e rettitudine. La rivista on-line «Christ Centered Game Rewiews», fondata da esperti cristiani per dare la pagelle ai games (si valutano il grado di violenza, il linguaggio, le scene di nudo, i richiami all'occulto), consiglia vivamente «Odessy» [redacted] genitori, perché «insegna grandi valori morali».

Videogiochi di questo genere ci sono da [redacted]. Il decennio scorso ebbe buon successo «Black&White», in cui il giocatore è un dio impegnato a sottrarre discepoli ai colleghi celesti, [redacted]gliendo fra le blandizie - miracoli, [redacted] - e l'ira - piaghe, devastazioni. Andò bene, ma l'impronta della dottrina era un po' vaga. Per certi versi analogo era «Catechumen», ambientato nell'antica Roma, con i testimoni [redacted] Cristo incaricati di liberare i fratelli destinati [redacted] leoni, [redacted] necessario anche a mazzate. Più strettamente ispirati ai testi [redacted]cri sono circolati vari giochi sullo stile del solitario. [redacted] Crossword Studio» permette [redacted] ricostruire puzzle con immagini dell'Antico Testamento. Il celebre «Charlie Church Mouse Bible Adventures» è una sp[redacted] di trivial biblico, e di simili non ne mancano.

La novità, hanno detto a Los Angeles, è che il videogame devo[redacted] non è più un prodotto per pochi baciapile, ma un'aspirazione di molti. Secondo le ricerche, si è aperto [redacted] mercato da 10 milioni di dollari. Interessati sarebbero soprattutto mamme e papà, stanchi di vedere i figlioli davanti al monitor trasformati in sadici killer. Con nuovi giochi come «Exodus» e «Spiritual Warfare» sperano non soltanto che i bambini perseguano obiettivi ludici diversi dallo sterminio, [redacted] che siano anche introdotti [redacted] sbadigli ai precetti della Chiesa. La frontiera è promettente e lo sanno altre case, come l'australiana «Micro Forte», decisa a lanciare un suo videogame dottrinario e particolarmente vivace per le esigenze dei piccoli scalmanati della Playstation. Tutto ciò in Italia non è ancora in vendita, ma sia «Exodus» sia «Spiritual Warfare» sono disponibili su e-Bay, l'asta via Internet. Con 10 dollari (meno di otto euro) più spese di spedizione so[redacted] porta a casa uno.

Non è il boom del bigotto, hanno detto gli esperti, ma la reazione dei credenti persuasi di dover uscire dalle riserve culturali in cui erano costretti negli anni della contestazione e poi in quelli del riflusso edonista. Il regista Mel Gibson - con «The Passion» e il progetto di raccontare gli ultimi giorni di Papa Wojty[redacted] - è il sacerdote di una nuova tendenza tangibile in libreria: qualsiasi volume tratti di Papi o di santi finisce regolarmente in classifica. Ma il fenomeno più clamoroso è quello del rock cristiano, impegnato a superare la classica coniugazione del genere con il sesso e la droga. Gruppi come i Karisma o i Glourious da tempo vendono centinaia di [redacted]gliaia di dischi, lontanissimi da certe zuccherosità alla fra' Cionfoli, molto schitarrati, [redacted] sempre attenti a tenere in primo piano il messaggio vivificante del Vangelo. Tutto verificabile: il 24 e [redacted] luglio a Gardone Riviera è previsto il festival del rock cristiano, con la buona novella che marcia sui ritmi metal.





«Exodus» e «Spiritual Warfare» Sono tra i nuovi videogames di ispirazione cristiana che riscuotono un successo [redacted] e non solo negli Stati Uniti

[redacted]

[redacted] per il mondo

Cerimonia di Benedetto XVI «Il 28 arriva il Compendio»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Sarà Benedetto XVI in persona a presentare al mondo il «Compendio» del Catechismo della Chiesa cattolica, il 28 giugno, nel corso di una solenne celebrazione liturgica. Lo ha annunciato ieri [redacted] direttore della Sala Stampa della [redacted] Sede, Joaquin Navarro Valls, aggiungendo che la data non è casuale. Infatti, «l'avvio della sua diffusione avverrà a partire dal prossimo 29 giugno 2005, nella solennità dei Santi Apostoli Pietro e [redacted]lo, colonne della Chiesa universale ed evangelizzatori esemplari del Vangelo. Tutta la Chiesa è invitata, ora, a imitarli nel loro slancio missionario e a pregare il Signore, [redacted] le conceda [redacted] seguire anche oggi il loro insegnamento che ha portato il gioi[redacted] del Vangelo al mondo intero».

Utilizzando il «Compendio», che è destinato a sostituire nell'uso pratico il ben più corposo «Catechismo» di 900 pagine pubblicato il 7 dicembre del 1992. E' stato lo stesso cardinale Joseph Ratzinger a ricevere da Giovanni Paolo II l'incarico di elaborare un testo simile a quello di San Pio X, a domande e risposte. Una commissione istituita nel 2003 ha portato a termine il lavoro e [redacted] - una bella copertina verde, 634 paragrafi e 150 pagine - è pronto. E avrà l'onore di una benedizione solenne da parte del Pontefice.

Ieri mattina Benedetto XVI ha tenuto l'udienza in piazza San Pietro, e ha fatto la felicità dei fotografi. [redacted] gli ospiti c'erano dei pompieri, che hanno mostrato al Papa il loro casco metallizzato, giallo e grigio; lo hanno aiutato ad aprire la fibbia di sicurezza, e Benedetto XVI lo ha indossato, per qualche secondo, giusto [redacted] tempo di far scattare sorridendo qualche immagine. Non è stato però l'unico fuori programma. Quando al termine dell'udienza Papa Ratzinger si è recato come di consueto a salutare i malati e i disabili, si è fermato a parlare piuttosto a lungo con un [redacted] di circa [redacted] anni, su una sedia a rotelle. Il suo interlocutore poi, con qualche difficoltà, gli ha passato un telefonino; e il Pontefice, dopo un attimo di esitazione, l'ha preso, e ha cominciato a parlare. Più tardi [redacted] è saputo che all'altro [redacted] comunicazione c'era una [redacted] malata terminale, che ha avuto la sua benedizione.

Molto colloquiale l'udienza, in cui il Pontefice ha improvvisato parole di solidarietà: «Sappiamo come tante nazioni e tanti individui sono realmente troppo coperti dagli schermi [redacted] gaudenti, troppo sazi di disprezzo. Preghiamo per loro e aiutiamo questi umiliati». All'inizio dell'udienza Benedetto XVI si era mostrato solidale con i pellegrini radunati sotto le nuvole: «Avete purtroppo sofferto sotto la pioggia, ora speriamo che il tempo migliori». Al termine, con il cielo più aperto, ha ripreso: «Un po' di sole. Il Signore ci ha dato questo [redacted] tenerezza nel quale avevamo sperato».

PORTE ELETTRICHE SCORREVOLI SESAME.

CAMBIO 2TRONIC. Robotizzato e sequenziale con comandi al volante!

FORMULA EASY. Nuova formula d'acquisto per 4 anni di tranquillità!

KIT CAMELEO. Interni che cambiano in soli 15 minuti! Fino al 31/07/05 un secondo kit in omaggio.

www.peugeot.it [redacted]

NUOVA PEUGEOT [redacted] FACILE! La prima Easy car [redacted] che rende facile la vita grazie alle sue rivoluzionarie innovazioni come [redacted] porte Sésame, I kit Caméléo e il cambio 2Tronic. Disponibile in [redacted] motorizzazioni: 1.4 e 1.6 16V benzina e 1.4 Diesel HDi. Facile da avere con la nuova formula d'acquisto Peugeot Easy: finanziamento in 4 anni, con rate da 188 [redacted] al mese, comprensive di 2 anni in più di Garanzia Opzionale Peugeot, assistenza stradale, manutenzione programmata e straordinaria. PEUGEOT FINANZIARIA. Valore ai sogni.

PEUGEOT raccomanda TOTAL

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA [redacted] UN PIACERE.

EURO NCAP www.euroncap.com

1007

Esempio finanziamento di Peugeot Easy per 1007 Happy [redacted] benzina 14.600 €: anticipo 4.850 € - spese pratica 150 € - capitale finanziato 9.900 € - durata 48 mesi - 47 rate mensili di 187,86 € - maxirata finale di 4.520 € - T.A.N. 8,49% - T.A.E.G. 9,91%. Offerta valida fino al 31/07/05 salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Per Peugeot Easy (4 anni o 80.000 Km) vedere condizioni generali specificate nel Contratto di Manutenzione Peugeot Easy. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 8,6; extraurbano da 3,8 a 5,4; combinato da 4,4 a 6,6; emissioni CO_2 g/km: da 115 a 156.

www.citroenc1.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 4,8. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): 108.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. citroën
Prezzo di listino consigliato zeus Citroën esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità. La foto è inserita a titolo informativo.

La nuova Citroën C1 è la prima auto che si guida con la Kasko.

EURO NCAP
www.eurancap.com
☆☆☆☆

Il primo passo verso un mondo migliore? Avere un'auto talmente agile e pratica che non solo parcheggia comodamente e lascia spazio anche alle altre. È la nuova Citroën C1, la citycar di 3,43 m che offre 4 comodi posti dentro e un'infinità fuori. Disponibile in tre livelli di equipaggiamento e in tre motorizzazioni: 1.0 68 cv, 1.0 68 cv con cambio robotizzato e 1.4 HDi 55 cv. C1 è la prima e unica auto al mondo con assicurazione Kasko per 3 anni compresa nel prezzo, e sulla serie speciale RicC1one c'è anche l'iPod shuffle di serie. Continuiamo così. **Gamma C1 da 8.500**

NUOVA CITROËN C1. IL PRIMO PASSO VERSO UN MONDO MIGLIORE.

CITROËN

THEOREMA

CORSO TURATI 63 - TORINO

www.theoremaonline.it - E-mail: theorema@tiscali.it
Tel. 011.319.59.93 - Fax 011.319.00.04

INTERGEA GRUPPO

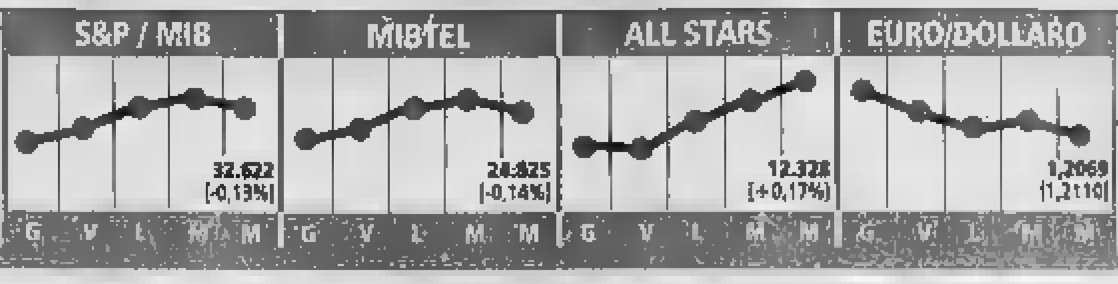
R.A.C. : FRATELLI D'AURIA • Strada Statale 25 del Moncenisio, 39 - ROSTA (TO) - Tel. 011.956.77.81
ROMAGNA • Via Lanzo, 29 - BORGARO TORINESE (TO) - Tel. 011.47.02.496

PowerFull
www.tre.it/business

Business 3
L'UMTS PER LE AZIENDE
www.tre.it

Jp Morgan paga per il crack Enron

Dopo Citigroup, anche Jp Morgan Chase si prepara a pagare un maxirisarcimento per chiudere una class-action intentata da azionisti e obbligazionisti della Enron finita in bancarotta nel 2001. La banca, [redacted] legge in una nota, «ha raggiunto un accordo per chiudere la class action. Il pagamento [redacted] 2,2 miliardi [redacted] dollari, è il più alto finora pagato [redacted] banche coinvolte nel crack Enron.



L'Opec produrrà più petrolio

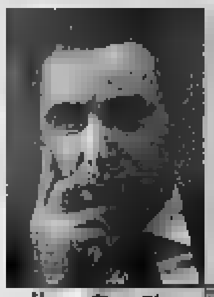
A Vienna il vertice dell'Opec ha deciso di aumentare la produzione di petrolio dei Paesi membri da 27,5 a 28 milioni di [redacted]i al giorno, ipotizzando [redacted] ulteriore, futuro aumento di 500 mila barili. Ma la decisione ufficiale non ha fermato la [redacted] [redacted] [redacted] mondiali del greggio, arrivati in giornata [redacted] New York a 56,70 [redacted] e ormai lanciati a giudizio degli analisti verso i 60 dollari.

PROSEGUE LA BATTAGLIA PER LA CONQUISTA DI ANTONVENETA

Lodi risponde ad Abn e rilancia a 27,5 euro

Gli olandesi: noi non aumenteremo un'altra volta l'offerta Banca d'Italia prende tempo sull'Opa obbligatoria di Fiorani

[redacted] SU PADOVA


Gian Piero Fiorani

POPOLARE [redacted] LODI

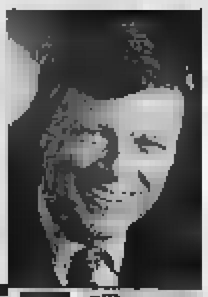
Per ogni azione vengono offerti 0,50 titoli di Bpl, 0,40 di Reti Interbancarie [redacted] 4,90 [redacted]

La prima offerta [redacted] stata di 26 [redacted]

[redacted]

L'istituto olandese offre 26,50 [redacted] per azione.

La prima offerta era stata di **25 euro.** In [redacted]trambi i casi [redacted] stratta di contanti


Rijkman Groenink

Francesco Manacorda

MILANO

Popolare Lodi rilancia da 26 a 27,5 euro, più un «premio fedeltà», la sua offerta in titoli e contanti sull'Antonveneta. Abn [redacted] fa sapere invece [redacted] dal suo punto [redacted] vista la gara è conclusa con il rilancio dell'Opa cash da [redacted] a [redacted] effettuato venerdì scorso. La battaglia per il controllo della banca padovana si spinge insomma ancora più [redacted]ti: e a guadagnarne sono in primo luogo i titoli della stessa Antonveneta, che ieri hanno chiuso in rialzo dello 0,96% a quota 26,96 euro. [redacted] prezzo superiore all'Opa olandese, ma ancora inferiore [redacted] quanto in teoria offrono i lodigiani.

Come da previsioni della vigilia, comunque, Gianpiero Fiorani non molla: l'amministratore delegato della Popolare di Lodi ha presentato al consiglio di amministrazione della sua banca convocato ieri mattina, il nuovo progetto [redacted] Opas [redacted] a punto assieme ai consulenti di Dresdner e Lazard. [redacted] progetto ricalca in pieno quello precedente al rilancio olandese, già presentato alla Consob, portando però la quota in [redacted]a 3,4 [redacted] 4,9 euro per ciascuna azione Antonveneta.

A parte questo per ogni titolo Antonveneta conferito all'Opas il possessore si vedrebbe riconosciute 0,5 azioni Bpl e 0,4 azioni Reti bancarie holding, per un controvalore complessivo che la stessa Lodi valuta appunto in 27,5 euro per azione. L'offerta valorizza le azioni Lodi 9,20 euro (contro i 7,864 della chiusura in Borsa [redacted] ieri) e quelle [redacted] Reti bancarie 45 euro (38,780 ieri). In ogni caso, [redacted] nel precedente prospetto di Opas, Fiorani si impegna a versare un conguaglio in contanti se i titoli offerti in cambio delle azioni Antonveneta valessero [redacted] di quanto previsto oggi.

A parte l'offerta vera e propria, la Lodi offre poi un ulteriore «premio fedeltà» in contanti a chi resterà [redacted] per un certo periodo anche dopo la conclusione dell'Opas: è infatti previsto un premio di un [redacted] per chi aderirà all'Opas e poi manterrà le azioni Bpl [redacted] Reti bancarie per almeno diciotto mesi. Una [redacted] questa, che ha l'evidente obiettivo [redacted] stabilizz[redacted] i titoli lodigiani dopo l'eventuale acquisizione della maggioranza di Antonveneta, rispondendo così [redacted] qualche modo anche alla preoccupazione della Consob di un'eccessiva volatilità del titolo. In ogni caso la Lodi dovrà adesso presentare [redacted] prospetto alla Commissione di B[redacted] per la [redacted] approvazione e ottenere anche il via libera di Bankitalia.

Che cosa faranno ora gli olandesi? «Abbiamo piena fiducia nella nostra offerta e pertanto [redacted] intendiamo migliorarla», ha dichiarato ieri un portavoce dell'Abn Amro. [redacted] sarà così, e an[redacted] ieri ad Amsterdam i titoli della banca olandese sono saliti dell'1,82% proprio sull'onda di alcune voci che vendono [redacted] banca olandese pronta [redacted] aderire, non all'Opas lodigiana, ma all'Opa obbligatoria della Lodi da 24,47 euro tutti in contanti. [redacted] parti [redacted] Fiorani c'è anche chi coltiva la speranza di vedere gli olandesi arrivare a 28 euro. A quel punto sarebbe davvero difficile [redacted] aderire all'Opa.

Sul terreno delle percentuali, comunque, la vittoria di Fiorani ed alleati resta al [redacted] scontata: Popolare Lodi e gli altri membri del patto di sindacato imposto dalla Consob - Gnutti, i Lonati, Danilo Coppola - hanno circa il 40% [redacted] assieme a pacchetti di azionisti amici (come Stefano Ricucci con il 4,99%) potrebbero arrivare agevolmente alla maggioranza assoluta. L'altra [redacted] che Abn Amro intende percorrere, forse con più chances di successo, è però quella legale. Fonti [redacted] agli olandesi fanno sapere che attendono con fiducia anche i risultati delle azioni avviate dalla magistratura e dalle autorità di controllo.

A Padova il giudice Giovanni Amenduni ha sospeso nei g[redacted] scorsi il cda eletto proprio dalla maggioranze espressa dalla Lodi e il vecchio consiglio ha indetto [redacted] assemblea. E la Banca d'Italia, come ha affermato ieri la Lodi nel [redacted] comunicato, [redacted] sospeso i termini per l'esame dell'autorizzazione [redacted] sull'Opa obbligatoria. [redacted] mossa de[redacted] con ogni evidenza perché via Nazionale ha chiesto a Fiorani nuovi elementi informativi.

IN BORSA UN ALTRO +4,71%

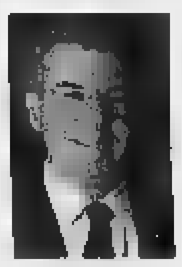
Unicredit continua a volare

MILANO

Unicredit ha fatto un balzo ieri [redacted] Piazza Affari, grazie ai commenti positivi dei broker sulla fusione [redacted] tedesca Hvb. Il titolo ha chiuso in rialzo del 4,71% a 4,426 euro [redacted] oltre 407 milioni di [redacted] scambiati, pari al 6,44% del capitale ordinario. Il controvalore delle azioni Unicredit scambiate ammonta a 1,771 miliardi di euro.

Ci[redacted]pi applaude la fusione: «È una iniziativa di cui mi sono molto rallegrato - ha detto il presidente della Repubblica -. Mi [redacted] che questo inizio di risveglio nel settore della finanza abbia un seguito».

Sulle [redacted] di piazza Cordusio hanno influito anche le dichiarazioni del presidente [redacted] Unicredit Carlo Salvatori, che ha detto di «non essere affatto preoccupato» per le sofferenze di Hvb, ricalcando quanto detto dall'ad Alessandro Profumo lunedì scorso. Alla Borsa di Francoforte il titolo Hvb, a sua volta premiato dalla fusione, ha terminato la seduta in rialzo [redacted] 4,5% mentre la controllata Bank Austria [redacted] salita del 3,12%.


A. Profumo

I broker al momento sono prudenti nel fissare i target di prezzo per Unicredit, ma affermano che le sinergie e l'unione degli asset sono una buona base per valutazioni più alte. I target, al momento, sono fino a 5,2 euro per azione, sulla base dell'annuncio della fusione. In una nota Cheuvreux ha confermato il giudizio outperform con un target [redacted] a 4,75 euro. Profumo [redacted] detto agli analisti [redacted] Cheuvreux di prevedere «sinergie in termini di ricavi decisamente maggiori rispetto a quanto indica[redacted] dagli attuali target». A favorire gli acquisti c'è [redacted] il roadshow internazionale dell'operazione, che è proseguito ieri a Londra e sta riscuotendo [redacted] tra gli investitori istituzionali. Ieri Standard and Poor's ha confermato i rating di Unicredit di lungo termine (AA-) e di breve termine (A-1+) in watch negativo dopo l'annuncio dei dettagli dell'offerta su [redacted].

Il [redacted] Ue [redacted]renza, Neelie Kroes, ha plaudito [redacted] fusione [redacted] ha affermato che [redacted] che il governatore di Bankitalia Fazio, dovrebbe essere «contento e orgoglioso» dell'operazio[redacted]. «Credo sia un grande accordo - ha detto -. Questo è ciò che cerchiamo: banche europee». [r.e.s.]

CONSORTE: LA SITUAZIONE MI SEMBRA ABBASTANZA CHIARA E TRANQUILLA. NUOVO INCONTRO TRA CALTAGIRONE E FAZIO

Contatti tra Unipol e gli spagnoli per Bnl Vita

Francesco Spini

MILANO

Il presidente di Unipol Giovanni Consorte ammette l'esistenza di «contatti» [redacted] il Bbva sulla vicenda Bnl e il numero uno del contropatto di via Veneto, Francesco Gaetano Caltagirone, torn[redacted] visita al Governatore Antonio Fazio. Il giorno dopo l'assemblea che a Bilbao ha visto i soci del Bbva dare l'ok all'Ops sulla banca capitolina e alla relativa ricapitalizzazione, [redacted] anche dopo che il presidente spagnolo Francisco Gonzalez ha escluso (per il momento) [redacted] rilancio sul prezzo, si rimette in moto la macchina dello schieramento antagonista. [redacted] più in vista del Consiglio [redacted] amministrazione di Bnl in programma per oggi alle 15, in occasione del quale anche i contropattisti presenti [redacted] Roma potranno fare il punto sul da farsi in una riunione proprio [redacted] Caltagirone, anche alla luce [redacted] colloquio dell'imprenditore romano in Banca d'Italia.

Uscendo dalla Procura di Roma, dove [redacted] è stato sentito come persona informata sui fatti sul caso Bnl (ieri è stato [redacted] pure [redacted] presidente Luigi Abete), il numero uno della compagnia bolognese dice ai cronisti che sì, «ci [redacted] contatti» con il Bbva. «Bilbao ha detto che farà una Ops - [redacted] le poche parole di Consorte -; noi ci regoleremo [redacted] conseguenza. [redacted] sembra che [redacted] situazione sia abbastanza chiara e tranquilla».

Il mercato interpreta le parole [redacted] Consorte [redacted] un armistizio con [redacted] spagnoli e dunque come una ritirata sul fronte della paventata - ma finora sempre smentita - possibile controfferta bolognese. Risultato: ieri Bnl ha chiuso in ribasso dell'1,07%, avvicinandosi al prezzo teorico di scambio (2,52 euro) a 2,77 euro. Al contrario Unipol, [redacted] cui il mercato [redacted] preoccupato per l'esborso di un'eventuale Opa, è scattata in avanti addirittura del 3,56%, a 3,21 euro.

Oggi in programma la riunione del cda dell'istituto romano e vertice del contropatto

Consorte, presidente Unipol

Gli spagnoli, appresa la [redacted] «confessione» di Consorte sulla trattativa in corso puntano a correggere il tiro alle possibili interpretazioni delle [redacted] dichiarazioni. Una fonte del gruppo [redacted] Bilbao segnala infatti che «nel processo dell'offerta il Bbva è disponibile a informare nel dettaglio gli altri azionisti di Bnl sulle caratteristiche dell'offerta». E tiene altresì a precisare che «l'offerta del Bbva sul 100% di Bnl è trasparente e alle [redacted] condizioni per tutti». Il che vale a dire che la banca ammette contatti, ma non negoziazioni di sorta. Proprio quelle che, secondo diversi osservatori, invece metterebbero al centro la partecipazione di Unipol più volte definita «strategica» in Bnl Vita, di cui la compagnia bolognese ha il 50% e per cui Consorte starebbe chiedendo a Gonzalez precise garanzie. Nessuna risposta [redacted] invece giunta finora ad Abete che più volte ha invitato il management della compagnia [redacted] intavolare una discussione sul tema.

Altre fonti finanziarie vicine al dossier fanno notare invece come Consorte - uomo parco di parole sulle [redacted] finanziarie del gruppo - abbia scelto una dichiarazione pubblica proprio per [redacted] ogni [redacted] di concerto con il contropatto nel momento in cui decidesse di lanciare la controfferta. Che, [redacted] giustificazione, troverebbe non [redacted] un accordo preliminare con gli altri soci antagonisti, ma piuttosto il diniego del Bbva a scendere a patti. Significativo, secondo le [redacted] fonti, anche il luogo delle dichiarazioni, l'uscita della Procura di Roma che, tra l'altro, indaga - oltre [redacted] per aggiotaggio [redacted] turbativa di mercato - anche per ostacolo agli organi di vigilanza. A tale proposito ieri i magistrati capitanati dal procuratore aggiunto Achille Toro - che hanno ieri interrogato pure Abete - hanno sentito le versioni dei due manager per ricostruire le vicende che ruotano attorno all'interesse sull'istituto capitolino.

ARIA DI STALLO SULL'EDITRICE MA I GRANDI SOCI STUDIANO ANCORA LE DIFESE

Deutsche Bank: non scaliamo Rcs

I tedeschi si smarcano da Ricucci che accusa: manovre italiane

MILANO

«Non siamo strategicamente coinvolti in alcuna offerta su Rcs». Dopo settimane di silenzio la [redacted] londinese della Deutsche Bank, ossia uno dei massimi finanziatori di Stefano Ricucci nella sua scala[redacted] alla holding che pubblica il Corriere della Sera, ritrova la voce e la usa per quella che suona come una presa di distanza dall'immobiliarista romano.

Anche questo el[redacted], come altri che si sono andati assommando nel corso degli ultimi giorni, compone il quadro [redacted] un Ricucci in difficoltà nel suo [redacted] alle Rcs, condito forse anche da qualche puntata su Mediobanca. Ricapitolando: il titolo e gli scambi di Rcs non schizzano più, la quotazi[redacted]ne di ieri è salita di uno 0,31% a 5,85 euro, mentre Mediobanca ha perso il 2%; il giurista Natalino Irti avrebbe fatto un passo indietro nel suo ruolo di consulente di Ricucci, ruolo che ne aveva paral[redacted] provocato [redacted] dimissioni [redacted] consiglio Rcs; infine non si è finora [redacted] quella quota del 20% [redacted] holding [redacted] alla quale Ricucci sosteneva [redacted] molti giorni di essere vicino. Significa che l'immobiliarista è in difficoltà e che sta spingendo per una trattativa con il patto di sindacato Rcs? In piazza Affari sono in molti a pensarlo e c'è già [redacted] ipotizza uno schema preciso: Ricucci manterrebbe un pacchetto di azioni e chiederebbe un posto [redacted] offrendo le altre azioni ai componenti [redacted] patto. L'ipotesi non è però suffragata da dati concreti. Anzi, [redacted] patto e i legali [redacted] assistono, restano piuttosto sulla difensiva: ancora lunedì scorso si è tenuta [redacted] riunione tecnica [redacted] studiare a fondo la possibilità di conferire il pacchetto di maggioranza della holding a una fiduciaria per renderla a prova di scalata.

Ma come si stanno evolvendo precisamente i rapporti tra Deutsche Bank e l'immobiliarista romano? Finora [redacted] Ricucci sono stati erogati [redacted] milioni di euro su una linea di credito che può «tirare» fino a un miliardo, a fronte [redacted] garanzie offerte con un pacchetto di titoli composto in gran parte da azioni Bnl, Antonveneta [redacted] (queste ultime per soli 38 milioni). [redacted] adesso? L'interpretazione più lineare è quella che la mossa di Deutsche rappresenti una sorta di sconfessione dell'operato di Ricucci. Ma dalle parti dell'immobiliarista romano le opinioni sono molto differenti [redacted] si punta anzi il dito sulla divergenza di giudizi e atteggiamenti [redacted] la Deutsche Bank Capital Markets di Londra con cui Ricucci ha concluso l'operazione e la filiale italiana della banca, guidata [redacted] Vincenzo De Bustis, che non vuole in alcun modo [redacted] collegato all'immobiliarista. [redacted] Deutsche Bank, ieri, non è invece arrivato alcun [redacted] sui rapporti con Danilo Coppola, [redacted] altro immobiliarista che secondo voci di mercato avrebbe anch'esso ricevuto finanziamenti [redacted] banca tedesca.

Stefano Ricucci

Vincenzo De Bustis

E' comunque un rapporto «sadomaso», quello che lega Ricucci alla Deutsche Bank nelle sue varie declinazioni. [redacted] lo [redacted] anno l'immobiliarista romano si vide [redacted]a sede londinese della Deutsche Bank il finanziamento che nei suoi piani gli avrebbe consentito di rilevare la maggio[redacted] dell'I[redacted] da Luigi Zunino: secondo le voci ricorrenti all'epoca la Deutsche non aveva accettato come garanzia alcuni immobili. Quella stessa operazione fu conclusa proprio da Coppola, il quale in seguito ruppe con la Deutsche sulla modalità di finanziamento. E appena un mese [redacted] mezzo fa la cordata formata dallo stesso Ricucci, [redacted] Deutsche Bank [redacted] Popolare di Lodi [redacted] Gianpiero Fiorani si è ritirata dalla gara per gli immobili dell'Enasarco proprio a causa di inconciliabili dissidi tra l'immobiliarista e i banchieri dell'istituto tedesco. [f.man.]

Business è non rinunciare a niente.

PowerFull di 3. L'UMTS all inclusive per le aziende.

Con 96€ al [redacted] hai:

- 5 ore di chiamate alla settimana[1]
- 5 ore di videochiamate alla settimana[2]
- 50 [redacted] settimana
- 25 videomessaggi [redacted] settimana
- 30 e-mail [redacted] inviate e/o ricevute da Portale 3
- 5 contenuti [redacted] settimana da Portale 3[3]
- 30 MB di traffico dati[3]

1) Oltre soglia 5 cent €/min verso numeri aziendali e 10 cent €/min verso rete mobile e [redacted] nazionale; scatto risposta 12,5 cent/€.
2) Oltre soglia 12,5 cent €/min verso numeri aziendali, 40 cent €/min verso rete 3 e webcam e 75 cent €/min verso altri operatori mobili, scatto risposta 12,5 cent/€. [redacted] iva esclusa.
3) Solo Rete 3

I SERVIZI UMTS SONO D[redacted] SOLO [redacted] USIM 3. [redacted] INFORMAZIONI E COSTI VISITA [redacted] WWW.TRE.IT/BUSINESS O [redacted]

LA SERRATA DEGLI AUTOTRASPORTATORI PREGIUDICA LE IMMATRICOLAZIONI DI MAGGIO

Le bisarche fanno crollare l'auto

In Europa quota Fiat al 5,5%. Vendite -26%

Il Lingotto: «Impossibile fare qualsiasi raffronto con gli altri mesi»
[redacted] mercato giù del 2,4%

Giorgio [redacted]
TORINO

Il [redacted] europeo dell'auto frena bruscamente anche a maggio, quinto [redacted] consecutivo con il segno negativo, la serrata delle bisarche penalizza forte[redacted] le immatricolazioni in Italia (-27,9%). Prosegue dunque a livello continentale il trend negativo di vendita nel settore [redacted] Secondo i dati diffusi da Acea (European Automobile Manufacturers Association) nei primi cinque mesi del 2006 le immatricolazioni di auto nei 23 Paesi dell'Unione Europea più quelli Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) hanno registrato una flessione pari al 2,4% a quota 6.640.799 unità. Per quanto riguarda i vari Paesi, la Gran Bretagna [redacted] segnato [redacted] vistoso calo a maggio (-3,4%), mentre Francia (+8,4%), Spagna (+7,1%) e [redacted]a (+6,2%) hanno messo segno risultati che Acea definisce «incoraggianti».

Un [redacted] a luci ed ombre, assai poco definito, [redacted] sbalzi [redacted] vendita consistenti tra un paese e l'altro. Sono in calo le immatricolazioni [redacted] Grecia (-3,2%) e [redacted] Olanda (-3,8%), crescono leggermente in Austria (+0,6%), si conferma la crescita della Danimarca (+14,9%). Nel complesso i paesi Efta hanno registrato una flessione del 2,4%, trainati dalla Svizzera che ha perso a maggio il 7,4% (rispetto allo st[redacted] periodo del 2004). I nuovi paesi Ue (mancano all'appello ancora i dati di Malta e Cipro) hanno complessivamente il 7% in termini di immatricolazioni di [redacted] nuove.

E [redacted] all'Italia, dove le cifre risultano più complesse rispetto agli altri paesi europei, ma dove la serrata delle bisarche (iniziata il [redacted] aprile [redacted] e terminata un mese dopo con la mediazione del governo) ha di fatto bloccato le vendite. Dunque, un mese di auto ferme nei piazzali, [redacted] fabbriche inattive, di concessionari senza rifornimenti. Insomma, ogni confron[redacted] con i mesi precedenti, e dello [redacted] anno, risulta viziato da una situazione anomala, il cui [redacted] risul[redacted] molto chiaro. Spiega [redacted] «E' evidente che ogni raffronto non risulta significativo, tenuto conto dell'importanza, in termini di volumi, del mercato italiano per i marchi della Fiat Auto».

Le cifre di Torino. In Europa a maggio [redacted] quota [redacted] mercato [redacted] Fiat, Lancia e Alfa Romeo (5,5% rispetto al 7,3%) è stata influen[redacted] crollo della domanda in Italia (che ha sfiorato il 28%), conseguenza appunto dell'estenuante [redacted] del trasporto dei veicoli su bisarca. A livello europeo il 26,7% in meno rispetto a maggio 2004. Ma aggiunge il Lingotto «il brand Lancia ha fatto registrare [redacted] incremento dei volumi [redacted] oltre il 10 per cento in Europa (Italia esclusa), grazie [redacted] successo [redacted] Ypsilon e [redacted] monovolume compatto Musa. Le vendite di Fiat e [redacted] Romeo sono state influenzate dall'attesa per i nuovi modelli Fiat Croma, futura Punto, [redacted] 159 e Brera».

Risolto il nodo bisarche è cominciata nell'ultimo week end [redacted] la commercializ[redacted] della Croma che ha richiamato in due giorni oltre centomila visitatori dai concessionari. Sotto il profilo commerciale sei Fiat risultano nelle classifiche delle top ten delle auto più vendute nei rispettivi segmenti di appartenenza: Fiat Panda (al primo posto nel segmento A), Fiat Seicento, Fiat Punto, Fiat Idea, Lancia Musa, Fiat Doblò.

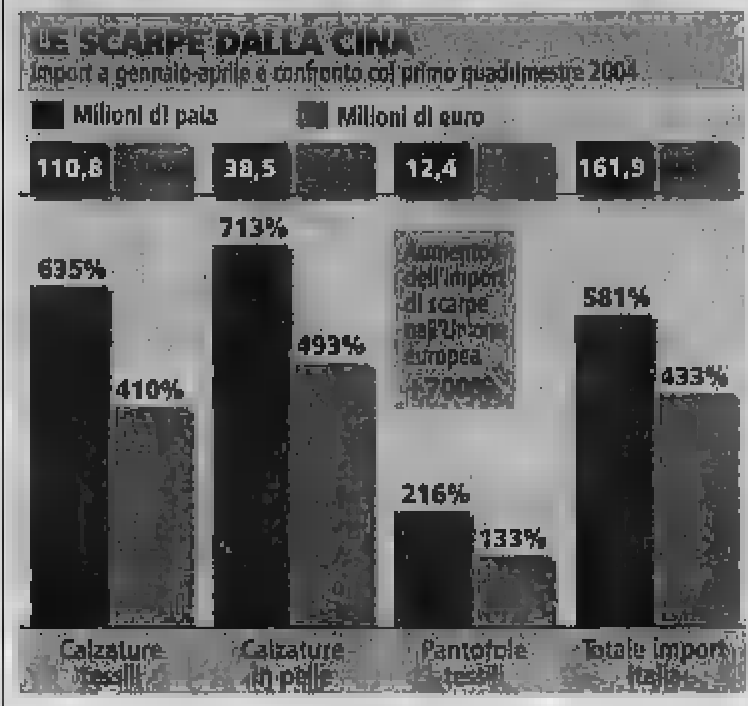
Tra i paesi europei la Francia sembra aver dato i risultati di [illegible] confortanti. Fiat ha aumentato i volumi del 16,8 per cento e la quota di mercato è salita al 3 per cento, contro il 2,8 per cento a maggio [redacted]. Le immatricolazioni sono cresciute del 13,7 per cento, Lancia mette a segno un 153,3% e [redacted] Romeo del 2,1 per cento.

UN PROTOTIPO [redacted] VENTI MODELLI [redacted] 1,5 MILIONI

I proprietari della FXX diventeranno collaudatori Ferrari

Venti clienti selezionati (e facoltosi) potranno coronare un sogno: diventare piloti-collaudatori Ferrari e collaborare allo sviluppo tecnologico dei modelli a contatto [redacted] lo staff [redacted]. Proprio come Schumacher e Barrichello. Il programma FXX è sviluppato [redacted] prototipo mozzafiato (motore V12 di 6262 cc per oltre [redacted] Cv, cambio derivato dalla F1 [redacted] reazioni da monoposto), non omologato per la strada: rappresenta il top delle serie speciali. Il «pacchetto FXX» (costo 1,5 milioni di euro, tasse escluse) comprende l'acquisto della vettu[redacted] e la partecipazione a una serie di [redacted] in pista oltre a [redacted] corso di guida a Fiorano.

TREMONTI: «PER IL TESSILE MANDELSON E' INTERVENUTO IN RITARDO»



ALPITOUR PUNTA SUI TURISTI CINESI
Che cosa amano i turisti cinesi dell'Italia, quali cibi scelgono, gli acquisti che fanno, quanto sono interessati a cultura e monumenti. Fino ad ora nessuno aveva mai sottoposto ad indagine statitistica un mercato che nel 2004 ha portato in Italia 29 milioni di turisti. Lo ha fatto nei giorni scorsi Alpitour che ha invitato nel nostro paese una delegazione di semplici turisti e tour operator. Dice Mauro Piccini, responsabile di Alpitour: «Abbiamo provato a confezionare un pacchetto sullo stile italiano, con le auto, il cibo, la moda». Sorpresa: ai cinesi poco importa del Foro Romano e del Ponte dei Sospiri, molto meglio una borsa firmata a 400 euro.

Bruxelles apre un'indagine sulle scarpe Made in China

Maria Maggiore
BRUXELLES

La protesta sull'invasione delle scarpe cinesi sbarca a Bruxelles in una manifestazione europea con un testimonial d'eccezione nel vice presidente del Consiglio Giulio Tremonti. [redacted] commissario responsabile Peter Mandelson raccoglie [redacted] grido dei calzaturieri aprendo un'indagine per antidumping i cui tempi, però, [redacted] lunghi.

Sull'onda del [redacted] per l'accordo di Shangai della settimana scorsa che ha ripristinato le quote sul tessile fino al 2008, il mondo delle calzature europee spera di ottenere una boccata d'ossigeno contro l'attacco cinese: dal gennaio 2005 le importazioni sono [redacted]te fino al 700% [redacted] una diminuzione dei prezzi del [redacted]. Ieri i produttori [redacted] scarpe del mediterraneo - italiani, spagnoli, greci, portoghesi - si sono dati appuntamento a Bruxelles per sensibilizzare gli eurofunzionari sul dramma della concorrenza selvaggia dalla Cina. A rischio, secondo l'Associazione dei calzaturieri italiani (Anci), ci sarebbero [redacted] mila posti [redacted] lavoro i Europa (quasi il doppio se si considera l'indotto) spazzati via nei pros[redacted] mesi [redacted] il settore non verrà protetto. Accanto agli imprenditori anche l'onorevole Gabriella Carlucci, che nel pomeriggio ha ricordato al commissario Mandelson la n[redacted] adottare [redacted]ure urgenti. Testimonial d'eccezione della manifestazione, il vice premier Giulio Tremonti che dopo un breve [redacted] il [redacted] Frattini ha ribadito la necessità di attivare dazi antidumping per le calzature cinesi. «Dobbiamo fare come gli americani, che [redacted] tutti [redacted] strumenti di difesa del Wto», ha detto Tremonti nella hall del palazzo Berlaymont, mentre i manifestanti [redacted] i [redacted] delle finestre. Tremonti ha approfittato della trasferta bruxellese per attac[redacted] «questa» Europa che [redacted] cinque anni [redacted] distrutto l'economia con l'antitrust e la lotta gli aiuti [redacted] stato», mentre l'unica normativa appropriata, la legge Ciampi [illegible] sovvenzioni alle [illegible] se che crescevano, è stata bocciata dalla Commissione [illegible] in piena Tremonti. Ce n'è per tutti, per il commissario [redacted] che per il [redacted] è intervenuto «troppo [redacted] e troppo poco» con delle misure sedative «come la camomilla o il valium». E poi un attacco [redacted] nemico numero uno dell'Europa, Romano Prodi, l'ex presidente [redacted] Commissione che ha sempre appoggiato l'apertura al mercato [redacted]. «Prodi va nella direzione dell'Oriente, io lavoro per gli operai e le imprese italiane e europee».

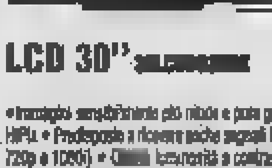
Il Commissario Frattini [redacted]trando il presidente dell'Anci, Rossano Soldini, ha promesso che entro l'estate, la Commissione presenterà una proposta contro [redacted] contraffazione delle merci, e spingerà per l'approvazione del regolamento sulle etichettature obbligatorie. E [redacted]to il britannico Peter Mandelson, responsabile del Commercio, ha raccolto le preoccupazioni dell'industria proponendo ieri di aprire un'indagine per dumping sulle calzature cinesi, che potrebbe portare all'attivazione di nuovi dazi. Ma la procedura prevede tempi lunghi, fino a nove mesi, «troppo» per Soldini che è uscito deluso dall'incontro con il Commissario. [illegible] dall'Italia anche il viceministro alle attività produttive Adolfo Urso - che due giorni ha incontrato Mandelson a Bruxelles - ripete che «occorre fare in fretta», poche settimane al massimo, «per difendere il [redacted] al collasso».

EMOZIONATI

Scopri una nuova gamma di emozioni.
Infinita.
E ad alta definizione.

Vieni a scoprire la soluzione adatta a te: [redacted] gamma dei flat-screen Thomson è perfetta per soddisfare tutte le esigenze.
È sorprendentemente emozionante.

LCD 27''



LCD 30''

[redacted] 42''

LCD 32''

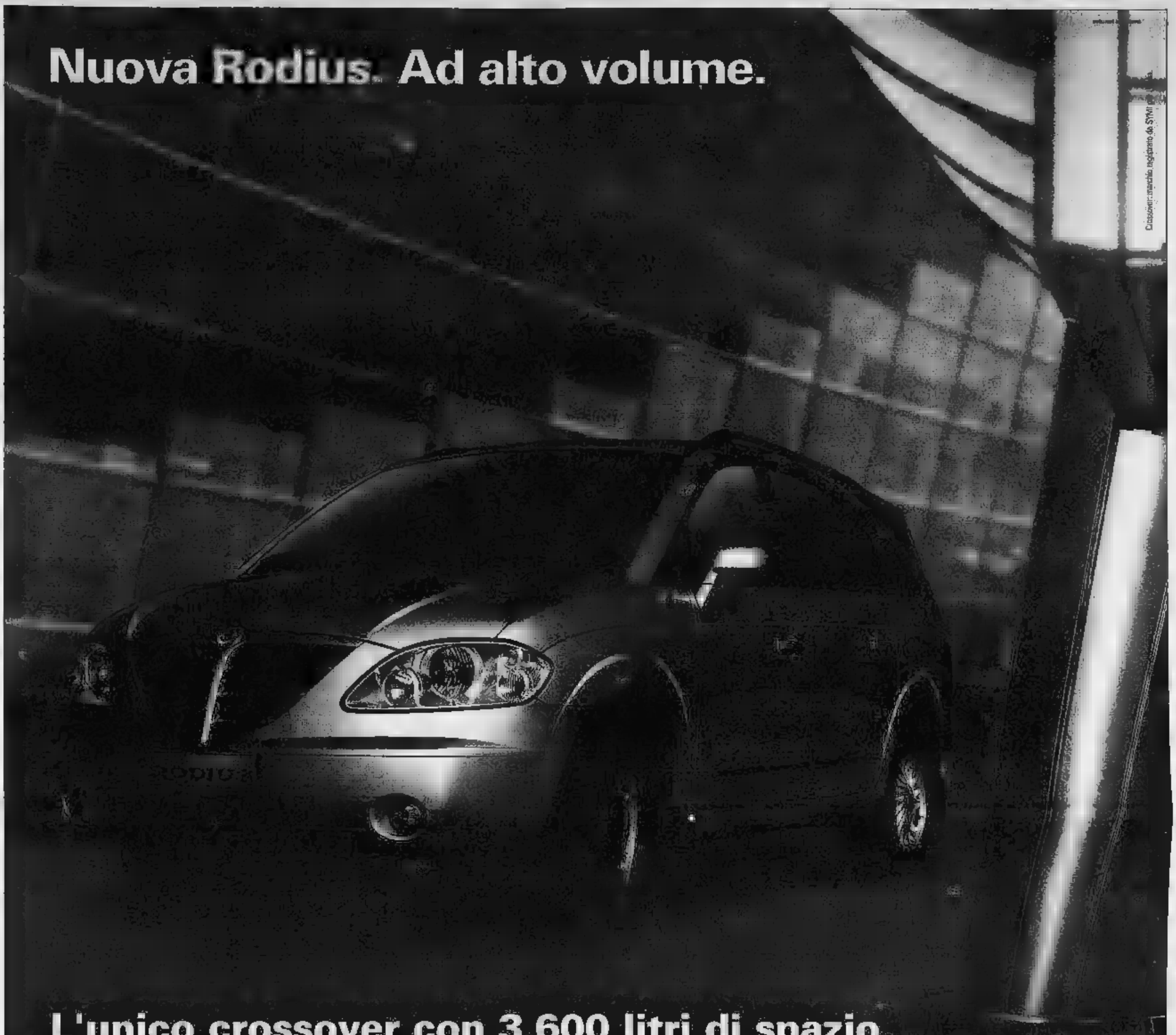
Emozionati nei punti vendita

EURONICS

Via Marengo, [redacted] - ALESSANDRIA
Via Novi, 70/A - BASALUZZO
Corso Europa 7/C - BIELLA
Viale Cavalli d'Olivola, 6 CASALE MONFERRATO
Via Casoina Colombaro, 26 - CUNEO
Parco Commerciale Auchan BORGO S.GIUSEPPE - CUNEO
Viale Regina Elena, 124/A - FOSSANO
C.c. L'Aquilone - GENOVA
Via Gnifetti, 70 - NOVARA
Via Gibellino, 2 A/B - QUARONA
Via G. Ferraris, 21/B - SANTHIA'
C.so Regina Margherita, 270 - TORINO
Via Nizza, 30 - TORINO
Città commerciale Oasi - TORTONA
Viale Azari, 94 - VERBANIA
Parco Commerciale Carrefour VERCELLI
Parco Commerciale Monferrato VILLANOVA [redacted]ERRATO

THOMSON

Nuova Rodius. Ad alto volume.



L'unico crossover con 3.600 litri di spazio.

[illegible] con la versatilità di comodi e 3.600 litri di volume. Trasmissione TOD On Demand, trazione [illegible] dalla linea originale e innovativa che estende il concetto di automobile. [illegible] serie [illegible] a 6 [illegible] antenne antipolline. Per la [illegible] una nuova dimensione di guida, **da [illegible] euro**. Garanzia 3 anni e servizio [illegible] Assistance. [illegible] Concessionari.

7 posti - 4x4 - 2.7 turbodiesel common rail - TOD

SsangYong, leader in Corea nel 4x4, ha conquistato l'Italia.

[illegible] OM [illegible] PERINETTI Trasacco (AQ) Tel. 0863 941095 - SI.CARS 3 Silvi Marina (TE) Tel. 085 932580 - TRIMOTOR Teramo Tel. [illegible] 687290 - [illegible] ACETOAUTO Cosenza Tel. 0984 [illegible] - ARANGEA AUTO Reggio Calabria Tel. [illegible] - R. MOTORI Catanzaro Tel. 0961 777707 - **Campania** CASALCAR Sala Consilina (SA) Tel. [illegible] - CETTAUTO Lioni (AV) Tel. [illegible] - [illegible] EUROPE Napoli Tel. 081 7621000 - MY TOY Capodrise (CE) Tel. 0823 820564 - **Emilia Romagna** AUTOSTAR Piacenza Tel. [illegible] - F. BOATTINI Rimini Tel. [illegible] - GOLDEN CAR Bologna Tel. 051 3146611 - GOLDEN CAR Ferrara Tel. [illegible] 60107 - GOLDEN CAR Modena Tel. [illegible] - LE PLEIADI Reggio Emilia Tel. [illegible] 934745 - LE PLEIADI San Prospero Parmense (PR) Tel. [illegible] 640148 - MORENO MOTOR COMPANY Forlì Tel. 0543 774412 - [illegible] MOTOR COMPANY Faenza [illegible] Tel. [illegible] - **Friuli [illegible]ia Giulia** AUTOMAXIMA Monfalcone (GO) Tel. [illegible] 45503 - AUTOPALMA [illegible] Tel. 0432 570627 - AUTOPORDENONE Pordenone Tel. [illegible] - [illegible] AUTOCOREANA Viterbo Tel. 0761 353836 - C.P. AUTO Roma Tel. [illegible] 65571051 - IGNARRA MOTORS [illegible] Frosinone Tel. 0775 88631 - MONDO AUTO Roma Tel. [illegible] - SAMOTO Roma Tel. 06 [illegible] - ZM AUTO Latina Tel. 0773 [illegible] - **Liguria** ENRICO [illegible] Savona Tel. 019 861344 - AUTOAURELIA Genova Tel. 010 [illegible] / 010 [illegible] - FR CAR Sesta Godano (SP) Tel. 0187 891330 - **Lombardia** ACTIVA Brescia Tel. 030 3731183 - ACTIVA Bergamo Tel. 035 4249730 - ACTIVA Cremona Tel. 0372 39704 - ACTIVA Porto Mantovano (MN) Tel. 0376 389811 - AUTODARSENA Rozzano (MI) Tel. [illegible] - AUTOMARK Cinisello Balsamo [illegible] Tel. 02 2406237 - AUTOTORINO Cosio Valtellino (SO) Tel. [illegible] - AUTOTORINO Tavernerio (CO) Tel. 031 4291911 - AUTOTORINO Valmadrera (LC) Tel. [illegible] 213511 - AUTOTROLESE [illegible] Saronno (VA) - Tel. 02 9628661 - AUTOTROLESE TRE Limbiate (MI) Tel. [illegible] - COMINARDI MOTORS [illegible] Cassina de' Pecchi (MI) Tel. [illegible] 95343247 - IDEA MOTORS Carbonara [illegible] Ticino (PV) Tel. [illegible] 400497 - UNOPER Gallarate (VA) Tel. [illegible] - NEWCAR Vedano [illegible] Lambro (MI) Tel. [illegible] - NONSOLOAUTO Cornegliano Laudase (LO) Tel. 0371 [illegible] - NONSOLOAUTO Melegnano (MI) Tel. [illegible] - [illegible]MI Filiale [illegible] [illegible] Tel. 02 [illegible] - [illegible] AUTOLIDO Porto d'Ascoli (AP) Tel. 0735 [illegible] - F. BOATTINI Pesaro Tel. 0721 21223 - M.T. MOTORS Osimo (AN) Tel. 071 7819780 - READYCAR Treia (MC) Tel. [illegible] 217329 - **Molise** EUROMOLICAR [illegible] Campodipietra (CB) Tel. [illegible] 441037 - [illegible] AUTOMOBILI FERRERO Asti Tel. 0141 [illegible] - CAMPARO Acqui Terme (AL) Tel. 0144 56897 - OMCAR Fontaneto d'Agogna (NO) Tel. 0322 [illegible] - OVER CAR Cuneo Tel. 0171 699560 - PERLA Carema (TO) Tel. [illegible] 811076 - SYMI Filiale di Torino Tel. 011 7730604 - **Puglia** AUTOPLANET Bari Tel. [illegible] 5492444 - FERRARI EXPOAUTOMOTO Lecce Tel. 0832 302579 - GLOBAUTO Taranto Tel. 099 330982 - GREEN CAR Foggia Tel. 0881 774759 - **Sardegna** AUTO A Sassari Tel. [illegible] 2637900 - A.F. MOTORS Sestu (CA) Tel. [illegible] [illegible] - TOP CAR AND BUSINESS Oristano Tel. [illegible] [illegible] - [illegible] POLLINA AUTO Trapani Tel. [illegible] 27100 - AUTOPIU' Catania Tel. 095 611353 - ITALMOTORS Palermo Tel. 091 [illegible] - TUTTAUTO Messina Tel. 090 693475 - [illegible] AUTOFAN Scarperia (FI) Tel. [illegible] [illegible] - AUTOLIDO [illegible] di Camaiore (LU) Tel. 0584 616025 - AUTOPANDOLFI Monteriggioni (SI) [illegible] 0577 52147 - AUTOSALONE TORINO Follonica (GR) Tel. [illegible] - B.C.C. [illegible] Pontedera (PI) Tel. [illegible] [illegible] - X AUTO Sesto Fiorentino (FI) Tel. [illegible] 3026237 - X AUTO Livorno Tel. [illegible] 444253 - LENZI AUTOMOBILI [illegible] Tel. 0574 835357 - [illegible] [illegible] **Adige** EURORICAMBI Bolzano Tel. 0471 203477 - PASTORELLOAUTO Trento Tel. 0461 920317 - **Umbria** MONTAGNA AUTOMOBILI Perugia Tel. 075 618671 - [illegible] AUTODUE Belluno Tel. 0437 [illegible] - BECAST GROUP Vicenza Tel. [illegible] 380488 - EMMESEI Verona Tel. 045 [illegible] - G.S. CAR Rovigo Tel. [illegible] 471271 - MARAZZATO Treviso Tel. [illegible] 2181 - MARAZZATO Mestre (VE) Tel. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] PERLA Quart (AO) Tel. [illegible] 776780.

SYMI - Società del Gruppo "[illegible]olliker SpA" - tel 02 [illegible] **www.ssangyong-auto.it** **SsangYong Motor**

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa giù ma scambi record

PIAZZA Affari chiude in negativo, ma si salva grazie a Unicredit (scambia il 26% dell'intero controvalore) che le consente di raggiungere il record di scambi dell'anno: 6,7 miliardi di euro, uno in più del precedente massimo toccato il 9 giugno. Il bilancio del Mibtel è stato -0,14%, prossimo al -0,13% dello S&P/Mib, mentre l'All Stars ha terminato a +0,17%. Unicredit, con un finale da brivido, guadagna il 4,70%, e altri stanno a guardare, come Bnl (-1,07%) e Intesa (-1,23%). Bene Capitalia (+0,70%) e Antonveneta (+0,71%) sulla scia del rilancio a 27,5 della Popolare Lodi (-1,54). Sul fronte assicurativo, deciso recupero di Fonsai (+1,53%), in rialzo anche Toro (+0,85%), Alleanza (+1,17%) e Ras (+0,16%). Rcs torna a crescere, chiudendo in rialzo dello 0,30%. Nella galassia, Mediobanca ha invece ceduto l'1,99%, mentre Generali ha lasciato sul lo 0,48%. Mediaset è invece salita dell'1,33% e L'Espresso ha terminato in positivo dello 0,26%. In chiaroscuro il comparto Tlc, dove Tim è rimasta stabile e Telecom è salita dello 0,26%. A consolare la scuderia Tronchetti Provera sono Pirelli (+1,42%) e Camfin (+0,72%), ma nel settore arretra con decisione Stm (-1,42%), mentre si difende un po' meglio Finmeccanica (-0,39%). Pochi scambi intorno al Lingotto, così Fiat chiude cedendo lo 0,56%, Edison ha terminato invariata (-0,05%), Eni è scesa dello 0,72% e Enel dell'1,92%. In calo dell'1,21% Autostrade, realizzi sul lusso di Bulgari (-1,69%), sale De Longhi del 2,45% sperando che l'arrivo dell'estate faccia vendere condizionatori.

Amsterdam (Aex) 375.82 (+0.50), Bruxelles (Bel 20) 3109.40 (+0.00); Francoforte (Dax Xetra) 4548.42 (-0.96); Hong Kong (Hang Seng) 13914.30 (+0.07); Londra (Ftse 100) 5019.50 (-0.61); Madrid (Ibex 35) 9563.60 (-0.53); Parigi (Cac 40) 4184.36 (-0.32); Sydney (All Ord) 4203.80 (+0.34); Tokio (Nikkei) 11415.88 (+0.71); Zurigo (Smi) 6257.14 (-0.15); New York (Dow Jones) 10566.37 (+0.18); Nasdaq 2074.92 (+0.28)

Aurea Asi 2.170; cr P Ravenna 1101.000; P Aprilia 46.000; P Lanciano 14.500.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

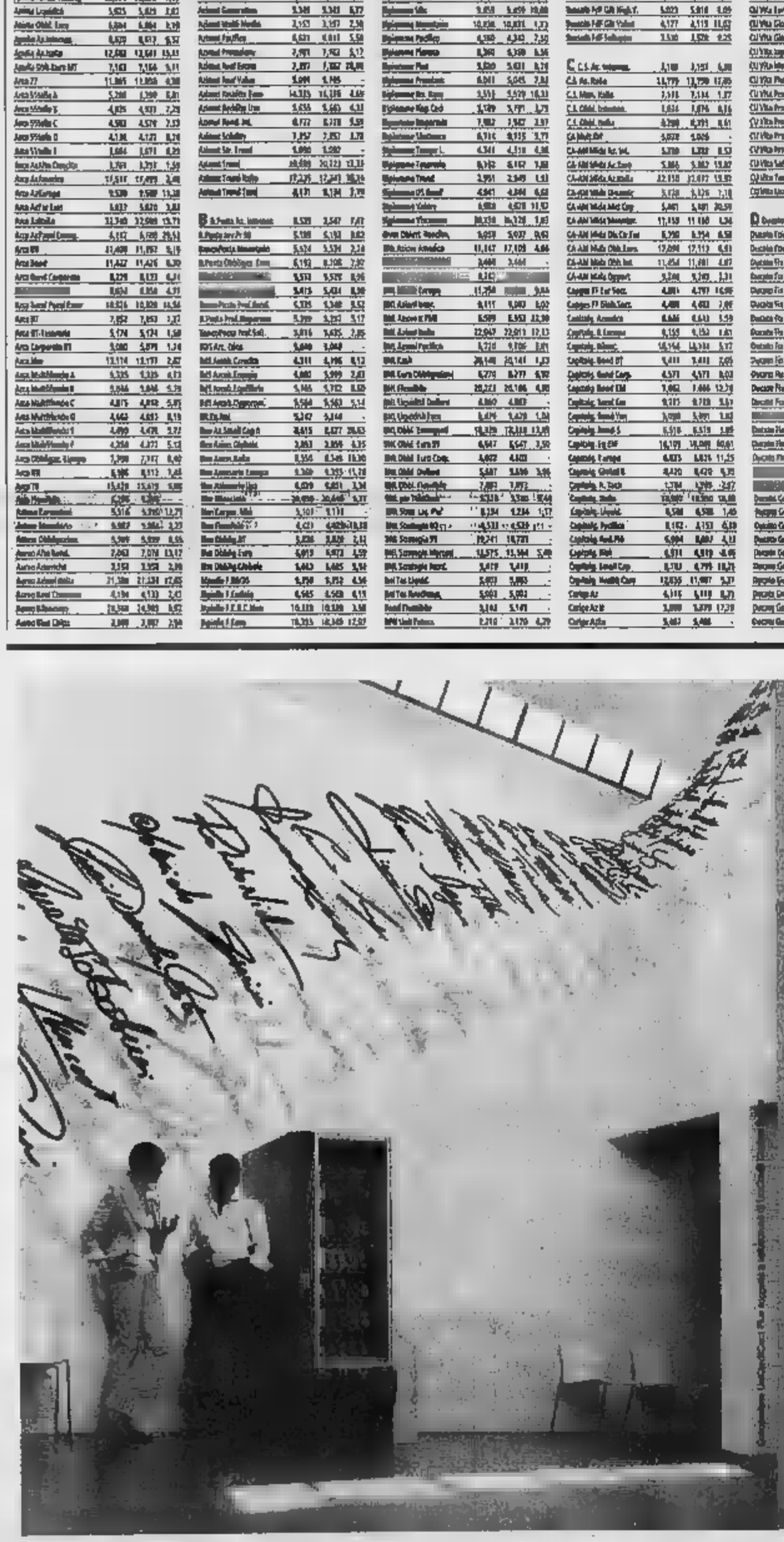
POLIZZA SULLA VITA.
SEMPLICE, FLESSIBILE, ECONOMICA.

Per proteggere il futuro di chi ami, c'è la nuova Polizza sulla Vita. Scegli l'entità del capitale da assicurare e la durata della copertura, ed offrirai alla tua famiglia tutta la tranquillità di cui ha bisogno. Informati subito presso la Filiale a te più vicina!

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Polizza sulla Vita è un prodotto di assicurazione [illegible] per il caso morte realizzata dalla Compagnia "Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A." Ifil è riservata ai Clienti delle banche del Gruppo Sanpaolo IMI. Prima della sottoscrizione leggere la Nota Informativa e le condizioni di polizza.

SANPAOLO Tutela
Futura semplice

SANPAOLO
www.sanpaolo.com



E' nato Genius One,
il primo conto sell service
a solo 1 € al mese.

UNA SOLUZIONE FIRMATA DALLE PERSONE DI UNICREDIT BANCA, L'UNICA CHE TI DÀ:

- CARTA BANCOMAT E CARTA DI CREDITO UNICREDITCARD PLUS
- INTERNET BANKING E SERVIZIO DOCUMENTI ONLINE
- ALICE FREE CON 1 ORA GRATIS AL GIORNO PER OPERARE VIA INTERNET
- **NESSUNA SPESA DI ESTINZIONE**
- **PREZZO BLOCCATO FINO AL 2010**

GLI ALTRI SERVIZI LI SCEGLI E LI USI COME VUOI TU.
SCOPRILO NELLE NOSTRE AGENZIE.

www.unicreditbanca.it ■ 800.32.32.85
FOGLI INFORMATIVI IN AGENZIA

UniCredit Banca
Posso contarci.

[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 14/06/2005

	CL.E	CL.F
COMPARTI MONETARI		
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,7	5,62
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,33	6,26
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,5	4,44
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,73	6,58
Pioneer Funds - International Bond	6,42	6,28
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,39	6,22
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate [redacted]	5,64	5,48
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,42	7,06
Pioneer Funds - Strategic Income	5,7	5,51
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,61	5,07
Pioneer Funds - Global High Yield	5,71	5[redacted]
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,2	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	54,15	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	7,87	7,6
[redacted] Funds - French Equity	13,1	12,66
Pioneer Funds - Core European Equity	6,1	5,9
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,92	3,78
Pioneer Funds - Top European Players	5,37	5,1
Pioneer Funds - European Research	3,78	[redacted]
Pioneer Funds - European Small Companies	8,21	7,88
Pioneer Funds - Eastern European Equity	11,27	10,67
Pioneer Funds - European Quant Equity	6,12	5,2
COMPARTI AZIONARI [redacted]		
Pioneer Funds - U.S. Research	4,26	4,11
Pioneer Funds - America	4,24	4,1
Pioneer Funds - U.S. Value	4,66	4,5
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,42	3,3
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,19	5,97
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,01	5,8
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIO[redacted]		
Pioneer Funds - Global Equity	4,4	4,25
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,66	3,57
P[redacted] Funds - [redacted] Equity	2,39	2,32
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,68	4,51
Pioneer Funds - G[redacted] China Equity	5,97	5,72
Pioneer Funds - Emerging [redacted] Equity	4,83	4,59
Pioneer Funds - Global TMT	1,96	1,9
Pioneer Funds - Top Global Players	4,09	3,94
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,91	5,74
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,94	4,81
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,32	4,2
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,52	-

www.pioneerinvestments.com [redacted] Numero Verde 800-551552

Per la pubblicità su: [redacted]

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 118/2005 del 19 maggio 2005 per "Manutenzione straordinaria nell'ambito cittadino di siti e percorsi olimpici Interventi straordinari di ripristino della Fontana Luminosa di Italia 61".
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 5 (cinque) ditte.
È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Tecnoco srl / Cotti Impianti sas, con sede in Torino, Strada del Francese n. 102/14, con il ribasso del 23,888%.
Torino, 24 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO [redacted] CONTRATTI-APPALTI-E[redacted]
dott.ssa Mariangela Rossato

[redacted]À DI [redacted]

Asta pubblica n. 109/2005 dell'11 maggio 2005 Opere di manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. negli edifici scolastici di Via Germonio 35 - Via delle Magnolie 15 - Via Lessona 70 - Gruppo 22/2003.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 4 ditte.
È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Nuova Impresa di Costruzioni Edil La Mo[redacted] srl / Tecnoti srl, con sede in Torino Via Vezz[redacted] n. 107, con il ribasso del [redacted].
Torino, 30 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI-ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 115/2005 del 26 maggio 2005 - Opere di manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. negli edifici scolastici Via Ventimiglia 112 - Via Reymondo 88 - Gruppo 4/2003.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della L[redacted] 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 10 ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta R.I.M. sas di Rizzo Ruggero & C., con sede in Torino, Via Revier n. 9, con il ribasso del 32,630%.
Torino, 1 giugno 2005

[redacted] CONTRATTI-APPALTI-ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 127/2005 del 5 maggio 2005 per "Cascina Bacchi Mauro, Str. Cuorgnè 109. Completamento opere esterne".
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 4 (quattro) ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta Cassano Costruzioni Edili srl, con sede in Torino, Via Bobbio n. 21/6, con il ribasso del 28,81%.
Torino, 3 giugno 2005

IL DIRETTORE DEL SETTORE APPALTI DI LAVORI PUBBLICI
dott.ssa Biagio Ignaro

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 117/2005 dell'11 maggio 2005: Manutenzione straordinaria del complesso sportivo "La Marchesa" di Corso Vercelli 141-147 sito nella Circoscrizione 6.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 7 (sette) ditte.
È risultata aggiudicataria il Consorzio C.A.R.C.I.A. Società Cooperativa a r.l. con sede in Torino, Via Saccarelli n. 29, con il ribasso del 39,90%.
Torino, 19 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI-ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 07/2005 del 4 maggio 2005 per "Ceconcrizione 2 - Costruzione di un impianto Polisportivo in Via Arpe".
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 13 (tredici) ditte.
È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Flooring srl / Geosistema srl / Dimensioni Nuove srl, con sede in Via Pier Carlo Boggio n. 59/7, Torino, con il ribasso del 36,11%.
Torino, 20 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI-ECONOMATO
[redacted]

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 107/2005 Opere di manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. negli edifici scolastici di Piazza Manno 22, Via Venaria 100, Via Laron 26 - Gruppo 20
Comunicazione a norma dell'art. 20 [redacted] 1990 n. 55
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 8 ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta Baldovinotti T.A. srl con sede in Borgaro Torinese, Via Donatello n. 63, con il ribasso del 26,79%.
Torino, 25 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL[redacted] GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. [redacted]/2004 del 15 dicembre 2004 per "Riqualificazione ambientale Corso Francia".
[redacted] dell'art. 20 della Legge [redacted]
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 10 (dieci) concorrenti.
È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Bresciani Bruno srl / Azienda Agricola Taiana Green srl, con sede in Torino, Strada Sbaraiberto n. 41/6, con il [redacted] del 26,026%.
Torino, 23 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI-ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CONSIGLIO [redacted] DELLE RICE[redacted]

Bando di incanto pubblico

L'Istituto di Tecnologie Biomediche - sezione di Bari del Consiglio Nazionale [redacted] Ricerche - procederà ad incanto pubblico per l'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura di servizi.
Importo a base d'asta:
• Lotto 1: servizio di re-ingegnerizzazione dell'algoritmo Patsearch mediante lo sviluppo di un ambiente web integrato, basato su tecnologia Web Services, Grid Computing e meccanismi di accesso e trasferimento sicuro di dati e progettazione e sviluppo di un ambiente web integrato per la fruizione dell'applicazione Cleanup, basata su tecnologie web services, Grid Computing e meccanismi di trasferimento sicuro di dati. Importo presunto: Euro 164.500,00 IVA esclusa;
• Lotto 2: Servizio di analisi, disegno, implementazione ed installazione di un sistema prototipale di "Text Analytics" per la ricerca di informazioni da letteratura biomedicale: Euro 148.000,00 IVA esclusa.
L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 23 co. 1° lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 secondo il seguente criterio.
40 Punti - offerta economica;
35 Punti - caratteristiche tecniche;
15 Punti - termini e tempi di consegna;
10 Punti - servizio post-vendita, assistenza e durata garanzia.
Termine utile per la presentazione dell'offerta fissato al 15/7/2005.
L'incanto pubblico sarà esperito il giorno 18/7/2005 alle ore 10 presso la sede dell'area della ricerca di Bari del C.N.R. - primo piano, Via G. Amendola, 122/D - 70126 Bari - Tel. 080.5929668, Fax 080.5929690.
Il bando integrale di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie II n. 130 del 7/6/2005 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie S n. 99 del 25/5/2005 ed è disponibile presso l'ITB Sezione di Bari - C.N.R. nonché sul sito web: http://www.ba.itb.cnr.it/bighome/ita/sezione.htm alla voce "concorsi".

IL DIRETTORE prof. [redacted] Albertini

CITTÀ [redacted] VENARIA [redacted]

PROVINCIA DI TORINO
Sito: www.comune.venariareale.to.it

Estratto di avviso di gara

Pubblico incanto: "Sistema della Corona Verde - riqualificazione del paesaggio fluviale Corona-Stura al Lanzo in Area Urbana a Frascata di Venaria Reale". Codice Cup: J55D05000050009
Luogo di esecuzione: Venaria Reale
Importo a base di gara dei lavori: Euro 600.000,00 di cui Euro 26.270,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.
Natura dei lavori. Categoria prevalente: OG13 "opere di ingegneria naturalistica".
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori "a corpo", ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b) della L. 109/1994 e s.m.i.;
Durata: 1 tempo per l'esecuzione dei lavori sarà il seguente:
- giorni 170 (centosettanta) naturali e consecutivi, come indicato all'art. 10, comma 1, dello schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto. Il soggetto che si aggiudicherà la gara d'appalto avrà il preciso dovere di rispettare il programma esecutivo dei lavori come indicato dallo stesso.
Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12/7/2005.
Il bando di gara integrale e il disciplinare potranno essere scaricati dal sito internet: www.comune.venariareale.to.it
Il disciplinare di gara, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, l'elenco prezzi, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono in visione e potranno essere richiesti presso l'Area Gestione Territorio - P.zza Martiri della Libertà, n. 1 - tel. +39 011 4072247 - fax +39 011 4072278
Responsabile del procedimento: arch. Roberto Cardi

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO CONTRATTI
dott. Roberto Comelli

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tst tuttoScienze e tecnologia

Tutto quello che c'è, da sapere.

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

Fornitura di un autocarro tre assi munito d'opera, un trattore stradale, un semirimorchio, un autocarro quattro ruote motrici e due autocarri con M.T.T. di 35 q.li.
Importo a base di gara: Euro 362.000,00
Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 30 agosto 2005.
Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644 /2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9 alle h. 13, oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.
Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Torino, il 15 giugno 2005

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

[redacted]UNE DI ROV[redacted]

Avviso di gara

Pubblico incanto ai sensi del D. Lgs. 17/03/1995, n. 157 e s.m. per l'appalto del "Servizio di pulizia degli uffici comunali". Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa - Ai fini della partecipazione il bando di gara integrale e il Capitolato d'oneri devono essere richiesti obbligatoriamente per iscritto entro il giorno 20 luglio 2005 - anche a mezzo fax (0464 452105) all'Ufficio Contratti (tel. 0464.452138/452320). Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 8 agosto 2005.
Il bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 10 giugno 2005.
Rovereto, 10 giugno 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENTRATE E PATRIMONIO - dott.ssa Marina Pezzi

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)
AREA TECNICA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI STRADA URBANA INSERITA ALL'INTERNO DELLO S.U.A. L.M. - LITORALE MARINA E SEDE FF.SS. - OPERE DI COMPLETAMENTO

AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

(ex art. 16, comma 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

Il sottoscritto geom. Silvano Repetto, in qualità Responsabile del Servizio LL.PP. nonché del Procedimento Espropriativo

[redacted]

che in adiacenza dei seguenti fabbricati:

Albergo Villa Serena - L.mare Matteotti 7/A B.S.S.	- fg. 9 mapp. 62 mq.	14;
Condominio Sisi 1 - L.mare Matteotti, 11 B.S.S.	- fg. 9 mapp. 51 mq.	66;
Condominio S. Giovanni - L.mare Matteotti, 13 B.S.S.	- fg. 9 mapp. 42 mq.	113;
Condominio Luxi 1 - L.mare Matteotti, 15 B.S.S.	- fg. 9 mapp. 306 mq.	88;

è prevista l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, consistenti nella creazione dei nuovi collegamenti [redacted] la nuova strada adiacente alla linea ferroviaria e la passeggiata, da realizzarsi a cura di questa [redacted] rispetto del progetto definitivo.
Pertanto, ricorrendo gli estremi della pubblica utilità, si informa che questa Autorità ha avviato il procedimento di merito per l'approvazione del progetto definitivo depositato, implic[redacted] l'adozione del provvedimento di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
Per le osservazioni e le eccezioni che gli interessati al procedimento vorranno formulare nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, si informa che esse dovranno essere recapitate per tempo al sottoscritto responsabile del procedimento per le opportune deduzioni.
Si informa, ancora, che gli atti progettuali sono depositati presso questo Ufficio per la loro consultazione negli orari di apertura al pubblico.
Tanto si comunica per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01 e dell'art. 8 della L. 241/90.
Borghetto S. Spirito, li 16/06/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. E DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Geom. Silvano Repetto

L'usato che ti sorprende, senza sorprese.

EmmeBiCar vi invita a Ex-hibition, dal 13 al 18 giugno.

Ex-Novo significa:

- Contratto di vendita trasparente
- Vetture usate di tutte le marche
- Check-up completo e attestazione di efficienza con metodologia TÜV Italia
- Assistenza 24H e auto sostitutiva

E in più EmmeBiCar vi offre:

Passaggio di proprietà incluso nel prezzo

da lunedì a giovedì 8.30 - 13.30 • 14.00 - 19.30,
venerdì e sabato 9.00 - 12.00 • 15.00 - 21.30

EMMEBICAR

MONCALIERI (TO): Corso Trieste, 132
Tel. 011/6536311 - Fax 011/6536350

ex novo

Mercedes-Benz

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445822; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484606; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Calvino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820611; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,75

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domanda**
9 [redacted]
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,88**
- tecnici **Euro 1,54**
- altre domande **Euro 2,53**

[redacted] urgenti, data fissa, il prezzo: il [redacted]. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finart Spa 011.561.9404 (UIC 28171).

A. PRESTITI immediati a tutti fino a € 5.000,00. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011.581.7621 (UIC 4365).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, [redacted], alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Business Services 02.295.18914.

NEGOZI E [redacted] VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.542.758 cede bar caffetteria panineteca zona corso Grosseto angolare 200 mq incasso giornaliero € 650,00

ACTIVA 011.542.758 cede bar gelateria pasticceria zona Madonna di Campagna corso importante incasso annuo € 600.000,00

ACTIVA 011[redacted] cede bar zona [redacted] Unione Sovietica incasso gio[redacted] € 650,00 locale nuovo, Rif. 5052.

ACTIVA 011.542.758 cede centro benessere emporistico Rivoli attrezzature impianti a norma 5 cabine. Rif. 5078.

ACTIVA 011.542.758 cede colorificio zona Collegno [redacted] angolare [redacted] € [redacted].000 [redacted] consolidata [redacted] 5054.

ACTIVA 011.542.758 cede girarrosto Torino zona centro ottima clientela completamente ristrutturato anticipo € 40.000,00. Rif. 5138.

ACTIVA 011.542.758 [redacted] macelleria con produzione salumi prodotti tipici [redacted] attività storica. Rif. 5008.

ACTIVA 011.542.758 [redacted] pizzeria zona [redacted] corso Francia 130 [redacted] dehor decisamente incrementabile. Rif. [redacted].

ACTIVA 011.542.758 cede progetto accessori per animali zona Moncalieri [redacted] incasso annuo € 130.000,00.

ACTIVA 011.542.758 cede produzione vendita specialità da forno prossimità Torino locale [redacted] attrezzature [redacted] guardia.

ACTIVA 011.542.758 [redacted] tipografia litografia vicinanze Rivarolo Canavese [redacted] opportunità per giovani imprenditori. Rif. 5059.

[redacted], avviatissimo, 10 camere in villa d'epoca con giardino secolare. Mediacomm 011.433.3131 - 335.776.6323

ALBERGO 16 camere con bagno e TV corpo unico, con lavoro annuale in provincia di Savona. 338.469.0641.

ARSA olimpica [redacted] cercasi famiglia esperta per concedere in gestione albergo [redacted] tipico, 3 stelle. Tel. 011.562.7922

AZIENDA VIP SAS 011.839.5535 Borgo San Dalmazzo (Cn) vendesi hotel 3 stelle restaurato muri più licenza. Possibilità ampliamento.

[redacted] con dehors sul mare. Alassio centro, privato vende a privato. T[redacted] 335.564.9438.

BAR su [redacted] Kg. 20 caffè settimanali 50 mq più [redacted] 011.385.4610 - 347.778.6701.

CENTRALISSIMA angolare magazine di prestigio con incasso di € 100.000,00 annui con utile di € 30.000,00 [redacted]. Baldini 011.596.771.

CROCETTA innovativa videoteca DVD automatizzata 24 ore. Particolare attività in sviluppo, [redacted] tecnologica. Cede. Baldini 011.596.771.

OGGETTISTICA ed argenteria particolare negozio con utile dimostrabile di € 2[redacted] in zona Crocetta cedo ad € 40.000,00. Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.6260 albergo con 7 stanze, ristorante 50 posti, vicinanze Nichelino, vecchia gestione, causa malattia.

[redacted] autolavaggio con officina [redacted], distributore benzina favolosa posizione. vecchia gestione, adatto 3 persone.

TABACCHERIA fuso Torino centro su via di passaggio utile netto € 50.000,00 cede anticipando il [redacted]. Frana 011.562.3885.

TABACCHERIA ricevitoria, caffetteria [redacted]go Vittorio incasso € 20.000,00 orario corto cede anticipando € 250.000,00. Frana 011.562.3885 - www.studiofrana.it

TABACCHERIA ricevitoria [redacted] Pinerolese [redacted] aggi [redacted] anticipando € 230.000,00. Frana 011.562.3885 - www.studiofrana.it

TABACCHERIA ricevitoria edicola Stupinigi levate € 14.000,00 locale ampio con retro cede anticipando € 170.000,00. Frana 011.562.3895.

ZONA nuovo tribunale cedo prestigioso ristorante completamente rinnovato attrezzato per 40 - 55 coperti. Buon incasso dimostrabile. Baldini 011.596.771

LAVORO OFFERTE 3

IMPIEGATI

[redacted] **SPA** cerca [redacted] L. [redacted] civili, segretarie/i commerciali da inserire nelle agenzie della città di Torino. Tel. 011.578.7156 - via Bruno Buozzi, [redacted] - Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

EURO K - via Caprilli 10 Pinerolo, azienda commerciale, seleziona ambosessi da formare e inserire proprio organico. Offresi: € 1.500,00 mensili, ambiente dinamico, crescita professionale, inquadramento a norma di legge. Per prenotare colloquio 0121.371.363 o inviare curriculum fax 0121.76.671.

AGENTI [redacted]

A.A. MULTINAZIONALE americana per apertura nuove sedi seleziona 20 persone. Offre: formazione, € 1.550,00 mensili, possibilità di entrare nel management aziendale. Ambosessi tel.

NUMERO VERDE 800.123.884
011.227.121 - 011.227.1206 (30 linee). Progetto K - via Treviso, 16 - Torino.

[redacted] **SPA** ricerca per zona libera 2 giovani, ambosessi, prima esperienza. I[redacted] dovranno avere i [redacted] requisiti: età 20 - 35 anni, automuniti, residenza in Torino e provincia. Offresi: brand consolidato, portafoglio clienti, provvigioni elevate più premi mensili e annuali. Possibilità di carriera, formazione a [redacted] dell'Azienda. Telefonare per appuntamento al numero 011.906.5193 dalle 15 alle 19. Agenzia di Orbassano - strada Torino 43 - 10043 Orbassano (TO)- http://www.sopranciodue.it.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA Winner Team corso Unione Sovietica, 395 - Torino ricerca 15 consulenti, 6 operatori commerciali, 6 addetti risorse umane, 2 assistenti [redacted]. Ambosessi tel. 011.316.0903.

FORMAZIONE & LAVORO

CORSI di qualifica [redacted] offerta di lavoro per baristi camerieri [redacted] pizzaioli pasticceri. Chiedere informazioni e prendere visione delle offerte presso Accademia Alberghiera Le Midi - 011.480.343 - via Industria, 16 - Torino.

LA salute ed il benessere corporeo sono [redacted] mercato grande e in continua espansione per massaggiatori competenti noi possiamo farteli conoscere ed inserire tramite corso di qualifica. Infor[redacted] Education - via Industria, 16 - Torino - 011.480.343.

VUOI [redacted] come estetista/parrucchiera? Perché sprecare tempo per trovare lavoro quando puoi averlo frequentando un corso di qualifica alla scuola Maxim? In[redacted], Via Industria, 16 - Torino - 011.480.343.

4

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] mezza età con referenze controllabili, [redacted] lavoro come colf o badante. No perditempo. Tel. 338.482.0261.

5

TORINO CITTA'

[redacted]**A. CAVORETTO** appartamento panoramico 3 arie in palazzina quadrifamiliare salone, sala pranzo, cucina abitabile, 2 camere, cameretta, biservizi, box auto. Centralcasa 011.1971.4030.

A.A.A. [redacted] splendido stabile d'epoca di sicura ristrutturazione, salotto living, cucinetta, camera, bagno, box auto. Adatto investimento. Centralcasa 011.1971.4030.

A. [redacted] 011.562.9801 Barriera Milano via Vercelli libero (mq 150 circa) grande salone soggiorno 3 camere cucina biservizi box 2 auto. Stabile del 1970.

A. SERIM 011.562.9801 Crocetta libero in piccolo condominio alloggio mansardato ristrutturato di mq 70 circa balconi cantina e posto moto.

A. SERIM 011.562.9801 libero centralissimo corso Vittorio (mq [redacted] circa) bellissimo open space con zona letto soppalcata. Stabile d'epoca signorile.

A. [redacted] 011.562.9801 via Barbaresco (Italia '61) libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio posto auto. Ascensore [redacted].

ADIACENTE via Monti bello stabile panoramico salone, tre camere, cucina, servizi, posto auto. Tel. 011.568.3320

AZIENDA VIP SAS via Principe Amedeo (piazza Carlo Alberto) appartamento interno cortile ingresso living su salone, camera, cucinotto bagno, ripostiglio, portineria, € 270.000,00. Tel. 011.839.5535.

AZIENDA VIP SAS 011.839.5535 [redacted] di Moncalieri (strada Mayna) villa mq [redacted] complesso [redacted] con parco piscina tennis e custode. Da ristrutturare. € 1.500.000,00.

[redacted] Duca degli Abruzzi palazzina ottocentesca libera appartamenti da mq 300. Restauro conservativo parti comuni effettuato. Giardino box interrati.

AZIENDA VIP SAS 011.839.5535 corso Vittorio Emanuele II stabile ottocentesco quattro mansarde ristrutturale € 5000 mq. Ai piani inferiori appartamenti in locazione.

BIMAR adiacenze ospedale [redacted] signorile salone 2 camere cucina servizio libero. Mutui e permute. Tel. 011.43.581.

CIT TURIN pressi piazza Bernini signorile luminoso [redacted] doppio camera cucina biservizi terrazzo. [redacted].

CORSO [redacted] adiacenze signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Fasano & C. [redacted]1.580.5877.

CORSO FRANCIA al n. 300 [redacted] soggiorno signorile di 3 camere cucina soggiorno doppi servizi tutto ristrutturato mq 165. Box posto [redacted]. [redacted] Furno 011.984.5748.

CORSO MONT[redacted] composto da ingresso, 2 [redacted] na, servizio, ripostiglio, cantine [redacted] 150.000,00. Gabetti 011.333.6703.

CORSO ORBASSANO vicinanze via Filadelfia ristrutturato ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno. Piano alto, termo ascensore. € 190.000,00. Gabetti 011.359.393.

[redacted] signorile, luminoso panoramico ingresso [redacted] ampia cucina servizi cantina. Fasano [redacted] C. 011.580.5877.

CORSO UMBRIA [redacted] piano [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. [redacted] 011.248.9500.

[redacted] **VITTORIO** [redacted] appartamenti mq [redacted] 195, [redacted] ca, posti auto. Tebaldi 011.669.2962.

CORSO VITTORIO EMANUELE (presso [redacted] Rivoli) signorile con portineria, giardino condominiale, ingresso [redacted] 2 camere [redacted] bagno. 011.433.0760.

[redacted] corso [redacted] Gasperi signorile libero sala cucina [redacted] doppi servizi termoautonomo vo[redacted] posto auto. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA nuovi appartamenti palazzo prestigioso salone cucina studio tre camere due servizi terrazzi € 330.000,00. Franco Center 347.696.2004.

CROCETTA via Cassini casa d'epoca signorile portineria salone tre camere, cucina, doppi servizi, box auto € 680.000,00. GPI 011.503.585.

EBIM 011.480.135 via Lancia, stabile recente, signorile, piano alto, ottime rifiniture, soggiorno 2 camere cucina [redacted] ripostigli [redacted] Termoautonomo, condizionatore. Buzzi.

ITALIA 61 via [redacted] ingresso, [redacted], tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, balconi, cantina. Spazioso e panoramicissimo. Gabetti 011.668.0348.

[redacted] panoramicissimo [redacted] piano ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimo stato. € 109.000,00. Gabetti 011.619.5670.

PARELLA via Servais complesso di recente costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box. Gabetti 011.798.688.

[redacted] pressi impresa vende alloggi in costruzione e pronte da camere e cucina. Permute, dilazioni. Tel. 011.953.3570.

PIAZZA MONTANARI vicinanze in via Lanusei ingresso, camera, tinello, [redacted] bagno, piano alto, Doppia esposizione. Termo ascensore. € 118.000,00. Gabetti 011.359.393.

PRECOLLINA pressi strada [redacted] Bellardo panoramico, bello, salone cucina, due camere, servizi box. Interacta 011.568.3529.

SERVAIS VIA impresa propone alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.568.9411 - 349.051.5664.

VANCHIGLIA via Balbo, ultimo piano, appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Riscaldamento autonomo. Gabetti 011.836.116.

VIA CHERUBINI signorile ultimo piano collegato con mansardato mq 200 circa totali, volendo box. Casaviva 011.248.9500.

VIA MONGINEVRO 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, sgabuzzino, 2 balconi, cantina - www.fairealestate.com - Tabe&Tabel 011.660.2132

VIA SAN MASSIMO pressi via Po, stabile d'epoca. Ingresso, due camere, cucina, bagno. Doppia esposizione. Da ristrutturare. Gabetti [redacted].836.116.

VIA SAN PIO V 32
signorile [redacted] in [redacted] costruzione. Vendiamo appartamenti di varie metrature sia liberi che locati. Gabetti 011.57.672.

VIA SANTA TERESA libero ingresso salone, cucina, 5 camere, doppi servizi. GR L'immobiliare 011.505.039.

VIA TRIPOLI pressi piano alto due alloggi attigui di ingresso saloncino camere cucina bagno termo [redacted] 011.248.9500.

TORINO PROVINCIA

AZIENDA VIP [redacted] 011.839.5535 Chieri villa libera su 3 lati mq 300 giardino [redacted]ticato lavanderia garage. Finiture di [redacted]gio € 470.000,00 trattabili.

AZIENDA VIP SAS 011.839.5535 Pino Torinese (zona Osservatorio) villa 900 panoramica [redacted] mq 580 su 3 livelli grandi terrazzi parco secolare.

COAZZE bella villa, stupenda posizione centrale, con due alloggi, box, ampio giardino € 350.000,00. Piemontimmobili 011.937.7082.

COLLEGNO T[redacted] villa indipendente su tre lati con giardino ampi terrazzi garage triplo. Gabetti 011.405.3870.

[redacted] villetta a schiera soggiorno, cucina, 3 camere, biservizi, tavernetta, box, giardino € [redacted]. Piemontimmobili 011.937.7082.

LEINI' via Volpiano angolo via Lamarmora impresa vende alloggi signorili in costruzione, mansarde, giardini privati, permute, dilazioni. Tel. 011.953.3570.

[redacted] confine [redacted] liberi in palazzina, ristrutturato: ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 terrazzini cantina box. € 200.000,00. Gabetti 011.629.0794.

NICHELINO
via [redacted] Nenni. [redacted] panoramici appartamenti. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Liberi e locati da € 115.000,00. Ascensore, ri[redacted] centralizzato. Possibilità box. Gabetti 01[redacted]

PI[redacted]**LO** in piccolo condominio appartamento completamente ristrutturato mq 95 circa, box auto. GR 011.505.039 - 0121.322.789.

PRECOLLINA
Moncalieri [redacted] e attiguo rustico in ristrutturazione impresa vende appartamenti varie metrature con giardini privati box e parco condominiale. Telefono ufficio 011.681.1627 cell. 348.580.6448.

SAN BENIGNO [redacted]**NAVESE** [redacted] indipendente signorile mq 250 circa autorimessa grande tavernetta lavanderia terrazzo giardino. [redacted].562.9801.

[redacted]**N SECOND**[redacted] **PINEROLO** centro libero casciale da [redacted] due[redacted] GR 011.505.039 - 0121.322.789.

VINOVO villaggio tipico in palazzina con parco condominiale esclusivo appartamento di mq 75 con terrazzo cantina. Coges immobiliare 011.687.7238.

VOLPIANO in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno riscaldamento autonomo € 130.000,00. Bimar 011.43.581.

P[redacted]

[redacted] **VIP SAS** 011.839.5535 Asti (Valleandona) villa mq [redacted] con dependance mq 80 piscina barbecue. Parco mq 40.000 terrazzo box e locali di servizio € 850.000,00.

[redacted]**ROE** (Cn) porzione di casa ristrutturata libera su 2 [redacted] mq 140 circa con cortile orto € 128.000,00. Serim 011.562.9801.

[redacted]

AFFARE Ceriale in verdeggiante complesso residenziale vendiamo ad € 165.000,00 ampio bilocale con balconata. Tel. 335.120.6144.

AFFARONE! Costa Rainera ideale per investimento affitto, appartamento, bilocale, con due balconi vista mare, posto auto coperto, ascensore, a pochi metri favolosa passeggiata [redacted] verde e mare € 210.000,00 non [redacted]abili. Frimm [redacted] Sanremo 0184.544.[redacted].

[redacted] Bordighera [redacted] singola unifamiliare soluzione [redacted] sogno ultima vendita impresa vende Euro 175.000,00. [redacted].

ALBENGA vicinanze, bilocale, terrazza vivibile, soleggiata, garage compreso. Alturel € 130.000,00. Area Casa 0182.555.627.

ALBENGA vicinissimo mare, nuovi bilocali da € 165.000,00 terrazzi. Termoautonomo. Pronta consegna! Area Casa 0182.555.627.

A Loano in caratteristico casali completamente ristrutturato a regola d'arte, porzione indipendente giardino privato, aria condizionata. Euro 149.500,00 possibilità di dilazioni o/o mutuo. Tel. [redacted].

AREGAI Porto esclusiva possibilità di investimento immobiliare, appartamenti arredati nuovi con terrazzi fronte mare box. Senza provvigione da € 220.000,00. Frimm [redacted] Sanremo 0184.544.062.

[redacted] (Im) la [redacted] da sogno immerse nel verde e affacciata sul blu del mare. Bilo/trilocali a partire da € 120.000,00. Segor 0184.543.550.

CERIALE a 20 metri mare vendiamo bilocale con terrazzo nuovo. Vista mare!. Affiliato Fondocasa 0182.931.615 - www.comprocasaspiaggiamare.it

DIANO MARINA zona [redacted] appartamento ristrutturato termoautonomo. No condominio. Agenzia Immobili 0183.498.989 - 339.755.6500 - [redacted].

FINALE [redacted]**URE** 300 [redacted] spiaggia camera soggiorno cucinino bagno balcone ampia cantina vista mare. Tel. 392.294.6318.

[redacted]**PERIA** Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a [redacted] metri, finiture qualità, box. Impresa prenota. Tel. 011.568.9411 - 349.051.5664.

[redacted]**PERIA** Porto Maurizio appartamento in villa termoautonomi, vista mare da € 170.000,00. Tel. 0183.498.989 - [redacted] - 339.755.2024.

L[redacted]
direttamente da impresa, nuovi bilocali e trilocali 300 metri mare da 200.000 €. Tel. 019.677.699 - 339.159.5414 - 335.593.6752.

LOANO prenotiamo appartamenti con garanzia bancaria con giardino privato, vista [redacted]. Prezzi scontati fino al 30 giugno 2005. Frimm Group Sanremo 0184.544.062.

LOANO vendo bilocale ultimo piano con balcone. Tel. 0182.941.051.

NOLI posizione centralissima, appartamenti vista mare a pochi metri dalla spiaggia, a partire da mq [redacted] € 320.000,00. Frimm Group [redacted].544.062.

[redacted] centro ampio [redacted] piano alto ascensore prezzo interessante. Affiliato Fondocasa 019.749.9034.

OSP[redacted] nella riva e soleggiata Riviera Ligure di Ponente, l'impresa Rosazza realizza e vende direttamente prestigiosi appartamenti di varie metrature in palazzina, con verdi giardini[redacted] ampie terrazze - tutte vista mare. Consegna estate 2006. www.rosazza.it - 011566.6311.

PI[redacted] **LIGURE** a soli [redacted] metri dalla spiaggia bilocale con balconata posto [redacted] condominiale. Termoautonomo. [redacted] vedere! € [redacted]. Affi[redacted] Fon[redacted] 019.515.951.

PIETRA LIGURE b[redacted] ampio giardino, terrazza, box auto. Zona tranquilla. € [redacted]. Go[redacted] 01[redacted].

[redacted] bilocale ristrutturato in villetta, [redacted] pianeggiante, [redacted] mare. Termoautonomo. Possibilità box. Consulenza Marketing 011.659.4246.

COSTA AZZURRA

A. AREA [redacted] 0182.555.627 Mentone numerose opportunità immobiliari vicino mare e servizi ideali casa vacanza. [illegible]

A. [redacted] **CASA** 0182.555.627 [redacted] nuovi spaziosi appartamenti terrazze soleggiate cantina garage da € 100.000,00 ultime disponibilità.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 affacciato sul Principato di Monaco nuovo palazzina in stile bilocale arredato [redacted] terrazzo [redacted] € 229.000,00

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Beausoleil occasionissima nuovi monolocali a due passi dal Principato, pronta consegna da € 64.000,00. Chiama subito.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Cap Martin fronte mare spiaggia esclusiva 800 metri dal Principato lussuosi appartamenti molto riservati, grandi terrazze, box, parco piscina. Da € 310.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Mentone [redacted]ndidi appartamenti in centro 50 mt [redacted] Casinò, [redacted] mt dal mare, anche arredati pronti per le tue vacanze, da € 139.000,00. Chiama subito.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Nizza [redacted] Place Massena stile Bourgeois appartamenti finemente ristrutturati spese notarili ridotte € 199.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Nizza monolocale arredato ultimo piano terrazzo parking ideale investimento reddito 5,50% solo € 110.000,00.

A. CANNES signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca a soli 100 metri dalla spiaggia e comoda a tutti i servizi, bilocali € 125.000,00. Ist 800.777.510.

A. GOLFE [redacted] magnifico [redacted] fronte mare in piccolo palazzo d'epoca con balconcino fantastica vista mare € 125.000,00, Ist 800.777.510.

A. MENTONE centralissimo trilocale completamente ristrutturato a soli 200 metri dal mare cucina ar[redacted] ampio soggiorno balcone cantina € 220.000,0. Ist 800.777.510.

A. NIZZA centro adiacente porto [redacted]do monolocale in ottimo stato, in signorile condominio recente, 4° piano [redacted] ampio balcone, comodo ai servizi € [redacted] Ist 800.777.510.

A. VILLEFRANCHE SUR [redacted] in villa in stile provenzale 120 mq [redacted] alloggio più 60 mq terrazza vista mare, [redacted] metri dal centro e dalle spiagge di [redacted] € 750.000,00. Ist 800.777.510.

[redacted] Martini Prestigiosi appartamenti, ampie terrazze, splendida vista mare, giardini, piscina. Da € 122.000,00. Italgest 848.842.842.

AFFARE, monolocale Nizza centro, vicinissimo mare, in signorile immobile d'epoca completamente ristrutturato, Luminoso, arredato, [redacted] G.I.M. rendimento 6%. € 78.500,00. Interim 011.599.762 - 335.290.081.

A [redacted] Roquebrune www.euro-investimm[redacted] fronte mare monolocale cabina, venduto arredato, terrazzo, vista mare € 199.000,00. Tel. 003.349.328.2302.

[redacted] **CASA** 0182.555.027 [redacted] Loubet vicino spiaggia nuovo appartamento arredato posto auto € 135.000,00.

CANNES Croisette lavoloni appartamenti pronti ed arredati, elevato reddito da locazioni De € [redacted] Italgest 848.842.842.

CANNES fronte mare nuovi appartamenti [redacted] trilocali attici grandi terrazze garage € 200.000,00. Christophe 348.775.8825 - 0033.613.809.533.

NIZZA zona centro vicino al mare ampio monolocale ristrutturato e arredato ottimo investimento € 75.000,00. Tel. 392.294.6318.

WWW.CASAMARE.NET 0184.574.198 Mentone - Garavan appartamento di mq 40 fronte mare con ampio terrazzo vista sui due porti € 190.000,00. Affare.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] € 325,00/mq capannone 2.420 mq palazzina uffici 580 mq (possibile frazionamento due lotti) zona Orbassano/Bruino. Consulcasa 011.771.0228

AUTOPORTO PESCARITO capannone 900 più 600 mq uffici riscaldati, 2 carroponti, ottimo stato. Tabe&Tabel 011.660.2132 - www.fairealestate.com

NOVA **BRANDIZZO** (To) [redacted] costruzione adiacente uscita autostrada To-Mi vendesi capannoni artigianali industriali da mq [redacted] Spa 011.340.2611.

CASTELLETTO MONFERRATO cinque chilometri casello Alessandria ovest, capannone mq 4.000, uffici, ampia area esterna, visibile provinciale. Gabetti Impresa 011.533.007.

(continua)

L'amore di Doisneau

Si apre oggi al Palazzo Reale di Milano (fino al 25 settembre) la mostra «L'amore è...». 119 fotografie in bianco e nero di Robert Doisneau. Le immagini del grande fotografo francese, dominate da una forte carica sentimentale (esposto tra gli altri scatti il celebre *Bacio dell'Hôtel de Ville* del 1950), raccontano soprattutto Parigi e i parigini.

I premi Ischia under 35

Il «Premio Ischia in ricordo di Angelo Rizzoli», riservato ai giornalisti under 35, va a Jacopo Iacoboni (foto) della *Stampa* per la carta stampata, Rula Jebreal di *La7* per radio e tv, Sauro Legramandi di *TgCom* per le testate online, Emiliano Fittipaldi del *Mattino* per il giornalismo del Mezzogiorno. Premiazione il 9 luglio a Ischia.

Pravo canta Morricone

Un brano composto da Ennio Morricone è uno dei tre inediti contenuti nel nuovo cofanetto *Canzoni stupende* di Patty Pravo (foto). La canzone, che si intitola *Un treno in più*, è stata ritrovata solo di recente, ma aveva fatto incontrare Patty Pravo ed Ennio Morricone nel 1974.

LA SCOMPARSA DEL GRANDE DIRETTORE D'ORCHESTRA, A 91 ANNI: UNA LEZIONE DI ELEGANZA E RIGORE, LA CAPACITÀ DI DIRE DI NO

GIULINI il servo sublime

Sandro Cappelletto

Lo ripeteva sempre e ne era convinto: [illegible] servo. Servo di quei geni che hanno creato [illegible] musica che [illegible] stiamo facendo assieme, [illegible] un [illegible] d'amore, voi in orchestra e io con voi [illegible] podio. Che mistero: «Il direttore è l'unico musicista [illegible] non imbracciare [illegible] strumento, eppure...».

Eppure, questa [illegible] misura, fatta di inflessibile, naturale eleganza e di [illegible] percezione della totalità dell'opera nella continuità del suo divenire, trasformava la dichiarata sottomissione in protagonismo. Nell'evidenza [illegible] un [illegible] gentile [illegible] forte, indimenticabile.

Il maestro Carlo Maria Giulini [illegible] ieri mattina, a Brescia, dove [illegible] ricoverato da qualche tempo. Era nato a Barletta il 9 maggio 1914; sarà sepolto oggi a Bolzano, accanto alla moglie amatissima, che molto aveva sofferto. Domani il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino gli dedicherà la prima recita del *Boris Godunov* di Musorgskij.

Quando, esattamente dieci anni fa, morì Arturo Benedetti Michelangeli, sulla prima pagina [illegible] *Stampa* Giulini scrisse un articolo che era in [illegible] una lettera; diceva al grande pianista quanto il reciproco pudore aveva impedito che [illegible] fuori prima; la sua ammirazione, il [illegible] affetto, la gioia per i - pochi, rimpiangeva - concerti suonati assieme, il rimprovero a se stesso [illegible] per non aver insistito di più, allora. Era un ritratto esemplare, [illegible] lui e di sé, perché in questi [illegible] immensi interpreti-creatori viveva la stessa nobiltà verso il proprio mestiere. Il rigore dello studio, il prevalere dell'essere sull'apparire musicista, la capacità di dire di no.

Quante volte Giulini aveva saputo dirlo, e definitivamente negli Anni Settanta all'opera lirica, quando le [illegible] condizioni produttive - la maggiore fretta, i troppi impegni dei cantanti - [illegible] rischioso raggiungere la qualità indispensabile. Tra fare male e non fare, il rigore d'artista non ammetteva tentennamenti. Sapeva sottrarsi, rifiutare: questa sua attitudine rimane necessaria. La mondanità gli appariva ridicola, penosa.

A Roma, al Conservatorio di Santa Cecilia, studia viola e composizione; suona diretto anche [illegible] Otto Klemperer e Bruno Walter, poi approfondisce la direzione d'orchestra [illegible] Bernardi- [illegible] Molinari; viene salvato [illegible] deportazione [illegible] Germania da un ufficiale tedesco che amava la musica. Dopo la guerra, è direttore principale dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Rai [illegible] nel 1948, a Bergamo, affronta *Traviata*: Toscanini lo apprezza e tre anni dopo debutta alla [illegible] con *La vida breve* di Manuel [illegible] Falla, diventando assistente di Victor de Sabata. Fa bene al cuore ricordare, [illegible] questo momento di fatica del teatro milanese, i grandi maestri che lo hanno guidato e servito in passato.

> Si dichiarava sottomesso alla musica e ai geni che l'hanno creata, ma per il suo carisma diventava protagonista

Giulini [illegible] esattamente [illegible] convinto sostenitore della qualità del Novecento musicale: amava mettere dei paletti temporali piuttosto precisi, e non sempre volentieri si spingeva oltre le colonne d'Ercole di Brahms. Questo non gli ha impedito di battere [illegible] altri titoli, il *Concerto dell'Albatro* [illegible] Giorgio Federico Ghedini, l'*Ottavo Concerto* di Goffredo Petrassi, il *Poema* di Boris Blacher. Era feroce [illegible] i gratuiti eccessi di libertà di alcuni registi, ma negli Anni Cinquanta è lui sul podio del Covent Garden di Londra per il *Don Carlos* [illegible] Luchino Visconti, prima [illegible] lavorare [illegible] a Franco Zeffirelli per *Falstaff*, condividendo dunque le prime esperienze italiane di «teatro lirico di regia», capaci di pervenire a un equilibrio mirabile [illegible] musica, canto, congrua efficacia dell'azione scenica. Nelle sue direzioni di Mozart questa misura diventa grazia.

Il talento di Giulini viene compreso subito, in un'epoca che - più [illegible] nostra - sapeva concedere fiducia [illegible] giovani, [illegible] aveva bisogno, era meno prigioniera del fascino-ricatto dei talenti consolidati, ascoltati [illegible] riascoltati.

Debutta al Maggio Musicale, dirige l'Orchestra Rai di Roma, la Philharmonia [illegible] Londra, inizia la lunga avventura statunitense, a Chicago e Los Angeles, interrotta da una breve parentesi viennese. Assidua la presenza con la Filarmonica della Scala.

Ama insegnare, prima all'Accademia Chigiana di Siena, poi accettando l'invito di Piero Farulli - come [illegible] violista - alla Scuola di Musica di Fiesole, dove la cattedra di direzione d'orchestra porta, [illegible] per sempre, il suo nome. Manda ad allievi [illegible] orchestrali le partiture con le [illegible] annotazioni, è precisissimo negli [illegible] attento, severamente [illegible] gentile [illegible] un attacco non lo convince, [illegible] [illegible] fraseggio gli appare tirato via; si rivolge ai ragazzi dando del «loro»: «Possono per cortesia riprendere da battuta...». Non vola una mosca, tutti comprendono il dono che la generosità del maestro sta elargendo e lui si diverte per quella plasticità, quella disponibilità che i giovani musicisti possiedono talvolta più dei loro colleghi maturi.

Alto, magro, elegante nelle giacche ben tagliate, nel cappotto di cashmere, prima della lezione domenicale ascolta alla radio le partite di calcio: si accendeva di passione per la Vecchia Signora.

Aveva smesso da qualche anno di dirigere in pubblico; [illegible] primavera del 2003 una brutta influenza lo fa preoccupare. Allo- [illegible] decide che il [illegible] rapporto con la musica deve diventare ancora più intimo. [illegible] quiete della sua casa [illegible] centro di Milano, sempre quella, volentieri aperta alle persone che gli vogliono bene, ascolta gli autori prediletti soltanto leggendo le partiture, con l'orecchio interiore. Trova nella pagina scritta - era sempre stupito dal nitore della scrittura autografa mozartiana - una perfezione che ogni esecuzione, ogni gesto, rischiano di corrompere. La qualità [illegible] sua presenza continuava così a esistere, rimanendo viva, irradiando un'esemplare dimostrazione di amore per l'arte che ha sempre servito.

[illegible] Giulini era nato a Barletta il 9 maggio 1914. Oggi a Bolzano i funerali

Il «dover essere» delle note

Paolo Gallarati

CARLO Maria Giulini è stato l'ultimo degli interpreti storici che, per il modo di pensare la [illegible] e la professione [illegible] direttore d'orchestra, al riparo da ogni [illegible] divistica, affondavano ancora le radici nella scuola direttoriale dell'800. Il suo debutto sul podio avvenne a Bergamo, nel 1949, con *La Traviata*, un'opera cui avrebbe legato il [illegible] nome in una mitica esecuzione scaligera, segnata dalla presenza di Maria Callas, regista Luchino Visconti, [illegible] maggio 1955. Del [illegible] lavoro nel teatro d'opera rimangono alcune registrazioni imprescindibili: suoi sono il miglior *Don Giovanni* nella storia del disco, vivace [illegible] frizzante nel suo andamento «all'italiana» e insieme dolceroso, e un memorabile *Don Carlos*, d'una presa lirica e drammatica tanto [illegible] [illegible] to antispettacolare.

Gusto, riservatezza, meditazione [illegible] le qualità più personali di Giulini. Ostile alla musica contemporanea, non aveva un repertorio vastissimo, perché ogni partitura veniva interrogata, studiata a lungo nelle sue motivazioni profonde. «Difficile non è dirigere - mi [illegible] detto una volta -, difficile è capire». E per capire ci vuole tempo, calma, studio continuo. Quando lo si voleva definire con una formula si diceva che Giulini era un «sacerdote» della musica. Lui [illegible] [illegible] diffondere attorno a [illegible] un'aura di spiritualismo, che [illegible] concerto o [illegible] teatro diventava spiritualità profonda, [illegible] sia intima comprensione [illegible] umano e del drammatico. Soprattutto, davanti alle sue esecuzioni, si aveva l'impressione di un vero e proprio «dover essere»: [illegible] avrebbe potuto essere diverso da come risuonava in quel [illegible] in [illegible] za, molto caratteristica, di semplicità e di esaltazione solenne. Quest'impressione aveva fatto la *Nona Sinfonia* [illegible] Bruckner diretta [illegible] Rai alcuni anni fa; e i torinesi ricorderanno una lancinante *Incompiuta*, [illegible] *Nona* di Beethoven sbalzata con altimetria impressionante di volumi sonori.

Beethoven e, ancor più, il [illegible] delle Sinfonie e del *Requiem Tedesco* toccavano le sue corde più intime: una tensione nostalgica verso l'inafferrabile, una severità unita alla delicatezza e a una energia profondamente interiorizzata. Ma non meno grande era il Giulini direttore d'opera di cui, per ragioni anagrafiche, non ho avuto esperienza diretta. I dischi della *Traviata* scaligera, sbiaditi nel suono, ci ricordano quella serata e la sua impressionante tensione: bisogna sentire [illegible] l'orchestra singhiozza e s'impenna, sotto la voce della Callas, senza il minimo cedimento alla retorica del melodramma. La musica risultava fluida e naturale sotto la bacchetta di questo direttore [illegible] che interpretava ancora i classici in presa diretta: come [illegible] Mozart e Verdi, Beethoven e Brahms, Schubert e Bruckner gli avessero consegnato direttamente i loro [illegible].

PRESENTATO A ROMA UN RILIEVO INEDITO ATTRIBUITO ALLO SCULTORE RINASCIMENTALE. L'AVEVA «SCOPERTO» FEDERICO ZERI A METÀ DEGLI ANNI NOVANTA

Santa Caterina, un Donatello a sorpresa

Liliana Madeo

ROMA

FEDERICO Zeri ne era sicuro. Quel rilievo marmoreo - parte di una lunetta ben più ampia che raffigura una *Madonna fra tredici cherubini in atto di porgere due corone* - a suo giudizio, senza ombra di dubbio, era opera di Donatello. Giancarlo Gentilini, dell'Università di Perugia, racconta: [illegible] metà degli anni Novanta parlai a Zeri di una Madonna di terracotta attribuibile [illegible] giovane Donatello su [illegible] [illegible] lavorando. [illegible] investì: "Gliela farò vedere io una Madonna di Donatello! Straordinaria. Di grande mano! È [illegible] trovata a Mentana proprio vicino a [illegible] mia, nell'antica tenuta Saccoccia". E [illegible] entusiasta della sua scoperta».

Antonio Paolucci, soprintendente per il Polo Museale Fiorentino, ricorda: [illegible] primavera dal '95, quando ero ministro per i Beni culturali, mi telefonò Zeri. Una di quelle sue telefonate misteriose, fra il gioco, la recitazione e l'avvertimento ambiguo. Mi disse: "C'è [illegible] cosa molto importante che deve assolutamente vedere... non posso parlarne al telefono... ci [illegible] spia dappertutto... [illegible] una cosa da [illegible] rare assolutamente...". Andai da lui e mi mostrò le foto del bassorilievo. Conosceva bene i proprietari e li avrebbe contattati per farmi vedere la Madonna. Che non avrei vista mai. Subito invece convenni con lui che quel marmo era un capolavoro. Solo un sospetto [illegible] toccò. Che fosse un falso? Una di quelle "sole" rifilate dagli italiani al mercato [illegible] negli anni Dieci-Venti? Anche dalle foto però era evidente l'originalità dell'opera, la geniale scorrettezza che l'attraversa, l'alterazione delle regole prospettiche compiuta [illegible] sco[illegible] perizia. E – ci chiedemmo – perché un falsario avrebbe dovuto scegliere un'iconografia così complicata e incomprensibile (una Madonna [illegible] [illegible] corone in mano, per incoronare chissà chi) invece di attenersi ai moduli sicuri dell'epoca? Il bassorilievo lo vedo oggi per la prima volta. E non ho [illegible] [illegible] Donatello».

Ha l'aria dell'evento la presentazione dell'inedita scultura avvenuta ieri mattina a Palazzo Venezia (dove sarà visibile [illegible] pubblico fino a domenica). Da anni lavoravano al «caso» il professor Gentilini [illegible] Marco Pizzo, [illegible] Museo del Risorgimento [illegible] Roma. Viaggiando a ritroso nel tempo, dal primo [illegible] [illegible] nell'archivio della famiglia [illegible] [illegible] che [illegible] al 1928, i due studiosi hanno ricostruito la storia della grande lunetta raffigurante la *Triplice* [illegible] [illegible] *Caterina da Siena*, che faceva parte [illegible] monumento sepolcrale eretto intorno [illegible] 1430 in Santa Maria sopra Minerva [illegible] Roma. Una storia [illegible] smembramenti, aggiunte, saccheggi, di devozione per Caterina prima e dopo la [illegible] [illegible] ne, con echi che esulano [illegible] Roma e si propagano nel mondo [illegible] collezionismo. Ed è stato così che da quest'opera [illegible] sconosciuta, ma non decifrabile finora secondo criteri filologici e [illegible] ci, si è risaliti a Donatello passando attraverso lettere, contratti, descrizioni [illegible] quella [illegible] [illegible] aprile 1692 che segnala a [illegible] Valori – celebre letterato fiorentino e collezionista di opere donatelliane - marmi provenienti da un monumento dedicato a Santa Caterina fra i quali spicca una lunetta con tutti i dettagli oggi sotto i nostri occhi. Giusto pochi anni prima, fra il 1573 e il '79, il complesso monumentale era stato demolito e nella chiesa rimane oggi solo la figura giacente della santa che sarebbe appunto del 1430.

L'opera [illegible] parole di [illegible] mirazione. [illegible] riscuote tuttavia unanimi consensi. Ad esempio, ci si chiede: è possibile che Donatello [illegible] lavorato [illegible] lunetta sovrastante il sarcofago e non alla raffigurazione della santa, la parte più importante del monumento? Non è strano che la figura giacente sia di fattura così modesta? È plausibile che egli abbia scolpito la testa della [illegible] e lasciato ad altri [illegible] compito di finire l'opera? Francesca Nedri Arnoldi, dell'Università [illegible] di Roma, [illegible] dubbi sulle [illegible] fornite, [illegible] parti del monumento attribuibili a Donatello e quelle che richiedono una valutazione più accurata. Pensa che l'opera sia più tarda, che di Donatello sia il disegno e forse l'inizio della realizzazione, interrotta probabilmente dalla [illegible] dell'artista e completata da qualcun altro. [illegible] professor Bruno Mantura ammira l'opera, ma ammette [illegible] avere qualche dubbio sulla paternità del pezzo. [illegible] Gallavotti, dell'Università della Tuscia, esclude che la figura giacente [illegible] [illegible] Donatello, nota le cattive condizioni del marmo, riconosce che l'invenzione è certamente di Donatello e si chiede chi l'ha realizzata.

Un particolare del rilievo attribuito a Donatello

Paolucci [illegible] lanciato due domande: [illegible] Madonna è in vendita? Quanto costa? Dovrebbe stare al Bargello, che è la casa di Donatello. [illegible] prezzo calo [illegible] 100 a 1 se l'attribuzione a Donatello cade. Ma non ha [illegible] risposta. Prima che la giornata [illegible] finisse, se ne è andato.

La nuova Cina vuole bambini sicuri e felici

Francesco Sisci

IN queste settimane al primo posto dai best seller c'è lei e al secondo c'è ancora lei. I titoli sono anche simili: «Di' al mondo che ce la posso fare», «Di' al figlio che [redacted] in gamba». Sono libri che insegnano ai cinesi moderni [redacted] me devono tirare su i loro bambini. In un momento di passaggio millenario per il Paese, quando i vecchi sistemi educativi sono crollati, e quando il figlio è soltanto unico, questa è la vera scommessa del futuro per due generazioni, nonni e genitori. Per loro il successo e insieme la felicità del figlio sono la cosa più importante della terra.

Lu Qin, l'autrice cinquantenne, fornisce nuove regole, più democratiche, americanizzanti, di come dare una nuova coscienza ai figli unici cinesi. Lei è la superstar della materia. Direttrice del Giornale cinese dei piccoli il suo *Scrivi alla mamma dei giovani* ha venduto oltre due milioni di copie in libreria. Nelle bancarelle, tra i volumi contraffatti e che non pagano diritti d'autore, le vendite pare [redacted] state decine di milioni.

Lei dice ai nuovi papà e mamme che insieme al bambino devono: «studiare, leggere, parlare di sesso, fare amicizia, andare su internet, condividere l'amore, creare la felicità». Spiega che l'amore e la tenerezza devono essere il primo motore per incoraggiare, guidare, imporre delle proibizioni, ma anche punire il bambino». «Se cambio la mia [redacted]o il mondo» urla [redacted] pagine la Lu Qin per le mamme e i papà cinesi, [redacted] cambio il mio comportamento cambia la mia sorte» sottolinea. Questi sono discorsi ben noti da noi, dove Piaget e tutti i suoi epigoni [redacted] entrati nella coscienza profonda da decenni, dove le punizioni corporali sono sparite per statuto da decenni.

È diverso in Cina dove la severità è ancora una richiesta che i genitori fanno agli insegnanti. I maestri devono essere esigenti, devono spingere il ragazzino a studiare, e il bambino deve avere successo, entrare nella difficilissima università [redacted] soddisfare gli antenati, i loro sacrifici, cose che qui hanno una importanza vera, solida, molto più che Gesù Cristo da noi. La Lu Qin ignora il grande esaminificio in cui è organizzato il sistema scolastico cinese e si ferma invece a spiegare ai genitori come possono rendere felice loro figlio. Un aspetto fondamentale è la crescita morale, spirituale, afferma. Per questo, l'autrice scrive, c'è bisogno di «rispetto, sfogo, approvazione, affrontare difficoltà, libertà, tolleranza, sogni». In questo modo una educazione spirituale, che in occidente [redacted] delegata o molto influenzata dalle pratiche religiose, viene qui data alla famiglia.

Questo affidamento è tradizionale. Da sempre i valori morali appartengono all'area della famiglia. Solo sotto il comunismo imperante nelle città alla famiglia era stata sostituita la scuola dove i bambini vivevano notte e giorno vedendo i genitori forse solo una volta al mese. I contenuti dell'educazione sono comunque cambiati. Ai nuovi bambini cinesi per Lu [redacted] deve essere accordato un diritto a sfogarsi, a essere liberi, a diventare tolleranti, ad [redacted] dei sogni. Sono idee su cui chiunque in occidente può [redacted] d'accordo. [redacted] sono idee diverse dalla Cina di una volta.

Una volta c'erano tanti bambini in una famiglia, e solo i più bravi studiavano, e [redacted] studio per loro era solo un privilegio rispetto alla fatica del lavoro dei campi. Lo studio era per la famiglia e per lo stato, non certo per la felicità. Poi, con il comunismo feroce, lo studio era lotta di classe, quando non era guardare il lavoro degli operai e dei contadini. Libertà, sfogarsi, sognare, erano concetti, parole che semplicemente non esistevano. Quindi la Lu Qin compie un doppio salto mortale: introduce un nuovo modello di educazione per i bambini e nuovi concetti formativi della coscienza di questi che fra 20 saranno uomini.

Lei non parla di politica, ma certo questi nuovi uomini che lei, con l'appoggio delle autorità, vuole creare avranno un vocabolario culturale in gran parte uguale ai loro costanei di Milano o New York. Così la Cina vuole smettere [redacted] essere diversa dall'Occidente. I cinesi futuri vogliono essere più uguali agli occidentali. Da questa parte però non dobbiamo farci soverchie illusioni: «più uguali» anche fra 20 e 30 anni significherà comunque [redacted] cora tanto diversi.

L'INDIA, IL MERCATO, L'OCCIDENTE: LO SCRITTORE RACCONTA IL SUO NUOVO ROMANZO [redacted] ATTACCA I MITI DELLA MODERNITÀ

Ghosh: la globalizzazione? E' una beffa

Amitav Ghosh

FA uno strano effetto pensare che la caduta del muro di Berlino, nel 1989, venne salutata come la convalida del «capitalismo» e l'inizio [redacted] una nuova [redacted] di armonia nella [redacted] del mondo. Ripensandoci a quindici anni di distanza, direi che l'esperienza del mondo in questo periodo è piuttosto la riprova del fatto che un capitalismo del [redacted] privo di vincoli porta inevitabilmente a guerre imperialistiche e all'espansione degli imperi. Se così non fosse, il regno quasi incontra[redacted] [redacted] un singolo sistema dovrebbe essere un'epoca, se non [redacted] pace universale, quanto meno di sostanziale accordo sui mezzi per garantirla.

Siamo invece testimoni dell'esatto contrario. Ci ritroviamo in un periodo di tremenda instabilità e paura, e con la prospettiva di una proliferazione di malcelate guerre coloniali. Si direbbe che la crescente interconnessione del mondo in cui viviamo abbia creato tante divisioni quante ne ha cancellate.

Divisioni ed estraneità ci sono sempre state, questo è ovvio. Ma gli antagonismi del mondo contemporaneo sono diversi da quelli del passato per almeno una ragione importante: oggi siamo tutti vicini di casa; tutti abbiamo una vaga idea di ciò che accade dietro le tende delle finestre delle altre case del villaggio. L'inimicizia dei vicini di casa è molto diversa dall'estraneità [redacted] coloro che non si [redacted] affatto, e produce un tipo [redacted] odio e [redacted] ostilità che è antico e nuovo nello stesso tempo.

Scrittori come me appartengono alla schiera di coloro che devono incessantemente attraversare le divisioni, le frontiere e i confini del nostro mondo barricato, perché le circostanze [redacted] vita e del lavoro ci costringono ad abitare i conflitti del nostro tempo. L'atto stesso di tradurre in un'altra lingua una realtà concepita in una lingua diversa ci ricorda permanentemente quanto profonde [redacted] differenze e quanto difficile [redacted] conciliarle, non solo nel mondo reale, ma perfino in un atto dell'immaginazione. Ho convissuto con tali conflitti per molto tempo, eppure non [redacted] ho mai sentita la presenza in [redacted] così tangibile com'è accaduto [redacted] scrivevo il mio ultimo romanzo, *Il paese delle* [redacted] Ironia vuole che, di tutti i miei libri, questo sia il più lontano dalla corrente principale dei fatti del mondo. Ha inizio in una piccola barca [redacted] del Bengala, ed è un tentativo di abitare un luogo e una situazione la cui stessa esistenza, in un certo senso, costituisce una sfida a quella parte del mondo che sa tutto, consuma tutto, conquista tutto. [...]

[redacted] mio legame con i Sundarban è uno zio che nel 1947 divenne direttore di [redacted] scuola in quelle isole, [redacted] da allora furono per me un luogo familiare. Perché dunque [redacted] 2000 ebbi l'impressione di vederli per la prima volta? Una ragione fu senza dubbio che ci arrivai da New York, che, politicamente e geograficamente, sta all'altro polo del globo. Forse a causa della contraddittoria realtà della mia situazione personale - ero uno del posto pur [redacted] esserlo, [redacted] stesso tempo amico e nemico, familiare ed estraneo - cominciai a fantasticare su incontri casuali tra il paesaggio stesso e alcune persone [redacted] tra loro, una donna e due uomini. Nei mesi successivi quella fantasia assunse una sempre maggiore urgenza, ci vedevo infatti mol[redacted] analogie [redacted] solo con la [redacted] esperienza, ma con quella di gran parte del mondo. Nell'era delle immagini elettroniche tutti, e dovunque, devono vivere faccia a faccia con il volto sconosciuto dell'altro: se gli abitanti di villaggi poverissimi e remoti sono al corrente degli stili di vita di luoghi lontani, i cittadini delle metropoli più frenetiche [redacted] si liberano [redacted] dalla sensazione di un debole colpo alla porta, un bussare che annuncia l'esistenza di quelli che non mangiano [redacted] loro tavola. Mi sembrava urgente e ineludibile trovare un modo di connettere i due poli del mondo, di superare il vuoto - se non si riesce a costruire un simile ponte con l'immaginazione, non c'è dubbio che non [redacted] costruirà mai nel mondo reale.

Mi ero messo al lavoro, ma ancora una volta, l'11 settembre 2001, è intervenuta la storia - quella con la S maiuscola - dandoci l'ennesima prova dei metodi incendiari [redacted] cui i poli del nostro mondo si [redacted] a vicenda. Ero a New York quel giorno, [redacted] lontano dal World Trade Center, e il mio [redacted] dinanzi a ciò che stava accadendo era dovuto, in buona misura, al fatto [redacted] riconoscevo in tutto ciò anche un'aggressione al nucleo più intimo della cultura dei Sundarban, che privilegia la tolleranza, l'equilibrio, lo stemperarsi delle divisioni religiose e la creazione di incroci tra culture e civiltà. Tutti valori in odio ai fondamentalisti di ogni risma, indù e musulmani, ebrei, cristiani e buddhisti. [...]

Ma a ogni svolta della storia si presentano molteplici possibilità, molteplici scelte contraddittorie [redacted] ognuna di tali svolte costituisce un'occasione per ribadire quanto diceva Gandhi, ovvero che "dobbiamo diventare il cambiamento che desideriamo vedere nel mondo". In questo caso i nichilisti hanno avuto ciò che desideravano: diventando l'incarnazione della guerra che volevano vedere hanno visto il loro desiderio prontamente esaudito dagli Stati Uniti e dai loro alleati. [redacted] allora, gli angloamericani (con l'incoraggiamento di qualche tirapiedi) hanno fatto degli attacchi dell'11 settembre il pretesto per una trionfale riaffermazione del loro secolare progetto capitalista e imperialista. Non va dimenticato che parole come libertà e [redacted] sempre sgorgate in abbondanza dalle labbra dei conquistatori. [...] Né va dimenticato che persino i difensori del commercio di schiavi sull'Atlantico [redacted] presentavano [redacted] liberatori: [redacted] infatti che la schiavitù liberava gli africani [redacted] tirannia del continente d'origine.

La propo[redacted] di [redacted] pacchetto capitale + impero si muove tutto[redacted] sui binari di tale ambiguità. Gli ideologi della globalizzazione amano sostenere che l'economia di mercato esporterà ovunque gli attuali standard di vita dei paesi sviluppati. Promettono [redacted] il capitalismo liberato [redacted] ogni pastoia renderà accessibile al mondo intero il sogno americano. Ma che cosa significa in pratica? Riflettiamo per [redacted] attimo sui dettagli, per esempio le famose due automobili per famiglia. Quante [redacted] toccherebbero all'India? Diciamo quattrocento milioni? Aggiungiamone altrettante in Cina e forse altri trecento milioni nei paesi dell'area. Analizziamo nello stesso modo i [redacted] sul consumo domestico di detersivi, pesticidi e altri prodotti chimici e domandiamoci cosa ne sarebbe del pianeta [redacted] l'India e la Cina dovessero ricalcare [redacted] consumo occidentali. [redacted] ne sarebbe dei Sundarban e di ambienti altrettanto fragili? Che ne sarebbe della loro concezione di equilibrio ecologico, e dell'esigenza [redacted] porre un limite all'avidità?

È evidente allora che proporre l'economia occidentale come modello mondiale è [redacted] beffa ben mascherata, non perché il sistema di vita occidentale non sia gratificante e piacevole, ma perché il mondo morirebbe di asfissia. Non ci vuole molto a capirlo, e possiamo [redacted] certi che i rivenditori del pacchetto sanno benissimo che la loro versione di capitalismo + impero darà luogo a un sistema duale: anche ammesso che gli standard di vita in India e [redacted] Cina migliorino in modo sostanziale, all'interno di tale modello non potranno mai [redacted] gli stessi dell'"Occidente". Il futuro ipotizzato per il mondo dall'attuale incarnazione dell'Impero provocherà inevitabilmente disuguaglianze e divisioni, conflitto e guerra permanenti.

All'interno di questo tetro scenario ci sono però dei punti di luce, e ironia vuole che al[redacted] siano stati accesi proprio d[redacted] guerra in Iraq. È stato durante la costruzione di questo conflitto che la [redacted] degli Europei hanno scoperto, per la prima volta in un millennio, come appare il mondo agli occhi dei colonizzati: non è una visione facile da [redacted] Parallelamente [redacted] sono stati rassicuranti segnali di dissenso anche all'interno del blocco angloamericano: [redacted] pensi all'inedita rottura dei ranghi di Canada e Nuova Zelanda.

Ma il punto di maggiore luce [redacted] dall'Europa stessa, in quanto Unione Europea e in quanto tenace assertore di metodi di pace e negoziazione necessariamente lenti ed esitanti. Sottraendo il discorso alle teleologie pericolosamente illusorie dei secoli passati, l'Europa ha mostrato al mondo [redacted] si p[redacted] concentrandosi sui mezzi e non sui fini. Solo così il mondo può sperare in un destino comune, sottrat[redacted] solo [redacted] armi dei nuovi fautori dell'imperialismo, ma anche [redacted] desideri e agli appetiti imperiosi che minacciano di consumare il nostro pianeta.

Questi ultimi anni sono stati anni di crisi, di ansia, perfino di disperazione. Periodi come questo sono duri per tutti ma in special modo per gli scrittori, il cui lavoro spesso sembra lontanissimo dalle turbolenze del mondo. Ciò mi è sembrato particolarmente vero [redacted] scrivevo Il paese delle maree. Concentrarmi sulle esperienze di un minuscolo gruppo di persone, in un remoto angolo del globo, è stato a volte tremendamente difficile: il fatto stesso di scrivere, in un momento in cui altri scendevano nelle strade protestando, manifestando, organizzando, mi sembrava dal tutto inutile. Eppure, ostinandomi a raccontare quella storia mi [redacted] convinto [redacted] più dell'urgenza del compito. [redacted] l'azione politi[redacted] pure è essenziale, non può di per [redacted] fornire visioni alternative del futuro; e perché se dobbiamo pensare a un mondo diverso dobbiamo anche riconoscere la necessità di immaginarne il contenuto - e la politica da sola è inadeguata a un simile compito. Per questa stessa ragione è così importante distogliere lo sguardo dalla corrente principale degli eventi e rivolgerlo altrove, a ciò che è insolito, sconosciuto, nascosto: la confutazione [redacted] delle rivendicazioni concorrenziali di fondamentalisti e imperialisti - i nichilisti e i profeti dell'avidità - risiede infatti proprio nelle con[redacted] l'esperienza [redacted] na e nella realtà della [redacted] collocazione su questa terra. Perché, [redacted] dice Rilke nella *IX Elegia duinese*: «Essere stati una volta, seppure solo una volta: / Essere stati terreni, non pare sia revocabile».

Lo scrittore indiano Amitav Ghosh: il suo ultimo romanzo, *Il paese delle maree*, è appena uscito da Neri Pozza

Lo scrittore indiano **Amitav Ghosh** è ospite questa sera del **Festival delle Letterature** di Roma (Basilica di Massenzio, ore 21). Secondo la formula della manifestazione, sarà introdotto dall'attore **Giuseppe Cederna** che leggerà alcuni brani accompagnato dal musicista **Danilo Rea**. Nato a **Calcutta** nel 1956, dopo avere studiato a **Oxford** Ghosh da qualche vive a **New York**. Tra le sue opere, pubblicate in diversi paesi, *Il palazzo degli specchi; Il cromosoma Calcutta, Le linee d'ombra, I fantasmi della signora Gandhi, Il cerchio della ragione*. Il suo ultimo romanzo, da qualche giorni in libreria, si intitola *Il paese delle maree* (Neri Pozza, pp. 460, €17,50) ed è ambientato nei Sundarban, l'immenso arcipelago che si stende tra il mare e le pianure del Bengala. Nel testo inedito che presenta questa sera a Massenzio, *Ponti e fossati*, Ghosh racconta come è nato il libro e contrappone la vita dei Sundarban dura e poverissima, ma insieme equilibrata e immune dall'intolleranza, al modello dell'Occidente consumista, ricco e turbolento. Ne anticipiamo un ampio stralcio, nella traduzione di Anna Nadotti.

al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Extracomunitari, il nodo della legalità

EGREGIO direttore, come molti italiani che vivono al Nord, ho seguito con apprensione la vicenda dell'[redacted] del barista di 23 anni di Varese da parte di un immigrato albanese. E sono rimasta sorpresa di fronte all'allarme lanciato dal ministro Pisanu dopo questo fatto terribile, perché penso che un ministro dell'Interno non dovrebbe solo lanciare appelli, ma fare qualcosa perché eventi del genere non si ripetano.

Luisella Gentoni

GENTILE lettrice, il ministro Pisanu con il suo appello ha voluto riconfermare il proprio impegno contro l'immigrazione clandestina. Perché è questo il nodo: la moltiplicazione dei clandestini che rimangono sul nostro territorio [redacted] barba alle leggi, oltre a far [redacted] la criminalità, incoraggia reazioni razziste che si rivolgono verso l'immigrazione nel suo [redacted]plesso. In particolare, nei giorni scorsi, si [redacted] levate parecchie voci da sinistra contro la diffusione dei Cpt, centri di permanenza temporanea, strutture abbastanza vicine alle carceri, in cui i clandestini vengono rinchiusi in attesa di essere espulsi. La polemica, di segno garantista, è rivolta appunto contro la detenzione di extracomunitari che non hanno compiuto reati ma sono entrati in violazione delle leggi. Ma è chiaro che solo un atteggiamento severo verso chi passa le frontiere senza autorizzazione può garantire una pacifica convivenza con quegli immigrati che in Italia non vengono per fare del male, ma per lavorare.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Qua dovrebbero votare solo i salotti

U[redacted] insulto all'intelligenza

CHE PAESE SIGNORE MIE

Che paese, signore mie. Nell'an[redacted] a votare, i [redacted] italiani badano solo al «particulare»: l'euro interesserebbe, l'embrione molto meno. Qua votano solo i salotti, e (speriamo) qualche tinello. Ma che lezione, dai giovani con le trasgressioni e l'impegno[redacted] chitarra. Si [redacted] sentiti, nei rumorosi circenses romani: «Mi 'sti embrioni, nun ce stanno nei cojoni?». E giù birre. Non c'è più signorilità, cara mia. Qua dovrebbero votare solo i salotti. Per legge.

Alberto Arlandino

LA MIA STIMA A VITTORIO MATHIEU

Il modo in cui nel Polo è stata accolta la proposta [redacted] affidare la presidenza della [redacted] al prof. Vittorio Mathieu lascia perplessi ed amareggiati. Ancora [redacted] volta un autentico intellettuale e uomo libero viene sottovalutato ed osteggiato.

Sanno i polisti chi è Mathieu e cosa rappresenta nel campo degli studi a livello internazio[redacted] Conoscono il rigoroso e coraggioso impegno di Mathieu, anche in anni assai difficili? [redacted] pongo la domanda circa la lettura o meno [redacted] sua opera, perché si rivelerebbe inutile: lor signori, di norma, non leggono, perché, dicono gli interessati, non hanno il tempo di leggere. Anzi non hanno mai letto in vita loro.

I laureati (per quanto la laurea oggi [redacted] svalutata) [redacted] un'eccezione, prevalgono i diplomati. Che squallore. Posso testimoniare a Vittorio Mathieu, da vecchio amico ed estimatore, la mia affettuosa solidarietà e la mia indignazione per il modo in cui viene trattato un gentiluomo piemontese [redacted] proprio da chi dovrebbe essergli vicino?

Pier Franco Quaglieni
presidente del Centro Pannunzio

LAVORO, [redacted] E [redacted] FISCALI

Finalmente dopo un po' di anni si ricomincia a discutere una possibile variazione dei prelievi fiscali sulle rendite finanziarie. Il primo a far emergere il proble[redacted] fu l'on. Fausto Bertinotti che più di dieci anni orsono propugnava una tesi al rialzo sulla tassazione dei grandi capitali ma, inascoltato, veniva tacciato di essere un comunista della prima ora. Adesso le voci cominciano ad emergere anche da una certa destra. Vedremo. Sta di fatto che se guadagno un milione di euro con un'operazione di [redacted] della durata di cinque minuti ho un prelievo [redacted] 12.5% mentre per un lavoro [redacted] otto ore al giorno [redacted] euro al mese ho [redacted] prelievo fiscale di circa [redacted] 27%. Sarà anche demagogia, ma con queste percentuali non si insulta la teoria marxista ma, più globalmente, l'intelligenza dell'umanità!

Franco Lucato, Torino

NON TOCCATE L'ABORTO

Ho paura che[redacted] decida di tornare a discutere [redacted] buona legge, che ha salvato la vita a tante donne, che ha fatto riscoprire loro la dignità, con coraggio, non con egoismo.

Perché, mi si creda, nessuna donna va a cuor leggero a vivere l'esperienza dell'interruzione volontaria di gravidanza, perché quel momento dolorossissimo rimane nel cuore di ogni donna, che l'ha vissuto, come [redacted] ferita, che continua a [redacted] guinare.

Ma la 194 rimane una buona legge, che ha regolamentato, non il disordine che c'era prima, [redacted] le ingiustizie, quelle sì dovute all'egoismo e all'ignoranza, che dividevano le donne, che ricorrevano all'aborto, in ricche e magari anche brave cattoliche, [redacted] potevano andare di nascosto dai ben pensanti, in qualche clinica privata, e in quelle meno fortunate, che si affidavano a «praticone» e ferri da calza, sangue tra le gambe e qualche volta trovavano la morte, mentre l'umiliazione sempre.

Mi auguro che la «vittoria» di chi si è astenuto» sul [redacted] referendum [redacted] sia un invito a nozze per coloro i quali dissero no alla 194 e alla legge ormai trentennale sul divorzio.

Lara Ricci

L'AVANCE DI BERLUSCONI

Forse l'invito di Berlusconi a Rutelli è la solita panzana. O forse Berlusconi, nella disperazione di contenere l'emoraggia di consenso, ha riconosciuto in Rutelli qualcosa di interessan[redacted] Di certo, Berlusconi giudica Rutelli un mediocre politicante alla romana. Un ciarlatano professionista che non ha [redacted] lavorato un giorno in [redacted] Ma questo è proprio l'identikit dei vassalli che circonda[redacted] Berlusconi, e che ne hanno fatto la fortuna. Gente [redacted] principi e valori che si attacca al carro vincente per ottenere benefici e potere. È in prospettiva delle elezioni politiche, Rutelli è proprio quello [redacted] cui Berlusconi avrebbe bisogno: [redacted] faccia, una manciata di voti, e la dimostrazione che i politici sono tutti uguali.

Ma la p[redacted] umiliante della vicenda è per chi sostiene la Margherita, per chi deve subire l'umiliazione di una volgare avance verso il proprio leader. L'avance di Berlusconi dimostra infatti la scarsa considerazione e rispetto che [redacted] sari nutrono [redacted] Rutelli. Come se l'azione politica di Rutelli negli ultimi quattro anni [redacted] il governo [redacted] state solo chiacchiere al vento e di [redacted] impatto politico. Come [redacted] la consapevolezza della nullità politica di Rutelli come leader avesse superato i limiti [redacted] centrosinistra. [redacted] fos[redacted] stata colta da [redacted] se ne intende.

Tommaso Merlo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca [redacted] Dario Corradino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
[redacted] Sergio [redacted]
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
Via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.E.A. printing, Mezzomonte 10, Macherio (Mi)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948 Certificato n. 5360 del 2/12/2004
La tiratura di mercoledì 15 giugno 2005 è stata di 480.473 copie

PARLA GERARD FAGGIONATO: DAL '96 GESTISCE L'OPERA DELL'ARTISTA

«L'eredità di Bacon contro l'arte del bluff»

Incontro con il gallerista alla Biennale che espone due trittici ■ tre quadri del grande pittore: un prestito dell'associazione che amministra i dipinti e prepara il catalogo ragionato

Elkann

NEL gran caos della Biennale di Venezia, dove tutto il mondo dell'arte ■ può concentrare nella ■ era al bar di un albergo, incontro Gerard Faggionato che sta parlando ■ McShine, uno ■ ■ dal Modern Art Mu■ ■ New York che gli ha da poco comprato un lavoro importante di Francis Bacon.

Signor Faggionato, lei g■ l'eredità di Francis Ba■ Alla Biennale c'è ■ sala con due trittici e tre ■dri in ■ al padiglione italiano. Come mai?

«La curatrice ■ padiglione italiano, ■ De Corral, ha voluto far vedere l'impatto contemporaneo del lavoro di Bacon».

Al ■ Correr c'è ■ retrospettiva di ■ Freud che non fa parte della Biennale. Bacon, che era forse il miglior amico di Freud, ■ invece parte della Biennale. Come mai?

«Bacon ha già avuto la sua retrospettiva al Museo Correr alcune Biennali fa. Quell'esposizione fu curata dal famoso critico David Silvester. L'idea della curatrice Maria ■ Corral è ■ far vedere l'impatto ■ lavoro di Bacon sugli artisti contemporanei. Ad esempio una delle sale ■ ■ ■ padiglio■ italiano ■ interamente ded■ ■ un artista tedesco che si chiama Thomas Schütte. La curatrice ha voluto far vedere la somiglianza tra i loro lavori».

Lei ha prestato dei quadri alla■

«Sì, i tre quadri ■ Bacon sono dati in prestito dall'associazione».

Quanti quad■ possiede l'associazione?

«Rappresenta alcuni quadri, il

Gerard Faggionato

copyright e l'archivio ■ Bacon. L'associazione ■ preparandosi a fare il catalogo ragionato dell'opera completa dell'artista».

Lei, Faggionato, com'è diventato il gestore dell'eredità Bacon?

«Sono stato da sempre interessato al suo lavoro. Quando lavoravo da Christie's mi sono occupa■ ■ ■ quadri e del suo mercato. Quando Bacon è morto ho partecipato alla prima mostra retrospettiva al Museo di Lugano ■ ■ dove ho ■ sduto l'arede John Edwards e il trustees che ■ chiama Bryan Clarke. ■ hanno chiesto di occuparmi ■a gestione».

■ ■ faceva in quel ■ ■■■?

«Ero diventato gallerista e conoscevo il ■■■■. Per questo ■ hanno chiesto se volevo occuparmi di quella gestione».

Ma ■ galleria storica ■ Bacon non era ■ Galleria Marlboro?

«Sì, hanno lavorato con l'artista dalla fine degli Anni Cinquanta, ma era importante per l'erede cominciare una sua nuova sto■ Visto ■■ ■■ conosceva ■ conosceva le mie esperienze mi ha chiesto di farlo».

Lei conosceva bene Bacon?

«L'ho ■■■■■■ cinque o sei volte perché a Londra da giova■ lavoravo per Robert Fraser che era un gallerista molto influente negli Anni Sessanta. ■■ il primo a far vedere per esempio Warhol, Dubuffet, Jim Dine. Io lavoravo per lui e quindi ■ quell'occasione ho ■■■■■ to Bacon. Era il 1986».

E com'era Bacon?

«Poteva intimidire molto un giovane gallerista che ■■■■ il ■■ lavoro. Lui era una persona molto precisa, era anche molto duro, non sprecava tempo».

Di cosa parlavate?

«Era ■■■■ di Robert, con me parlava poco, io soprattutto lo ascoltavo».

Perché lei ■ sempre stato affascinato dal lavoro di Bacon?

«Nel mondo dell'arte moderna ■ contemporanea ■ importante trovare un artista che non fa concessioni. E' sempre stato solo, ■■ inglese ■ ■■ ■■■■■ influenze ■■■■rne. Si dice che ci sia una scuola di Londra composta da Freud, Bacon, Auerbach, Michel Endrews, Koesof. ■■■■■ ■■■■■ che ■■■■■ nello stesso periodo di tempo, ma non lavoravano insieme».

Rimarrà il lavoro di Bacon?

«Il fatto ■■■ dieci anni dopo la sua morte ■■ alla ■■■■■■ ■ Venezia vuol ■■■ che ■■ influenzato gli artisti giovani e rimarrà nella ■■■a dell'arte».

Le sue quotazioni salgono o scendono?

■■■■■■ in oltre quarant'anni di lavoro ha fatto ■■■ quadri circa ■ pochissimi disegni. Questo

«Era interessato dalla teatralità del potere e della corrida. Anche dalla violenza del sesso Nel periodo tardo i tori e i Papi sono scomparsi, è rimasto l'essere umano In un certo senso è apparso tutto il suo esistenzialismo»

■■ ■■ artista è un numero bassissimo per creare un mercato. Per esempio un artista ■■■■ Basquiat, che è morto a 30 anni, ha lasciato più di 600 quadri. Quindi ci sono poche opere sul ■■■■■■■ e poche opere che vengono fuori ■■ manifestazioni pubbliche, ma privatamente il mercato è fortissimo».

Dove ha venduto dei quadri dell'associazione?

«La politica è vendere i quadri alle istituzioni. Per esempio un anno e mezzo fa abbiamo venduto al Modern Art Museum ■ New York (Moma) l'ultimo trittico di Bacon».

Che artista ■ Bacon, ■■■■■ do lui?

«E' un artista molto classico in un certo senso, ma che ha capito il momento in cui viveva ed è stato molto influenzato dalla fotografia e dal cinema».

■■■■■ ■ un grande artista?

«Perché ■■■ ha fatto concessioni, ma ha cercato di capire l'essere umano».

Aveva una vita molto disciplinata, Bacon, o sbaglio?

«Sì, nel ■■■■ convenzionale. Ha sempre rifiutato qualsiasi onorificenza, ha vissuto la sua vita senza concessioni per la società».

Cosa pensavano di lui gli altri artisti?

«Sono sempre stati molto interessati ■ affascinati dalla sua visione della vita e del lavoro. Viveva in modo semplice malgrado il ■■■ successo. Era molto generoso con la gente che ■■■■ aiuta■ ma ■■■ ha mai avuto un assistente».

■■■ cattivo?

«Era molto cinico. Per lui pochissimi artisti avevano influenzato il secolo. Picasso, Giacometti di cui amava i disegni. Non pensava che Rothko fosse importante. Guardava Velázquez, ■■■■■ il fotografo Robert Frank e amava molto Muybridge perché gli piaceva come studiava il movimento del corpo umano e degli animali».

Perché era ossessionato dal Papa?

«Non c'era nulla di religioso. Era interessato ■■ quadri, dal■ ■ immagini. Non pensava ai Papi in ■■■■ religioso, ■■■ ■■■ immagini».

E la corrida?

«Lo affascinava la violenza, ■ teatro».

E l'uomo d'affari?

«La ■■■■ dal potere, l'uomo con la cravatta».

E il sesso?

«Era ■■■■■■■■ alla violenza del sesso. ■■ può tornare alla ■■nnale, il padiglione italiano di Maria De Corral ■■■■■ dei quadri del periodo tardo di Bacon, dove ormai non c'è più il Papa, non c'è più ■ corrida né il business. Ma c'è soltanto l'essere umano. In un ■■■■ ■■■■ l'esistenzialismo».

Faggionato, nella ■■■ vita di mercante ci sono altri artisti?

«Sì, c'è Richard Hamilton, ■■■ mi interessa e ■■■ ■ ■■■■■ posizione forse di Bacon, ma sono pochissimi questi artisti».

Il grande gallerista svizzero Bayeler dice ■■■ ■■■ c'è troppa moda nel mondo dell'arte e questo è pericoloso. Lei ■■■■ ne pensa?

«Ha ragione Bayeler. Vediamo degli eccessi non solo nel mercato ma nell'apprezzamento di un lavoro che ha a che fare con il ■■■■■■■ ■ ■■■ ■■■ la ■■■■ dell'arte. Il mercato sale, sale. E' un mercato cambiato, non c'è più elitismo o avanguardia, è diventato un'industria che serve per motivi ■ promozione sociale o immagine ■ società ■ di moda».

C'è un nuovo Bacon?

«Ci sono alcuni artisti giovani interessanti, Thomas Schütte, Gregor Schneider sono molto bravi e non fanno concessioni, vanno fino in ■■■■ ■■■■ faceva Bacon. Che uno li ami o ■■■ li ami».

«Era un duro, un uomo che non sprecava tempo Se a dieci anni dalla morte è qui ■ Venezia, ciò vuol dire che ha influenzato i giovani e rimarrà fra i grandi del Novecento»

Francis ■■■■ ■■ suo studio (foto di Mario Dondero)

Stilos si trasforma in magazine quindicinale a diffusione nazionale

Una nuova proposta dal mondo dei libri

24 pagine di testi esclusivi

- ANTICIPAZIONI
- AUTORI
- CONFERENZE
- CONVEGNI
- CRITICA
- DIBATTITI
- ■■■■
- ESCLUSIVE
- ESORDI
- EVENTI
- FORUM
- INCHIESTE
- INEDITI
- INTERVISTE
- POESIE
- POLEMICHE
- RACCONTI
- RECENSIONI
- RICERCHE
- RITROVAMENTI
- RUBRICHE
- ■■■■■
- SCHEDE
- STRANIERI
- STRONCATURE
- TENDENZE
- TRADIZIONI
- TRADUZIONI
- VIAGGI

Dal 21 giugno ogni 15 giorni in edicola il martedì al prezzo di 1 euro

Dalla Sicilia a tutta l'Italia

una pubblicazione DOMENICO SANFILIPPO EDITORE

TV & TV

Alessandra Comazzi

«La fame non è più un problema»: vecchia e nuova Cina nei reportage di Conversano ■ Griffagnini

La rivoluzione della pancia piena

SHANGAI, l'enorme, caotica, nevrotica, affascinante Shangai ha chiuso la serie di reportage «Buongiorno Cina», in onda per poco più di un mese in seconda/terza serata su Raitre. Gli autori sono Francesco Conversano e Nene Griffagnini, gli stessi di quell'altro straordinario viaggio, «Strade blu», dedicato invece alla provincia americana. Intanto abbiamo visto immagini molto belle, che si trattasse di illustrare uomini o cose, la campagne e le città. E tutto, un avvertimento: le tappe dell'esplorazione di questo «continente» ancora misterioso, alla faccia del vecchio Marco Polo, sono sempre avvenute sotto la supervisione, chiamiamola così, dei funzionari del governo. D'altronde, raccontano le cronache che in Cina censurano pure Internet, impedendo l'uso di una ricerca diretta che parta dalle parole «libertà» o «democrazia». Eppure, c'è da scommetterci, i naviganti di là avranno ben saputo aggirare gli ostacoli. Comunque, se le cose stanno così, non c'è da stupirsi che i reporter stranieri intenzionati a percorrere l'immensa nazione alla ricerca di chiavi di lettura sociali, politiche, economiche, abbiano alle calcagna dei garanti del politicamente corretto. Il loro: ma ognuno ha il suo.

Lo spirito degli autori era quello di raccontare «il Paese che sta attualmente vivendo la più straordinaria crescita economica e sociale al mondo, le grandi contraddizioni tra la ricchezza e lo sviluppo delle aree urbane e la povertà e l'arretratezza delle campagne. I filmati propongono di riflettere, attraverso frammenti di storie di vita quotidiana, sulla realtà attuale della Cina e di offrire [illegible]ti per la comprensione di un paese che, in un futuro prossimo, avrà un ruolo da protagonista». In questo mese e mezzo il ruolo è già bello acquisito, le cose cambiano ad una velocità impressionante. Ormai non passa giorno che i [illegible] comunicazione di massa (per l'appunto) non dicano di calze scarpe camicie abbigliamento mano d'opera, arte, censura, cultura, qualcosa comunque che vanga di là.

E di argomenti su cui riflettere non sono mancati: durante le puntate dedicate alle campagne, ad esempio, una signora diceva una cosa fondamentale: «Oggi il cibo non è più un problema. Non ho più fame». Questa è una dichiarazione sconvolgente, veramente rivoluzionaria. Uno scrittore spiegava così l'attuale esplosione cinese: «Noi siamo rimasti immobili a lungo come un fiume imbrigliato dalla chiusa e abbiamo accumulato energia. Che adesso liberiamo. Ci sono riforme, progressi, ma anche corruzione e degenerazione, «c'è più libertà di parola, ma non possiamo criticare liberamente il governo». E insomma, «arrivano i Cinesi, arrivano mutando, dice Ruggero Orlando: "Dammi sono qua"», cantava Bruno Lauzi, correvano gli Anni Sessanta.

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
Visibilità con
www.nostalgia.it

DA [illegible]

Giuditta e Oloferne

Massimo Ghiotti e Isabelle Corey in un [illegible]o all'italiana firmato Fernando Cerchio. Il comandante babilonese Oloferne si impadronisce della città di Betulia, ma la giovane patriota Giuditta decide di offrire i suoi favori al tiranno con lo scopo segreto di liberare i ribelli... LA7

Boccaccio [illegible]

Film d'autore a episodi (De Sica, Fellini, Visconti, Monicelli [illegible], Peppino De Filippo, Ekberg, Schneider. Una ragazza si mette in palio per una rifia; un professore è ossessionato dalla pubblicità del latte; un nobile coinvolto in un giro di squillo; gli operai Renzo e Luciana si sposano in segreto. 24.00 RETE 4

Casper Van Dien in una scena del film «[illegible] - Agguato [illegible] mare» di Colin Budds

Hijack - Agguato [illegible] ★

21.[illegible] ITALIA 1 USA [illegible]. REGIA DI COLIN BUDDS. CON CASPER VAN DIEN, PETER ELLIOTT, DANIELE CORMACK E CHRISTOPHER STOLLERY. DUR 84'

Un thriller d'azione di stampo televisivo. All'[illegible] agente di polizia Kyle Considine, consulente di una società che si occupa di sicurezza, viene affidato il servizio di vigilanza di una nave da crociera. Ma non appena la nave salpa, un gruppo terrorista prende in ostaggio i passeggeri...

I gattoni - L'ultimo prende [illegible] ★

[illegible] 1 USA 2001 REGIA DI GREGORY POIRIER. CON JERRY O'CONNELL, SHANNON ELIZABETH, JAKE BUSEY, HORATIO SANZ, JAIME PRESSLY E BILL MAHER. DUR 95'

«Commediaccia» americana di Gregory Poirier per i noti Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. Il solito gruppo di gollardici emici investe in «new economy» e fa una scommessa: l'ultimo che resterà single vincerà il jackpot. Ma a Michael i soldi servono molto prima per pagare un debito di gioco...

Ti manda il cielo ★★

15.00 RAIUNO GERMANIA 2000. REGIA DI UTE WIELAND. CON [illegible] TIDOF, HEIO VON STETTEN, [illegible] TONKE E ANNE-MARIE BUBKE. DUR 105'

Una discreta commedia di stampo televisivo firmata [illegible] Wieland. Il postino Raffael ha fobie per i [illegible] e, una notte, proprio per sfuggire a uno di loro, ha un incidente mortale e finisce in Paradiso. E chiede di potersi reincarnare per [illegible] della bella Lara [illegible]...

ANTENNA DI GIO

OGGI
A *Superquark* la natura della Siberia e i segreti delle spade dei samurai (Raiuno, 21), il Vietnam al centro dell'ultima puntata di *Sfera* (La7, 21,30), paura dell'immigrato e diffidenza nei confronti dell'euro i temi di *Punto e a capo* (Raidue, 22,55), l'arte protagonista di *Galatea* con Fernando Botero (Raidue, 0,40), [illegible] laico e il risultato referendum a *Fahrenheit* (Radiotre, 15).

CELLULARI
In Israele la serie *Chi ha rapito Rachel B.?* (metà giallo, metà detective-game per cellulari) sta appassionando adolescenti e professionisti. In Francia gli abbonati alla 3G di Orange ricevono sul telefonino 23 canali [illegible] In Italia poi la 3 ha riadattato per il cellulare celebri format

Silvio Orlando

tv, che sono diventati *93' minuto* e *Galagoal*. Sono i primi passi del Made for Mobile, i format tv inventati per il piccolissimo schermo [illegible] cellulare. E sembrano essere l'affare del futuro. Riguarderebbe un mercato da 70 miliardi di dollari nel 2008, secondo l'ultima ricerca di «Strategy Analytics».

TELEFILM
[illegible] alcuni anni [illegible] telefilm raccontano storie affascinanti per parlare anche d'altro: le immagini non vogliono soltanto dire quello che mostrano ma vibrano in continuazione, rimandano a un mondo [illegible] dissimulato, ad alcuni significati inesauribili, a un altrove che non conosciamo» (Aldo Grasso).

PORTE
Silvio Orlando interpreta uno psicologo nella fiction di Canale 5 *Padri e figli*. «Penso che [illegible] il mestiere più comodo del mondo: si ascolta molto. Poi certo, devi avere attenzione e comprensione. [illegible] però dallo psicologo non ci sono mai andato: non aprite quella porta».

SPECCHI
«La tv è lo specchio della realtà, solo che adesso lo specchio è rotto» (Piero Chiambretti)

I PROGRAMMI

TG	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
	6.30 - 17.00 11.35 - 20.00 13.30 - 23.15 - 0.55	10.30 - 18.30 13.00 - 20.30 17.10 - 22.45	12.00 - 19.00 14.00 - 22.50 14.15 - 22.55 - 0.15	8.00 - 1.20 13.00 - 3.20 20.00 - 4.15 - 5.30	12.25 18.30 1.20	11.30 13.30 18.55
GIORNO	6.05 Le buone notizie per anima 6.10 Tris di cuori Telefilm 6.45 Unomattina Estate 9.45 Tg Parlamento 9.50 [illegible] minuti di... [illegible] grammi dell'accesso [illegible] Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica 10.10 Tutti i cani del presidente [illegible] 11.40 La signora del West Telefilm 12.35 La signora in giallo Telefilm 14.00 Tg 1 Economia 14.10 L'ispettore Derrick Telefilm 15.00 Ti manda il cielo [illegible] 16.50 Tg Parlamento 17.15 Le sorelle McLeod [illegible] 18.10 Don Matteo Serie 19.10 Il commissario Rex Telefilm	6.00 Gatto da guardia 6.05 Tg 2 Costume e società 6.20 La Rai di ieri 6.40 Tg2 [illegible] 03 Rubrica di attualità medica 6.55 2 minuti con voi 7.00 Go Cart mattina 10.15 Un mondo a colori 11.15 Il tocco di un angelo Telefilm 12.00 Incantesimo 6 Serie 13.30 Tg 2 Costume e società 13.50 Tg 2 Salute 14.00 Roswell Telefilm 14.50 One Tree Hill Telefilm 15.40 Felicity Telefilm 16.25 I ragazzi della prateria Telefilm 17.15 Art attack 17.35 Winx club Cartoni 18.00 Le Superchicche Cartoni 18.10 Pip Pop Pattle Cartoni 18.50 Squadra speciale Lipsia Telefilm 19.40 Il semplici regole Serie	6.00 RAI News 24 [illegible] Cult book [illegible] La storia siamo noi [illegible] Verba volant 9.10 L'attico Film (comm., 1962) con Tomas [illegible] 10.45 Cominciamo Bene Estate 12.25 Cominciamo [illegible] Estate 13.00 Italia amore mio 13.10 Cuore e batticuore Telefilm 14.50 La mia scuola Documentari 15.00 Question Time. Interrogazioni a risposta Immediata 16.00 Eureka Cartoni animati 16.15 Tg 3 Gt ragazzi 16.25 [illegible] Melevisione 17.00 Moonlighting Telefilm 17.45 Meteo 3 17.50 Geo magazine 2005 Documentari	6.00 Tg 5 Prima pagina 7.55 Traffico 7.57 [illegible] 1 7.58 Borsa e monete 8.50 Il diario Striscia informativa a cura di Maurizio Costanzo. Quindici minuti a ridosso del Tg5 per approfondire il tema del giorno attraverso interviste [illegible] protagonisti 9.05 Tutte le mattine Talk-show 11.25 Un detective in [illegible] Telefilm 12.25 Vivere Soap Opera con E Marchegiani 13.40 Beautiful Soap Opera 14.15 CentoVetrine Soap Opera 14.45 Squadra Med Telefilm 15.45 La cugina Dorothy [illegible] tv 17.30 Casa Vianello Telefilm 18.00 Carabinieri Telefilm 19.00 Everwood Telefilm	6.50 Tarzan Telefilm 7.45 Cartoni animati 9.45 Mowgli, il libro della giungla Telefilm 10.20 Robin Hood Telefilm 11.20 Flipper Telefilm 12.15 Secondo voi 13.00 Studio Sport 13.40 Yu-Gi-Oh! Cartoni 14.05 Shin Hakkenden Cartoni 14.30 I Simpson Cartoni 15.00 Settimo cielo Telefilm 16.15 Doraemon Cartoni 16.30 Tartarughe Ninja Cartoni [illegible] Pokemon Advance Challenge Cartoni animati 17.15 [illegible] - Ragazza virtuale Cartoni animati 17.40 Spongebob Cartoni animati 17.55 Willy il principe di Bel-Air Telefilm 19.00 Will & Grace Telefilm 19.30 Camera Café Varietà satirico	6.00 La [illegible] Telenovela [illegible] Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez 6.30 Esmeralda Telenovela [illegible] Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Rojo. Regia di Beatriz Sheridan. Due bambini scambiati nella culla, due destini che si ritrovano 7.05 Secondo voi 7.15 Peste e corna e gocce di storia 7.20 Tg 4 Rassegna stampa 7.45 MacGyver Telefilm 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica 9.50 [illegible] Tropez Serie 10.50 Febbre d'amore Soap Opera 11.40 Forum 14.00 Genius Gioco 15.00 Sentieri Soap Opera 16.15 Monk Serie 19.35 Siparlo del Tg 4
SERA	20.30 Supervarietà Videoframmenti. A cura di Paolo Da Andreis, Anna Coali 21.00 Superquark con Piero Angela. Regia di [illegible] Costantini 23.20 Porta a Porta Il celebre programma di discussione politica, che sempre più spesso però Bruno Vespa dedica anche a temi di cronaca 1.20 Tg 1 Mostre ed eventi. Che tempo fa 1.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica 1.40 Sottovoce 2.05 Cult book 2.35 Il clan [illegible] Borsalini Film (comm., 1971) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Isabelle Biagini, Gabriella Giorgelli. Regia di Giuseppe Orl[illegible] 4.20 Caccia al ladro d'autore Film-tv	20.10 Classici Warner Cartoni animati 20.20 Braccio [illegible] ferro Cartoni animati 21.00 Alias Telefilm con Jennifer Garner, Ron Rifkin Sidney Bristow è per tutti [illegible] studentessa, in realtà è un'agente della Cia alle prese con le missioni più pericolose 22.55 Punto e a capo con Giovanni Masotti. Regia di Andrea Soldani 0.30 Tg Parlamento Rubrica a [illegible] [illegible] Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle [illegible] Camera e Senato [illegible] 1.40 Meteo 2 1.45 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica 1.55 La Piovra Serie 2.55 Anima e i suoi [illegible] 3.05 Cinema in facoltà	[illegible] Sport [illegible] Notiziario sportivo Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi 20.18 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale 20.30 Un posto al sole Soap Opera 21.00 La Squadra Serie 23.05 Tg 3 Primo piano 23.25 Una notte con Zeus 0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica 0.35 Il mondo a colori speciale 1.05 La musica di Raitre Appuntamento con le più importanti composizioni d'autore 1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste	20.30 Paperissima sprint Varietà 21.00 Vero [illegible] Reality show 0.05 I Soprano Serie con Jamie Gandolfini, Lorraine Bracco, [illegible] Falco 1.00 L'antipatico La formula adottata da Maurizio Belpietro è quella del "faccia a faccia" a [illegible] serrati. Quindici minuti di domande e risposte brevissime intervallate da contributi filmati 1.50 Paperissima sprint Varietà 2.30 Il diario [illegible] informativa a cura di Maurizio Costanzo. Quindici minuti a ridosso [illegible] tg5 [illegible] approfondire il [illegible] [illegible] giornata attraverso [illegible] ai protagonisti 3.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm 4.45 Chips Telefilm [illegible] Larry Wilcox, Erik Estrada	20.10 Una mamma per amica Telefilm. La sera prima della cerimonia del rinnovo della promessa, Emily piomba agitata a casa Lorelli, la quale è costretta all'improvviso a organizzare una festa di addio al nubilato. 21.05 Hijack - Agguato in alto mare Film-tv (azione, [illegible]) con Casper Van Dien, Danielle Cormack. Regia di Colin Budds [illegible] I gattoni - L'ultimo prende [illegible] Film (comm., 2001) con Jerry O'Connell, [illegible] Elizabeth, Jake Busey, Horatio Sanz, Jaime Pressly, Bill Maher. Regia di Gregory Poirier 0.50 Studio Sport Notiziario sportivo 1.30 Secondo voi 1.45 Night Visions Telefilm 3.05 E.A. Heat Telefilm	20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di niente e di [illegible] 2[illegible] Detective Monk [illegible] poliziesca considerata negli Stati Uniti erede dei mi[illegible] e inossidabile tenente Colombo. Protagonista il detective Adrian Monk, [illegible] [illegible] preda di mille tic e di varie [illegible] manie 23.00 Top Secret 24.00 Boccaccio '70 Film (comm., 1963) con Sophia Loren, Anita Ekberg, Romy Schneider, Marisa Solinas, Peppino De Filippo, Tomas Milian, Luigi Giuliani, Germano Gilioli. Regia di De Sica, Fellini, Visconti, Monicelli 4.15 Vivere meglio 4.55 Peste e corna e gocce di storia

La 7	MTV	RETE4/ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT
6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico Notiziario 7.00 Omnibus Il programma quotidiano dedicato all'informazione [illegible] aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica [illegible] la presenza di ospiti in studio 9.15 Punto Tg 9.20 Due minuti un libro 9.30 Pollon Restart Telefilm 10.30 Isole Documentari 11.[illegible] Il commissario Scali Telefilm 12.30 Tg La7 Notiziario 13.05 Matlock Telefilm 14.05 Giuditta e Oloferne Film 15.50 Atlantide 16.50 I forzi [illegible] forte coraggio Telefilm 17.20 Guardia [illegible] corpo Telefilm 19.00 Homicide Telefilm 20.00 Tg La7 Notiziario [illegible] Crocodile - Missione natura 21.30 Sfera 23.30 Markette, tutto fa brodo in Tv 0.35 Tg La7 Notiziario [illegible] Forza sette - America's cup	10.00 Pure morning 12.00 Into the music 13.30 Camp [illegible] 14.00 Tri 15.00 Flash 15.05 Boffing points Telefilm 15.30 Orphen 16.15 Mtv playground 16.55 Flash 17.00 Mtv playground 18.00 Made 19.00 Into the music 20.00 Flash 20.05 Gto Cartoni animati 20.30 Room ri[illegible] [illegible] Comedy lab [illegible].00 Perfetti... ma con troppo 22.30 Flash 22.35 [illegible] line	13.55 Tg Web 14.00 Call Center 14.55 Tga 15.00 Inbox 15.55 Tga 16.00 Play.it 16.55 Tg Web 17.00 Chart.us 17.55 Tga 18.00 Azzurro 18.55 Tga 19.05 The Club pillole 20.00 Tg Web 20.05 Inbox 20.30 The Club 21.00 Inbox 21.30 Rapture 22.30 All Music Live 23.30 Modeland 0.30 The Club by night 1.00 Night [illegible]	10.00 Extra: In my [illegible] try 10.10 In My Country Film 11.55 Hell on Steels: the Battle of Mary Kay Film 13.30 [illegible] & Michelle: In the Beginning Film 15.05 Genitori all'improvviso Film 16.40 Sky Lab Magazine 17.10 Perduto amor Film 18.40 Mystic River Film 21.00 Sky Cine News 21.30 E' già ieri Film 23.10 Sotto falso nome Film 1.00 Sky Cine News Rubrica cinematografi[illegible]	[illegible] Identikit - Tom Cruise 9.25 Matrix [illegible] Film 11.45 Hoodlum Film 13.55 Sky Lab Magazine 14.25 Le invasioni barbariche Film 16.[illegible] Missione coccodrillo Film 17.35 Spy Kids 2 - L'isola dei sogni perduti Film 19.15 Vaniglia e cioccolato Film 21.00 Le ragazze pom pom al top - Girls on Top Film 22.30 Matrix Reloaded Film [illegible] Le barzellette Film	12.15 Calcio: Svizzera-Brasile 14.00 Sport Time 14.30 Calcio: Argentina-Tunisia 16.15 Calcio: Australia-Olanda 18.00 Calcio: Giappone-Messico 20.00 Sport Time [illegible].30 Calcio: Serie B Play Off - Andata una partita 22.30 Calcio: Brazil-Grecia (Differita) 0.15 Sport Time 0.45 Calcio: Giappone-Messico 2.30 Calcio: Italia-Siria FIFA World Youth Championships

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 10.35 Il Baco del [illegible]; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 La radio ne parla; [illegible] Sport; 13.33 RadioUno [illegible] Village; 14.00 Scienze; 14.08 Con parole mie; [illegible] Ho perso il treno; 15.37 Il Comunicattivo; 16.00 Affari; 16.09 Bachab - L'albero delle noti[illegible] 17.30 Affari - Borsa; 18.35 Tender; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.03 Radiouno music club; 23.00 Affari; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.24 De[illegible]; 23.43 Uomini e camion.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 10.35 Condor; 11.00 Trame; 12.10 TEX Willer; [illegible] Sport; 13.00 Meno di mezz'ora; 13.40 Il Commello di Radio2; 14.00 Viva Radio2 Estate; 15.00 Il tropico del Cammello; [illegible] Atlantis; [illegible].00 Aria condizionata; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible] 20.32 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 22.30 Il Cammello di Radio2; 23.00 [illegible] Mezzanotte di Radio2; 1.00 Solo musica.

RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 9.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce; [illegible] Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle due alle [illegible] 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Diamoci; [illegible] Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.30 Il Cartellone: Orchestra di Padova e del Veneto; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo [illegible]. Ad alta voce.

RADIO[illegible]SIA
7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); [illegible]0.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); [illegible]8.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

INSONNIA.
SE RISPARMI IL 20%
DORMI MEGLIO.

CON I FARMACI [illegible] ABC
PUOI [illegible] OLTRE IL 20%
STESSA FORMULAZIONE, STESSA EFFICACIA, STESSA SICUREZZA DEL TUO FARMACO ABITUALE DI CUI È SCADUTO IL BREVETTO
SOLO IL PREZZO È DIVERSO
CHIEDI AL TUO MEDICO E AL TUO FARMACISTA.
Per informazioni su farmaci Generici e risparmio chiama gratuitamente il
Numero verde 800-803083
WWW.ABCFARMACEUTICI.IT
ABC FARMACEUTICI
[illegible] GENERICI - [illegible] DAL 1925.

STASERA ESTATE

All'Auditorium di Roma giornata dedicata [redacted] Michele Perriera dall'ultimo romanzo «Finirà questa malia?» allo spettacolo «Buon Appetito»

ROMA. All'Auditorium, la cui sezione teatrale è diretta da Barberio Corsetti, giornata dedicata [redacted] Michele Perriera che prevede, nel pomeriggio, alle 19, la presentazione del suo ultimo romanzo «Finirà questa malia?» (Sellerio) presentato da Giorgio Barberio Corsetti, Roberto Andò, Gaetano Savettari. La sera, alle 21, andrà in scena «Buon appetito» l'ultimo testo di Perriera che cura anche la regia. Lo spettacolo è prodotto da Almanasur, protagonisti Maria Rosa Randazzo, Roberto Burgio, Serena Barone, Flavio Prestigio, Marco Morana, Nicoletta Basiricò. A Villa Medici, sede dell'Académie de France il Tal Trio. Alla Casa del Jazz, Raffaele Roselli presenta il libro di Gianni Cazzola «Una vita in swing», segue concerto del Bop Quintet.

[redacted]. Al Carignano [redacted] Societas Raffaello Sanzio [redacted] «M.#10 Marseille», X episodio della Tragedia Endogonidia di Romeo Castellucci. All'Auditorium Giovanni Agnelli, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Robert King in brani di Bach e Mozart.

GENOVA. A Palazzo Tursi XII Festival di Musica da Camera. Opere di Schumann e Brahms eseguite da Dario Brlek al clarinetto, Pierluigi Camicia al pianoforte e Riccardo Agosti al violoncello.

TRENTO. [redacted] Lear» di Shakespeare per la Contemporanea Teatri con i giovani allievi [redacted] Scuola Teatrincorso Spazio 14. [redacted] al Teatro Cuminetti, con la regia di Elena Marino.

[redacted] La stagione [redacted] gruppo Chille de la Balanza inizia con «Cronache di poveri amanti» da Pratolini, [redacted] Stefania Azzarello, Jacopo Braca, Carmelo Caruso, regia di Sissi Abbondanza.

CINISELLO BALSAMO. Rassegna video teatrale «Shakespeare: [redacted] sonno e la passione». A Villa Ghirlanda, «Respira piano» e i monologhi «Io... e il capitano Achab», «Vade mecum di relazioni interpersonali» e una rilettura moderna di «Otello: il moro di Porta Venezia».

MILANO. La Compagnia di Studio 900 al Teatro Verga, con lo spettacolo «Peer Gynt - La nascita dell'uomo contemporaneo» di Ibsen. Adattamento e regia di Marco Pernich.

RACCONIGI (Cuneo). Per la rassegna La Fabbrica delle Idee nella Chiesa di San Giovanni Decollato, il progetto Cantoregi in «Fa' che sia seta» di Eric Minetto e Emiliano Poddi. Con Alessandra Lappano e Anita Cordasco, regia di Vincenzo Gamna.

JAZZ & LIVE. Nel Recinto I Fiorentini inizia a Matera la XVIII Gezziamoci con il Gravitones Duo. Paradisi-Leveratto, Rizzo-Colombo a Roma. Perturbazione, Artemisia [redacted] Cuneo. Modena City Ramblers a Monteroni D'Arbia (Siena). Capleton, Working Vibes, Jaka a Pisa. Andy Timmons a Cosenza. Yoscar Sarante a Torino per la Festa Tropical Latina. Davide Van de Sfroos a Collegno. Giuliano Palma [redacted] The Bluebeaters [redacted] Povolaro (Vicenza). Meganoidi [redacted]. Skiantos a Pianoro (Bologna). Statuto a Omegna. Sud Sound System a Parma. Verdena a Bergamo. Marc Almond, Banco Mutuo Soccorso, Cappello a Cilindro a Roma.

a cura di Mario Priolo festival@lastampa.it

L'ATTRICE E' MORTA IERI SERA A JESI. AVEVA 74 ANNI

Moriconi, una vita da primadonna

Una carriera segnata dagli incontri con De Filippo e Franco Enriquez. Indimenticabile Mirandolina

Un'immagine di Valeria Moriconi: nel 1957 Eduardo De Filippo la sottrasse al cinema e le offrì la parte che era stata di Titina

L'attrice Valeria Moriconi è morta nella tarda serata di ieri nella sua casa di Jesi, la città delle Marche dove era [redacted] 1931. Malata di tumore, per l'aggravarsi [redacted] male aveva dovuto interrompere nei giorni scorsi la tournée teatrale (recitava negli «Spettri» di Ibsen).

Osvaldo Guerrieri

Calda notte di luglio del 2003, a Pescara. Valeria Moriconi ri[redacted] il premio [redacted] alla [redacted]. Sul palcoscenico del D'Annunzio, l'attrice guarda [redacted] in vecchi [redacted]. Alla fine, [redacted] sull'eco [redacted] applauso lungo e affettuoso, [redacted] chiedono che impressione le faccia rivedersi giovane. Risponde: [redacted] sun effetto, da quelle immagini non mi riconosco, [redacted]ica. Spiega che quell'attrice [redacted] esiste più. Al suo posto, ce n'è un'altra che vive nel presente e per la quale conta soltanto il presente.

[redacted] avveniva due anni fa. Una vita fa. In quella reazione c'era tutto il carattere di Valeria Moriconi. E c'era il senso di una carriera vissuta quasi sempre da protagonista. Sono state due le stelle che hanno segnato il cammino di questa attrice [redacted] una volta, da bambina, [redacted] l'incoscienza [redacted] scrivere su uno specchio di casa: «Qui ha posato la mano la futura Eleonora Duse». La prima delle due stelle si chiamava Eduardo De Filippo; [redacted] seconda, Franco Enriquez. [redacted] 1957 [redacted] sottrasse al cinema per farle interpretare «De Pretore Vincenzo». Valeria aveva 26 anni, aveva lavorato con Lattuada e Bolognini. Eduardo la chiamò e le offrì la parte che era stata di Titina. Vedendola sbiancare, le disse: «Non ti preoccupare perché ti aiuterò». C'era una scena complessa: la giovane protagonista, una contadina, riceve in regalo dal corteggiatore un paio di calze di seta, cosa, per lei, preziosa [redacted] inavvicinabile. Eduardo le disse: «Adesso ti faccio vedere [redacted] faceva Titina». Si mise lì, [redacted] a lei, [redacted] per gesto, movimento per movimento, le mostrò quel che aveva inventato Titina. Ripetè la scena della ragazza che, infilatasi le calze, si accorge che [redacted] per arrivare il marito con altra gente. Non vuol farsi vedere con le calze, [redacted] allora tira giù la gamba e cammina storta e zoppa.

Il lavoro con Eduardo concentrò su di lei un'attenzione nuova. Quella giovane rivelazione appariva intensamente e stranamente bella: [redacted] negli occhi [redacted] profonda allegria, [redacted] la [redacted] sembrava chiusa in un capriccio, se [redacted] proprio in un cruccio. Per tre [redacted] fu richiesta da registi di vario valore, finché, nel '60, arrivò Visconti per farle interpretare l'«Arialda» di Testori, e nel '61 Enriquez per il «Rinoceronte» di Ione[redacted]. L'incontro con Enriquez fu un fulmine. Non solo artistico. Con quel regista dall'aria spagnolesca e impunita, ricciuto [redacted] un angelo e dotato di una genialità immediata, scoccò un'intesa rara e potente. Enriquez la [redacted] accanto a sé nell'effimera avventura del Teatro Stabile di Napoli e la conservò come protagonista anche nella celebre Compagnia [redacted] Quattro, nata sulle ceneri dell'esperienza napoletana. Insieme con Glauco Mauri e Mario Scaccia, la Moriconi diede vita [redacted] una sequenza di interpretazioni altamente significative. Fu Emma [redacted] «Il gesto» di Codignola, Caterina nella «Bisbetica domata» che, [redacted] in [redacted] nel '62, avrà rep[redacted] fino al '66. [redacted] fu Anna nell'«Edoardo II» di Marlowe.

Nel '65 la Compagnia dei Quattro entrò a far parte, in blocco, [redacted] Teatro Stabile di Torino. Non c'era più Scaccia, [redacted] posto, nella ragione sociale, [redacted] entrato Emanuele Luzzati. [redacted] spirito era rimasto identico. A Torino Enriquez e la Moriconi crearono forse lo spettacolo più celebre della loro carriera: quella «Locandiera» che diventerà un vertice nelle interpretazioni goldoniane del Novecento e certamente sarà il vertice [redacted] carriera artistica [redacted] Moriconi per quella commistione di popolaresco e di malinconico che l'attrice riuscì a infondere in Mirandolina.

Con la morte prematura di Enriquez la vita della Moriconi cambiò. Cominciò un percorso eclettico, segnato però da un'intelligenza e da un gusto per le sfide che poche primedonne possono [redacted]: [redacted] stile [redacted] Duse», potremmo azzardare ricordando l'ingenua frase sullo specchio. Mario Missiroli, [redacted] Castri, Luca Ronconi... La Moriconi lavora con i grandi registi, interpreta eroine come Hedda Gabler, è Medea nell'immensa cavea di Siracusa, ma non disdegna il repertorio brillante, come testimonia «La nemica» di Dario Niccodemi; si dedica al monologo e porta in scena per molti anni l'ambigua e morbosa «Emma B. vedova Giocasta» di Savinio. Nella sua carriera vince due premi Ubu, un premio Duse, non sappiamo quante Grolle. Tenta anche l'esperienza di organizzatrice culturale, dirigendo il Pergolesi di Jesi e creando nella sua regione, le Marche, il primo teatro stabile. Quando questa esperienza fallisce, non perde il buonumore, né il gusto per la lotta. «Sarò sempre primadonna, nel bene e nel [redacted]. Era la frase della sua vita.

Quest'anno avrebbe dovuto interpretare con Albertazzi e con la regia di Ronconi il «Diario privato» di Léautaud, ma la malattia aveva già intaccato il suo carattere [redacted] ferro. L'anno prossimo, avremmo dovuto rivederla a Torino nell'«Assassinio nella cattedrale» di Eliot messo in [redacted] Stabile [redacted] Palermo. E' [redacted] questo rimpianto che ci lascia, ma anche [redacted] dolcezza di tutto il [redacted] che ha saputo offrire in cinquant'anni alle folle dei suoi spettatori.

PRESENTATA LA NUOVA PRODUZIONE DREAMWORKS

«Madagascar» cartoni in fuga

Fulvia Caprara

ROMA

Un ippopotamo di sesso femminile che si muove con grazia leggiadra [redacted] parla [redacted] la voce [redacted] guerriera di "Matrix" Jada Pinkett Smith; un leone appassionato di bistecche al sangue che si esprime attraverso Ben Stiller, divo di celebri campioni d'incasso, da "Tutti pazzi per Mary" a "Mi presenti i tuoi?"; una zebra che vuole tornare alla vita libera della jungla, doppiata da Chris Rock, premiatissimo [redacted]prete comico della scena americana; una giraffa riflessiva e ipocondriaca affidata all'interpretazione [redacted] David Schwimmer, protagonista nella serie televisiva "Friends". Per l'ultimo gioiello "Madagascar", uscito da poco negli Stati Uniti (dove [redacted] secondo in classifica al botteghino) e in arrivo il 2 settembre [redacted] 450 copie sui nostri scher[redacted] i maghi dell'animazione "Dreamworks" hanno ingaggiato un cast di stelle. E la versione italiana non è da meno, visto che Fabio De Luigi fa la giraffa, Michelle Hunziker l'ippopotamo, Ale il leone, Franz la zebra. "Noi facciamo film per tutti - spiega Jeffrey Katzenberg volato a Roma per [redacted] promozione del film insieme con gli attori e con il regista Tom McGrath -, per i bambini e anche per gli adulti, sperando che i bambini non vadano al cinema lasciando a casa i genitori, ma anche tutto il contrario".

Il leone Alex in Italia a settembre

Al centro dell'avventura dei quattro protagonisti e di un gruppo di pinguini in fuga verso l'Antartide, c'è il valore dell'amicizia, che rende possibile ogni cosa, anche sovvertire le regole della natura e far [redacted] che prede e predatori si vogliano un gran bene oppure che un leone diventi golosissimo di sushi. Tutti sanno che il leone mangia la zebra, [redacted] fa notare McGrath, "nello [redacted] newyorkese di Central Park questi due animali, in conflitto con [redacted] leggi della natura, possono diventare amici per la pelle. Il leone Alex e la zebra Marty non hanno la minima idea di quale sia la loro vera indole perché sono cresciuti nel cuore [redacted] civiltà, quando vengono trasferiti nella jungla, [redacted] loro legame viene messo alla prova perché i loro istinti fondamentali iniziano a emergere".

Per realizzare "Madagascar", fa sapere il regista, sono state recuperate alcune tecniche dell'animazione tradizionale, soprattutto quella bidimensionale degli Anni 40.

L'esperienza del doppiaggio è stata impegnativa per tutti gli attori. Ben Stiller scherza dicendo di aver avviato la preparazione al ruolo "dal 1978, quando [redacted] solo 13 anni e Katzenberg aveva ancora i capelli", poi aggiunge che doppiare è stato molto interessante "perché abbiamo potuto partecipare all'intero processo creativo del film. Il lavoro è durato più di tre [redacted] nel frattempo ho [redacted] quasi due figli!". Chris Rock racconta come ha fatto ad entrare nel personaggio di Marty: "Ho vissuto [redacted] zebre, ho fatto l'amore con loro, sono diventato uno del gruppo...". All'atletica Jada Pinkett Smi[redacted] è piaciuto moltissimo dare la voce all'ippopotamo: "Gloria è proprio il tipo [redacted] donna che mi piace interpretare e poi questa è stata una prova completamente diversa dal solito, in [redacted] film d'animazione sei solo, non devi indossare costumi, non devi interagire con altri attori".

[redacted] gruppo dei doppiatori italiani si distingue per il palleggio delle battute. Quando Hunziker esordisce spiegando che la sua Gloria è di Brooklyn e quindi ha dovuto renderla con un accento particolare anche nella versione italiana, De Luigi ribatte pronto: "Quindi l'hai fatta di Frosinone, no?". Quando qualcuno chiede a De Luigi quali sono i suoi progetti futuri, lui risponde subito: "Vincere un Oscar, ma non l'ho ancora detto a nessuno". Ale e Franz ne hanno un altro: "Vorremmo fare un film in italiano e farlo doppiare dagli americani". Consumata nell'arco di una settimana "sempre al buio in [redacted] sala, per 1[redacted] giorno", l'avventura di "Madagascar" è stata positiva per tutti: "Non aveva[redacted] mai fatto questo tipo di lavoro - spiega Hunziker che potrebbe presto diventare protagonista di una fiction-remake di "Mia moglie è una strega" -, l'unica strada da seguire era quella della spontaneità, visto che la tecnica del doppiaggio non ci appartiene".

L'OPERA DI MASSENET DIRETTA DA GUINGAL HA DEBUTTATO IERI AL REGIO

Roberto Alagna, generoso «Werther»

Paolo Gallarati

TORINO

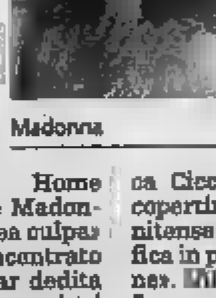
È ritornato, graditissimo, al Teatro Regio, il «Werther» [redacted] Massenet, [redacted] il pubblico italiano ha sempre amato per la bellezza dello stile vocale e l'abbondanza [redacted] melodie, legato, nel tempo, ai nomi di tenori [redacted] hanno [redacted] epoca: le voci di Tito Schipa, Beniamino Gigli, Alfredo Kraus sono ben fisse nell'immaginario di ogni musicofilo come espressione di un personaggio dolente e appassionato, nostalgico e tenero, disperato e tragico cui Massenet ha riservato alcune delle invenzioni più belle della sua fantasia musicale. Compito tremendo, quindi, quello del tenore Roberto Alagna che ieri sera, nella prima parte dello spettacolo, [redacted] affrontato generosamente il suo personaggio, gettando [redacted] premesse per una interpretazione che solo alla fine si potrà [redacted] giudicare nella sua completezza. Su questo punto torneremo domani. Per ora ci preme solamente riferire del successo che lo spettacolo ha [redacted] dopo l'esecuzione del primo [redacted]to al protagonista, il mezzosoprano Monica Bacelli, nella parte di Charlotte, è stata vivamente applaudita. Il direttore Alain Guingal sembra dominare la situazione con buona consapevolezza di causa, nel rispetto dei dati fondamentali della partitura di Massenet: delicatezza, finezza strumentale, ritmi elastici e andamento [redacted] scorrevole. [redacted] dall'orchestra un andamento fluido e una grande morbidezza di suono, esigenza che il complesso del Teatro Regio [redacted] potuto soddisfare, grazie ai progressi fatti negli ultimi anni che l'hanno vista impegnata su fronti diversissimi, ma sempre desiderosa di dare il meglio di sé, anche in campo sinfonico, come hanno mostrato i concerti della Filarmonica Novecento, dediti ad un repertorio che affina le capacità tecniche e le intenzioni interpretative. Molti fattori concorrono, quindi, a far prevedere [redacted] successo anche per [redacted] «Werther», che si avvale della scenografia di David e Frédérico Alagna, le [redacted] intenzioni interpretative sembrano opportunamente confluire con quelle del fratello Roberto nella parte del protagonista.

Roberto Alagna

A UNA RIVISTA: IN FAMIGLIA LE HO VIETATE

Madonna: mi vergogno delle mie foto ambigue

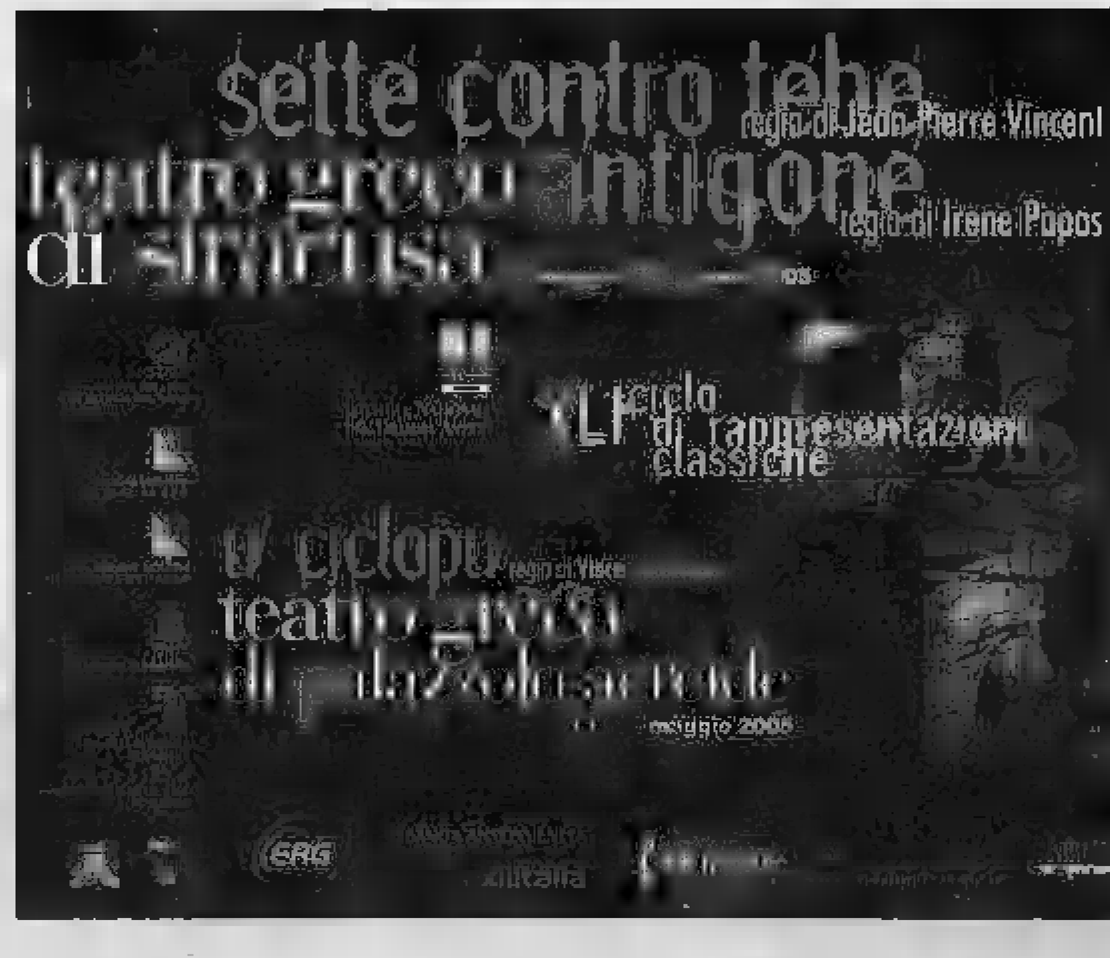
NEW YORK



Madonna

«Credo di aver re[redacted]to grave danno a molte persone in passato col mio esibizionismo sessuale sfrenato e oggi me ne pento. Ho vietato ai miei figli di guardare le mie vecchie immagini sexy».

In una intervista apparsa sul [redacted] americano «Ladies' Home Journal», la cantante Madonna si sfoga con un «mea culpa» senza precedenti incentrato sul suo passato [redacted] star dedita agli eccessi e alle provocazioni più hard. [redacted] vita dell'artista 46enne pare ci sia stata una vera e propria svolta. Mamma di due bambini e sposa felice [redacted] Guy Ritchie, da tempo ha bandito la tv dalla propria casa insieme a giornali e riviste per evitare ai figli di intercettare qualche immagine «forte» dalla sua passata carriera. [redacted] - dice Madonna - preferisco stare in casa con la mia famiglia e la sera non esco più nemmeno per andare al ristorante». Vestita con un serio e accollato tailleur bianco come la neve, Luise Veronica Ciccone si presenta sulla copertina del magazine statunitense con un look che identifica in pieno la sua «conversione». [redacted] che vedere con le foto scabrose dell'89 [redacted] cui baciava sulla bocca un Cristo di colore. «Spesso mi [redacted] come ho potuto fare tutto ciò», dichiara la cantante al croni[redacted] che descrive [redacted] casa inondata di profumo di tè e torta di mele come quella [redacted] Mary Poppins.



LA STAMPA

SPORT

PAGINA 32 GIOVEDÌ 16 GIUGNO

OGGI

12,30 Tennis. Torneo Wta di Eastbourne Eurosport
13,00 Studio Sport Italia 1
13,30 Sì live Sportitalia
15,45 Ciclismo. Giro di Svizzera Sky Sport 2
18,10 Sportsera Raidue
19,00 Golf Us Open Sky Sport 3
20,15 Basket. Finale gara 4: Milano-Bologna Sky Sport 2
20,30 Calcio. Serie B, playoff: Ascoli-Torino Sky Sport 1
20,30 Calcio. Serie B, playoff: Treviso-Perugia Sky calcio 3
0,30 Forza Sette La7

Fifa, l'Italia esce dalle prime dieci

ROMA. Per la prima volta nel 2005 l'Italia (foto, Lippi) perde una posizione nella classifica Fifa ed esce dalla «top ten» passando dalla 10ª all'11ª posizione, invariato il trio di testa con Brasile, Repubblica Ceca e Argentina. Al quarto posto si piazza l'Olanda che scavalca la Francia. Sale ancora il Messico, ora sesto. Settima l'Inghilterra, 8° il Portogallo e nona la Spagna davanti alla «new entry» Usa. Perde due posizioni la Germania, piazzandosi 21ª dietro la Corea del Sud.

SECONDO TROFEO DELL'ERA MORATTI, LA ROMA PAGA IL KO DELL'ANDATA

Mancini regala all'Inter la «sua» Coppa Italia

Per il tecnico è la nona vittoria in questo torneo (sei da giocatore)
In assenza di Adriano, autore della doppietta all'Olimpico, decide una prodezza su punizione di Mihajlovic. Espulso Cufrè

Roberto Beccantini
MILANO

Interisti di tutto il mondo, fuori le bandiere. Eccola, la «scrollina» della Coppa Uefa nata a Parigi nel 1998, si chiama Coppa Italia e gode ottima salute. [illegible] bene, Massimo Moratti, a considerarla un punto di partenza. Dal sinistro di Adriano, l'imperatore, al sinistro di Sinisa Mihajlovic, [illegible] chirurgo: è un trofeo che pende, ma sicuramente dalla parte giusta. L'Inter l'ha strappato a una Roma confusa, stremata e, per questo, con i nervi a fior di pelle. Altro che sindrome del Liverpool. Due [illegible] zero all'Olimpico, 1-0 a San Siro. Gioco, partita, [illegible]. E Toldo senza voto, ammesso che importi a qualcuno. E' [illegible] successo, strameritato, che copre un vuoto, rimargina antiche ferite [illegible] gonfia i petti. Guai a farlo più grande di quello che è, ma di fronte a un verdetto legittimo e trasparente, il minimo che [illegible] possa fare è alzarsi in piedi e applaudire.

La partita scappa via come un tappo di champagne lavorato da mani tremolanti. Botti immondi, [illegible] romanista, e cozzi barbari in campo. Il risultato dell'andata non offre margini di studio. La Roma prova a sporgersi dal cornicione, altro non le [illegible]. Squadre decimate, soprattutto l'Inter. [illegible] Adriano, Cambiasso, Javier Zanetti, Vieri eccetera: un elenco che non finisce più. Bruno Conti ha ridisegnato la difesa [illegible] consumo della rapidità di Martins: Ferrari in panchina, Mexes e Cufré centrali, Chivu [illegible] sinistra, nel settore di Zé Maria. Mancini, il brasiliano, parte esterno destro [illegible] centrocampo per trasferirsi, intorno [illegible] 25', sul versante mancino, un po' punta, [illegible] po' [illegible] e quindi rientrare in garage. Il problema di Totti [illegible] Cassano è che, dovunque si diano appuntamento, trovano sempre non meno di cinque o sei «paparazzi».

La tensione si taglia col coltello. [illegible] emerge un tamburello frenetico, spesso isterico. In campionato, [illegible] sempre qui a San Siro, Trefoloni aveva suscitato l'ira funesta di Del Neri (c'era lui, allora). Questa volta, sono gli interisti [illegible] infuriarsi: ma l'impatt[illegible] tra Curci [illegible] Martins, visto e rivisto, sembra più fortuito che doloso; in compenso, [illegible] ammonire Mexes che si aggrappa al fiammeggiante Cruz significa aver smarrito, del tutto, la serenità. Certo, non c'è un giocatore, dicasi uno, portieri esclusi, che [illegible] agevoli [illegible] burrascosa crociera. Il calcio, ahimè, viene dopo, molto dopo. Un colpo [illegible] [illegible] De Rossi in avvio; tre punizioni di Mihajlovic (due bloccate, la terza a fil di traversa) e una di Totti, smorzata dalla barriera; un paio di sgommate di Martins, qualche sponda di Cruz.

Non ho capito le scelte di Conti: Chivu terzino (ciao spinta), Montella rischiato nella ripresa, al posto [illegible] [illegible] Dacourt né carne [illegible] pesce, e quindi tol[illegible] beneficio di Corvia: acciacchi o no, era una sfida [illegible] ribaltare, [illegible] non già, semplicemente, da [illegible]cere. [illegible] non l'aeroplanino, il giovanotto: ma subito, [illegible] durante. Poi, è chiaro, c'è Mihajlovic. Tutto si può dire del serbo, [illegible] che non coltivi l'arte della balistica. Al quarto «piazzato» della serata, fa secco Curci [illegible] quale, da giovane di belle speranze qual è, deve imparare a usare di più i pugni. Non più tardi di domenica, anche Adriano ne aveva piegato i sin troppo arrendevoli polpastrelli. Siamo [illegible] 7' e cominciò il pandemonio della [illegible]. Secondo trofeo dell'era Moratti, [illegible] coppa di Roberto Mancini, terza da allenatore. L'ultima dell'Inter risaliva [illegible] 1982: [illegible] [illegible] decisamente santo, [illegible] saga mondiale e illustri bebè (Gilardino, Cassano). Cassano, già: piroetta attorno a se stesso, [illegible] pure Totti gira al largo, un invito a Montella a un destro dal limite, tutto qui. L'Inter azzanna la coppa con l'appetito, feroce, di chi non mangia da secoli. [illegible]y, Stankovic, Materazzi, Cordoba: al diavolo forchette o coltello, calici traboccanti e piatti stracolmi.

Con [illegible] Roma in dieci dal 25' (espulso Cufrè), la partita non ha più nulla da offrire, se non l'ennesimo supplizio al «poveroo» Galliani, fischiatissimo, costretto [illegible] premiare l'Inter dopo aver omaggiato la Juventus. Totti e Cassano sfilano mesti. E per il pibe, non c'è nemmeno un matrimonio con cui tirarsi su.

INTER (4-4-2) 1	ROMA (4-4-2) 0
Toldo sv; Cordoba 6,5, Materazzi 6,5, Mihajlovic 7, Favalli [illegible] (44' st Gamarra sv); [illegible] Maria 6 (41' st Veron), C. Zanetti 7, Stankovic 6 (48' st Biava sv), Kily Gonzalez [illegible] Cruz 6,5, Martins 6,5. All: Mancini 7.	Curci 5,5; Panucci 5,5, Mexes 5,5, Cufrè 5, Chivu 5,5 (35' st Ferrari sv); Mancini 5,5, Perrotta 5, Dacourt 5,5 (1' st Montella 5, 28' st Corvia sv), De Rossi 5,5; Totti 5, Cassano 4. All: Conti 5.

Arbitro: Trefoloni 5
Reti: st 7' Mihajlovic.
Ammoniti: Panucci, Mihajlovic, Stanko[illegible] Cassano, Cufrè, Perrotta, Cordoba, Cufrè.
Espulso: st 20' Cufrè.
Spettatori: 72.034 paganti, incasso di 1.703.317 €.

L'ALBO D'ORO

2005 **INTER** (la finalista Roma accede alla Coppa Uefa perchè i nerazzurri vanno ai preliminari di Champions League).
2004 **LAZIO** (Juventus)
2003 **MILAN** (Roma)
2002 **PARMA** (Juventus)
2001 **FIORENTINA** (Parma)
2000 **LAZIO** (Inter)
1999 **PARMA** (Fiorentina)
1998 **LAZIO** (Milan)
1997 **VICENZA** (Napoli)
1996 **FIORENTINA** (Atalanta)
1995 **JUVENTUS** (Parma)
1994 **SAMPDORIA** (Ancona)
1993 **TORINO** (Roma)
1992 **PARMA** (Juventus)
1991 **ROMA** (Sampdoria)
1990 **JUVENTUS** (Milan)
Riepilogo: Juventus 9; Roma 7; Fiorentina 6; Torino, Milan 5; Inter, Sampdoria e Lazio 4; Napoli, Parma 3; Bologna 2; Atalanta, Genoa, Vado, Venezia, Vicenza 1.

I giocatori nerazzurri fanno festa con la Coppa Italia dopo averla ricevuta dalle mani di Adriano Galliani

Cruz e Martins spine nella difesa Zanetti vitale, Cassano non incide

INTER

TOLDO sv. L'Inter impugna il coltello dalla parte del manico, a lui non resta che fare da spettatore.
CORDOBA 6,5. Fra i meno animosi della serata. [illegible] limita al controllo della fascia destra senza fronzoli, senza scenate isteriche.
MATERAZZI 6,5. Duro come il granito. [illegible] abbraccia Totti come [illegible] vecchio amico, ma [illegible] prima [illegible] dimentica tutto e usa le maniere forti. Identico [illegible] ricevuto [illegible] chi si avventura nella [illegible] [illegible].
[illegible] 7. Mastiranta [illegible] quelli che usano tutti gli [illegible] disponibili per guadagnare la pagnotta. Decide lui con una punizione omicida.
FAVALLI [illegible] Mancini converge al centro, [illegible] gli dedica soltanto sguardi distratti ben contento che la patata bollante passi nella [illegible] di altri (dal 44' st **Gamarra sv**).
ZE' MARIA 6. Poca iniziativa, sulla destra l'allarme non suona quasi mai (dal 41' st **Veron sv**).
C. [illegible] 7. Nerbo e determinazione. Vitale per il centrocampo interista. Sutura e riparte senza tregua.
STANKOVIC 6. Meglio dell'andata, ma ha i nervi a fior di pelle (dal 48' st **Biava sv**).
KILY GONZALEZ 6. Due tiri fuori dal campo e si dispera come se in altre occasioni avesse fatto meglio. Per lui l'anonimato è uno stile di vita.
CRUZ 6,5. Un tormento per la [illegible] romanista. Non ha la potenza di Adriano, ma viaggia che è un piacere. Nel finale del primo tempo [illegible] a soqquadro mezza Roma e [illegible] arriva al gol soltanto perchè Mexes lo stende.
MARTINS 6,5. Rapido, a volte perfino più del pallone. Ma ha serpentine [illegible] [illegible] pugnalate per Panucci e compagni. Vola in area, però l'assistente Ivaldi vede bene perchè Curci lo stende ma tocca prima [illegible] pallone.
MANCINI 7. Nona Coppa Italia (6 da giocatore, [illegible] da tecnico). Un parziale rimborso per un stagione da dimenticare.

ROMA

CURCI 5,5. Salva su Martins toccando la gamba del nig[illegible] ma prima la palla ed evita il rig[illegible] Vola sulla punizione di Mihajlovic, ma non riesce a limitare i danni.
PANUCCI 5,5. Navigatore [illegible] tutti i mari, [illegible] volte troppo distratto, [illegible] entra con il [illegible] nelle pieghe della finale. Nella ripresa evita il raddoppio stoppando Martins.
MEXES 5,5. Meglio del Ferrari che all'andata ha fatto [illegible] gioco dell'Inter. Salva [illegible] Cruz, naviga [illegible] vista.
[illegible] 5. Centrale difensivo, lavora come un cottimista. Doppio giallo (prima fallo poi mani), rosso inevitabile.
CHIVU 5,5. A sinistra per limitare i danni. F[illegible]
MANCINI 5,5. La posizione di partenza è esterno di centrocampo, [illegible] si sposta presto con la [illegible]ima libertà di sistemarsi dove ritiene più utile. Non bene.
PERROTTA 5. Tanta fatica per nulla. Gira a vuoto.
DACOURT 5,5. Fuori dop[illegible] tempo per manifesta arrendevolezza (dal 1' st [illegible]a 5' si non [illegible] bene, sa ne va presto; dal 28' st **Corvia sv**).
DE ROSSI 5,5. Talentino che non riesce a esprimere i numeri del suo repertorio.
TOTTI 5. Anche per lui il [illegible] è finito. Altra delusione, si batte [illegible] ardore da capitano, è l'ultimo a firmare la [illegible] [illegible] lo aspetta Ilary per il gol della vita.
CASSANO 4. Sarà anche difficile giocare in certe condizioni, tuttavia Peter Pan non [illegible] dall'ovvio.
CONTI 5. [illegible]po lo 0-2 dell'andata poteva soltanto sperare che l'Inter si dimenticasse di giocare.

PICCOLO "GIALLO" TOTTI: «FORSE LASCIO ROMA», MA ERA UNA BURLA

Sinisa: siamo solo all'inizio Facchetti: meglio del Milan

Nino Sorrenti
MILANO

Roberto Mancini, mister Coppa Italia (6 [illegible] giocatore, 3 da tecnico): «Una vittoria importante, sono felice. Vorrei dedicarla a Moratti e ai tifosi dell'Inter, sperando che sia il primo successo di una serie». Anche Sinisa Mihajlovic guarda avanti con ottimismo: «La Coppa è per il pubblico, che ci è sempre stato vicino. Volevamo la Champions o il campionato, è arrivata "solo" la Coppa Italia, ma almeno abbiamo imparato a vincere. Avevo cominciato così anche nella Lazio. L'Inter è pronta [illegible] iniziare la prossima stagione già al massimo». Cordoba sorride: «Ero sicuro che la squadra ce l'avrebbe fatta, perché è sempre stata unita. Ci abbiamo messo un po' per conoscerci, poi siamo venuti fuori». Ecco Moratti: «Era importante vincere qualcosa per ritrovare carica in chiave futura. E' una coppa che conta poco anche se serve, perché [illegible] parte della storia del calcio italiano, ottenuta con 7 vittorie e un pareggio. Forse stiamo festeggiando al di là del reale valore del trofeo. Il successo è la dimostrazione che il gruppo c'è e che non bisogna ripartire da zero». Il presidente Facchetti condivide e manda una frecciatina al Milan: «Penso si rosseneri che non hanno vinto nulla. Un mese fa ero stato buon profeta con Galliani, avevo previsto quello che poi è successo».

In casa giallorossa, Totti è stato per un po' al centro di [illegible] giallo. Prima del match aveva detto: «Ho firmato con la Roma perché amo questa città, la maglia e la gente. E' importante per Roma avere un romano in squadra». A fine partita, invece, uscendo dal campo a testa bassa aveva sibilato, almeno per il giornalista Fabrizio Failla della Rai, poche parole [illegible]: «Non parlo, cercate di capirmi, non so nemmeno se la prossima stagione sarò anco[illegible] qui. Con[illegible] sull'argomento. Totti poco dopo ha infine precisato: «Failla è un cazzaro. Certo che resto a Roma, fino al 2010». Tutto chiarito.

SULLO SPAREGGIO DI SERIE [illegible] E INDAGINI DELLA PROCURA LIGURE [illegible] CAMPIONATO DI B

DOPO PARMA-BOLOGNA, 3 TURNI DI SQUALIFICA A CARMIGNANI [illegible] 2 A MAZZONE

Angiolini: omicidio in guanti bianchi

Gazzoni: nessun complotto, siamo onesti e paghiamo le tasse

Alessandro Cesari
BOLOGNA

Ricapitolando: c'è stata una rissa tra due signori anziani. E meno di ventiquattro ore più tardi, mentre l'implacabile federazione italiana gioco calcio apriva un'inchiesta per capire il senso di alcune dichiarazioni amare del dopo gara, Il giudice federale sanzionava spietato: [illegible] a Carmignani, 2 giornate a [illegible]ne, che se gli [illegible] dato l'ergastolo sarebbe stato uguale, perché l'ultima curva dalla [illegible] lunga e onorata carriera [illegible] comunque questo Bologna-Parma, chi sbaglia è perduto.

Si [illegible] perduti loro, Carmignani Pietro, detto Gedeone, 50 anni e mai un «come si permette», e [illegible] Carlo, detto Daje Carlè, [illegible] anni e molti santi rubricati nel [illegible] personale paradiso. Si sono rincorsi e insultati come in una canzone da osteria e lo hanno fatto nel momento più delicato, quando la partita stava morendo con [illegible]à delle speranze gialloblù, trascinate [illegible] pozzo dal gol operaio dell'albanese Igli Tare [illegible]à Valona, per gli amici la Cosa. Uno a zero e ritorno a Bologna, vai che si gioca sabato.

Certe partite hanno uno strascico naturale, perché quando cammini sul filo i nervi si fanno più deboli e le [illegible] diventano facili. Così dopo [illegible] [illegible] tra Locatelli e Camare, Carmignani Pietro è volato in campo per farsi giustizia da sé e il rivale Mazzone, con la [illegible] corsa gonfia e un po' al rallentatore gli [illegible] [illegible] lanciato addosso al grido: «nun te devi da permettere». Parapiglia, [illegible] quattro espulsioni (i due all[illegible]ri, Bucci e Amoroso), nevrosi da ultimi minuti [illegible] [illegible] dichiarazioni da Blade Runner. Carmignani: ho visto [illegible] che voi umani non potete immagina[illegible]. Letteralmente: «Sono amareggiato, quest'anno ne ho viste e sentite di tutti i colori. E penso che ci sono due modi per lasciare il calcio: andandomene in pensione, senza dire nulla, oppure dicendo quello che penso prendendomi la squalifica». Duro Baraldi: «Si vede che i nostri giocatori [illegible] dei farabutti e dei fannulloni che cercano sempre [illegible] fregare l'arbitro». Obiettivo Farina, l'arbitro.

Così sono partite [illegible] squalifiche e l'inchiesta federale. C'è del marcio in Emilia? Secondo il presidente del Parma, Guido Angiolini (braccio destro dell'ammi[illegible] straordinario Bondi) ce n'è. «Un omicidio in guanti bianchi», dice, [illegible] sembra un giallo di Poirot, invece [illegible] la [illegible] idea del destino gialloblù. Come l'ha presa il Bologna? Male. Gazzoni Frascara ha rispolverato [illegible] suo più classico colpo di sciabola: «Stimo Angiolini e Bondi, [illegible]zi, li ammiro. [illegible] qui non c'è [illegible] complotto. E sulla nostra onestà credo che ci possano essere pochi dubbi. Noi paghiamo Irap [illegible] Irpef». Touché, inchino e ci vediamo al Dall'Ara.

Dettaglio: chi arbitra ragazzi? Che domande, Collina, il Migliore, l'Indiscutibile (Baraldi: «Benissimo», [illegible]ni: «Perfetto»). Fischio e chiude la carriera anche lui, [illegible] i due anziani in tribuna. Un filmone.

Gedeone Carmignani

SOSPETTI SUL 3-2 DEL GENOA. I CARABINIERI NELLA SEDE DEL CLUB LAGUNARE

Sei giocatori del Venezia interrogati

Acquisiti i tabulati telefonici di Borgobello, Oliveira e compagni

[illegible]e Remaggi
GENOVA

Genoa-Venezia 3-2 di sabato scorso è stata la partita che ha decretato la promozione del Genoa in serie A dopo dieci anni; ma la Procura di Genova sta indagando, [illegible] filone di inchiesta sul calcio [illegible] proprio su quella gara. L'indagine, diretta dal sostituto procuratore Alberto Lari, ha portato ieri i carabinieri ad interrogare diversi giocatori del Venezia nella sede della società lagunare. Probabilmente gli investigatori [illegible]evano già prima della partita dei sospetti, perché [illegible] l'attenzione di questi giorni nascerebbe da alcune intercettazioni ambientali da cui sarebbero [illegible] ascoltate delle conversazioni.

[illegible] così gli inquirenti hanno sentito, come persone informate dei fatti e non come indagate, sei giocatori della squadra veneta. Si tratta [illegible] Borgobello e Lejsal, compagni di stanza nel ritiro genovese, Oliveira, Vicente, Esposito [illegible] Sabino, questi ultimi due nonostante non avessero preso parte alla partita: tutti e sei si sarebbero detti estranei a fatti illeciti e avrebbe[illegible] negato qualsiasi coinvolgimento, e anche di aver visto [illegible] notato qualc[illegible] [illegible] qualcuno di [illegible] durante la preparazione alla partita di Genova. A tutti è stato chiesto [illegible] sono stati [illegible] tattati, per telefono o di persona, da personaggi sospetti. Ad ogni modo i carabinieri avrebbero acquisito anche i tabulati telefonici di alcuni giocatori del Venezia.

Borgobello attaccante del Venezia è stato interrogato dai carabinieri insieme ai compagni Oliveira, Lejsal, Esposito, Vicente e Sabino

[illegible] tarda [illegible] [illegible] è saputo ancora che nel mirino ci sarebbero anche altre [illegible] partite della formazione rossoblù: Piacenza-Genoa (2-2 giocata il 4 giugno scorso) e Genoa-Catanzaro (28 maggio: 3-1 [illegible] risultato finale). [illegible] presidente [illegible] Genoa, Enrico Preziosi, ha incaricato l'avvocato Alfredo Biondi ad [illegible] tutte le iniziative [illegible] ogni sede e nei confronti [illegible] chiunque abbia posto in essere comportamenti atti [illegible] ledere [illegible] reputazione societaria e sportiva del Genoa, essendo la società [illegible] i suoi tesserati del [illegible] estranei a qualsiasi coinvolgimento nelle indagini in corso da parte della Procura della Repubblica di Genova».

SEMIFINALI — andata stasera ore 20,30; ritorno domenica ore 20,30

ASCOLI – TORINO
In campionato: Ascoli-Torino 0-3; Torino-Ascoli 2-1

TREVISO – PERUGIA
In campionato: Treviso-Perugia 1-0; Perugia-Treviso 2-0

FINALE — andata in casa della peggio piazzata giovedì 23 ore 20,30; ritorno domenica 26 ore 20,30

LE REGOLE
Le reti in trasferta NON valgono doppio.
Vince chi fa più punti o, in caso di parità, più gol.
In caso di ulteriore parità, la spunta la squadra meglio piazzata in campionato. I tempi supplementari (due da 15') sono previsti solo in finale. In caso di parità dopo 180', in nessun caso si tireranno i rigori.

LE SQUALIFICHE
Nei playoff si scontano solo le squalifiche subite in campionato a causa di espulsioni.
I giocatori stasera ripartono con la fedina pulita; il turno di squalifica per cumulo di ammonizioni scatta però già dopo il 2° giallo.

LE QUATTRO PROTAGONISTE

ASCOLI		TORINO		TREVISO	PERUGIA
Bucchi, 17 gol all'attivo	L'uomo-chiave	Pinga, classe e fantasia	L'uomo-chiave	Reginaldo, sulle sue spalle il peso dell'attacco	Di Loreto, cardine difensivo e uomo-gol
Il gioco sulle fasce, l'entusiasmo	Punti di forza	La difesa, qualità e ampiezza della rosa	Punti di forza	L'intesa e la serenità	Fisicità ed esperienza
La difesa, le poche alternative in attacco	Punti deboli	Fatica a segnare, squadra poco da battaglia	Punti deboli	Rosa ridotta, 2 punte su 4 infortunate	Manca un vero bomber, prende troppi cartellini
Squadra-tipo tutta italiana	La curiosità	Nelle notturne non perde dal 25 febbraio	La curiosità	Non ha mai giocato in serie A	Kalac e Coly convocati dalle loro Nazionali

QUATTRO SQUADRE PER L'ULTIMA PROMOZIONE: I GRANATA PARTONO IN POLE MA STASERA RISCHIANO

È un poker: Toro, niente bluff

Zaccarelli: «Ad Ascoli voglio il mille per mille»

Roberto Condio
TORINO

Il toscano e il ligure hanno vinto il «piatto» che sognavano e si sono già alzati dal tavolo. Soddisfatti, festeggiano da giorni, a Empoli e Genova. Per la smazzata finale restano il piemontese, l'umbro, il veneto e il marchigiano: Italia varia, in ballo per una posta che può cambiare la vita.

È l'ultimo poker di serie B. Vale la A e se lo giocano Toro, Perugia, Treviso e Ascoli. Si comincia stasera, il banco chiude fra 10 giorni. Con un solo vincitore. Non sono più ammessi bluff: servono carte buone per battere la concorrenza. Per l'occasione, però, cambiano le regole. Non più tutti contro tutti, bensì semifinali e finale. Si chiamano playoff e stanno contagiando anche il calcio. Prima la serie C, da quest'anno la B. Ci si guarda in faccia, si studia l'avversario, lo si batte e poi sotto col prossimo. Con quel resta di testa e di gambe, in coda a un campionato cominciato più di 9 mesi fa.

Ripartono alla pari, o quasi, i pokeristi cadetti. Toro e Perugia possono arrivare all'ultima mano anche senza vincere. Ascoli e Treviso devono fare qualcosa di più ma hanno anche meno da perdere. Ci provano subito stasera, in casa. Il Treviso non è mai stato così vicino alla A. Ha perso per strada Barreto e Dall'Acqua ma conserva Reginaldo, D'Agostino, Gallo, Centi e il gioco più effervescente. Sfida un Perugia che è invece tutta sostanza e cinismo: così ha vinto le ultime 7 partite e vuole riprendersi l'élite persa 12 mesi fa nello spareggio contro la Fiorentina.

Poi c'è Ascoli-Toro. I bianconeri mancano dalla A dal 1992, ultimi fuochi dall'era-Rozzi; i granata tremano al solo pensiero di scivolare una terza stagione di fila in B, come successe già tra il 1996/97 e il 1998/99. «Del Duca» annunciato stracolmo come ai bei tempi, marchigiani in piena spinta e col morale a mille: è l'effetto dei playoff agganciati in extremis 5 notti fa. Il Toro fa bene a preoccuparsi. Esagerare, però. Perché è in serie positiva da 12 partite e perché l'Ascoli in versione casalinga non è poi così tremando: ultimamente, ha perso 4 volte su 9 e sono 7 partite che non segna più di un gol.

Renato Zaccarelli, direttore generale pronto alla sua terza panchina, è fiducioso: «Ci credo, eccome. Perché ho un gruppo dalle buonissime qualità che quest'anno ha già dimostrato di poter superare grandi difficoltà. Adesso è giunta l'ora di raccogliere i frutti del lavoro di una stagione, di dare il mille per mille senza fare troppi calcoli, senza speculare».

Zac ha portato nelle sue Marche 20 giocatori. Dei 4 rimasti a casa, il solo Berti è da considerarsi indisponibile. «Le esclusioni di Humberto, Franco e Marinelli, dicono invece molto se non tutto sul futuro dei tre sudamericani in scadenza di contratto. «Fortunatamente siamo in tanti - dice il tecnico - e così per me aumentano i grattacapi. Devo fare delle scelte e possono nascere problemi. Non è il caso nostro, però. L'obiettivo è talmente importante che i ragazzi capiscono e accettano le mie decisioni. No, vi assicuro che nel Toro non serpeggiano il mugugno e il malcontento».

A proposito di scelte, quella sulla formazione di stasera resta un mistero. Zac non si scopre, giura di dover ancora decidere. Si dilunga però a parlare di partita che abbisogna di massima concentrazione e attenzione, dove potranno essere decisivi l'ordine, l'equilibrio ma anche la qualità dei nostri giocatori». A centrocampo, allora, imprescindibile il rientro di Codrea, con Conticchio e De Ascentis ai fianchi. Dietro, considerando la statura di Bucchi, avanti con «Mister Playoff» Feccarisi e, con lui, più Mantovani che Mezzano. Davanti, infine, Marazzina sembra pronto a riprendersi il posto. È lui una delle carte buone che possono decidere l'ultimo poker della B. Con un dubbio sul suo gemello: dopo 3 gol in 3 partite come si fa a rinunciare in panca Bruno?

Il presidente Romero (a sinistra) e il patron Cimminelli hanno tenuto a rapporto il Toro prima dell'allenamento di ieri mattina a Orbassano

SKY SPORT 1 ORE 20,30

	Ascoli	Torino	
	[4-4-2]	[4-3-1-2]	
27	COPPOLA	SORRENTINO	1
21	DE [illegible]	COMOTTO	2
6	CUDINI	FECCARISI	23
24	BREVI	MANTOVANI	4
3	MODESTO	BALZARETTI	17
8	FINI	CONTICCHIO	8
55	CRISTIANO	CODREA	3
5	BISO	DE ASCENTIS	15
11	ANTONELLI	PINGA	10
29	BUCCHI	BRUNO	19
9	COLACONE	MARAZZINA	11
	Arbitro: RODOMONTI		
50	MAURANTONIO	FONTANA	31
25	MARTINELLI	CARBONE	13
53	LAURO	MEZZANO	5
47	COSTANZO	MUDINGAYI	6
17	MONTICCIOLO	VALLATTI	28
20	CORDOVA	QUAGLIARELLA	9
14	MOTTA	MANIERO	25
All.: SILVA-GIAMPAOLO		All.: ZACCARELLI	

IL PATRON PARLA A PINGA & C.: «MI FIDO DI VOI»

Cimminelli suona la carica «Forza, in A ci divertiremo»

TORINO

«Non sono sparito. Ho un sacco di cose da fare, ma nei momenti importanti ci sono sempre». E poi, avanti con quattro minuti di incitamenti, battute e sorrisi regalati ai giocatori che ha a libro-paga. Eccolo, il patron Franco Cimminelli in versione tifoso-motivatore. Un blitz a Orbassano alle 10,30 di mattina, prima dell'allenamento del Toro in partenza per Ascoli. La squadra e lo staff tecnico per l'occasione radunati nella saletta che ospita di solito le conferenze-stampa granata: dietro il tavolo, Cimmi e il presidente Romero; seduti al posto dei giornalisti, Pinga e compagni, da stasera impegnati nei playoff che per il Toro valgono un tesoro.

«Vi chiedo "solo" di andare in serie A - ha detto il boss alla attenta compagnia in maglietta e pantaloncini -. E poi, ne sono certo, ci toglieremo tutti belle soddisfazioni. Sinceramente, speravo di essere promosso prima. Ci è stata Catanzaro e Terni... Dimentichiamocele: c'è tempo per rimediare. Mi fido delle vostre capacità, della vostra bravura. Vi dò appuntamento a cena sabato sera in ritiro a Leinì, prima del ritorno con l'Ascoli, ma soprattutto a fine mese, per un bell'incontro festoso. Avete da dire qualcosa?». «Sì - il capitan De Ascentis ad alzare la mano -. Anch'io come lei ho molta fiducia nel futuro. Altrimenti non avrei messo al mondo 3 giorni fa una bimba e non l'avrei chiamata Vittoria...». Risate, pacche sulle spalle, strette di mano e poi tutti a lavorare. Chi sul prato, chi alla Ergom.

Prima, però, Cimminelli ha dovuto transitare dinanzi ai cronisti in attesa. Aveva fretta, è sfrecciato peggio di due battute al volo. Giusto il tempo di due battute al volo. Che ci dice, patron? «Arrivederci fra 4 partite, spero». Sì, ma è ottimista oppure no? «Lo sono anche prima. Poi siamo andati a Catanzaro...». È vero che il Toro avrà problemi a iscriversi al prossimo campionato? «Ogni anno è la stessa musica. E poi...». Poi la portiera si chiude e l'auto patronale riparte. Tocca a Romero completare il pensiero: «... poi sarà ancora Cimminelli a provvedere». «Dovevate vederlo - aggiunge il presidente -: era bello tonico e carico, ha trasmesso ai giocatori la sua carica, la sua vitalità, la sua voglia di vincere». Stasera, al «Del Duca» verificheremo il grado di contagio. [r. con.]

ITALIANI SCOPRONO LA REALTÀ TURISTICA DEL MOMENTO. E COMPRANO CASA LÌ.

CAPO VERDE LA NUOVA FRONTIERA DEL TURISMO

Ancora una volta gli imprenditori italiani sono arrivati per primi, valorizzando le bellezze mozzafiato di questa nuova meta di viaggio e tempo libero. A partire dalla sua capitale turistica, l'Isola del Sale. Mare e spiagge da sogno a sole 5 ore dall'Italia. E il turista trova la sua casa ai tropici...

L'AFRICA È A UN PASSO.
Capo Verde offre caldo secco, piacevolmente **rinfrescato** dalla brezza degli **alisei.** Di fronte, l'incanto tropicale dell'isola gemella, Boa Vista. Circondate da **acque limpide** blu e verde (il più grande studioso dell'ambiente, J. Cousteau, lo definisce 'il **mare più vitale** del mondo'). Fondali **superpescosi** (tonno pinna gialla, saraghi, cernie). Sulle spiagge, tavole a vela e kite-surf. Mini crociere e battute di pesca al marlin.

L'ISOLA DELLE MERAVIGLIE.
Popolazione cattolica, collaborativa e **sorridente. L'isola** del **Sale** - 200 kmq di spiaggia e deserto - è la porta **d'arrivo** a Capo Verde (qui c'è l'aeroporto internazionale). Adorata dagli italiani, che la stanno scoprendo insieme agli inglesi e tedeschi; e lo sviluppo turistico sta partendo a razzo. L'amore per queste **spiagge incantate,** lambite dalla brezza tutto l'anno e così vicine, colpisce a prima vista.

FATTI LA CASA AI TROPICI.
Una parte di turisti si innamora e **compra** qui. Con i soldi che occorrono per un box auto a Milano, si porta a casa una fetta di sogno, nella forma di bilocale a **100 metri dall'oceano.**

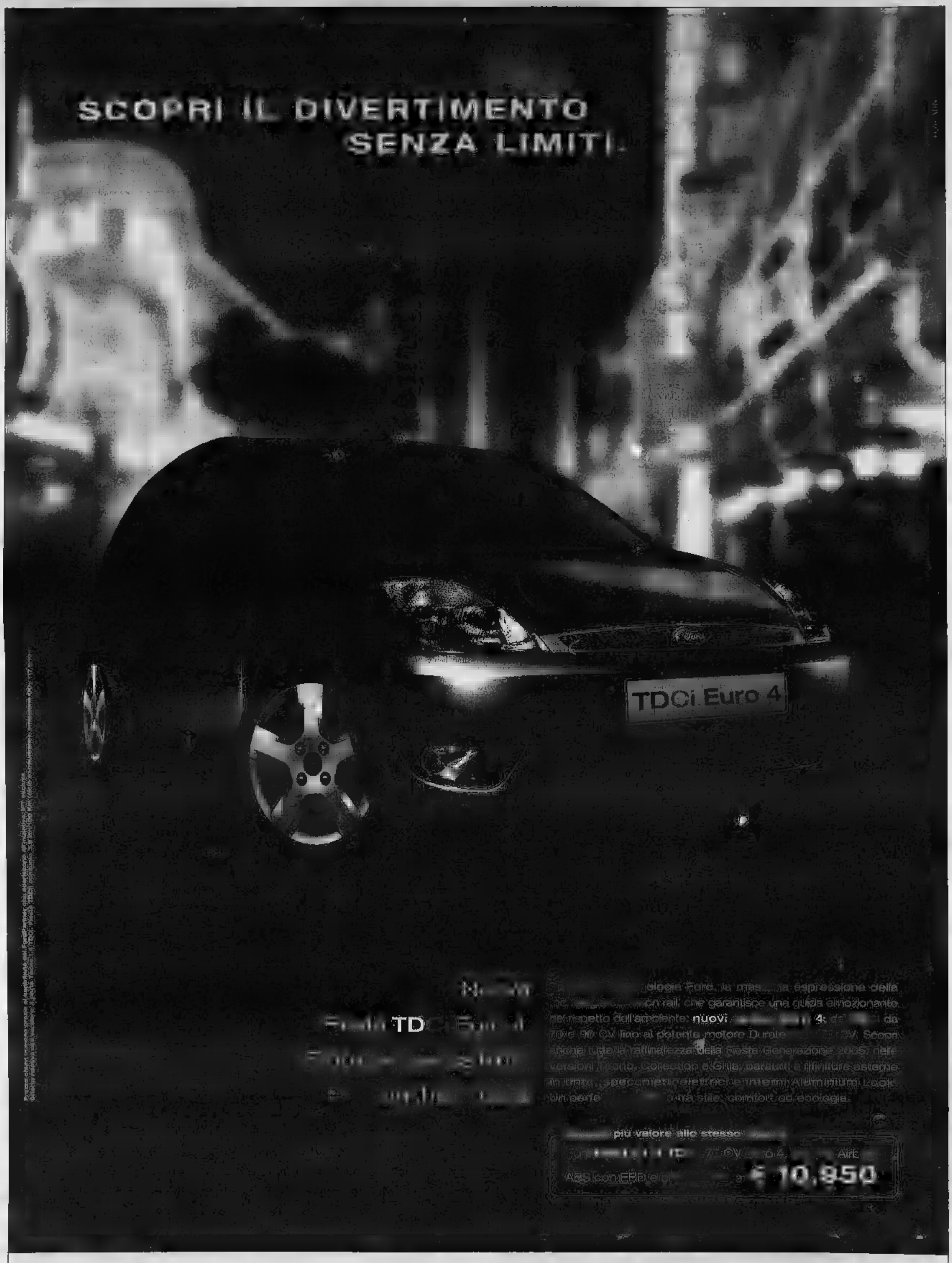
Protagonista della **scena immobiliare** nelle isole di Sal e di Boa Vista è il gruppo **Saldomus,** che fa capo all'imprenditore **Alfredo D'Amato.** Tre aziende (Adam Lda, Ada Service Lda e Aldeia Lda) che si interessano alla costruzione e alla vendita di terreni e fabbricati (ville e appartamenti).

MAGICO OCEANO *Capo Verde è una perla in mezzo al mare, solitaria e selvaggia. Un arcipelago da sogno tra spiagge, vulcani e musica immersi in acque incontaminate, tra le più pescose del mondo.*

Il gruppo **Saldomus** è a disposizione per ogni **informazione** sull'**acquisto** di una **casa a Capo Verde.** Basta chiamare in Italia il 348.26 50 970 (telefono mobile) o mandare un fax allo 011. 20 52 157. Per la sede di Capo Verde tel/ fax: +238 242 13 31 (mobile: +238 9 969951). E-mail a: daimobil@cvtelecom.cv.
Aldeia (e-mail: adaimobil@cvtelecom.cv) costruisce **delle palazzine** in stile **coloniale** portoghese, non più di tre piani, armoniosamente inserite nell'ambiente. Uffici, negozio e appartamenti con vista sull'oceano a una distanza massima di 100 metri dal mare. Per sapere (e vedere) di più, il website è: www.saldomus.com

DELUSO DALLA BORSA? INVESTI SUL MATTONE.
È una scelta **sicura**, destinata a **rivalutarsi nel tempo** (il mattone non ha mai tradito nessuno). Una **casa-vacanze da sogno,** nei mari del tropici, **vicino all'Italia.** Pronta da affittare (se si desidera) nei periodi dell'anno in cui non siete al mare. E **portarvi** subito **reddito.**
Prezzi **super-competitivi.**
Informazione e visione sul posto presso lo show-room di Santa Maria, presidiato e diretto da Vittorio Zaglia.

LA CASA? AI TROPICI Sempre più italiani comprano appartamenti all'estero: è il boom del bilocale con il sole tutto l'anno. Da abitare o da mettere a reddito, a seconda delle preferenze. Un investimento sicuro, che protegge i risparmi e cresce di valore ogni anno in una località turistica in forte espansione (+25% ogni anno nell'ultimo triennio).


SCOPRI IL DIVERTIMENTO
SENZA LIMITI.
TDCi Euro 4
TD
Ford
www.ford.it

L'ETERNO PROLUNGA DI LA CARRIERA

Moggi Rosella Sensi si incontrano per parlare di Cassano Proposto il rinnovo a Nedved: «Non lo so, ci devo pensare»

MILANO. Va avanti la caccia della Juventus Cassano: la prossima settimana è in programma incontro fra Moggi Rosella Sensi. il d ha proposto a Nedved il rinnovo fino al 2008, ceco ha risposto: «Due anni in più sono tanti, ci devo pensare». In Kapo: va in prestito al Monaco. Oggi potrebbe . giorno dell'accordo fra Chelsea e Milan per la p Crespo in Altri affari: per Solari (contratto quadriennale) e Samuel (prestito diritto di riscatto) all'Inter si attende solo l'annuncio, Bachini va al Siena, Donadel resta a titolo definitivo alla Fiorentina dove arriva anche Brocchi, Sensini anni rinnovato anno l'Udinese. Capitolo allenatori: oggi potrebbe essere il giorno di Spalletti alla a; da risolvere c'è il fitto fra il tecnico e il ormai ex presidente Pozzo.

Lo juventino Pavel Nedved

INCREDIBILE DI FOLLIA ALLA

Insulti, caccia all'uomo e sputi del tecnico a un giocatore Partita sospesa: Boca Juniors fuori dalla Copa Libertadores

BUENOS AIRES. Invasione solitaria, pioggia di oggetti in campo, l'allenatore che sputa ad giocatore avversario, un attaccante che aggredisce un agente: quanto perché l'arbitro uruguaiano Vazquez sospendesse martedì al 34' del st la partita che è costata Boca Juniors l'eliminazione dalla Copa Libertadores. Il Boca avrebbe dovuto battere i messicani Chivas per potersi qualificare, ma il risultato non si è mai scollato dallo 0-0. Lo spettacolo offerto durante il match è ora all'esame del Governo e si esclude si chiusura Bombonera. Il gesto del tecnico Benitez, secondo il quotidiano sportivo «Olè», è talmente g che l'allenatore dovrebbe essere immediatamente», mentre il «Clarin» pubblica foto dell'attaccante del Boca, Palermo, mentre tenta di aggredire il messicano Bautista.

Il disgustoso gesto Benitez

CICLISMO: IL DECESSO FORSE CAUSATO DA INFARTO, STAMANE L'AUTOPSIA

Tragica fine di Galletti ex gregario di Cipollini

Si è accasciato in salita mentre stava disputando una corsa in Spagna
«Sto male, non respiro» le ultime parole prima di crollare sull'asfalto

Giorgio Viberti

«Sto male, mi o gonfio, non riesco a respi.ure». Sono state le ultime, tragiche parole di Alessio Galletti, morto ieri in Spagna durante una corsa per professionisti. Il dramma si è consumato a 15 km dal traguardo della Subida al Naranco, prova in linea nelle Asturie, in Spagna. Il tren corridore pisano della Naturino Sapore di Mare stava percorrendo la salita di La Manzanoda con un'altra trentina di corridori che si erano già staccati dai migliori e dunque non stavano più lottando per la vittoria. «Sto male», ha detto Galletti al moldavo Igor Pugaci che stava pedalando accanto a lui. Poi ha fermato la bicicletta si è seduto sulla strada. Un attimo dopo, ha reclinato il capo all'indietro e perso conoscenza. Gli avversari che gli erano a fianco si sono fermati, hanno cercato di aiutarlo. Inutilmente. Subito soccorso dall'ambulanza al seguito della corsa, Galletti è stato trasportato all'Hospital Central de As, nella città di Oviedo. Lì non è giunto ormai senza vita. I medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Galletti lascia la moglie Consuelo che nove mesi fa gli aveva dato un figlio ed è in attesa di un altro bimbo.

«Alessio era in un gruppetto poco distante dal nostro - ha detto lo spagnolo Mario de Sarraga, compagno di squadra di Galletti -. Da qualche chilometro stava dicendo che sentiva dolori al petto. Poi di colpo, sulla penultima salita del percorso, si è fermato lamentandosi che dietro lo sterno gli faceva male. Si è buttato a sedere a spasso. Per ora non si conoscono le cause del decesso, ma l'ipotesi più probabile è infarto cardiaco: stamane ci sarà l'autopsia, sabato il rientro della salma in Italia.

Alessio Galletti non era certo un campione, ma era stimato come un professionista generoso, compagno di squadra nella sua carriera di molti big del pedale fra i quali Cipollini, Simoni, Di Luca, Cunego, Celestino. a Pisa il 26 marzo del 1969, era passato professionista nel per 5 stagioni - dal 1999 al 2002 e poi nel 2004 - era stato nel team di Mario Cipollini, diventando uno dei componenti del «treno rosso» di Re Leone. Nella carriera da pro aveva vinto 4 gare: una tappa del Tour de l'Ain 1998, una del Tour Down Under del 2001, il Gp Fred Mengoni e la classifica finale della Due Giorni Marchigiana nel 2003.

«No, il Gallo non ha urlato sprendendo dall'Italia la tragica notizia Antonio Salutini, dei direttori sportivi Naturino che aveva guidato Galletti anche nei suoi trasporti alla Saeco, il ds livornese conosceva bene Galletti: «Era un grande altruista, un uomo squadra g voluto da tutti. Aveva grandi doti umane e la battuta sempre pronta. Ha lavorato una vita per gli altri e ne andava orgoglioso». Anche lui nella sua carriera era stato coinvol in una delle tante indagini oping ciclismo e il nome figura ancora in un'inchiesta condotta dalla procura di Pisa.

Intanto alla mente al- tragiche morti corsa: Coppi a Torino nel '51, l'inglese Simpson al Tour '67, lo spagnolo Santisteban al Giro '76, il portoghese Agostinho nel Giro dell'Algarve '84 e, più di recente, l'olimpionico Fabio Casartelli al Tour '95 e il kazako Kivilev nella Parigi-Nizza 2003. Alcune furono causate da incidenti in corsa o in allenamento, altre makuri pare stato il caso di Galletti.

I PRECEDENTI DI SERSE COPPI, SIMPSON, CASARTELLI

Fabio Casartelli

Sono molte le morti tragiche nella storia del ciclismo. Eccone alcune:
1950: Camille **Danguillaume**
1951: **Serse Coppi** cade a Torino
1967: Tom **Simpson** al Tour
1970: il belga Jean Pierre **Monseré**
1976: Manuel **Santisteban** al Giro
1984: Joaquim **Agostinho**
1986: Maurizio **Ravasio** al Giro
1987: lo spagnolo Vicente **Mata**
1987: il belga Michel **Goffin**
1995: Fabio **Casartelli** al Tour
1999: lo spagnolo J.M. **Sanroma**
2001: l'altro belga Richard **Ochoa**
2003: il kazako Andrei **Kivilev**
2005: Alessio **Galletti**

Alessio Galletti, 37 anni, pisano, lascia la moglie Consuelo e un figlio di nove mesi

BASKET: OGGI A MILANO

Match point scudetto per Bologna

La rincorsa allo scudetto italiano e al titolo Nba nella stessa notte. A Milano può vincerlo la Climamio Bologna, 2-1 nella serie e una sola vittoria dalla conquista del secondo tricolore sua storia. A Detroit, i padroni di casa proveranno a portare finale contro San Antonio sul 2-2 dopo avere inflitto li Sp sonora lezione (86-78): qui, però, per vincere l'anello servono quattro vittorie.

L'AJ Milano ha fatto i miracoli per tutta la stagione, eliminato in la Benetton ribaltando il fattore campo, sfiorato due clamorose rimonte a Bologna. Ha meno talento degli avversari, più fiato: martedì, per portare la vittoria, alla Climamio servito un Basile capace di segnare 9 punti negli ultimi 100 secondi. Milano ha preso atto, ma si è convinta di poter realizzare l'impresa. Al Forum, stasera, farà caldo: 12mila biglietti venduti in due vip in prima fila come ai bei tempi, Giorgio Armani che prima ha salvato la baracca poi è diventato primo tifoso della squadra che ne porta in giro il nome. E ancora, nel parterre: Tai Missoni, Inzaghi, Abbiati, Brocchi, la Gialappa's, i Gemelli Diversi, Teo Teocoli e Valerio Staffelli. Per fare canestro non servirebbero: ma il basket italiano sentiva la mancanza di una grande c che facesse da traino. L'ha ritrovata: anche se stasera, a festeggiare, potrebbe essere la Bologna di Basile e dei baby Mancinelli e Belinelli. [d. lat.]

in breve

CONFEDERATIONS CUP BRIVIDI ARGENTINI
Risultati di ieri (girone A): Argentina-Tunisia 2-1 (Riquelme rig., Saviola; Guemamdia rig.: gli africani hanno sbagliato un rigore sullo 0-0); Germania-Australia 2-2 (Kuranyi e Mertesacker per i tedeschi; Skoko e Aloisi per gli australiani). Il programma di oggi, girone B: ore 18 Giappone-Messico; 20,45 Brasile-Grecia.

MONDIALE UNDER 20 AZZURRINI SCONFITTI
Nel 2° turno del Mondiale Under 20, l'Italia ha perso clamorosamente contro la Siria: 1-2 il risultato finale. Di Coda il gol italiano. La Nazionale del ct Berrettini ora è ultima nel suo raggruppamento, con due sconfitte collezionate in altrettante partite. Nel girone azzurrino: Colombia-Canada 2-0. Altri risultati: Giappone-Benin 1-1; 1-0; Nigeria-Corea 1-2.

IN ULLRICH SEMPRE 1°
L'elvetico Albasini ha vinto in volata la 5ª tappa del Giro della Svizzera, la 9ad Zurzach-Altdorf. Ullrich resta maglia gialla.

VOLLEY, WORLD LEAGUE: L'ITALIA PERDE FEI
Si ferma Fei, opposto titolare dell'Italia. Riscontrato un lieve stiramento al braccio destro: 10 giorni di riposo assoluto. Salta le trasferte di World League in Francia e a Cuba, decisive per la qualificazione alle finali.

Rivolgiti
al Rivenditore B&O
della città
chiama il numero verde
800 514433

Cuneo
Via Vittorio Amedeo II°, 13
Tel. 0171 692706

Genova
Must Music
Via Pisacane, 53/R
Tel. 010 589551

Rapallo -
Marcutti Silvano
Corso Matteotti, 39
Tel. 0185 50473

Novara
Vasco Japan
Via San Gaudenzio, 1
Tel. 0321 611878

Torino
Via Bodoni, 2
Tel. 011 888130

Via Rossini, (ang. Via Verdi)
Tel. 011

Gallo Domus
Via Tiziano, 34/c
Tel. 011 6647920

Pro Quattro
Via Di Nanni, 6
Tel. 011 4332712

Pinerolo - TO
Gianadda Silvio
Corso Torino, 234
Tel. 0121 374922

Il tuo TV è da museo. Il prossimo anche.

Il design Bang Olufsen è esposto al Museum of Modern Art New York. Oggi, un televisore B&O potrebbe fare bella mostra in casa tua, con un finanziamento in 24 mesi tasso zero - dal 1° giugno al 30 settembre 2005. più, B&O valuta il tuo usato, di qualsiasi marca, ne detrae il valore, devolve l'apparecchio in beneficenza.

Un'occasione unica per assicurarsi visione a regola d'arte.
fare del bene.

BANG & OLUFSEN B&O

ALLA SCOPERTA DELL'ALFA 159: NON NULLA AL SERVIZIO DI SICUREZZA COMFORT

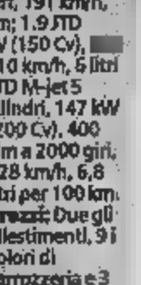
Il vestito elegante di Giugiaro e interni all'insegna del lusso

La linea a è slanciata e muscolosa, i gruppi ottici posteriori allungati includono forme cilindriche derivate stilisticamente proiettori anteriori Un pulsante nella plafoniera apre il baule

analisi

DI

Dimensioni: berlina 4 porte, 5 posti, lunghezza 4,66 metri, larghezza 1,928, altezza 1.417. Motori: tutti Euro 4. Benzina: 1.9 JTS, potenza 118 kW (160 Cv), coppia max 190 Nm a 4500 giri, velocità max 212 km/h, consumo medio 8,7 litri per 100 km; 2.2 JTS, 136 kW (185 Cv), 230 Nm a 4500 giri, 222 km/h, 9,4 litri per 100 km; 3.2 V6, 191 kW (260 Cv), 322 Nm a 4500 giri, 240 km/h, 11,5 litri per 100 km. Diesel: 1.9 JTD M-jet 8v, 88 kW (120 Cv), 280 Nm a 2000 giri, 191 km/h, 5,9 litri per 100 km; 1.9 JTD M-jet 16v, 110 kW (150 Cv), Nm a 2000 giri, 210 km/h, 5 litri per 100 km; 2.4 JTD M-jet 5 cilindri, 147 kW (200 Cv), 400 Nm a 2000 giri, 228 km/h, 6,8 litri per 100 km. Prezzi: Due gli allestimenti, 9 i colori di carrozzeria e 3 gli ambienti interni in 3 tonalità, disponibili in tessuto o pelle. In vendita dal 23 settembre. I prezzi (ancora da definire in dettaglio) vanno dai 28.000 euro del modello d'accesso ai 40.000 della versione top.



Di tutto e di più nell'Alfa . Un design scritante, alte prestazioni, qualità compromessi. Né poteva diversamente per un'auto che nasce solco di brillante tradizione, segue successo come la 156 e che si propone come punto di riferimento tra le berline sportive prestigio.

«La 159 - spiega Karl-Heinz Kalbfell - non è solo sportività ma anche eleganza e cultura di guida. Personalità e tecnologia. Lo da appassionato. Qui siamo riusciti unire obiettivi quasi inconciliabili: comportamento al top, massimo piacere guida, stile distintivo, prestazioni di vertice che in sicurezza, comfort e robustezza. La 159 ha una struttura completamente nuova con sospensioni inedite e una evoluta generazione di motori e cambi».

Può sembrare superficiale, ma oggi, come non mai, il primo approccio a un'auto si basa sulle forme. Se ti piace, si può parlare del resto. E il vestito della è un incanto. Il design lega raffinato stile italiano e sportività elegante: si vede che è frutto di passione. Disegnata da Giorgetto Giugiaro in collaborazione col Centro Stile Alfa Romeo, la vettura ha forme morbide e sinuose, ma forti. Le dimensioni sono generose però si ha una impressione di grintosa compattezza tipica delle più eccitanti regine del Biscione.

Secondo Giugiaro «la 159 è nata entusiasmare». La vettura mostra lieve aggressività stilistica e raffinata eleganza e si sviluppa da un frontale vigoroso ed essenziale nel quale il grande scudo. Bella da ogni angolazione, ma è nel profilo che si percepisce in particolare armonia fascinosa. La proporzione tra il cofano lungo e l'abitacolo compatto rende il modello prestigioso mentre l'animo sportivo emerge dal rapporto vetro e fiancata.

Nella medesima ottica gli interni, opera del Centro Stile di Arese, offrono ricchezza estetica e personalità. particolare attenzione assetto di guida studiato per il massimo controllo e comfort. E' come se l'abitacolo si sviluppasse attorno al pilota. Tutto portato semplicità e sicurezza, sensazione di spazio e di eleganza. Sedili anteriori e posteriori avvolgenti e vocazione sportiva, cura dei dettagli, materiali nobili: tessuti di qualità, pelli fiore, alluminii freddi al tatto.

Comfort e tenuta di strada nascono dalla tecnologia. L'ambiente interno è ovattato e privo di vibrazioni grazie all'accurata insonorizzazione e all'elevata rigidezza torsionale e flessionale della scocca «E' qui - dice Carlo Fugazza - che risiedono la base di un sano progetto. Il comfort, naturalmente, significa anche ampio bagagliaio, vani portaoggetti e lussuose dotazioni, dal Cruise Control ai sensori di pioggia, scolare e parcheggio, dal navigatore satellitare con mappe, comandi vocali e telefono vivavoce GSM al climatizzatore automatico.

E la tenuta di strada, da sempre punto forte di ogni Alfa Romeo, è straordinaria. Merito delle nuove sospensioni e di uno sterzo superpreciso (il più diretto berline di serie, con un raggio sterzata 11,1 ml, cui si aggiungono i sistemi elettronici di controllo del comportamento dinamico: fra l'altro, il VDC (Vehicle Dynamic Control), l'antislittamento ASR, l'ABS completo di EBD e il sistema Hill Holder per facilitare le partenze in salita. In più, la 159 Q4, a trazione integrale permanente.

Nel campo della sicurezza passiva la 159 segna inediti parametri. «L'abbiamo progettata - spiega Fugazza - per superare i test più severi come l'urto frontale a 64 l'ora». In particolare, il nuovo pianale impiega materiali speciali, ad alta resistenza. E si arriva a 8 airbag (compresi quelli dedicati alle ginocchia e i laterali che si estendono lungo tutta superficie vetrata). più, sistemi di ritenuta particolari e sedili anteriori anti-colpo di frusta».

Sei le motorizzazioni, rispettose della norma Euro 4 antinquinamento. In primis i tre nuovi propulsori a benzina con doppio variatore di fase continuo e sofistica soluzioni di tecnologia motoristica. Se spicca il 3.2 V6 24v, tutti hanno un'elevata potenza specifica ed eccellenti valori di coppia. Adottano l'iniezione diretta benzina, avvalendosi particolare sistema di combustione JTS: Jet Thrust Stoichiometric. Motori fluidi e

Tre anche i Diesel, in cui Alfa Romeo è all'avanguardia. Sono l'ultimo grido. Con con tecnologia Multijet, dispongono turbo a geometria variabile e intercooler. In particolare, il 1.9 JTDm 16v sfrutta una girante specifica sviluppata da Alfa il 2.4 JTDm ha una nuova testa cilindri e nuove bielle. Sono dotati di sistema anti particolato senza additivi. Infine, cambi meccanici, a marce, trasmissioni automatiche a un cambio robotizzato Selespeed.

LE VERSIONI Q4 SARANNO ESTESE FUTURO TUTTE LE VETTURE DEL BISCIONE OLTRE I 200 CAVALLI

Un gioiello in più: la trazione integrale

La qualità è una sfida, manutenzione gratuita per 3 anni

Importante novità: a carico della Casa tutte le spese per i tagliandi programmati e i materiali normale usura

Mangano

MONACO

L'evoluzione continua e accelera. Definitivamente archiviate le di ieri, tutte motore a freni (e con un fascino da batticuore), quelle di oggi aggiungono alle irrinunciabili caratteristiche di base una serie di contenuti hi-tech. Che possono decretare il successo modello in un tempo in cui, perfino nell'auto, ciò che ieri sembrava superfluo diventa indispensabile. Se a questo si aggiunge che Alfa gode del patrimonio tecnologico dell'esperienza accumulata in anni con quasi 156 sparse il mondo, la strada del successo si profila realisticamente in discesa. Vediamo alcuni elementi rio che, in aggiunta alle formidabili caratteristiche dinamiche della 159, avranno un peso nell'orientare la decisione d'acquisto di tanti neoalfisti, e forse il ritorno all'ovile di qualche ex-alfista.

elemento, per molti versi esclusivo, è l'offerta in serie - cioè, dal tutto gratuita - degli interventi di ordinaria manutenzione (da non confondere con la garanzia, cosa ben diversa) per i primi tre di vita dell'auto. messaggio forte che i manager del Biscione sottolineano che per la prima volta, segmento D Premium, i consumatori non dovranno sostenere spese per l'ordinaria manutenzione programmata, i cosiddetti «tagliandi». In buona sostanza negli appuntamenti previsti per il primo triennio di vita dell'auto (al massimo a 30, 60, 90 e 120mila km) sulle 159 verranno eseguite gratuitamente tutte le operazioni di controllo, verifica Oltre alla normale serie alcune decine di elementi da monitorare pneumatici all'impianto elettrico, dalle pastiglie freni ai livelli dei liquidi e alle condizioni della cinghia) sono previsti gratuitamente interventi di controllo e regolazione punteria, delle emissioni allo scarico, e per i Diesel della fuliggine, ma anche la sostituzione dell'olio ogni 30mila km e delle candele a 120mila km sui motori a benzina oltre ai filtri antipolline del climatizzatore, liquido freni, alle cartucce filtro carburante e dell'aria. Sui Diesel lubrificante verrà sostituito gratuitamente ogni due o quando dovesse indicarlo l'apposita segnalazione plancia.

Tutto secondo il piano dei normali intervalli programmati riportato sul libretto di manutenzione. Proposta inedita e attraente anche in termini economici: rivoluziona una concezione garibaldina di noi automobilisti latini, portati a presentarsi in officina solo quando l'auto non va più avanti e c'è un problema di rilievo.

Un ulteriore plus, con un peso non indifferente nella decisione d'acquisto, arriverà dall'offerta della trazione integrale, settore nel quale una esperienza. Da dicembre sarà disponibile la 159 Q4 a trazione integrale permanente, con elevata motricità in ogni condizione e superiore piacevolezza del pilotaggio. La scelta tecnica adottata prevede l'integrale con tre differenziali ripartizione permanente e dinamica della trazione sulle 4 ruote, in accelerazione e rilascio. In normali condizioni di aderenza il differenziale centrale autobloccante C gestisce la coppia motrice ripartendone il 57% alle ruote posteriori e il alle anteriori, per assicurare un lieve sovrasterzo, apprezzato dai guidatori più esperti e sportivi.

La soluzione dell'integrale sarà estesa in futuro a tutte le versioni della gamma Alfa Romeo con potenza superiore ai 200 Cv.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MONCALIERI locale uso magazzino mq 250 più locale seminterrato mq 250 collegato servizio riscaldamento autonomo. Bimar 011.43.591.

PALAZZO uffici laboratori show-room open [redacted] facciata sluzzbond vendesi da mq 2.000 [redacted] 90 box [redacted] Drosso. Tel. 011.501.919.

STRADA DEL FORTINO ufficio piano primo mq 300, nove vani, doppi servizi, box, magazzino mq 45. Gabetti Imprese 011.539.007.

TORINO
Via Sansovino vendiamo / affittiamo prestigiosi uffici varie metrature, posti auto coperti. Per informazioni contattare 011.779.0061 - 335.788.5560.

VIA BOTTICELLI posizione di forte passaggio negozio mq 210 tre ampie vetrine posti auto privati. Gabetti Imprese 011.539.007.

VIA NIZZA adiacenze vendesi laboratori magazzini, uffici, lotti industriali da mq 280 a mq 900. Tel. 011.501.919.

TERRENI

SAN GIORGIO CANAVESE vendesi terreno industriale mq 66.000 lotto unico o frazionato. Telefonare 335.788.5560 - 011.779.0061

[redacted] 6

TORINO CITTA'

IMPRESA ricerca interi stabili palazzine terreni edificabili. Pagamento per contanti. Gradita la collaborazione con professionisti. Bimar 011.43.591.

INTERI STABILI
In acquisto. Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Giovanni Padovano. Tel. 011.576.7160.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. CENTRALISSIMI in stabile d'epoca signorile mono - bi - trilocali arredati bagno. Centralcasa 011.1971.4030.

[redacted] **ARTAMENTI** belli stesso stabile, anche giardino, soluzioni, metrature varie, possibilità arredo. [redacted] - 011.566.3629.

BIMAR adiacenze piazza Gran Madre signorile mansardato arredato camera cucinino servizio € 500,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Svizzera piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizio riscaldamento autonomo € [redacted]. Tel. 011.43.591.

[redacted] sabaudo, corso Regina Margherita prestigioso appartamento con accesso su parco, salone, camera da letto, cucina, eventuale dependance monolocale. Rocca Immobili 011.806.7900.

CORSO D'AZEGLIO via Lombroso, ingresso, [redacted], 2 camere, cucina, biservizi, posto auto [redacted] 011.533.434.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO signorile 160 mq sala 3 camere cucina ampio ingresso panoramico. Tabe&tabel 011.650.2132 - www.tabeltabel.com

MINIALLOGGIO [redacted] della Rocca, signorile, arredato bene, piano alto, ascensore, balcone panoramico € 550,00. Stimocasa 011.533.434.

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggi luglio € 640,00 agosto € 970,00 - www.agenzialadriviera.com - tel. 0182.970.380 (chiuso mercoledì).

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza lavatrice tv settimana quindicina mensile.www.euroimmobili.it - 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACTIVA 011.542.758 cede buonuscita locale commerciale Torino via Bologna 150 mq possibilità mut. Rif. 5026.

Adiacenze piazza Carducci affittasi
capannoni ed uffici
[redacted] **pertinenza**
[redacted] **metrature**
[redacted] **MOLTEPLICI USI.**
[redacted] **011.596.771.**

BIMAR corso Unione Sovietica uffici 600 mq circa con possibilità magazzino capannone di 600 mq ristrutturato a nuovo aria condizionata. Tel. 011.43[redacted].

CENTRALISSIMO adiacente piazza Paleocapa, affittiamo locale commerciale mq 145, tre vetrine, soppalco, posto auto. Telefonare De Torre 011.562.1876.

CENTRO locale commerciale mq 60 con due vetrine riscaldamento autonomo impianti a norma, possibilità posto auto. Gabetti Imprese 011.539.007.

CHIERI capannone industriale mq 900 altezza 4 - 5,5 metri, quattro portoni carrai, uffici interni, tettoia. Gabetti Imprese 011.539.007.

COLLEGNO pressi corso Marche capannoni con uffici di mq 340 - 450 - 2.400, locazione singola o abbinabili. Gabetti Imprese 011.539.007.

CORSO ALLAMANO
comodo corso Francia - tangenziale
Complesso di Pregio
AFFITTO
in palazzina uffici ultimi [redacted]
da 150 mq fino a 350 mq
BUILDING S.p.A.
Tel. 011.559.1711 - www.building.it

CORSO SEBASTOPOLI uffici piano rialzato o primo mq 700 collegati da scala interna, divisioni pareti mobili. Gabetti Imprese 011.539.007.

CROCETTA splendido uffici[redacted] ristrutturato, piano rialzato, sala riunioni, corridoio, [redacted] stanze, biservizi. Tabe&tabel 011.650.2132 - [redacted]

DRUENTO affittasi capannoni nuova costruzione da 200 - 300 - 600 - 900 mq, al piano terra volendo uffici al primo piano. Imm. Fumo 011.984.5748.

IMMOBILIARE POSEIDON affitta - vende capannoni e uffici varie metrature in Venaria adiacenze tangenziale. Tel. 011.452.3180 - 320.113.8332.

LEINI' via Volpiano da [redacted] negozi in costruzione mq 114 - 150, [redacted], forte passaggio, adatti qualunque attività commerciale. Tel. 011.953.3579.

MIRAFIORI bellissimo ufficio nuovo divisibile: 750 mq impianti cablaggi funzionali, montacarichi, pareti mobili, arredamento. 6 posti auto. Affittasi-Vendesi. Tabe&tabel 011.650.2132 - www.tabeltabel.com

STRADA DEL FORTINO locale commerciale, posizione angolare mq 330, adatto ristorazione, riscaldamento autonomo, servizi interni, [redacted] 011.539.007.

UFFICI via Arsenale, classe casa mq 100 - 160 - 280. Ristrutturazione totale e scelta inquilini. Stimocasa 011.537.631.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi. Nessun costo vostro carico. Comarco 011.533.914.

RICERCHIAMO per conto dipendente bancario signorile salone 2 - 3 camere cucina servizi massime referenze. Bimar. 011.43.591.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.596.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.880.884.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis, piscina, matrimoniale uso singola nessun supplemento, qualità, prezzo eccellente www.hotel3amis.it - Tel. 0171.928.175.

AL mare € 290,00 settimanali Marina Romea (Ravenna). Splendida spiaggia con pineta. Hotel Solaria Tre stelle. Tel. 0544.446.088 - www.solariamare.it Prima linea. Piscina. Climatizzato. Compreso: animazione, servizio spiaggia.

ALPE DI SIUSI - metri 1750 - Piccolo Hotel 3 stelle, piscina riscaldata, ideale escursioni, relax. Mezza pensione € 45,00 - € 62,00 - Tel. 0471.727.067.

CATTOLICA - Hotel [redacted]gosta *** - Tel. 0541.963.764 - 335.520.8270 - www.aragostahotel.com - Climatizzato, fronte mare, garage, biciclette. Camere con TV, balcone. Pasti a buffet, menù a scelta carne - pesce. Speciale pensione completa tutto compreso, settimanale, bevande, ombrellone, lettino spiaggia € 33,00 - € 49,00 - Sconti bimbi.

CATTOLICA - Hotel [redacted] - Tel. 0541.954.066 - [redacted] mare, climatizzato. Camere TV, ogni comfort, parcheggio, uso piscina spiaggia. Scelta menù, specialità marinare, buffet, antipasti. Giugno Settembre € 38,40 - Luglio € 41,70 - € 43,80 - Agosto € 46,90 - € 56,70 - Sconto famiglie fino 50%

CATTOLICA - Hotel Universal *** sup. - Tel. 0541.963.461 Direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium. Lussuosamente arredato, climatizzato. Camere TV. Scelta menù, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno settembre € 35,00 - € 40,00 - luglio € 45,00 - agosto € 64,00 - € 46,00 - www.bottistellihotels.com

[redacted] 'Riviera Marchigiana' [redacted] Marina *** Sup. Sul mare, spiaggia privata. Parcheggio. Confortevoli[redacted]ne camere TV. Scelta menù, ricchi [redacted]. 7 giorni da sogno giugno € 315,00 ombrellone, lettino gratis. Luglio - 6 agosto € 364,00. Tel. 0721.803.157. Aria condizionata. Altri periodi interpellateci.

GABICCE MARE Hotel Sporting *** [redacted] - Panoramico sul mare - Piscina - idromassaggio - giardino - parcheggio - camera TV - scelta menù stuzzicarsi specialità pesce - buffet contorni - Giugno Settembre € 40,00 - € 49,00 - Luglio € 40,00 - Agosto € 54,00 - € 66,00 Offerta famiglie bimbi scontatissimi.

GATTEO MARE Hotel Corallo [redacted] stelle 0547.861.71. Lungomare Parcheggio. [redacted] comfort con tv. Offertissima: una settimana 11 - 30 giugno € 200,00; luglio fino 6 agosto € 220,00 compreso pensione completa, bevande ai pasti, lettini e ombrellone. Uso [redacted] Bambini gratis. www.corallohotels.it

LOANO Hotel Londra * * * [redacted] climatizzato, vicino mare, parcheggio. [redacted] buffet - scelta menù.

MILANO MARITTIMA Hotel Mayflower 3 stelle. Tel. 0544.994.205. Direttamente mare, piscina, climatizzato. Offe[redacted] fino 18 giugno: spiaggia, pensione completa, bevande, 7 giorni € 350,00. Sconto bimbi. www.hotelmayflower.it

OFFERTISSIMA: bevande ai pasti illimitate, piano famiglia, spiaggia 50% - Sanmauro Mare Hotel La Plaja *** Tel. + Fax 0541.346.154 - Climatizzato - piscina - idromassaggio - parcheggio - camere telefono, tv, cassaforte. Menù a scelta, buffets. Prezzi € 37,00 - € 52,00 fino 11 Giugno bambino gratis. www.hotellaplaja.it

RIMINI Bellariva [redacted] Oceanic *** Tel. 0541.380.860. Vicinissimo mare. Ampia piscina. Parcheggio. [redacted] tv. Stuzzicanti menù scelta, buffet antipasti. Cucina [redacted]. Serate spiche. Settimana promozionale 2 - 16 luglio 7 giorni tutto compreso (bevande, ombrellone, sdraio) € 315,00. Fino 15 anni 50%.

RIMINI Hotel Alfredo's Tel. 0541.373.424. Climatizzato, scelta menù, buffet, 30 metri mare. Vacanze da € 32,50.

RIMINI Hotel Annarita *** - Vicinissimo mare, climatizzato. Parcheggio. Colazione, cestino pranzo cena, bevande, ombrellone, lettino inclusi € 27,00 - Tel. 0541.391.044.

[redacted] Marebello Hotel Perugini Tel / Fax 0541.372.713. Vicino spiaggia. Giardino, parcheggio. Camere servizi, ventilazione, cassaforte, TV. Ricca colazione. Sale pranzo climatizzate. Cucina casalinga. Spiaggia convenzionata. Sconti bambini. Giugno € 30,00 - Luglio € 33,00 - Agosto € 43,00 /€ 34,00.

RIMINI Marina centro Hotel Tiberius ***. Tel. 0541.542.28. Speciali vacanze giugno 'tutto incluso', scelta menù da € 43,50.

RIMINI RIVAZZURRA hotel [redacted] Tel. 0541.375.580. Vicino mare, camere TV, cassaforte. Ristorante climatizzato, parcheggio. Giugno € 25,00 - 27,00 - Luglio € 27,00 - 30,00. 4 persona gratis.

RIMINI Torre Pedrera Hotel Riccardi - 0541.720.182, sul mare, centralissim, accogliente, familiare, terrazzo sulla passeggiata, camere TV, balconi vista mare. Parcheggio, serate animazione, scelta menù carne - pesce, contorni, colazione buffet. Offertissima Giugno € 27,00 - € 29,00 - Gratis bimbo, ombrellone - Luglio € 30,00 - € 32,00 speciali piani famiglie - Agosto settimane promozionali.

RIMINI - Viserba, Hotel Hesperia - Sul mare familiare. Camere bagno - ottimi menù carne - pesce. Giugno € 26,00 - 28,00 - Luglio € 33,00 - Agosto € 37,00 - 45,00. Piano famiglia - Tel. 0541.732.900.

SARDEGNA Stintino Hotel Residence 'Al Saraceno' * * * *, [redacted].402.171, Ogni comfort, piscina, parcheggio. Strepitose offerte estate.

TOSCANA Mare nuovo Hotel grande parco pineta. 3 piscine, benessere, tennis, animazione Tel. 0586 629.076 - www.lebucadelgatto.com

[redacted]**RAZZE** albergo Tennis tutti i comfort pensione completa giugno luglio € 33,00 bambini 40%. Tel. 019.976.07.

[redacted]**ZE** Residence Mo[redacted] Maria Teresa, in posizione centrale, tranquilla, [redacted] parcheggio privato. Tel. 019.934.676

[redacted] 11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1056.

[redacted] avvocato 38enne celibe posizionato amante viaggi ottimo golfista incontrerebbe ragazza max coetanea desiderosa creare famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

DIANA 34enne nubi[redacted] assai vivace dolcissima cerca uomo per rapporto sobrio concreto che sappia proteggerla scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LUDOVICO 46enne viso dolce grandi occhi verdi fisico atletico amante movimento e bello, cerca donna dinamica scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

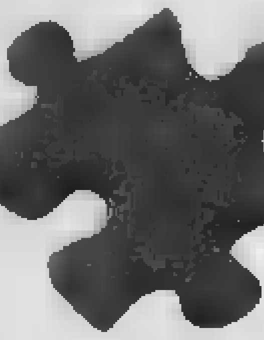
MARINA 29enne infermiera nubile alta slanciata [redacted]glia incontrerebbe uomo anche maturo amante natura sport scopo matrimonio. Eliana [redacted] 011.839.4771.

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

ALGA [redacted] compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.



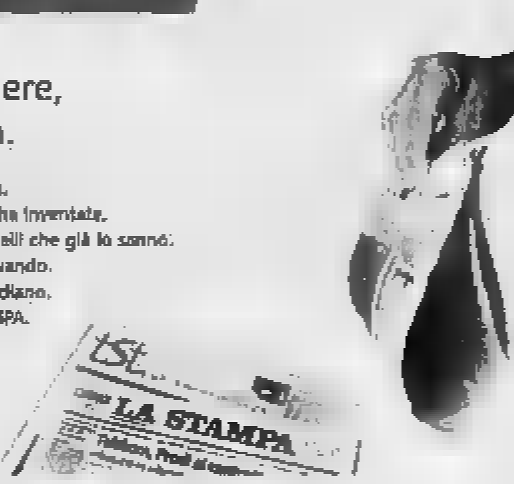
Ansaldo Energia SPA
Conbipel Spa
Conicos Partecipazioni [redacted]
Maire Engineering SpA
Polisportiva Borgonuovo Collegno
Societa' Edizione e Pubblicazioni spa

Un mare di sapere,
goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate.
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto [redacted] spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

tst
Tutto quello che c'è, da sapere.



BMW Serie 5 con Value Lease, assicurazione furto e incendio per 2 anni o in alternativa la manutenzione programmata Basic. È un'iniziativa dei Concessionari BMW.

Un esempio di [redacted]

Modello	Prezzo*	[redacted] (incluso primo canone) o eventuale permuta	23 canoni	Riscatto finale	Tasso Leasing	TAEG
530d Touring [redacted]	48.050 Euro	16.186 Euro	da 250 Euro	29.791 Euro	5,49%	6,12%
530d Berlina Eletta	45.560 Euro	15.050 Euro	da 250 Euro	28.241 Euro	5,49%	6,16%

* IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 202 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta valida fino al 30/06/2005. Fogli informativi disponibili presso le [redacted]

Le Concessionarie BMW biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO   **Autocrocetta** - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)

Domenica 26 giugno il via alla corsa ciclistica: due percorsi e un'expò per appassionati

Alla Kappa Marathon l'emozione del Giro

Da Cesana Torinese lungo la salita del Colle delle Finestre

altimetrie della granfondo e mediofondo della Kappa Marathon, che si svolgerà il prossimo 26 giugno, parlano sé. tratta di una corsa ciclistica caratterizzata da dati tecnici di tutto rispetto sia nella sua forma più lunga, 131 chilometri di lunghezza e 3600 metri di dislivello, sia in quella breve che si sviluppa 78 chilometri e dislivello di 2250 metri.

Una due percorsi. La partenza fissata per tutti a Cesana Torinese. I concorrenti percorreranno in discesa, intervallando alcuni di salita (rampe di Salbertrand e il tratto che congiunge Meana di Susa a Mattie) la strada che porta verso la Valle di Su fino a Bussoleno dove, per chi sceglierà la Granfondo, inizierà l'ardua salita del Moncenisio (salita ipotizzata anche per il Giro, ma troppo stretta per permettere ai mezzi della corsa di poter svolgere loro lavoro), attraverso i Comuni della non troppo conosciuta, altrettanto affascinante Valle Cenischia. volta raggiunti i Laghi della Ferrera, il percorso tornerà verso Susa, per poi attraversare la omonima e iniziare la lunga salita al Colle delle Finestre (pendenza media del 6,98% e un dislivello di 1.676 metri). Giunti ai 2.178 metri del Colle scenderà verso Usseaux in Val Chisone per poi risalire al Colle del Sestriere metri altitudine, dove vi sarà il traguardo.

La Mediofondo si differenzierà dalla Granfondo nei chilometri centrali di gara, infatti, i mediofondisti non affronteranno la salita ai Laghi della Ferrera e si dirigeranno, una volta giunti Meana Susa, il Colle delle Finestre successivamente al Colle del Sestriere, dove sarà posto anche il traguardo gara media.

Alcuni dei luoghi citati fanno parte già tempo della storia del ciclismo italiano e d'oltralpe, come il traguardo Colle del Sestriere, altri hanno incominciato solo quest'anno raccontati sul grande libro delle salite classiche, come Colle Finestre, diventato in un giorno una salita epica per la sua asperità e per lo scenario naturale che lo contraddistingue.

A poco più di un mese da quel sabato pomeriggio, gli spettatori-appassionati, che frastagliavano con la loro presenza l'intera salita e la sagoma del Colle, potranno rivivere le stesse emozioni in prima persona e trovarsi ad affrontare gli stessi chilometri dei loro beniamini.

La partecipazione è aperta a coloro che presenteranno la loro iscrizione il 18 giugno prossimo, purché iscritti alla Federazione Ciclistica Italiana o ad altri Enti Consulta. La quota di iscrizione in vigore fino a quella data è di 25 euro.

I centri logistici della gara saranno Cesana Torinese Sestriere, che si animeranno prima e dopo la corsa alcune delle tipiche di queste manifestazioni e daranno la possibilità di utilizzare un'ampia offerta di servizi per i partecipanti.

La due giorni inizierà sabato 25 giugno con la distribuzione dei pettorali (dalle ore 11 alle 20) presso gli uffici dell' ATL2 Montagne Olimpiche di Torinese, che continuerà anche la domenica mattina (dalle 6,30 alle 7,30), e l'apertura nella stessa località dell' expo, un'opportunità per il pubblico degli appassionati della due ruote e non solo di venire a contatto con le ultime novità proposte dalle case produttrici di materiale tecnico per il ciclismo e per i partecipanti alla ritirare proprio gara.

Lo stesso expo sarà poi riallestito domenica a Sestriere e farà da cornice all'arrivo dei partecipanti alla gara.

Parlando servizi, i ciclisti potranno usufruire degli spogliatoi depositare la propria borsa Cesana, mentre volta tagliato traguardo Sestriere saranno accolti da un ricco ristoro finale, dalle docce calde e dagli spogliatoi collocati all'interno del Palazzetto dello Sport infine il pasta party, che coronerà lo sforzo la reintegrazione opportuna energia.

Ciliegina sulla torta è presentata dal gadget ufficiale della manifestazione: colorata maglia tecnica dello sponsor tecnico Kappa poter sfoggiare in gara o sui percorsi abituali di allenamento.

Una sfida con se stessi e il traguardo

Mezza maratona «Missione possibile»

La parola spesso spaventa chi pronuncia o l'ascolta, ma se accompagnata dall'aggettivo l'effetto si mitiga e la curiosità concede qualche all'ascolto.

Ebbene, correre una mezza maratona è possibile per tutti coloro che per gradi si avvicinano a questo affascinante sport. Basta aver corso dieci chilometri per poter pensare di incominciare con un serio allenamento per la 21 chilometri. Lo stimolo per allenarsi, naturalmente, deve quello di disputare una gara che, seppure non la si viva come impegno agonistico, consente a se stessi di certificare il raggiungimento dell'obiettivo.

Un traguardo può essere rappresentato dalla Turin Half Marathon prossimo 18 settembre, maratona internazionale, misurata dall'Aims (Associazione Internazionale delle Maratone e delle Corse su strada). La gara si svolgerà a cavallo tra la città di Torino e di Moncalieri, ma la partenza e l'arrivo posizionati, come lo scorso rispettivamente in corso Massimo d'Azeglio e nel Parco del Valentino, in prossimità del Borgo Medicevale.

Il tempo limite per portare a termine questa competizione è sufficientemente ampio ore) unicha condizioni da rispettare per potervi partecipare sono l'aver compiuto anni di età l'essere tesserati a una società affiliata alla Federazione Italiana di Atletica Leggera alla Uisp (Atletica Leggera Agonisti). Il rappresenta alcun ostacolo.

La quota d'iscrizione è fissata a 15 euro e sarà accettata, accompagnata fotocopia del tesserino, fino al 10 settembre. Tempo per iscriversi ce n'è a sufficienza, è però ora di iniziare gli allenamenti per presentarsi preparati sulla linea partenza della Turin Half Marathon 2005!

«Così ci si prepara alla gara»

Il percorso visto da Davide Cassani

«Ascoltare il proprio corpo serve a raggiungere le sommità con meno fatica». In questo consiglio di Davide Cassani si nasconde quell'esperienza che, per più di quindici anni, ha permesso al campione emiliano di costruire un ricco palmares di vittorie nel ciclismo nazionale e internazionale, e oggi gli consente di offrire il suo qualificato tecnico ai telespettatori della Rai.

Di per provare il percorso nella o parti che lo compongono ne ha avute diverse, anche perché lo ha organizzato alcune uscite sul delle Montagne Olimpiche.

Secondo il suo autorevole parere «il percorso della Kappa Marathon è molto bello, ma esigente perché le salite sono impegnative e vuole una buona preparazione. Gli che si incontrano spettacolari e arrivare in

Colle delle Finestre dà una grande soddisfazione. In alcuni punti questa salita ci si può demoralizzare, ma alla fine ci si sente appagati. Il traguardo a Sestriere è un vero e proprio arrivo in salita ed è più affascinante perché si pedala sulle montagne che ospiteranno i Giochi Olimpici Invernali di Torino Inoltre, per un ciclista, è anche molto significativo che possano ripercorrere alcuni chilometri del Giro d'Italia».

le salite sono la caratteristica principale di questa granfondo ed è per questo che l'affronterà un'adeguata preparazione e rapporti agili, un 39/27-28 ad esempio o magari un 36, sarà di fondamentale importanza. Un valido aiuto e riscontro potrà venire dal cardiofrequenzimetro - continua Cassani - «per tenere le frequenze sotto controllo, perché lo sforzo richiesto nella è molto prolungato nel tempo, per alcuni di un'ora per altri addirittura un'ora e mezza o due». I consigli si completano con il suggerimento di alimentarsi continuamente durante lo sforzo, ha fatto Savoldelli nella penultima tappa Giro su queste salite.

Un'adeguata dieta nei giorni che precedono la gara permetterà di mettere nella quell'energia che sarà poi spesa durante la corsa. Il consiglio è però sempre non esagerare, poiché una quantità maggiore di cibo non sarebbe comunque utilizzata per produrre più energia ed appesantirebbe solamente il corpo». L'augurio di Davide Cassani per tutti quello di un divertimento sulle bici su un tracciato unico per sua asperità, che segnerà pagine importanti del ciclismo solo italiano, ma anche internazionale, visto che gli organizzatori del Tour ne hanno già scoperto le qualità.

Monti olimpici da «gustare»

Salite, storia e succulente specialità

Le Montagne Olimpiche del 2006 sono anche d'estate, soprattutto ruote. Il terreno è ideale tanto per il ciclismo strada quanto per la MTB. Sono stati cinque milioni i telespettatori che hanno seguito in tv la diciannovesima e decisiva tappa dell'ultimo Giro d'Italia, la leggendaria salita al Colle delle Finestre, ultima all'edizione più avvincente degli ultimi decenni. Ma il valore aggiunto è certamente rappresentato da quelle migliaia di ciclisti che hanno raggiunto del Colle delle Finestre, quel giorno vietato ai motori, attraverso lo stesso percorso «girini», per assistere al passaggio dei campioni.

La Kappa Marathon 2005 salirà con entrambi i suoi percorsi al mitico colle, e in più farà scoprire un gioiello incastonato tra le Montagne Olimpiche, come la Val Cenischia, lungo una salita più breve ma intensa, come quella da Novalesa a Ferrera Cenisio.

Durante l' saranno molte anche le competizioni di alto livello per quanto concerne la MTB, il tutto condito da alcune proposte di percorsi cicloturistici e fuoristrada, come gli itinerari della Marca Pinerolese e il Giro dei Tre Valloni, a testimonianza di un territorio che desidera fortemente «salire in sella», e fare del ciclismo un punto forte dell'offerta turistica locale. L'area delle Montagne Olimpiche presenta infatti una varietà notevole di paesaggi e di opportunità per gli agonisti, per chi desidera allenarsi, misurandosi con salite leggendarie, e per chi desidera «pedalare dolcemente». Gli aspetti turistici dell'area sono poi arricchiti da numerose eccellenze storiche con i simboli della Regione Piemonte, la Sacra Abbazia San Michele, arroccata sulla vetta del Monte Pirchiriano, in Bassa Valle Susa, il di Fenestrelle, colossale «muraglia piemontese» in Val Chisone, il centro storico di Pinerolo, città degli Acaja e capitale della cavalleria, e Susa, le rovine Romane il centro medievale.

La gola non rappresenta, certo, un peccato tanto per chi passa la giornata sui pedali e quindi è assolutamente lecito sottolineare che in tutta la zona non mancano ristoranti tipici e di alto livello, con specialità a base di ingredienti montanari, come patate e formaggio; e poi, per chi pedalerà in pianura, ma vignati è castelli, sarà obbligo una visita al Museo del Gusto di Frossasco, un vero excursus nella storia mondiale del cibo.

Insomma, un'offerta a 360°: vale quasi la pena diventare ciclisti se non lo si è mai stati prima...

IN BREVE

NOVITA'. Grandi novità nel calendario delle manifestazioni della Turin Marathon S.r.l., che prevede il tradizionale svolgimento della Turin Marathon in primavera, nel 2006 verrà stravolto per meglio adattarsi alle esigenze dell'evento Olimpico del prossimo inverno. La Turin Marathon 2006, nella sua edizione, si svolgerà il 24 settembre, mentre in primavera si correrà Turin Half Marathon.

TUTTA DRITTA. E' 10 chilometri adatta a tutti e per tutti. Si correrà il 4 dicembre prossimo, con partenza in piazza Solferino e arrivo nella magnifica cornice della Palazzina Caccia Stupinigi.

INFORMAZIONI. Le informazioni sulle gare organizzate dalla Turin Marathon S.r.l. si possono ricevere consultando il sito ufficiale www.turinmarathon.it oppure telefonando al numero 011-45.69.969.

ALFA 159 Emozioni al volante

L'Alfa Romeo 159, disegnata da Giugiaro, competerà con le tedesche nel segmento Premium delle berline compatte sportive. Nasce da una piattaforma tutta nuova

Piero Bianco
Inviato a MONACO DI BAVIERA

La guardi e ti cattura per quello stile italiano delicato ma incredibilmente grintoso, che esprime nei muscoli e nell'armonia d'insieme tutto il Dna della tradizione Alfa Romeo: è nota, sce[illegible] la mano felice di Giugiaro. La «indossa» come un abito di gala e scopri un abitacolo elegante, spazioso e luminoso, [illegible] nei dettagli. La guidi e te ne innamori: per il cuore possente, il magnifico comportamento dinamico, la precisione di sterzata. Il test della 159 è una scoperta continua, un concentrato multiplo di emozioni, proprio come aveva promesso Karl-Heinz Kalbfell presentando la nuova berlina sportiva che dal 23 settembre andrà a caccia di affezionati sui mercati d'Europa.

[illegible] impressione: un notevole passo avanti rispetto alla 156. Intanto per le dimensioni cresciute, compreso il passo che [illegible] 10 cm in più ha migliorato soprattutto l'abitabilità posteriore (sempre nei limiti di una berlina sportiva compatta); e poi per un mix eccellente di tecnologia che non trascura proprio nulla, spaziando dai motori alle sospensioni, dall'elettronica per la sicurezza ai sistemi avanzati al servizio del comfort.

E' tutta nuova, l'Alfa 159. Nasce da un pianale specifico (gli altri di una famiglia che si arricchirà di modelli), adotta soluzioni d'avanguardia a tutto campo. Su strada sembra ancora più grande, ha uno «status» quasi da ammiraglia, pur essendo inserita nel segmento D. E si concede raffinatezze apprezzabili, come la chiave elettronica abbinata all'avviamento a pulsante (di serie). Premi lo «start» sul cruscotto e il motore si avvia. Sono sei le opzioni disponibili, proviamo il nuovo turbodiesel Multijet 2.4 a 5 cilindri e 20 valvole, un gioiello che sviluppa 200 Cv. Ha una coppia massima di 400 [illegible] a 2000 giri e [illegible] potenza specifica di 83 Cv/litro: tradotto in prestazioni, significa grande elasticità, ripresa bruciante, velocità massima di 228 km/h.

Dal castello [illegible] Nymphenburg, nella cintura di Monaco, sulla strada della Baviera per 140 km. Qui si trova ancora qualche (raro) [illegible] limiti di velocità, dove la nuova Alfa concede un saggio di quanto sa dare. Potenza e piacere di guida. La sorpresa è avvertire appena un delicato ronzio, l'insonorizzazione ottimale è una delle qualità immediate che si avvertono alla guida della 159 (in tutte le versioni, con diverse motorizzazioni). Si conversa amabilmente e si ascolta la musica [illegible] Cd e 8 altoparlanti (ma è disponibile anche il sofisticato impianto Bose) senza fatica. Comfort ed ecologia: come gli altri due propulsori a gasolio, il 2.4 offre un filtro antiparticolato DPF che non necessita di manutenzione.

Attiviamo il navigatore della Magneti Marelli, col suo grande display di 6,5" sul tunnel centrale e comandi vocali: lo «chiami» premendo il pulsante sulla [illegible]stra del volante, gli dai le istruzioni e lui ti porta alla meta senza costringerti a pericolose distrazioni. Volendo, gli si può abbinare l'impianto telefonico Blue Tooth, che è uno dei [illegible] optionals di lusso (come il lettore Mp3, i sensore di pressione pneumatici, i sedili elettrici con memoria e mille altre ghiottonerie tecnologiche).

L'Alfa Romeo si attira sguardi d'ammirazione, ed è un buon segnale se la sua missione è far b[illegible] a livello internazionale, partendo proprio dal [illegible] dei tedeschi, finora sedotti soprattutto dalle berline sportive compatte [illegible] parliamo [illegible] Audi (A4), Mercedes (C) e Bmw (Serie 3). La rigidità del telaio dà un profondo senso di sicurezza (rigidezza torsionale e flessionale sono al top del segmento, assicurano i tecnici), la 159 resta incollata al suolo sempre. Nelle emergenze interviene il [illegible] di controllo Vdc (per la prima volta disinseribile [illegible] un'Alfa): [illegible] curva a velocità eccessiva e un ostacolo imprevisto non fanno più paura.

Siamo su [illegible] pianeta diverso, rispetto alla 156, anche per quanto riguarda lo sterzo e le sospensioni. Il primo è molto diretto, 2 giri e mezzo di rotazione [illegible] volante con un raggio [illegible] sterzata di 11,1 metri. [illegible] sospensioni, completamente riprogettate, garantiscono massimo equilibrio nel rapporto handling-comfort, riducono al minimo lo scuotimento e ottimizzano la risposta dinamica. Anche prendendo un cordolo in velocità lo smorzamento della 159 resta eccellente. Sul fronte sicur[illegible] [illegible] molto pure l'efficienza [illegible] freni: ai 100 l'ora la vettura [illegible] blocca in 36 metri, uno meno della media del segmento, con grande resistenza ai richiami ripetuti.

Dettagli importanti, nella valutazione della nuova Alfa. Che è bella da vedere, ma ancor più da guidare.

IN VENDITA DAL [illegible] SETTEMBRE

Prezzi da 28.000 a 40.000 euro A gennaio arriverà la Sportwagon

MONACO DI BAVIERA. L'Alfa 159, in vendita dal 23 settembre in Italia, Germania, Francia e Spagna (poi progressivamente sugli altri mercati), verrà costruita a Pomigliano d'Arco. A dicembre arriverà anche la versione top, con il motore a iniezione diretta di benzina 3.2 JTS V6 Q4. La Sportwagon è in calendario dal prossimo gennaio. Per questo progetto Fiat Auto ha investito 900 milioni di euro, a regime ne saranno costruite 170 mila unità l'anno.

LA SFIDA DI KALBFELL. Quello domestico resterà il primo mercato, ma nei programmi d'espansione dell'Alfa Romeo c'è grande attenzione all'Europa e alle altre realtà.

«Dobbiamo crescere e rendere cosmopolita il marchio», ha spiegato al lancio il responsabile del brand Alfa/Maserati, Karl Heinz Kalbfell. «Entro 4-5 anni puntiamo a vendere 300 mila vetture - ha aggiunto - e in futuro dovremo crescere in altre zone del mondo, come il Medio Oriente e l'Asia, in particolare il Giappone, la Cina e l'India. L'internazionalizzazione è per noi [illegible] nuovo obiettivo strategico. Per quanto riguarda l'Europa, l'obiettivo è migliorare la presenza in Inghilterra e in Germania, dove i risultati oggi non sono soddisfacenti. Il mercato americano è difficile, voglio che l'Alfa Romeo sia ben preparata per affrontare lo sbarco in Usa: sarà necessario arrivarci, ma al momento non posso prevedere quando. Gli Stati Uniti devono essere visti come realtà e non come un sogno».

Il cruscotto, elegante ed ergonomico

MASSIMA SICUREZZA PASSIVA. La vettura è stata progettata per superare i più severi test di sicurezza passiva, garantita anche da 8 airbag (7 di serie su tutti i modelli), sedili anteriori anti whiplash per minimizzare gli effetti del colpo di frusta, pedaliera sganciabile in caso d'impatto frontale per evitare danni a piede e caviglia, sistemi di ritenuta ottimizzati come il pretensionatore su fibbia e il limitatore di carico degressivo sulla cintura di sicurezza (minimizza le accelerazioni a carico del torace).

Primo test in Baviera: la berlina sportiva del Biscione entusiasma per la potenza dei motori e i sistemi avanzati di elevata tecnologia Risposta dinamica al top

E' più grande della 156 e migliorata su tutti i fronti: dall'abitabilità all'insonorizzazione Chiave elettronica e pulsante in plancia per l'avvio. Disponibili anche i comandi vocali

DA GENERAL MOTORS ANCHE LA SAAB SPORTHATCH, [illegible] STATION WAGON BRILLANTE

Zafira, più bella e più comoda

Il monovolume Opel si arricchisce conservando i 7 posti

Renzo Villare
GOTEBORG

Nell'universo General Motors molte iniziative [illegible] i marchi europei. Due importanti novità, una Opel e l'altra Saab, arriveranno [illegible] Italia in settembre. Con il compito di consolidare ed ampliare nel tempo il successo di modelli che si inseriscono nella produzione della Casa americana, mantenendo però integre le caratteristiche di gusto e creatività propri dei rispettivi marchi. Si tratta della seconda generazione della Opel Zafira e della Saab 9-3 SportHatch che inserisce il marchio svedese tra le Station Wagon del segmento D. Le due novità sono state presentate a Goteborg, in Svezia.

OPEL ZAFIRA. Quando uscì, [illegible] anni fa, fece scalpore con i suoi sedili della terza fila che sparivano, come per incanto, [illegible] il pavimento. Era anche l'unica monovolume di quelle dimensioni ad avere sette posti grazie al sistema Flex7. Una grande idea, che [illegible] è tradotta in 1.400.000 vendite complessive, di cui 130.000 in Italia. Adesso arriva il nuovo modello con previsioni di vendita globali di oltre un milione di unità entro il 2010. Ha dichiarato Carl-Peter Foster, presidente di Gm Europe: «Zafira è la dimostrazione della creatività Opel e delle sue capacità [illegible] essere innovativa, con un pacchetto tecnologico unico per completezza». Con questo modello, [illegible] detto nell'incontro stampa e confermato nella prova, Opel tornerà ad occupare una posizione leader in un segmento di mercato, quello [illegible] monovolumi medi, sempre più importante.

Il nuovo modello ha sempre 7 posti, ma l'interno è decisamente più spazioso e confortevole, soprattutto nella terza fila dei sedili. E' ulteriormente migliorato nel confort di guida e nelle prestazioni, grazie alle sospensioni attive, ai fari orientabili, ai nuovi motori e ai nuovi cambi meccanici a 5 e 6 marce, automatici o Easytronic. Disponibile in tre versioni, Club, Enjoy e Cosmo, ha un aspetto dinamico fortemente riconducibile a quello della nuova Astra, ma reinterpretato in chiave di monovolume compatta. E' lunga 4.467 mm, larga 1.776 e alta 1.637. Molto capace il bagagliaio, [illegible] 645 e 1820 litri. I prezzi, chiavi in ma[illegible] spaziano tra 19.500 e 28.350 euro e le previsioni di vendita in Italia sono di 7.000 pezzi quest'anno e 23.000 nel 2006. Sicurezza attiva e passiva da 5 stelle con il sistema Safetec, in regola con le normativa europee sulla protezione dai pedoni. Grande rispetto delle norme ambientali, con tutte i motori Euro 4. Fra gli optional, da segnalare un innovativo tetto in vetro panoramico diviso in 4 pannelli.

SAAB 9-3 SPORTHATCH. Presentata al Museo Saab di Trollhattan, dove l'azienda ha il suo stabilimento principale, fa da apripista verso (asce di m[illegible] finora sconosciuta per Saab, quello delle station wagon con spirito decisamente sportivo. Monta propulsori potenti, soprattutto fra i benzina, dove si arriva fino a 250 Cv e adotta la raffinata sospensione posteriore Rc Axs con leggero effetto [illegible]ante [illegible] retrotreno. Prestazioni, tenuta e confort degni di una Saab. Sicurezza assoluta e grande rispetto ambientale. Tre le versioni: Linear, Vector e Aero. Molto capace il bagagliaio (da 419 a 1273 litri) con un piano di carico funzionale. I prezzi, chiavi in mano, partono da 27.600 per arrivare a 41.100 euro nella versione Aero, con motore 6 cilindri turbo da 2.800 cc. In Italia [illegible] vendite previste sono di 1.050 unità quest'anno e [illegible] nel 2006.

LA [illegible]

Motori. Benzina: 1.6, 77 kW/105 Cv, 176 km/h, consumo medio 7,1-7,3 litri per 100 km; 1.8, 103 kW/140 Cv, 197 km/h, consumo 7,6-7,8; 2.0 Turbo; 147 kW/200 Cv, 225 km/h, consumo 9,5. Diesel: 1.9 CDTI, 74 kW/101 Cv, 174 km/h, consumo 6,1 per 100 km; 1.9 CDTI, 88 kW/120 Cv, 186 km/h, consumo 6,1; 1.9 CDTI, 110 kW/150 Cv, 202 km/h, consumo 6,2 litri. **Prezzi.** Da 19.500 a 28.350 euro chiavi in mano.

La nuova Opel Zafira è lunga 4.467 mm, larga 1.776 e alta 1.637 con bagagliaio da 645 a 1820 litri

IN ARRIVO

SI PARTE DA 8.800 EURO

Peugeot 107 «piccola peste» per la città

MILANO

In Peugeot l'hanno battezzata «piccola peste» per sottolineare il suo carattere di city car sgusciante nel traffico. E' la 107, terza gemella del trio franco-nipponico che prevede anche Citroën C1 e Toyota Aygo. Sarà in vendita da settembre (5.000 unità quest'anno, 15.000 a regime per il mercato-Italia) ma è già nelle concessionarie. «Abbiamo voluto evitare confusioni - spiega Christophe Bergerand, ad della filiale italiana - con [illegible] 1007: esiste soltanto un'assonanza di nomi, [illegible] prodotti ben diversi». La piccola per la città e la minivoluma con le porte scorrevoli [illegible] fa tanto trendy.

La 107 propone un [illegible] benzina [illegible] cilindri di [illegible] [illegible] 69 Cv per 157 km/h (volendo [illegible] cambio robotizzato 2Tronic); a fine anno arriverà un Diesel 1.4 HDI da 54 Cv. Carrozzeria 3 e 5 porte, allestimenti Desir e Plaisir. Prezzi da 8.800 a 10.400 euro, la versione d'accesso, a differenza delle gemelle, comprende di serie [illegible] servosterzo elettrico. «Abbiamo studiato - precisa Bergerand - finanziamenti speciali per i clienti, ad esempio quello che comprende l'estensione della garanzia per altri due anni e 48 rate da 107 euro l'una, più anticipo e rata finale». L'offensiva Peugeot proseguirà con la 207 che sostituirà entro pochi mesi la fortunata 206.

MICHELIN BIBENDUM, FORUM & RALLY: L'ENERGIA ALTERNATIVA FA SOGNARE LE INQUINATE CITTA' GIAPPONESI

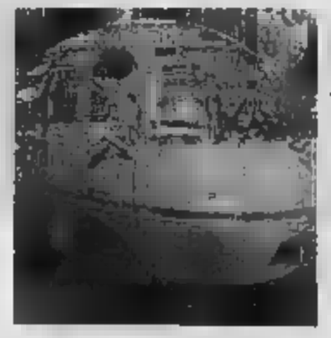
Kyoto abbraccia le auto ecologiche

Franco Badolato
Inviato a KYOTO

DALLE strade «vecchio impero» di Kyoto alla sfavillante città globale di Aichi, sede dell'Expo mondiale 2005. Su questo itinerario si è svolto il Rally Michelin legato al Forum Bibendum, settima puntata sul tema sempre più sentito della «mobilità sostenibile». Una due giorni ecologica che è diventata una full-immersion nelle contraddizioni di questo Paese sovente in conflitto fra la sua anima tradizionalista e quella che si consegna con altrettanta facilità al moder[illegible] più sfrenato. Kyoto è il passato che non tramonta mai, Aichi l'oasi collinare che sormonta Nagoya, agglomerato di 4 milioni [illegible] abitanti [illegible] pochi giorni gemellata con Torino) che si espande attorno all'industria dell'auto giapponese.

Persino il cerimoniale del Bibendum Michelin 2005 (che segue di soli otto mesi la rivoluzionaria edizione cinese di Shanghai), ha ricalcato questa eterna contraddizione che spaccca il Sol Levante. I lavori del Forum sono stati aperti dalla principessa [illegible] fra inchini e rispettosi silenzi: partendo dal protocollo firmato a Kyoto, che unisce Giappone ed Europa nell'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2, sua Altezza Imperiale ha ricordato d'importanza di istruire le giovani generazioni sui modi per risparmiare energia». E si sono chiusi ad Aichi nel frastuono di migliaia di ragazzini in gita fra le affermazioni di fiducia di Edouard Michelin, il Ceo della fabbrica di pneumatici francesi che guarda «ai passi avanti fatti nei biocarburanti, una soluzione economicamente fattibile e una tecnologia rivoluzionaria raggiungibile nel medio termine».

Kyoto immersa nell'afa e che fa harakiri di fronte all'inquinamento (conducenti di autobus e taxi non spengono mai i motori per godersi il fresco dell'aria condizionata, e allora il protocollo?) lascia il posto, in questo fascinoso itinerario della contraddizione, al parco naturale che [illegible]


La Bulle di Courreges: elettrica, 120 km/h

strade di mezza montagna degne della Baviera porta al lago Biwako, il più grande del Paese e simbolo degli sforzi giapponesi in tema di protezione delle acque: ora qui sono pulite e si pesca di nuovo. Il rally per le strade più antiche [illegible] tocca il castello di Hikone costruito nel 1603 del Sol Levante è una sfilata di ibride (la Prius ma anche i Suv Harriar e Kluger della Toyota) e fuel cell (Nissan X-Trail Fcv, Honda Fcx, Mitsubishi Fcv). [illegible] a sollevare risatine di gioia e applausi dei giapponesi oltre alla Venturi, un'auto sportiva elettrica dall'autonomia di 350 km che può raggiungere i 160 orari, sono [illegible] Mini Diesel e tutte le auto dotate di questo propulsore sempre più ecologico ma finora ritenuto dai nipponici un debito [illegible] pagare al movimento merci dei Tir.

Già, perchè le contraddizioni non finiscono mai. Non è facile trovare soluzioni alla mobilità sostenibile: qui mancano parcheggi e a Tokyo chi non ce l'ha sotto casa può acquistare solo una minicar. Ecco perchè crescono le speranze nipponiche nel Diesel così come nelle vetture «ultra low emission» come quella fatta sfilare dalla Nissan durante il Rally. Ridurre il consumo di combustibile è da sempre anche uno degli obiettivi [illegible] Michelin che con il suo pneumatico Energy calcola di aver fatto risparmiare ai consumatori 1,7 miliardi di litri di carburante in dieci anni. Solo nel 2004 Michelin ha prodotto 194 milioni di pneumatici in 74 siti di 19 Paesi commercializzandoli in 170 Nazioni. E dal 2005 ai 125.200 dipendenti nel mondo vanno aggiunti i 1800 giapponesi del nuovo impianto di Ota City.

BLU TEAM
LINEA Scudo Blu

Torino - Corso Marche, 36
Tel. 011.717.14.00
Rivoli (TO) - Corso Susa, 306
Tel. 011.958.72.57

Pinerolo (TO) - Via delle Rose, 1
Tel. 0121.39.28.48
Savigliano (CN) - C.so Romita, 1
Tel. 0172.71.07.01

dinamica

Torino - Via Stradella, 82 - Tel. 011.21.56.35
Rivoli (TO) - C.so Francia, 177 - Tel. 011.951.79.00
Rosta (TO) - C.so Moncenisio, 79 - Tel. 011.956.87.00
(APERTA LA DOMENICA)
Susa (TO) - C.so Stati Uniti, 120 - Tel. 0122.62.28.05

LINEA

Pinerolo (TO) - Via A. ■ Gasperi, 21
Tel. 0121.39.28.11
Savigliano (CN) - C.so Romita, 1
Tel. 0172.71.07.01

EMBLEMA

Pinerolo (TO) - Via delle Rose, 1
Tel. 0121.39.28.48

DIVISIONE RICAMBI

Torino - Via Baltimora, 123
Tel. 011.324.08.10

E-mail: dinamica@gruppodinamico.it
www.dinamica.fiat.com

famila
• TORINO - Via Carso, 10/A
• TORINO - Via Galliano, 125/A

VIA [redacted] 32
[redacted] 26 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
L'alta pressione domina garantendo condizioni di bel tempo con annuvolamenti di calore serali lungo i rilievi. Temperature in rialzo.

Massima 28,2
Minima 15,2

famila
• [redacted] • [redacted]
• [redacted] • CUMIANA
• POIRINO • RIVALTA

VIABILITÀ. DA OGGI STRETTOIE TRA IL SITO ORBASSANO E IL CASELLO DI BRUERE

La tangenziale Nord perde una corsia e rischia la paralisi

I lavori per adeguare l'arteria dureranno due mesi: i consigli per i percorsi alternativi

Alessandro Mondo

Appartenete all'esercito dei forzati della tangenziale, costretti tutti i giorni, mattina e sera, dentro lunghi incolonnamenti esasperati [redacted] cantieri? Allora preparatevi al peggio e armatevi di [redacted] mappa del tracciato, oltre che di [redacted]issima pazienza.

Da oggi, e per due mesi, vi toccherà affrontare una nuova tornata di lavori concentrati nel tratto compreso fra Sito e Bruere. Quattro chilometri e 200 [redacted] lungo i quali transitano ogni giorno 110 mila veicoli: 55 mila per senso di marcia. Risultato: per un mese la tangenziale passerà da tre a due corsie in direzione nord (Sito-Bruere) [redacted] formula per il m[redacted] successivo, [redacted] in direzione sud (Bruere-Sito). Nel [redacted] si viaggerà su una sola corsia. I disagi potete immaginarli da soli. A scanso di equivoci, si avverte che tali restringimenti, inevitabili per la buona riuscita dei lavori, provocheranno [redacted] tutta probabilità notevoli problemi al traffico nelle zone interessate».

L'annuncio [redacted] dall'Ativa, la concessionaria autostradale che gestisce il sistema d[redacted] tangenziale torinese (oltre alla Torino-Ivrea-Quincinetto e, da gennaio, la Torino-Pinerolo). A movimentare [redacted] vostre giornate, si fa per dire, questa volta [redacted] gli interventi per rendere compatibili l'attuale tracciato con la nuova corsia di sosta di emergenza appena realizzata: il segmento fra Bruere e Sito era infatti l'unico della tangenziale ad esserne sprovvisto. [redacted] cosa si tratta esattamente? «Il livello della corsia di emergenza risulta inevitabilmente più b[redacted] rispetto a quella già in uso, [redacted] più volte nel corso degli anni - spiega Giovanni Ossola, presidente di Ativa -. [redacted] qui la necessità [redacted] collegarle fra loro».

Come? La prima tappa dei lavori si concentrerà sulla corsia di marcia lenta, [redacted] la fresatura dell'asfalto per pareggiarlo [redacted] quello della corsia di emergenza. Successivamente toccherà alle [redacted] cia veloce e di [redacted]. Nello [redacted] tempo il vecchio guard-rail centrale sarà sostituito con [redacted] fila di new-jersey.

Parliamo di un intervento [redacted] costo di circa 10 milioni di euro (compresa la realizzazione della corsia di emergenza), per tacere di quello in termini di rallentamenti e quindi di disagi quotidiani. Dall'Ativa, che non a caso perora il progetto della tangenziale Est, ne sono consapevoli. Tre i percorsi alternativi suggeriti agli automobilisti per dribblare il cantiere, [redacted] preventi[redacted] cartelli mobili: uscita al Sito, direzione di corso Allamano, e rientro [redacted] Tangenziale [redacted] svincolo omonimo; uscita in corso Orbassano; uscita in corso Stupinigi. Ma anche così [redacted] sarà poco da stare allegri.

Il nuovo cantiere [redacted] debutta oggi [redacted] l'ennesima riprova della saturazione [redacted] sistema tangenziale torinese, migliorato in base ai margini di intervento disponibili ma pur sempre inadeguato a fronte di un traffico che negli ultimi anni è cresciuto in maniera esponenziale. I dati 2004, gli ultimi forniti da Ativa, registrano oltre 74 milioni di veicoli in un anno: un numero che fa impallidire [redacted] 16 milioni di mezzi transitati nello stesso periodo sulla Torino-Ivrea-Quincinetto e sulla bretella Ivrea-Santhià, confermando la percezione dei molti automobilisti condannati [redacted] snervanti odisee quotidiane nelle ore di punta. In realtà [redacted] situazione [redacted] ancora più critica. «I nostri [redacted] tengono [redacted] veicoli paganti registrati alle barriere di esazione e non di quelli che hanno utilizzato gli svin[redacted] intermedi - commenta Ossola -. Se si considera che la seconde categoria [redacted] superiore alla prima, su 100 mezzi 45 risultano paganti e 55 non, i veicoli effettivamente transitati in tangenziale si possono stimare in 165 milioni l'anno». A fronte di questa situazione [redacted] società ha già messo a bilancio nel piano 2005-2009 la dotazione della quarta corsia [redacted] primi 11 chilometri della tangenziale, da Bruere a Borgaro; la consegna dell'interscambio di [redacted] è invece fissata per novembre 2005. Va da sé che, [redacted] i ritmi di crescita del traffico, anche questi interventi rischiano di ridur[redacted] semplici palliativi.

[redacted]

Nel pomeriggio con la moglie a Collegno all'inaugurazione dell'Università italo-francese

Emanuele Filiberto, l'omaggio del principe al monumento dell'Artiglieria

Settantacinque anni fa era toccato a re Vittorio Emanuele III inaugurare a Torino il monumento all'Artiglieria, realizzato dallo scultore Pietro Canonica all'ingresso del parco [redacted] Valentino. Ieri, giorno della Festa dell'Arma di Artiglieria, Emanuele Filiberto di Savoia e [redacted] moglie Clotilde Courau hanno partecipato ai festeggiamenti per il restauro della scultura. Un lavoro voluto dall'Associazione Amici dei beni culturali piemontesi e realizzato dalla Compagnia italiana di conservazione, costato circa 300 mila euro. Sempre ieri, è stata inaugurata anche l'Università Italo-Francese nella Certosa Reale di Collegno, una struttura che già Napoleone, nel 1801, immaginava destinata all'attività universitaria.

[redacted] Longo A PAGINA 41

INCHIESTA. ACCERTAMENTI SUL RUOLO [redacted] ANAS E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Lavori assegnati senza gara La Finanza indaga a Roma

Gli accertamenti su variante di Avigliana e sull'autostrada Torino-Bardonecchia

Interrogatori a Torino, polizia giudiziaria in trasferta a Roma: al centro dell'interesse del pool che indaga [redacted] alcuni appalti olimpici e no in Valle Susa c'è [redacted] questo momento la scelta [redacted] affidare direttamente, [redacted] senza indire gare, il lotto 9 della variante di Avigliana [redacted] (futura tangenziale [redacted] laghi) e [redacted] quarta corsia dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Mentre, in procura, i pm Cesare Parodi e Paolo Toso sentivano Mauro Coletta, direttore centrale [redacted] la responsabilità [redacted] settore autostrade e trafori (indagato da novembre per abuso d'ufficio), a Roma uomini [redacted] Compagnia Torino della Guardia di Finanza si sono recati al ministero dell'Infrastrutture e all'Anas per recuperare gli atti relativi alla convenzione stipulata il 9 luglio 2004 fra quest'ultima società pubblica, l'Agenzia Torino 2006 e Sitaf per consentire alla [redacted]ionaria della Torino-Bardonecchia di gestire direttamente parte dei lavori per la variante di Avigliana.

Sitaf ha finanziato con 32 milioni di euro parte dell'opera [redacted] costerà 123 milioni di euro) assegnando il lotto 8 a una sua partecipata, Sitalfa. L'avvocato Umberto Giardini, legale della società concessionaria dell'autostrada, ritiene che sia stato tutto perfettamente regolare.

I pm sostengono, invece, [redacted] avrebbe dovuto essere indetta una gara pubblica per l'assegnazione del lotto e che Sitaf rientrerà dei costi con l'impegno sottoscritto da Anas di concederle [redacted] del pedaggio autostradale o la riscossione di un ticket per percorrere la futura bretella verso Giaveno. Stessa ratio, [redacted] un [redacted] normativo [redacted] di convenzioni più complesso, per l'affidamento diretto dei lavori di realizzazione della «quarta corsia» dell'autostrada Torino-Bardonecchia a una società consortile, S[redacted] 2006, di cui fanno parte con Sitalfa aziende dei gruppi Gavio e Fantini. Anche qui è in gioco un finanziamento pubblico di una cinquantina di milioni.

Gavio è azionista di Sitaf, attraverso sue controllate, per [redacted] quota superiore al 37 per [redacted]. Anche Fantini, tradizionale alleato industriale dell'imprenditore tortonese, ha partecipazioni nella società concessionaria della Torino-Bardonecchia. In questa cornice i pm inseriscono il viceministro Ugo Martinat (pure lui indagato) per il presunto ruolo che avrebbe avuto nel dare «indicazioni» per convenzione e accordi fra settori pubblico e privato. A [redacted]taggio di chi? [al. ga.]

+NOTIZIE

[redacted] PAG. 43

La collina dello spaccio salvata [redacted] ragazzi

E' cominciato ieri al Valentino «Estado!», rassegna aperta [redacted] ragazzi delle scuole che si pone come obiettivo, tra l'altro, di recuperare una delle aree più degradate della città

Maria Teresa Martinengo

VIA ROMA [redacted]. 45

Fallisce [redacted] colpo [redacted] gioielleria Astrua

I rapinatori di nuovo in azione nel prestigioso negozio ma questa volta sono fermati dai nuovi sistemi di sicurezza e dall'assenza di contante

Massimo Numa

TRAGEDIA PAG. 49

Uccide la moglie e si spara

Disperato dopo il licenziamento ha invano cercato un altro lavoro. Ieri sera in via Gartinara si è consumato il dramma

Marco Accossato

Sestriere a ritmo di reggae

Al Grand Hotel una Casa Giamaica con gli atleti di bob testimonial Fiat

Silvia [redacted]

«Ehi ragazzi guardate, la neve!». A Sestriere l'altra notte in effetti venivan giù fiocchi bianchi a frotte. E, anche se siamo in giugno, di davvero strambo per gli abitanti [redacted] Colle c'era poco. I quattro marcantoni neri [redacted] cioccolato e grossi come piloni del rugby, invece, erano estasiati. E intirizziti. «Fa un freddo diavolo, non è estate qui, adesso? - s'interrogavano -. Vabbè, porteremo noi il sole ed il caldo». E giù di musica, birretta e sorrisi cangianti. Beati giamaicani. Da quando due manager americani dal fiuto commerciale e un ingegno di «spirito» li hanno inventati, nel 1987, bobbisti, ci credono. Soprattutto il poker di atleti che parteciperà alle Olimpiadi invernali di Torino a febbraio.

Si allenano come tutti i team di bob, alternando la preparazione atletica in [redacted] l[redacted] ai test sul ghiaccio [redacted] Canada e [redacted] Austria, sono stati pure campioni del mondo di spinta e a questo punto pensano in grande. «Salire sul podio ai Giochi? Perchè no?». Soprattutto i giamaicani bobbisti [redacted] dei testimonial eccellenti. La Fiat ha affidato loro la campagna pubblicitaria televisiva della Panda, ed è stato un successo. Internazionale. «Perchè non spingersi oltre?». Infatti: [redacted] marchio Fiat [redacted] diventato sponsor ufficiale della Federazio[redacted] caraibica [redacted] specialità.

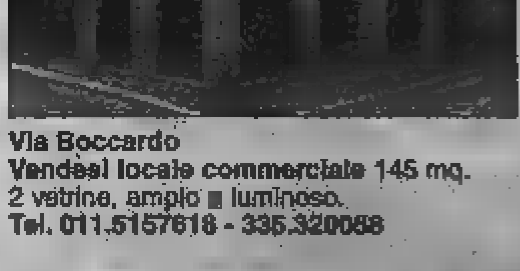
Di più. Il marketing della [redacted] automobilistica ha deciso [redacted] alloggiare il simpatico quartetto per un [redacted] e mezzo nel cuore delle Olimpiadi, [redacted] Grand Hotel di Sestriere, e creare «Casa Giamaica», oltre un corollario di appuntamenti divertenti, anche per chi non mastica di sport.

I campioni della simpatia incontreranno anche i campioni già affermati: [redacted] luglio andranno a trovare i giocatori della Juventus nel ritiro di Salice Terme, saranno ospiti della Ferrari e [redacted] per restare nel loro brodo, faranno amicizia con le squadre di snowboard e freestyle sponsorizzate sempre dalla Casa automobilistica torinese.

Avvicinare i «fantastici [redacted]» sarà piuttosto facile, comunque: basterà salire al Colle e aspettare che si liberino da una seduta di corsa in altura o di sollevamento pesi. I più fortunati potranno trascorrere una giornata [redacted] con loro e vincere [redacted] biglietti per le gare olimpiche di bob, purchè partecipino al concorso che dall'11 giugno al 15 luglio riguarderà gli acquirenti [redacted] gadgets negli Olympic Store di Torino 2006.

Intanto per calarsi nella realtà caraibica-subalpina si può indossare una maglietta, sorellina delle felpe Fiat: cuoricino, colori della bandiera giamai[redacted] e il [redacted] comparato, inglese-piemontese, della [redacted] più famosa di Bob Marley: «Get up, stand up» diventa «Austa e bugia an poc», «Love to the people» è «varda che bela gent». [redacted] Woman no cry», «Madamin nun piorè». Non è il caso.

IMPRESAROSSO
VENDE
via BOCCARDO torino
zona BORGO VITTORIA



Via Boccardo
Vendesi locale commerciale 145 mq.
2 vetrine, ampio [redacted] luminoso.
Tel. 011.5157618 - 335.320068

[redacted] LA SEDE E' ALL'ENVI PARK, OBIETTIVO SVILUPPARE NUOVI PRODOTTI A COMINCIARE DAL DESIGN

Nascerà lungo la Dora l'auto cinese del futuro

Via al centro ricerche Jac. Boglione: qui un polo di competenze

Marina Cassi

Potevano andare in California o in Gran Bretagna, ma hanno scelto Torino. E ieri i cinesi della Jac Anhui Jianghuai hanno inaugurato a Envi Park il [redacted] primo centro di ricerca e sviluppo all'estero [redacted] dimostrazione che la Cina [redacted] temibile concorrente, ma anche una potenziale opportunità.

Hanno scelto Torino per le consolidate capacità nella progettazione, nel design e nella motoristica. Vogliono imparare dai grandi [redacted] e dai designer che firmano le auto più eleganti del mondo. E hanno già stabilito rapporti con From Concept [redacted] Car, della Camera [redacted] Commercio di Torino, con il Politecnico, con molte aziende e con HySy Lab, il laboratorio specializzato nell'idrogeno che lavora a Envi.

La Jac 13 mila dipendenti e 14 filiali vende 150 mila city bus, piccole monovolume e veicoli commerciali all'anno. Ieri all'inaugurazione del centro, che ha per [redacted] dieci addetti, il direttore del consiglio di amministrazione Zuo Yanan ha raccontato: «La Jac produce automobili da oltre [redacted] anni e siamo diventati uno dei gruppi leader fra le imprese automobilistiche in Cina».

Con una inconsueta poesia ha spiegato che la [redacted] azienda [redacted] «nella città di Hefei, il capoluogo della Provincia di Anhui, nella Cina orientale. La provincia di Anhui [redacted] estende nell'entroterra del delta del fiume Yangtze: questa è la zona più prosperosa della Cina. Per la [redacted] provincia il fiume Yangtze è come la parte anteriore di [redacted] vestito, di cui il Fiume Huaihe ne costituisce la cintura; i due fiumi raggiungono il mare a poca distanza l'uno dall'altro».

Una posizione geografica che fa di quella [redacted] delle più sviluppate e industrializzate. La Jac ha quattro grandi settori produttivi: automobili, autobus, attrezzature per l'industria pesante, componentistica. I furgoni sono al secondo posto nelle vendite in Cina e al primo posto all'estero; il bus [redacted] lo chassis per i pullman [redacted] sempre stati al primo posto negli ultimi dieci anni.

E - come ha ricordato l'imprenditore cinese - nell'undicesimo Piano quinquennale cinese per lo sviluppo economico entro il 2010 l'azienda ha programmato di sviluppare tutta la gamma [redacted] prodotti in campo automobilistico, puntando a raggiungere i [redacted] mila veicoli raggiunti.

Questa azienda in fase [redacted] crescita approda [redacted] Torino sulle rive della Dora con una sede [redacted] sarà «responsabile di gestire tutto il processo produttivo: a partire [redacted] design, alla commercializzazione in Cina del prodotto finito». E con una speranza: «Auspichiamo che, tramite questa iniziativa, gli amici italiani possano capire meglio la Cina e lo sviluppo automobilistico [redacted]. Spero che [redacted] vi farete sfuggire questa opportunità di cooperazione, che abbiate fiducia in questa collaborazione per poter raggiungere insieme degli ottimi risultati».

All'insediamento della Jac a Envi Park hanno lavorato - oltre allo studio privato China Consultant di Torino - anche Itp e il presidente Marco Boglione è soddisfatto del risultato: «La scelta della Jac conferma [redacted] Piemonte come polo delle competenze, dove fare ricerca e progettare le auto del domani e, al tempo stesso, [redacted] evidenza le potenzialità della Cina in termini [redacted] investimenti esteri [redacted] il Piemonte».

Aggiunge: «Per questo, come Itp, abbiamo [redacted] siglato un accordo [redacted] uno scouter per [redacted] cinese e avviato una proficua collaborazione con le sedi Sanpaolo Imi di Pechino e Shangai per intercettare aziende [redacted] ad espandersi in Europa. Una partnership che ha già dato esiti positivi e ci permetterà di annunciare presto l'arrivo [redacted] Torino di un'altra importante impresa cinese del settore consumer electronics».

All'inaugurazione sono intervenuti anche gli assessori alle Attività produttive della Provincia, Giuseppina De [redacted] e al Lavoro [redacted] Comune Tom Dealessandri. Gli assessori hanno rilevato che l'arrivo della Jac a Torino «E' un segnale importante per il nostro territorio perché gli investitori stranieri trovano qui il terreno fertile per localizzare [redacted] azienda ad alto valore tecnologico».

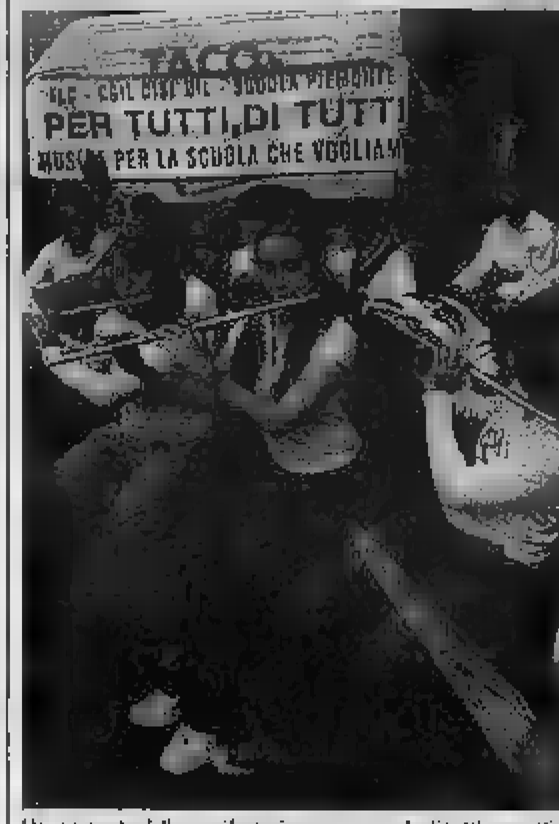
Il console cinese Liu Kai e a destra il presidente della Jac, Zuo Yanan ieri a Torino

STOP ALLA LINEA DELLA 156

[redacted] tra luglio [redacted]

••• La Fiat Auto ha comunicato ieri l'utilizzo di [redacted] cassa integrazione [redacted] reparto Presse dello stabilimento torinese di Mirafiori.
Il provvedimento è collegato alle fermate previste negli stabilimenti [redacted] Termini Imerese e di Pomigliano, dove sarà allestita la linea della nuova [redacted] 159 che sostituirà la 156. [redacted] integrazione interesserà dall'11 al 14 luglio 160 lavoratori, mentre dal 25 [redacted] fino al 2 ottobre saranno coinvolti circa 160 addetti dal lunedì al giovedì e circa 700 il venerdì.

[redacted] IERI NUOVE PROTESTE DEI SINDACATI CONFEDERALI [redacted] DEI CUB



Un momento della manifestazione «una scuola di tutti per tutti»

La protesta della Cub sotto il Consolato francese

Scrutini al rallentatore per il blocco anti-Moratti

Maria Teresa Martinengo

Sono tanti i torinesi che ieri sono stati avvicinati dai sindacati della scuola con manifestazioni di protesta contro la riforma Moratti e, in generale, le condizioni in cui versa la scuola e il suo personale. Pochi, invece, gli insegnanti che hanno partecipato perché impegnati negli scrutini. Pochi finora gli istituti che hanno già esposto i tabelloni. Tra i primi, l'Itis [redacted] dove, dice il preside Gianni Mastropaolo, «non c'è stata adesione al blocco di due giorni indetto da Cgil, Cisl e Uil». Altrove, invece, il blocco anti-Moratti ha rallentato molto i lavori. Ieri sera i risultati sono apparsi sulle vetrate dello scientifico [redacted] Bruno». Tendenze? «Più bocciature nel biennio», dice il preside Riccardo Gallarà. Il gettonatissimo scientifico, «ancora di salvezza nella confusione della riforma, forse non sempre si rivela la scelta giusta. All'istituto tecnico, invece Mastropaolo segnala «un numero inferiore di "non ammessi" rispetto agli anni pa[redacted]. L'altra faccia della confusione da riforma? Negli Itis sono diminuiti gli iscritti e forse c'è stata più selezione.

La preside dell'Itc «Sommeiller», Catterina Cogno, [redacted] il collega Gallarà, sottolinea invece i brillanti risultati degli studenti di origine straniera. «Da noi sono il 5% del totale e in generale sono brevi, disciplinati ed educati. Abbiamo punte di eccellenza, soprattutto tra i romeni e tra le ragazze cinesi. In terza posizione, i peruviani». Allo scientifico «Giordano Bruno» i figli di famiglie immigrate sono 40 su 950. «Per lo più promossi più che dignitosamente e una decina con risultati brillanti. Alcuni arrivati in [redacted] o gennaio finiscono l'anno con la media del 7. Merito della loro motivazione».

La protesta sindacale ha avuto un primo momento al mattino, davanti al Consolato francese di via Roma, con un gruppo di lavoratori dei settori scuola, enti locali, ospedali, ministeri, trasporto urbano organizzati dalla Cub. «La scelta si collega - ha detto Cosimo Scarinzi - alla richiesta di retribuzioni europee, il contrario rispetto a quanto prevede il protocollo di intesa firmato dai confederali». Cgil, Cisl e Uil Scuola nel pomeriggio hanno presidiato l'ingresso della Direzione regionale dell'Istruzione in via Pietro Micca, contro il decreto di riforma delle superiori e i tagli del personale Ata. «E' un brutto decreto e un brutto metodo per far passare una riforma senza consultazioni nella scuola», ha detto Alberto Artioli, segretario Flc Cgil Piemonte. I 382 tagli agli Ata, denunciano i sindacati, limiteranno l'assistenza agli alunni con handicap e metteranno in crisi gli istituti fin dall'apertura. «Non comprendiamo un taglio così in una regione che nel [redacted] conterà 6 mila alunni in più». Andrea Colombo, segretario Cisl Scuola Torino aggiunge: «E' il [redacted]po in cui si definisce l'organico [redacted] fatto: ora verificheremo se gli accordi presi con la Direzione in gennaio vengono rispettati». Alle 17, una delegazione è salita a consegnare al direttore Anna Maria Dominici una raccolta di firme e delibere contro la riforma. Alle 18 in piazza Palazzo di Città è incominciato [redacted] concerto tenuto da gruppi musicali studenteschi.

OPEL
Gencar

OPEL CORSA Club 3p 1.0
- Listino € 10.495,00
- Risparmio € 2.599,00 (Lire 5.024.620)
- Offerta Gencar € 7.900,00

e in più solo da Gencar:
QUALUNQUE VERSIONE TU SCELGA
la quota sarà sempre
99 EURO AL MESE
SENZA NESSUN ANTICIPO CON TASSO 1%*

e per tutti i Clienti Gencar:
la nuova e vantaggiosissima
carta di credito GENCARD

PREZZI BLOCCATI FINO AL 02 LUGLIO 2005
APERTI ANCHE DOMENICA 26 GIUGNO 2005

Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alle Concessionarie Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 15 euro - Tan 10% - Taeg 17,22%

SHOW ROOM GENCAR

TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354
(angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 185 - Tel. 011 6961755
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Corso Casale, 158 - Tel. 011 8196056

[redacted] (TO) - Corso Savona, 34 - [redacted] 011 [redacted]
[redacted] (TO) - Corso Allamano, 151/b - Tel. 011 [redacted]
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

ASSISTENZA E RICAMBI GENCAR

TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 [redacted]
[redacted] (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. [redacted]

www.gencar.it

ifas
[redacted] 1951, auto e servizi

ISTRUZIONE. LA STRUTTURA, OLTRE AGLI UFFICI, E' DOTATA DI UNA SALA CONFERENZE TELEMATICA, SALE RIUNIONI, TRE AULE E, NEI PROSSIMI MESI, VERRÀ ULTIMATA LA FORESTERIA

La Certosa da manicomio a università

Inaugurata negli ex padiglioni di Collegno l'unica sede italiana dell'ateneo italo-francese

Già Napoleone, nel 1801, la voleva finalizzata a studi universitari. Negli ultimi dieci anni si sono fortemente impegnati in questa direzione Pier Maria Furlan, direttore del dipartimento universitario di salute mentale dell'Asl 5, e l'ex sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio. Obiettivo centrato. Ieri mattina è stata inaugurata, nella Certosa Reale di Collegno, l'Università italo-francese. Madrina d'eccezione, la principessa Clotilde Savoia, moglie di Emanuele Filiberto.

«E' l'unica sede italiana» precisa il professor Furlan, segretario generale dell'Università italo-francese. Esteso su circa 50 mila metri quadrati - di cui 10 mila a nuovo grazie all'intervento del Comune di Collegno che ha acquistato buona parte Asl e dalla Regione Piemonte - l'ateneo è collocato nell'ex padiglione 18, nell'antica casa del priore. «Oltre agli uffici - prosegue Furlan - è dotata di una sala per conferenze telematiche, sale riunioni, tre aule da 99, 35 e posti».

Nei prossimi 15 mesi, dovrebbero ultimati i lavori della foresteria per 50 ospiti che potranno usufruire di 25 appartamenti che affacciano sul cortile aulico della Certosa. Voluta da Maria Cristina di Francia, zia del re Sole, trasformata da certosini a ospedale psichiatrico a metà Ottocento, la Certosa si trasforma oggi in luogo di cultura. Restaurata soltanto in parte, si stima che almeno 20 milioni di euro per rimetterla completamente a nuovo. D'Ottavio - attualmente regionale all'Istruzione - ricorda l'impegno anche del precedente governo regionale (l'attuale rappresentato, ieri, dall'assessore Sergio Deorsola) nel portare avanti il progetto di riqualificazione e riutilizzo prestigioso della Certosa che ha visto, tra l'altro, i contributi finanziari di Compagnia di San Paolo, Cassa di Risparmio, dell'Unione Europea e del Miur.

Tra le autorità che hanno salutato l'evento, il rettore Ezio Pellizzetti e il pro-rettore Sergio Roda, il rettore uscente del Politecnico Giovanni Del Tin, il presidente della Provincia Antonio Saitta, il sindaco Collegno Silvana Accossato, Jean Pierre Pouget in rappresentanza del governo francese, il direttore generale dell'Asl 5 Nicolò Coppola, il consigliere regionale Nino Boeti.

«Spesso questa città è ricordata per l'ex manicomio e per lo smemorato di Collegno - conclude il professor Furlan -. D'ora in poi ci anche un motivo culturale. Puntiamo a un modello europeo della conoscenza. Del resto, tempo perseguiamo un'attiva collaborazione tra un centinaio di Università e Scuole d'alta specializzazione. Al momento sono 40 i corsi di laurea binazionali, 50 i dottorati di ricerca». [g.lon.]

L'interno dei locali della Certosa destinati all'Università italo-francese

Il restauro ha riguardato l'ex padiglione 18, l'antica casa del priore

La principessa Clotilde una madrina di charme

Clotilde Courau e Emanuele Filiberto ieri durante l'inaugurazione

Personaggio DI GRAZIA LONGO

Dolce. Semplice. Bella. Elegante. Tra il pubblico dell'inaugurazione si sprecano i complimenti per Clotilde Courau, anni, che coniuga con nonchalance l'impegno di attrice e di (la piccola Vittoria 1 e mezzo) con i doveri dinastici. La del principe Emanuele Filiberto, di due anni più giovane, conquista con il suo naturale charme e il suo breve discorso tutto in corretto italiano pronunciato con la classica erre francese.

«Sono francese, ma italiana nel cuore. Siamo paesi fratelli. La cultura deve essere sviluppata. Insieme possiamo fare molto». E lo dice lei c'è da crederle, considerato l'impegno cui si è dedicata a una full immersion di italiano all'Università di Perugia. «Ci sono stata maggio per tre settimane e ci tornerò a novembre» racconta disinvolta, in completo pantaloni e top neri con giacca a righe azzurre, nessun anello alle mani a parte la fede una bellissima collana pietra di smeraldo e uno zaffiro a goccia. «Le piace? È italiana, creata da una gioielliera molto brava, Sabina Baroncelli che vive a Ginevra come noi. Mi piace molto il suo stile, tipicamente italiano». Non pensano di abbandonare Ginevra? «Per adesso sì, sia a Emanuele piace molto l'Italia tanto da aver deciso di comprare una casa. Magari proprio a Torino, ma per ora non abbiamo ancora deciso nulla».

Partiti ieri mattina alle 5 da Ginevra, accompagnati dal segretario particolare di Vittorio Emanuele, Gian Nicolino Narducci, tesoriere dell'«Istituto della Real Casa», un'associazione che si occupa di beneficenza e cultura. Unica tappa, prima di arrivare a Torino, un caffè di Courmayer. Un comunissimo bar alla stazione di benzina. «Giusto il tempo di un cappuccino, non volevamo arrivare tardi all'inaugurazione», a Torino, monumento all'Artiglieria di Vittorio Emanuele II appena ristrutturato». Subito dopo, la cerimonia a Collegno. «Mi spiace sia una visita lampo, ma dobbiamo rientrare a casa».

Campionessa di fioretto, Clotilde ha conosciuto Emanuele Filiberto quasi cinque anni fa a Monaco, durante una manifestazione di beneficenza che prevedeva un vip master di pentathlon. Gareggiavano in due squadre diverse e si sono scontrati, faccia a faccia, nella gara di fioretto. Ma ha preferito lasciare Emanuele Filiberto sulle spine per quasi un anno. «Non molta fiducia, non ho mai amato gli uomini ricchi e potenti. La sola nobiltà in cui credo è quella del cuore». Lui però non si è lasciato per nulla scoraggiare, nonostante la fama di ricercato rubacuori, ha deciso di sposarla.

Anche Emanuele si dichiara innamorato di Torino, città in cui vengo spesso per incontrare mio cugino Sergio di Jugoslavia». L'inaugurazione dell'Università Italo-Francese si conclude con un buffet nel parco. Ma Clotilde è molto attenta a quello che mangia: «la vostra cucina mi piace molto, soprattutto i dolci, il mio preferito sono gli amaretti. Ma non posso concedermi troppo, devo stare attenta alla linea». Giusto il tempo di uno spiedino di frutta fresca e via, alla volta di Ginevra.

POLITECNICO AL PRIMO TURNO PIOGGIA DI CONSENSI SUL CANDIDATO «DIFFAMATO»

Politecnico, spunta un corvo nell'elezione del nuovo rettore

Il preside di Ingegneria I fa incetta di voti e stacca nettamente il pro-rettore Mezzalama

Giovanna Favro

Una gran voglia di discontinuità e rinnovamento, e un'espressione non piccola di malessere. E' il significato «politico» uscito ieri sera dalle urne del Politecnico: l'elettorato chiamato a intronizzare il nuovo rettore ha dato un segnale netto. Hanno votato 1237 professori, ricercatori, tecnici e studenti, una forte affluenza ordinari (78%) e associati (70%), assai meno tra ricercatori e tecnici amministrativi. E' in testa Francesco Profumo, preside da soli due anni della I facoltà di Ingegneria, che porta a casa 283,12 voti «pesati» professori e ricercatori «valgono» un voto ciascuno, oltre dieci volte di più di studenti e impiegati), segue Marco Mezzalama, pro-rettore, con 151,12. A determinare il nuovo «magnifico» però potrebbero essere, a sorpresa, i due candidati (uno l'altro più) «di rottura», Giovanni Belingardi e Donato Firrao, che hanno «tesaurizzato» 53,19 voti pesati il primo, e ben 104,35 secondo, che ha condotto una campagna elettorale di aperta opposizione all'«establishment» d'ateneo. Insieme, se si alleassero con uno dei due in testa, potrebbero determinare il vincitore.

In un ateneo che attraversa una fase difficile, di grande nervosismo, con continue riforme e controriforme della didattica, le assunzioni bloccate anni, i soldi che mancano per completare il raddoppio, la campagna elettorale è stata forse la più accesa degli ultimi vent'anni. Mai s'era visto addirittura spuntare un «corvo», un anonimo che ha inviato a 480 professori, per posta elettronica, velenosa e-mail contro Profumo, spedita utilizzando come falso mittente il nome del decano, Calderale, che ha subito chiarito di non aver inviato nulla deprecando (così come hanno fatto sia il rettore sia tutti i candidati) l'episodio. Da una rapida inchiesta interna è che non è stato usato pc dell'ateneo: l'e-mail è stata spedita attraverso Tiscali. Il fatto probabilmente poco è valso a spostare consensi, ma è indicativo d'un clima nervoso, non privo di colpi bassi, e di una competizione al calor bianco. Tra i due maggiori competitori, Mezzalama e Profumo, gli elettori hanno premiato, a torto o a ragione, chi meno rappresenta la classe dirigente che ha finora governato: Profumo è sì preside, ma non è mai stato esponente del governo centrale. «Il mondo è cambiato - diceva ieri sera Profumo, visibilmente soddisfatto -: mi pare ci sia gran voglia di aria I suoi supporter nei giorni scorsi avevano «mostrato i muscoli» presentando ben 169 firme di sostegno alla sua candidatura (ne bastavano 20); i fan di Mezzalama, oltre alle 74 firme iniziali, avevano rispondo «calando gli assi» di un elenco di sostenitori molto autorevoli, con molti direttori di dipartimento. E' indubbio, però, che Mezzalama debba ora risalire il distacco: «La partita è ancora da giocare - dice lui -. Mi aspettavo più o meno questo risultato, c'è un'ampia area che spero non mi farà mancare nuovi consensi».

Belingardi fin da ieri sera ha messo in campo la possibilità di farsi da parte in vista del secondo turno, domani: potrebbe allearsi con uno degli altri tre, portandogli in dote i suoi voti. «Ci dormirò su, parlerò con chi mi ha sostenuto, e deciderò. Ho avuto il 10% dei consensi, e non sono pochi». Si ripresenterà invece di sicuro Firrao, che sottolinea: «Con Belingardi rappresentato un patrimonio di voti in qualche modo di rottura, non va disperso: ragioneremo sui programmi, e valuteremo il da fare tradire i nostri elettori. I miei voti di opposizione: non intendo rinnegare ma stasera». Il loro risultato, sottolinea il decano dell'ateneo, Calderale, «è andato oltre le previsioni, rispetto ai favoritissimi Mezzalama e Profumo. L'elettorato ha dato un segnale forte, che andrà esaminato con calma». Domani si vota con la stessa regola: può vincere chi ha più del 50% dei consensi tra gli aventi diritto. Il terzo turno, martedì, prevede invece che vadano al ballottaggio soltanto i due più votati.

Francesco Profumo, 283,12 voti

Marco Mezzalama, 151,12 voti

E' UN EVENTO ORGANIZZATO DA:
RISTOPUB DUEVALLI
VERRES - VALLE D'AOSTA

MODENA CITY RAMBLERS

IN TOUR!

Appunti Partigiani

VERRES (AO) 19 GIUGNO 2005
PRATO DELLA FIERA

IN COLLABORAZIONE CON:
Comunità Montana Evançon

ore 12,00 • Apertura cancelli ed inizio concerti live: Nidaba, Talkin Drum, Morena Avenoso, Skapadaka
ore 21,00 • Inizio concerto MODENA CITY RAMBLERS

PER TUTTA LA DURATA DELL'EVENTO SARÀ ATTIVO UN SERVIZIO DI BAR E RISTORANTE.

INFOLINE: 0125.929033
338.1315069 - 348.2662277

INGRESSO € 13,00

www.mediaworld.it
dal 16 giugno al 9 luglio
Divertirsi in vacanza?
TAGLIA I FILI!
invent
TECHNOLOGY
HP
Notebook Pavilion dv4031EA
Tecnologia Mobile Intel®
Masterizzatore DVD
Media Accelerator 900
Bluetooth®, Windows XP HE
WI-FI 802.11B/G
DISPLAY 15,4" BRIGHT VIEW
REMOTE SHOPPING
999'00
...per divertirsi e navigare
senza fili ovunque
e in tutta libertà
grazie alla Tecnologia
Mobile Intel® Centrino™
del nuovo HP
Pavilion dv4031EA
ZERO
10 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO
TAEG 8,90% max
800 992200 - www.mediaworld.it
APERTI DOMENICA 19 GIUGNO >
Primavera
MediaWorld
QUESTA È LA RISPOSTA!

[redacted] E' PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE SALESIANA ANIMAZIONE INTERCULTURALE CHE OPERA A SAN SALVARIO

I ragazzi sulla collina [redacted] spaccio

Al Valentino «Estadò» per recuperare uno spazio simbolo del degrado

Maria Teresa Martinengo

Due tende al Valentino, una grande, bianca, l'altra piccola, verde. Due simboli. Insieme sono oratorio e presidio [redacted] il degrado e la delinquenza. Servono al divertimento, allo [redacted] all'integrazione, all'educazione dei ragazzi. E, al tempo [redacted]so, a sconfiggere l'occupazione del parco da parte di spacciatori e tossicodipendenti. In quella bianca ci sono i calciobalilla, si balla e si corre. In quella verde, ogni notte, dormiranno 10 ragazzi maggiorenni: per far capire che l'intenzione [redacted] riprendersi il parco [redacted] seria.

Le tende sono il segno di come la città possa trovare forme intelligenti di reazione a un problema. Sono «marchi», visibili anche da lontano, di «Estadò» al Valentino, versione «made in San Salvario» della manifestazione che il Settore Politiche Giovanili della Città realizza ogni estate, per gli adolescenti, nelle dieci circoscrizioni. «Estadò» al Valentino - inaugurata ieri dall'affettuoso e convinto saluto del vicesindaco Marco Calgaro - è opera dell'Asai, Associazione [redacted]esiana Animazione Interculturale, che da tempo opera nel quartiere per aggregare, sostenere e valorizzare i ragazzi appartenenti a culture diverse. Una iniziativa coraggiosa, che vedrà [redacted] porzione di parco tra corso Vittorio Emanuele II e corso Massimo d'Azeglio - per mesi «rubata» dagli spacciatori ai bambini e agli anziani -, animata fino a fine luglio [redacted]ei sportivi, giochi, spettacoli, laboratori. Per tutti, poi, feste danzanti, mostre, un solarium con vaporizzazione d'acqua, un punto-lettura con giornali e riviste, le proiezioni serali [redacted] di «Documé», i laboratori di Mani Tese in occasione della settimana nazionale e le iniziative culturali dell'Arci.

Sulla collinetta, ieri pomeriggio c'erano centinaia di ragazzi e ragazze (lo scorso anno l'Estadò dell'Asai ha aggregato oltre 200 under 18), tante mamme italiane, sudamericane, marocchine con il capo coperto dal «hijab», bambini. [redacted] mezzo [redacted] loro giocolieri, volontari al banco delle torte. Sotto il tendone bianco, momenti di break-dance, di samba. Sul prato, una grande mongolfiera rossa per provare l'emozione dello staccarsi da terra per qualche decina [redacted] metri. Di fronte, sull'altra collinetta, al di là del «Matilda», c'erano gli spacciatori ad osservare la confusione di colori e di voci. [redacted] capito che [redacted] avranno vita facile», diceva [redacted] uomo scrutandoli a sua volta.

[redacted] gli invitati alla festa di apertura, vigili [redacted] polizia di zona, alleati dell'Asai nel sostenere «Estadò» al Valentino. E amici-sostenitori, come don Fredo Olivero, direttore [redacted] Pastorale Migranti della diocesi: «L'Asai è un gruppo capace di far [redacted] bene insieme persone molto diverse. Anzi, più sono diverse [redacted] meglio [redacted] me...». Giuseppe Nota, dirigente del Settore Politiche Giovanili: «I progetti di Estadò vengono proposti dalle [redacted]zioni con cui vengono poi realizzati nelle diverse circoscrizioni. E' una forma di vero partenariato con la Città. All'idea dell'Asai abbiamo creduto subito. Abbiamo valutato i rischi con vigili, polizia e carabinieri. [redacted] progetto è decollato con l'accordo di tutti».

Centinaia di ragazzi e ragazze under 18 hanno partecipato, ieri, al debutto dell'iniziativa

L'animatore: contiamo sull'impegno del quartiere

Sergio Durando

Sergio Durando è il responsabile dell'Asai, l'associazione d'ispirazione salesiana con sede in un negozio in via Sant'Anselmo 27/E, a San Salvario. «Siamo abituati a stare sulla strada. Qui potremo ancora di più andare incontro a chi passa...», dice Durando per spiegare [redacted] riappropriazione del Valentino. «La situazione del parco negli ultimi mesi è diventata molto grave, la presenza degli spacciatori ha fatto scappare la gente. Ora giovani italiani e stranieri riprendono questa porzione di parco. Anche questo è un modo per realizzare i nostri obiettivi di educazione alla partecipazione e alla cittadinanza». L'animatore aggiunge: «Attraverso la nostra presenza [redacted] e giorno, vogliamo sollecitare la [redacted] del quartiere italiana e straniera ad aver fiducia. Faremo tante iniziative qui, pensate non solo per i [redacted] ragazzi, [redacted] per [redacted] le persone [redacted] vogliono vivere il parco e questo quartiere. E le forze dell'ordine, ovviamente, sono con noi. Il progetto è totalmente condiviso». Ancora: «Non pensiamo di spostare [redacted] problema dello spaccio [redacted] po' più in là, ma di fare ciò che ognuno dovrebbe fare: occuparsi della propria via, del proprio pezzo di città in modo [redacted]

[redacted] grande «oratorio» [redacted] la tenda bianca l'Asai lavorerà secondo lo spirito che [redacted] sempre ne [redacted] azioni: «Faremo prevenzione, facendo capire ai nostri ragazzi e alle [redacted] ragazze che esistono realtà diverse dalla loro. Che ci [redacted] coetanei più sfortunati, che una volta arrivati qui [redacted] subito agganciati [redacted] delinquenza».

Il Comune: scommessa che sappiamo di vincere

[redacted] Calgaro

Il vicesindaco [redacted] Calgaro, delega alle Politiche Giovanili, è entusiasta. L'associazione che ha promosso l'avamposto-oratorio [redacted]tro [redacted] spaccio al Valentino gode della sua piena fiducia. «L'Asai [redacted] San Salvario fa un lavoro importante, prezioso per tutti. Si muove con [redacted] sul terreno dell'intercultura, il nostro futuro», dice appena arrivato sotto [redacted] tenda bianca. [redacted] dire che di [redacted] i ragazzi dell'associazione [redacted] stati [redacted] oggetto di [redacted] vergognoso attacco razzista. Il miglior modo [redacted] stigmatizzare quell'episodio è proprio essere qui, oggi, a riappropriarsi di quest'area, riprogettandone lo spazio». Ancora: «La [redacted] che l'Asai ha presentato il su[redacted] progetto sono [redacted] immediatamente convinto che sarebbe stato un successo».

Il vicesindaco non ha dubbi: «Questa esperienza funzionerà, la Città si [redacted]e ogni rischio dell'operazione, non solo quello finanziario. Per tutt[redacted] sarà un presidio continuo con attività educative e [redacted] valenza multiculturale. E l'anno prossimo ripeteremo: un parco come questo deve essere riconquistato [redacted] gente come luogo privilegiato per il tempo libero».

Poi, subito dopo un'esibizione di break-dance messa in [redacted] da un gruppo internazionale di sedicenni dai movimenti elastici e sincronizzati, e la [redacted] di Lorena, Diana, Emelit e altre giovanissime sudamerica[redacted] in top verde mela, Calgaro annuncia al microfono a Durando, agli animatori e ai ragazzi: «Sappiamo che la [redacted] sede è sacrificata. La Città si impegna [redacted] sostenervi nella ricerca di uno spazio più adatto».

Wail: tutta questa zona tornerà a essere vivibile

Wail Macholu

Wail Macholu, 18 anni, marocchino, è sta[redacted] fino [redacted] pochi mesi fa un «ragazzo dell'Asai», uno che faceva parte di quel 80% di frequentatori - nati in mezzo mondo - [redacted] via Sant'Anselmo in cerca di punti di riferimento, di amicizia, di sostegno scolastico, di [redacted] di svago costruttive. Da qualche tempo Wail è diventato animatore. Fa quarta all'Istituto tecnico per Geometri «Guarino Guarini», [redacted] break-dance e [redacted] poesie. E sotto il tendone bianco terrà laboratori in cui metterà a disposizione degli altri giovanissimi le sue tante abilità. [redacted] l'altro, [redacted] domenica in piazza Castello [redacted] esibisce con altri ragazzi alle percussioni per la gioia e lo stupore dei torinesi giovani e non a passeggio. «Siamo qui, noi ragazzi stranieri, perché siamo stufi di [redacted] giudicati [redacted] per quelli che si comportano male, spacciano [redacted] rubano. Pensiamo - spiega - di combattere questo modo di pensare occupando positivamente gli spazi perduti. Io sono certo che i problemi si risolveranno e che questa zona tornerà pulita».

Wail [redacted] altro risvolto della nuova presenza al Valentino: «Nei giorni scorsi, mentre montavamo la struttura, abbiamo parlato con dei ragazzini soli, al seguito degli spacciatori che agiscono qui nel parco. E' [redacted] persino che alcuni spacciatori ci abbiano fatto capire che sarebbe meglio che quei ragazzini venissero con noi. Per prospettargli [redacted] vita diversa». [redacted] contatto importante, [redacted] dai risvolti rischiosi. «L'Asai [redacted] sempre pronto ad aiutare. Ma [redacted] chiaro che noi abbiamo un ottimo rapporto con le forze dell'ordine».

Specchio dei tempi

«Se si scoraggiano i giovani, difficile è la ripresa dell'Italia» - «Il Parco è da ultimare» - «Perché non illuminare il Monviso che è una delle montagne più belle del mondo?» - «I rifiuti [redacted] Grugliasco»

Una lettrice ci scrive:

«Ho iniziato facendo piccoli lavori di nicchia, hostess a teatro, promozioni nei supermercati per ditte che si a[redacted]giano a cooperative [redacted] etc. Tornata da [redacted] programma di stage all'estero, per un puro [redacted] mi imbatto in [redacted] piccola società che cerca un'assistente, colloquio [redacted] periodo prova [redacted] settimana... [redacted] nell'organico (unica dipendente [redacted] tre soci)... chiaramente il lavoro è tanto e non [redacted] proprio proprio assunta...

«Qualche mese e vedo inserito nell'organico il figlio di un [redacted] personaggio, assunto [redacted] tempo determinato. Tempo qualche mese e vengo assunta [redacted] contratto formazione lavoro, che come ben si sa prevede notevoli sgravi a livello fiscale. Passato il tempo della formazio[redacted] il contratto diventa [redacted] tempo indeterminato e caso vuole che terminati [redacted] sgravi economici del contratto di lavoro i titolari della Società mentre ero in ferie mi inviano una lettera in cui mi spingono ad andarmene.

«Nuovo lavoro... sostituzio[redacted] maternità. Al termine della quale vengo nuovamente [redacted]sunta con un contratto a tempo determinato, al termine del quale riprendo nuovamente [redacted] una sostituzione maternità... attualmente in cerca di occupazione.

«Sono circa sei [redacted] che lavoro in questo modo. Questo [redacted] il [redacted] del lavoro al quale attualmente mi affaccio...

«Cosa mi può dare? Non [redacted] posso permettere di fare serenamente delle ferie, non mi posso permettere [redacted] una casa decente, né [redacted] né di proprietà. Questo è quello che il mondo [redacted] lavoro offre oggi [redacted] noi giovani, per chi [redacted] è ancora. Al contrario concede al datore di lavoro un grosso margine [redacted] movimento [redacted] di sfruttamento del personale.

«Come si può pensare che in questa situazione, in cui credo si trovino in molti, si possa anche solo favorire la crescita di un Paese che è malato alla radice?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Circa dieci anni fa hanno messo un bel cartello con disegnate tante belle piante e con [redacted] "Qui sorgerà il Parco dell'Arrivore". Per realizzarlo prima hanno tolto le baracche dai giardini [redacted] dagli orti [redacted] guerra" poi hanno spostato il campo nomadi. Ma adesso che cosa aspettano per completarlo secondo le promesse?».

Daniele Veglio

Un lettore ci scrive:

«Pratico la valle Po [redacted] pre e sono piuttosto colpito dalle polemiche sollevate da un mondo più o meno ambientalista circa il progetto di illuminare il Monviso. A mio avviso si tratta in buona parte di discutibili prese di posizione nelle quali, alla fine dei conti, si riscontra purtroppo uno scarso rispetto per chi in montagna cerca di viverci [redacted] oggi. Si parla di inquinamento?

[redacted] lo si sa che illuminare il Viso per "ben" dieci notti significa bruciare in totale "ben" 500 litri [redacted] gasolio, ovvero 50 litri al giorno, vale a dire l'equivalente [redacted] pieno di una sola delle decine di migliaia di auto che ogni giorno circolano in una città come Torino?

«Già, però c'è la fauna: conosco le pareti del Monviso, perché nel tempo libero le arrampico e tra i 3500 e 3841 m di quota è un luogo assolutamente inospitale, gli animali mica [redacted] matti a vivere lassù! Il vero problema è [redacted] i numerosi ecologisti indignati si scordano che la valle Po è una vallata [redacted] montagna che sta morendo del tutto.

«Perché non si chiede agli abitanti di Comuni come Crissolo, dove in molti periodi dell'anno [redacted] svegliano [redacted] mattino [redacted] non più di 60, che cosa pensano [redacted] un'iniziativa che può almeno dare un po' di speranza a chi in montagna vorrebbe ancora riuscire a vivere?

[redacted] infine, che male c'è a mostrare [redacted] mondo per qualche giorno l'ineguagliabile bellezza del nostro Monviso».

Giorgio Scalpelli

La Direzione Generale del Cidiu ci scrive:

«In merito alla lettera della signora Giulia Motta, intendiamo specificare che a Grugliasco con il passaggio al sistema di raccolta porta a porta, i cassonetti vengono assegnati al singolo numero civico, e quindi sono di dimensioni inferiori rispetto ai cassonetti che [redacted] precedenza erano collocati su strada.

[redacted] capire che nel [redacted] in oggetto i cassonetti rientrino tra quelli autorizzati a stare su suolo pubblico, e quindi muniti di chiave, per mancanza di spazio nell'area condominiale. Purtroppo in questi casi si verificano frequentemente abbandoni di materiale da parte di altri utenti, dunque le volumetrie assegnate possono [redacted] risultare sufficienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

le [redacted] Costa

24 lug/31 lug • Costa Atlantica *Grandi città del Baltico* Copenhagen, Stoccolma, Helsinki, San Pietroburgo, Tallin
11 set/21 set • Costa Atlantica *La rotta dei mercanti* Copenhagen, Dover, Cherbourg, Vigo, Lisbona, Cadice, Malaga
18 set/29 set • Costa Romantica *Passaggio ad est* Napoli, Istanbul, [redacted] Odessa, Santorini, Olimpia
09 ott/16 ott • Costa Classica *Grecia classica e isole* Ancona, Atene, Creta, Corfù, Dubrovnik

[redacted] *balneare* [redacted] *Sardegna* [redacted] al [redacted] settembre a Cala Ginepro, [redacted] magia del Golfo di Orosei, presso il Club Hotel [redacted] Moresca (4 stelle)
Sudafrica: il mondo in un solo paese dal 12 [redacted] novembre tra le meraviglie della foresta tropicale e i deserti, tra le megalopoli e i villaggi fermi nel tempo

Informazioni e programmi dettagliati
MGM VIAGGI - via Giolitti 45 - 10123 Torino - tel. 011.8177629

epat
ESERCIZI PUBBLICI ASSOCIATI TORINO E PROVINCIA

Invito [redacted] tutti gli esercenti
ASSEMBLEA
venerdì 17 giugno alle [redacted] 15,30
[redacted] Carpanini, via Massena 20

STOP AI BUONI PASTO

EPAT dice BASTA all'aumento delle commissioni [redacted] buoni pasto a carico degli Esercenti. [redacted] un metodo perverso che, [redacted] affrontato e risolto [redacted] Governo, come da tempo l'Epat richiede, porterà baristi e ristoratori [redacted] sacrificare [redacted] loro aziende.

Ci dispiace per i Clienti, [redacted] il rifiuto dei buoni pasto è l'unica strada per riequilibrare [redacted] sistema. Più [redacted] l'adesione a questa dura e provocatoria iniziativa, quanto più certa e rapida sarà la soluzione anche a vantaggio dei Clienti.
L'Epat invita gli esercenti a partecipare alla assemblea per coordinare la protesta.

22 [redacted] SVALIGIATE IN [redacted] DELLA [redacted]
[redacted] FURTI [redacted] 10 SONO [redacted] LE [redacted] CASA!
15.000 EURO E' L'IMPORTO MEDIO DEI [redacted] FURTO!
[redacted] DI SUBIRE UN DANNO? UN BRUTTO SPAVENTO?
PREVENIRE... ...E' MEGLIO! STOP
...L'IMPIANTO SU MISURA PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA ...100% SENZA FILI - NIENTE LAVORI MURALI AFFIDABILE, SICURO E CERTIFICATO!
RICHIEDI UNA CONSULENZA GRATUITA AL
Numero Verde 800.140828
EVER in
BENESSERE & SICUREZZA: CON PROFESSIONALITA' E COMPETENZA! via Gorizia, 38 - frazione Borgaretto - 10092 BEINASCO (Torino)

SILVANO gelato d'altri tempi
Maestro del Gusto [redacted] 2005
Premio Gelatiere dell'anno [redacted]
Gelateria Bar [redacted] Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino • Tel 011 - [redacted]

NO! SONO VIETATI I CONSIGLI IN OSPEDALE
GIUBILEO
DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO
[redacted] NELLA CITTÀ DI TORINO 800.251645
Lingotto, B[redacted] San Paolo, San Salvario, Santa Rita
8 AGENZIE IN FRANCHISING
Biella 407808 · Casella 011.9962460 · Ivrea · Pinerolo · 02.93186163 · 019.8485284 · 0184 · Settimo T.se

Da 30 anni vende allestimenti per bar, ristoranti, mense aziendali

Ristorazione doc con Farcomi

Prodotti di qualità da ordinare anche online

Farcomi è attiva dal 1977 e da allora opera esclusivamente nel settore della ristorazione collettiva offrendo ai propri clienti tutto quanto è necessario per l'allestimento di bar, ristoranti, mense aziendali, ospedali e simili.

Ad iniziare dalla progettazione, al servizio vendita, fino al servizio assistenza. Dal 2002 la Farcomi si è trasferita nella nuova sede di Via Feroggio 13 Torino, oltre 2000 metri quadri di magazzino per soddisfare immediatamente le richieste dei clienti che possono scegliere tra una vasta gamma di articoli in una sala espositiva di 600 metri quadri.

I nostri prodotti sono una selezione dei migliori marchi presenti sul mercato, grandi impianti Olis, Lamber, Rational, Scotsman - Bar Line, ecc. Tavola : Bormioli , Saturnia, Alessi, Piazza , Agnelli ecc.

In particolare per i bar disponiamo oltre 500 tipi di bicchieri, tazze da caffè posateria tutti gli articoli per barman. Inoltre lavabicchieri, tostiere , affettatrici forni a microonde, tritaghiaccio, friullatori ecc. Per la ristorazione aziendale allestiamo cucine complete dall' impianto di aspirazione tutti gli apparecchi cottura (cucine, forni, fry top, brasiere, cuocipasta friggitrice ecc.) impianti di refrigerazione con costruzione su misura di celle frigorifero, frigoriferi e congelatori abbattitori di temperatura.

Impianti di lavaggio con lavastoviglie a capottino, a trainо, a nastro per utenze persone fino a persone e oltre. Per gli ospedali e case di cura, carrelli termici , vassoi personalizzati e stoviglie varie. Per i ristorante oltre i prodotti elencati disponiamo di pentolame in acciaio , in alluminio, di rame in pietra ollare, coltelleria, vassoi inox da porta, pirofile in porcellana, carrelli da servizio caldi o refrigerati, oliere e saliere e tutto quello che necessita per la cottura e la conservazione, e la preparazione della tavola.

Per tutte le apparecchiature la Farcomi dispone un centro assistenza interno con cinque tecnici specializzati anche nel settore refrigerazione, questi tecnici ognuno con il suo automezzo attrezzato occupano delle chiamate che quotidianamente arrivano da parte della clientela.

L'efficienza di questo servizio post vendita è una garanzia per la clientela. La Farcomi ha conseguito fin dal 1999 la Uni En Iso 9002 : 1994 e dal 2004 la versione aggiornata in Uni En Iso 9001 ed. 2000.

Con tutte queste caratteristiche Farcomi propone sempre di più come partner specializzato per gli imprenditori della ristorazione per affrontare insieme le molte sfide che attendono la nostra Regione. Volete saperne di più? I nostri prodotti sono visibili nel sito internet www.farcomi.it dove è possibile effettuare gli ordini per via telematica.

È il primo in Italia ad aver conquistato il prestigioso marchio europeo di qualità

L'hotel Glis vince il premio Ecolabel

Tanti i comfort nell'albergo congressuale di San Mauro

L'hotel Glis, struttura ricettiva e centro congressi di San Mauro Torinese, ha ricevuto il premio Ecolabel Europeo. Il riconoscimento è stato assegnato lo maggio dal comitato Ecolabel-Ecoaudit a Daniela Locane, direttore responsabile dell'albergo, per mano della dottoressa Barbara Cavanna dell'Ufficio Sviluppo del Toroc.

Già annunciato durante il convegno «Eco-strutture turistiche e qualità ambientale del territorio. Progetti e indirizzi per la competitività del turismo in Italia e il Post-Olimpiadi in Piemonte» tenutosi lo scorso 18 maggio presso il Centro Congressi Lingotto di Torino, organizzato da Eco-Efficiency Biennal, in collaborazione con Arpa (Agenzia Regionale per la Politica Ambientale) e con il supporto di Camere Piemonte - il premio manifesta l'impegno del management alberghiero per il rispetto ambientale.

Europeo per i servizi di ricettività turistica (Decisione della Commità Europea del 14 aprile 2003 - 2003/287/CE) è il marchio di qualità ecologica rappresentato da un fiore. Si tratta di un sistema di certificazione creato per aiutare i consumatori europei a scegliere prodotti e servizi più ecologici e più rispettosi dell'ambiente, esclusi i prodotti alimentari e farmaceutici. «Il servizio offerto dal hotel Glis rispetta i 37 criteri obbligatori e ha ottenuto un buon punteggio sui 47 criteri opzionali - dichiara Daniele Locane, responsabile dell'albergo e docente di "Organizzazione delle aziende turistiche alberghiere" presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Torino -. Il nostro è il primo albergo congressuale italiano e la quinta le ricettive a ricevere riconoscimento grazie all'adozione di servizi che tutelano il più possibile l'ambiente. L'elettricità proveniente da fonti di energia rinnovabili, il risparmio idrico per rubinetti e docce, la formazione del personale sul corretto dosaggio di detergenti e sostanze pulenti, l'informazione agli ospiti sulle caratteristiche dell'ambiente circostante la struttura, l'acquisto e l'utilizzo di prodotti Ecolabel, l'adeguato uso di sostanze chimiche, la raccolta differenziata dei rifiuti e lo smaltimento di quelli pericolosi solo alcuni tra i fattori che ci hanno fatto ottenere il premio.

La verifica dei criteri necessari è eseguita prima dall'agenzia regionale, in questo caso l'Arpa, successivamente dall'Apat e infine dalla Commissione Europea. L'Hotel Glis è dunque la prima struttura ricettiva in Torino e provincia ad ottenere certificazione di qualità internazionale; l'ottenimento del marchio costituisce pertanto un attestato di eccellenza rilasciato solo a quei prodotti/servizi che hanno un ridotto impatto ambientale, oltre a costituire, per l'albergatore, un'opportunità di posizionandosi come azienda che ha un'attenzione particolare riguardo alla difesa dell'ambiente.

L'hotel Glis, che già possiede il Marchio Verde per l'energia rinnovabile al 100%, continua a distinguersi per il suo impegno ambientale, non solo a livello regionale, anche e soprattutto a livello nazionale. Si tratta di un albergo di media - grande dimensione, con 76 camere, uno show e sale riunioni di piccole e grandi dimensioni con una clientela di tipo business, e nell'ultimo un aumento di quella turistica.

«Lo sforzo organizzativo e gestionale di una struttura ricettiva Glis è più complesso e oneroso di quello di un agriturismo o di un rifugio - prosegue Locane -. L'Ecolabel premia i nostri investimenti per il rispetto dell'ambiente circostante. Essendo un marchio riconosciuto a livello europeo, il premio ci inorgoglisce e ci fa ben sperare, soprattutto in vista di Torino 2006. Gli spettatori e turisti che arriveranno a Torino e provincia, italiani e stranieri, sapranno non solo quali servizi offre l'Hotel Glis Centro Congressi, ma soprattutto con quali valori opera sul territorio». Per informazioni: Daniele Hotel Glis Centro Congressi - 10099 San Mauro T.se (TO) - C.so Lombardia, 42 tel. 011/27.40.151 - fax 011/27.40.375 - www.hotelglis.it - info@hotelglis.it

GLIS
HOTEL - CENTRO CONGRESSI

C.so Lombardia, 42
10099 San Mauro Torinese - TO
tel. 011 274.01.51.
fax 011 274.03.75
www.hotelglis.it
info@hotelglis.it

farcomi
FORNITURE ALBERGHIERE
FARCOMI srl
10151 - VIA FEROGGIO 13
Tel. 011.739.06.59
e-mail: info@farcomi.it
sito internet: www.farcomi.it
lamber

COLPO [illegible] SEI [illegible] DOPO IL PRECEDENTE ASSALTO, FUGGONO A MANI VUOTE

I rapinatori della gioielleria Astrua se ne sono tornati a casa senza neppure un piccolo gadget

Ai rapinatori di Astrua non è riuscito il bis

«Erano gli stessi banditi di gennaio»

Delusi. I due rapinatori, armati di pistola, volto scoperto, che ieri mattina - esattamente sei mesi dopo il primo colpo, anticipandolo solo di un'ora - hanno tentato di svuotare, verso le 11, i forzieri della gioielleria Astrua, [illegible] Roma 28, [illegible] ne sono tornati a casa [illegible] neppure [illegible] piccolo gadget. Con tutta probabilità sono gli stessi del gennaio scorso. Ma, lì dentro, era tutto blindato. Persino i cassetti, persino le vetrine. «Dopo qualche vibrata protesta e qualche minaccia - spiegano i titolari - hanno preferito allontanarsi senza fare altri danni. Un qu[illegible] d'ora dopo, abbiamo già ripreso a ricevere i clienti. Certo, sono stati attimi di tensione, però è finita bene, questa volta. Siamo quasi sicuri che siano gli [illegible] rapinatori di gennaio...».

Insomma, gente che si era trovata bene all'Astrua e che voleva di nuovo «servirsi» di orologi e gioielli. Invece, in questo tempo, i titolari hanno rimodernato i sistemi di sicurezza, seguendo alla lettera i consigli della polizia. «Così, con i cassetti blindati e chiusi, l'assoluta mancanza di contante nelle casse, li ha spinti a una mesta rassegnazione».

Il mancato assalto è avvenuto alle 11 di mattina. Incuranti del traffico, incuranti dalla massiccia presenza delle forze dell'ordine, i due - probabil[illegible] [illegible] dell'Est - hanno pensato bene di fare il bis, esattamente sei mesi dopo la prima, fortunata visita. Già, perché, allora, il bottino avrebbe superato i settecento mila euro, creando una [illegible] di choc in questo [illegible] biente elegante, all'angolo via Monte [illegible] Pietà, meta preferita soprattutto dagli [illegible] del Rolex. Nessuno, allora, [illegible] era accorto di nulla. Almeno fino a quando la commessa ed [illegible] titolari non erano usciti di corsa dal negozio, tentando [illegible] inseguire i banditi, che [illegible] in due. A mezzogiorno avevano suonato il campanello del negozio. Gente normale, in apparenza. E poi la rapina.

Eppure, due anni fa, quelli dell'Astrua erano stati fortunati [illegible] sgominare una [illegible] truffatori. Uno dei due [illegible] tentato di comperare un Rolex [illegible] assegni scoperti e finì in [illegible] arrestato dalla polizia, [illegible] [illegible] aver [illegible] [illegible] segno il colpo, fermato all'interno. In [illegible] aveva [illegible] cora gli scontrini del negozio Cartier di via Roma, dove poco prima era riuscito [illegible] [illegible]arire [illegible] gioielli per quasi 50 mila [illegible]. Fu la triste fine di un truffatore napoletano, vittima di una sfortunata trasferta a Torino. [m. nu.]

Inbreve

Sciopero ticket I gastronomi contro buoni-pasto

Anche i gastronomi torinesi aderiranno allo sciopero dei ticket», cioè rifiuteranno da lunedì i pagamenti con buoni pasto,così come i ristoratori.

Corso Spezia I banchi del mercato cambiano sede

Da oggi le 115 bancarelle del mercato di corso Spezia si sposteranno a pochi decine di metri, tra via Nizza e piazza Bozzolo, per permettere la realizzazione del sottopasso che collegherà corso Unità d'Italia al Lingotto.

Università Dal 18 luglio via alle matricole

L'Università ha deciso le date per preiscrizioni e immatricolazioni del nuovo anno accademico. Il centro immatricolazioni aprirà le porte al Lingotto, in via Nizza 230, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16, dal 18 luglio al 26 agosto per la preiscrizione al test d'accesso alla laurea a numero chiuso.

Medicina A Giorgio Cavallo intitolata un'aula

Oggi alle 11, nella sede del dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università (via Santena 9), il rettore Ezio Pelizzetti, intitolerà l'aula magna di Microbiologia allo scomparso professor Giorgio Cavallo, a lungo rettore dell'ateneo. Il governatore Distretto Lions 108 Ia/1 consegnerà a Ornella Cavallo, vedova dell'ex rettore dell'Università, il premio Melvin Jones.

Referendum Polemica in Provincia contro Saitta

Malumori in Provincia dopo le dichiarazioni del presidente Saitta sul referendum. Secondo Sergio Vallero, presidente del Consiglio provinciale, «preoccupa che importanti cariche istituzionali abbiano predicato e praticato l'astensione: legittima da un punto di vista legale, è la negazione di uno dei principi fondatori del nostro stato democratico».

IL CASO. DISABILE ARMATO DI COLTELLO E' STATO CONVINTO A DESISTERE

Minaccia un giudice di pace «per una multa ingiusta»

Angelo [illegible]

Anche se alla fine la vicenda si è conclusa [illegible] una denuncia a piede libero per interruzione di pubblico servizio, la disavven[illegible] di Antonio Vetrano, 51 anni, originario di Guardavalle (Cosenza) e residente a Torino in strada Pianezza è uno spaccato di umanità e disperazione. Lui, Antonio, costretto [illegible] carrozzella da una grave paralisi successiva ad un incidente stradale, è soprattutto una vittima, di [illegible] serie di [illegible] situazioni che l'hanno portato, l'altra mattina, a perdere la testa, quando ha prima puntato [illegible] coltello contro un giudice [illegible] pace e poi [illegible] minacciato di togliersi la vita, affondando quella lama nel [illegible] cuore.

La storia comincia alcuni mesi quando Antonio parcheggia in seconda fila la sua utilita[illegible] verde, per raggiungere [illegible] bar [illegible] centro, in una via peraltro ampia e poco trafficata. «Avevo un impellente bisogno fisiologico e non potevo parcheggiare lontano, viste le mie condizioni». L'uomo si as[illegible] pochissimi minuti, [illegible] quando si riaffaccia in strada scopre che i vigili urbani l'han[illegible] appena mul[illegible] per il divieto di sosta. Antonio si dispera, chiede [illegible] po' [illegible] comprensione, [illegible] i vigili rispondono che ormai la multa [illegible] fatta. Però gli danno [illegible] consiglio: «Faccia ricorso al prefetto o al giudice [illegible] pace, vedrà che gliela leveranno».

Antonio, ingenuamente, attende l'arrivo della multa che, invece, gli [illegible] stata probabilmente notificata proprio nel momento della [illegible] emissione. Così, quando arriva la cartella delle Uniriscossioni che gli intima di [illegible]e subito un centinaio di euro, lui corre subito in via dei Mughetti negli uffici del giudice di pace. Qui il magistrato Francesco Paolo Salbitani gli comunica che il ricorso è improponibile per [illegible] scadenza dei termini: sarebbe stato necessa[illegible] inoltrarlo entro 60 giorni dalla notifica. Antonio insiste, poi perde la testa e brandisce [illegible] coltello. Il giudice [illegible] fuori dall'ufficio e chiama il 112.

Quando arrivano i carabinieri, il Vetrano urla loro di non avvicinarsi. «Se mi venite vicino mi spacco [illegible] Poi chiede di parlare con un procuratore [illegible]lla Repubblica. I militari [illegible] perplessi, poi [illegible] appuntato calabrese [illegible] rivolge a Antonio in dialetto. Pian piano scatta quella solidarietà che [illegible] lega gli immigrati da quella terra. Antonio, dopo [illegible] quarto d'ora di grande tensione appare più sereno ed accetta di arrendersi e consegna [illegible] coltello.

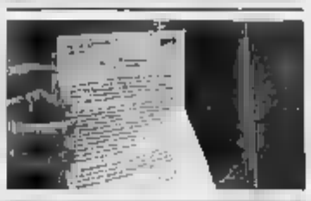
I carabinieri gli si fanno intorno, mentre torna la serenità negli uffici dei giudici di pace che riprendono il loro lavoro. I militari si fanno raccontare la drammatica storia, [illegible] da quell'incidente che lo ha privato dell'uso delle gambe.

Poi devono lasciar da parte l'umanità e provvedere a quello che è un atto dovuto: [illegible] de[illegible]a a piede libero per interruzione di pubblico servizio. A consolare Antonio, il successivo incontro con il giudice Salbitani che controlla e ricontrolla tutto le carte dell'invalido e poi trova l'escamotage giuridico per consentirgli almeno la dilazione del pagamento. Così pagherà di meno.

Antonio Vetrano, 51 anni, costretto alla carrozzella da una grave paralisi

Gtt nel mirino

Raid teppistico contro i parcometri



Raid con beffa contro il Gruppo Torinese Trasporti: a farne le spese sono stati un centinaio di parcometri utilizzati per pagare la sosta nelle strisce blu. I soliti ignoti non solo hanno sig[illegible] con la colla la feritoia nella quale introdurre le monete ma hanno depositato un volantino che attribuisce all'azienda - impegnata con i vigili urbani nel piano per garantire la sicurezza sui mezzi pubblici -, [illegible] volontà di regalare ai cittadini un giorno di sosta gratuita. Un falso bello e buono ma realizzato ad arte, [illegible] buona pace di chi [illegible] cascato.

BEST PRICE S.p.A
Numero Verde 800-262727
www.bestpricespa.com

3 motivi: risparmio, trasparenza, professionalità.

Stilo 1.6 5P [redacted] - Imm. 2003
Listino: € 17.310,75
Nostro prezzo:
€ 7.990
-53,8%
Usato aziendale
•Climatizzatore •ABS •Vernice metallizzata
•Autoradio CD •Window Bag

Doblò 1.9 JTD ELX [redacted]
Imm. [redacted]
Listino: € 17.767,75
Nostro prezzo:
€ 9.990
-43,7%
Usato aziendale
•Clima •Vernice metallizzata •Fendinebbia
•Telecomando apert./chius. porte •Autoradio

Fiat Stilo 1.9 JTD Dynamic 5P AZIENDALE
Imm. 2003
Percorrenza media: Km [redacted]
Listino: € 20.054,75
Nostro prezzo da:
€ 10.990
-45,2%
Usato aziendale
•Climatizzatore •ABS •Vernice metallizzata
•Autoradio CD •Sedili post scorrevoli e reclinabili

Nuova Fiat Punto 1.2 Dynamic 5P
AZIENDALE* - Imm. 1° semestre 2004
150 UNITÀ
Usato aziendale
-44,2%
•ABS con EBD •Clima •Vernice [redacted]
•Radio con CD •Fendinebbia •Fasce paracolpi lat.
Listino: € 13.610,75
Nostro prezzo:
€ 7.590

[redacted] Fiat Doblò Furgone
[redacted] 2.8 JTD [redacted] PL
Listino [redacted] € 31.557,75
[redacted] prezzo [redacted]
€ 23.669
-25%
Chilometri zero
[redacted] •Climatizzatore •Airbag conducente •Sedile reg. in [redacted]

[redacted] Fiat Panda 1.3 [redacted] Dynamic
Listino da: € 12.360,75
Nostro prezzo da:
€ 9.000
-27%
Chilometri zero
•ABS •Radio CD •Sedile reg. in altezza
•[redacted] •Telecomando ap./chi. porte

Nuova Fiat Panda 1.2 Dynamic
PRONTA CONSEGNA
Listino da: € 11.225,75
Nostro prezzo da:
€ 8.990
-20%
Chilometri zero
•ABS con EBD •Clima •Vernice met[redacted]
•EURO 4 •Kit 5 posti •Fasce paracolpi later.
•Radio con CD •Barre longitudinali portapacchi

NUOVA Alfa Romeo 147 1.9 M-JET 150CV
Distinctive 5P - Imm. 02/2005
Listino: € 27.641,75
Nostro prezzo:
€ 22.100
-20%
Chilometri zero
•[redacted] •Climatizzatore Bizona •Pack Comfort
•Selleria in pelle •Radio CD •Cerchi in lega 16"

Alfa Romeo GT 1.9 JTD M-JET
DISTINCTIVE - Imm. [redacted]
Listino: € 33.490,75
Nostro prezzo:
€ 28.468
-15%
Chilometri zero
•ABS+EBD •ESP •Clima Bizona •Fendinebbia
•6 Marce •Selleria e volante in pelle
•Radio CD e MP3 •[redacted] in lega 17"

Citroen C3 1.1 Classique AZIENDALE
Imm. 2003
Listino: € 12.150,75
Nostro prezzo:
€ 7.790
-35,9%
Usato aziendale
•Climatizzatore •Vernice metallizzata
•4 Airbag •Autoradio

Lancia [redacted] 2.4 JTD [redacted]
AZIENDALE - Imm. 1° [redacted]mestre 2003
Listino: € 36.987,75
Nostro prezzo:
€ 18.490
-50%
Usato aziendale
•Lavafari •Fari a scarica di gas •Sensore pioggia
•Navigatore •Tel. GSM •Cruise Control •CD Changer
•Sedile ant. regolab. elettr.•mem.lato guida/specchi est.

KIA Sorento 2.5 16V CRDI LX
Listino: € 29.750,75
Nostro prezzo:
€ 25.199
-15,3%
Chilometri zero
•ABS+EBD •Climatizzatore •Vernice metallizzata •Radio [redacted]
•Cerchi [redacted] lega •2 Airbag •Differenziale post. autobloc.

Nuova Multipla 1.9 JTD Dynamic
Listino: € 22.245,75
Nostro prezzo da:
€ 18.909
-15%
Chilometri zero
•ABS •Vernice metallizzata •Climatizzatore •Radio CD
•Fendinebbia •Cerchi in lega

[redacted] 147 1.9 M-Jet 140CV
5P - Imm. [redacted]
Listino: € 26.961,75
Nostro prezzo:
€ 18.890
-30%
Chilometri zero
•ABS •Clima Bizona •Vernice metallizzata •Cerchi in lega
•Selleria in pelle •Comandi radio al volante

420 VERE occasioni verificabili
Best Price, lasciatevi guidare

Strada Cebrosa, 86 - 10156 Torino - Tel. 011 22.34.211 (20 linee r.a.) - Fax 011 297.90.10
Stradale Torino, 95 - 10034 Chivasso - Tel. 011.55.04.027 - Fax 011.55.04.039
E-mail: info@bestpricespa.com - Web: www.bestpricespa.com

Tutti i prezzi indicati s'intendono IVA 20% INCLUSA - Immatricolazione esclusa - Le foto sono puramente indicative - Le offerte presentate hanno validità una settimana

L'INCHIESTA. IL TENTATIVO DI STRANGOLAMENTO DELLA PROSTITUTA FA RIEMERGERE ANTICHI ORRORI

Alexandra: dopo l'aggressione l'incubo di un altro serial killer

L'uomo è fuggito senza rubare nulla, credendola morta

Mass

E' una storia, quella di Alexandra, la prostituta albanese scampata per miracolo l'altra notte all'aggressione di un maniaco, che fa riemergere dal passato antichi orrori, i delitti seriali di Maurizio Minghella e, prima ancora, quelli di Giancarlo Giudice. Tutti e due avevano una predilezione per le prostitute. Più feroce Minghella, una spista- macchina programm per seviziare ed uccidere; più complesso il percorso mentale di Giudice, prigioniero di un dram passato familiare che lo spingeva a considerare le don disse ai periti, un demonio annientare e punire». Ma identici i risultati: decine di giovani donne strangolate e uccise.

investigatori della squadra mobile, coordinati dal capo, Sergio Molino e dal vicequestore Marco Martino, il Omicidi, hanno ricostruito notte di Alexandra, che ha dovu farsi medicare dai medici dell'ospedale Mauriziano per serie profonde lesioni al collo. C'è come un'atmosfera di attesa, di tensione. Il problema è semplice. Colpirà ancora? s'è trattato un raptus isolato, nato all'improvviso per una incomprensione con la prostituta? Di certo, però, c'è che il modo di agire dell'uomo, dell'età di circa 25, 30 anni, vestito in modo sportivo, alla guida di un'utilita blu, non quello di un

Quando ha stretto le mani attorno al collo Alexandra, ha fatto perdere conoscenza e, nel piccolo alloggio di via Giotto, lui è rimasto solo per qualche minuto. Non preso i soldi erano borsetta; nè l'altro denaro custodito in un cassetto, nella camera da letto. Forse credeva di averla uccisa, s'è allontanato con calma, chiudendo la porta dietro di sè. Alle 4 di notte, gli andirivieni di uomini donne in questa parte di Torino, non attirano l'attenzione di nessuno. Nè testimoni che abbiano potuto rilevare il numero di targa dell'auto. «Erano le quattro volevo tornare . Lui avvicinato e ha chiesto una prestazione. Gli ho detto di venire su, in casa, e lui mi ha seguita. Sembrava molto tranquillo. Ha poche parole, un tipo riservato, come ne incontro tanti». Una volta nell'alloggio, dopo pochi preliminari, il maniaco, in preda un raptus, ha strangolarla. Alexandra, ripresa conoscenza, è corsa in strada e ha chiesto aiuto.

La Scientifica della polizia ha controllato piccolo appartamento, intestato a un'altra extracomunitaria, alla ricerca di impronte e altri indizi. Un deja-vu. Ma in passato, questo rituale, aveva regolato ben altri scenari. Minghella, in una casa di via IV Marzo, in centro, le stesse modalità del maniaco di Giotto, un'anziana prostituta, Cosima Guido, strangolata con un foulard dal suo ultimo cliente. Un omicidio che ricordava altri delitti, altre due prostitute assassinate. Poco prima, qualcuno ruppe un pezzo di Non rubò nulla. Ma lasciò un messaggio. Prese i pezzi mattoni staccati dal muro e lasciò uno sul letto, l'altro sotto. «Gina» che era molto superstizio aveva interpretato quel gesto un di morte. Il restò a lungo insoluto, sino a quando le squadre mobile di Torino, nel 2001, riaprì il fascicolo. si era lavato le mani, dopo delitto, aveva lungo le scale dei fazzolettini di la polizia, allora, li recuperò. Una volta arrestato, nel marzo 2001, Maurizio Minghella, già condannato all'ergastolo a Genova nel '78, per l'omicidio di quattro donne, e Torino in semilibertà, fu confrontato il Dna con quello ricavato liquido biologico rimasto nei fazzolatti. La risposta non lasciò dubbi, e a Minghella fu attribuito anche quel delitto.

NEL MONTENEGRO

Ritrovato il quadro Goya rubato Torino quattro anni fa

••• La polizia montenegrina ha ritrovato un quadro di Francisco Goya rubato a Torino nel 01. L'opera era nella casa di fratelli nel villaggio di Donja, nelle vicinanze della capitale Podgorica. Il furto del quadro attribuito a Goya, a Torino, nel giorno di chiusura di una mostra, il 9 dicembre del 2001, fu inizialmente circondato da incredulità e perplessità. Sparì solo quella piccola tela che, giallo nel giallo, era stata attribuita da poco al pittore spagnolo, dopo acquisto fortunato, a poco prezzo, da parte di un antiquario torinese. indagini, coordinato dal sostituto procuratore di Torino, Roberto Sparagna, si occuparono subito i carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale di Torino, lavorando in collaborazione con le autorità di polizia internazionali.

E' allarme tra le prostitute torinesi che rivivono l'incubo Minghella

LA TESTIMONIANZA. PARLA ELOISA, AMICA DELLA VITTIMA, SCAMPATA ALL'AGGUATO DI UN CLIENTE

«Io mi sono salvata grazie a un'intuizione»

«Mi sembra un film già visto: la faccia di quella persona non la scorderò mai»

Ludovico Poletto

«Mi sembra di rivedere un film già visto. Di tornare indietro di tre alla sera mia aggressione. Ero con un cliente nell'appartamento che adoperavamo le mie amiche ed io. Ad un certo punto il ragaz che era entrato con me ha mani nella tasca dei pantaloni, come per cercare qualcosa. Ho subito capito che si metteva male: sai quando lavori sulla strada devi usare il fiuto, l'intelligenza, altrimenti sai quante volte finisci nei guai. E quella sera ho capito ed ho invocato aiuto. Quel tipo lì, in tasca, pezzo asciugamano, una striscia, lunga così. Con l'aiuto delle mie amiche lo abbiamo bloccato picchiato, poi abbiamo chiamato la polizia. non reagivo subito quel mi avrebbe uccisa. Non ci sono dubbi: era pazzo, maniaco...».

Corso Massimo D'Azeglio: Eloisa, 28 anni, albanese, capelli tinti di rosso, «lavora qui», un giorno sì uno Eloisa l'amica di Alexandra, la ragazche, un altro maniaco, ha strangolare qualche sera fa. E non per rapinarla, ma per semplice sadismo, per perversione. Non le ha rubato nulla, ma l'ha lasciata riversa a terra agonizzante. «Non vorrei che lo avesse fatto lo stesso uomo che assalito . Quello dell'asciugamano, per intenderci. Alexandra mi detto che forse gli assomiglia un po'. Sembra che sia un po' più robusto, ma lei non è riuscita vederlo molto bene. Io, invece, quel tipo me lo ricordo alla perfezione. Passassero anche mille anni non mi dimenticherò la sua faccia. Giuro, mai più...».

Vita da prostituta. sui marciapiedi, di giorno ma specialmente di notte, quando si guadagna di più perché: «con il buio gli uomini si vergognano meno a inchiodare l'auto di fianco ad un marciapiede far salire una ragazza». Vite sempre in pericolo, adatte a gente dura, che non si spaventa troppo e che in grado di reagire. Devi essere così, dice , perché: «In piena notte hai a che fare con la gente più strana, con i pazzi, gli invasati, i drogati e gli ubriachi. E devi sempre sbrigartela da sola. Più sei fragile più sei un obiettivo». Rapine da parte di clienti Eloisa e tutte quelle come lei hanno a valanghe. avvicinano, ti caricano in macchina poi quando arrivi a casa ti minacciano. Qualcuno ha il coltello, altri lo fanno a mani nude. Quando mi è capitato, ho sempre gnato la borsetta senza neanche protestare. Prendi pure tutto vattene. Glielo dico sempre: prendi i soldi e il telefono. E fila via. Io alla mia vita ci tengo. Se provi a fare un po' di resistenza quella gente lì non mica tanto a .

I clienti più pericolosi? «Marocchini, algerini, nigeriani. Con quella gente lì io non ci vado: rinuncio ai soldi, anche se ne offrono tanti. Chielli sono troppo pericolosi: se sono appena arrabbiati ti ammazzano di botte. Se si fermano lo li mando . E loro mi insultano. Quasi sempre dopo po' vanno. Qualcuno, però, ha provato a in macchina con la forza. Mi è sempre andata benissimo: sono riuscita a scappare...».

Vita da prostituta. A volte bene, diventi amica di cliente che ti paga senza neanche voler far con te. Altre volte, invece, va male e ti derubano, ti portano via i soldi di una notte di lavoro. Altre volte : Eloisa rischiato la ta, anni fa. Alexandra all'inizio della settimana. Certe ragazze, invece, sono morte per mano di un pazzo.

la Regione in Piemonte

scendi in piazza, arriva l'URP mobile: un'occasione d'incontro tra istituzione e cittadini

giugno 10 11 giugno
Borgaretto 13 14 giugno
giugno 22 23 giugno 24 - 25 giugno

Viabilità

Dalle 21 alle 7 di tutti i giorni sino al 30 giugno divieto di circolazione carreggiata nord del sottopasso Ungotto da corso Unità d'Italia e corso Corsica e chiusura degli ingressi di via Ventimiglia e via Nizza per costruzione Villaggio Olimpico. Domani lavori in piazza della Repubblica, esedra nord/ovest, rallentamenti sul prolendimento di corso Regina Margherita e corso Giulio Cesare chiusura via Lessolo tra lungo Po Antonelli e via Varallo per lavori

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Martedì 14.06.2005 **2**

Lunedì 13/06/2005	3
Domenica 12/06/2005	3
Sabato 11/06/2005	3
Venerdì 10/06/2005	3
Giovedì 9/06/2005	3
Mercoledì 8/06/2005	3

Previsioni per oggi

Giovedì
16.06.05

Il tempo si mantiene soleggiato in città che in pianura con livelli termici in graduale rialzo. Nove gradi in più rispetto a ieri. Nuvolosità innocua in montagna. Zero termico oltre i 3500 metri. Sereno e ventilato ieri a Torino 28,2 di massima, 15.2 di minima di umidità alle 18. Sereno l'anno scorso con 28,7 di massima, 17. minima e 31% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Franc. d'Assisi 14; via Nizza 214; via Bertholiet 10; via San Donato 55.
DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

NUOVA POLITICA CON RESTRIZIONI E FINANZIAMENTI E ANCHE RIDUZIONI DI INDENNITÀ AD AMMINISTRATORI E POLITICI

Bresso taglia la cultura d'élite

«Spettacoli costosi come quello di Ronconi non rientrano nelle priorità»

Maurizio Tropeano

«Finanziare spettacoli come quelli di Ronconi non rientra e non rientrerà tra le priorità della giunta regionale. Per le amministrazioni locali il si annuncia come un anno orribile e credo che anche i prossimi saranno bui. Dunque c'è la necessità di sfrondare il superfluo, individuare le priorità e allargare, soprattutto in campo culturale, la platea dei destinatari coinvolgendo anche le fasce medio-basse popolazione». Mercedes Bresso, presidente della regione Piemonte, risponde così alle sollecitazioni che Marco Sorrentino, portavoce del Forum del terzo settore che ieri, nel corso dell'assemblea generale, ha chiesto alla giunta interventi sui livelli essenziali di assistenza, nuova legge sulle politiche giovanili e una nuova normativa che «favorisca una politica culturale diffusa». Assemblea a cui ha partecipato anche l'assessore al Welfare, Angela Migliasso.

Bresso indica nell'Ires, l'istituto di ricerca economico e sociale della regione, lo strumento per che dovrà verificare la corrispondenza tra gli investimenti effettuati in campo culturale, sociale e sanitario e il loro effetti sui destinatari, cioè quanti e quelli che usufruiscono dei servizi o degli spettacoli e a quali categorie sociali appartengono». La presidente inquadra le decisione della giunta in uno scenario economico dove «la Finanziaria mettendo in ginocchio gli enti locali», della necessità di «razionalizzare le spese perché le risorse economiche sono poche e non aumenteranno sicuramente». Ecco perché «ci saranno dei sacrifici nel settore dei finanziamenti regionali dove puntiamo ad eliminare il superfluo da una parte attraverso la riduzione di indennità di cui godono gli amministratori e

La presidente Mercedes Bresso

«Sfrondare il superfluo e soprattutto allargare la platea dei destinatari alle fasce medio-basse»

Il regista Luca Ronconi alla presentazione dello spettacolo «bocciato» dalla Bresso

politici e dall'altra per mezzo della ridefinizione di alcuni programmi».

Poi spiega: «E' evidente la necessità di ridefinire tutte le politiche sui giovani, la cultura, il welfare partendo da un'attenta analisi dei flussi finanziari e loro effetti». In alcuni campi, come la «cultura ma anche il sociale ci sono distonie tra la domanda e l'offerta: spesso si sono fatte scelte in buona fede poi verificarne gli effetti». Insomma serve un lavoro analisi «a cui vi chiedo di contribuire per evitare si sovrappongano le azioni di enti locali, associazioni del terzo settore e del volontariato» che deve, esempio, «prendere in considerazione la domanda di cultura che arriva da una popolazione anziana ancora giovane e che, soprattutto, ha poche risorse economiche». Bresso va oltre e sottolinea anche necessità di rivedere i criteri di finanziamento di iniziative che fine sono rivolte pubblico sempre uguale, ridotto nel numero e una buona disponibilità economica».

Il forum del terzo settore ha chiesto alla regione «diventare un interlocutore in grado di coinvolgere le associazioni nelle politiche di settore» perché, come spiega Sorrentino «non ci basta ricevere solo dei finanziamenti». Tra le priorità del Forum la «messa in rete delle politiche pubbliche in materia sociale» e la costituzione di «tavolo per il servizio civile volontario per che si scateni una competizione tra gli enti locali e l'associazionismo».

Domande che Bresso e l'assessore Migliasso si sono dette interessate ad approfondire. Migliasso ha ricordato che «la Regione sta lavorando alla definizione del piano socio-assistenziale e sanitario» e che nella sua «elaborazione saranno coinvolti enti locali e associazioni».

A CASA DELLA PRESIDENTE RECAPITATE DUE CARTOLINE CON MINACCE E INSULTI

I sindaci No Tav martedì sentiti in Regione

••• Non è un consiglio aperto come richiesto in un primo tempo capogruppo dei Comunisti italiani, Luca Robotti, ma martedì prossimo per due ore e mezzo i sindaci e i presidenti comunità montane Bassa e dell'Alta Val di Susa potranno spiegare ai consiglieri regionali le ragioni che li vedono in prima fila a contestare la linea ad alta velocità Torino-Lione. La decisione è stata ieri pomeriggio dalla conferenza dei capigruppo presieduta da Davide Gariglio. Alla riunione dovrebbero partecipare anche gli assessori che stanno coordinando il tavolo di concertazione con gli enti cioè Borioli e Ruggiero. Secondo Robotti si tratta di momento importante di dialogo ma soprattutto di ascolto verso le problematiche rappresentate dalla Tav/Tac, opera che continuiamo a ritenere inutile e dannosa». Mentre si tengono aperti i canali del dialogo c'è anche chi cerca di alimentare la tensione. Nei giorni scorsi due cartoline del movimento No Tav sono state recapitate a casa della presidente della Regione, Mercedes Bresso, con insulti e minacce: «Se espropriearanno la nostra casa noi espropriearemo la tua». Oggi la presidente presenterà una denuncia contro ignoti.
Intanto i risultati delle verifiche sull'agibilità del traforo del Frejus hanno confermato la sostanziale tenuta della soletta e la possibilità di concludere i lavori di ripristino in meno di due mesi e di rendere possibile la riapertura del tunnel entro la fine di luglio. Spiega Giuseppe Carrutti, presidente della Sitaf: «La struttura resistito bene all'incendio. La e i verticali non devono sostituiti. C'è da rifare la pavimentazione e l'impiantistica e poi eseguire i lavori di ripulitura». Aggiunge: «Il 30 giugno presenteremo il programma completo per la messa in sicurezza del traforo al comitato di sicurezza della Cig. Credo che la scadenza della fine di luglio sarà rispettata anche se speriamo di poterla anticipare di qualche giorno». Il «caso Frejus» dovrebbe essere discusso anche nel corso della prossima seduta del Consiglio regionale. I consiglieri Buquicchio e Pizzalla dell'Italia dei Valori hanno presentato un'interpellanza che riprende l'esposto presentato da Pro Natura alla procura della Repubblica di Torino dove si ipotizza la possibilità di un incendio di carattere doloso. Legambiente, intanto, annuncia manifestazioni di protesta al traforo del Monte Bianco contro l'invasione dei Tir. Legambiente chiede al ministro Lunardi di spostare su «ferrovia e cabotaggio tutte le merci non deperibili». [m. tr.]

Scriptorium

«Frutti della passione», belli ma anche squisiti in confettura

Ho una bella pianta passiflora che fa tanti frutti - scrive Carla D. di Saint Vincent -. Vorrei sapere se sono commestibili e conoscere qualche cosa di più su questa pianta. Io li mangio, sono ottimi, ma alcune amiche dicono che non sono commestibili». Prima di dare spazio alla risposta della professoressa Elena Accati, ricordiamo l'indirizzo di Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino e il telefono 011-6568225, per parlare direttamente con Simonetta (non con gli esperti), ogni lunedì e venerdì ore 10,30-14,30.

La professoressa Accati, che non è soltanto una docente e studiosa, ma una vera appassionata della natura, premette che il della passiflora possiede caratteristiche uniche quanto a forma e colore». Spiega: «Infatti, i lunghi filamenti colorati si arricciano, sfumando dalla tinte intense a quelle sempre più chiare. La corolla si ripiega all'indietro per dare risalto alla corona, facendo venire mente una cascata di fuochi artificiali.

«E' un rampicante denominato Linneo parole latine 'fiora della passione' con riferimento alla passione di Cristo, immagine suscitata dalla forma del fiore. Anche se la storia racconta che i missionari che seguirono i viaggi di Cristoforo Colombo avessero scoperto questo riferimento.

«La maggior parte delle passiflore dall'America centromeridionale, in particolare dalle Ande fino alle coste dell'Oceano Atlantico. Alcune specie nordamericane, altre australiane ed asiatiche. Queste belle piante rampicanti sono state introdotte in Europa prima metà secolo XVII. La Passiflora caerulea si è da tempo naturalizzata nell'Italia meridionale. I frutti sono bacche di forma ovoidale allungata le cui dimensioni vanno da piccoli frutti simili a pisalli come nel caso della Passiflora suberosa ad altri grandi come la uova di tacchino della P. quadrangularis. Dentro frutto si trova una polpa gelatinosa tenente i semi.

«Le passiflora che producono frutti commestibili sono ra edulis, P. laurifolia, P. coccinea, P. ligularis, P. membranacea, P. mollissima, P. vitifolia. Ne esistono anche altre frutti commestibili, ma queste sono le più comuni. Ovviamente la lettrice possiede e consuma una di queste specie.

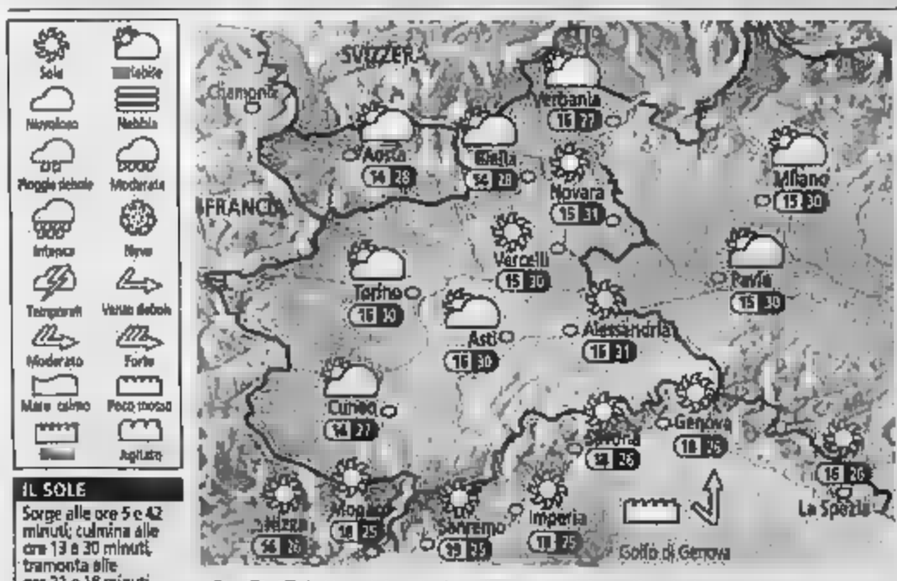
«Ad imitazione di quanto accade negli Stati Uniti anche l'Italia possiede il Club Amici della Passiflora a cui possono iscriversi coloro che già possiedono una pianta. L'indirizzo è Via Luciano Folgore 5 Sc G/7- 00143 Roma. Un collezionista di Passiflora è Maurizio Vecchia (mauve@passiflora.it) che abita a Ripalta Cremasca (Cr). Esistono passiflore rustiche che si prestano ad essere coltivate in piena terra, tutte sono adatte ad essere coltivate in vasi di dimensioni appropriate. Naturalmente nelle zone in cui si verificano frequenti gelate invernali porle all'interno di ripari d'inverno è essenziale. sono passiflore che si adattano anche ad essere coltivate in appartamento e che fioriscono in casa regolarmente come nel caso della P. trifasciata e della P. coriacea. Si riproducono facilmente per talea, margotta e propaggine. chi interessato e ci telefonarà daremo l'indirizzo vivai, uno nei dintorni di Torino, l'altro in provincia di Imperia.

Una ricetta? Ecco la confettura di Bianca delle conserve con frutti della passione e frutta esotica. «Togliere buccia e semi ai frutti della passione per ricavarne succo; pesarne 500 g e unire altri 500 g di frutta e kiwi, banane, ananas o mango; aggiungere il succo di un limone e un chilo di Confisuc. Mescolare, lasciar macerare per un'ora. Portare ad ebollizione e lasciare 5 minuti. Invasare subito, raffreddare, velare con liquore, chiudere».

simonetta.conti@lastampa.it

Bollettino Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta

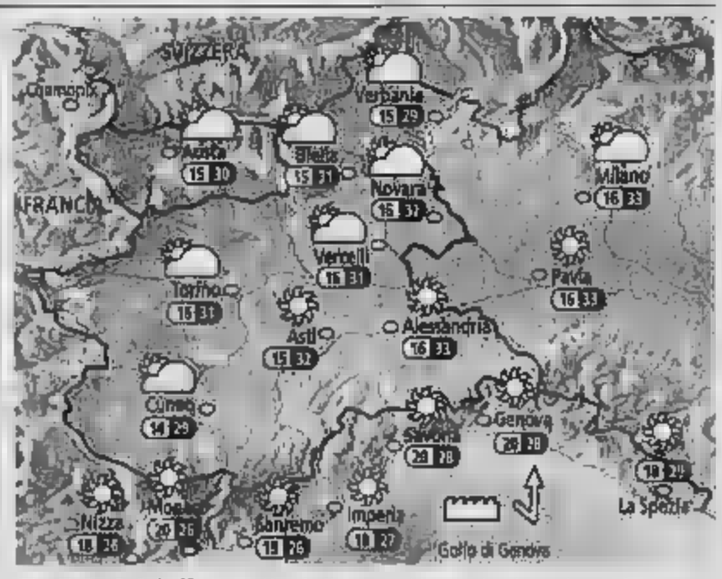
A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



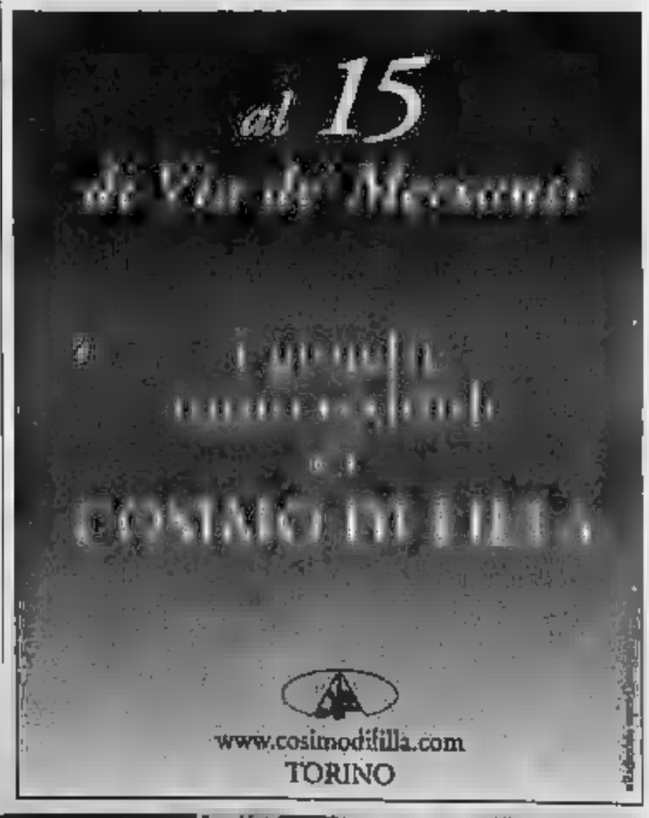
IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 54 minuti; cala domani alle ore 2 e 27 minuti

OGGI Al mattino velato nubi medio-alte su tutti i settori, senza fenomeni. In tarda mattinata dissoluzione delle velature e formazione di cumuli su Alpi Cozie, Marittime, Biellese e Appennino Ligure orientale, con basso rischio di rovesci. In ritorna il sereno ovunque. Temperature in aumento, con punte 30-31° sulle pianure pomeriggio. Venti deboli.



DOMANI mattino bello su tutti i settori, salvo velature in transito. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi su Alpi Marittime, Alpi Cozie e Appennino Ligure, con basso rischio rovesci. In nuovamente ovunque. Temperature in ulteriore aumento, punte di 32-33° sulle pianure. Venti deboli, in regime di brezza lungo le liguri.



IN VIA GATTINARA: I CORPI SENZA VITA TROVATI DOPO L'ALLARME DEL FRATELLO

Disperato, senza lavoro uccide la moglie e si spara

Era disoccupato da mesi, la donna depressa

Tragedia della disperazione in via Gattinara, zona Vanchiglia. L'eco di due spari, quasi in successione, ha interrotto il silenzio di questo spicchio di città a due passi dalle sponde della Dora.

Ieri [illegible] a una manciata di minuti dalla sciagura, l'unica certezza era che due vite si sono perse per sempre in una notte qualsiasi, a un passo dall'estate. Poi i contorni del dramma si sono fatti tragicamente più netti e tutto è stato più chiaro: è [illegible] un omicidio-suicidio quello che si è consumato a un'ora imprecisata della giornata, dietro la porta chiusa dell'alloggio al civico 8, secondo piano. Lui si chiamava Serafino Zambito, [illegible] anni: ha ucciso Sara Milanese, la compagna di [illegible] vita, poi si è sparato. Il fratello di lui, Nicolò, che ha [illegible] nella [illegible] aveva più lacrime per piangere, ora racconta il calvario della coppia, senza figli e per questo in preda a una depressione che si trascinava da tempo.

«I problemi [illegible] cominciati nei mesi scorsi - spiega Nicolò - quando mio fratello, carrellista in un'azienda del Gruppo Fiat, è stato licenziato». Da allora a oggi [illegible] l'ha messa tutta per trovare [illegible] nuovo lavoro, per rimediare uno straccio di occupazione che gli consentisse di mantenere dignitosamente anche la moglie, afflitta da problemi di salute». Sforzi inutili: «Sempre la stessa storia - ricorda ancora il fratello -. Gli dicevano che ormai era troppo avanti negli anni, o che non era abbastanza qualificato per riposizionarsi sul mercato del lavoro».

Parole che per Serafino, l'unico a portare i soldi a casa, pesavano ogni volta come [illegible] macigno. [illegible] che in precedenza la mortificazione e il malumore siano sfociati già in liti [illegible] la moglie. Finché [illegible] la corsa di Serafino, contro il tempo e i giudizi degli uomini, si è interrotta nel breve spazio di due spari. E con lui quella di Sara, due volte vittima.

Ad alzare il velo sulla tragedia è [illegible] Nicolò, insospettito dal fatto di non riuscire a contattare il fratello. «Lo cercavo dal mattino», racconta. Al telefono nessuna risposta. Alla fine, spaventato da quel silenzio, si è recato in via Gattinara: prima ha suonato il citofono, poi ha buttato un occhio dal cortile interno. Tutto normale, a prima vista, tranne che per le tapparelle socchiuse. [illegible] chiamato i carabinieri, che hanno chiesto l'intervento dei «118». E quando i vigili del fuoco hanno forzato la porta, non c'era più nulla da fare. I due corpi erano riversi sul letto, uno accanto all'altro. Probabilmente lei non si è accorta di nulla, ritengono gli investigatori. Forse dormiva.

Non un biglietto, il [illegible] gesto. [illegible] Zambito non ha lasciato nulla. Non un addio. Il perché della tragedia resterà nei ricordi del fratello, negli ultimi mesi spesi inutilmente «a cercare un'occupazione che gli consentisse almeno di pagare le bollette per non finire a chiedere l'elemosina».

[m. acc.]

Serafino Zambito abitava con la moglie al secondo piano in questo stabile

SANITA'. IN [illegible] VITA PER UN ANEURISMA DELL'AORTA, INCHIESTA DELLA PROCURA SUL SAN GIOVANNI [illegible]

«Ha mal di schiena»: dimesso, è in coma

Marco Accossato

Due [illegible] fa, domenica [illegible] giugno, è stato accompagnato dalla figlia al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Giovanni Bosco in preda a dolori atroci alla schiena e al fianco sinistro. Due ore dopo è stato dimesso con una diagnosi di «mialgia lombare» e un terapia a base di Voltaren, Muscoril e Artrosilene. Ora è in fin di vita nel reparto di terapia intensiva delle [illegible] sped[illegible] dov'era stato visitato e rimandato a casa. Per Enrico Scasso, 64, la possibilità di sopravvivere sono ormai praticamente ridotte a zero, hanno spiegato i medici [illegible] moglie, Maria Rossetti.

Il caso è già sul tavolo della procura. L'avvocato Debora Abate Zara ha sporto querela per lesioni colpose contro chi, il 5 giugno, dalle 14,45 alle 16,30, [illegible] visitato l'uomo in pronto soccorso e poi non lo ha ricoverato. Gli esami compiuti tre giorni dopo - quando [illegible] la seconda volta Scasso è tornato in pronto soccorso - hanno infatti rivelato che è stato colpito da un aneurisma aortico, che la [illegible] femorale, dilatata 7 centimetri, ha ceduto. A quel punto è stato deciso un intervento chirurgico d'urgenza, ma la situazione è precipitata: l'uomo è in terapia intensiva, tenuto in coma farmacologico, coi reni che non rispondono più [illegible] cure. «A questo punto - si disperano la moglie e la figlia - abbiamo p[illegible] ogni sp[illegible]. Ogni [illegible] di telefonino è un colpo al cuore. Pensiamo sia la telefonata dall'ospedale per dirci che è morto».

C'è un giallo nel giallo, su cui l'avvocato chiede di far luce. Le cartelle cliniche del primo passaggio in pronto soccorso - che Enrico Scasso aveva con [illegible] quando è tornato in ospedale tre giorni dopo e descrivevano ciò che era stato fatto durante la prima visita - non si trovano più. «Sparite», dichiara l'avvocato Abate Zara. Peggio: «Alla signora Scasso che ne ha immediatamente chiesto copia in di[illegible] è stato risposto testualmente che avrebbe dovuto farsi firmare un foglio di delega dal marito. Dal marito che è in coma». Foglio di delega ovviamente rimasto in bianco, che l'avvocato Abate Zara ha allegato alla querela contro l'ospedale di piazza Donatori di Sangue.

Si poteva evitare la rottura dell'aorta femorale di quest'uomo ora sospeso fra la vita e la morte? E' fondato il dubbio che la «mialgia» diagnosticata [illegible] prima volta in pronto soccorso fosse in realtà il segnale del dramma che [illegible] stava [illegible] do? L'inchiesta è affidata a [illegible] Saluzzo. L'avvocato ha chiesto il sequestro delle cartelle cliniche (o copia delle cartelle che non si trovano), perché sia fatta piena luce sul tremendo sospetto che sia stato commesso [illegible] errore: confuso l'aneurisma aortico accertato dalla Tac con un dolore muscolare diagnosticato [illegible] radiografia.

«La prima volta, in pronto soccorso - ricorda Maria Rossetti - mio marito si contorceva dal dolore. Diceva: "Mi sembra di avere le pietre nei reni". Il medico gli ha chiesto se soffriva di mal di schiena, gli ha [illegible] che gli unici disturbi risalivano a dieci anni fa al nervo sciatico. Ma più le ore passavano, quella domenica, e più il dolore cresceva. Lo hanno dimesso con la [illegible] da seguire: tenere al caldo la parte, due iniezioni al giorno di Voltaren più Muscoril, e Artrosilene schiuma spray».

[illegible] Rossetti, moglie di Enrico Scasso

Inbreve

Susa
Condannato per un borseggio
Il giudice del Tribunale di Susa ieri mattina ha condannato un muratore romeno, con il patteggiamento dalla pena, a nove mesi di carcere e 300 euro di multa. Era accusato di un borseggio ai danni di due casalinghe derubate di 40 e 80 euro tra i banchi del mercato a Bussoleno. Denis Belaraju di 18 anni era insieme ad un amico M.C. di 17, romeni entrambi senza fissa dimora. Erano stati arrestati lunedì [illegible] dai carabinieri di Bussoleno.

Chivasso
Scontro: ferito un motociclista
Giuseppe Conforti, 32 anni, di Fontanetto Po, è rimasto ferito per un incidente avvenuto ieri a Chivasso. Il giovane, percorrendo [illegible] via Cappuccini [illegible] a bordo della propria motocicletta , è stato travolto da una Citroen Ax che usciva in retromarcia dal parcheggio. Alla guida Mario Giusti, 83 anni, residente in città. Conforti è stato portato all'ospedale.

Castiglione
Automobilista all'ospedale
Luigino Panzarti, [illegible] anni, pensionato, residente a Gassino, è rimasto ferito sulla statale delle Valli Cerrina a Castiglione e dopo le prime cure con il 118 è stato trasportato all'Ospedale di Chivasso. L'uomo viaggiava sulla propria Mazda e nell'incidente [illegible] sono rimasti coinvolti anche un furgone da Toyota condotto da Rocco Valenti, 50 anni, di San Mauro [illegible] Tir Daf guidato da Luigi Petrillo, 40 anni, di Pavagno.

Pinerolo
Nasce l'organismo associato d'impresa
Oggi alle 17 presso il municipio di Pinerolo, si firma l'atto costitutivo dell'«Organismo associato d'impresa». Centocinquanta i commercianti che hanno aderito a questa iniziativa. L'Ascom gestirà un progetto di promo[illegible] ne, organizzazione eventi e fidelizzazione, mentre l'amministrazione comunale pagherà la parcella di un progetto di piano di qualificazione commerciale che sarà presentato in regione entro il 30 giugno.

Trenta ragazzi in Consiglio [illegible] per fare musica»

Si sono presentati [illegible] trenta, tutti composti, al consiglio comunale di Santena. E hanno detto [illegible] loro ragioni, dopo che il presidente ha interrotto la seduta. «Chiediamo al Comune una sala dove incontrarci, fare musica, proiettare film, stare insieme» spiega Christian Mangani, 24 anni, operaio.

In tutto [illegible] cinquantina che [illegible] trovano per ora al «parchetto», [illegible] verde del Comune che hanno sistemato nel tempo libero per passeggia[illegible] con i [illegible] Ma certo non basta.

Le prime sale per far musica sono a Chieri e costano. «Per ora il [illegible] ha stanziato 6000 euro e sta cercando locali che possano ospitare i giovani - spiega l'assessore Massimiliano Miano -, ma innanzitutto vogliamo coinvolgere tutti i ragazzi del paese in un forum».

RIVAROLO [illegible]

Il gruppo alpini festeggia [illegible] gli ottant'[illegible] [illegible] fondazione

E' una vera e propria istituzione, per Rivarolo, il Gruppo Alpini che festeggia in questi giorni gli 80 anni di vita. Il programma delle [illegible] è molto ricco. Si parte oggi, alle 15, presso il castello Malgrà con «Ragazzi in festa». Alle 21 concerto della Fanfara Alpina Taurinense. Domani sarà ancora il Castello il palcoscenico dello spettacolo «Prima o dop s'ammorumma», con Fino Milen, Bruno Ruggero e Claudia Penoni. L'appuntamento è per le 20,30. Sabato, alla stessa ora, è ancora una volta il Malgrà, esibizione dei cori Montesoglio di Forno Canavese, Ana di Torino e Gran Paradiso di Pont Canavese. Domenica l'ultimo [illegible] fe[illegible]. Alle 8,45 ricevimento del parco, alle 9,20 l'alza bandiera, quindi sfilata per le vie cittadine con la fanfara «Montenero». Alle 11 la Messa, alle 12,45 l'agape fraterna (prenotazioni allo 0124 - 28149). Alle 16,15 il saluto della filarmonica Rivalorese nel cortiletto del Malgrà.

CHRYSLER

Voi acquistatela e guidatela con serenità al 100%,
noi ve la ricompreremo fra 2 anni al 60%.

Investire in automobili?
Forse non è il momento...da altri, da noi SI!

Noi ci crediamo! e Voi?

Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeepper Torino e Provincia

Moncalieri
Via Moncenisio 8
Tel. 011.6056320

Torino
C.so Peschiera 265
Tel. 011.332727

Alessandria
Viale dell'Artigianato, 38
Tel. 0131.346402

Verrone (BI)
Str. Statale Trossi, 11
Tel. 015.2558550

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

Emissioni CO2 da 188 a 251 g/Km.

[redacted] IL SINDACO: E' UN PROFESSIONISTA CHE SARA' UTILE NEL SETTORE DEL COMMERCIO

Polemiche sulla consulenza all'ex funzionario Ascom

Le opposizioni: una vergogna, se ne discuta in Consiglio

Mario Corrado

Gianni Giacomino

Mario Corrado: questo è il nome forse più pronunciato e sussurrato negli ultimi giorni tra i corridoi di Palazzo Civico e nei negozi della città. Perché Corrado, 45 anni ex funzionario dell'Ascom, è stato assoldato come collaboratore dello staff alle dirette dipendenze [redacted] sindaco [redacted] Venaria Nicola Pollari. In pratica il neo assunto si occuperà del mondo del commercio a [redacted] città della Reggia (i due [redacted] traînanti nel prossimo futuro), una realtà formata da oltre 400 attività commerciali più [redacted] grandi, lavorando gomito a gomito con l'assessore Rosa Perrone. Per il sindaco è «l'uomo giusto al posto giusto». Per l'opposizione praticamente [redacted] scandalo. Con una mozione d'indirizzo inviata al presidente del consiglio [redacted] Izzo, i dodici membri di minoranza chiedono che Pollari sospenda il provvedimento e che la vicenda di Mario Corrado sia dibattuta urgentemente già nel consiglio comunale di lunedì prossimo.

«Prima gli amministratori dicono che non ci sono soldi, che sono costretti a fare i salti mortali per fare quadrare il bilancio e poi spendono migliaia di euro all'anno per pagare lo stipendio all'ennesimo professionista, è una vergogna» parte in quarta [redacted] Capogna, capogruppo [redacted] Italia. Nella [redacted] la [redacted] parla [redacted] «teatrino» sottolineando [redacted] colui che per un paio di [redacted] doveva difendere gli interessi di tutta la categoria dei commercianti, e partecipava alle trattative [redacted] l'amministrazione, siederà ora dalla stessa parte degli amministratori. «Non vogliamo pensare che, al posto di rappresentare la categoria e portare avanti le istanze degli operatori commerciali Corrado [redacted] privilegiato un discorso egoistico ed individuale» spiega Capogna.

A Venaria non mancano le polemiche contro la giunta di Pollari

Il documento lascia abbastanza perplesso il sindaco. «Corrado è un professionista che conosce perfettamente la realtà e le leggi che regolano i settori di commercio e turismo - taglia corto Nicola Pollari -. E' competente e i dirigenti dell'Ascom hanno espresso [redacted] ottimo parere sul suo operato in diverse zone della provincia, quindi abbiamo scelto di avvalerci del suo apporto come si è fatto in precedenza per altri professionisti, non vedo problemi, ma [redacted] polemiche ridicole senza che ancora Corrado abbia iniziato a lavorare». «La paura dell'opposizione - continua Pollari - è quella che noi riusciamo davvero ad [redacted] re un rapporto di fiducia con il mondo dei commercianti e loro non potranno più cavalcare il malcontento di alcuni operatori della categoria come hanno fatto negli ultimi anni».

Per Benedetta Salvador, la presidente dell'Ascom di Venaria (circa [redacted] iscritti) la scelta [redacted] collega Corrado, che preferisce [redacted] commentare, è azzeccata: «Almeno, dopo anni in cui ci siamo sentiti un po' accantonati, avremo un riferimento preciso, anzi ci dispiace aver perso una figura come quella di Corrado». Alberto Alberetto, il numero uno in città della Confesercenti (70 soci), [redacted] fa una questione di stile: «A parte che non mi interessa il rapporto tra Ascom e amministratori, vorrei solo precisare che, nella nostra associazione, questo non sarebbe [redacted] successo perché anteponiamo l'interesse comune a quello personale».

PINO TORINESE. SGOMENTO TRA I FAMILIARI

Ragazza si uccide con un trapano

Ha lasciato la madre al primo piano con una scusa, è scesa nell'ufficio del padre, ha preso un trapano elettrico e l'ha pun[redacted] contro il collo. Paola Feraboli, trentaduenn[redacted] di [redacted] In via Chieri, a Pino Torinese, si è tolta la vita ieri pomeriggio, poco dopo l'ora di pranzo. A nulla è servito l'intervento del 118, che ha inizialmente chiesto l'invio di un elicottero. Tra la prima e l'università alla facoltà di Scienze della Comunicazione, lavorava per [redacted] società di consulenza Assioma. «Non capisco, mia figlia [redacted] tutto. Un lavoro, una casa, un fidanzato e una famiglia che le voleva bene» conferma il papà Nino, ingegnere. Tra le mani stringe ancora il suo telefono cellulare, che i carabinieri le hanno trovato addosso. Forse tra le chiamate registrate può essere conservata la spiegazione del suo gesto. Un gesto improvviso, difficile da prevedere, ancor più da comprendere.

Secondo una prima ricostruzione dei militari di Pino, confermata dai familiari della ragazza, Paola si trovava nel pomeriggio in compagnia della madre. Avrebbe detto di dover fare alcune fotocopie, quindi è scesa al piano terreno. Qui ha preso un trapano, e dopo averlo collegato ad una presa di corrente si è trafitta la gola. Ai genitori non ha lasciato un biglietto che potesse spiegare il suo gesto. «Non trovo altri [redacted] se non i problemi legati al lavoro - replica il padre -. Ieri era tornata a casa prima proprio perché si sentiva male, e il dottore le aveva prescritto dei calmanti». Dopo le trasferte a Palermo e Roma nelle settimane passate, stava eseguendo una consulenza per la Fiat Mirafiori. «Nei giorni scorsi si era lamentata con noi di essere [redacted] dai suoi superiori, per aver provocato alla società un danno economico di svariate centinaia di milioni». Ulteriori indagini saranno eseguite nei prossimi giorni dai carabinieri della compagnia di Chieri. [f. gen.]

BUROCRAZIA. DOPO LA DIATRIBA TRA TORINO E MONCALIERI

Privato paga funerale alla nomade morta

Il funerale di Fatima Rusic, la nomade di Moncalieri, [redacted] venerdì [redacted] per la quale nessun comune - Torino e Moncalieri - ha trovato la via d'uscita dalla giungla della burocrazia, lo ha pagato un privato con [redacted] donazione econ[redacted] Ieri il rito funebre è stato interrotto per [redacted] decina di minuti dal parroco di Santa Giovanna Antid[redacted] don Ruggero [redacted] per protesta [redacted] il [redacted] intervento dei Comuni: «Con amministratori - ha detto il prete - miopi e senza alcun senso sociale». Voci di forte dissenso verso l'atteggiamento [redacted] municipi è arrivato anche da altri parroci di Moncalieri. La donna uccisa da un cancro fulminante è stata seppellita al cimitero di via Torino. Al termine della cerimonia spazio anche alle accuse dei nomadi: «Siamo stati trattati - hanno detto i rom [redacted] comunità di Moncalieri - [redacted] cittadini di serie C con poca sensibilità anche di fronte a una persona morta».

Inbreve

Pralormo
Colto da malore finisce fuori strada

Mentre rientrava a casa ha perso il controllo della propria auto, ribaltandosi nel fossato che costeggia la regionale 29, al confine tra Pralormo e Poirino. Filippo Bertola, 35 anni di Monta d'Alba, ha riferito ai medici di essere stato colto da un malore al momento dell'incidente. [redacted] ad un'ambulanza della Croce rossa di Poirino e ai carabinieri, e giunta sul posto una squadra dei vigili del fuoco, che [redacted] liberato l'uomo dalle lamiere. Bertola è all'ospedale Maggiore di Chieri: le sue condizioni non sono gravi.

Moncalieri
Un comitato si oppone alla differenziata

E' nato nei giorni scorsi un comitato contro la raccolta differenziata. E' stato creato tra più di cento cittadini di corso Roma nel cuore di borgo San Pietro dove da qualche giorno, il Comune ha consegnato i cassonetti per il nuovo servizio porta a porta che partirà il 4 luglio. Il 17 giugno [redacted] terrà una manifestazione di protesta che partirà da corso Roma e arriverà sotto il Municipio.

Moncalieri
Album di figurine con gli atleti locali

E' in edicola dalla [redacted] settimana l'album delle figurine degli atleti di Moncalieri. L'iniziativa dell'assessore allo Sport Rocco Cuzzilla, immortalerà i giocatori di cinque società cittadine dell'anno 2004/2005 su un album stile Panini "un modo - ha detto l'assessore - per divulgare tra la gente l'interesse e la pratica dello Sport".

Santena
Campionati di judo Successo del «Dragone»

Nuovo successo dei ragazzi del «Dragone Santena» di Judo. Dopo il trionfo al torneo interregionale «Memorial Alessandro Rosca», lo scorso 22 maggio, i giovani atleti si [redacted] imposti nei campionati internazionali, svoltisi la scorsa settimana a Marina di Massa, in Toscana.

Rapinano la farmacia perchi senz[redacted] Camionisti bloccati dopo l'inseguimento

Due amici camionisti foggiani rimasti senza soldi per ritornare a casa hanno assaltato una farmacia alla periferia di Settimo Torinese. Il colpo è riuscito perfettamente, i carabinieri però li hanno intercettati alla porte di Brandizzo a bordo di una «Uno» e dopo un inseguimento li hanno arrestati. Hanno entrambi intorno ai 35 anni ma non sono stati ancora identificati in quanto sono sprovvisti di documenti. Intorno alle 19,30, sempre a Settimo hanno rubato la «Uno» e pochi minuti dopo taglierino in pugno e calzamaglia sul viso, hanno assaltato la farmacia «Santa Chiara», in via Cascina Nuova 31. Bottino circa 20[redacted] euro. Poi la fuga velocissima verso Brandizzo. Una pattuglia [redacted] nucleo radiomobile di Chivasso li intercetta nei pressi del Mercatone Uno. Scatta l'inseguimento, i due rapinatori abbandonano l'utilitaria e si danno alla fuga a piedi. Pochi passi e [redacted] acciuffati. Si tratta di Simone Esposito, 32 anni, e Antonio Vinchio, 37, entrambi di Carignola (Foggia).

AVIGLIANA
Ruba l'incasso in una pizzeria e si dà alla fuga ma è [redacted]

I carabinieri hanno arrestato un ladro che dopo aver rubato l'incass[redacted] di [redacted] pizzeria di Avigliana è scappato per prendere il treno [redacted] stazione ferroviaria della città. Ciro Granata, 50 anni senza fissa dimora e nullafacente è entrato nel locale [redacted] Pizza & Company, in [redacted] Laghi di Avigliana per acquistare un trancio di pizza. Ha atteso che l'ultimo cliente uscisse dal locale, poi approfittando del fatto che la cassiera [redacted] era allontanata per recarsi nel retro, [redacted] è avvicinato al registratore di cassa e con un balzo ha arraffato il denaro contenuto nel cassetto. Ha preso circa 300 euro e di corsa è fuggito in strada. La donna ha telefonato ai carabinieri e una pattuglia [redacted] locale stazione si è messa alla ricerca del malvivente. I militari sono riusciti a bloccare l'uomo alla stazione ferroviaria mentre stava salendo sul treno per Torino.

[redacted] DI PINEROLO

Il pm chiede un mese per ex dirigenti

Le esalazioni di glutaraldeide, [redacted] utilizzata per sterilizzare i ferri chirurgici usati nell'ambulatorio di otorinolaringoiatria e nelle sale operatorie dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, s[redacted]no [redacted] ritenute dal pubblico ministero Francesco La Rosa la causa di una forma di asma che ha colpito un medico. Ieri nel tribunale di Pinerolo durante il processo a carico di Ferruccio Massa e Livio Beoletto, rispettivamente gli ex direttori generali dell'Asl il primo e sanitario di tutto [redacted] territorio. Il secondo accusati di cooperazione colposa, il pubblico ministero al t[redacted] della propria requisitoria ha chiesto una condan[redacted] per entrambi od un mese e venti giorni [redacted] reclusione. «Tutti e due erano al [redacted] del fatto che nell'ambulatorio era necessario installare una cappa aspirante per evitare [redacted] queste esalazioni». La causa è stata intentata dall'aiuto del reparto dott. Aldo Bartolini, [redacted] per le esalazioni [redacted] soffre di asma bronchiale: «Una malattia che mi ha precluso la possibilità di partecipare al concorso per il primariato - dice il medico - poiché fra i requisiti richiesti vi è anche quello di sana e robusta costituzione. La mia carriera è stata stroncata da una cappa del costo di circa 7.000 euro».

Il processo è prevalentemente in mano in questa fase ai periti e se da un lato quelli nominati dagli ex direttori ritengono che [redacted] c'[redacted] nesso causale fra le esalazioni di glutaraldeide, quelli [redacted] medico ritengono che si tratti di una malattia professionale. «I vertici dell'azienda non hanno preso atto delle richieste che anche la direzione sanitaria dell'ospedale - dice l'avvocato Pier Claudio Costanzo, difensore di Bartolini - avevano presentato affinché venisse installata la cappa». Il processo che si è già articolato in 12 udienza ed oltre 500 pagine di verbali, riprenderà il 22 giugno. [a. gia.]

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Non so voi, ma io mai a un Gran Premio. Un amico che neanche lui c'era mai stato poco fa c'è stato. Era Gran Premio di Motociclismo.

Lui c'è andato per veder correre Valentino Rossi. Quando è arrivato sul posto, cioè nei dintorni della pista, è capitato nel bel mezzo dell'accampamento dei fanatici motociclismo. Tende, camper, roulotte. Piene di fanatini del motociclismo. E ciascuna dotata un motorino a cui stata tolta la marmitta, di un motore divelto da un'auto. Tutti i motorini privi di marmitta e tutti i motori divelti delle rispettive auto giravano a palla. Risultato: grande atmosfera da Gran Premio. Gare di rutti. Gare di meteorismo. Gare a chi più rumore col suo motorino privo di marmitta o con il suo motore divelto da un'auto.

I primi cinque minuti il mio amico ha pensato, beh, questi sì che si divertono. Al sesto minuto però ha cominciato a chiedersi dov'era finito, soprattutto chi glielo aveva fatto fare. Sarebbe interessante mettere a confronto i fanatici motociclismo con ibrido. Conoscano a giocare con i motori del domani.

Il Museo come Ambiente dedica il weekend ai motori di oggi e di domani, al sogno ancora lontano della propulsione a idrogeno, combustibile a emissioni zero, ricavabile anche dalle fonti rinnovabili, ai tecnologici motori a metano, ai nuovi diesel, alla trazione elettrica. Laboratori, exhibit, presentazioni condurranno il visitatore fra il rumore del presente e l'agognato silenzio del futuro, fra i gas e le polveri delle nostre strade cittadine e i vapori d'acqua che forse li sostituiranno, per pensare il nostro futuro con l'obiettivo di far durare il meno possibile il traffico inquinato di oggi. In collaborazione con Arpa Piemonte, poi, ecco il nuovo laboratorio «Suono e... rumore? Cosa patiscono le nostre orecchie».

Sul terrazzo del Museo: sedie a sdraio, ombrelloni - solarium e relax a 15 metri di altezza e bibite fresche per tutti (non sono giunte comunicazioni in merito ad alcuna di rutti e di meteorismo; farne una a chi fa più rumore col suo motorino privo marmitta o col divelto da un'auto pare francamente fuori luogo).

Intanto, il Museo Ambiente ha ideato, progettato e realizzato per Experimenta 2005 l'allestimento de La Casa della Tigre, con cinque nuovi exhibit ipertecnologici sul sistema nervoso centrale. Inaugurazione giovedì giugno 2005 ore 18.

Seminario di polemologia

Il dottorato di ricerca in Scienze strategiche organizza un seminario di 4 incontri polemologia, ovvero, Gian Mario Bravo, «la guerra dal punto di vista teorico, etico e politico». Titolo del ciclo, «La guerra attraverso i classici e le interpretazioni»: oggi (ore 15-18, dipartimento di Studi politici, via Giolitti 33, 1° piano) «La guerra nel mondo classico». A settembre l'età medievale e moderna, a seguire l'era contemporanea.

John Elkann

proprietà intellettuale

La Fondazione Giovanni Agnelli organizza il seminario «Diritti di proprietà intellettuale tra incentivi e strategie. Problemi di ricerca e casi di studio». Saranno discussi i risultati di uno studio sul rapporto tra diritti di proprietà intellettuale e prestazioni innovative in alcuni settori economici e industriali. Apre i lavori John Elkann, vice presidente della Fondazione Agnelli. Per partecipare tel. 011 6500562. Domani, Fondazione Giovanni Agnelli, via Giacosa 38, ore 10 .

Sabato la premiazione nel castello in Langa Fra i finalisti molti scrittori asiatici

Giovanna Favro

Cento giornalisti in buona parte stranieri, Germania, India e Spagna; la giuria critici comprende massimi autori, come Vincenzo Cerami e Luis Sepúlveda, Tahar Ben Jelloun, Predrag Matvejevic, Bjorn Larsson; gli studenti in rappresentanza di scuole di tutto il mondo, e soprattutto gli scrittori premiati, con la trepidazione dei sei finalisti tra i quali saranno scelti i supervincitori. Sono ore di vigilia, di attesa e di primi in città, per la solenne cerimonia finale del Premio Grinzane Cavour, che sabato pomeriggio (presentatore Neri Marcoré) incoronerà i trionfatori della 24ª edizione al castello di Grinzane. Il premio porta in Piemonte un pezzo mondo, e mai quest'anno portabandiera non solo della civiltà della letteratura e della parola, ma anche di una battaglia per la libertà e la civiltà tout court: l'ostinazione del presidente Giuliano Soria, e il suo assedio ministeri e rappresentanze diplomatiche, hanno sortito infatti un grande perché potrà ritirare il premio anche scrittrice vietnamita Duong Thu Huong, incarcerata e vittima di censura nel paese, che per anni le ha impedito non solo di pubblicare libri, anche, con il ritiro del passaporto, di varcare il confine.

A sinistra Duong Thu Huong vietnamita, autrice di «Oltre ogni illusione», edito da Garzanti. A destra Eraldo Affinati che ha scritto «Secoli di gioventù» per Mondadori.

I finalisti per la narrativa italiana sono Eraldo Affinati (*Secoli* gioventù, Mondadori), Maria Pace Ottieri (*Abbandonami*, Nottetempo) e Alessandro Perissinotto (*Al mio giudice*, Rizzoli); per la straniera, Duong Thu Huong (*Oltre ogni illusione*, Garzanti), in lizza il tedesco Thomas Hettche (*Il caso Arbogast*, Einaudi) e la madrilena Montero (*La pazza di casa*, Frassinelli). Se per i supervincitori sarà determinante il voto delle giurie di studenti (12 licei italiani e altrettante scuole straniere) è grande l'attesa per incontrare i premiati già designati dalle giurie di critici: tre indiani, Desai (premio internazionale «Una vita per la letteratura), Rupa Bajwa e Siddhart Dhanvant Shanghvi (premio autori esordienti), e lo spagnolo Jorge Herralde (premio Grinzane Editoria).

Per Giuliano Soria, il patron del premio (che non nascose di anticipare i Nobel), la vigilia della giornata clou dell'edizione 2005 «è di grande soddisfazione: la sempre maggiore spinta internazionale è impreziosita quest'anno dalla presenza di molte donne e dall'irrompere tra i premiati di un gran numero di autori indiani, paese di grandi conflitti sociali e di immense risorse letterarie».

INCONTRI

Economia

«Note sull'andamento dell'economia del Piemonte nel 2004» a cura di Banca d'Italia con l'Associazione Torino Finanza e la Facoltà di Economia. Relatori Anna Maria Ceppi, Sergio Conti, Sergio Bortolani, Mauro Zangola, Roberto Cullino e Cristina Fabrizi.
Aula Magna, Economia, corso Unione Sovietica 218 bis, ore 18

Lione

Per il ciclo «Città del futuro» incontro dal titolo «Torino chiama Lione», con la presentazione dell'iniziativa che illumina di luci d'artista a Lione d'inverno. A cura di Centre Culturel Français di Torino e Galerie Roger Tator di Lione.
Atrium, piazza Solferino, ore 17

Uganda

«Progetto Assistenza orfani da Aids in Uganda» nato grazie all'Associazione Amici Angal. Intervengono Mario Marsiaj e Luca Salvi.
Sala Centomilla, Parco Rignon, corso Orbassano 192, ore 21

Alle 18 Giovanni Romano, Carla Enrica Spantigati e Mimita Lamberti intervengono su: «Il Palazzo dell'Università e le sue collezioni» a cura dell'Associazione Amici dell'Università.
Aula Magna del Rettorato, Verdi 8, ore 18

Poesia

Si parla dell'antologia poetica «Samothraki» edita da Ripostes: interviene Maria Spinelli, voce recitante Maria Teresa Audino.
Punto prestito «Gabriele D'Annunzio», via Saccarelli 18, ore

Nilo

Presentazione del libro di Elio Moschetti «Lungo il Nilo. Navigando nella realtà nell'immaginario dell'Antico Egitto» pubblicato da Ananke. Con l'autore interviene Silvio Curto.
Educatorio della Provvidenza, Trento 13, ore 18,30

Letteratura e politica

Presentazione volume di Marco Cerruti «La desolazione del tempo che viene: letteratura e politica a Torino nel primo Novecento», edito da Dell'Orso. Introduce Giuseppe Giaccaria.
Biblioteca Passerin d'Entrèves, via Guido Reni 102, ore 17,30

Presentazione del libro «Adr: la negoziazione assistita nei conflitti economici. Guida alla conciliazione e il ministeriale», a cura di Diego Comba. Ed. Sole 24 ore.
Circolo della Stampa, Corso Stati Uniti 27, ore 17,30

Costantinopoli

Presentazione del volume di Paolo Mazzarello «Costantinopoli 1786: la congiura e la beffa. L'intrigo Spallanzani» edito da Bollati Boringhieri. Con Davide Lovisolo, Marco Piccolino e Giuseppe Poli.
Accademia di Medicina, via Po 18, ore 17,30

Cinema

Franco Prono presenta il libro «Le soglie del film: inizio e fine del cinema» di Micaela Veronesi (Kaplan). A seguire live & dj set, proiezioni e drink.
Sabato 18 giugno, cortile della Basilica di Superga, ore 21,30

VARIE

Sfilata

L'associazione «Nahual» organizza una sfilata presentazione di capi di moda etnica realizzati da Arte Mujer Sartolina. Seguirà buffet.
Nahual, via Saluzzo 30, ore

Cibo e bellezza

Incontro fra comunità etniche e i torinesi, nel connubio che unisce proposte enogastronomiche multiculturali e la bellezza femminile «dal mondo».

La Stampa in collaborazione con Einaudi

"Vi raccontiamo la notte punto per punto".
(Carlo Fruttero e Franco Lucentini)

Riscopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".
I delitti si susseguono rapidi nelle notti torinesi, non risparmiano nessuno, svelano segreti oscuri e lasciano aperti enigmi inquietanti. Chi era veramente il prete eretico Don Pezza? Cosa si nasconde dietro la sua scomparsa? Il commissario Santamaria riuscirà a fare luce sul caso? La risposta risiede nei meandri più bui della città, una Torino leggere nelle pagine di un thriller serrato e ricco di suspense, redatto con ironia da Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Un romanzo indispensabile in ogni biblioteca. Perché riscoprire la grande letteratura italiana del dopoguerra significa riscoprire le nostre radici, la nostra storia.

In edicola domenica 19 giugno "A che punto è la notte" di Fruttero & Lucentini a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.
*Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo

[redacted]

[redacted] intitola «Fast and furious» come [redacted] film d'azione americano di successo [redacted] Vin Diesel il festival hard core in programma questa sera al «Chicobum» a Borgaro. Protagonisti dell'avvenimento, [redacted] palcoscenico allestito anche quest'anno all'interno del parco Chico Mendes, sono tre band: s'inizia [redacted] 20,15 con I Million Dead, a cui seguono gli «sporchi e cattivi» nella migliore tradizione del rock Amen, i newyorkesi Sick Of It All e i Linea 77, formazione di Venaria che si è ormai ritagliata [redacted] spazio [redacted] rilievo sulla scena [redacted] band internazionale. I biglietti d'ingresso costano 18 euro.

DAVIDE VAN DE SFROOS. E' all'insegna della canzone d'autore il giove[redacted] musicale [redacted] Colonia Sonora, rassegna estiva in svolgimento da venerdì scorso alla Certosa Reale di Collegno: protagonista, a partire dalle 21,30, è infatti il cantautore Davide Van De Sfroos. Assistere alla [redacted] performance costa [redacted] euro.

YOSKAR SARANTE. La Festa Tropical Latina in corso al parco della Pellerina ospita questa sera il concerto [redacted] Yoskar Sarante, trentacinquenne cantante di Santo Domingo che pre[redacted] al pubblico [redacted] cessi all'insegna del merengue. La performance di Yoskar e del suo gruppo comincia alle 22, il biglietto d'ingresso costa [redacted]

[redacted] **GOOD** [redacted] Terza e ultima serata [redacted] spettacolo per la decima edizione del Carmagnola Jazz Festival organizzato nel Cortile del Municipio: alle 22 è di scena lo swing proposto dal The Good Fellas Gangsters [redacted] Swing. L'ingresso è, come sempre, libero.

I «Linea 77» questa sera a Borgaro per «Fast and furious»

[redacted] E' in programma questa sera all'Hiroshima Mon Amour, [redacted] Bossoli 83, il concerto dei Sintica. La rock band presenta il suo singolo di succ[redacted] «Sogno Shock» e le altre canzoni del fitto repertorio a partire dalle 22. L'ingresso è libero.

IN CITTÀ. Duo [redacted] caratterizzano la se[redacted] rock all'Ornato di Te, via Ornato 4: dalle 22 suonano i Nedelle e Le Ton Mité.

Serata jazz al Kadipa's, via Giulio 29: alle 19,30 comincia l'esibizione del [redacted] Midnight Duo.

«M.#10 Marseille», episodio del progetto «Tragedia Endogonidia»

Tragedia Endogonidia fa tappa al Carignano

Silvia Francia

Appuntamento molto atteso, quello con la Societas Raffaello Sanzio, ospite da [redacted] al «Festival delle colline torinesi» diretto da Sergio Ariotti. Il gruppo di Cesena, noto e attivo nell'ambito del teatro di ricerca e sperimentazione, presenta a Torino due titoli, legati al progetto della «Tragedia [redacted]gonidia».

In tempi in cui il teatro con le sue leggi di finzione e retori[redacted] viene utilizzato per fini persuasivi, [redacted] avverte il bisogno [redacted] ripensare [redacted] forma dell'espressione umana per ritrovarne la sua specificità. Questa la premessa che ha indotto la Societas a pensare nuovi modi di fare teatro. Anzitutto la tragedia: intesa come [redacted] mentale [redacted] spirituale dell'umanità che cerca di comprendere l'inspiegabile, ovvero la violenza, [redacted] morte, la mancanza della speranza. E poi l'antico vincolo del teatro con la «polis», la città, che oggi [redacted] può più dirsi una comunità legata dalla stessa visione [redacted] mondo, ma piuttosto un agglomerato di individui spiritualmente separati.

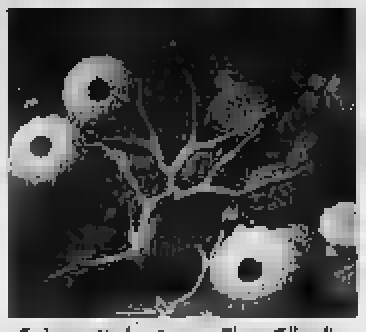
Da queste considerazioni [redacted] nata la «Tragedia Endogonidia», [redacted] in [redacted] ha f[redacted] tappa [redacted] undici città d'Europa, producendo altrettanti spettacoli, [redacted] diverso dall'altro, come le varie fasi di una trasformazione.

«M.#10 Marseille» [redacted] il decimo episodio di questa lunga serie ed è il titolo che la Societas presenta al Carign[redacted] da questa [redacted] a sabato alle 22. In «M.#10» - diretto da Romeo Castellucci e Chiara Guidi - non ci sono persone, ma personaggi: ammassi di colore che si sfiorano, collidono, implodono. [redacted] fronte a qu[redacted] «spettacolo di presenze dementi, [redacted] più antiche di quelle incoscienti, vegetali e animali, l'umanità è sola, è «la» sola che può conoscere la mancanza di fondamento.

Sabato e domenica alle 19, sempre al Carignano, [redacted] stessa Societas presenta «Crescita XV Torino», azione teatrale - di 20 minuti per 20 spettatori - che fa riferimento a [redacted] più episodi della «Tragedia Endogonidia».

[redacted]

FONDAZIONE PENNA
Curata [redacted] Patrizia Fisher, la mostra [redacted] opere per la Fondazione Sandro Penna», s'inaugura alle 18. Dipinti, disegni, sculture, donati dagli artisti andrannno all'asta il 20 giugno, [redacted] 21 (ricavato a favore della Fondazione). Opere di Casorati, Nespolo, Salvo, Colombotto Rosso, Valentini, Ghiotti, Bersezio e Francone, mentre si ricorda[redacted] Piro, Sidombria, Gambino, Comba, Dragomirescu, Fioroni, il «giardino» di Gilardi e Gribaudo, Martelli, Galliano, Garelli. E poi Occhetti, Nervo, Bertino, Bolaffi, Berruti, Avondoglio, Domestico, Caruso, Gandino, Massaioli, Griva, Scarpulla, Ribaudo, Banfo, Raffaelli, Ronco, Piacentino e la fotografia di Pasolini di Prediali.



«Spiaggetta bretone», Piero Gilardi

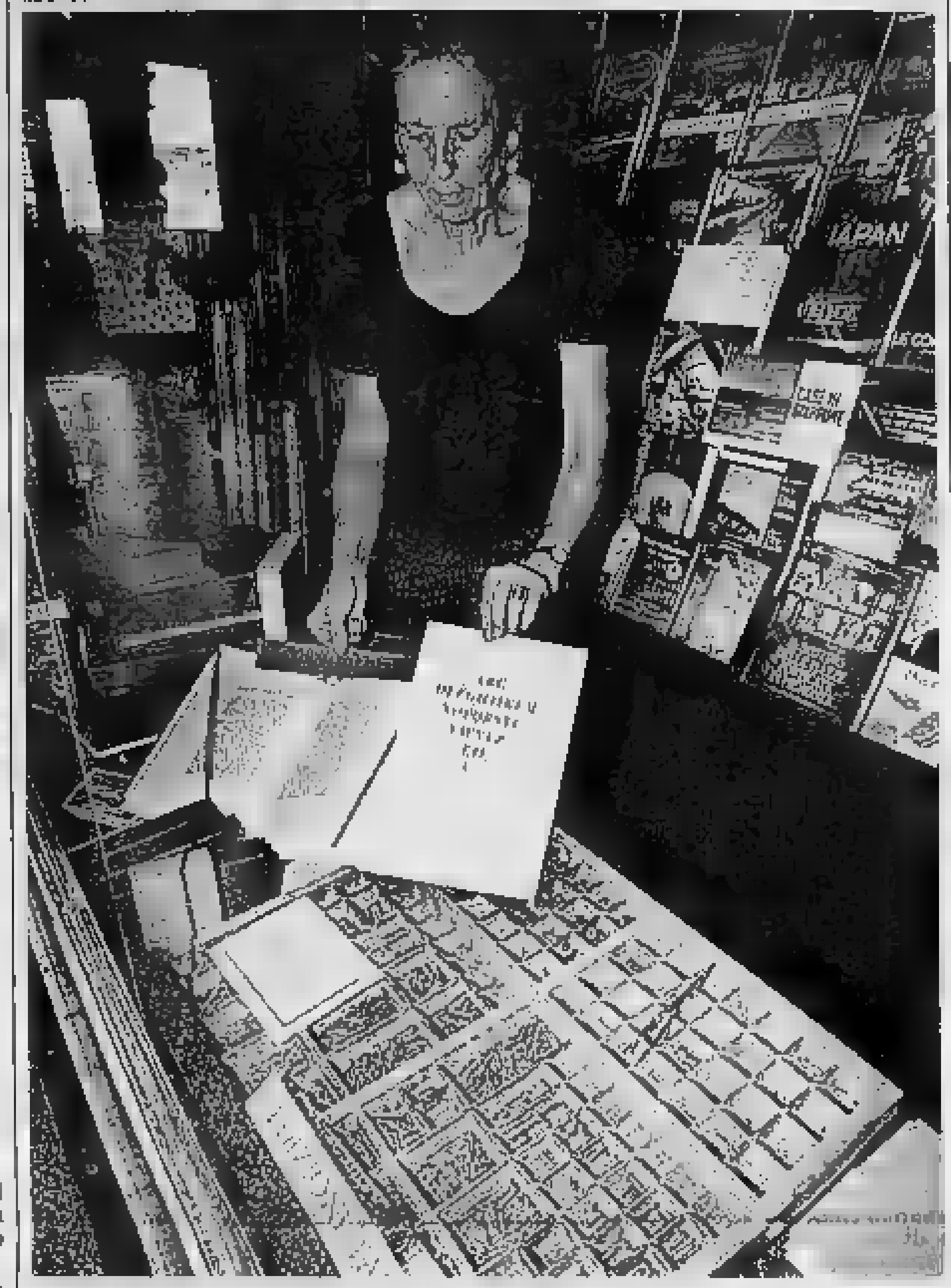
[redacted] Tonin, [redacted] San Tommaso 6, [redacted]: 10,40-12,30/ 15,30-19,30. Info. 011 5212033.

MARIO SAN PIETRO
Si apre alle 18, la personale del pittore espressionista Mario San Pietro, con opere dalla forte tensione emotiva [redacted] esistenziale.
Rivoli, Torre della Filanda, [redacted] al Castello 8, orario: 16-19, tel. 011 9589313.

EMILIO [redacted]
Domani, alle 18, inaugurazione [redacted] mostra itinerante che la Provincia ha dedicato al pittore paesaggista Emilio Scarsi.
Torre Pellice; Galleria Civica «F. Scroppo», [redacted] R.d'Azeglio 10.

SCULTURE
Personale di Fernando [redacted] una scelta di [redacted] sculture. Fino al 19 giugno.
Seleneprom, via [redacted] Settembre 58, [redacted]: 17,30 - 20,30, domenica 15,30 - 20,30. [a. mis.]

LIBRERIA DRUETTO



Una vetrina per i capolavori Tallone
Pubblicato il «Manuale Tipografico»

Una vetrina dedicata all'arte della stampa delle edizioni Tallone. È quella allestita in questi giorni dalla Libreria [redacted] di piazza C.L.N. 223, in occasi[redacted] dell'uscita [redacted] Tipografico»: un'edizione dedicata ai frontespizi e ai caratteri maiuscoli: meno [redacted] 400 esemplari, circa 200 pagine composte a mano. In esposizione, una delle cassette della stamperia, con i piombi originali del Corsivo Tallone, e una selezione di testi realizzati con i tipi talloniani: [redacted] Principe» di Machiavelli, [redacted] «Genesi», «Pinocchio» di Collodi, le «Poesie» di Pablo Neruda.

presenti, infatti, 24 ragazze, scelte fra le centinaia che h[redacted] partecipato a una prima selezione nei [redacted] etnici della città. Costa 60 euro.
«La Pista» al Lingotto, in [redacted] Nizza 262, [redacted] 20,30. Prenotazione obbligatoria tel. 011 19702124

[redacted] Bersaglieri

La Sezione Associazione Nazionale Bersaglieri «La Marmora», in occasione dell'anniversario [redacted] Fondazione del Corpo dei Bersaglieri, organizza la cerimonia che avrà due momenti: deposizione della corona al monumento ai giardini La Marmora e a quello di corso G. Ferraris (ore 17); e la messa in suffragio dei Caduti in missione [redacted] pace e di tutte le guerre.
[redacted] 16, giardini [redacted] Marmora e [redacted] G. Ferraris [redacted] 17; chiesa di S. Lorenzo [redacted] piazza Castello, [redacted] 18,30

Folklore e cucina

«Notturno d'Oriente» all'insegna della magica atmosfera delle notti arabe: folklore, danza, cuina e tradizione [redacted] Medio Oriente [redacted] gruppi di danza orientale di Torino, Collegno e Settimo Torinese. Prenotazioni: 338/9213033.
Domani [redacted] «Dahr Al Hikma», via Fiocchetto 15, dalle 21,30

MUSICA

[redacted]

Concerto organizzato dal Lions Club Torino Superga, Regio e Scuola di Applicazione a favore dei «bambini del Regina Margherita». L'Orchestra del Regio, diretta da Massimiliano Caldi, eseguirà brani di Dvorak e Mozart. I biglietti da ritirare al Lions in via Drovetti 16 o allo Studio Terragni in corso V. Emanuele 188.
Domani a Palazzo dell'Arsenale, [redacted] Arsenale 22, ore 21,15.Info: 011/4337695

«Foglia» di Anna Russo Busto dell'Accademia Albertina

MOSTRE

Graffi

Prosegue fino [redacted] giugno la mostra delle incisioni della Scuola Libera del Nudo dell'Accademia Albertina diretta dal prof. Ermanno Barovero intitolata «I graffi della memoria».
Sala Multiuso, chiesa San Michele, piazza Cavour 12.

Fusion

Si inaugura domani alle 19 la doppia personale di Guido Bagini e Silvia Fubini. Fino al 29 luglio.
Fusion Art piazza Peyron 9 g

[redacted]

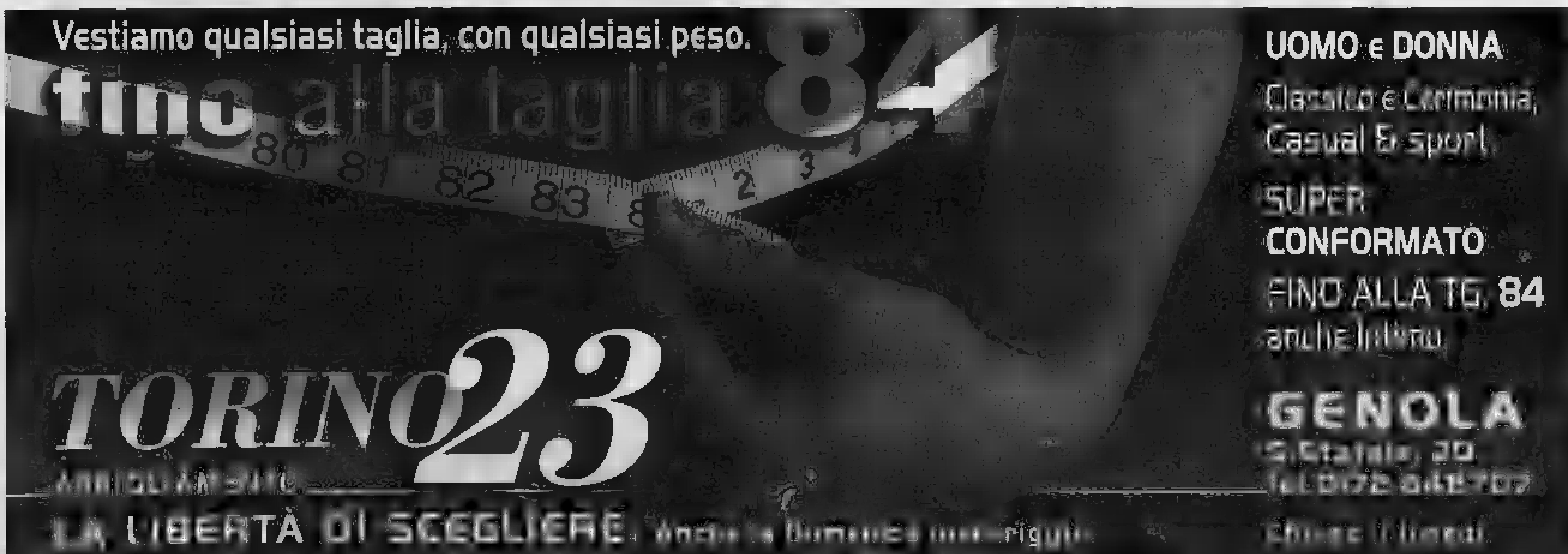
Una terra altra

Uno spettacolo anticipa la Mostra [redacted] Food [redacted] «Valle d'Aosta in tutti i sensi» [redacted] si svolgerà [redacted] 2 [redacted] 17 luglio a Pré Saint-Didier
Sabato, piazza Carignano, ore 17

Mu[redacted] e [redacted]re di T[redacted]

- **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14,30-19,30.
- **APPARTAMENTI REALI - PARCO [redacted] LA [redacted]** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, [redacted] 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, [redacted] 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
- **ARMERIA REALE** (p. Castello [redacted], tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
- **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). [redacted] alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,[redacted].
- **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie del visitatore». Fino al 30/10. Orario: da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
- **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
- **FONDA[redacted] MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra: «Mario Merz». [redacted] al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. Lun. chiuso.
- **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI D[redacted]** (via Po 55, tel. [redacted] 812.9116). [redacted]: «... il fin la maraviglia. Splendori di [redacted] e [redacted] urbana tra Sei e [redacted] dalle collezioni del [redacted] di Roma». Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. [redacted].
- **FONDAZIONE [redacted] RE [redacted]AUDENGO** (via Modane [redacted], tel. [redacted] 198.31600). Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 [redacted] ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. [redacted]so.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; [redacted] 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
- **[redacted]** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). [redacted]: «De Pisis», fino al 5 luglio e «Jessica Stockholder» fino al 3 luglio. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: «Volti nella folla. Immagini della vita moderna da Manet a oggi». Curatori: Iwona Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Fino al 10/7. E «Nuove generazioni Yang Fudong» a cura di Marcella Beccaria. Fino al 24 luglio. [redacted]: da mar. a [redacted] 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
- **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La Lunga Liberazione». Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.
- **[redacted] DEL GRANDE [redacted]** (Basilica di Superga, [redacted] 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
- **MUSEO [redacted] RESTAURO [redacted] 2 [redacted] Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra [redacted] della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostre: [redacted] Bozzetto; cinquant'anni di cartoni [redacted]. [redacted] al 26/6. «Una stagione [redacted]. Fino [redacted]. Orario: tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via [redacted] Teresa 5, tel. [redacted] 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
- **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. [redacted] 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
- **MUSEO DI ANTICHITA'** [redacted] Settembre [redacted] 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso. Sabato e domenica [redacted] 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
- **MUSEO [redacted]** (via Accademia [redacted] Scienze 6, [redacted] 011 561.7776) Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
- **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 [redacted]. Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
- **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [redacted]ANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. [redacted]: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 [redacted].
- **[redacted] NAZIONALE DEL[redacted]** (corso [redacted] Ferraris [redacted] tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
- **MUSEO [redacted] LE [redacted] RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147) Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
- **[redacted] DELLA [redacted]** (via Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Pareti, ghiacci, precipizi - Julian Cooper». Fino al [redacted]/9. Sale [redacted] chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
- **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. [redacted]
- **[redacted] REGIONALE DI [redacted]** (via Giolitti 36; tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletrinducer», fino al 30/6/20[redacted]. «Vita vegetale», fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
- **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Mostra: «Natura di carta. Pubblicità, scienza e tradizione nelle piccole cromolitografie». Fino al 30/6. Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [redacted] 9-12,30 su prenotazione e 14,30-[redacted] entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
- **P[redacted] DI [redacted]** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Mostra: «Il Male. Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 giugno. Or.: tutti i giorni 10-20,30 giovedì 10-23,30 domenica 10-21,30 lunedì chiuso. La biglietteria chiude novanta minuti prima. Informazioni 02-33020066.
- **P[redacted] BAR[redacted]** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). [redacted] «Appartamenti storici»: lun. e [redacted] 10-12 e 15-17, ven. 10-12. [redacted] Scuola, aperto su prenotazione. Mostra «La Creazione». [redacted] a ven. 9-12.
- **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. [redacted] 571.1888). [redacted] 23 giugno, mostra: [redacted]. Pittura contemporanea». Fino al [redacted] agosto. Or.: lunedì 14,30-19,30; mar., merc., [redacted] e domenica 9,30-19,30; giov. e sabato 9,30 - 22,30.
- **PALAZZO C[redacted]** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì [redacted].
- **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
- **PALAZZ[redacted]** (p. Castello, tel. 011 436.1455). [redacted]: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
- **[redacted]VANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by [redacted]. Le origini di un successo». Fino al [redacted]. [redacted]: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
- **[redacted]** (Via [redacted] Albertina 8; tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
- **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
- **SOMMERGIBILE PROVANA - [redacted] AI CADUTI DEI MARI** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). [redacted]: gio., sab., [redacted]. 15-18; oppure su appuntamento.

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it



AL NEBIOLO ANCHE RICKY MORANDOTTI AL TORNEO «AMICI DI FRANCO»

Caglieris e Sacchetti nella passerella del basket torinese

Giorgio Viberti

In attesa di rivedere (presto?) il grande basket stabilmente a Torino, alcune Vecchie Glorie della palla a spicchi si danno appuntamento per sabato e domenica allo stadio Primo Nebiolo di Parco Ruffini per una passerella anche agonistica. Sul parquet allestito all'interno della pista di atletica, si ritroveranno di fronte - in braghe e canotta - alcuni fra i protagonisti della pallacanestro torinese, e non solo, degli ultimi quarant'anni.

L'occasione è l'ormai tradizionale «Torneo Amici di Franco» in memoria di Franco Uretro, cestista scomparso tragicamente quattro anni fa in Francia. Si comincerà subito dopo pranzo, intorno alle 13,30, con le prime partitelle fra i superstiti di vecchie e gloriose formazioni del basket torinese e piemontese. E continuerà per tutto il pomeriggio, fino ai match clou in programma dalle 16,30 alle 18. Nei quali si rivedranno all'opera vari pezzi da novanta, da Charlie Caglieris a Romeo Sacchetti, da Riccardo Morandotti a Piero Mandelli, da Biagio Fioretti a Mario Zorzenon, da Matteo Mitton ad Aldo Cervino, e poi ancora Roberto Violante, Luciano Mitton, Tony Delli Carri, Miro Franzin, Paolo Ronconi, Gianni Garrone, Aldo Fiorito, Ivan Venzon, Massimo Santuz, Francesco Carucci, Valentino Di Ciaula, Ivan Guindani, Paolo Perosa ed ex giocatrici come Anna Consiglio, Graziella Gianusso, Rosanna Vergnano, oltre ad allenatori famosi come Federico Danna, Gianni Asti, Luigi Bonini, Guido Tassone, Enrico Delmastro...

Si cercherà di riassemblare, per quanto possibile, alcune gloriose squadre del passato: la Pallacanestro Cerea anno 1988 di Beppe Dotti, Raul Pinacci e Guido Tassone, promossa in serie B; l'Auxilium Chinamartini juniores dell'anno 1975-'76; una rappresentativa del Kolbe Torino; una selezione del Loano nelle cui fila militava anche Lino Lardo, l'attuale coach dell'Armani Jeans Milano finalista dello scudetto. Particolarmente suggestiva poi, per la categoria Over 50, una riedizione della sfida di 35 anni fa tra Libertas Auxilium e Ginnastica Torino, storico spareggio disputatosi nel 1970 per la promozione alla serie C Nazionale (più o meno l'attuale B1) che portò per la prima volta una squadra torinese nell'élite del basket nazionale e diede l'abbrivio alla scalata dell'Auxilium fino alla serie A1.

Tutte le squadre partecipanti al Torneo Amici di Franco verranno poi premiate domenica in concomitanza con la consegna dei trofei per il Trofeo Topolino, che comincerà già domani nel viale del Parco Ruffini. Riconoscimenti particolari illustreranno inoltre la carriera Charlie Caglieris e Romeo Sacchetti, grandi interpreti del basket torinese e campioni europei con la Nazionale di Sandro Gamba a Nantes '83. Quest'anno un premio particolare andrà infine a Enrico Delmastro, per anni colonna portante della pallacanestro cittadina all'oratorio salesiano della Crocetta.

Nato nel 1949 a Torino, Delmastro fu dapprima cestista ruspante sui campi allora all'aperto dell'oratorio di via Piazzi, poi sempre più apprezzato allenatore fino a portare formazioni giovanili alle finali nazionali di categoria (il che gli valse anche il «Seminatore d'Oro») e poi la prima squadra della Crocetta addirittura in serie C nei primi Anni Settanta. Molto preparato tecnicamente, fin dalle sue prime «panchine» Delmastro si dimostrò un allenatore all'avanguardia che sapeva unire la grande passione all'estremo rigore. Antesignano del basket moderno, fece grande difesa e del contropiede la base del gioco nelle sue squadre. E volle persino ruvide nei modi per non rischiare mai di essere lezioso, Delmastro volle infine unire gli esercizi della mente a quelli del corpo. Fu così che si laureò in psicologia all'Università di Padova, trovando nel Veneto la sua nuova strada: conobbe Ida, che divenne sua moglie dandogli tre figli, e si dedicò alla professione di psicologo, che esercita tuttora. Sabato tanti suoi ex giocatori vogliono tributargli l'applauso e la riconoscenza che merita.

AMARCORD SUL PARQUET

Un premio speciale a Enrico Delmastro coach della Crocetta

Questo il programma del Torneo Amici di Franco, in programma sabato all'interno della pista di atletica dello Stadio Nebiolo di Parco Ruffini:
Over 40. Dalle 13,30 si alterneranno in campo Vecchie Glorie di Sisport, Chinamartini, Beinaschese, Cerea, Mocalieri, Cus Torino, Agnelli, Crocetta, Kolbe, Loano, Ginnastica.
Over 50. Alle 16,30 è prevista la sfida tra una selezione guidata da Charlie Caglieris e l'altra condotta da Romeo Sacchetti, due ex azzurri campioni europei nell'83 a Nantes.
Over quasi 60. Alle 18,10 una riedizione della sfida della sfida Libertas Auxilium-Ginnastica Torino, spareggio disputatosi nel 1970 per la promozione nella serie C Nazionale.
Over donne. Alle 19 in campo le Vecchie Glorie del basket femminile.

Enrico Delmastro, 56enne torinese ex tecnico della Crocetta, verrà premiato sabato

Piero Mandelli, prodotto della Crocetta

Matteo Mitton, ex big di Agnelli e Auxilium

Charlie Caglieris, campione europeo '83

Romeo Sacchetti, argento olimpico '80

Ricky Morandotti, star dell'allora Berloni

Minicestisti al Ruffini con il «Topolino» Quattro giorni di festa e regali per tutti

Domenico Latagliata

E' di scena il tempo di Topolino. Inteso come trofeo di basket che va in scena oggi fino a domenica lungo i viali di Parco Ruffini.

Una edizione... mica bruscolini. Quattro giorni di full immersion di minibasket Nba esibite e di schiacciate sognate, di canestri segnati con le ginocchia sbucciate, di genitori ansiosi lungo i viali oppure ospitati presso le abitazioni delle famiglie torinesi. In pratica, al Nebiolo è stata allestita una vera cittadella della pallacanestro: tutti potranno divertirsi, i bambini soprattutto.

Tirando a canestro e non solo: previsti giochi con il coinvolgimento di genitori e con in palio di tutto e di più (dai peluche ai dentifrici), intrattenimenti con la collaborazione della Disney (cassette vhs e dvd pronti a essere regalati), playstation Nintendo da prendere d'assalto, tornei per i più grandi che si svolgeranno in orari diversi rispetto a quelli dedicati al «Topolino» vero e proprio. Per chi volesse rivedersi all'opera, anche due siti internet (www.bibali.com e www.akenasport.it) che ospiteranno foto e momenti salienti delle passate edizioni e di quella attuale.

Complessivamente, oltre un migliaio i mini-atleti impegnati e divisi in cinque categorie, sia maschili che femminili: i più giovani saranno i nati nel 1996, i più «vecchi» nel 1990. Arriveranno la maggior parte delle regioni italiane e dalla Croazia: sabato, ospite d'onore, Fabio Di Bella, playmaker della Lauretana Biella. La prima palla a due sarà alzata oggi sul campo 1, alle 14: mezz'ora dopo, il via ad una ventina di partite contemporanee. La cerimonia d'inaugurazione si terrà all'interno dello stadio «Nebiolo» a partire dalle 19,30: sfilerà anche Topolino, per la gioia di grandi e piccini.

Podismo a Ferriera. Oggi pomeriggio si corre la «Stra Ferriera» di 8 km. Ritrovo alle 18,30 in piazza Jougne a Ferriera di Buttigliera Alta.

VOLLEY COLLINARI SCATENATI

Chieri mossa scelta: Fiorin è molto vicina

Enrico Zambruno

I recenti tornei internazionali di Courmayeur e Montreaux hanno focalizzato l'attenzione dei dirigenti della BigMat Karakoll Chieri su una giocatrice nell'ultima stagione rimasta nascosta: Valentina Fiorin. La ventenne schiacciatrice azzurra, penalizzata molto durante l'anno da guai fisici, in questi giorni ha dialogato con il ds collinare Bovero e sembra attratta dall'idea di sbarcare sotto l'Arco. Mancano qualche dettaglio, ma l'intesa c'è e la firma potrebbe giungere già prima dell'avvio del World Grand Prix 2005.

Partirebbe come riserva a fianco dell'Angeloni, peraltro richiesta da numerose squadre di A1 e A2. Le ali titolari saranno Pachale e Tom, con Scott (se non verrà impiegata come opposto) Vinci e Mastro: la vercellese rimane a Chieri anche negli ultimi tempi pressione di Novara è fatta molto insistente. Asystel proiettata sulla Zetova, per la quale oltre a Perugia è spuntata l'idea Civitanova Marche (A2), cittadina a pochi chilometri da Jesi, nuova meta pallavolistica dall'amica di sempre Neli Marinova. Muovendosi spesso e volentieri in coppia, quest'ultima soluzione non è da scartare. L'ostacolo potrebbe solo essere il denaro: la bulgara infatti ha un contratto molto oneroso.

Prima metà di maggio Bovero e Guidetti hanno fatto un viaggio-lampo a Istanbul per sondare il terreno su qualche atleta turca, Neslihan Demir in primis. Arrivare alla 21enne opposto mancino è impresa ardua, un sentiero difficile proprio come quello che porta al vecchio pallino, la serba Elena Gomina. Se nessuna delle due dovesse dire sì non è da escludere un sondaggio per la serba Jelena Nikolic, mano pesante di Cannes.

Ad affiancare Giovanni Guidetti il prossimo anno in panchina ci sarà Stefano Lavarini, tecnico del settore giovanile dell'Invelly. Il ruolo di team manager potrebbe passare da Fausta Binelli a Luciano Nardoianni, esperto giocatore del Nuncas Chieri: il primo contatto tra i dirigenti e l'allenatore è avvenuto in settimana.

MELLANO&GRIFFA s.r.l.
CONCESSIONARIA FIAT
Vi invita a provare la nuova
Croma
il piacere di guidare un'auto italiana
Str. Piossasco, 40 - Tel. 011.900.22.87 - Orbassano (To)

Lunedì prossimo prende il via la 90ª asta della famosa Casa torinese

Torino, fate largo ai capolavori

Sant'Agostino, l'arte di vendere... l'arte

Gli amanti dell'arte faranno bene a segnarsi questa data, mandarla a memoria e non mancare all'appuntamento. Da questo pomeriggio, dalle ore 16 e fino a domenica 19 giugno con orario continuato dalle ore 10 alle 22, presso la Galleria Sant'Agostino di via Tassoni 56 a Torino saranno esposte tutte le opere (dipinti e sculture, arredi, argenti e gioielli) che andranno all'asta lunedì prossimo sempre nei locali della famosa casa d'aste torinese.

Un nome, quello della Sant'Agostino che nel corso degli anni è diventato sinonimo di serietà e soprattutto una garanzia per tutti gli appassionati.

La tutela nello scegliere e proporre (agli habitué ma anche ai neofiti) pezzi selezionati e soprattutto autentici e di grande valore è una delle prerogative cardine della Sant'Agostino, fondata trent'anni fa e seguita ancor oggi da Pier Giorgio Circosta e Pier Carioggia. La filosofia della Sant'Agostino è semplice e chiara: molto meglio presentare un oggetto di pregio che cercare di vendere un quadro decisamente brutto, che non incontrerà il favore del pubblico.

Ecco quindi che la Casa torinese ha messo in calendario la prima asta della magnifica storia, dedicata appunto a «Dipinti e sculture, arredi, argenti e gioielli. Opere di squisita fattura, alcune addirittura pezzi rarissimi che gli amanti del bello potranno vedere da vicino grazie all'esposizione che prende il via oggi pomeriggio ma che i più appassionati possono già vedere qualche giorno sul sito Internet della Casa (www.santagostinoarte.com). Un modo semplice e sbrigativo per farsi un'idea di ciò che andrà all'incanto in questa unica tornata, lunedì prossimo. Anche questa volta numerosissimi i «pezzi» che prenderanno strade diverse. Alle ore 16 andranno all'incanto quelli numerati dall'1 al 287, quelli contrassegnati dal 288 al 478 faranno parte della grande kermesse serale, che inizierà nei locali della Sant'Agostino alle ore 21 precise.

E allora diamo uno sguardo da vicino ad alcune di queste opere tanti belle quanto preziose. Innanzitutto spicca il quadro (a destra) di Renato Guttuso «Il taglialegna», la cui stima si aggira sugli 80-100000 mila Euro. Si tratta di un olio su tela 110x90, quadro autenticato dall'artista su fotografia e firmato in basso a sinistra. Ma c'è anche un altro capolavoro che andrà all'incanto. Si tratta (sotto) dell'opera del torinese Alessandro Lupo (1876-1953) dal titolo «Mercato di Torino, corso Palestro» olio su tela di rara bellezza che mostra uno scorcio di una Torino che non esiste più, ma che continua a vivere nei ricordi dei vecchi torinesi.

Ma prima di ritornare alle grandi opere pittoriche, diamo un rapido sguardo anche agli argenti e ai gioielli all'incanto. Tra i quali spicca un meraviglioso pendente (stima 10-22 mila euro) databile intorno agli Anni 20-30. La struttura, interamente di produzione artigianale è in oro e platino, è smontabile e trasformabile in un anello o in una spilla portabili separatamente. Sul pendente, al centro, si trova un rubino di 2,80 carati e piccoli carré di rubino di mezzo carato. Il tutto circondato da 36 brillanti di taglio vecchio di prima acqua. Un consiglio che la Sant'Agostino dà al futuro acquirente è quello di far eseguire l'analisi dal laboratorio «Gubelin» di Lucerna (il primo al mondo per le pietre di colore e le perle), stante l'alta qualità dell'oggetto e il bellissimo colore dei rubini.

Non torniamo ai quadri: non può passare sotto silenzio la presenza in asta di «Due nude», olio su tela (100x70)del milanese Giuseppe Didone, né la «Natura con caffettiera e mele» di Felice Casorati, la cui stima vola dai 60 mila euro, così come si aggira sui 70 mila «Donna che si veste» di Mario Tozzi. Molto belle anche l opere di Felice Carena (Natura morta), Fiorenzo Tomea (Fiori), «Le sorelle» di Mino Maccari e la «Donna con anfora» di Giuseppe Migneco

Ma l'asta di lunedì prossimo è rivolta anche a tutti gli amanti dell'arte che non possono permettersi di spendere cifre importanti. Per questo esistono decine e decine di opere di bravissimi pittori le cui quotazioni sono decisamente interessanti.

Il consiglio quindi è quello di non perdere l'occasione fornita dalla Galleria Sant'Agostino: fare un salto in galleria non costa nulla e ci si potrà rendere conto di persona dell'alta qualità delle opere esposte.

TEATRI

[redacted]" - Lingotto, via [redacted] - Torino - turno rosso - ore 20,30 - [redacted] Stagione Sinfonica 2004-[redacted] Sinfonica Nazionale della Rai, direttore: [redacted] King - Johann [redacted] Bach, Concerti Brandeburghesi n. 4 in sol maggiore BWV 1049 - n. 6 in si bemolle maggiore BWV 1051 - n. 2 in fa maggiore BWV 1047 - Wolfgang Amadeus Mozart, Sinfonia n. 31 in re maggiore KV 297 Parigi - giovedì [redacted] giugno diretta Rai Radio 3 poltrona numerata € 30 - ingresso (non numerato) € 20 ridotto [redacted] (non numerato) € 9. Inf. Tel. 011.8104653 - 011.8104961 [redacted] martedì e venerdì. Dalle 10 [redacted].

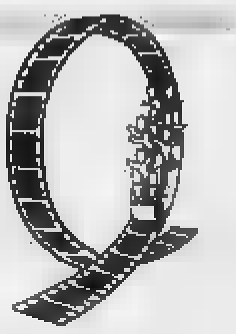
RITROVI

CLUB [redacted] - c.so M. D'Azeglio [redacted] - 011.6698660 - O[redacted] 15,30-18,30 danze by Edo Puma - Ore 21-00,30 [redacted] liscio [redacted] by Harmony Show.
[redacted] **CLUB** - Via Tiepolo 8, angolo c. Dante 116 - ex Manuia ore 01 - spettac. e attrazioni. Tel. 011.6677360.
DU PARC - La Terrazza - 011.5216275 - h. 21.15 Pumaband - [redacted] Dino e Edo. Quei formidabili anni 60 - 1ª serata.
GARDEN - h. 15 disco € 3.
LA LUCCIOLA - T. 200097 - [redacted] 21 dama ingr. Omaggio e cons.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9 - orchestra Teorema International show. Area fumatori. Tel. [redacted].

GALLERIE

ACCADEMIA - Opere scelte.
[redacted] **ANTICA** [redacted] (L') - [redacted] Volta 9. Tel. 011.5625834 - Stampe originali antiche e moderne.
PIRRA - Fiori e colori della Primavera russa.
SANT'AGOSTINO - Tassoni 56 - 011.4377770 - Esposizione 478 lotti dipinti sculture argenti gioielli e arredi fino a domenica 19 ore 10-22 [redacted] lunedì 20 giugno ore 16 e 21.

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CRAZY ONE
Via Gallino, 15 bis - Tel. 011.6505470
Grandi idee che camminano da sole. "IL TRIONFO DELLE RAGA[redacted] ITALIANE" Monella, Diana Trevi, Luna Dark e altre tutte italiane [redacted] Susan, Sposo bagnato (nella [redacted] dell'amore) [redacted] fortunato. Ciao! Un bacio.

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

DOMANI IN ESCLUSIVA
al cinema CENTRALE

DOMANI FRATELLI MARX

RINASCE LA COMMEDIA EROTICA D'AUTORE
DOMANI AI CINEMA
ADUA - NAZIONALE

liberamente tratto [redacted] *La Filosofia nel Boudoir* del marchese De Sade
l'educazione sentimentale di Eugénie
[redacted] film di Aurelio Grimaldi
www.bimfilm.com

IDEAL CITYPLEX - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

DOMANI AL MASSIMO

DOMANI AI CINEMA
ADUA - ARLECCHINO - ELISEO
GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX
CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
WARNER VILLAGE

«È ottimo cinema popolare, "da pubblico", [redacted] in Italia sempre più rara.» (A. Crespi - L'Unità)
«Il "noir" secondo Salvatores.» (R. Bottari - Il Messaggero)
«Un Thriller bello, interessante, sciolto, drammatico, girato benissimo.» (L. Tornabuoni - La Stampa)

ARLECCHINO - DUE GIARDINI
GREENWICH VILLAGE - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

DOMANI AI CINEMA
OLIMPIA E STUDIO RITZ

DOMANI ALL' AMBROSIO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 Salutl Salute(Um); 19.30 Tg4 (anche alle 20.00); 20.30 Napoli parole e musica; 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Super 8D; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
19.30 Primanews; 20.00 Cosa bolle in pentola; 20.30 Video top; 21.00 Primafila; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
20.10 Organizzazione Volpe [redacted]; 20.30 Toro amore mio; 22.00 Nord Ovest; 23.30 Penthouse; 24.00 Le [redacted] della settimana.

TELETIME
7.00 **Il bacio** [redacted] **bandito**, Film; 17.00 **Roberta**, Film; 19.00 **I cacciatori dell'oro**, Film.

QUINTA RETE
20.0[redacted] [redacted] Italia; [redacted] La sera Italiana; 21.00 Detto fatto; 21.45 Live Italia; 22.00 Disco Italia; 22.05 La sera italiana.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look tv.

RETE C[redacted]
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming [redacted] Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 22.45 Informa sette - Meteo; 23.15 Wrestling; 23.45 [redacted]ping; 24.00 Sexy box.

NTV
15.[redacted] Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - [redacted]
19.40 Tg2000; [redacted] Terraluna; 20.30 E.N.S. [redacted] ente nazionale sordomuti; 21.00 Incontri; 21.30 Marcovaldo, l'uomo e la città.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 TgAsti (anche alle 20.30 e 23.00); 21.00 Tg bambini; 21.15 La buona notizia.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 Serata con... Venditti; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Film-tv - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - [redacted].

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.[redacted]; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] CULTURALI

ASS[redacted]**AZIONE SA**[redacted]**A**[redacted] **TEATRO** (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino).

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Aperto dalle 9.15 alle 19.45

[redacted]**ENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE** (via Pinelli 23, tel. 011484944). Giovedì 23 giugno per "Teatri senza Teatro" presso la Galleria Umberto I spettacolo teatrale [redacted] ai ragazzi **Kaidara** liberamente ispirato al racconto iniziatico P. "Kaidra". Ore 10.30 e 15.00 Aperitivo e inaugurazione della 2ª edizione di "Teatri Senza teatro". **Storie di altri mondi - triennio 2006-2008**. Ore 21

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

EIKONTEATRO (Via Baridia 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

OASI (via Saluzzo, 25 - 011.669.95.94) Riposo

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Fino al 30 giugno "Azione - Allievi" 11 saggi spettacolo al Teatro [redacted] di Moncalieri (TO). Info: 011/645.[redacted] 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Mercoledì 22 giugno presso il Teatro Juvarra, via Juvarra 15 La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Aristofane e Shakespeare". Ore 20.45

RADIO NOSTR[redacted]

FM Torino 98.5 **Giornali Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit** [redacted]/90 19.00 **No**[redacted]**a in Rock-Lovesong** 22.00

[redacted] ROSSE

[redacted]

SCHIACCIATO DAL POTERE [redacted] UNA ECCEZIONALE TESTIMONIANZA [redacted]
Maurizio Porro - Corriere della Sera

DA DOMANI AL CINEMA ROMANO

Samara's Show
via Camerana 11, Torino info e prenotazioni: [redacted] Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 alle 04,00

&VIP Samara's
via Saccili 28, Torino [redacted] - info e prenotazioni: 3482304202 dal Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle [redacted] Domenica anche [redacted] 17,30 alle 19,30

SETTIMANA DI GALA CON MOLTE PIU' RAGAZZE E MOLTI PIU' SPETTACOLI

RICCARDO SCHICCHI PRESENTERA' [redacted] VIVO [redacted] PALCO DEL [redacted] LA SUA PIU' BELLA E [redacted] CREAZIONE ED I SUOI PROSSIMI PROVINI E CASTINGS

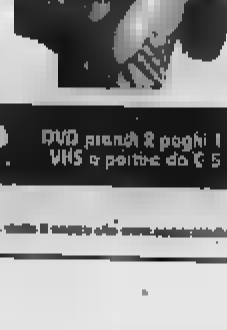
AL VIP SAMARA'S TUTTA LA SETTIMANA LE DUE PIU' ECCITANTI [redacted]IONE
PATTY FOX
SONYA GOLD
E MOLTE ALTRE ANCORA...

VENERDI' 17
MERCEDES AMBRUS
pomeriggio e sera

LOCALI CLIMATIZZATI

GRANDI NOVITA' PER GLI ADDII AL CELIBATO

Giovedì 30 Giugno
EVA HENGER



IN ESCLUSIVA L'UNICO LOCALE DOPO "LA FATTORIA"

Samara's Sexy Shop
DVD pianeti 2 pagh 1
VHS a partire da € 5

film

LEGENDA VALUTAZIONE
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● [illegible]
● [illegible]

[redacted] GLI [redacted]. Drammatico. Regia di Mohamed Asli, con Rachid Elhamir e Laila El Ahjani. L'esordiente cineasta marocchino [redacted] omaggio al neorealismo attraverso le vicissitudini di tre uomini giunti a Casablanca in cerca di lavoro ●●●(Nazionale)

■ **ALTA TENSIONE.** Thriller. Regia [redacted] Alexandre Aja, con [redacted] De France e Philippe Nahon. Alex e Marie (l'astro nascente d'oltralpe Cécile de France, madrina dell'ultimo festival di Cannes) [redacted] due inseparabili amiche che decidono di andare a studiare in una casa in mezzo alla campagna: in zona si aggira un pericoloso criminale. ●●(Doria, Massaua, Medusa, Pathé)

■ **AMATEMI.** Drammatico. Regia [redacted] Renato De Maria, con Isabella Ferrari e Pierfrancesco Favino. Lasciata [redacted] marito, la trentacinquenne [redacted] sprofonda nella solitudine finché non incontra un uomo che la porta a riscoprire il piacere di vivere. ●●(Ambrosio)

■ **LE [redacted] DELL'AMORE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di [redacted] pere la sua «attività». [redacted] (Alfieri)

■ **[redacted]NTRONATURA.** [redacted] Regia di Alessandro Tofanelli, con Andrea Di Stefano e Maya Sansa. Nella sua opera prima l'ex documentarista e pittore Tofanelli racconta [redacted] Giacomo, guardiacaccia che si muove in un mondo senza tempo, e del [redacted] rapporto con Francesca, attratta [redacted] lui e da ciò che rappresenta. Nel cast, Valeria Cavalli. Menzione della giuria al Festival EuropaCinema di Viareggio. (Ambrosio)

■ **I COLORI DELL'ANIMA - [redacted].** Drammatico. Regia [redacted] Davis, con Andy Garcia e Eva Herzigova. Nella Parigi [redacted] 1919 il confronto [redacted] gli artisti [redacted] Modigliani e Picasso, hanno una [redacted] notte per dipingere: il primo ritrae la splendida Jeanne Hebuterne, Picasso la moglie Olga (Adua)

■ **[redacted] CROCIATE.** Avventura. Regia di Ridley Scott [redacted] e Liam Neeson. L'autore del «Il Gladiatore» porta sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo contro i Saraceni. ●●● (Ideal, Massaua, Medusa, Pathé)

■ **DANNY THE DOG.** Azione. Regia di Louis Le Terrier, con Morgan Freeman e Jet Li. Bart ha sottratto Danny alla [redacted] quando questi aveva 4 anni, l'ha sempre trattato come un cane [redacted] addestrato ad attaccare. Il [redacted] Danny sopporta questa condizione fino a che, per caso, non incontra Sam, un cieco che si guadagna da vivere accordando pianoforti. Musica dei Massive Attack. ●● (Ideal, Reposi, Medusa, Pathé)

■ **LA DIVA JULIA.** Commedia musicale. Regia di [redacted] Szabo, con Annette Bening e Jeremy Irons. Il maestro del cinema ungherese Szabo («Mephisto») porta sullo schermo la storia di Julia Lambert, seducente attrice nella Londra del 1938. In crisi nella vita matrimoniale e sul palcoscenico, Julia conosce e s'invaghisce di un giovane e ambizioso americano. Per la Bening (la voce è di Mariangela Melato) nomination all'Oscar. ●●● (Eliseo, Romano)

■ **IL MIO NUOVO [redacted]ZATO.** Commedia. Regia di Teresa De Pelegri e Dominic Harari, con Norma Aleandro e Guillermo Toledo. A Madrid la giovane ebrea Leni decide, in una sera d'estate, di presentare il fidanzato Rafi alla [redacted] singolare famiglia: l'accoglienza è buona, finché lui [redacted] rivela di essere palestinese. Lui è Toledo, il casanova di «Crimen perfecto». ●●●(Adua)

■ **KUNG FUSION.** Commedia. Regia di Stephen Chow. Dopo [redacted] rivisitato il [redacted] con «Shaolin Soccer», il versatile Stephen Chow tenta la medesima operazione con il Kung-fu e ambienta il suo nuovo lavoro in una Shangai Anni Quaranta dominata da una potente organizzazione criminale. ●●(Ambrosio, Massaua, Medusa, Pathé)

■ **LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Regia di [redacted]mé Collet-Serra, con [redacted]sha Cuthbert e Brian Van Holt. Un gruppo di amici in viaggio per una partita di football decide di andare ad Ambros, una cittadina abbandonata: arrivati sul posto, rimangono affascinati da una casa ricca di sculture di cera. Ispirato all'omonimo classico [redacted] 1953 [redacted] Vincent Price, produce Robert Zemeckis ●●● (Pathé)

■ [redacted]. Regia di Clint Eastwood, con Hilary Swank e Eastwood. Frankie Dunn è un allenatore di boxe che, deluso dalla vita, trascorre le giornate tra la chiesa e la palestra di Los Angeles [redacted] gestisce con l'amico Scrap. Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring. ●●●●(Centrale)

■ **MISSIONE [redacted]A.** Commedia. Regia di Adam Shankman, con Vin Diesel e Faith Ford. D[redacted] («xXx») è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere la moglie e i cinque scatenati figli di uno scienziato. ●● (Pathé)

■ **MISTERIOUS SKIN.** Drammatico. Regia di Gregg Araki, con Joseph Gordon-Levitt e Brady Corbett. [redacted] New York s'incontrano i giovani Brian, il quale crede di [redacted] stato rapito [redacted] prima dagli alieni, e Neil, gelido e affascinante: insieme scopriranno il proprio passato. [redacted] sulla [redacted] di [redacted] Heim, dirige il cineasta indipendente di «The Doom Generation». ●●● (F.Marx)

■ **OLD BOY.** Thriller. Regia di Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie e una figlia che adora: un giorno del 1988 egli viene rapito senza un apparente motivo e portato in una prigione in cui apprende che la consorte è stata brutalmente uccisa e la polizia indica in lui il probabile omicida. ●●●●(Fratelli Marx)

■ **L'ORIZZONTE [redacted]** Drammatico. [redacted] di [redacted] Vicari, [redacted] Valerio Mastandrea e Luisa Zeglia. L'opera [redacted] del cineasta [redacted] «Velocità massima» è ambientata sul Gran Sasso e descrive il rapporto che s'instaura tra Max, fisico nucleare che lavora nel laboratorio ai piedi della montagna, e il pastore Bajram. ●●● (Alfieri)

■ **QUANDO SEI [redacted]ATO NON PUOI PIU' NASCONDERTI.** Drammatico. Regia di Marco Tullio Giordana, con Alessio Boni e Michela Cescon. Durante un viaggio in barca con il padre nel Mediterraneo, il tredicenne Sandro cade in mare e sparisce fra le onde: verrà trovato da uno scafo con clandestini a bordo in rotta verso l'Italia. [redacted] (Massimo, Olimpia, Pathé)

■ **QUO VADIS, [redacted]** Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela Baraldi e Gigio Alberti. Nel [redacted] dodicesimo lavoro Salvatores racconta la [redacted] di un'investigatrice privata dedita all'alcol che, [redacted] le videocassette che ritraggono la sorella scomparsa, incomincia un doloroso viaggio nel passato. Il film è tratto dal romanzo [redacted] Grazia Verasani edito da Colorado Noir ●●● (Arlecchino, Due Giardini, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi)

■ **[redacted] AMARE CARMEN.** Dramma erotico. Regia di Vicente Aranda, [redacted] Paz Vega e Lorenzo Sbaraglia. Dall'opera di Bizet, il lungometraggio dello spagnolo [redacted] passione tra la sensibile Carmen (l'emergente Paz Vega, [redacted] Hollywood) e un sergente dell'esercito nella Spagna del [redacted]. ●● (Olimpia, Medusa, Ritz)

■ **LE [redacted]** Commedia drammatica. [redacted]. Regia di Eléonore Faucher, con Lola Naymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio dalla signora Melikian, una [redacted] che lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, [redacted] tra madre [redacted]. ●● (Romano)

■ **[redacted]** Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller, con Bruce Willis e Jessica [redacted]. Poliziotti corrotti, donne sexy e agguerrite, criminali senza scrupoli, [redacted] idealisti: [redacted] i personaggi del fumetto noir di [redacted] Miller [redacted] sullo schermo dallo stesso autore e dal regista [redacted] Mariachi». Il cast comprende inoltre Clive Owen, Benicio [redacted] Toro, Elijah Wood, Rosario Dawson, Mickey Rourke. ●●● (Ideal, Reposi, Cineplex Massaua, Pathé, Medusa, Eliseo)

■ **STAR WARS - EP[redacted] III.** Fantasy. Regia di George Lucas, [redacted] Ewan McGregor e Hayden Christensen. Tre [redacted] dopo la battaglia sul pianeta Geonosis, la Repubblica è in pieno conflitto contro le armate confederate del Conte Dooku: Obi-Wan Kenobi, Anakin Skywalker e Shaak Ti dovranno affrontare il Generale Grievous, un droide programmato per combattere i Cavalieri Jedi. Episodio finale di «Guerre stellari», che ricompone tutta la serie. ●●● (Arlecchino, Massaua, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Greenwich, Ideal, Lux, Medusa, Pathé)

■ **LE STRANE COINCIDENZE DELLA VITA.** Commedia. Regia di David O. [redacted], con Jude Law e Jason Schwartzman. L'autore di «Three Kings» porta sullo schermo una serie di stravaganti personaggi: un ecologista sull'orlo di una crisi di nervi, un dirigente d'azienda, una conturbante filosofa, un detective esistenzialista (Dustin Hoffman) ●● (Romano)

■ **SULLA [redacted]** Drammatico. Regia di Valerio Jalongo, [redacted] Ivan Franek, [redacted] Donatella [redacted] Dopo quattro anni di carcere, Tony ottiene la semilibertà e trova lavoro al Cimarosa, un caseificio in crisi. ●● (Adua)

■ **THE PUSHER.** Drammatico. Regia di Matthew Vaughn, [redacted] Daniel [redacted] e Colm Meaney. L'emergente Craig («L'amore [redacted]») è uno spacciatore intenzionato a [redacted] vita [redacted] costretto dal boss a realizzare [redacted] di operazioni pericolose prima di poterlo lasciare. [redacted] (Greenwich)

■ **TRIPLE AGENT.** Drammatico. Regia di Eric Rohmer, con Katerina Didaskalu e Serge Renko. L'ottantaquattrenne francese Rohmer ambienta il suo [redacted] lavoro nella Parigi del 1936 e racconta di Fjodor, generale dell'esercito [redacted] fuggito [redacted] comunismo con la moglie pittrice greca. Un giorno egli [redacted] di [redacted] spia professionista ●●●● (Massimo)

■ **TU DEVI ESSERE IL LUPO.** Commedia drammatica. Regia di Vittorio Moroni, con Ignazio Oliva e Valentina Carnelutti. Valentina è una ragazza senza [redacted] molto legata al padre tassista, fidanzato di Elena di cui lei è gelosa. Intanto, un'altra Valentina parte da Lisbona [redacted] a incontrare in Valtellina la figlia che non ha mai conosciuto. (Erba)

■ **L'UOMO PERFETTO.** Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella [redacted]. Innamorata di Paolo, la [redacted] pubblicitaria Lucia soffre nel [redacted] che lo sposerà Maria, [redacted] sua migliore [redacted] per far saltare il matrimonio, assolderà un attore squattrinato che avrà il compito di far innamorare la futura sposa. Dal regista di «Tre metri sopra il cielo». (Pathé)

■ **UNCUT - MEMBER ONLY.** Commedia. Regia [redacted] Giovana Zerantonello, con Franco Trentalance e Cristina [redacted]. Ciccio è bloccato a letto per una frattura [redacted] bacino ha in testa solo una cosa: trovare una donna che lo intrattenga in modo piacevole. (Empire)

■ [redacted] Regia di [redacted] Paul Bettany e Kirsten Dunst. Il cineasta inglese di «Riccardo III» narra la storia d'amore tra Peter (Paul Bettany, «Master and Commander»), trentaduenne tennista in [redacted], e Lizzie (Kirsten Dunst, «Spider man»), giovane promessa del tennis americano. Primo film ad esser girato a Wimbledon, si è avvalso della supervisione dell'australiano Pat Cash. ●●(Ideal)

■ **WHITE NOISE.** Thriller. Regia di Geoffrey Sax, con Michael Keaton e Deborah Unger. L'inglese Sax porta sullo schermo la storia di un vedovo che non si rassegna della perdita della moglie e, attraverso un sistema elettronico con cui si cerca di comunicare con i defunti, riesce a mettersi in contatto con lei. (Medusa, Pathé)

TRAME A CURA DI **Daniele Cavallo**

INTORNO A MEZZANOTTE AL MASSAUA, PATHE, GREENWICH, UGC

La lunga notte di «Batman begins» nelle sale l'anteprima dell'avventura

Daniele Cavallo

La [redacted] Wayne. Fra gli eventi cinematografici dell'estate, «Batman begins» viene proposto stanotte in anteprima in quattro sale di Torino e dintorni: s'inizia [redacted] 23,45 [redacted] Cineplex Massaua, alle 23,50 al Pathé Lingotto, alle 0,17 al Greenwich Village e all'1 all'Ugc di Moncalieri. Il film segna il ritorno sullo schermo del personaggio creato nel 1939 da Bob [redacted]e, ad otto anni di distanza dal «Batman [redacted] Robin» con George Clooney tanto osteggiato dalla critica quanto poco considerato dai fans (anche se l'incasso di circa 250 milioni di dollari non è certo da considerarsi un fallimento). Dopo lunghe trattative e cambi di programmi, la Warner ha affidato il progetto a uno dei registi emergenti sulla scena internazionale quale è il trentaquattrenne Christopher Nolan, segnalatosi con «Memento» e «Insomnia», il quale ha scelto [redacted] protagonista Christian Bale, attore gall[redacted] lanciato nel cinema da Steven Spielberg ne «L'impero del sole» e di recente in evidenza ne «L'uomo senza sonno».

[redacted] film, scritto [redacted] stesso Nolan e da David S. Goyer («Blade») e annunciato come più dark dei quattro precedenti capitoli cinematografici del supereroe, descrive le origini della leggenda di Batman e l'affermarsi del Cavaliere Nero come strenuo difensore del bene a Gotham City. [redacted] seguito all'assassinio dei suoi genitori, di cui ha ereditato i beni, Bruce Wayne viaggia infatti per il mondo alla ricerca degli strumenti per combattere le ingiustizie.

Di rilievo il cast: a fianco di Bale figurano infatti Morgan Freeman, Liam Neeson, Michael Caine, Rutger Hauer, Gary Oldman e Katie Holmes, la nuova fidanzata [redacted] Cruise.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Alace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
I colori dell'anima - Modigliani Adua 100 15.45-18.00-20.15-22.30
Il mio nuovo strano fidanzato Adua 200 16.30-18.30-20.30-22.30
Sulla mia pelle Adua 400 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Le conseguenze dell'amore Solferino 1 20.10-22.30
L'orizzonte degli eventi Solferino 2 20.00-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
ControNatura Sala 1 16.00-18.10-20.20-22.30
Amatemi Sala 2 16.30-18.30-20.30-22.30
Kung fusion Sala 3 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: [redacted] 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Alace; € 3,00 Anziani
Star Wars Episodio III Sala 1 14.50-17.25-20.00-22.35
Quo vadis baby? Sala 2 15.15-17.35-20.10-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 Alace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Alace
Million Dollar Baby 16.00-18.45-21.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr.e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; [redacted] 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Kung fusion 15.30-17.50-20.10-22.30
Le crociate 15.30-18.30-21.45
Star Wars Episodio III 15.30-18.30-21.30
Sin City 15.00-17.30-20.00-22.30
Alta tensione V.M. 14 15.00-17.00-20.00-22.30

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Alace, IN+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Alta tensione V.M. 14 15.40-17.25-19.10-20.55-22.40

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari; € 3,00 Alace, over 60, under 18; € 3,00 1° spettacolo
Star Wars Episodio III Nirvana 17.00-20.00-22.30
Quo vadis baby? Ombrerosse 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Alace, Militari; [redacted] 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Sin City Eliseo Grande 15.30-17.50-20.10-22.30
Star Wars Episodio III Eliseo Blu 16.00-20.00-22.30
Being Julia - la diva Julia Eliseo Rosso 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
UnCut - Member only
Abbinato il corto L'inquilino 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Tu devi essere il lupo Erba 1 20.30-22.30
Vedi teatro Erba 2

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari; € 3,00 Alace, over 60, under 18; € 3,00 1° spettacolo
Star Wars Episodio III Groucho 17.00-20.00-22.30
Old Boy Chico 15.45-18.00-20.15-22.30
Mysterious Skin V.M. 18 Harpo 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Alace Aci; € 3,00 over 60
Star Wars Episodio III Sala 1 16.30-20.00-22.30
Batman Begins Sala 1 00.17
Quo vadis baby? Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30
The Pusher Sala 3 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari Agis, Alace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal
Star Wars Episodio III Sala 1 14.40-17.20-20.00-22.35
Sin City Sala 2 15.00-17.30-20.00-22.30
Danny the Dog Sala 3 16.00-18.10-20.20-22.30
Le crociate Sala 4 14.30-17.10-19.55-22.35
Wimbledon Sala 5 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

[redacted] ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Alace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Star Wars Episodio III 15.30-18.30-22.00

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Alace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Alace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)
Triple Agent - Agente speciale Massimo 1 16.00-18.10-20.20-22.30
Quando sei nato non puoi più nasconderti Massimo 2 16.00-18.10-20.20-22.30
Tragedia endogonidia - II p. (Ingresso euro 2,50) Massimo 3 16.30
Essais cinématographiques
Accompagnamento musicale dal vivo a cura di Ensemble Europeo Antidogma Musica diretto da Willy Merz Massimo 3 21.00

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, tesserati Club Nokia; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Danny the Dog Sala 1 15.50-18.05-20.20-22.35
Sin City Sala 2 17.05-19.45-22.25
Le crociate Sala 3 16.20-19.20-22.15
Kung fusion Sala 4 16.25-18.30
White Noise Sala 4 20.35-22.45
Star Wars Episodio III Sala 5 16.40-19.30-22.20
Alta tensione V.M. 14 Sala 6 16.35-18.40-20.40-22.40
Carmen Sala 7 17.40-20.05-22.30
Quo vadis baby? Sala 8 15.40-17.50-20.00-22.10

■ **[redacted]NALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Alace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anzi[redacted]
La storia del cammello che piange VO (Sott.it.) Nazionale 1 [redacted]
A Casablanca gli angeli non volano Nazionale 2 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Alace, universitari; € 3,50 anziani
Vedi Teatro Sala Valentino 1
Vedi Teatro Sala Valentino 2
Vedi Teatro Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Alace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Carmen Olimpia 1 15.00-17.30-20.00-22.30
Quando sei nato non puoi più nasconderti Olimpia 2 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani
Missione Tata 15.00-17.05
Le crociate 19.10-22.10
Steamboy 14.45-17.25
Quando sei nato non puoi più nasconderti 20.00-22.35
White Noise 15.20-17.40-20.05-22.20
Alta tensione V.M. 14 15.50-18.00-20.10-22.20
Sin City 14.45-17.20-20.00-22.45
Star Wars Episodio III 14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10
Quo vadis baby? 15.00-17.25-20.00-22.30
L'uomo perfetto 15.50-18.00-20.10
La maschera di cera 22.35
Kung fusion 14.45-17.20-20.00-22.45
Danny the Dog 15.20-17.40-20.05-22.20
Anteprima: Batman Begins 23.50

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011[redacted]. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,[redacted] int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Alace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Quo vadis baby? Reposi 15.15-17.40-20.05-22.30
Danny the Dog Reposi 15.45-18.00-20.15-22.30
Sin City Reposi 15.00-17.30-20.00-22.30
American Trip Reposi 16.00-18.10-20.20-22.30
Lover Boy VO Reposi 5 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Alace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Le ricamatrici Sala 1 16.00-18.10-20.20-22.30
Being [redacted] - La diva Julia Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30
I Love Huckabees - Le strane coincidenze della vita Sala 3 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Alace Aci; € 3,50 over 60
Carmen 16.00-18.10-20.20-22.30

[redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via F. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ [redacted] via Nizza 56, tel. 011668 [redacted] estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Riposo
■ [redacted] via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
■ [redacted] Salerno 12, tel. 011522.4279. Riposo

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Chiusura estiva
Warner Village [redacted] **Le** [redacted] ■ via G. Falcone, [redacted] 011361.11
Danny the Dog Sala 1 17.50-20.10-22.30
Star Wars Episodio III Sala 2 18.30-21.30
Alta tensione V.M. 14 Sala 3 16.35-18.40-20.45-22.50
Star Wars Episodio III [redacted] 19.15-22.20
White Noise Sala 5 17.30-19.50-22.10
Sin City Sala Maxi 16.40-19.20-22.00
Le crociate Sala 7 16.30-21.50
Quo vadis baby? Sala 7 19.30
The Pusher Sala 8 17.45-20.15-22.40
Kung fusion Sala 9 20.40
[redacted] **maschera di cera** Sala 9 18.10-23.00
■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Riposo
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** [redacted]
(Ingresso riservato tesserati) Film a sorpresa 18.30-21.15
■ **COLLEGNO** ■ **Studio Luce** ■ 011405.6581
Million Dollar Baby (Spettacolo all'aperto) [redacted]
Regina Uno ■ 011781.623
Riposo
Regina [redacted] ■ 011781.623
Riposo
■ **MONCALIERI** ■ **K.K. Castello** ■ 011641.[redacted]
A ciascuno il suo 21.30
UGC Ciné Cité 45° ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb. Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Le crociate 16.50-19.30-22.10
Star Wars Episodio III 19.10-23.00
Kung fusion 17.45-20.30-22.45
Sin City 18.25-21.00
The Pusher 17.50-20.15-22.35
Steamboy 17.15
La caduta 20.00
La maschera di cera 22.50
Star Wars Episodio III 16.50-19.30-22.15
Star Wars Episodio III 18.20-21.15
Danny [redacted] **Dog** 17.45-20.30-22.45
Sin City 17.30-20.05-22.35
The Final Cut 18.15-20.20
[redacted] **Noise** 22.30
Alta tensione V.M. 14 18.25-20.30-22.45
Carmen 17.55-20.15-22.35
La Diva Julia 18.00-20.10-22.15
Quo vadis baby? 18.05-20.15-22.25
Batman Begins 00.01
■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946 **Chiusura estiva**
Arena Parco Salvemini [redacted]
Luigi d'amore 22.00
■ [redacted] ■ via dei [redacted] Libertà 17, tel. 011822.2192
Star Wars Episodio III [redacted]
■ **SETTIMO TORINESE** ■ [redacted] ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Sin City Sala 1 21.30
Teatro Sala 2
Kung fusion Sala 3 [redacted]
■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
Sin City 21.00
La maschera di cera 21.00
Kung fusion 21.00
Teatro [redacted] **Concordia** ■ 011424.1124 [redacted]

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ [redacted] ■ [redacted], tel. 011 931.2403 **Riposo**
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. [redacted]22.996.33 **Chiuso per ferie** [redacted]
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 **Riposo**
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 **La donna di Gilles** 21.30
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811.564 **Non Pervenuto**
■ [redacted] ■ **Splendor**, tel. 011 947.1601 **Riposo**
Universal, tel. 011 941.1867 **Riposo**
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 **Riposo**
Politeama, tel. 011 910.1433 **Riposo**
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 **Riposo**
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Riposo**
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839.1871 **Riposo**
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Riposo**
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Being Julia - la diva Julia** 20.15-22.30
Boaro - Guasti, tel. 0125 641.480 **Riposo**
Politeama, tel. 0125 641.571 **Riposo**
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 **Riposo**
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5070 **Chiusura estiva**
■ **PIAN**[redacted] ■ [redacted], tel. [redacted] 968.2088
Quo vadis baby? 21.15
Star Wars Episodio III 21.15
Sin City 21.15
Kung fusion 21.15
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **Sin City** 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 **Riposo**
Italia 500 **Riposo**
Ritz Quo vadis baby? 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 **Non Pervenuto**
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38 **Riposo**
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Riposo**
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **Riposo**
Due **Riposo**
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 **Riposo**
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 **Riposo**
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. [redacted] 969.5034 **Chiusura estiva**
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 **Riposo**

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Teatro Nuovo. Gio 23 giu., ore 21. Brani tratti da Carmina Burana e Catulli Carmina di Orff. Coro dell'Accademia diretto da M. Peiretti. Biglietto euro 13, rid. 7. Info: 011.5214266, biglietteria@stefanotempia.it, biglietteria@stefanotempia.it.

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011.819.3529. Sab 18 e dom. 19/06 la comp. Stabile di operette AlfaFolies in L'**acqua cheta** operetta di G. Pietri. Interi euro 20, rid. 18. Mar. 21, mer. 22, gio. 23/06 la Comp. Alfa presa in **Don Giovanni** di Molière. Interi euro 12, rid. 9. Dal 12 giu. al 10 set. Aglesse in **Piemonte Operetta** Festival d'operetta nelle città del Piemonte. Calendario completo e località su www.operette.it/tournee.htm Info: 011.819.35.29; info@alfateatro.com, www.alfateatro.com.

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562[redacted]. Ore 20.30, Saggio della Scuola [redacted] Danza BALLETTO DI TORINO diretta da Maria Beatrice Belluschi. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** dal 25 giu. al 6 ago. 2005. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

[illegible] italo magico rassegna itinerante di spettacoli estivi per ragazzi e famiglie. Ingresso gratuito. Info 011.489676, www.fondazionetgr.it.

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Francesca Cleride 3, tel. 011.473.0189. **Stage Internazionale di Danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Acqui Danza 2005.** Carmen Pacader, Bruce Michelson, Marco Pierin, Michelle Bourgeois, Renata Calderini. Sono aperte le iscrizioni. Info: 011.4730189, www.ballettoteatroditorino.it.

■ **CARIGNANOFESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. [redacted] 22 Societas Raffaello Sanzio in **M.10 X Episodio della Tragedia Endogonidia** anteprima nazionale (repliche fino al [redacted]) Prendi[redacted] 011.4360895, prevendita TST via Roma 49 ore 12/16, lun. - sab. www.festivaldellecolline.it, info@festivaldellecolline.it.

■ **CAVALLERIZZA REALE/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

[redacted] viale Cristina 71. Questa sera, ore 21, **Saggio di danza.** Info: 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** dal 25 giu. al 6 ago. Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-22 – domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. "Torino d'Estate". Da lun. 27 giu. la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani presenta **Il piffe**[illegible]

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Per informazioni tel. 011.489676 - www.garybalditeatro.it.

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche dal repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Vendita biglietti singoli per Vignaledanza 2005. Orario biglietteria: da lun. a sab. 10-14; domenica 16-20. Info: 011.5805768, www.torinospettacoli.com.

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, da mar. a sab. orario 12-19. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO.** Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800 fax 011.562.3357, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto libero euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 6 e 8, rid. 5. Ospite d'onore **Florence Delaage** pianista. Dalla prestigiosa Salle Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. FESTIVAL [redacted] TORINESI – X edizione. Oggi, 19 ore 22 **Scirocco, ballata di viaggio.** Scarlattine Teatro - da un'idea di M. Losi. Di e con: G. De Bernardi, A. Fascendini, A. Sciclone, A. Bocchi, F. Ughi, M. Losi. Ingresso intero euro 13 – rid. 10. Info e prenotazioni ufficio Festival: 011.4360895. Ore 12/16 dal lun. al sab. Info anche sul sito: www.salaespace.it.

■ **MONCALIERI LIMONE**[redacted] **TEATRALI/T.S.T.** via Pastrengo 88. Ore 20.45, **Marat-Sade** di P. Weiss, ideazione e regia di W. Le Moli. Vendita dei biglietti presso la Biblioteca Civica A. Arduino di Moncalieri, via Cavour 31 (dal lun. al ven., orario 16 - 19 – sab. 10,30/13.30). Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, dal mar. al sab. orario 12 - 19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi, ore 21, saggio danza di fine anno della Scuola Danza **Spazio danza.** In allestimento la stagione teatrale 2005/2006: Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per ragazzi [redacted] le scuole. www.teatromonterosa.it.

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Stasera ore 21 Spettacolo di fine anno della Scuola di Danza. Diretta da Monica Morra e Tiziana Farco. Vignaledanza 2005 – 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate – dal 25 giu. al 6 ago. Orario biglietteria tutti i giorni 10/19.

■ **OFFICINA CAOS** piazza [redacted] Montale 18 A www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. 18 giu., dalle ore 18 **Agorà Piazza creativa delle identità** evento spettacolare: intervento di architettura leggera in piazza Montale per lo svolgimento di workshop e la presentazione di performance realizzate da: Stalker Teatro, Ombre, Consonanti, Compagnia Babbaluck, il Barchio degli Angeli, Setsoundco e Congrio Viola.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI.** Ore 21 la Scuola di danza Il Gabbiano presenta **Nel magico mondo dei libri.** Info - Tel. 011.3854533. **Stagione 2005-2006: promo** ta gli abbonamenti ordinari a 8 spettacoli o quelli a scelta a 4, 7 e 11 spettacoli. Biglietteria (ore 10.30-18) - Tel. 011.8815.241/242. Info - Tel. 011.8815.557.

■ **PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Per la rass. Scena Corsara. Ven. 17 e sab. 18 giu. **Pelle di foca** presso Teatro Perempruner di Grugliasco, ore 21. Prenotazioni e info dalle ore 9 alle 13 da lun. a ven. 011.7808717.

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5161. Stagione **Saggi teatrali, musicali, scolastici** Info: 3393010277.

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Stagione estiva: **Teatrofestival Sauze D'Oulx** [redacted] Laura Curino, Lucilla Giagnoni, Valeriano Gialli, Mirai Ferri, Silvia Battaglio, Bruno Maria Ferraro. Info: Tangram Teatro, 011.338698 o www.tangramteatro.it.

[redacted] via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla stagione teatrale di Assemblea Teatro [redacted]11.3042808 (lun-ven [redacted] ufficio) e sul sito www.assembleateatro.com.

■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655.187. Spettacolo annullato. Comunichiamo che lo spettacolo **Marco Polo a Cambaluc** in abbonamento a "Metti una sera a teatro" è stato annullato. Ce ne scusiamo con il nostro pubblico.

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it.

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Prevendita per l'Arena Estiva: Cortile delle Scuderie - Reggia di Venaria Reale. Juan Carlos Caceres. Goran Bregovic il 14 luglio. Antonio Albanese il 20 luglio.

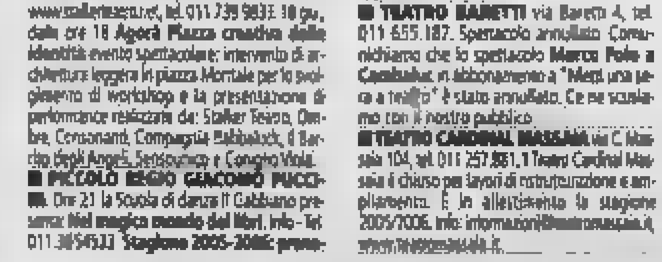
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Giugno 2005 Saggi di fine anno delle scuole [redacted] Dal 5 luglio. Theatropolis XIV edizione del festival delle arti di scena. 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it.

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Sab. 18 giu., ore 21.30, Settimo Rottaro – Area del noccioleto. **Camillo Olivetti alle radici di un sogno** di L. Curino e G. Vacis, con L. Curino. Regia di G. Vacis. Info: P. Cossano del Canavese - 0125 641161. [redacted] stampa - Rita Bafaro - 333.6778569.

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Questa sera ore 21, **La gallina canta** 5 Atti Unici di A. Campanile. Comp. Il gioco delle parti. Biglietto intero euro 8, rid. 6.50. Prevendita 011.8007050.

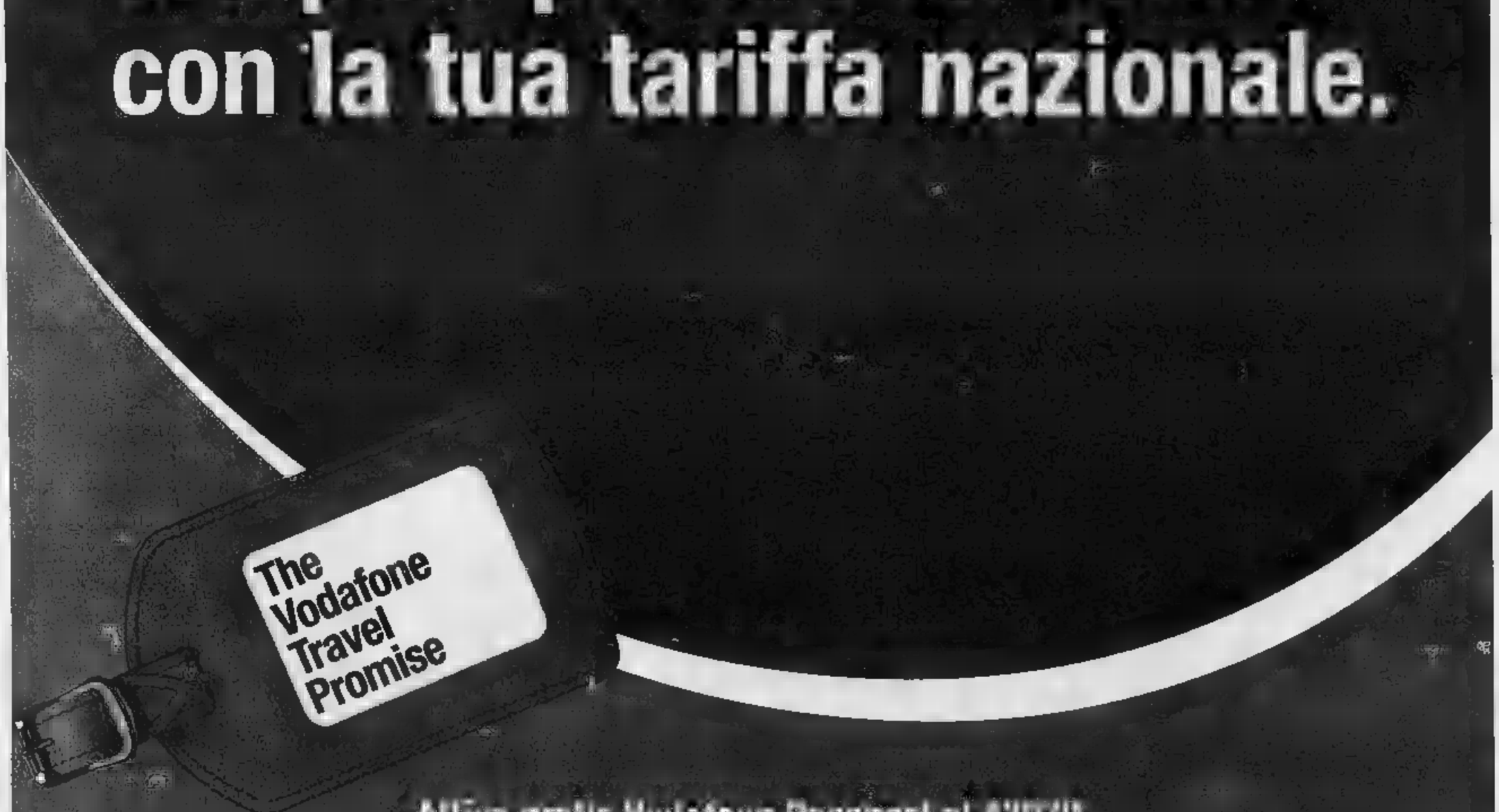
■ **TEATRO REGIO** ore 20.30 **Werther**, dramma lirico di J. Massenet. Alain Guingal dir. Regia di D. e F. Alagna. Orchestra del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Con K. Andreyev, K. Aldrich, R. Rotelmann, E. Martorana. Repliche fino al 29/6. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011.8815.241/242.

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Nel mese di giugno in programma saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. **Stagione artistica 2005/6:** Info abbonamenti tel. 011.6279789.

RUSPA AUTO

[redacted] C [redacted]
IL [redacted]
[redacted] MONDO MIGLIORE.
[redacted] di successo, [redacted] di [redacted]
Torino [redacted]

Vodafone Passport.
Un'altra frontiera che cade.

Ora puoi parlare all'estero con la tua tariffa nazionale.



Attiva gratis Vodafone Passport al 42070

vodafone

Tutto il meglio di noi

CHIVASSO. LA CAUSA: LA DECISIONE DELLE FERROVIE DI SOPPRIMERE UN PASSAGGIO A LIVELLO

«No alla circonvallazione all'interno del parco»

Nasce un comitato per contrastare il progetto

Diego Andrà

La realizzazione di una circonvallazione all'interno del Parco del Mauriziano di Chivasso, un polmone verde alle porte della città frequentata da moltissimi sportivi e da persone alla ricerca di un po' di tranquillità e refrigerio soprattutto nei mesi estivi, ha suscitato un coro di proteste e malcontento da parte di tantissimi cittadini. Una vasta area che viene anche utilizzata per manifestazioni. E come prima iniziativa per contrastare quest'opera, prevista in tempi non brevi, alcuni hanno dato vita ad un Comitato civico con sede operativa presso il Centro Paolo Otelli, in via Paleologi 6. Per ulteriori informazioni e per ricevere i moduli per la petizione oppure firmare, si può telefonare al 338-7464997. Nei prossimi giorni il neo comitato raccoglierà le firme con dei banchetti in diversi punti della città.

«Il progetto di costruire questa nuova arteria che andrà a collegare una rotonda, via Barruti alla nuova rotonda di stradale Torino con la tangenziale in fase di realizzazione che si immetterà in via Po all'incrocio con via Gerbido, è della Ferrovie e rientra nell'ambito degli interventi di soppressione di numerosi passaggi a livello sul territorio comunale. «Occorre che l'amministrazione comunale si attivi urgentemente ad individuare altre eventuali soluzioni in grado di limitare l'ingresso del traffico in sul Nord, e una soluzione potrebbe essere quella di una immissione diretta sull'autostrada Torino-Milano dalla strada provinciale 82 Chivasso-Montanaro» propone il Comitato. «I frequentatori del Parco del Mauriziano aggiungono: «Sarebbe davvero un peccato realizzare una strada afatata all'interno di questa bellissima verde a pochi passi dal centro cittadino. Chi ci si viene per respirare un po' di aria pura, se venisse mai realizzata questa nuova strada si respirerebbe soltanto più gas di scarico. E poi frequentare il Parco del Mauriziano diventerebbe pericolo unico. Scomparirebbe anche quella tranquillità esistente oggi. Speriamo che i nostri amministratori valutino bene tutti i problemi prima di concedere le autorizzazioni».

Andrea Fluttero

Il parco del Mauriziano di Chivasso è frequentato dagli amanti del sport

Il sindaco Andrea Fluttero al momento cerca di tranquillizzare un po' tutti quanti. Spiega: «Ricordo che il progetto di questa nuova strada nel Parco del Mauriziano era stata inserita nella variante di Piano Regolatore disposta dall'allora giunta Lacelli e noi ci siamo limitati a mantenerla. E' un progetto che risale ad oltre otto anni fa e che ha seguito tutto l'iter delle varianti del piano regolatore». E aggiunge: «Sicuramente questa nuova arteria potrebbe diventare un rapido collegamento per gli automobilisti che provenendo da Torino e diretti verso Montanaro e Nord della città eviterebbero il semaforo di stradale Torino. Comunque allo stato attuale non è stato approvato alcun progetto. Attualmente i lavori per la costruzione della nuova tangenziale da stra- Torino a Po procedono spediti e settembre l'arteria sarà percorribile. Quindi questa strada eliminerà sicuramente una grande quantità di traffico diretto verso Nord, alleggerendo stradale Torino. Solo allora si potranno fare delle valutazioni. Comunque unea delle ipotesi è quella di collegare la nuova rotonda di stradale Torino della tangen- e insediamento abitativo che sorgerà nei campi nei pressi di via Settimo. E la strada potrebbe finire qui senza proseguire nel Parco del Mauriziano».

Inbreve

Susa
Condannato per un borseggio

Il giudice del Tribunale di Susa ieri mattina ha condannato un muratore romeno, con il patteggiamento della pena, a nove mesi di carcere e 300 euro di multa. Era accusato di un borseggio ai danni di due casalinghe derubate di 40 e 80 euro tra i banchi del mercato a Bussoleno. Denis Beleraju di 18 anni era insieme ad un amico M.C. di 17, romeni entrambi senza fissa dimora. Erano stati arrestati lunedì scorso dai carabinieri di Bussoleno.

Chivasso
Scontro: ferito un motociclista

Giuseppe Conforti, 32 anni, di Fo Po, è rimasto ferito per un incidente avvenuto ieri a Chivasso. Il giovane, percorrendo via Cappuccini a bordo della propria motocicletta , è stato travolto Citroen Ax che usciva in retromarcia dal parcheggio. Alla guida Mario Giusti, 83 anni, residente in città. Conforti è stato portato all'ospedale.

Castiglione
Automobilista all'ospedale

Luigino Panzarti, 67 anni, pensionato, residente a Gassino, è rimasto ferito sulla statale della Valle Cerrina a Castiglione e dopo le prime cure con il 118 è stato trasportato all'Ospedale di Chivasso. L'uomo viaggiava sulla propria Mazda e nell'incidente sono rimasti coinvolti anche un fioristrada Toyota condotto da Rocco Valenti, 50 anni, di San Mauro ed un Tir Daf guidato da Luigi Petrilio, 40 anni, di Pevaragno.

Pinerolo
Nasce l'organismo associato d'impresa

Oggi alle 17 presso il municipio di Pinerolo, si firma l'atto tutivo dell'«Organismo associato d'impresa». Centocinquanta i commercianti che hanno aderito a questa iniziativa. L'Ascom gestirà un progetto di promozione, organizzazione eventi e fidelizzazione, mentre l'amministrazione comunale pagherà le parcelle di un progetto di piano di qualificazione commerciale che sarà presentato in regione entro il 30 giugno.

Trenta ragazzi in Consiglio «Dateci sede per

sono presentati in trenta, tutti composti, al consiglio comunale di Santena. E hanno detto le loro ragioni, dopo che il presidente ha interrotto la seduta. «Chiediamo Comune una sala dove incontrarci, fare musica, proiettare film, insieme» spiega Christian Mangani, 24 anni, operaio.

In una cinquantina che si trovano per ora al «parchetto», un'area verde del Comune che hanno sistemato nel tempo libero per passeggiare con i . non basta.

Le prime sale per far musica sono a Chieri e costano. «Per ora il comune stanziato 6000 euro e sta cercando locali che possano ospitare i giovani - spiega l'assessore Massimiliano - innanzitutto vogliamo coinvolgere tutti i ragazzi del paese in un forum».

RIVAROLO CANAVESE

Il gruppo alpini festeggia gli ottant'anni di fondazione

E' una vera e propria istituzione, per Rivarolo, il Gruppo Alpini che festeggia in questi giorni gli 80 anni di vita. Il programma della iniziative è molto ricco. Si parte oggi, 15, presso castello Malgrà «Ragazzi in festa». Alle 21 della Fanfara Alpina Domani sarà ancora il Castello il palcoscenico dello spettacolo «Prima e dop s'arma», con Pino Milen, Ruggero e Claudia Penoni. L'appuntamento è per le 20,30. Sabato, ora, e ancora una volta al Malgrà, esibizione dei cori Montasoglio di Forno Canavese, Ana di Torino e Paradiso di Canavese. Domenica l'ultimo della festa. Alle 8,45 ricevimento del parco, alle 9,20 l'alza bandiera, quindi sfilata per le vie cittadine con la fanfara «Montenero». Alle 11 la Messa, alle 12,45 l'agape fraterna (prenotazioni 0124 - 28149). Alle 16,15 il saluto della filarmonica Rivarolese nel cortiletto del Malgrà.

A LOMBARDORE. RICONOSCIUTO DAI VOLONTARI DELLA LIDA GRAZIE AL TATUAGGIO

Alaska ritorna a casa dopo due anni

Nella casa di Elisabetta Borgogno, a Pino, di Alaska splendido esemplare di husky malaerano rimaste solo le fotografie e la sua cuccia. Lei, un esemplare di sette anni, da due e mezzo non c'era più. Si era persa una domenica pomeriggio nelle campagne tra Lombardore e Rivarossa. «Oramai la credevamo . E La signora Borgogno ha avuto tuffo al quando l'altro giorno le hanno telefonato i volontari . «Buongiorno abbiamo ritrovato un husky malamute con il pelo bianco e nero lunghissimo e dal gio risulta appartenga a lei».

Il cane Alaska con Elisabetta Borgogno e i figli Massimiliano e Carola

ha detto dall'altra parte della cornetta Laura Masutti, la responsabile della sezione Lida di Ciriè. Infatti. «Per attimo abbiamo anche stentato a crederci, visto che l'abbiamo cercata dappertutto pesi e esi - Elisabetta Borgogno che a Rivarossa tiene dei cavalli in un maneggio -. Ricordo che abbiamo battuto tutte le cascine, tappezzato i negozi e le vie paesi vicini con degli appelli». Niente, Alaska sembrava davvero si fosse volatilizzata nel nulla. Anche perché quella domenica si era allontanata dal gio insieme al bastardino Wudy che, però, era ritornato.

l'hanno risolto gli operatori Lida, durante uno dei loro controlli periodici sugli animali. In una cascina di Lombardore hanno avvicinato Alaska. E' bastato spostare il folto pelo e leggere il tatuaggio per capire che l'animale non apparteneva al proprietario della casa. «Boh, l'ho trovato anni fa e non mi sono mai accorto che avesse un tatuaggio di riconoscimento» si è giustificato l'uomo. Così a Elisabetta Borgogno e al figlio Massimiliano che aveva voluto quell'husky quando era ancora un batuffolo di quaranta giorni, non è che correre a Rivarossa per riaccarezzare il cane. «Adesso è ritornato qui a Pino, ma, francamente mi sembra si sia riabituato del tutto all'ambiente - conclude la Borgogno -. Forse sta riprendendo confidenza con il bastardino, ma ci vorrà del tempo». [g. gia.]

Voi acquistatela e guidatela con serenità al 100%,
noi ve la ricompreremo fra 2 anni al 60%.

Investire in automobili?
Forse non è il momento...da altri, da noi SI!

Noi ci crediamo! e Voi?

Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeepper Torino e Provincia

Moncalieri
Via Moncenisio
Tel. 011.6056320

Torino
C.so Peschiera 265
Tel. 011.332727

Alessandria
Viale dell'Artigianato, 38
Tel. 0131.346402

Verrone (BI)
Str. Statale Trossi, 11
Tel. 015.2558550

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

IVREA. LA PROVINCIA NON HA FONDI PER RISTRUTTURARLO E TORNA IN [redacted] AL COMUNE

Chiude l'istituto «Jervis» storica scuola di segretarie d'azienda

Ha sfornato migliaia di diplomati in contabilità I duecento studenti si trasferiranno al «Cena»

Giampiero Maggio

All'esterno i muri sono grigi e scrostati, la recinzione metalli[redacted] arrugginita [redacted] tempo [redacted] dalla scarsa manutenzione. «Abbiamo provato a chiedere alla Provincia un finanziamen[redacted] per la [redacted] - dicono dalla sede centrale - ma ci hanno risposto picche». Troppo [redacted] l'intervento per rimettere [redacted] sesto questo edificio che, [redacted] dopoguerra ad oggi, ha sfornato anno [redacted] anno [redacted] gliaia di diplomati (per la maggior parte ragazze) in ammini[redacted] aziendale ed esperti [redacted] contabilità.

Mario Di Vittorio

Così, dopo oltre [redacted] secolo di storia, [redacted] settembre l'istituto Jervis di via [redacted] Nazario, da tempo ormai una costola dell'istituto commerciale Cena, chiu[redacted] i battenti. Tornerà [redacted] mano al Comune, proprietario [redacted] struttura: per farne cosa ancora non si [redacted]; forse qui verranno spostati alcuni servizi comunali, forse rientrerà nel piano [redacted] riqualificazione della città. Fra pochi mesi - è l'unica certezza al momento - diventerà un palaz[redacted] fantasma e [redacted] più fatiscente, mentre i 200 studenti saranno trasferiti nella sede centrale di via Dora Baltea, oggi occupata dai futuri [redacted]ri e geometri. E visto che l'esercito di studenti che a breve occuperà alcune aule del «Cena» è costituito per la maggior parte da ragazze, i primi a fare festa saranno i loro colleghi maschi. Tra loro c'è già chi si dice molto felice per questa soluzione, ma il preside Mario [redacted] Vittorio, che proprio a settembre lascerà la dire[redacted] «Cena» per godersi la pensio[redacted] battute a parte ne fa [redacted] questione di comodità. «Sarà più facile per chi verrà a dirigere il plesso scolastico dopo di me - dice - così potrà avere sotto controllo tutti [redacted] che dipendono [redacted]».

Sarà, ma un pizzico di malinconia per chi per anni ha visto passare migliaia di studenti tra i corridoi e le aule dell'edificio [redacted] via San Nazario c'è. Come i bidelli che ieri, in una giornata ormai piena d'estate, si sono lasciati andare ad alcuni istanti di amarcord. Con la musica di Raul Casadei che da una radiolina si diffondeva al piano terreno dell'istituto e gli occhi pieni di ricordi: con il camice nero e chiusi nel gabbiotto all'entrata, davano l'impressione di essere come i guardiani di una fortezza ormai piegata dal tempo: «Quante ne abbiamo viste in tanti anni di lavoro qui dentro - dice una di loro che, oltre a vivere [redacted] attimo di nostalgia non nasconde la preoccupazione per il proprio futuro - ora speriamo di poter trovare un nuovo lavoro fuori di qui, magari di [redacted]sere trasferiti [redacted]che noi nella sede centrale».

Con i 200 studenti dell'istituto Jervis, il «Cena» (che già ospitava cinque classi della scuola commerciale) supererà le 800 unità. «Stiamo predisponendo [redacted] spazi e le nuove aule per chi arriverà a settembre - spiega Di Vittorio - in modo tale che sia tutto pronto con l'inizio dell'anno scolastico».

Fra qualche anno le future generazioni avranno già dimenticato: passando in via San Nazario non faranno nemmeno caso a quella struttura [redacted] pareti grigie e dai muri scrostati [redacted] per oltre cinquant'anni era stata una scuola.

L'istituto Jervis di via San Nazario a Ivrea chiuderà i battenti dopo oltre mezzo secolo di attività

CONCORSO DELL'ASSOCIAZIONE LEVI-MONTALCINI

Guida turistica realizzata dagli studenti

••• Il Canavese visto con gli occhi degli studenti, [redacted] una speciale guida turistica consultabile on line, [redacted] Internet, [redacted] pari età che vivono all'estero. Eccolo il risultato del progetto portato avanti dall'associazione di promozione sociale «Levi-Montalcini» di Torino, in collaborazione con il centro di orientamento [redacted] Caluso. Un progetto che è diventato un concorso aperto a otto istituti superiori della zona ve ha permesso di raggiungere due obiettivi - spiegano i responsabili - il primo far conoscere davvero ai ragazzi la storia e le bellezze della terra dove vivono, il secondo [redacted] uno strumento [redacted] destinato espressamente ai giovani europei che sognano di visitare il Canavese». Ogni istituto, infatti, ha presentato [redacted] modello di una guida con percorsi turistici, informazioni sui monumenti da vedere le manifestazioni da seguire e le specialità enogastronomiche da non perdere: lo scopo [redacted] anche quello di coinvolgere [redacted] per sfruttare al meglio le idee elaborate dai ragazzi e trasformarle in qualcosa [redacted] concreto. Morale? A settembre sarà realizzata un'apposita pagina web con i lavori del con[redacted] La speciale classifica stilata [redacted] progetto «Guida turistica del Canavese per i ragazzi d'Europa» [redacted] fine ha visto prevalere l'istituto di istruzione superiore «Europa Unita» di Chivasso, davanti al liceo scientifico «Martinetti» di Caluso e all'istituto Santissima Annunziata [redacted] Rivarolo. Quarti, a pari merito, la sezione scientifica dell'Isist «Aldo Moro» di Rivarolo, l'Ipssar «Umbertini» di Chivasso, l'istituto commerciale «Cena» [redacted] Ivrea, il liceo classico «Botta» di Ivrea e il «XXV Aprile» [redacted] Cuorgnè. Gli studenti dell'«Europa Unita» di Chivasso [redacted] aggiudicati anche un viaggio [redacted] Strasburgo, [redacted]r conoscere da vicino i luoghi simbolo dell'Unione Europea. [a. bal.]

Inbreve

Ivrea
Crolla il tetto di una casa
Attimi di paura ieri, nel tardo pomeriggio, per il crollo di una soletta in via Palma, in centro a Ivrea. Alcuni operai della ditta Tecnotetto di Castellamonte, stavano lavorando su un tetto al numero civico 7 quando all'improvviso c'è stato un boato: venti metri quadrati di soletta, a pochi passi da loro, erano crollati. Solo per un soffio nessuno è stato colpito dalle macerie. Sono intervenuti i Vigili del fuoco.

Rivara
Sedicenne di Forno ferito in un incidente
Paura, nel primo pomeriggio di ieri, per un sedicenne di Forno Canavese, A. T., che è rimasto ferito in un incidente sulla strada per Rivara. Il ragazzo era in sella al suo scooter quando ha urtato un camion che stava facendo manovra sulla Provinciale ed è caduto sull'asfalto, per fortuna senza gravi conseguenze. I volontari della Croce Rossa di Rivarolo lo hanno trasportato all'ospedale di Cuorgnè: ha riportato diverse contusioni.

Castellamonte
«Bestie feroci nei boschi»
Vero allarme o bufala? Qualcuno ha pensato subito a una vecchia storia che si raccontava da queste parti: quella delle bestie feroci che infestavano i boschi tra il capoluogo e frazione Spineto. Fatto sta che alcune persone, nei giorni scorsi, hanno lanciato l'allarme e la notizia si è diffusa in un attimo, a Castellamonte ma anche a Cuorgnè: «Abbiamo visto un enorme felino nei boschi di Spineto». I cacciatori ridimensionano subito l'evento: «Sarà stato soltanto un grosso cinghiale, la fantasia da queste parti gioca brutti scherzi».

IVREA. RELAZIONE DEL PERITO SULLA VENDITA [redacted] '97

«Opc, valutazione non del tutto errata»

Ha parlato per oltre un'ora, ieri mattina in tribunale a Ivrea, Luigi Guatri, il perito nominato dal giudice Alessandra Pfiffner per dare una propria valutazione tecnica [redacted] del [redacted] d'azienda ceduto, nel '97, [redacted] Olivetti Personal Computer a OpComputers. Il nocciolo della questione è legato a quei 34 miliardi di vecchie lire (così ave[redacted] i due commercialisti Diego e Alessandro Sabolo, accusati [redacted] falso in perizia), la valutazione data, all'epoca, di quella «costola» di Opc.

Alla sbarra sei imputati: oltre ai Sabolo e ai componenti del collegio sindacale d'allora, Umberto Bacchetta, Arrigo Franceschini, Maurizio Strozzi, anche l'ex manager Corrado Ariaudo accusato di bancarotta e distrazione di 34 miliardi di lire. Guatri ha di fatto ridimensionato e in parte attenuato le responsabilità dei due Sabolo (avvocato Luca Fiore), che all'epoca, considerando le forti perdite dell'azienda, [redacted] avevano stimato [redacted] valore [redacted] 10 miliardi per i magazzini e di quasi [redacted] per l'avvio dell'attività. Avessero saputo che il gruppo acquirente, fa[redacted] capo a Gottesman (sponsorizzato anche dall'allora ministro dell'Industria Bersani) non avrebbe poi investito i circa 500 miliardi di lire promessi, i Sabolo avrebbero probabilm[redacted] effettuato una valutazione differente.

Resta da valutare il ruolo del management e, quindi, anche degli altri imputati. Il processo è stato rinviato [redacted] 28 e 29 luglio per le discussioni. [gp. mag.]

IVREA. RICORSO DEL PM PER I CORSI «WEB CITY 2000»

La vicenda Forum passa al Tribunale del riesame

Sarà il Tribunale del riesame (il 29 giugno [redacted] è probabile che slitti ai primi di luglio) ad esprimersi sull'appello presentato dal sostituto procuratore Antonio Bartolozzi sulla vicenda Forum. [redacted] impugnato l'ordinanza con il quale il gip, Marco Tornatore, ha respinto la richiesta del magistrato in base alla quale Forum avrebbe dovuto restituire parte del finanziamento del ministero per «Web City 2000», [redacted] corso che aveva fatto scattare l'inchiesta con conseguente richiesta [redacted] rinvio [redacted] giudizio per due ex presidenti del Consorzio, Mario Adorni e Gianfranco Eddone e la direttrice Daniela Cappelletti. L'appello presentato dal pm Bartolozzi è motivato dal fatto che [redacted] clausola contrattuale imponeva la comunicazione da parte di Forum [redacted] ministero di ogni variazione rilevante, compreso il numero [redacted] partecipanti [redacted] corsi. E, secondo il magistrato, l'ente ne comunicò il numero [redacted] corsisti solo dopo l'avvio.

Intanto gli [redacted] lavoratori di Forum, oggi di Csea, affermano: «Sono stati tirati in ballo nomi di seri professionisti che hanno contribuito alla nostra crescita professionale e personale. Nes[redacted] di noi ha visto lievitare il suo stipendio grazie al Progetto incriminato. Se qualcuno ha ottenuto [redacted] riconoscimenti [redacted] in funzione dell'attività svolta ed in linea con quanto previsto dal contratto di formazione professionale, [redacted] euro in più [redacted] in mano». Aspetti [redacted] cui [redacted] comunque lavorando la magistratura. [gp. mag.]

[illegible] & [illegible] — MAURO SAROGLIA

PENNE [redacted]
Festeggiano i 75 anni [redacted] le Penne Nere [redacted] Chiaverano: per celebrare degnamente l'anniversario il Gruppo, guidato da Giuseppe Busatto, in collaborazione [redacted] il Comune e la Pro loco di Chiaverano a [redacted] propone sabato e domenica una grande festa: sabato si inizia alle 21 con l'alzabandiera presso il monumento degli alpini; alle 21,45, nel padiglione di piazza Ombre, [redacted] certo della fanfara sezionale diretta da Sergio Bonessio e del [redacted] Ana diretto da Luciano Del [redacted]. Domenica, [redacted] 9, ritrovo dei partecipanti al padiglione per il rinfresco; a seguire la sfilata per le vie [redacted] paese [redacted] la fanfara, alle 10,45 i discorsi ufficiali, seguiti dalla Messa al campo, con la partecipazione del coro di Chiaverano e del coro Ana; [redacted] 12,30 pranzo al padiglione.

BIODIVERSITA'
Sabato 18, dalle 9 nel salone di frazione Montestrutto [redacted] Setti[redacted] Vittone, il circolo [redacted] Lingarda organizza [redacted] convegno "Biodiversità e differenze culturali". Presentati e coordinati da Angelo Canale Clapetto, intervengono Bruno Villata (Università Concordia di Montreal), Giacomo Vieta, Domenico Caresio, [redacted] interventi in lingua piemontese. Alle 11 Vito Groccia parla di "Olivi e olio in Canavese". Seguono il dibattito e l'intervallo per il pranzo. Alle 15 passeggiata ecologica tra castagni [redacted] olivi, e alle 17,30, al castello di Settimo Vittone, il commiato. Per il pranzo è opportuno prenotare, entro oggi, allo 0125/658242 o al 340/2436324.

ZANZARE
Stasera, [redacted] 20,45, nella sala Polivalente del municipio di Busano, è [redacted] una riunione per spiegare [redacted] cittadini dei 37 comuni della zona di Rivarolo che aderiscono alla lotta alle zanzare i nuovi [redacted] presenta la [redacted] Rosanna Vigliocco, referente [redacted] scientifico del progetto.

[redacted]
L'associazione di Comuni comprendente Cuceglio, Candia, Barone, Orio, San Giorgio, [redacted] Giusto, Vische, Vialfrè [redacted] Montalenghe, in collaborazione con Ribes Consulting, organizza un convegno su "L'olivocoltura in Canavese, quali opportunità". L'appuntamento è a Cuceglio, alle 21, nella palestra della scuola elementare in via XX Settembre.

[redacted]
Nell'ambito [redacted]gli Incontri culturali del Giovedì, promossi dalla Giovane Montagna sezione di Ivrea, alle 21 nei locali della sede sociale in via Dora Baltea 1 viene proiettata una serie di diapositive sulla fauna ornitologica. [redacted] è [redacted] preparazio[redacted] all'escursione programmata per domenica 19 giugno.

BANDE
La Festa dei Balmetti, organizzata dalla Pro loco di Borgofranco, inizia con il concerto, alle 21, della Filarmonica La Pavonese, diretta da Ezio Beltrami, e della Filarmonica [redacted] Borgofranco, diretta da Silvano Sonza.

PEUGEOT
PAONESSA
AUTORIZZATO PEUGEOT
PEUGEOT
La vettura [redacted] domani... Esiste già!!!

[redacted]
SWEET - YEARS - 1100
A SOLI EURO 9.500,00
PEUGEOT 206
SWEET - YEARS - 1400 HDI
[redacted] EURO 11.300,00

ABS
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
DOPPIO AIRBAG
FARI FENDINEBBIA
INTERNO SPORTIVO
NUOVO PUNTO VENDITA Con esposizione C.so Re Arduino 40 - RIVAROLO - Tel. e Fax 0124 461908
OFFICINA ASSISTENZA E RICAMBI [redacted] Feletto [redacted] - RIVAROLO - Tel. [redacted] Fax 0124 [redacted]

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Noi voi, ma io non sono mai stato a un Gran Premio. Un peccato che neanche lui c'era mai stato poco fa c'è stato. Era un Gran Premio di Motociclismo.

Lui c'è andato per veder correre Valentino Rossi. Quando è arrivato sul posto, cioè nei dintorni della pista, è capitato nel bel mezzo dell'accampamento dei fanatici del motociclismo. Tende, camper, roulotte. Piene di fanatici del motociclismo. E ciascuna dotata di un motorino a cui era stata tolta la marmitta, e di un motore divelto da un'auto. Tutti i motorini privi di marmitta e tutti i motori divelti dalle rispettive auto giravano a palle. Risultato: grande atmosfera da Gran Premio. Gare di rutti. Gare di meteorismo. Gare a chi fa più rumore col suo motorino privo di marmitta o con il suo motore divelto da un'auto.

I primi cinque minuti il mio amico ha pensato, bah, questi sì che si divertono. Al sesto minuto però ha cominciato a chiedersi dov'era finito, e soprattutto chi gliel'aveva fatto fare. Sarebbe interessante a confronto i fanatici del motociclismo con «Il coma ibrido. Conoscere e giocare con i motori del domani».

Il Museo A come Ambiente dedica il prossimo weekend ai motori di oggi e di domani, al sogno ancora lontano della propulsione a idrogeno, combustibile a emissioni zero, ricavabile anche dalle fonti rinnovabili, ai tecnologici motori a metano, ai nuovi diesel, alla trazione elettrica. Laboratori, exhibit, presentazioni condurranno il visitatore fra il rumore del presente e l'agognato silenzio del futuro, fra i gas e le polveri delle nostre strade cittadine e i vapori d'acqua che forse li sostituiranno, per pensare il nostro futuro con l'obiettivo di far durare il meno possibile il traffico inquinato di oggi. In collaborazione con Arpa Piemonte, poi, nel nuovo laboratorio «Suono e... rumore? Cosa patiscono le nostre orecchie».

Per il Museo: sedie a sdraio, ombrelloni - solarium e relax a 15 metri di altezza e bibite fresche per tutti (non sono giunte comunicazioni in merito ad alcuna gara di rutti o di meteorismo, farne una e poi fa più male col suo motorino privo di marmitta o col suo motore divelto da un'auto pare francamente fuori luogo).

Intanto, il Museo A come Ambiente ha ideato, progettato e realizzato per Experimenta 2005 l'allestimento de La Casa della Tigre, con cinque nuovi exhibit ipertecnologici sul sistema nervoso centrale. Inaugurazione giovedì 23 giugno 2005 ore 18.

Vento da Oriente sul premio Grinzane

Sabato la premiazione nel castello in Langa Fra i finalisti molti scrittori asiatici

Giovanna Favro

Canto giornalisti in buona parte stranieri, da Germania, India e Spagna; la giuria di critici che comprende massimi autori, come Vincenzo Cerami e Luis Sepúlveda, Tahar Ben Jelloun, Predrag Matvejevic, Bjorn Larsson; gli studenti in rappresentanza di 23 paesi di tutto il mondo, e soprattutto gli scrittori premiati, con la trepidazione dei sei finalisti tra i quali saranno scelti i supervincitori. Sono ore di vigilia, di attesa e di primi arrivi in città, per la solenne premiazione finale del Premio Grinzane Cavour, che sabato pomeriggio (presentatore Neri Marcorè) incoronerà i trionfatori della 24ª edizione al castello di Grinzane. Il premio porta in Piemonte un pezzo di mondo, e mai come quest'anno è portabandiera solo della civiltà della letteratura e della parola, ma anche di una battaglia per la libertà e la civiltà tout court: l'ostinazione del presidente Giuliano Soria, il suo assedio ai ministeri e rappresentanze diplomatiche, hanno sortito infatti grande successo, perché potrà ritirare il premio anche la scrittrice vietnamita Duong Thu Huong, incarcerata e vittima di censura nel suo paese, che per anni le ha impedito non solo di pubblicare libri, ma anche, con il ritiro del passaporto, di varcare il confine.

A sinistra Duong Thu Huong, vietnamita, autrice di «Oltre ogni illusione», edito da Garzanti
A destra Eraldo Affinati che ha scritto «Secoli di gioventù» per Mondadori

I finalisti per la narrativa italiana sono Eraldo Affinati (*Secoli di gioventù*, Mondadori), Maria Pace Ottieri (*Abbandonami*, Nottetempo) e Alessandro Perissinotto (*Al mio giudice*, Rizzoli); per le straniere, con Duong Thu Huong (*Oltre ogni illusione*, Garzanti), sono in lizza il tedesco Thomas Hettche (*Il caso Arbogast*, Einaudi) e la madrilena Montero (*La pazza di casa*, Frassinelli). E per i supervincitori sarà determinante il voto delle giurie di studenti (12 licei italiani e altrettante scuole straniere) è grande l'attesa per incontrare i premiati già designati dalle giurie di critici: tre indiani, Anita Desai (premio internazionale «Una vita per la letteratura», Rupa Bajwa e Siddhart Dhanvant Shanghvi (premio autori esordienti), e lo spagnolo Jorge Herralde (premio Grinzane Editoria).

Per Giuliano Soria, il patron del premio (che non di rado ha anticipato i Nobel), la vigilia della giornata clou dell'edizione 2005 «è di grande soddisfazione: la sempre maggiore spinta internazionale e l'imprezziosita quest'anno dalla presenza di molte donne e dall'irrompere tra i premiati di un gran numero di autori indiani, paese di grandi conflitti sociali e di immense risorse letterarie».

John Elkann

proprietà intellettuale

La Fondazione Giovanni Agnelli organizza il seminario «Diritti di proprietà intellettuale tra incentivi e strategie. Problemi di ricerca e casi di studio». Saranno discussi i risultati di uno studio sul rapporto tra diritti di proprietà intellettuale e prestazioni innovative in alcuni settori economici e industriali. Apre i lavori John Elkann, vice presidente della Fondazione Agnelli. Per partecipare tel. 011 6500562. Domani, Fondazione Giovanni Agnelli, via Giacosa 38, ore 10.

Seminario di polemologia

Il dottorato di ricerca in Scienze strategiche organizza un seminario di 4 incontri di polemologia, ovvero (con Gian Mario Bravo, «la guerra dal punto di vista teorico, etico e politico». Titolo del ciclo, «La guerra attraverso i classici e le interpretazioni»: oggi (ore 15-18, dipartimento di Studi politici, via Giolitti 33, 1° piano) «La guerra nel mondo classico». A settembre l'età moderna e contemporanea.

Appuntamenti

Economia

«Note sull'andamento dell'economia del Piemonte nel 2004» a cura di Banca d'Italia con l'Associazione Torino Finanza e la Facoltà di Economia. Relatori Anna Maria Ceppi, Sergio Conti, Sergio Bortolani, Mauro Zangola, Roberto Cullino e Cristina Fabrizi.
Aula Magna, Economia, Unione Sovietica 218 bis, ore

Lione

Per il ciclo «Città del futuro» incontro dal titolo «Torino chiama Lione», con presentazione dell'iniziativa che illumina di luci d'artista a Lione d'inverno. A cura di Centre Culturel Français di Torino e Galerie Roger Tator di Lione.
Atrium, piazza Solferino, ore 17

Uganda

«Progetto Assistenza orfani da Aids in Uganda» nato grazie all'Associazione Amici di Angal. Intervengono Mario Marsiaj e Luca Salvi.
Sala Centomila, Parco Rignon, corso Orbassano 192, ore 21

Università

Alle 18 Giovanni Romano, Carla Enrica Spantigati e Mimita Lamberti intervengono su: «Il Palazzo dell'Università e le sue collezioni» a cura dell'Associazione Amici dell'Università.
Aula Magna Rettorato, via Verdi 8, ore 18

LIBRI

Poesia

Si parla dell'antologia poetica «Samothrakì» edita da Ripostes: interviene Maria Spinelli, recitante Maria Teresa Audino.
Punto prestito «Gabriele D'Annunzio», via Saccarelli 18, ore 18

Nilo

Presentazione del libro di Elio Moschetti «Lungo il Nilo. Navigando nella realtà nell'immaginario dell'Antico Egitto» pubblicato da Ananke. Con l'autore interviene Silvio Curto.
Educatorio della Provvidenza, via Trento 13, ore 18,30

Letteratura e politica

Presentazione volume di Marco Cerruti «La desolazione del tempo che viene: letteratura e politica a Torino nel primo Novecento», edito da Bollati Boringhieri. Con Lovisolo, Marco Piccolino e Giuseppe Poli.
Accademia Medicina, via Po 18, ore 17,30

economici

Presentazione del libro «Adr: la negoziazione nei conflitti alla conciliazione e al mediatore», di Diego Comba, ore 24 ore.
Circolo Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 17,30

Costantinopoli

Presentazione volume di Paolo Mazzarello «Costantinopoli 1786: la congiura e la beffa. L'intrigo Spallanzani» edito da Bollati Boringhieri. Con Lovisolo, Marco Piccolino e Giuseppe Poli.
Accademia Medicina, via Po 18, ore 17,30

Cinema

Franco Prono presenta il libro «Le soglie film: inizio e fine del cinema» Micaela Veronesi (Kaplan). A seguire live & dj set, proiezioni e drink.
Sabato 18 giugno, cortile della Basilica di Superga, ore 21,30

VARIE

Sfilata

L'associazione «Nahual» organizza sfilata presentazione di capi di moda etnica realizzati da Arte Mujer Bartolina. Seguirà buffet.
Nahual, Saluzzo 30, 18

Cibo e belle

Incontro fra comunità etniche e i torinesi, nel connubio che unisce proposte enogastronomiche multiculturali e la bellezza femminile «dal mondo»:

La Stampa in collaborazione con Einaudi

Barnett Bgs

"Vi raccontiamo la notte punto per punto".
(Carlo Fruttero e Franco Lucentini)

Riscopri i grandi scrittori Catalogo con "Collezione d'autore".
I delitti si susseguono rapidi nelle notti torinesi, non risparmiano nessuno, svelano segreti oscuri e lasciano aperti enigmi inquietanti. Chi era veramente il prete eretico Don Pezza? Cosa si nasconde dietro la sua scomparsa? Il commissario Santamaria riuscirà a fare luce sul caso? La risposta risiede nei meandri più bui della città, una Torino da leggere nelle pagine di un thriller serrato e ricco di suspense, redatto con tronia da Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Un romanzo indispensabile in ogni biblioteca. Perché riscoprire la grande letteratura italiana del dopoguerra significa riscoprire le nostre radici, la nostra storia.

In edicola domenica 19 giugno "A che punto è notte" di Fruttero & Lucentini a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.
*Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e della provincia di Imperia e Savona.

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo

VARESE: L'APPELLO DEI FAMILIARI DEL BARISTA UCCISO

«Ai funerali di Claudio soltanto i veri amici»

«Prevalga la ragionevolezza, rispettate l'immagine di ragazzo serio» Scritte anti-albanesi, la questura non ha autorizzato il corteo ultras

Fabio Poletti

INVIATO A BESANO (VARESE)

PRIMA di rientrare in casa dove è appena arrivata la bara di suo figlio, il legno chiaro coperto di cuscini di fiori a cui si aggrappa sua moglie in lacrime, Giampaolo Meggiorin si affaccia ancora una volta al cancello: «Chiedo che prevalga la ragionevolezza. Voglio che al funerale di Claudio partecipino i suoi veri amici. Ai non amici, chiedo invece di stare a casa... Rispettate il suo nome e la sua immagine di ragazzo serio». L'appello del padre del barista ucciso a colpi di coltello da un albanese senza testa e senza permesso di soggiorno, è l'ultimo tentativo per cercare di abbassare la tensione in paese dove non si vede più un extracomunitario e dove una mano di vernice cerca di nascondere quella frase apparsa una notte sul muro della pizzeria gestita da una famiglia di albanesi, la vetrina in frantumi e adesso pure le minacce che sanno di rabbia scomposta e di razzismo: «Te devi andare». Un altro cartello era apparso al mattino, davanti al Tribunale di Varese, dove Vladimir Mnela, viso affilato, manette, pallido e occhi al pavimento quasi a voler chiedere perdono ha di nuovo ammesso di aver ucciso: «Sono stato io, ma il coltello non era mio, l'ho trovato in auto». Sul biglietto, fatto sparire dalla polizia, poche righe di minaccia: «Pena di morte per l'albanese di Besano».

L'appello del padre di Claudio sembra cadere nel vuoto. Tutti quelli che vogliono qui a portare la bara fino a dentro promettono di rispettare il volere della famiglia. Alessandro, testa rasata, uno degli amici più stretti di Claudio dai tempi dello stadio, giura che saranno in tanti - «Verranno anche da fuori, anche da Milano» - ma che non succederà niente di niente: «Rispettiamo il volere della famiglia. Mi dispiace per l'albanese che è stato picchiato lunedì sera a Varese e mi dispiace pure per il poliziotto. Ma Claudio e la sua memoria c'entrano tutto questo».

Mario, orecchino con i brillantini, nemmeno con le lenti scure riesce a nascondere la sua rabbia: «Tocca allo Stato dimostrare quello che bisogna fare con i clandestini. Ma chi ha ucciso Claudio non può né giustificato né perdonato». Poi anche lui giù di volere far dimenticare il raid, la caccia all'extracomunitario per le vie di Varese e l'aggressione al passante colpevole solo di essere nato in Albania: «Vogliamo dare un segnale a tutta l'Italia. Siamo gli amici di Claudio. Ci vedrete ai funerali. Ma perché si parla più di quello che è successo dopo e non della morte del nostro amico?».

La Questura per ora non ha autorizzato il corteo che gli amici del barista, gli ultras del Varese calcio, «Sangue e onore» sulla maglietta, vorrebbero fare dopo il funerale nella chiesa di San Giovanni a Besano, che celebrerà il vescovo di Luigi Stucchi. Davanti al bar, tra i mazzi di fiori, i girasoli lasciati da Alessandra e Ilaria, la sorella e la fidanzata di Claudio - «L'amore che abbiamo per te è sempre più forte di tutto», scrivono sul biglietto - gli ultras hanno lasciato un paio di scarpette da calcio rosse, una tuta da portiere nera e uno striscione grande un lenzuolo appeso alla finestra: «Claudino, uno di noi».

Qualcuno passa e si fa il segno della croce. Altri accarezzano la foto di Claudio Meggiorin. Una ragazza lascia un mazzo di fiori bianchi più grandi di lei: «Resterai per sempre il mio padrino». Una signora con il bastone e il golfino malgrado il caldo, chiede ai giornalisti: «Ma non è che adesso liberano quegli albanesi?». La diffidenza degli abitanti di Besano è quasi pari alla speranza per l'avvocato Pierpaolo Caso, che assiste Fatjon detto Fabio, l'albanese più giovane, rinchiuso nel carcere minorile Beccaria di Milano, dove ieri è stato interrogato dal giudice che ha convalidato il fermo. Spiega il legale: «Spero che il mio assistito sia stato in libertà, non ha fatto niente».

Davanti al magistrato, il ragazzino ripete la stessa cosa da giorni: «Non sono sceso dall'auto, non sapevo che Vladimir avesse un coltello». Vladimir Mnela, ventitre anni, in quelle poche parole d'italiano che conosce, aiutato da un interprete, giura solo di non aver capito più niente quando si è trovato in mezzo alla rissa, che assicura di non aver scatenato lui: «Non sapevo dove mi trovavo. Non capivo quello che dicevano ma li vedevo ostili. Sono tornato in auto. Il coltello era lì. L'ho preso e ho colpito una volta sola prima di scappare. Chiedo perdono».

L'autopsia ha invece stabilito che i colpi sono stati almeno due. Entrambi al polmone e che Claudio Meggiorin è morto quasi subito, prima ancora dell'arrivo dell'ambulanza. Poi il medico ha autorizzato i funerali e la bara è stata portata fino a casa a Besano. Dove Giampaolo, padre, ha rivolto un ultimo appello perché tutto torni tranquillo - «Basta con le tensioni» - prima di rientrare in casa e chiudere la porta al mondo. Con tutto il diritto di piangere finalmente suo figlio, dopo giorni senza lacrime, almeno in pubblico: «Forse lo farò adesso che Claudio è tornato a casa per l'ultima volta».

Il giovane assassino ha ripetuto «Sono stato io ma il coltello non era mio, l'ho trovato in auto Non sapevo dove mi trovavo, erano minacciosi Chiedo perdono»

Elena e Giampaolo Meggiorin davanti alla foto del figlio Claudio

«SUGLI IMMIGRATI E' IRRESPONSABILE CHI CHIEDE DI APRIRE LE FRONTIERE E CHIUDERE I CENTRI»

Pisanu: nessuno può farsi giustizia da sé

Guido Ruotolo

ROMA

Torna alla carica Pisanu nel denunciare «la grave minaccia» rappresentata dall'immigrazione clandestina: «Dati alla mano, insieme che è un grave, crescente pericolo per la sicurezza e l'ordine pubblico nel nostro Paese e che pertanto deve essere contrastato e controllato «efficacemente» nel rispetto delle leggi e convenzioni internazionali». Ecco perché il ministro difende i Centri temporanei di permanenza, i Cpt: «Si comporta da irresponsabile chi propone di aprire indiscriminatamente le frontiere e nello stesso tempo di chiudere i centri temporanei di permanenza». Vuole il ministro dell'Interno nel chiedere di essere sentito dal Parlamento sul tema dell'immigrazione, e prende le distanze dal fronte «razzista e xenofobo» che attizza il fuoco dello scontro, della cacciata dell'immigrato: «Nessuno può farsi giustizia da sè. Nemmeno il più atroce dei delitti può giustificare reazioni razziste e xenofobe nei confronti degli immigrati».

Chiaro, duro, preoccupato, il ministro. Se di dover fare i conti con due diversi atteggiamenti che si scontrano nel Paese: quello dell'opposizione che chiede la chiusura dei Cpt e una politica sull'immigrazione che garantisca «accoglienza e severità», e dall'altra parte chi, di fronte a fenomeni di devianza del mondo dell'immigrazione clandestina risponde con la chiusura, alimentando campagne xenofobe e razziste.

Il leader dell'Unione, Romano Prodi, ieri sera a «Porta a Porta» si è schierato contro la Bossi-Fini e i Cpt. L'immigrazione, dice Prodi, è un fenomeno che non si può risolvere ma regolare». Lancia l'affondo ai Cpt, «lager in cui non si hanno diritti», rivendica una diversa politica fatta di «estrema durezza nei confronti della immigrazione clandestina» ma anche di «cooperazione con i Paesi vicini» per bloccarla. E sulla Bossi-Fini, Prodi è tranchant: «Va cambiata perchè è statica e dà sicurezza solo ai funzionari».

Dalla maggioranza, la Lega cavalca le parole del ministro Pisanu. Il sottosegretario Federico Bricolo dice: «Bisogna pianificare le tappe delle forze di polizia per catturare i clandestini e rispedirli a casa loro». Le firme di autorevoli esponenti di An sono in calce a un comunicato che plaude alle parole di Pisanu: «Gli grati per le sue forti parole contro il fenomeno dell'immigrazione clandestina, che dovrebbe essere punito in quanto reato in sé: un delitto da punire con un processo per direttissima». An chiede «l'espulsione immediata per chi è stato condannato in via definitiva con obbligo di espiazione della pena nel Paese d'origine o provenienza».

E' polemica tra maggioranza e opposizione, tra governo e governatori di regione. Volano parole grosse. Tana De Zulueta, Verdi, bolla come «irresponsabile» chi fomenta la campagna «d'odio» contro gli immigrati. Il ds Claudio Fava sostiene che «le espulsioni di massa richiamano altri tempi e forme di deportazione», Mauro Bulgarelli, dei Verdi, paragona i Cpt a «orribili lager». Al ministro dell'Interno che polemizza e dà dell'«irresponsabile» a chi chiede la chiusura dei Cpt, replica Nichi Vendola, presidente della regione Puglia, che guida il fronte dei governatori contro i Cpt: «Se Pisanu pensa di chiudere una discussione con toni perentori e un po' terroristici, si sbaglia. Non soltanto i Cpt sono inutili ma sono dannosi e contengono una lesione grave alla nostra civiltà, al nostro stato di diritto». Il forzista Fabrizio Cicchitto ritiene «demagogica» la richiesta di chiusura dei Cpt.

ISTRUZIONE. LA STRUTTURA, OLTRE AGLI UFFICI, E' DOTATA DI UNA SALA CONFERENZE TELEMATICA, SALE RIUNIONI, TRE AULE E, NEI PROSSIMI MESI, VERRÀ ULTIMATA LA FORESTERIA

La Certosa da manicomio a università

Inaugurata negli ex padiglioni di Collegno l'unica sede italiana dell'ateneo italo-francese

Già Napoleone, nel 1801, la voleva finalizzata a studi universitari. Negli ultimi dieci anni si sono fortemente impegnati in questa direzione Pier Maria Furlan, direttore del dipartimento universitario di salute mentale dell'Asl 5, e l'ex sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio. Obiettivo centrato. Ieri mattina è stata inaugurata, nella Certosa Reale di Collegno, l'Università italo-francese. Madrina d'eccezione, la principessa Clotilde di Savoia, moglie di Emanuele Filiberto.

«È l'unica sede italiana presente il professor Furlan, segretario generale dell'Università italo-francese. Esteso su circa 50 mila metri quadrati - di cui 10 mila rimessi a nuovo grazie all'intervento del Comune di Collegno che ne ha acquistato una buona parte dall'Asl e dalla Regione Piemonte - l'ateneo è collocato nell'ex padiglione 18, nell'antica casa del priore. «Oltre agli uffici - prosegue Furlan - è dotata di una sala per conferenze telematiche, sale riunione, tre aule da 99, 35 e 20 posti».

Nei prossimi 15 mesi, dovrebbero essere ultimati i lavori della foresteria per 50 ospiti che potranno usufruire di 25 appartamenti che si affacciano sul cortile antico della Certosa. Voluta da Maria Cristina di Francia, zia del re Sole, trasformata da convento dei certosini a ospedale psichiatrico a metà Ottocento, la Certosa si trasformò oggi in luogo di cultura. Restaurata soltanto in parte, si stima che siano almeno 30 milioni di euro per rimetterla completamente a nuovo. D'Ottavio - attualmente assessore regionale all'Istruzione - ricorda l'impegno anche del precedente governo regionale (l'attuale era rappresentato, ieri, dall'assessore Sergio Deorsola) nel portare avanti il progetto di riqualificazione e rivitalizzo prestigioso della Certosa che ha visto, tra l'altro, i contributi finanziari di Compagnia di San Paolo, Cassa di Risparmio, dell'Unione Europea e del Miur.

Tra le autorità che hanno salutato l'evento, il rettore Ezio Pelizzetti e il pro-rettore Anna Roda, il rettore uscente del Politecnico Giovanni Del Tin, il presidente della Provincia Antonio Saitta, il sindaco di Collegno Silvana Accossato, Jean Pierre Pouget in rappresentanza del governo francese, il direttore generale dell'Asl 5 Nicolò Coppola, il consigliere regionale Nino Boeti.

«Spesso questa città è ricordata per l'ex manicomio e per lo smemorato di Collegno - conclude il professor Furlan -. D'ora in poi ci sarà anche un polo culturale. Puntiamo a un modello europeo della conoscenza. Del resto, da tempo perseguiamo un'attiva collaborazione tra un centinaio di Università e Scuole d'alta specializzazione. Ad oggi sono 40 i corsi di laurea binazionali, 50 i dottorati di ricerca». [g.lon.]

L'interno dei locali della Certosa destinati all'Università italo-francese

Il restauro ha riguardato l'ex padiglione 18, l'antica casa del priore

La principessa Clotilde una madrina di charme

Clotilde Courau e Emanuele Filiberto ieri durante l'inaugurazione

Personaggio

Dolce. Semplice. Bella. Elegante. Tra il pubblico dell'inaugurazione si sprecano i complimenti per Clotilde Courau, 36 anni, sposa coniuga con nonchalance l'impegno di attrice e di mamma (la piccola Vittoria ha 1 anno e mezzo) con i doveri dinastici. La moglie del principe Emanuele Filiberto, di due anni più giovane, conquista con il suo naturale charme e il suo breve discorso tutto in corretto italiano pronunciato con la classica erre francese.

«Sono francese, ma italiana nel cuore. Siamo paesi fratelli. La cultura deve essere sviluppata. Insieme possiamo fare molto». E se lo dice lei c'è da crederlo, considerato l'impegno con cui si è dedicata a una full immersion di italiano all'Università di Perugia. «Ci sono stata a maggio per tre settimane e ci tornerò a novembre» racconta disinvolta, in un completo pantaloni e top neri con una giacca a righe azzurre, nessun anello alle mani a parte la fede e una bellissima collana con una pietra di smeraldo e uno zaffiro a goccia. «Le piace? È italiana, creata da una gioielliera molto brava, Sabina Barone, che vive a Ginevra come noi. Mi piace molto il suo stile, tipicamente italiano». Non pensa mai di abbandonare Ginevra? «Per adesso no, sia a Ginevra sia a Emanuele piace molto l'Italia tanto da aver deciso di comprare una casa. Magari proprio a Torino, ma per ora non abbiamo ancora deciso nulla».

Partiti ieri mattina alle 5 da Ginevra, accompagnati dal segretario particolare di Vittorio Emanuele, Gian Nicolino Narducci, tesoriere dell'«Istituto della Real Casa», un'associazione che si occupa di beneficenza e cultura. Unica tappa, prima di arrivare a Torino, un caffè di Courmayer. Un comunissimo bar alla stazione di benzina. «Giusto il tempo di un cappuccino, non volevamo arrivare tardi all'inaugurazione, a Torino, del monumento all'Artiglieria di Vittorio Emanuele II appena ristrutturato». Subito dopo, cerimonia a Collegno. «Mi spiace sia una visita lampo, ma dobbiamo rientrare a casa».

Campionessa di fioretto, Clotilde ha conosciuto Emanuele Filiberto quasi cinque anni fa a Monaco, durante durante una manifestazione di beneficenza che prevedeva un vip master di pentathlon. Gareggiavano due squadre diverse e si sono scontrati, faccia a faccia, nella gara di fioretto. Ma ha preferito lasciare Emanuele Filiberto sulle spine per quasi un anno. «Gli avevo molta fiducia, ma mai dato gli uomini ricchi e potenti. La sola nobiltà in cui credo è quella del cuore». Lui però non si è lasciato per nulla scoraggiare, e nonostante la fama di ricercato rubacuori, ha deciso di sposarla.

Anche Emanuele si dichiara «innamorato di Torino, città in cui vengo spesso per incontrare mio cugino Sergio di Jugoslavia». L'inaugurazione dell'Università Italo-Francese si conclude con un buffet nel parco. Ma Clotilde è molto attenta a quello che mangia: «la vostra cucina mi piace molto, soprattutto i dolci, il mio preferito sono gli amaretti. Ma non posso concedermi troppo, devo stare alla linea». Giusto il tempo di uno spiedino di frutta fresca e via, alla volta di Ginevra.

LA SFIDA. AL PRIMO TURNO PIOGGIA DI CONSENSI SUL CANDIDATO «DIFFAMATO»

Politecnico, spunta un corvo nell'elezione del nuovo rettore

Il preside di Ingegneria I fa incetta di voti e stacca nettamente il pro-rettore Mezzalama

Giovanna Favro

Una gran voglia di discontinuità e rinnovamento, e un'espressione non piccola di malessere. E' il significato «politico» uscito ieri sera dalle urne del Politecnico: l'elettorato chiamato a intronizzare il nuovo rettore ha dato un segnale netto. Hanno votato 1237 professori, ricercatori, tecnici e studenti, con una forte affluenza di ordinari (78%) e associati (70%), assai meno tra ricercatori e tecnici amministrativi. E' in testa Francesco Profumo, preside da soli due anni della I facoltà di Ingegneria, che porta a casa 263,12 voti «pesati» (i professori e i ricercatori «valgono» un voto ciascuno, oltre dieci volte di più di studenti e impiegati). Lo segue Marco Mezzalama, il pro-rettore, con 151,12. A determinare il nuovo «magnifico» però potrebbero essere, a sorpresa, i due candidati (uno meno, l'altro più) «di rottura», Giovanni Belingardi e Donato Firrao, che hanno «tesaurizzato» 53,19 voti pesati il primo, e ben 104,36 il secondo, che ha condotto una campagna elettorale di aperta opposizione all'«establishment» d'ateneo. Insieme, se si alleassero con uno dei due in testa, potrebbero determinare il vincitore.

In un ateneo che vive una fase difficile, di grande nervosismo, con continue riforme e controriforme della didattica, le assunzioni bloccate da anni, i soldi che mancano per completare il raddoppio, la campagna elettorale è stata forse la più accesa degli ultimi vent'anni. Mai s'era visto addirittura spuntare un «corvo», un anonimo che ha inviato a 480 professori, per posta elettronica, una velenosa e-mail contro Profumo, spedita utilizzando falso mittente il nome del decano, Mario Caldarale, che ha subito chiarito di non aver inviato nulla deprecando (così hanno fatto sia il rettore sia tutti i candidati) l'episodio. Da una rapida inchiesta è emerso che non è stato usato un pc dell'ateneo: l'e-mail è stata spedita da Tiscali. Il fatto probabilmente poco è valso a spostare consensi, ma è indicativo d'un clima nervoso, non privo di colpi bassi, e di una competizione al calor bianco. Tra i due maggiori competitori, Mezzalama e Profumo, gli elettori hanno premiato, a torto o a ragione, chi meno rappresenta la classe dirigente che ha finora governato: Profumo è sì preside, ma non è mai stato esponente del governo centrale. «Il mondo è cambiato - diceva ieri sera Profumo, visibilmente soddisfatto -: mi pare ci sia una gran voglia di aria nuova». I suoi supporter nei giorni scorsi avevano «mostrato i muscoli» presentando ben 169 firme di sostegno alla sua candidatura (ne bastavano 20); i fan di Mezzalama, oltre alle 74 firme iniziali, avevano risposto «calando gli assi» di un elenco di sostenitori molto autorevoli, con molti direttori di dipartimento. E' indubbio, però, che Mezzalama debba ora risalire il distacco: «La partita è ancora tutta da giocare - dice lui -. Mi aspettavo più o meno questo risultato, c'è un'ampia area che spero non mi farà mancare nuovi consensi».

Belingardi fin da ieri sera ha messo in campo la possibilità di farsi da parte in vista del secondo turno, domani: potrebbe allearsi con uno degli altri tre, portandogli in dote i suoi voti. «Ci dormirò su, parlerò con chi mi ha sostenuto, e deciderò. Ho avuto il 10% dei consensi, e non sono pochi». Si ripresenterà invece di sicuro Firrao, che sottolinea: «Con Belingardi rappresentiamo un patrimonio di voti in qualche modo di rottura, che non va disperso: ragioneremo sui programmi, e valuteremo il farsi senza tradire i nostri elettori. I miei sono voti di opposizione: non intendo rinnegare me stesso». Il loro risultato, sottolinea il decano dell'ateneo, Caldarale, è andato oltre le previsioni, rispetto ai favoritissimi Mezzalama e Profumo. L'elettorato ha dato un segnale forte, si andrà ballottaggio con cabosa». Domani si vota con le stesse regole: può vincere chi ha più del 50% dei consensi degli aventi diritto. Il terzo turno, martedì, prevede invece che vadano al ballottaggio soltanto i due più votati.

Francesco Profumo, 263,12 voti

Marco Mezzalama, 151,12 voti

Specchio dei tempi

«Si scoraggiano i giovani, difficile è la ripresa dell'Italia» - «Il Parco è da ultimare» - «Perché non illuminare il Monviso che è delle montagne più belle del mondo?» - «I rifiuti di Grugliasco»

Una lettrice ci scrive:

«Ho iniziato facendo piccoli lavori di nicchia, hostess a teatro, promozioni nei supermercati per ditte che si appoggiano a cooperative etc. etc. Tornata da un programma di stage all'estero, per puro caso mi imbatto in una piccola società che cerca un'assistente, colloquio e periodo prova di una settimana... inserita nell'organico (unica dipendente e socia)... chiaramente il lavoro è tanto e non sono proprio proprio assunta...

«Qualche mese e vedo inserito nell'organico il figlio di un grosso personaggio, assunto a tempo determinato. Tempo qualche mese e vengo assunta con formazione lavoro, che come ben si prevede notevoli sgravi a livello fiscale. Passato il tempo della formazione, il contratto diventa a tempo indeterminato e guarda caso terminati gli sgravi economici del contratto di lavoro i titolari della Società mentre ero in ferie mi inviano una lettera in cui mi spingono ad andarmene.

Ultimo lavoro... sostituzione maternità. Al termine della quale vengo nuovamente richiamata con un contratto a tempo determinato, al termine del quale riprendo nuovamente con una sostituzione maternità... attualmente in cerca di occupazione.

«Sono circa sei anni che lavoro in questo modo. Questo è il mondo del lavoro al quale attualmente mi affaccio...

«Cosa mi può dare? Non mi posso permettere di fare serenamente delle ferie, non mi posso permettere di farmi una casa decente, né in affitto né di proprietà. Questo è quello che il mondo del lavoro offre oggi a noi giovani, per chi lo è ancora. Al contrario concede al datore di lavoro un grosso margine di movimento e di sfruttamento personale.

«Come si può pensare che in questa Italia, in cui credo si trovino in molti, si possa anche solo favorire la crescita di un Paese che è malato alla radice?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Circa dieci anni fa hanno messo un bel cartello con disegnate tante belle piante e con su scritto "Qui sorgerà il Parco dell'Arrivore". Per realizzarlo prima hanno tolto le baracche dai giardini e dagli orti di guerra" poi hanno spostato il campo nomadi. Ma loro cosa aspettano per completarlo secondo le promesse?».

Daniela Veglio

Un lettore ci scrive:

«Pratico la valle Po da sempre e sono piuttosto colpito dalle polemiche sollevate da mondo più o meno ambientalista circa il progetto di illuminare il Monviso. A mio avviso si tratta in buona parte di discutibili prese di posizione nelle quali, alla fine dei conti, si riscontra purtroppo uno scarso rispetto per chi in montagna cerca di viverci ancora oggi.

«Ma lo si sa che illuminare il Viso per "ben" dieci notti significa bruciare in totale "ben" 500 litri di gasolio, ovvero 50 litri al giorno, vale a dire l'equivalente del pieno di una sola delle decine di migliaia di auto che ogni giorno circolano in una città come Torino?

«Già, però c'è la fauna: conosco le pareti del Monviso, perché nel tempo libero le arrampico e tra i 3500 e 3841 m di quota è un luogo assolutamente inospitale, gli animali mica sono matti a vivere lì. Il vero problema è che i numerosi ecologisti indignati si scordano che la valle Po è una vallata di montagna che sta morendo del tutto.

«Perché non si chiede agli abitanti di Comuni come Crissolo, dove in molti periodi dell'anno si svegliano al mattino in non più di 60, che cosa pensano di un'iniziativa che può almeno dare un po' di speranza a chi in montagna vorrebbe ancora riuscire a vivere?

«E infine, che male c'è a mostrare al mondo per qualche giorno l'ineguagliabile bellezza del nostro Monviso».

Giorgio Scalpelli

La Direzione Generale del Cidiu ci scrive:

«In merito alla lettera della signora Giulia Motta, intendiamo specificare che a Grugliasco con il passaggio al sistema di raccolta porta a porta, i cassonetti vengono assegnati al singolo numero civico, e quindi sono di dimensioni inferiori rispetto ai cassonetti che in precedenza erano collocati su strada.

«Pare di capire che in oggetto i cassonetti rientrino tra quelli autorizzati a stare su suolo pubblico, e quindi muniti di chiave, per mancanza di spazio nell'area condominiale. Purtroppo in questi casi si verificano frequentemente abbandoni di materiale da parte di altri utenti, dunque le volumetrie assegnate possono non risultare sufficienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tST, tutto Scienza e Tecnologia

Tutto quello che c'è, da sapere.

All'Auditorium di Roma giornata dedicata a Michele Perriera dall'ultimo romanzo «Finirà questa malia?» allo spettacolo «Buon Appetito»

ROMA. All'Auditorium, la cui sezione teatrale è diretta da Barberio Corsetti, giornata dedicata a Michele Perriera che prevede, nel pomeriggio, alle 19, la presentazione del suo ultimo romanzo «Finirà questa malia?» (Sellerio) presentato da Giorgio Barberio Corsetti, Roberto Andò, Gaetano Savatteri. La sera, alle 21, andrà in scena «Buon appetito» l'ultimo testo di Perriera che cura anche la regia. Lo spettacolo è prodotto da Almansur, protagonisti Maria Rosa Randazzo, Roberto Burgio, Serena Barone, Flavio Prestigio, Marco Morana, Nicoletta Bastrico. A Villa Medici, sede dell'Académie de France il Tal Trio. Alla Casa del Jazz, Raffaele Roselli presenta il libro di Gianni Cazzola «Una vita in swing», segue concerto del Bop Quintet.

TORINO. Al Carignano la Societas Raffaello Sanzio in «M.#10 Marseille», X episodio della Tragedia Endogonidia di Romeo Castellucci. All'Auditorium Giovanni Agnelli, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Robert King in brani di Bach e Mozart.

GENOVA. A Palazzo Tursi XII Festival di Musica da Camera. Opere di Schumann e Brahms eseguite da Dario Brlak al clarinetto, Pierluigi Camicia al pianoforte e Riccardo Agosti al violoncello.

TRENTO. «Re Lear» di Shakespeare per la Contemporanea Teatri con i giovani allievi della Scuola Teatrincorso Spazio 14. In scena al Teatro Cuminetti, con la regia di Elena Marino.

[illegible]. La stagione del gruppo Chille [illegible] Balmiza inizia [illegible] «Cronache di poveri amanti» da Pratolini, con Stefania Azzarello, Jacopo Bruca, Carmelo Caruso, regia di Sissi Abbondanza.

BINISELLO BALSAMO. Rassegna video teatrale «Shakespeare: [illegible] sonno o la passione». A Villa Ghirlanda, «Respira piano» e i monologhi «Io... e il capitano Achab», «Vade mecum di relazioni interpersonali» e una rilettura moderna di «Otello: il moro di Porta Venezia».

MILANO. La Compagnia di Studio 909 al Teatro Verga, con [illegible] spettacolo «Peer Gynt - La nascita dell'uomo contemporaneo» di Ibsen. Adattamento e regia di Marco Pernich.

RACCONIGI (Cuneo). Per la rassegna La Fabbrica [illegible] nella Chiesa di San Giovanni Decollato, il progetto Cantoregi in «Fa' che sia seta» di Eric Minetto e Emiliano Poddi. Con Alessandra Lappano e Anita Cordasco, regia di Vincenzo Gamna.

JAZZ & LIVE. Nel Recinto I Fiorentini inizia a Matera la XVIII Gezziamoci con il Gravitones Duo. Paradisi-Leveratto, Rizzo-Colombo a Roma. Perturbazione, Artemisia a Cuneo. Modena City [illegible] blers a Monteroni D'Arbia (Siena). Capleton, Working Vibes, Jaka a Pisa. Andy Timmons a Cosenza. Yoscar Sarante a Torino per la Festa Tropical Latina. Davide Van de Sfroos a Collegno. Giuliano Palma & [illegible] Bluebeaters a Povolaro (Vicenza). Meganoidi a Caltanissetta. Skiantos a Pianoro (Bologna). Statuto a Omegna. Sud Sound System a Parma. Verdena a Bergamo. [illegible] Almond, [illegible] Mutuo Soccorso, Cappello a Cilindro a Roma.

a cura di Mario Priolo festival@lastampa.it

I DOPPIATORI AMERICANI E ITALIANI [illegible] JEFFREY KATZENBERG PRESENTANO LA NUOVA COMPUTER ANIMATION DELLA DREAMWORKS

MADAGASCAR cartoni in fuga da New York

Fulvia Caprara
ROMA

Un ippopotamo di sesso femminile che si muove [illegible] grazia leggiadra e parla con la voce della guerriera di «Matrix» Jada Pinkett Smith; un leone appassionato di bistecche al sangue che si esprime [illegible] scorrevole Ben Stiller, divo di celebri campioni d'incasso, da «Tutti pazzi per Mary» [illegible] «Mi presenti i tuoi?»; [illegible] zebra che vuole tornare alla vita libera della jungla, doppiata da Chris Rock, premiatissimo interprete comico della [illegible] americana; una giraffa riflessiva e ipocondriaca affidata all'interpretazione di David Schwimmer, protagonista nella serie televisiva «Friends». Per l'ultimo giocallo «Madagascar», uscito da poco negli Stati Uniti (dove è secondo in classifica al botteghino) e in arrivo il 2 settembre in 450 copie sui nostri schermi, i maghi dell'animazione «Dreamworks» hanno ingaggiato un cast di stelle. E la versione italiana [illegible] è da meno, vista che Fabio De Luigi fa la giraffa, Michella Hunziker l'ippopotamo, Ale il leone, Franz la zebra. «Noi facciamo film per tutti - spiega Jeffrey Katzenberg volato a Roma per la promozione del film insieme con gli attori e con [illegible] regista Tom McGrath -, per i bambini e anche per gli adulti, sperando che i bambini non vadano al cinema lasciando a [illegible] i genitori, ma anche tutto il contrario».

Al centro dell'avventura dei quattro protagonisti e di un gruppo di pinguini in fuga verso l'Antartide, c'è [illegible] valore dell'amicizia, che rende possibile ogni cosa, anche [illegible] le regole della natura e far [illegible] che prede e predatori si vogliano [illegible] gran bene oppure che un leone diventi golosissimo [illegible] sushi. Tutti [illegible] che il leone mangia la zebra, ma, fa notare McGrath, «allo zoo newyorkese di Central Park questi due animali, in [illegible] le leggi della natura, possono diventare amici per la pelle». Il leone Alex e la zebra Marty non hanno la minima idea di quale sia la loro vera indole perché sono cresciuti nel cuore della civiltà, quando vengono trasferiti nella jungla, il loro legame [illegible] messo alla prova perché i loro istinti fondamentali iniziano a emergere».

Per realizzare «Madagascar», fa sapere il regista, sono state recuperate alcune tecniche dell'animazione tradizionale, soprattutto quella bidimensionale degli Anni 40.

L'esperienza del doppiaggio [illegible] stata impegnativa per tutti gli attori. Ben Stiller scherza dicendo di aver avviato la preparazione al ruolo «dal 1978, quando avevo solo 13 anni e Katzenberg aveva ancora i capelli», poi aggiunge che doppiare è stato molto interessante «perché abbiamo potuto partecipare all'intero processo creativo del film. [illegible] lavoro è durato più di [illegible] anni, nel frattempo ho avuto quasi due [illegible] figli». Chris Rock racconta come ha fatto ad [illegible] rare nel personaggio di Marty: «Ho vissuto con le zebre, ho fatto l'amore con loro, sono diventato uno del gruppo...Ah, nel frattempo ho avuto due figli e due mogli, quindi sono stato parecchio occupato». All'atletica Jada Pinkett Smith è piaciuto moltissimo dare la voce all'ippopotamo: «Gloria è proprio il tipo di donna che mi piace interpretare e poi questa è stata una prova completamente diversa [illegible] solito, in [illegible] film d'animazione sei solo, non devi indossare costumi, non devi interagire [illegible] altri attori. La cosa curiosa è che sullo schermo, alla fine di tutto, diamo l'impressione di essere stati sempre insieme e invece non ci siamo mai nemmeno incontrati».

[illegible] [illegible] doppiatori italiani si distinguo per il pelleggio [illegible] battute. Quando Hunziker esordisce spiegando che la sua Gloria è di Brooklyn e quindi ha dovuto renderla con un accento particolare anche nella versione italiana, De Luigi ribatte pronto: «Quindi l'hai fatta di Frosinone, no?». Quando qualcuno chiede a De Luigi quali sono i suoi progetti futuri, lui risponde subito: «Vincere un Oscar, [illegible] non l'ho ancora detto a nessuno». Ale e Franz ne hanno in altro: «Vorremmo fare un film in italiano e farlo doppiare dagli americani». Consu[illegible] nell'arco di una settimana [illegible] sempre al buio in una sala, per 12 ore al giorno», l'avventura di «Madagascar» [illegible] [illegible] positiva per tutti: «Non [illegible] mai fatto questo tipo di lavoro - spiega Hunziker che potrebbe presto diventare protagonista di una fiction-remake di "Mia moglie è una strega" -, l'unica strada da seguire era quella [illegible] spontaneità, visto che la tecnica del doppiaggio non ci appartiene».

«Madagascar», [illegible] da poco negli Stati Uniti, in arrivo da noi a settembre

---

IL REGISTA PRESENTA A TAORMINA IL SUO FILM TV

Dario Argento sindaco di Torino

Simonetta Robiony
inviata [illegible]

Dario Argento si diverte a Taormina, nonostante il cielo grigio, la pioggia, l'umidità che entra nelle ossa, la [illegible] al Teatro greco. Non è un gran giugno, ma questo non basta a guastargli il buon umore. Sulla terrazza del Timeo si mette in posa, sorride, si volta di qua e di là, ubbidisce a ogni richiesta. La sola cosa che rifiuta è far de finte della paura come pretenderebbe un fotografo più ardito: «Questo no», dice, «Non l'ho mai fatto e non lo faccio». Ci sono tutti, in questi giorni, sulla terrazza del [illegible]. Ettore Scola che ha portato il documentario su Amidei realizzato con la figlia Silvia e Irene Papas che [illegible] Giuliana Berlinguer ha realizzato «Ecuba», Robinson Savary, il figlio di Jerome, che ha portato il suo primo [illegible], «Bye bye blackbird» e Lucrezia Lante della Rovere protagonista di «Gli occhi dell'altro», Roberto Dordit che [illegible] fatto «Apnea» sul nostro Veneto balordo e i due vecchi leoni [illegible] Rafel[illegible] e Hugh Hudson che si scambiano complimenti. Stanotte, al Teatro greco per la prima proiezione davanti a un pubblico vero, ci sarà anche «Batman begins» [illegible] non il [illegible] dei suoi divi collegati via tv dai Roma dove sono rimasti per ragioni di promozione. Qua Argento ha portato il suo film televisivo «Ti piace Hitchcock?», un diver[illegible] prodotto per Raitrade e girato in lingua inglese, destinato ad essere trasmesso nell'anno da Rai due ma soprattutto ad essere commercializzato in DVD come primo di una serie di cui lui girerà almeno un secondo per raccontar la storia di una baby-sitter poco raccomandabile. Lo accompagna Elisabetta Rocchetti, la ragazza di «L'imbalsamatore», a nome del resto di giovanissimi formato anche da Elio Germano e Chiara Conti. Piano di citazioni hitchcockiane da «Delitto perfetto» a «La finestra sul cortile», ma anche di riferimenti ai vecchi [illegible] di Argento soprattutto a «Profondo rosso», parla di un ragazzo un po' guardone che si mette nei guai per indagare su un delitto che non lo riguarda.

Il regista Dario Argento

Come mai ha deciso di girare per la tv?

«Mi hanno chiesto e l'ho fatto anche perché per me non c'è differenza. La Rai vorrebbe produrne una serie per i 25 anni dalla morte di Hitchcock: vedremo come andrà».

Come molti altri suoi film l'ha girato a Torino: lì ama perché considera una città magica?

«Non credo [illegible] queste [illegible] sulla [illegible] di Torino [illegible] perché [illegible] c'erano [illegible] veggenti che [illegible] sono spariti. Torino mi piace la sua architettura piena di scorci speciali. Mi ci sento a mio agio. E si sa, tanto che, durante le riprese, entrando in un caffè, un barista mi ha salutato al grido di: «Ecco Dario Argento, sindaco di Torino». Ma forse è che mi piace qualsiasi posto dove vado a lavorare. Ho [illegible] bella [illegible] Vancouver dove ho appena finito [illegible] girare un mio film americano».

Di che si tratta?

«Gli americani hanno chiesto a quattro registi di realizzare ciascuno un film di un'ora per una serie che si dovrebbe chiamare "Masters of horror". C'è Carpenter, Romero, Landis e ci [illegible] anch'io. Forse andranno in tv, oppure a cipolle, verranno montati per una uscita in sala. Non lo so, ma so che mi hanno lasciato completamente libero. Io dicevo: "Voglio metterci questo", e loro: "MettiCelo". "Voglio quest'altro", "Fallo". Il risultato è che questo "Jennifer", una sor[illegible] di [illegible] Bella e la Bestia dove però la Bella è un poliziotto e la Bestia una donna, è venuto talmente orribile e violento che ha spaventato anche me. Alla prima proiezione di lavoro, una dirigente della produzione s'è sentita male e l'hanno dovuta portar via. Non credo sarà adatto ad andare in tv. Neanche in America».

Si è sempre detto che lei fa cinema per sconfiggere le sue paure: è ancora vero?

«Certo non faccio film per insegnare qualcosa a qualcuno né penso che i miei film possano favorire la criminalità o diffondere il sadismo. Faccio quel che mi viene. Stephen King, un mio amico carissimo sostiene che lascio uscire la mia metà oscura. A me pare di avere un cuore diviso a metà: una metà è normale, affidabile, affettuosa, l'altra è [illegible] furibonda, tremenda. Nel cinema, senza pudore, dò spazio a questa seconda metà che rappresenta le mie fantasie».

Come sta l'horror nel mondo?

«E che ne so? Mi pare che siano finite le stupidaggini alla «Scream», ma [illegible] sbagliarmi. Certo, [illegible] ovunque si gira più in fretta perché ci sono [illegible] soldi, salvo per quelle bufalacce alla «Aviator» dove sembra contare di più il [illegible] delle comparse che [illegible] faccia degli attori. Ma per me, quelli, non sono film, sono macchine per far soldi senza forza e senza emozioni».

L'OPERA DI MASSENET DIRETTA DA GUINGAL HA DEBUTTATO IERI AL REGIO

Roberto Alagna, generoso «Werther»

Paolo Gallerati
[illegible]

È ritornato, graditissimo, al Teatro Regio, [illegible] «Werther» [illegible] Massenet, opera che il pubblico italiano ha sempre amato per la bellezza dello stile vocale e l'abbondanza delle melodie, legate, nel tempo, ai nomi [illegible] [illegible] che hanno fatto epoca: [illegible] voci [illegible] Tito Schipa, Beniamino Gigli, Alfredo Kraus sono ben fisse nell'immaginario di ogni musicofilo [illegible] espressione di un personaggio dolente e appassionato, nostalgico e tenero, disperato e tragico cui Massenet ha riservato alcune delle invenzioni più belle della sua fantasia [illegible]. Compito tremendo, quindi, quello del tenore Roberto Alagna che ieri sera, nella prima parte dello spettacolo, ha affronta[illegible] generosamente il suo personaggio, gettando le premesse per una interpretazione che solo alla fine si potrà veramente giudicare nella [illegible] completezza. Su questo punto torneremo domani. Per ora ci pre[illegible] solamente riferire del [illegible] che lo spettacolo ha [illegible] dopo l'esecuzione del primo atto: accanto al protagonista, il mezzosoprano Monica Bacelli, nella parte di Charlotte, è stata vivamente applaudita. Il direttore Alain Guingal sembra dominare la situazione con buona consapevolezza di causa, nel rispetto dei dati fondamentali della partitura di Massenet: delicatezza, finezza strumentale, ritmi elastici e andamento [illegible] scorrevole. Massenet richiede dall'orchestra un andamento fluido e una grande morbidezza di suono, esigenza che il complesso del Teatro Regio ha potuto soddisfare, grazie ai progressi fatti negli ultimi anni che l'hanno vista impegnata su fronti diversissimi, ma sempre [illegible] di dare il meglio di sé, anche in campo sinfonico, come hanno mostrato i [illegible] ti [illegible] Filarmonica Novecento, dediti ad un repertorio che affina le capacità tecniche e le intenzioni interpretative. Molti fattori concorrono, quindi, a far prevedere [illegible] successo anche per questo «Werther», che si avvale della scenografia di David e Frédérico Alagna, le cui intenzioni interpretative sembrano opportunamente confluire con quelle del fratello Roberto nella parte del protagonista.

Roberto Alagna

A UNA RIVISTA: IN FAMIGLIA [illegible] HO VIETATE

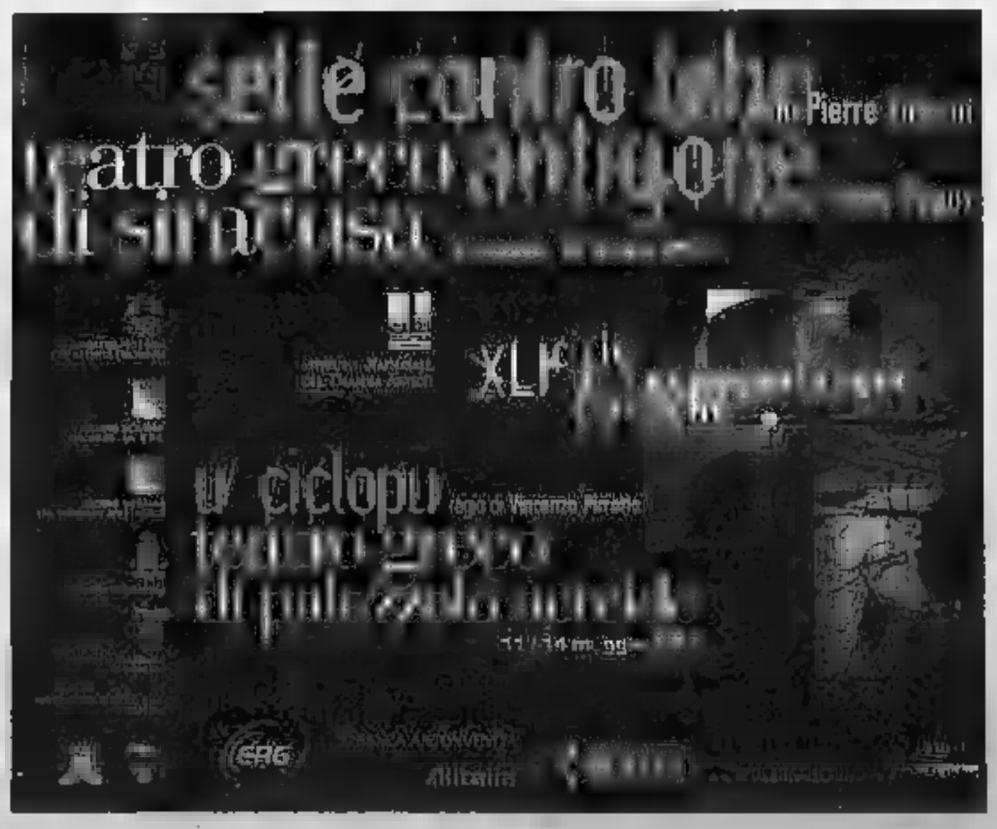
Madonna: mi vergogno delle mie foto ambigue

NEW YORK

«Credo di aver recato [illegible] a molte persone in passato col mio esibizionismo seasuale sfrenato e oggi me ne pento. Ho vietato ai miei figli di guardare le mie vecchie immagini sexy».

Madonna

In una intervista apparsa sul mensile americano «Ladies' Home Journal», la cantante Madon[illegible] si sfoga con un «mea culpa» [illegible] precedenti incentrato sul [illegible] passato di star [illegible] agli eccessi e alle provocazioni più hard. Nella vita dell'arti[illegible] 46enne pare [illegible] [illegible] una vera e propria svolta. Mamma di due bambini e sposa felice [illegible] Guy Ritchie, [illegible] tempo ha b[illegible]dito la tv [illegible] propria casa insieme a giornali e riviste per evitare ai figli di intercettare qualche immagine «forte» della sua passata carriera. «Oggi - dice Madonna - preferisco stare in casa [illegible] la mia famiglia e la sera non esco più nemmeno per andare al ristorante». Vestita con un serio e accollato tailleur bianco come la neve, Luise Veronica Ciccone si presenta sulla copertina del magazine statunitense con un look che identifica in pieno la sua «conversione». Nulla a che vedere con le foto scabrose dell'89 in cui baciava sulla bocca [illegible] Cristo di colore. «Spesso mi chiedo come ho potuto [illegible] tutto ciò», dichiara la [illegible] al cronista che descrive la [illegible] casa inondata [illegible] profumo [illegible] té e torta di mele [illegible] quella di Mary Poppins.



LA STAMPA
SPORT
PAGINA 32 GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2005

OGGI

12,30 Tennis. Torneo Wta di Eastbourne Eurosport
13,00 Studio Sport Italia I
13,30 Si live SportItalia
15,45 Ciclismo. Giro di Svizzera Sky Sport 2
18,10 Sportsera Raidue
19,00 Golf Open Sky Sport 3
20,15 Basket. Finale gara 4: Milano-Bologna Sky Sport 2
20,30 Calcio. Serie B, playoff: Ascoli-Torino Sky Sport 1
20,30 Calcio. Serie B, playoff: Treviso-Perugia Sky calcio 3
0,30 Forza Sette La7

Fifa, l'Italia esce dalle prime dieci

ROMA. Per la prima volta nel 2005 l'Italia (foto, Lippi) perde una posizione nella classifica Fifa ed esce dalla «top ten» passando dalla 10ª alla 11ª posizione. Invariato il trio di testa con Brasile, Repubblica Ceca e Argentina. Al quarto posto si piazza l'Olanda che scavalca la Francia. Sale ancora il Messico, ora sesto. Settima l'Inghilterra, 8° il Portogallo e nona la Spagna davanti alla «new entry» Usa. Perde due posizioni la Germania, piazzandosi 21ª dietro la Corea del Sud.

SECONDO TROFEO DELL'ERA MORATTI, LA ROMA PAGA IL KO DELL'ANDATA

Mancini regala all'Inter la «sua» Coppa Italia

Per il tecnico è la nona vittoria in questo torneo (sei da giocatore)
In assenza di Adriano, autore della doppietta all'Olimpico, decide una prodezza su punizione di Mihajlovic. Espulso Cufrè

Roberto Beccantini
MILANO

Interisti di tutto il mondo, fuori le bandiere. Eccola, la «coralli-na» della Coppa Uefa nata a Parigi nel 1998, si chiama Coppa Italia e gode ottima salute. Fa bene, Massimo Moratti, a considerarla un punto di partenza. Dal sinistro di Adriano, l'imperatore, al sinistro di Sinisa Mihajlovic, il chirurgo: è un trofeo che pende, ma sicuramente dalla parte giusta. L'Inter l'ha strappato a una Roma confusa, stremata e, per questo, con i nervi a fior di pelle. Altro che sindrome del Liverpool. Due a zero all'Olimpico, 1-0 a San Siro. Gioco, partite, incontro. E Toldo senza voto, ammesso che importi a qualcuno. E' successo, strameritato, che copre vuoto, rimargina antiche ferite e gonfia i petti. Guai a farlo più grande di quello che è, ma di fronte a un verdetto legittimo e trasparente, il che si possa fare è alzarsi in piedi e applaudire.

La partita scappa via come un tappo di champagne lavorato da mani tremolanti. Botti immondi, dal settore romanista, e cozzi barbari in campo. Il risultato dell'andata non offre margini di studio. La Roma prova a aprirsi dal cornicione, altro non le resta. Squadre decimate, soprattutto l'Inter. Senza Adriano, Cambiasso, Javier Zanetti, Vieri eccetera: un elenco che non finisce più. Bruno Conti ha ridisegnato la difesa a uso e consumo della rapidità di Martins: Ferrari in panchina, e Cufré centrali, Chivu a sinistra, nel settore di Zé Maria. Mancini, il brasiliano, parte esterno destro di centrocampo per trasferirsi, intorno al , sul versante mancino, un po' punta, un po' , e quindi rientrare in garage. Il problema di Totti e Cassano è che, dovunque si diano appuntamento, trovano pre non meno cinque o sei «paparazzi».

La tensione si taglia col coltello. Ne emerge un tamburello frenetico, spesso isterico. In campionato, e sempre qui a San Siro, Trefoloni aveva suscitato l'ira funesta di Del Neri (c'era lui, allora). Questa volta, sono gli interisti a infuriarsi: ma l'impatto tra Curci e Martins, visto e rivisto, sembra più fortuito che doloso; in compenso, non ammonire Mexes che si aggroppa al fiammeggiante Cruz significa smarrito, del tutto, la serenità. Certo, c'è un giocatore, dicasi uno, portieri esclusi, che agevoli la burrascosa ra. Il calcio, ahimé, viene dopo, molto dopo. Un colpo di testa di De Rossi in avvio; tre punizioni Mihajlovic (due bloccate, la terza a fil traversa) e una di Totti, smorzata dalla barriera; un paio di sgommate di Martins, qualche sponda di Cruz.

Non ho capito le scelte Conti: Chivu terzino (ciao spinta), Montella rischiato nella ripresa, al posto di Dacourt né carne né pesce, e quindi tolto a beneficio di Corvia: acciacchi o no, una sfida da ribaltare, e non già, semplicemente, da vincere. Se non l'aeroplanino, il giovanotto: ma subito, non durante. Poi, il chiaro, c'è Mihajlovic. Tutto può dire del serbo, tranne che non coltivi l'arte della balistica. Al quarto «piazzato» della serata, fa secco Curci quale, da giovane di belle speranze qual è, deve imparare a usare più i pugni. Non più tardi di domenica, anche Adriano ne aveva piegato i fin troppo arrendevoli polpastrelli. Siamo al 7' e comincia il pandemonio della Nord. Secondo trofeo dell'era Moratti, nona di Roberto Mancini, allenatore. L'ultima dell'Inter risaliva al : un anno decisamente santo, fra saga mondiale e illustri bebè (Gilardino, Cassano). Cassano, già: pirotta attorno a se stesso, pure Totti gira al largo, un invito a illa e un destro dal limite, tutto . L'Inter azzanna la coppa con l'appetito, feroce, di chi non mangia da secoli. Kily, Stankovic, Materazzi, Cordoba: al diavolo forchetta e coltello, calci traboccanti e piatti stracolmi.

Con la Roma in dieci dal 25' (espulso Cufrè), la partita non ha più nulla da offrire, non l'annesimo supplizio «povero» Galliani, fischiatissimo, costretto a premiare l'Inter dopo aver omaggiato la Juventus. Totti e Cassano sfilano mesti. E per il pibe, non c'è nemmeno un matrimonio con cui tirarsi su.

INTER (4-4-2) 1	ROMA (4-4-2) 0
Toldo sv; Cordoba 6,5, Materazzi 6,5, Mihajlovic 7, Favalli 6 (44' Gamana sv); Ze' Maria 6 (41' st Veron), C. Zanetti 7, Stankovic 6 (48' Biava sv), Kily Gonzalez 6; Cruz 6,5, Martins 6,5.	Curci 5,5; Panucci 5,5, 5,5, Cufrè 5, Chivu 5,5 (35' Ferrari sv); Mancini 5,5, Perrotta 5, Dacourt 5,5 (1' st Montella 5, 28' st Corvia sv), De Rossi 5,5; Totti 5, Cassano 4.
All: Mancini 7.	All: Conti 5.

Arbitro: Trefoloni 5
Reti: st 7' Mihajlovic.
Ammoniti: Panucci, Mihajlovic, Stankovic, Cassano, Cufrè, Perrotta, Cordoba, Cufrè.
Espulso: st 20' Cufrè.
Spettatori: 72.034 paganti, 1.703.317 €.

D'ORO

2005 **INTER** (la finalista Roma accede alla Coppa Uefa perchè i nerazzurri vanno ai preliminari di Champions League).
2004 **LAZIO** (Juventus)
2003 **MILAN** (Roma)
2002 **PARMA** (Juventus)
2001 **FIORENTINA** (Parma)
2000 **LAZIO** (Inter)
1999 **PARMA** (Fiorentina)
1998 **LAZIO** (Milan)
1997 **VICENZA** (Napoli)
1996 **FIORENTINA** (Atalanta)
1995 **JUVENTUS** (Parma)
1994 **SAMPDORIA** (Ancona)
1993 **TORINO** (Roma)
1992 **PARMA** (Juventus)
1991 **ROMA** (Sampdoria)
1990 **JUVENTUS** (Milan)
Riepilogo: Juventus 7; Fiorentina 6; Torino, Milan Inter, Sampdoria e Lazio 4; Napoli, Parma 3; Bologna 2; Atalanta, Genoa, Vado, Venezia, Vicenza 1.

I nerazzurri fanno festa a Mihajlovic dopo il gol. Visibile la delusione sul volto di Totti

di Juno V.

Cruz e Martins spine nella difesa Zanetti vitale, Cassano non incide

INTER

TOLDO sv. L'Inter impugna il coltello dalla parte del manico, a lui non resta che fare da spettatore.
6,5. Fra i animosi della serata. limita al controllo della fascia destra fronzoli, senza scenate isteriche.
6,5. Duro come il granito. Prima abbraccia Totti un vecchio amico, alla prima entrata dimentica tutto e usa le maniere forti. Identico trattamento riservato da chi si avventura nella sua
MIHAJLOVIC 7. Mestierante di quelli che tutti gli attrezzi disponibili per guadagnare la pagnotta. Decide lui punizione omicida.
FAVALLI Mancini converge al centro, ma dedica soltanto sguardi distratti ben contento che la patata bollente passi nelle mani di altri (dal 44' sv).
ZE' MARIA 6. Poca iniziativa, sulla destra l'allarme non suona quasi mai (dal 41' st **Veron sv**).
C. ZANETTI 7. Ordine e determinazione. Vitale il centrocampo interista. Sutura e riparte senza tregua.
STANKOVIC 6. Meglio dell'andata, ma ha i nervi a fior di pelle (dal 48' st **Biava sv**).
GONZALEZ 6. Due tiri fuori dal campo e si dispera se in altre occasioni avesse fatto meglio. Per lui l'anonimato è uno stile di vita.
CRUZ 6,5. Un tormento per la difesa romanista. Non ha la potenza di Adriano, ma viaggia che è piacere. finale del primo tempo mette a soqquadro mezza Roma e non arriva al gol soltanto perchè Mexes lo stende.
6,5. Rapido, a volte perfino più del pallone. Ma ha serpentine che sono pugnalate p Panucci e compagni. Vola in area, però l'assistente Ivaldi vede bene perchè Curci lo stende tocca prima il pallone.
MANCINI 7. Coppa Italia (6 da giocatore, tre da tecnico). Un parziale rimborso per stagione da dimenticare.

ROMA

CURCI 5,5. Salva su Martins toccando la gamba del nigeriano, ma pri la palla ed evita il rigore. Vola sulla punizione di Mihajlovic, ma non riesce a limitare i danni.
PANUCCI 5,5. Navigatore di tutti i mari, a volte troppo distratto, non entra con il cuore nelle pieghe della finale. Nella ripresa evita il raddoppio stoppando Martins.
MEXES 5,5. Meglio del Ferrari che all'andata ha fatto il gioco dell'Inter. Salva su Cruz, naviga a vista.
CUFRE' 5. Centrale difensivo, lavora come cottimista. Doppio giallo (prima fallo poi mani), inevitabile.
CHI ,5. A sinistra per limitare i danni. Forse.
5,5. La posizione di partenza è esterno di centrocampo, ma si sposta presto con la massima sistemarsi dove ritiene più utile. Non bene.
PERROTTA 5. Tanta fatica per nulla. Gira a vuoto.
DACOURT 5,5. Fuori dopo un tempo per manifesta arrendevolezza (dal 1' st **Montella 5**: non sta bene, se no va presto; dal 28' st **Corvia sv**).
DE ROSSI 5,5. Talentino che riesce a esprimere i numeri del suo repertorio.
TOTTI 5. Anche per lui il tormento è finito. Altre delusioni, si batte con ardore da capitano, l'ultimo a firmare la resa. Ora lo aspetta Ilary per il gol vita.
4. Sarà anche difficile giocare in certe condizioni, tuttavia Peter esce dall'ov-
CONTI 5. Dopo lo 0-2 dell'andata poteva soltanto sperare che l'Inter si dimenticasse di giocare.

L'ALLENATORE NERAZZURRO DEDICA IL SUCCESSO AL PRESIDENTE

Sinisa: è soltanto l'inizio Totti: resto a Roma, forse

Nino Sormani
MILANO

L'Inter festeggia l'inizio della gara con una coreografia molto sobria dei suoi ultrà in curva nord, che espongono il biscione e il cerchio tricolore della Coppa Italia. I romanisti rispondono con l'esplosione dei soliti mortaretti e uno striscione di avvertimento a Sensi: «Né Gea né Galliani, una Roma de' ». Totti prima del match aveva parlato del suo futuro giallorosso: «Ho fatto in modo di a Roma per sempre. Qui sto bene, amo questa città, questa maglia, la gente, sono di loro e so quanto è importante per Roma un in squadra». Ma subito dopo il match è uscito dal po a testa bassa, sibillando soltanto alcune sibilline parole: «Non parlo, non me la sento. E poi cercate di capirmi, non la prossima stagione sarò ancora qui».

Sconsolato Bruno Conti: «Abbiamo fatto pochissimo. Non sono mancati soltanto Totti e Cassano. Poi quel gol loro ci ha tagliato le gambe. L'Inter ha meritato». Tanti sorrisi invece in casa nerazzurra.

Roberto Mancini, mister Coppa Italia (vinta da giocatore e 3 da tecnico): «Per noi è vittoria importante e sono felice. Vorrei dedicarla alla famiglia Moratti e a tutti i tifosi dell'Inter, sperando che questo sia il primo successo di una lunga serie». Anche Sinisa Mihajlovic guarda avanti con ottimismo: «La Coppa è per il pubblico, che ci è stato vicino anche nei momenti difficili. Certo, a inizio anno volevamo la Champions o il campionato. E' arrivata Coppa Italia, ma almeno adesso abbiamo imparato a vincere. Avevo cominciato così anche nella Lazio, ora l'Inter è pronta a iniziare la prossima stagione già al . Cordoba sorride: «Ero certo che la squadra ce l'avrebbe fatta, perché è sempre stata unita. Ci abbiamo messo un po' per conoscerci, alla fine però siamo venuti fuori».

INCHIESTA FEDERALE SULLO SPAREGGIO DI SERIE A E INDAGINI DELLA PROCURA LIGURE SUL FINALE DEL CAMPIONATO DI B

DOPO PARMA-BOLOGNA, I TURNI SQUALIFICA A CARMIGNANI E 2 A MAZZONE

Angiolini: omicidio in guanti bianchi

Gazzoni: nessun complotto, siamo onesti e paghiamo le tasse

Alessandro Corsani
BOLOGNA

Ricapitolando: c'è stata rissa tra due signori anziani. E meno di ventiquattro ore più tardi, mentre l'implacabile federazione italiana gioco calcio apriva un'inchiesta per capire il senso di alcune dichiarazioni amare del dopo gara, il giudice federale sanzionava spietato: 3 giornate a Carmignani, 2 giornate a Mazzone, che se gli avesse dato l'ergastolo sarebbe stato uguale, perché l'ultima curva loro lunga e onorata carriera comunque questo Bologna-Parma, sbaglia è perduto.

I perduti loro, Carmignani Pietro, detto Gedeone, anni un «come si permette», Carlo, detto Daje Carlé, anni molti santi risistemati nel suo personale paradiso. Si rincorsi e insultati come in canzone da osteria e lo hanno fatto nel momento più delicato, quando la partita stava morendo con metà delle speranze gialloblù, trascinate nel pozzo dal gol operaio dell'albanese Igli Tare da Valona, per gli amici la Cosa. Uno a zero e ritorno a Bologna, vai che si gioca sabato.

Certe partite hanno uno scico naturale, perché quando cammini sul filo i nervi si fanno più deboli e la accusa diventano facili. Così dopo uno scontro tra Locatelli e Camara, Carmignani Pietro è volato in campo per farsi giustizia da sé e il rivale Mazzone, con la sua gonfia e un po' al rallentatore gli ha lanciato addosso al grido: «mun devi da permettere». Parapiglia, e quattro espulsioni (i due allenatori, Bucci e Amoroso), nervosi da ultimi minuti e immancabili dichiarazioni da Runner. Carmignani: ho visto cose che voi umani non potete immaginare. Letteralmente: «Sono amareggiato, quest'anno ne ho viste e sentite di tutti i colori. E che ci sono due modi per lasciare il calcio: andandomene in pensione, senza dire nulla, oppure dicendo quello che penso prendendomi la squalifica». Duro Baraldi: «Si vede che i nostri giocatori sono dei farabutti e dei fannulloni cercano sempre di fregare l'arbitro». Obiettivo Farina, l'arbitro.

Così sono partite le squalifiche e l'inchiesta federale. C'è del marcio in Emilia? Secondo presidente Parma, Guido Angiolini (braccio destro dell'amministratore straordinario Bondi) non c'è. «Un omicidio in guanti bianchi», dice, e sembra un giallo di Poirot, invece è la sua idea del destino gialloblù. Come l'ha presa il Bologna? Male. Gazzoni Frascara ha rispolverato il suo più classico colpo di sciabola: «Stimo Angiolini e Bondi, anzi, ammiro. Ma qui non c'è nessun complotto. E sulla nostra onestà credo che ci possano essere pochi dubbi. Noi paghiamo Irap e Irpef». Touché, inchino e ci vediamo al Dall'Ara.

Dettaglio: chi arbitra ragazzi? Che domande, Collina, il Migliore, l'Indiscutibile (Baraldi: «Benissimo», Gazzoni: «Perfetto»). Fischia e chiude la carriera anche lui, come i due anziani in tribuna. Un filmone.

Carmignani

SOSPETTI SUL 3-2 DEL GENOA. I CARABINIERI NELLA SEDE DEL CLUB LAGUNARE

Sei giocatori del Venezia interrogati

Acquisiti i tabulati telefonici di Borgobello, Oliveira e compagni

Gabriele Romaggi
GENOVA

Genoa-Venezia 3-2 di sabato scorso è stata la partita che ha decretato la promozione del Genoa in serie dopo dieci anni: ma la Procura di Genova indagando, nel filone di inchiesta sul calcio proprio su quella L'indagine, diretta dal sostituto procuratore Alberto Lari, ha portato ieri i carabinieri ad interrogare diversi giocatori del Venezia sede della società lagunare. Probabilmente gli investigatori avevano già prima della partita dei sospetti, perché tutta l'attenzione di questi giorni nascerebbe da alcune intercettazioni ambientali da cui sarebbero state ascoltate delle conversazioni.

E così gli inquirenti hanno sentito, persone informate fatti e non come indagate, sei giocatori della squadre vene-

Borgobello attaccante del Venezia è stato interrogato dai carabinieri insieme ai compagni Oliveira, Lejsal, Esposito, Vicente e Sabino

ta. Si tratta di Borgobello e Lejsal, compagni di stanza nel ritiro genovese, Oliveira, Vicante, Esposito e Sabino, questi ultimi due nonostante non avessero preso parte alla partita: tutti e si sarebbero detti estranei a fatti illeciti e avrebbero negato qualsiasi coinvolgimento, e anche aver visto e notato qualcosa e qualcuno di strano durante la preparazione alla partita di . A tutti è chiesto se con-

tattati, per telefono persona, personaggi sospetti. Ad ogni modo i carabinieri avrebbero acquisito anche i tabulati telefonici di alcuni giocatori del Venezia.

Nella tarda serata si è saputo ancora che nel mirino ci sarebbero altre due partite formazione rossoblù: Piacenza-Genoa (2-2 giocata il 4 giugno scorso) e Genoa-Catanzaro (28 maggio: 3-1 il risultato finale). Il presidente Genoa, Enrico Preziosi, ha incaricato l'avvocato Alfredo Biondi ad assumere tutte le iniziative «in ogni sede e nei confronti chiunque abbia posto in comportamenti atti a ledere la reputazione societaria e sportiva del Genoa, essendo la società ed i suoi tesserati tutto estranei a qualsiasi coinvolgimento nelle indagini in corso da parte dalla Procura della Repubblica di Genova».

RASSEGNA. E' PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE SALESIANA ANIMAZIONE INTERCULTURALE CHE OPERA A SAN SALVARIO

I ragazzi sulla collina dello spaccio

Al Valentino «Estadò» per recuperare uno spazio simbolo del degrado

Maria [illegible] Martinengo

Due tende al Valentino, una grande, bianca, l'altra piccola, verde. [illegible] simboli. Insieme sono oratorio e presidio contro il degrado e la delinquenza. Servono al divertimento, allo svago, all'integrazione, all'educazione dei ragazzi. E, al tempo stesso, a sconfiggere l'occupazione del parco da parte di spacciatori e tossicodipendenti. In quella bianca ci sono i [illegible]alilla, si balla e si [illegible]. In quella verde, ogni notte, dormiranno 10 ragazzi maggiorenni: per far capire che l'intenzione di riprendersi il parco è seria.

Le tende sono il segno di come la città possa trovare forme intelligenti di reazione a un problema. Sono «marchi», visibili anche da lontano, di «Estadò» al Valentino, versione «made in San Salvario» della manifestazione che il Settore Politiche Giovanili della [illegible] realizza ogni estate, per gli adolescenti, nelle dieci circoscrizioni. «Estadò» al Valentino - inaugurata ieri dall'affettuoso e convinto saluto del vicesindaco Marco Calgaro - è opera dell'Asai, [illegible]ssociazione Salesiana Animazione Interculturale, che da tempo opera nel quartiere per aggregare, sostenere e valorizzare i ragazzi appartenenti a culture diverse. Una iniziativa coraggiosa, che vedrà la porzione [illegible] parco tra corso Vittorio Emanuele II e corso Massimo d'Azeglio - per [illegible] «rubata» dagli spacciatori ai bambini e agli anziani -, animata fino a fine luglio con tornei sportivi, giochi, spettacoli, laboratori. Per tutti, poi, feste danzanti, mostre, un solarium con vaporizzazione d'acqua, un punto-lettura con giornali e riviste, le proiezioni serali a [illegible] di «Documè», i laboratori di Mani Tese in [illegible]na della settimana nazionale e le iniziative culturali dell'Arci.

Centinaia di ragazzi e ragazze under 18 hanno partecipato, ieri, al debutto dell'iniziativa

Sulla collinetta, ieri pomeriggio c'erano centinaia di ragazzi e ragazze (lo scorso anno l'Estadò dell'Asai ha aggregato oltre 200 under 18), tante mamme italiane, sudamericane, marocchine con il capo coperto [illegible] «hijab», bambini. In mezzo a loro giocolieri, volontari [illegible] banco delle torte. Sotto il tendone bianco, momenti di break-dance, di samba. Sul prato, una grande mongolfiera rossa per prov[illegible] l'emozione dello staccarsi da terra per qualche decina di metri. Di fronte, sull'altra collinetta, al [illegible] là del «Matilda», c'erano gli spacciatori ad osservare la confusione di colori e di voci. «Hanno capito che non [illegible] vita facile», diceva [illegible] [illegible] scrutandoli a sua volta.

Tra gli invitati alla festa [illegible] apertura, vigili e polizia di zona, alleati dell'Asai nel sostenere «Estadò» al Valentino. E amici-sostenitori, come don Fredo Olivero, direttore dell'Ufficio Pastorale Migranti della diocesi: «L'Asai è un [illegible] capace [illegible] far stare bene insieme persone molto diverse. Anzi, più sono diverse e meglio stanno insieme...». Giuseppe Nota, dirigente del Sett[illegible] Politiche Giovanili: «I progetti di Estadò vengono proposti dalle associazioni con cui vengono poi realizzati nelle diverse circoscrizioni. E' una forma di ve[illegible] partenariato con la Città. All'idea dell'Asai [illegible] creduto subito. Abbiamo valutato i rischi con vigili, polizia e carabinieri. Il progetto è decollato con l'accordo di tutti».

L'animatore: contiamo sull'impegno del quartiere

Serg[illegible] Durando è il responsabile dell'Asai, l'associazione d'ispirazione salesiana con sede in un negozio in via Sant'Anselmo 27/E, [illegible] San Salvario. «Siamo abituati a stare sulla strada. Qui potremo ancora di più andare incontro a chi passa...», dice Durando per spiegare la riappropriazione del Valentino. «La situazione del parco negli ultimi mesi è diventata molto grave, la presenza degli spacciatori ha fatto scappare la gente. Ora giovani italiani e stranieri riprendono questa porzione di parco. Anche questo è un modo per realizzare i nostri obiettivi [illegible] educazione alla partecipazione e alla cittadinanza». L'animatore aggiunge: «Attraverso la nostra presenza continua, notte e giorno, vogliamo sollecitare la gente del quartiere italiana [illegible] [illegible] [illegible] aver fiducia. Faremo tante iniziative qui, pensate non solo per i nostri ragazzi, [illegible] per tutte le persone che vogliono vivere il parco e questo quartiere. E le forze dell'ordine, ovviamente, [illegible] [illegible] [illegible] Il progetto [illegible] totalmente condiviso». Ancora: «Non pensiamo di spostare il problema dello spaccio un po' più in là, ma [illegible] fare ciò che ognuno dovrebbe fare: occuparsi della propria via, del proprio pezzo di città in modo concreto».

Sergio Durando

Nel grande «oratorio» sotto la tenda bianca l'Asai lavorerà secondo lo spirito che [illegible] sempre [illegible] anima le azioni: «Faremo prevenzione, facendo capire ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze [illegible] [illegible] realtà diverse dalla loro. Che ci [illegible] contanni più sfortunati, che [illegible] volta arrivati qui sono stati subito agganciati dalla delinquenza».

Il Comune: scommessa che sappiamo di vincere

Il vicesindaco Marco Calgaro, delega alle Politiche Giovanili, è entusiasta. L'associazione che ha promosso l'avamposto-oratorio contro lo spaccio [illegible] Valentino gode della sua piena fiducia. «L'Asai a San Salvario fa un lavoro importante, prezioso per tutti. Si muove con estrema concretezza sul terre[illegible] dell'intercultura, il nostro futuro», dice appena arri[illegible] sotto la tenda bianca. «E' dire che di recente i ragazzi dell'associazione sono [illegible]ti anche oggetto [illegible] un vergognoso attacco [illegible]zista. Il miglior modo di stigmatizzare quell'episodio è proprio essere qui, oggi, a riappropriarsi [illegible] quest'area, riprogettandone lo spazio». Ancora: «La [illegible] che l'Asai ha presentato [illegible] [illegible] progetto sono [illegible] immediatamente convinto che sarebbe stato un successo».

Marco Calgaro

Il vicesindaco non ha dubbi: «Questa esperienza funzionerà, la Città si [illegible] ogni rischio dell'operazione, [illegible] solo quello finanziario. Per tutto luglio ci sarà un presidio continuo con attività educative e con valenze multiculturale. E l'anno prossimo ripeteremo: [illegible] parco come questo deve [illegible] riconquistato dalla gente come luogo privilegiato per [illegible] tempo libero».

Poi, subito dopo un'esibizione di break-dance messa in scena da un gruppo internazionale [illegible] sedicenni dai movimenti elastici [illegible] sincronizzati, e la samba [illegible] Lorena, Diana, Emelit e altre giovanissime sudamericane in top verde mela, Calgaro annuncia al microfono [illegible] Durando, agli animatori [illegible] [illegible] ragazzi: «Sappiamo che la vostra sede [illegible] sacrificata. La Città si impegna a sostenervi nella ricerca di uno spazio più adatto».

Wail: tutta questa zona tornerà a essere vivibile

Wail Machlou, 19 anni, marocchino, è nato fino a pochi mesi fa un «ragazzo dell'Asai», [illegible] che faceva parte di quel 60% di frequentatori - nati in mezzo mondo - arrivati in via Sant'Anselmo in cerca di punti di riferimento, di amicizia, di sostegno scolastico, di occasioni di [illegible]go costruttivo. Da qualche tempo Wail è diventato animatore. Fa quarta all'Istituto tecnico per Geometri «Guarino Guarini», balla la break-dance e scrive poesie. E sotto il tendone bianco terrà laboratori in cui metterà a disposizione degli altri giovanissimi le sue tante [illegible]. Tra l'altro, di sabato e domenica in piazza Castello si esibisce con altri ragazzi alle percussioni per la gioia e lo stupore dei torinesi giovani e non a passeggio. «Siamo qui, noi ragazzi stranieri, perché [illegible] stufi di [illegible] giudicati male per quelli [illegible] si comportano male, spacciano [illegible] rubano. Pensiamo - spiega - di combattere questo modo di pensare occupando positivamente gli spazi perduti. [illegible] [illegible] certo che i problemi si risolveranno e che questa zona tornerà pulita».

Wail Machlou

Wail racconta un altro risvolto della nuova presenza al Valentino: «Nei giorni scorsi, mentre montavamo la struttura, abbiamo parlato [illegible] dei ragazzini soli, al seguito degli spacciatori che agiscono qui nel parco. E' [illegible] parsino che alcuni spacciatori ci abbiano fatto capire che sarebbe meglio che quei ragazzini venissero con noi. Per prospettargli [illegible] vita diversa». Un contatto importante, ma [illegible] risvolti rischiosi. «L'Asai è sempre pronto ad aiutare. Ma [illegible] chiaro che noi abbiamo un ottimo rapporto con le forze dell'ordine».

Specchio dei tempi

«Se si scoraggiano i giovani, [illegible] è la ripresa dell'Italia» - «Il Parco è [illegible] ultimare» - «Perché non illuminare il Monviso che è una delle montagne più belle del mondo?» - «I rifiuti di Grugliasco»

Una lettrice ci scrive:

«Ho iniziato facendo piccoli lavori [illegible] nicchia, hostess e teatro, promozioni nei super[illegible]d per [illegible] che si appoggiano a cooperative ecc. ecc. Tornata da un programma di stage all'estero, per [illegible] puro [illegible] mi imbatto in [illegible] piccola società che [illegible] un'assistente, colloquio e periodo prova di una settimana... inserita nell'organico (unica dipendente e tre soci)... chiaramente il lavoro [illegible] tanto e non sono proprio proprio [illegible]a...

«Qualche mese e vedo inseri[illegible] nell'organico il figlio di un grosso personaggio, assunto a tempo determinato. Tempo qualche [illegible] e vengo assunta con contratto formazione lavoro, che come ben si sa prevede notevoli sgravi a livello fiscale. Passato il tempo della formazione, il [illegible] diventa a tempo indeterminato e caso vuole che terminati gli sgravi economici del contratto di lavoro i titolari della Società mentre ero in ferie mi inviano una lettera in cui mi spingono ad andarmene.

«Nuovo lavoro... sostituzione maternità. Al termine della quale vengo nuovamente [illegible]sunta con un contratto a tempo determinato, al termine del quale riprendo nuovamente [illegible] una sostituzione maternità... attualmente in cerca di occupazione.

«Sono [illegible] sei anni che lavoro in questo modo. Questo [illegible] [illegible] mondo [illegible] lavoro al quale attualmente mi affaccio...

«Cosa [illegible] può dare? Non mi posso permettere di fare serenamente delle ferie, non mi posso permettere di [illegible] una [illegible] d[illegible] [illegible] in affitto né di proprietà. Questo è quello che [illegible] mondo [illegible] lavoro offre oggi a noi giovani, per chi lo è ancora. Al contrario concede al datore di lavoro un grosso margine di movimento e [illegible] sfruttamento del personale.

«Come si può pensare che in questa situazione, in cui credo si trovino in molti, si possa [illegible] solo favorire la crescita di un Paese che è malato alla radice?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Circa dieci anni fa hanno messo un bel cartello con disegnate tante belle piante e con [illegible] scritto "Qui sorgerà il Parco dell'Arrivore". Per realizzarlo prima hanno tolto le baracche dai giardini e dagli orti di guarra" poi h[illegible] spostato [illegible] il campo nomadi. [illegible] adesso [illegible] cosa aspettano per completarlo [illegible] condo le promesse?».

Daniele Veglio

Un lettore ci scrive:

«Pratico la valle Po da [illegible]pre e sono piuttosto colpito [illegible] polemiche sollevate [illegible] un mondo più o meno ambientalista circa il progetto di illuminare il Monviso. [illegible] mio avviso si tratta in buona parte di discutibili prese di posizione nelle quali, [illegible] fine [illegible] conti, [illegible] riscontra purtroppo uno scarso rispetto per chi in montagna cerca di viverci ancora oggi. Si parla di inquinamento?

«Ma lo si sa che illuminare il Viso per "ben" dieci notti significa bruciare in totale "ben" [illegible] litri di gasolio, ovvero 50 litri al giorno, vale a dire l'equivalente del pieno di [illegible] sola delle decine di migliaia di [illegible] che ogni giorno circolano in una città come Torino?

«Già, però c'è la fauna: conosco le pareti del Monviso, [illegible] ché nel tempo libero le arrampico e tra i 3500 e 3841 m di quota è un luogo assolutamente inospitale, gli animali mica sono matti a vivere lassù! Il vero problema è che i numerosi ecologisti indignati si scordano che la valle Po è una vallata di montagna che sta morendo del tutto.

«Perché non si chiede agli abitanti di Comuni come Crissolo, dove in molti periodi dell'anno si svegliano al mattino in non più di 60, che cosa pensano di un'iniziativa che può almeno dare un po' di speranza a chi in montagna vorrebbe ancora riu[illegible] a vivere?

«E infine, [illegible] [illegible] c'è a mostrare al mondo per qualche giorno l'ineguagliabile bellezza [illegible] nostro Monviso».

Giorgio Scalpelli

[illegible] Direzione Generale del Cidiu ci scrive:

«In merito alla lettera della signora Giulia Motta, intendiamo specificare che a Grugliasco con [illegible] passaggio [illegible] sistema di raccolta porta a porta, i cassonetti vengono assegnati al singolo [illegible] civico, e quindi [illegible] di dimensioni inferiori rispetto ai cassonetti che in precedenza [illegible] collocati su strada.

«Pare di capire che nel [illegible] [illegible] oggetto i cassonetti rientrino [illegible] quelli autorizzati a stare su suolo pubblico, [illegible] quindi muniti di chiave, per [illegible] di spazio nell'area condominiale. Purtroppo in questi casi si verificano frequentemente abbandoni di materiale da parte di altri utenti, dunque le volumetrie assegnate possono [illegible] risultare sufficienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

le speciali partenze di [illegible] VIAGGI LIDO

24 lug/31 lug • Costa [illegible] Grandi città del [illegible] Copenhagen, Stoccolma, Helsinki, SanPietroburgo, Tallin
11 set/21 set • Costa [illegible]ica La rotta dei mercanti Copenhagen, Dover, Cherbourg, Vigo, Lisbona, Cadice, Malaga
[illegible] set/29 set • Costa Romantica Passaggio ad est Napoli, Istanbul, Yalta, Odessa, Santorini, Olimpia
09 ott/16 ott • Costa Classica Grecia classica e isole Ancona, Atene, Creta, Corfù, Dubrovnik

Costa Crociere

Soggiorno [illegible] in Sardegna [illegible] 13 [illegible] 23 [illegible] a [illegible] Ginepro, nella magia del Golfo di Orosei, presso il Club Hotel Torre Moresca (4 stelle)
Sudafrica: il mondo in un solo paese dal 12 al 21 novembre tra le meraviglie [illegible] foresta tropicale e i deserti, tra le megalopoli e i villaggi fermi nel tempo

Informazioni e programmi de[illegible]gliati
[illegible] [illegible] - via Giolitti 45 - [illegible] Torino - tel. 011.8177629

Slow Food PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Piemonte e Valle d'Aosta in Festa

Domenica 19 Giugno 2005
Castello di Masino

Info Slow Food Torino Città
[illegible] 335 6365593
www.slowfoodtorino.com

epat
ESERCIZI PUBBLICI ASSOCIATI TORINO E PROVINCIA

Invito [illegible] tutti gli esercenti
ASSEMBLEA
venerdì 17 giugno alle ore 15,30
Sala Carpanini, via Massena 20

STOP AI BUONI PASTO

EPAT dice BASTA all'aumento delle commissioni sui buoni pasto a [illegible] degli Esercenti. È un metodo perverso che, se [illegible] affrontato e risolto dal Governo, come da tempo l'Epat richiede, porterà baristi e ristoratori a sacrificare le loro aziende.

Ci dispiace per i Clienti, ma il rifiuto [illegible] buoni pasto [illegible] l'unica strada per riequilibrare il sistema. Più vasta è l'adesione a questa dura e provocatoria iniziativa, quanto più certa e rapida sarà la soluzione anche a vantaggio dei Clienti.
L'Epat invita gli esercenti a partecipare alla assemblea per coordinare la protesta.

Un mare di sapere, goccia [illegible] goccia.
LA STAMPA Supplementi
tst Tutto quello che c'è, dà sapere.

Fino al 19 il tradizionale appuntamento con l'enogastronomia locale

Domenica «Andoma ai Balmit»

Alla scoperta delle cantine di Borgofranco

«Andoma ai Balmit». A lanciare il richiamo è Borgofranco d'Ivrea, il piccolo centro depositario di quel fenomeno unico al mondo che sono appunto i «Balmit», in italiano Balmetti, diminutivo di Balma, antica denominazione di origine ligure che sta per grotta, luogo av... nel monte. E qui, a circa un chilometro dal centro di Borgofranco, ce n'è un intero villaggio.

Al passante inconsapevole può sembrare un semplice gruppo ... casupole di pietra, senza speciali pregi architettonici, addossate le une alle altre contro la parete del massiccio del Mombarone e invece nascondono uno straordinario fenomeno naturale: dal ventre della terra, per una serie concatenata di particolarissimi fenomeni geonaturali, ... numerose fenditure (esattamente 292) dette «ore» ... fresco venticello che crea nelle costruzioni un clima straordinariamente adatto alla stagionatura di salumi, formaggi e, soprattutto, all'invecchiamento del vino che da secoli costituis... una delle attività agricole portanti della zona. E infatti l'abilità degli abitanti di Borgofranco è stata quella di sfruttarli al meglio fin dal XII secolo.

I Balmetti, però, non sono solo enormi frigoriferi naturali, né hanno solo una destinazione utilitaristica, ma costituiscono anche e soprattutto ... importante fenomeno sociale, parte fondamentale della cultura l... e delle sue tradizioni. E a sottolineare l'unicità di questo strano paesello concorrono ... che le poche strade che lo percorrono dai nomi inequivocabili come «vico di Bacco», «via del Buonumore», «via della Coppa».

«Andoma ai Balmit» quindi non è soltanto il titolo dell'ormai tradizionale appuntamento (il ventottesimo) organizzato dalla Pro Loco Borgofranco con il patrocinio del Comune e della Provincia di Torino, ... e propria festa popolare rivolta a far scoprire ed apprezzare a tutti questi luoghi carichi di tradizioni e specialità enogastronomiche. ... lunghissimo weekend, da giovedì 16 a dome... 19, nel corso ... quale i proprietari terranno aperti i loro «Balmit» per mostrare ai visitatori queste meraviglie della natura e far loro assaggiare il meglio della produzione locale.

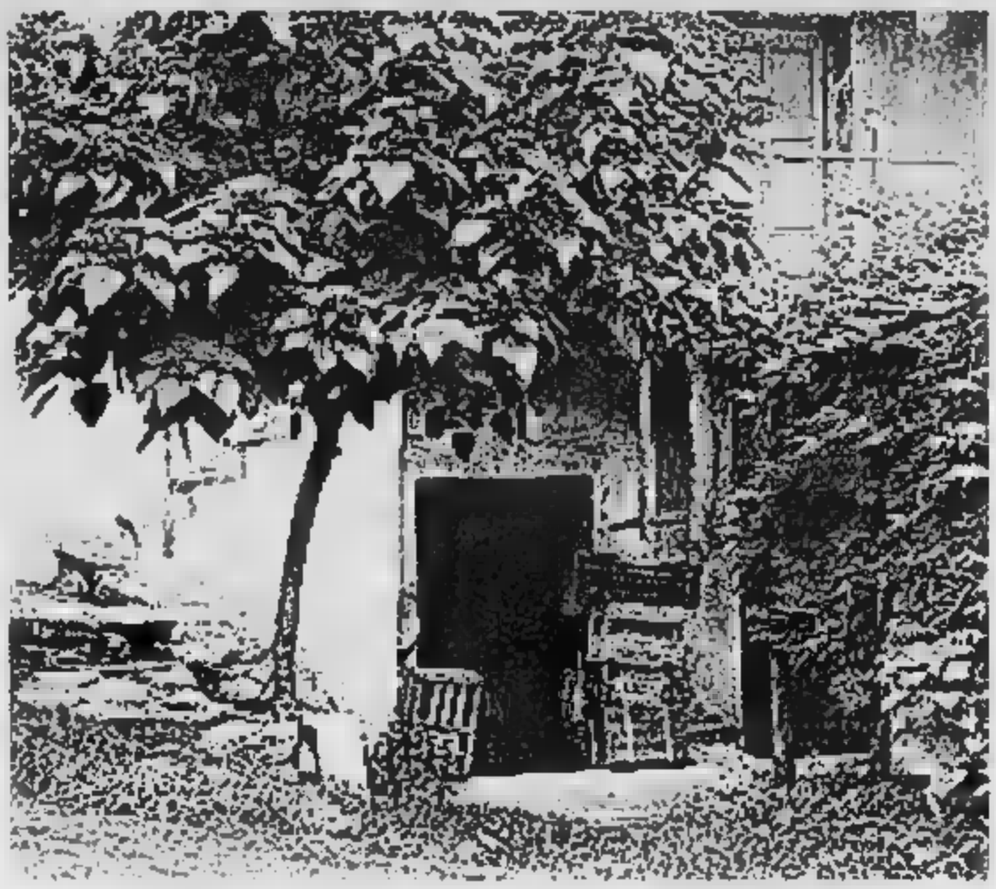
Il via dunque è fissato per le ore 21 di giovedì ... giugno con il **Concerto delle Filarmoniche**: la Pavonese diretta dal Maestro Ezio Beltrami e la Borgofranco d'Ivrea diretta dal Maestro Silvano Sonza. E se l'inaugurazione è dedicata all'arte, il giorno dopo, venerdì 17 giugno, si passa subito al sodo con la **Cena a base di specialità alla griglia, locali e Lumache** ... Padiglione Enogastronomico ... sarà ... in alle ore 19. Alle 19,30 i più volenterosi potranno partire per la ... **Camminata dei Balmetti** (non competitiva), alle 21,30 tutti in pista per ballare (l'ingresso è gratuito) con l'orchestra «I ragazzi del villaggio».

Sabato la festa riprende alle ore 16 nel Padiglione Enogastronomico con la **Cena di specialità alla griglia e locali** (assolutamente consigliato assaggiare il tipico «Souet gris») e alle 21,30 ... la **Serata danzante** (a ingresso gratuito) in compagnia dell'Orchestra «Loris Gal...».

Gran finale domenica 19 giugno: dalle 10 alle 19,30 si svolgerà la **Seconda Rassegna Enogastronomica e Art... di Prodotti tipici regionali**. Intanto per le vie del villaggio si potranno ammirare le opere dei pittori partecipanti ... XIII rassegna **Balmetti in cornice** e contemporaneamente la dolcissima **XI Sagra del Canestrello al cioccolato** (dolce tipico ... Borgofranco) e la rassegna «Paese che vai Canestrello che trovi» ... vede in campo Mazzè, Montanaro, Rondissone ... Vaie che con Borgofranco ... nel «Paniere Provinciale dei Prodotti Tipici», ... 18,30 premiazione.

Alle 12 ... torna a tavola. Il piatto tipico consigliato questa volta è la «supa d'ajucche»; alle 14,30 «Facciamo conoscere i **Balmetti**», ovvero visite guidate ... alle caratteristiche cantine accompagnate ... ... gruppo musicale «L'amis d'Albiano». Alle 16 tutti in paese per assistere alla suggestiva **Sfilata di carrozze** e alle 19 di nuovo a **Cena** per assaggiare il tipico piatto «Lumache, speck e spinacio». Alle 21,30 tutti pronti per chiudere la manifestazione in allegria ballando con il «Trio Acquamarina».

Insomma quattro giorni intensi ed interessanti per scoprire una realtà particolarissima della nostra terra, ... fenomeno millenario, ... pochi passi da noi, ... forse molti ancora non conoscono.



... 36 ...

€ 20.000

escluse Iva, immatricolazione e trasporto
TAN 4% ... variabile
offerta valida ... al 30/06/05.
... approvazione ... Finanziaria.
Offerta ... altre ... in corso

Tasso agevolato su tutta la gamma Daily.
Scegliere ... Daily conviene sempre, ... oggi ancora di più. Perché avere tutta ... qualità, ... potenza ... la robustezza ... un Daily adesso è diventato facilissimo grazie a un'eccezionale offerta di finanziamento agevolato sul furgoni ... sul cabinati. Venite ... scoprire tutto quello che Daily può fare per migliorare il vostro lavoro dal Concessionario Iveco. A partire dal fatto che per guidarlo basta la patente B.

IVECO

Daily : grandi prestazioni ... piccole rate.

E' un'iniziativa della Concessionaria

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

E-mail: mottino@mottino.it

BUROLO D'IVREA (TO) • Via Candossino 2/B - Tel. 0125.577625 r.a.
QUART (AO) • Loc. Amerique ... - Tel. 0165.765973/85
BRANDIZZO • Via Lido Malone 13 - Tel. 011.9178628

Casale
MONFERRATO

RUBATI EURO

Furto all'Anagrafe Un denunciato

Furto con destrezza all'ufficio Anagrafe del Comune di Casale. Dalla spariti 50 euro. I carabinieri avrebbero già individuato il responsabile del furto: è stato denunciato a piede libero F.C., 36 anni, l'unica persona presente nell'ufficio. Approfittando del momentaneo allontanamento dell'impiegata avrebbe preso il denaro, poi allontanandosi. [r. sa.]

UN

Non provvide ai figli condannato

condannato nel Palazzo di Giustizia Casale a 45 giorni di reclusione al pagamento di 105 euro di multa C. M., 34 anni, di Valenza, accusato di alla moglie, da cui era separato, gli alimenti concordati per i due figli. La donna, interrogata processo, ha detto di non sapere se l'ex marito avesse qualche occupazione continuativa. [r. al.]

AI PIU' MERITEVOLI DELLA FACOLTA' DI E

Palazzo Hugues sede di Economia

Dieci borse agli universitari

Sono dieci le borse di studio (da 516 euro ciascuna) promosse dalla Associazione per la promozione, lo sviluppo e il finanziamento della cultura universitaria Casale, presieduta dal Cavaliere del Lavoro Tere Novarese Cerutti, che verranno consegnate in una cerimonia fisata per le ore 17 martedì 21 giugno all'Accademia Filarmonica. Sarà presente il Rettore dell'Università del Piemonte Orientale Avogadro, prof. Paolo Garbarino. Gli studenti della Facoltà Economia di Casale meritevoli delle borse studio sono: Luigi Avitabile (di Amalfi), Timothy Berra (di Camagna), Luca Brizzi (di Valenza), Damiano Canone (di Palazzolo); Luigi Deangeli (di Frassineto Po), Ioula Karakova (dell'Ucraina), Stefania Paltro (di Casale), Samuele Poy (di Palazzolo) e Mara Riposio (di Valmadonna). pomeriggio, è anche in programma un concerto tenuto dal pianista Giorgio Vercillo. [s. m.]

IL COMUNE: RITARDO INAMMISSIBILE. IL SERVIZIO PREVENZIONE: PRIMA VA COMPLEATO L'INCAPSULAMENTO

Eternit, slitta la demolizione tetti

Manca il certificato sulle condizioni di sicurezza

Franca Nebbia
CASALE

Ieri era il giorno concordato con l'impresa Decam, appaltatrice della bonifica dell'ex Eternit, per dare il via al primo lotto di smantellamento delle coperture dello stabilimento. Avrebbe dovuto iniziare dal reparto ex-Petralit, quello in ingresso alla fabbrica, da tempo bonificato. Ma nessuna azione di questo tipo ha avuto inizio.

I carrelli elevatori della De erano anzi già sul posto per operare, ma il Comune aspettava dall'Arpa l'ultima pratica, che avrebbe dovuto passare poi dallo Spresal (Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro) per l'ultimo ok, per l'avvio definitivo dei lavori. Si tratta della «restituibilità del cantiere», e di parte di cioè della certificazione che, sendo terminata in quel sito la bonifica dell'amianto, si può procedere come se si trattasse di un qualunque cantiere edile e quindi lavorare allo smantellamento delle coperture.

La pratica dunque non c'è e in assessorato Ambiente cresce la tensione. «È inutile - dice l'assessore Riccardo Revello - che fissiamo date precise in cronoprogramma che la Decam deve rispettare, se poi gli impegni presi non sono validi per tutti. I cittadini non capiscono questi ritardi ed è a me che poi se ne chiede conto».

«Non è come dire il Comune - il dottor Angelo Mancini, responsabile dello Spresal - perché sarebbe come creare un buco in una scatola, mettendola in comunicazione con l'esterno, se non si è sicuri che tutto lo stabilimento sia in sicurezza, cioè senza movimento di fibre, cosa che stiamo appurando con analisi e monitoraggi che si stanno svolgendo in questi giorni. Anzi la Decam sta procedendo all'incapsulamento dell'ultimo reparto (ndr: quello dei di conferimento al piano inferiore), lavoro che richiederà ancora qualche giorno. Venerdì nell'incontro fissato con l'azienda si affronterà il problema». incapsulamento si intende la stesura del materiale legante, quello di colore azzurro, che è stato steso su tutte le pareti dell'ex-stabilimento per evitare dispersione di fibre. Mancini parla di un lavoro lungo, vista l'ampia su cui si sta lavorando, di circa mila metri quadri, e assicura l'avvio lavoro di smantellamento delle coperture al massimo entro fine giugno. Dall'altra parte, quella del Comune, si parla di analisi dell'aria fatte con il microscopio elettronico che non hanno rilevato nessuna fibra nell'aria e quindi non si comprende il motivo di questo ulteriore ritardo. Lunedì intanto è in programma un consiglio e provinciale congiunto sull'amianto alle 15 al salone Tartara.

VENERDI' 1° LUGLIO «POLVERE» DA' IL VIA AL BANDO PER I CONTRIBUTI AI PRIVATI

Spettacolo teatrale nel cortile dello stabilimento

Lo spettacolo teatrale intitolato «Polvere» proposto nel cortile dell'ex Eternit venerdì 1° luglio alle 21,30 segnerà il via per la bonifica dei privati, che il Comune deve indire per organizzare la bonifica territoriale. Lo spettacolo, scritto da Massimo Carlotto e proposto Assemblea Teatro di Torino, prende spunto da problemi di inquinamento ambientale a Monfalcone, dove il problema-amianto ha assunto che molto simili a quelle Casale. E' passo dunque al Comune alle associazioni che che da di lotta all'amianto che fosse lo adatto per l'inizio della vera deamiantizzazione del territorio. La scelta del luogo, nel cortile dell'Eternit che si affaccia tra via Oggero e la via che porta alla Diga ha un forte significato simbolico.
Per quanto riguarda il bando, il Comune dovrà indirlo per far fronte al colinanziamento per i privati, che, smantellando le proprie coperture in amianto, avrà diritto a 35 euro al metro quadro per l'operazione. [f. n.]

DOPO LE PROTESTE DI CHI ABITA

Prove tecniche di parcheggio bus

Prove di nuovi parcheggi per i bus ieri mattino nel grande spiazzo di corso Indipendenza, a Casale. I vigili urbani, gessetti alla mano, hanno simulato nuova disposizione per quanto riguarda il parcheggio dei mezzi pubblici che di solito stazionano in viale Montebello e in Parodi, situazione che ha creato qualche malumore ai residenti delle vie. «Abbiamo provato nuove disposizioni - dicono dal Comando vigili -, faremo le debite considerazioni e poi si deciderà quale soluzione prendere». [r. sa.]

I RICORDI DI MILANI

Il colonnello che raccontò se stesso

CASALE MONFERRATO

Ancora pochi giorni prima di morire, aveva messo ordine fra le sue carte, il racconto di una vita da militare. La sua vita. quei ricordi affidati a fogli di carta annotazioni sono diventati pubblicazione. I familiari (la moglie Maria Mandrino e i figli Giorgio e Lucia) li hanno raccolti, messi in ordine e stampati. Ora quelle pagine restituiscono in qualche modo a chi l'aveva conosciuto il colonnello Remo Milani, morto nel marzo 2004 a 88 anni, ufficiale di artiglieria e figura issima a Casale anche nel mondo del volontariato cattolico.

Col. Remo Milani

Quelle pagine raccontano però la sua storia di militare. Dalla partenza ragazzo per Nocera Inferiore, dove seguì la scuola che lo portò alla nomina di sergente di artiglieria, al passaggio nel ruolo degli ufficiali, al periodo trascorso (appena nominato sottotenente) tra i «ribelli della Val d'Ayas» durante la Resistenza, al rientro in servizio nella divisione San Marco e al lungo periodo post bellico caratterizzato da responsabilità e comandi.

Il colonnello Milani conclusa la carriera attiva di ufficiale superiore a nel Castello di Casale, all'epoca sede di Distretto militare.

E' una narrazione puntuale, punteggiata di date e ricordi vivissimi quella dello scomparso ufficiale, che restituisce spaccato di vita militare, vissuta, come scrive la moglie presentando gli scritti, da uomo «fiero di essere italiano, di appartenere all'esercito e all'arma artiglieria», uomo grande fede: tutta la vita si è svolta nel trinomio: Patria, Chiesa e famiglia». [m. fa.]

COMPRAVENDITA DI UN APPARTAMENTO: PER IL GIUDICE NON CI FU VIOLENZA PRIVATA, PER MANCANZA UN REALE STATO DI TIMORE

Impresario assolto dalle minacce alla cliente

Chiese parte del pagamento «in nero» e la donna si rivolse alla Finanza

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Assolto l'impresario imputato di violenza privata nei confronti di una donna con la quale aveva concordato la compravendita appartamento in corso Indipendenza a Casale.

Giovanni Alessio, 70 anni, Alfiano Natta, Umberto I, era accusato di aver minacciato Gabriella Gavarro farle perdere la caparra di 15 mila già versata oltre all'eventualità una denuncia civile se lei rispettato il compromesso firmato. Il patto indicava nella cifra di mila euro il prezzo dell'alloggio, ma prevedeva anche che una parte della somma (pari a mila euro) fosse versata «in nero».

Gavarro dapprima si accordò in questo senso, successivamente, anche consiglio di un amico, fece sapere, per il tramite dell'agente immobiliare casalese incaricato della vendita degli alloggi in corso Indipendenza, che era intenzionata a versare tutta la cifra «in chiaro». Fu a questo punto che la donna si sentì opporre rifiuto e il richiamo a rispettare compromesso, pena, appunto, la perdita della caparra di 15 mila euro già versata.

Al processo, che si è svolto ieri davanti al giudice Giampiero Balestriero e al pm Maria Luisa Caprioglio, sono stati ricostruiti i passaggi della vicenda: Gavarro, accompagnata dall'amico, si recò alla Guardia finanza e spiegò l'accaduto. Disse anche che non era stata accolta neppure la proposta di versare assegni circolari: i 23 mila euro dovevano essere consegnati rigorosamente in contanti.

I finanzieri aprirono un'inchiesta Alessio fu denunciato per l'evasione fiscale relativa alla somma pretesa in Ma scattò anche la denuncia per violenza privata.

Accusa che, secondo il pm Caprioglio, era fondata (ha chiesto la condanna a tre mesi di reclusione) perché l'impresario espresso la minaccia sotto due aspetti: quello economico (la paventata perdita della caparra di 15 mila euro) e quello giudiziario (la ventilata ipotesi di denuncia civile qualora cliente avesse mantenuto fede al compromesso). Anzi, secondo il pm il contratto preliminare era addirittura considerare nullo, perché includeva una violazione fiscale (l'evasione).

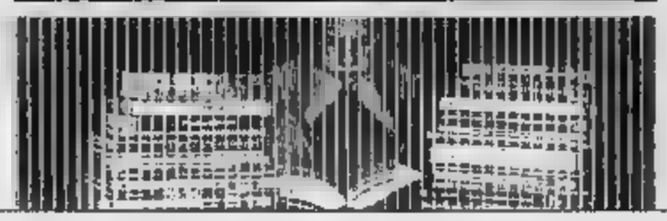
«Assolutamente - ha replicato il difensore Aldo Mirate -: il contratto non è nullo né annullabile, perché quello che conta è la volontà dalle parti. C'era, sì, un'illegittimità di tipo fiscale, e per quella Alessio risponde in altra sede per di tipo civilistico». Il difensore ha che aggiunto che, quando l'acquirente prospettò un patto diverso da quello precedentemente concordato, l'impresario oppose ità di una rinegoziazione, ovvero di rivedere la cifra, in quanto quelle nuove condizioni avrebbero comportato per lui un maggior esborso in tasse. Quanto alla minaccia, insita nel reato di violenza privata, perché sia fondata, «deve essere idonea a creare un effettivo timore nei confronti di chi la riceve». Secondo Mirate non è così, «perché la signora Gavarro aveva "le spalle coperte" dalla Guardia di finanza». Da qui la richiesta di assoluzione «perché il fatto non sussiste» che il giudice ha accolto.

Balestriero ha annunciato che le motivazioni della sentenza saranno depositate entro tre mesi.

VIVI LA MONTAGNA CON FULL SPORT
ARTICOLI SPORTIVI
ALESSANDRIA
Largo Catania, 19
Tel. 0131.227260
e-mail: dany@fullsport.191.it
QUALITÀ E ASSORTIMENTO SU:
▲ abbigliamento
▲ scarpe
▲ zaini
▲ sacchi letto
▲ accessori
TREKKING

CONDIZIONI PARTICOLARI PER TUTTI I SOCI C.A.I.

scuola



DELLA VENESIO INSIEME ER PACE
Una festa di fine anno un po' speciale alla Scuola materna Venesio del Terzo circolo didattico Casale. Una festa «Per fare pace». Per tutto l'anno le insegnanti hanno coinvolto i bambini e i genitori in progetti sui temi della pace, dell'integrazione, dell'intercultura, rispetto dell'altro. Alla festa, che si è svolta all'oratorio di Oltreponte, sono andati in scena i risultati questo intenso lavoro. Così, i bambini hanno cantato la pace in italiano e in inglese, hanno espresso saluti in le lingue, mentre i genitori hanno costituito coro multietnico intonando «Aggiungi un posto a tavola» e «Fa una fischiatina», oltre alla bella canzone di Ivano Fossati «Mio fratello che guardi il mondo» dedicata all'incontro tra i popoli. A fine una spettatrice ha commentato: «Oggi, qui ho visto pace».

GIÀ TRENTA ISCRITTI AL CIAMPINI AL SERALE PER PERITI MECCANICI
Trenta gli iscritti alla prima classe del serale per adulti per il conseguimento del diploma di perito meccanico all'Itis Ciampini Novi. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria della scuola (0143.73015) tutti i giorni da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12,30, al Centro per l'impiego in via Oneto 39 e al Punto Giovani in via Gramsci.

LA PAGINA DELLA SCUOLA VI SALUTA E
La pagina dedicata alla scuola va in vacanza come gli studenti. Questa è l'ultima uscita, si riprende alla riapertura dell'anno scolastico 2005-2006. Ringraziamo coloro che ci hanno accompagnato in questo rinnoviamo l'impegno a ritrovarci in autunno, pronti a ospitare le notizie e le immagini riguardanti tutti gli istituti della provincia. Buone vacanze. *(silmas@lastampa.it)*

CONSEGNATI RICONOSCIMENTI A TUTTI I PARTECIPANTI

Gruppo dei premiati ai Campionati dei Giochi matematici con la prof. Marisa Testa (a destra) e il preside del Vinci Pietro Dallera

Festa finale al «Vinci» dei Giochi matematici

ALESSANDRIA

Si è rinnovato anche quest'anno all'Istituto Leonardo da Vinci di Alessandria l'appuntamento con i «Campionati internazionali dei Giochi matematici», organizzati dall'Università Bocconi.

Nell'aula magna si sono ritrovati circa trecento partecipanti alle semifinali provinciali per la cerimonia di premiazione. Erano presenti insegnanti e autorità, tra cui il vicesindaco Giancarlo Cattaneo e l'assessore provinciale Lelio Demichelis, oltre a funzionari della Banca San Paolo Imi e genitori.

Hanno fatto gli onori di casa il preside Pietro Dallera e la prof. Marisa Testa, responsabile, per il territorio provinciale dell'organizzazione dei Campionati.

Sono stati ampiamente sottolineati i brillanti risultati ottenuti nell'Alessandrino, anche alle successive fasi dei Giochi.

Nel corso della cerimonia,. a ciascuno dei partecipanti, indipendentemente dal risultato conseguito, sono stati consegnati un libro e attestato. I migliori classificati coppe, medaglie, targhe messe in palio da Comune Provincia, da San Paolo Imi Cassa di Risparmio di Alessandria oltre che dall'associazione «Amici Vinci».

OTTIMO BILANCIO DEL 6° ANNO DI ATTIVITA' DEL LABORATORIO DELL'ITIS VOLTA

Vanno forte i ragazzi di Ciak-I(ai)n

Realizzati spot, un medio e un cortometraggio

Anche quest'anno, gli allievi del Laboratorio permanente di Cinema «Ciak-I(ai)n» dell'Itis Volta hanno realizzato alcuni prodotti cui la stesura dei soggetti per un prossimo spot per l'azienda Atm. E' stato realizzato il terzo spot pubblicitario per l'azienda Arfea per promuovere i nuovi bus destinati a linee di campagna e con il trasporto di biciclette. È stato realizzato il mediometraggio «codice 19.61», in fase di montaggio e il cortometraggio «Prima e... doping», realizzato per il progetto in collaborazione con l'Uisp.

Il medio-mutraggio è ambientato in una atmosfera piena di mistero e suspense, dove la fantasia dei ragazzi, fraintendendo la realtà, vola libera alla ricerca della soluzione di un «giallo» misto ad elementi oscuri riferiti a strane sette religiose. Infine, a dicembre, 2004 è stato proiettato a Torino, per il concorso Sottodiciotto indetto dalla Aiace Film, il corto «It's your turn». In marzo è stato selezionato al concorso di Laini e proiettato al pubblico lo spot «Vandalismo sul pullman». Ad Aprile è stato premiato il corto «Mondi paralleli» al concorso Scuola di Pastrone Asti. Alcuni ragazzi, Veronica Piacenza e Daniele Vallini, hanno continuato a lavorare sull'ampliamento del sito internet web con l'indirizzo: www.cine-lab.hss.it.

«OFFICINEMA» REPLICA STASERA E IL 1° LUGLIO

«Butterfly» a Quargnento Alessandria

«Officinema», il Laboratorio di cinema per studenti della scuole superiori della provincia, replica «Butterfly», il cortometraggio realizzato durante l'anno scolastico che si è appena concluso. Ieri sera è stato proposto al Teatro civico di Tortona, mentre stasera alle 21 l'appuntamento è a Quargnento nell'ambito della rassegna «Cinemacorto». Un'altra data in programma è sabato 2 luglio, alle 21,15, al Museo della Gambarina di Alessandria nell'ambito della rassegna «Docuday». Il laboratorio «Officinema» aderiscono gli istituti Saluzzo-Plana, Fermi, Galilei, Volta, Nervi e Vinci di Alessandria più il Peano di Tortona.

PREMI AL CONCORSO «UNA FOTO, UNA STORIA»

Premiazione del concorso indetto Comune di Merana per alunni delle scuole elementari e medie della Val Bormida

Allievi della Val Bormida raccontano la loro terra

Borse studio, libri, materiale didattico, coppe e gadgets sono fra i premi assegnati agli scolari di elementari e medie della Val Bormida (Monesiglio, Dego, Spigno, Monastero Bormida Bubbio) che si sono particolarmente distinti nel concorso indetto dal Comune di Merana intitolato «Una foto, una storia».

Il concorso è stato organizzato, come sottolineato da Angelo Gallo, sindaco di Merana, e da Silvana Sicco, insegnante organizzatrice del concorso, «con lo scopo di contribuire alla promozione e valorizzazione patrimonio etno-antropologico Val Bormida. Poi, rendere forte nei ragazzi sentimento di far parte di un territorio ricco di storia e tradizioni. E ancora: attraverso il concorso "Una foto, una storia», i ragazzi hanno avuto l'opportunità di chiarire il quadro delle loro radici, dei loro dati caratteristici e della loro storia».

Conclude il sindaco Angelo Gallo: «La grande riuscita della manifestazione sta a sottolineare che la ricerca di una cultura comune divulgata in città nei paesi, nelle valli come sui monti, ragioni per diventare linfa per sopravvivere. A Merana s'è dato un esempio di come sinergie condivise possa nascere il rilancio complessivo della Val Bormida».

ROFUL
l'amico del giardino
ACQUISTI • ASSISTENZA • RIPARAZIONI
Officina BERNARDI ROBERTO
Strada Vecchia Vercelli, 43 - Tel. 0142.563495 / 0142.464141 / 338.
HONDA FERRARI S.E.P. CASTELGARDEN
APERTURA ESPOSIZIONE / MAGAZZINO - S.S. 31 Casale-V. elli -

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione - Scolastica - Formazione

PERCHÉ RISCHIARE DI RIPETERE LA REVISIONE
NOI CONTROLLIAMO LA TUA AUTO SEMPRE, E... GRATIS
F. & G.
CENTRO REVISIONI AUTOVETTURE MOTOVEICOLI
Cod Impresa AL/A83 - Conc. n. 8981 del 18 dicembre 1997
OFFICINA AUTORIZZATA AL RILASCIO DEL BOLLINO BLU
Via ROMA, 29 - (AL) - Tel. 0131.741150 - Fax 0131.749907 - e-mail: fgrevi@tin.it www.centrorevisioni-fg.too.it

ISTITUTO SCOLASTICO
G. MAZZINI
Novi Ligure P.zza Repubblica, 8
Fino a giovedì 11 agosto
sconto 61% sulla quota iscrizione
CORSI DIURNI - CORSI SERALI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO 2005-2006
RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI - LICEI - LICENZA MEDIA
DIPLOMI DI COMUNITÀ
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA, SENZA IMPEGNO
Orario: 9,00 - 12,30 e 15,00 - 19,00 - Sabato pomeriggio chiuso
www.istituto-mazzini.it
Tel e Fax 0143 78318

RELAIS ANTICA DI NONNO CARLO
Via delle Scuole, 1 - Montechiaro d'Acqui (AL)
Tel. 0144 92366 - Fax 0144.953900 - www.osteriadonnocarlo.it
Chiusura Lunedì Martedì a pranzo
L'ACCIUGA
PICCOLO MA GRANDE PESCE
L'Osteria propone, come ogni anno, per celebrare questo grande pesce azzurro, un menu promozionale
giovedì 16 giugno a domenica 26 giugno
Menu
Acciughe liguri al limone
Acciughe farcite rosolate
Acciughe di Nonno Carlo
Tagliolini con acciughe pomodorini
Bagnun di acciughe
Frittura di acciughe
Dolce al cucchiaio - Caffè Leprato
Vino: 1/2 bott. Cortese Piemonte
TUTTO COMPRESO 25,00 CAD.
Le prenotazioni sono necessarie almeno due giorni prima

moto elite
S.S. per Voghera, 99/A/7
TORTONA (AL)
Tel. 0131.820329
Fax 0131.873484
www.motoelite.it
info@motoelite.it
HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE TORTONA
Sponsor Ufficiale Team

Monferrato

A CONZANO

Concerto, film

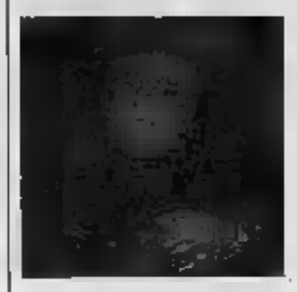
■ Conzano spalanca le porte alla musica. Si intitola infatti «Festa della musica» quella in programma domenica, dalle 18, in piazza Australia un concerto tributo a Lucio Battisti, tenuto dal gruppo Doppio Gioco cover Band, di cui fanno parte il conzanese Davide Indalezio e il consigliere provinciale Corrado Calvo. Alle 21, proiezione del film d'animazione «Il flauto magico» di Gianini e Luzzati (quest'ultimo è cittadino onorario di Conzano). [s. m.]

TRA DEGUSTAZIONI E SPETTACOLI

Una «Notte bianca» alla Tenuta Tenaglia

■ «Notte bianca» ai piedi del Santuario di Crea. È in programma dalla sera di sabato all'alba di domenica alla Tenuta La Tenaglia, con il patrocinio dell'assessorato provinciale all'Agricoltura e il di Serralunga. In programma chiacchierata col prof. Gioanola sulla «Cantina di Cesare Pavese», spettacolo teatrale con «Nuovo Palcoscenico», degustazioni e musica jazz fino a mattina. Ingresso gratuito. [s. m.]

INCONTRERA' I A ACQUI



Achille Occhetto: domani ad Acqui

Achille Occhetto domani ad Acqui

■ Domani alle 21, a Palazzo Robellini Acqui, Achille Occhetto, protagonista storico della sinistra italiana, incontrerà i cittadini per una riflessione su «Voglia di sinistra, per alternativa». L'incontro è organizzato dal centro studi «Armando Galliano» e da «Il Cantiere» di Acqui. Gian Mario Bottino, politologo, e Ilaria Leccardi, il compito di rivolgere domande all'ospite. [g. l. f.]

RECITAL

Poesie di Malpassuto a S. Germano

■ Si terrà domani al salone parrocchiale di S. Germano di Casale, alle 21,30, il recital del Collettivo teatrale con la lettura poesie di Teresio Malpassuto, tratte dal volume «Nivulìa». L'autore le reciterà in dialetto e il Collettivo in italiano le proporrà accompagnate da musiche originali di Mario Saldi e da coreografie di Susy Saldana, sotto guida di Graziano Menegazzo. [f. n.]

ANIMATA SEDUTA, IL SINDACO HA CONFERMATO IL TRASFERIMENTO: IN PROSPETTIVA SI SCEGLIERA' L'EX CASERMA BATTISTI. IL «NO» DI DOCENTI E GENITORI

«Sede definitiva entro 6 anni»

Approda in Consiglio il caso della media Bella

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

L'amministrazione comunale non demorde sul trasferimento della scuola media Bella. La spinosa vicenda è approdata l'altra sera in Consiglio comunale dopo che il sindaco Danilo Rapetti nei giorni scorsi aveva scritto una lettera agli studenti delle classi 1ª e 2ª dell'istituto di piazza San Guido e a quelli che attualmente frequentano la elementare e che hanno già effettuato la preiscrizione alla Bella per spiegare a loro e ai genitori i motivi di questa scelta.

Tutto ha avuto inizio quando il Comune ha ricevuto un finanziamento di 4,8 milioni di euro per realizzare la nuova sede del Tribunale. Di qui la ricerca di una struttura da riattare per ospitare il Palazzo di Giustizia. La scelta è caduta sulla sede della scuola media, che ora dovrà trasferirsi provvisoriamente nei locali delle ex francesi di via Marenco. I consiglieri comunali di opposizione in Consiglio hanno a più riprese ribadito il proprio deciso «no» al trasferimento della scuola, in assenza di un preciso piano per la rilocalizzazione definitiva. Allo stesso tempo hanno stigmatizzato il comportamento del sindaco che ha scritto agli alunni e non ai loro genitori, sottolineando che non vi saranno spese a loro carico, trascurando però i 187 mila euro che il Comune dovrà pagare all'anno per l'affitto dei locali.

La seduta è stata poi sospesa per dare la possibilità d'intervenire ai rappresentati della scuola. Il primo a prendere la parola è stato il dirigente Elio Grosso: «I problemi che dovranno essere affrontati per il trasferimento nella nuova sede sono molti. In particolare, occorre garantire la sorveglianza degli alunni, visto che abbiamo solo 12 bidelli, però suddivisi nei sedi. Inoltre, c'è il problema della distanza dalla palestra dell'ex caserma Battisti. E non bisogna trascurare la necessità di acquistare nuovi arredi, visto che quelli a disposizione sono più adatti a un museo che a una scuola. Il costo previsto è sui 10 mila euro». Al dirigente scolastico ha fatto eco la professoressa Carla Sciutto, in rappresentanza del corpo docente: «Nella nuova sede vi saranno problemi da risolvere come quello dei laboratori e in particolare la sala video di pochi metri quadrati e che dovrà ospitare classi da 27 alunni. Inoltre, ci saranno problemi logistici per la formazione dell'orario, che gli insegnanti non possono lasciare gli alunni da soli durante il cambio delle ore e allo stesso dovranno praticamente volare per raggiungere le tre sedi molto distanti una dall'altra. Poi non bisogna il problema della vicinanza dal passaggio a livello, chiuso proprio durante orari d'entrata e uscita degli alunni».

I più preoccupati del trasferimento sono senz'altro i genitori: «Stiamo vivendo un periodo di smog e di tensione, visto che abbiamo la certezza di una sistemazione definitiva - ha detto Marcella Etzi, Consiglio d'istituto -. Pertanto, consegno ufficialmente al sindaco le 1544 firme raccolte contro il trasferimento della scuola».

Il sindaco Danilo Rapetti ha assicurato ai genitori che la scuola avrà una sede definitiva entro sei anni. L'ufficio tecnico sta lavorando a due distinti studi di fattibilità. Il primo riguarda la rilocalizzazione nel secondo cortile caserma, vicino alla palestra. Il secondo prevede da parte del Comune l'acquisizione dallo Stato del corpo centrale dell'ex caserma (ospita il comando vigili e l'istituto Vinci, che dovrà quindi essere rilocalizzato).

Da sinistra: Elio Grosso, Carla Sciutto, Marcella Etzi, Danilo Rapetti e il pubblico in aula

CAPANNE DI MARCAROLO

Trekking nel Parco coi «cabanè»

CASALEGGIO

I tre giorni trekking nel parco delle Capanne di Marcarolo quest'anno sono arricchiti da un'originale novità, con le veglie che i partecipanti potranno trascorre compagnia dei «cabanè», che sono gli ultimi abitanti di Capanne. E potranno così conoscere alla «fonte» storia e tradizioni locali.

L'iniziativa si svolge nell'ambito del calendario delle iniziative «Il Parco racconta» ed è in programma questo fine settimana.

L'appuntamento è per domani alle 8,30 ai laghi della Lavagnina: si partirà alla volta dei laghetti della Vergini per imboccare il sentiero per il monte di Tugello, i più selvaggi e incontaminati dell'area protetta, e si proseguirà per l'Ecomuseo di Cascina Moglioni per arrivare al rifugio del Mulino nuovo, dove è prevista la veglia con Giovanni di Merago.

Sabato si raggiungerà l'area attrezzata «I Fol» e poi la cascina Palazzo, nota perché fu sede delle formazioni partigiane, quindi attraverso il sentiero del lago Padù e del rio Ciapassin, che porta alla cascina Fontanasse, si proseguirà verso il Pracaban lungo un percorso panoramico si arriverà alla cascina Vaccarile e poi alle Capanne Superiori: qui la serata sarà in compagnia di Beppe e Dida della cascina Saliera.

Domenica da Capanne Superiori si andrà al lago del Gorzente e proseguendo lungo il torrente si arriverà alla cascina Carrosina, si proseguirà quindi per il passo della Tagliola e il valico degli Eremiti per raggiungere i laghi della Lavagnina.

Per la partecipazione è richiesta la prenotazione: 0143 877825 o 338 2144925. [r. bo.]

OVADA, ILLUSTRATO IL PROGETTO DI PREVENZIONE

Contro il cancro c'è lo «screening»

La Croce Verde propone la sagra

OVADA

Un'interessante iniziativa promossa da Comune, Asl 22, sindacati e Coldiretti si è svolta l'altra sera Teatro Comunale dedicata alla prevenzione e alla lotta alle malattie oncologiche. «Di cancro si può guarire» era il titolo della serata.

Il sindaco Andrea Oddone, portando il saluto, ha sottolineato l'importanza della iniziativa, definendolo «un messaggio importante, un messaggio positivo di speranza», che passa appunto attraverso la prevenzione. Quanto questa importante lo si è appreso dalla relazione del dottor Giancarlo Faragli, responsabile del programma di screening dipartimento interaziendale di Prevenzione secondaria dei tumori. Egli ha evidenziato come sia necessaria una larga disponibilità cittadini a partecipare allo screening, perché così c'è la possibilità di intervenire concretamente in modo preventivo.

dottoressa Paola Varese, responsabile del reparto Medicina-oncologia dell'ospedale di Ovada, è andata oltre alla prevenzione ha trattato le condizioni dell'individuo quando è già colpito dalla malattia, soffermandosi, come aveva fatto anche Faragli, sull'importanza dello stile di vita che ognuno conduce. Ha poi sottolineato l'importanza della Rete oncologica regionale, che permette all'ammalato avere un percorso privilegiato per la cura e gli eventuali interventi.

Il dottor Vezio La Ganga, primario chirurgo dell'ospedale di Ovada, si è soffermato sul ruolo dell'endoscopia nella prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori intestinali. Moderatore delle serata, a nome dei sindacati, è stato Guido Varosio. [r. bo.]

CROCE VERDE

Un weekend di festa

■ Da oggi a domenica «6° Weekend Croce Verde Ovadese» con la sagra gastronomica, che, è divenuto uno dei più importanti appuntamenti dell'estate di Ovada. La benemerita associazione, con la sezione staccata di Basaluzzo, è una realtà significativa, con 250 militi. E l'iniziativa gastronomica questi quattro giorni ha un significato particolare, in quanto il ricavato servirà per l'acquisto di attrezzature sanitarie. L'utile delle precedenti e analoghe manifestazioni ha permesso l'acquisto di una nuova ambulanza, la n° 56, inaugurata recentemente. Fra le specialità che presenta il gruppo di cuochi della sagra, capeggiati da Sergio e Corrada Morchio, c'è una sorta di rarità, per queste zone: i «testaroli al pesto». Il ristorante funziona alla sera, dalle 19,30, domenica, anche a mezzogiorno. [r. bo.]

CASALE, DENUNCIATO VENTENNE CHE ERA CON LUI

Spaccio di hashish Arrestato a 16 anni

CASALE MONFERRATO

Detenzione di sostanza stupefacente al fine di spaccio. Con questa accusa i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Casale hanno arrestato un sedicenne l'altro pomeriggio in corso Valentino a Casale.

Il ragazzo, M.P., compirà 17 anni il prossimo novembre, ed è residente in città. I militari l'hanno trovato in possesso di grammi di hashish.

Al momento del fermo, che è avvenuto intorno alle 17 nel trafficato corso Valentino, il minorenne, in compagnia di un giovane di 20 anni, E.R., che a sua volta è stato denunciato a piede libero con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente.

Sempre nei confronti ventenne i carabinieri del nucleo operativo hanno riscontrato gli estremi per l'accusa di ricettazione, in quanto è stato trovato in possesso di alcuni monili d'oro che sono risultati rubati nella giornata stessa in città.

Il dopo essere stato accompagnato a casa per gli accertamenti del caso è stato trasferito al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino e messo a disposizione della procura presso il Tribunale per i minorenni.

L'operazione dei carabinieri rientra nell'ambito dei controlli, che sono stati intensificati, in città per contrastare e prevenire lo spaccio di stupefacenti e la piccola criminalità. [r. sa.]

CASALE, AMPLIAMENTO ZONA PEDONALE E AREA A VELOCITA' CONTROLLATA

«Non informati sui cambi di viabilità»

Proteste al Valentino dopo le dichiarazioni dell'assessore Revello

CASALE MONFERRATO

Qualche lamentela dal Consiglio di Circoscrizione del Valentino, riunitosi l'altra sera, sulle novità che potrebbero essere introdotte nel quartiere dal punto di vista di viabilità e della circolazione dei veicoli.

«Potremmo anche essere d'accordo - dice il presidente di Circoscrizione, Vincenzo Lumello -, ma non siamo stati assolutamente informati dell'iniziativa». Ci si riferisce alle dichiarazioni dell'assessore all'Ambiente, Riccardo Revello, che nell'annunciare il possibile ampliamento della zona pedonale ha parlato anche dell'introduzione di zone a velocità controllata (30 chilometri l'ora), di quanto il Valentino, quartiere più popoloso, necessita di misure che frenino lo smog, che in questa Circoscrizione hanno fatto registrare valori più alti che in altre della città.

Uno scorcio del quartiere del Valentino

Alla possibilità si era accennato in più occasioni, secondo Revello, anche durante la presentazione in città del Biciplan, che riguardava l'ampliamento delle piste ciclabili, il cui primo lotto interessarà proprio il Valentino con il miglioramento e l'estensione dell'attuale pista ciclabile verso S. Germano. Era stato in quell'occasione che si era evidenziata la necessità di «spezzare» la carreggiata con parcheggi e piccole aree verdi, per evitare che gli automobilisti la vedessero come una pista da corsa.

Altro argomento di discussione in sede di quartiere la festa che si terrà il 15 settembre per il centenario della presenza dei salesiani a Casale. La parrocchia ha proposto una fiaccolata che, provenendo dai vari paesi del Casalese, confluisca alla chiesa del Sacro Cuore al Valentino. Gli alpini hanno immediatamente dato l'adesione al supporto logistico all'iniziativa, ma anche il quartiere pensa a manifestazioni legate all'evento. Potrebbero proposti mercatini con bancarelle di prodotti tipici sia dell'enogastronomia sia dell'artigianato locali.

Ultimo punto in discussione l'altra sera era l'approvazione della bretella ciclo-pedonale che dovrebbe sorgere tra il centro Buzzi e via Bligny. [f. n.]

UNA SERATA DEDICATA ALLE COLONNE SONORE

«Ovada Due Stelle» debutta con la musica

OVADA

L'associazione culturale «Ovada Due Stelle», onlus, si presenta questa una manifestazione nel giardino della scuola di musica Rabora, in via San Paolo. La nuova associazione è stata costituita a settembre in memoria di Marie Ighina e Sandro Pertini, lo scopo di conservare e diffondere la storia, la cultura, le tradizioni e il folclore dell'Alto Monferrato e dell'Ovadese.

«Musiche e stelle» è il titolo della serata, dedicata al mondo del cinema. Infatti verranno proposti brani tratti delle colonne sonore dei di Sergio Leone, tra i quali «C'era una volta il West», «Per un pugno di dollari», «Giù la testa», con l'esecuzione di Gigi Ricci & Sintesi.

Sarà anche l'occasione per rendere noto il programma di iniziative che la nuova associazione intende realizzare nell'anno, le quali una manifestazione in dell'operatore cinematografico ovadese Ubaldo Arata, che ha partecipato alla realizzazione di film famosi come «Cabiria» e «Scipione l'Africano».

Fra i prossimi appuntamenti di «Ovada Due Stelle» c'è la «cena medioevale», in programma per il 2 luglio nell'antico Ristorante Grotta. c'è molta per l'iniziativa, come ha sottolineato il presidente Gianni Viano, perché si svolgerà in una suggestiva atmosfera con figuranti costumi.

Momenti culminanti del programma saranno una mostra sul cinema di Carlo Leva, una serata che sarà dedicata alla consegna del premio alla carriera, e, naturalmente, l'assegnazione dei premi dedicati a Ighina e Pertini.

Stasera interverrà il d'armi e critico cinematografico Walter Siccardi, mentre la presentazione è affidata a Gianni Della Dea. [r. bo.]

Tortona, sabato l'evento con incasso devoluto al Piccolo Cottolengo

Al «Coppi» la partita del cuore

In campo gli attori protagonisti delle fiction

Sabato alle 17, ritorna al campo sportivo «Fausto Coppi» la Nazionale Attori, per l'incontro di calcio a scopo benefico (incasso a favore del Piccolo Cottolengo Don Orione di Tortona) contro la rappresentativa «Amici del Cuore». Il pubblico potrà dunque acclamare alcuni fra i protagonisti delle fiction televisive più amati dal pubblico come Giorgio Pasotti («Distretto di polizia»); Daniele Pecci, star di «Orgoglio» nel ruolo del commissario Pietro Pironi; Giorgio Borghetti, volto noto della serie «Carabinieri» e anche nel cast de «Il Capitano» al fianco di Alessandro Preziosi; Sebastiano Somma, nei panni del magistrato Luca Bartoli e protagonista della miniserie «La bambina dalle mani sporche» interpretata con Ornella Muti; Pietro Sermonti, protagonista della serie «Un medico in famiglia»; Maurizio Aiello («Amanti e segreti»); Massimo Bonetti, protagonista de «La Squadra»; Edoardo Velo («Vivere»); Marco Vivio («Orgoglio»); Paolo Conticini; Massimo Giuliani (l'imitatore di Totti a «Convenscions»); Raffaello Balzo; Paolo Sassanelli («Un medico in famiglia»); Stefano Masciarelli e altri volti altrettanto noti del mondo televisivo, allenati da Giacomo Losi, ex giocatore della Roma.

La Nazionale Attori sfiderà la rappresentativa «Amici del cuore», allenata da Giovanni Grignani e composta da Andrea Icardi, attuale direttore generale del Derthona Calcio, ex giocatore del Milan (doveva giocare anche l'allenatore dell'undici biancoverde, Renzo Semino, che però è infortunato e non potrà scendere in campo) e in larga parte da militari della Guardia di Finanza di Tortona come il maresciallo Stefano Pieri, che insieme alla moglie Raffaella, è anche il promotore dell'iniziativa, realizzata con il contributo del Movimento Orfanini Volontari.

Arbitra l'incontro Gianni Tagliani (sindaco di Castelnuovo Scrivia). I biglietti sono in prevendita al Piccolo Cottolengo di corso Don Orione a 10 euro per gli adulti e 5 euro per i ragazzi da 6 a 12 anni (gratis i bambini fino a 6 anni). «Sull'onda del successo ottenuto lo scorso anno - dice Stefano Pieri -, quando furono raccolti mila euro per il Piccolo Cottolengo di Buenos Aires, abbiamo voluto organizzare un altro incontro per il Piccolo Cottolengo di Tortona soprattutto perchè viviamo nella città che ospita questa struttura, a contatto con Suor Teresa che ha la straordinaria capacità di coinvolgere le persone e di avvicinarle ai bambini ospiti dell'istituto meno fortunati dei nostri: a tutto questo non si può restare insensibili. Così abbiamo deciso di dare un piccolo contributo alle grandi necessità del Cottolengo, che sta affrontando enormi spese per la messa a norma delle strutture. Ringraziamo il Comune e tutte le realtà economiche della zona che hanno aderito al nostro invito consentendo di rendere possibile l'organizzazione di questo bell'evento.

Daniele Pecci

Giorgio Pasotti

Giorgio Borghetti

Maurizio Aiello

Massimo Giuliani

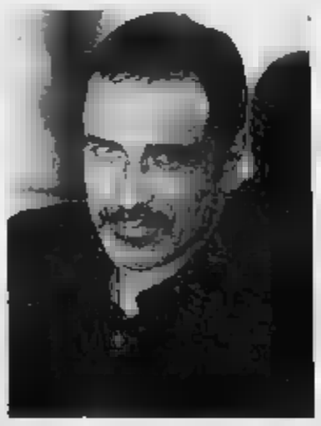
Sebastiano Somma

Pietro Sermonti

Stefano Masciarelli

Marco Vivio

Paolo Conticini


Enzo De Caro

L'arbitro del match, Gianni Tagliani

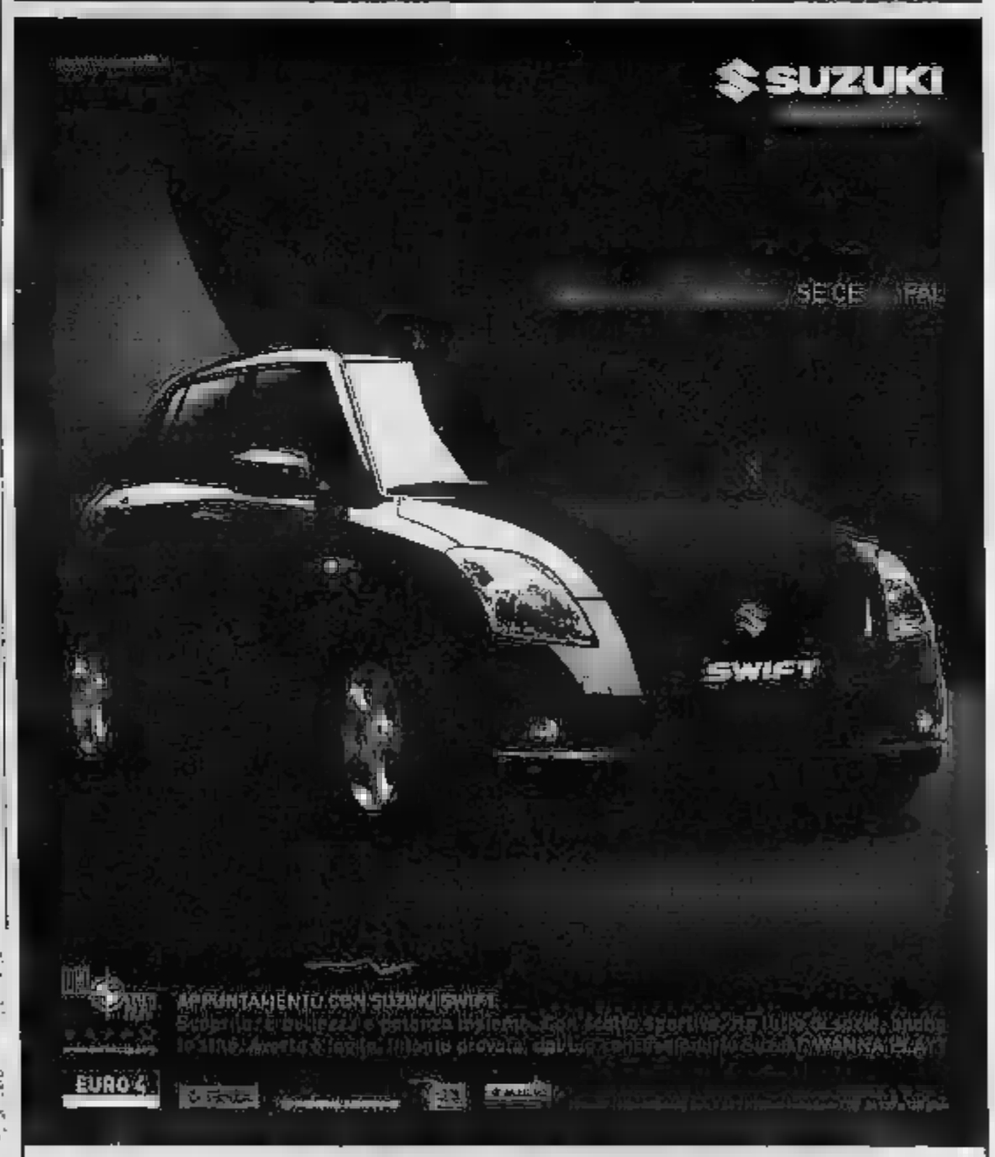
Cantina Sociale del Monferrato
ROSIGNANO
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (AL)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 / 14,00-18,00 - Domenica 9,00-12,30
VENDITA DIRETTA VINO - sfuso e imbottigliato

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto
Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato
Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC
Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC
Cortese Selezionato

Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa aromatizzato alla china
Vino Passito

VINI INVECCHIATI
Infernot Millennium 1997
Infernot Millennium 1998
Infernot Millennium 2001
Aruanà Millennium 1997
Aruanà Millennium 1998



ROYAL FLEX
VENDITA INGROSSO
DETTAGLIO
Siamo inoltre RIVENDITORI QUALIFICATI PERMAFLEX
Preventivi e consegne GRATUITI
TORTONA Uff. deposito-esposizione:
Via Bertarino, 12/d - Tel. 0131.895061 - Fax 0131.890311
VOGHERA Show-room:
Via Zanardi Bonfiglio, 26 - Tel. 0383.640164

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A
TORTONA
Tel. 0131.89427
Fax 0131.861592
e-mail: psytd@tin.it

[redacted] ORGANIZZATO DALL'ASPAL

AFTERHOURS
Piccole iene

[redacted]

SEI anni dopo l'esibizione al Lir Festival nel Parco di Marengo, gli Afterhours guidati [redacted] Manuel Agnelli tornano [redacted] in città, ospiti di «Alessandria Wave». Parla il cantante e leader della band.

Manuel, per [redacted] musicista che ha prodotto dischi, [redacted] è [redacted] l'anima del «Tora! [redacted] vals, che ha fatto stage per giovani cosa significa esibirsi in una rassegna simile?

«Ci fa piacere. Un aiuto a far maturare giovani musicisti si [redacted] volentieri. Nessuno lo ha fatto con noi».

Parliamo del nuovo disco, «Ballate per piccole iene». Più pessimista del precedente?

«La cappa negativa permane, certo, ma [redacted] più carico di reattività, [redacted] rabbia pura. Anche i suoni ne risentono. Rispetto a "Quello che non c'è" è forse più aggressivo [redacted] anche più vario. Un disco "da band": suonato, con canzoni che [redacted] siano semplice[redacted] per chitarra e voce».

Avete cominciato il tour [redacted] mese prima che [redacted] uscisse.

«Volevamo vedere le [redacted] del pubblico alle prese con brani che non conoscevano attraverso i network. Abbiamo [redacted] grande attenzione, [redacted] stato emozionante. Credo [redacted] nostro sound non sia mai stato messo così bene a fuoco: fra noi c'è [redacted] straordinaria coesione».

Fra l'altro i [redacted] disco [redacted] in italiano.

«E' questo ha aumentato la nostra forza comunicativa. A settembre uscirà la versione in inglese per parte del mercato europeo. Con [redacted] nuovo [redacted] saremo presenti anche in Inghilterra e altrove. Fra l'altro [redacted] masterizzazione è stata fatta in tempi diversi: [redacted] è uscito [redacted] ancora più "estremo"».

Vogliamo dare un messaggio ai giovani musicisti?

«Scegliere questo cammino professionale solo se uno ne sente davvero l'esigenza, non per atteggiarsi [redacted] "figo". Soddisfazioni passeggere poi si pagano: molti non credono che questo sia un [redacted] faticoso».

Sei band contendenti ad «Alessandria Wave»

IL 10° festival «Alessandria Wave» si terrà sabato al campo di rugby del Dlf: una sola giornata [redacted] partirà dalle 14) anziché tre, ma finalmente all'aperto. Quest'anno le iscrizioni sono [redacted] 91: la giuria, che ha privilegiato «originalità e intento di ricerca musicale» ha selezionato sei gruppi, fra cui [redacted] alessandrini Atea-[redacted]. [redacted] altri sono Kingjava di Sciolze, Marconotari [redacted] Asti e i torinesi Melanie Efrem, Miriam e Overock. Il festival guarda anche fuori d'Italia: al campo del Dlf si esibirà [redacted] il vincitore di «Bilbo Rock» di Bilbao e i Solyass dal «Class Rock Festival [redacted] Aix-en-Provence. Su un altro piccolo palco («School of rock») spazio anche [redacted] tre giovanissime band formatesi [redacted] alcuni istituti superiori della città. Radio Gold sarà l'emittente ufficiale, previste anche una mostra [redacted] con vinili da collezione [redacted] musicali; presentazioni di video e poster art a cura del laboratorio artistico Malleus. [b. v.]

Gli Afterhours arrivano in città a breve distanza dall'uscita del nuovo album

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Alessandria piazza Libertà, 15 15100 Alessandria Fax: 0131 232 508 e-mail: alessandria@lastampa.it

Appello per il [redacted] Terme e per il teatro [redacted]

Dopo le elezioni regionali che han[redacted] visto trionfare Mercedes Bresso, abbiamo assistito alla nomina della [redacted] giunta, con il conseguente inizio [redacted] valutazione del programm[redacted] da portare avanti per il futuro. Attendiamo [redacted] neoamministratori regionali un segnale forte e concreto di svolta, supportato da una concezione di politica al servizio della collettività [redacted] delle numerose realtà territoriali [redacted] il Piemonte si compone. Riteniamo che Acqui, per la risorsa termale [redacted] il patrimo[redacted] storico, artistico [redacted] culturale, [redacted] tassello fondamentale per lo sviluppo della regione. Per [redacted] crescita turistico-economica della nostra città ci siamo sempre battuti, [redacted] troppo spesso abbiamo ricevuto scarso ascolto [redacted] parte sia dell'amministrazione comunale [redacted] dell'ex presidente Enzo Ghigo, che hanno sempre dimostrato di privilegiare progetti megagalattici ed irrealizzabili, da cui sono deriva[redacted] solamente oneri per i bilanci.

A Mercedes Bresso e [redacted] presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, rinnoviamo un appello per bloccare la distruzione dell'ex Politeama Garibaldi, in perfetto stile Liberty piemontese, che in base alle ultime notizie, verrà demolito nei prossimi giorni per [redacted] un complesso adibito [redacted] parcheggio autovetture. [redacted]' una richiesta che facciamo nel rispetto della cultura e delle radici storiche acquesi, che devono essere perno fondamentale per un incremento del settore turistico.

Chiediamo inoltre che [redacted] nuovo consiglio d'amministrazione della società Terme di Acqui spa, che verrà a breve nominato, sia compo[redacted] da persone competenti e capaci, caratterizzate da un'assoluta trasparenza e onestà politico-amministrativa; esse dovranno essere profondamente radicate e legate al territorio [redacted] Acqui e dell'Acquese, e in grado, perciò, di stabilire un'interazione proficua con le popolazioni locali, con lo scopo di far crescere e valorizzare al massimo la nostra realtà territoriale.

ADRIANO ICARDI
E PIERA [redacted], Pdci

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 [redacted] (DI 60 [redacted]

«[redacted] CORTO» AL VIA

Prende il via oggi, alle 21, nel palatenda allestito in piazza Primo Maggio, la sesta edizione del festival «Cinema corto a Quargnento». Fra le videoproiezioni, la giuria (in cui figurano anche Guido [redacted] e Carlo Leva) selezionerà i vincitori fra dieci lavori: sei scelti dal pubblico e quattro da un comitato scientifico. Questa sera verranno proposti i film «5' e 12"» del milanese Enrico Vanni, «Cachaga» di Fabio Ferro e Sydney Sibilia, «Candid camera» dell'alessandrino Luca Castelletti, «Una buona notte» [redacted] Nicola Greco e Luigi Corbino, «Degli Arcimboldi» di Riccardo Rechichi, «Caffè» di Sandra Casale, «La cattiva amante» [redacted] Fernando Managhini, «Portraits» di Claudio Dezi, «This Land is my Land» di Michele Citoni e «Mio cugino argentino» di Carlo Ghioni.
Per la sezione fuori concorso riservata alle scuole, oggi toccherà a «Butterfly» dello studio di Alessandria Officinema, coordinato da Sergio Notti [redacted] Gianni Giavotto; poi «Vita di addrhi tiempi» di Carmelina Durante e «Giornata della memoria» di Luca Castelletti, un «corto» girato a Solero, nella palestra della scuola. [g. lo.]

DUE [redacted] CON IL [redacted] «ECHOS»

Ruta e Cannavale, un duo ad Acqui poi a Lu Huillet-Ferrer al pianoforte

Penultima settimana del 7° festival internazionale [redacted] musica «Echos», con due appuntamenti di rilievo: domani la manifestazione fa tappa ad Acqui Terme, la Basilica dell'Addolorata, con l'esibizione del violinista Alberto Maria Ruta e del pianista Antonello Cannavale (nella foto). Sabato invece l'appuntamento è a Lu Monferrato, nella chiesa di San Giacomo, con il concerto del duo formato dal grande pianista francese Thierry Huillet e dalla pianista spagnola Anna Ferrer.
Alberto Maria Ruta ha studiato a Londra [redacted] Fiesole: si è esibito per prestigiose società concertistiche italiane con artisti come Petracchi e Rossi e con prime parti di orchestre quali Santa Cecilia e Teatro alla Scala. E' primo violino e fondatore del Quartetto d'archi Savinio. Antonello Cannavale è presente sulla scena concertistica internazionale come pianista, camerista e cembalista. Il duo è attivo dal '9: ad Acqui, con inizio alle 21.30, proporrà un programma particolarmente interessante e di grande impegno: la Sonata n. 3 op. 108 [redacted] Brahms e la Sonata in La maggiore di Franck, due capisaldi della letteratura romantica. Il concerto sostituisce quello che [redacted] stessi Ruta e Cannavale avrebbero dovuto tenere con il il violoncellista Luigi Piovano, assente per improvvisa indisposizione. Il giorno successivo l'appuntamento è a Lu, nella chiesa di San Giacomo (inizio alle 21,15), dove il duo Huillet-Ferrer proporrà il Tema con variazioni op. 35 di Schubert, l'Andante con variazioni di Mendelssohn, Dolly di Fauré e tre Danze Ungheresi di Brahms. [b. v.]

DA MOZART AL MUSICAL

E' stasera la seconda delle «Serate classiche» organizzate dalla Provincia con un concerto nell'atrio di Palazzo Ghilini da parte del Quartetto del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, composto [redacted] Adelaide Fezo, David Lombardi, Cinzia Volpini e Giovanna Vivaldi. Il repertorio sarà interamente dedicato a Mozart. Stasera alle 22,30 per al bar Chiuso delle Cave di Moleto di Ottiglio, concerto del quartetto di Ivano Maggi (batteria), Wally Allifranchini (sax), Mario Zara (pianoforte) e Giacomo Lampugnani (contrabbasso). Invece al Municipale di Casale dalle 21 Arkè Danza propone una serie di coreografie ispirate al musical «Dirty Dancing», già eseguite a Moncalvo. [r. al.]

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. [redacted] 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri [redacted] 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 [redacted]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzz**[redacted] Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 949.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.807. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420, [redacted] Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Pomaro:** Cri 0141 927.217. **Rosignano:** Cri 0142 489.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 239.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [redacted]: Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0[redacted] 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la *Comunale Orti*, via Rosselni 9 (0131 225.386), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 [redacted] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [redacted] svolge [redacted] e [redacted] e ossigeno, [redacted] prescrizione [redacted] urgente. Negli altri comuni la farmacia di turno svolge anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Terme*, via XX Settembre 2 (0144 322.920).
[redacted] Accornero, piazza [redacted] 2 (0142 452.220).
[redacted] Giara, via Girardengo [redacted] (0143 20.17).
[redacted] Gardelli, [redacted] Saracco 303 (0143 80.224).
Tortona: Zerba, [redacted] Emilia 220 (0131 861.939).
Valenza: Comunale II, viale Santuario 37 (0131 927.511).

GUARDIA MEDICA

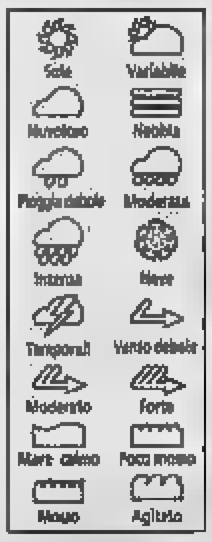
Alessandria: 0131 269.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.125; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

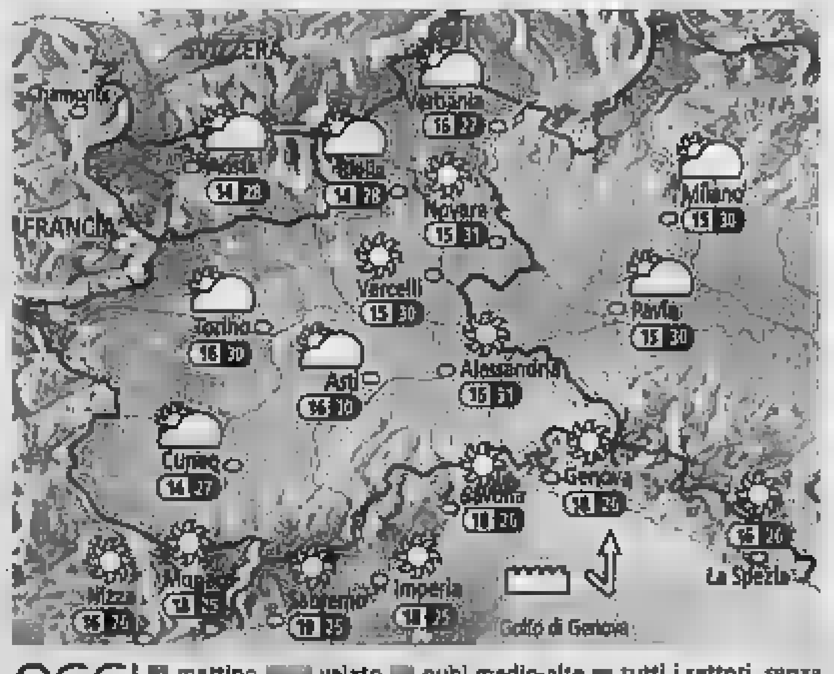
PRONTO SOCCORSO

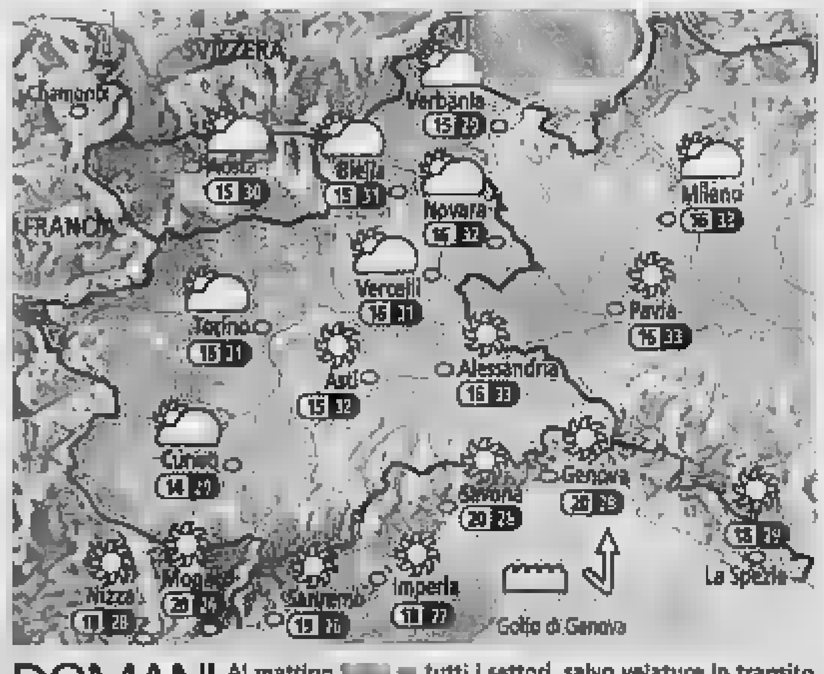
Alessa[redacted] telefono 0131 206.537 e, infantile, telefono 0131 207.224; **Acqui:** telefono 0144 777.211; **Casale:** telefono 0142 434.225; **Novi:** telefono 0143 322.211; **Ovada:** telefono 0143 82.61; **Tortona:** telefono 0131 865.227; **Valenza:** telefono 0131 959.111.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI [redacted] ITALIA®: www.meteoitalia.it







IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti

L[redacted]
Si leva alle [redacted] 14 e 54 minuti; cala domani alle ore 2 e 27 minuti

OGGI [redacted] mattino [redacted] velato [redacted] nubi medio-alte [redacted] tutti i settori, senza fenomeni. In tarda mattinata dissoluzione delle velature e formazione di cumuli su Alpi Cozie, Marittime, Biellese e Appennino Ligure orientale, [redacted] con basso rischio [redacted] rovesci. In serata ritorna il [redacted] ovunque. Temperature in aumento, [redacted] punte [redacted] 30-31° sulle pianure nel pomeriggio. Venti deboli.

DOMANI Al mattino [redacted] tutti i settori, salvo velature in transito. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi [redacted] Alpi Marittime, Alpi Cozie e Appennino Ligure, ma con basso rischio [redacted]. In serata nuovamente [redacted] ovunque. Temperature in ulteriore aumento, con punte di 32-33° sulle pianure. Venti deboli, in regime di [redacted] lungo le coste liguri.

Italia srl
speci[redacted]

- Ritenete il Vostro credito in Italia irrecuperabile?
- Dovete recuperare un credito all'estero?
- Non volete sostenere costi per il recupero?

Con noi
Nessun recupero = Nessun costo!!!
Metteteci alla prova!
No spese di accensione pratica

Uffici:
Via Modena 14 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 252906 - Fax 0131 329803
e-mail: info@international-advisors.it
web site: www.ia.nl

Recapiti esteri in:
Belgio - Francia - Germania
Inghilterra - Israele - Norvegia
Olanda - Portogallo
Spagna - Svezia - U.S.A.

Coperture • [redacted]
nimetal.net
0172.96155

PROM. PUBLICOMPASS

L'appuntamento è al campo sportivo, i biglietti costano 18 euro

Paderna, il 29 arrivano i Nomadi

Prosegue la prevendita per l'atteso concerto

PADERNA

Prosegue la prevendita dei biglietti per assistere al concerto dei Nomadi, in programma mercoledì 29, alle 21,15, al campo sportivo comunale. Si possono acquistare in [illegible] le agenzie Happy Tour e affiliati. Call center: 0131-260780, www.happytour.it. Il costo è di 18 euro.

Il concerto è stato organizzato da Pro loco, Comune, Soms, Unione sportiva. Info: 0131-830128. Paderna, un paese di circa 245 abitanti, offre [illegible] possibilità per gustare i prodotti tipici della zona e visitare i luoghi delle colline tortonesi, dove la natura regala emozioni e paesaggi verdi e incontaminati. Si può soggiornare in agriturismo e gustare appieno la bellezze del paesaggio.

La scelta di organizzare un concerto dei Nomadi, [illegible] questi tempi l'unico in provincia, è stata fatta per portare a Paderna un evento diverso e [illegible] prestigio. [illegible] band emiliana, [illegible] gruppo italiano che ha attraversato [illegible] anni di storia, canzoni e successi, ha cambiato componenti senza mutare il suo spirito tra impegno sociale e ricordi, denuncia e speranza.

Il fondatore, Beppe Carletti, è l'unico superstite del [illegible] nucleo originario [illegible] storica band. Da «Io vagabondo» a «Un pugno di sabbia», «Crescerai», «Il vecchio e il bambino», i Nomadi proporranno i [illegible] più cari al pubblico del loro [illegible] repertorio.

Una formazione dei Nomadi; la band ha superato la soglia dei quarant'anni di attività pur con numerosi cambi di line-up

E' sabato con il sottofondo musicale di Claudikant e il Braghe: dalla dance al latino americano

Tutti pronti per la sagra dello stoccafisso

E per chi non l'ama c'è la polenta con il gorgonzola

PADERNA

Sabato, alle 20,30, al campo sportivo, la Pro loco di Paderna organizza la quinta sagra dello stoccafisso, un appuntamento molto atteso per trascorrere una serata all'insegna della buo[illegible] cucina e del divertimento.

Il menù comprende: antipa[illegible] di pesce, stoccafisso alla genovese e alla vicentina [illegible] polenta (per chi non gradisce lo stoccafisso è possibile scegliere polenta e gorgonzola) e per finire tris di dolci, ossia crostata di mele, rotolo al cioccolato e bavarese alle fragole. Il prezzo a persona, compresi [illegible] e caffè, è [illegible] 15 euro. Si consiglia la prenotazione telefonando ai numeri: 0131-830166, [illegible] 0131.830128 o ancora 0131-830007. Durante la cena e per tutta la serata ci sarà il sottofondo musicale [illegible] Claudikant e il Braghe, un duo [illegible] propone [illegible] anni '60, '70 e '80, liscio, latino americano.

«Perchè la serata riesca bene - dice il presidente della Pro loco e vicesindaco Claudio Arta[illegible] - gli ingredienti ci sono tutti: quest'anno speriamo nel bel tempo, visto che lo scorso anno non [illegible] ha aiutato. La sagra è giunta alla quinta edizione e di anno in anno attira un numero di partecipanti sempre maggiore, [illegible] per l'ottima cena che viene proposta, [illegible] perchè consente di trascorrere una serata tra amici in allegria nel nostro bel paese. Alla pieve [illegible] Vezzano è stato aperto [illegible] agriturismo dove si può soggiornare e presto aprirà anche un ristorante nei locali della Soms. Paderna è un tranquillo borgo prettamente agricolo sulle colline tortonesi che merita di essere visitato.

Due immagini di Paderna: il paese del Tortonese e le campagne circostanti offrono paesaggi verdi e incontaminati

CHIESA LEGNAMI
di G. Chiesa & C. s.n.c.
TRUCIOLATI
COMPENSATI
PERLINATURA
LISTONI PAVIMENTI
ZOCCOLINI E COPRIFILI
LEGNAME LAVORATO PER TETTI
Tel. [illegible] Fax 0131.863140
Via Nuova Circonvallazione, 79
15057 TORTONA (AL)

centro acustico
i nostri servizi:
AUDIO CENTER srl
Via Parma, [illegible]
ALESSANDRIA
Tel. 0131.251212
C.so Dante, [illegible]
ASTI
Tel. 0141.351991
Clarity
Un miglior udito in trasparenza. Il primo apparecchio acustico digitale Audibel completamente trasparente, discreto come una lente a contatto.
UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO
CSI
Convenzionato con ASL - INAIL
Garanzia [illegible] in tutta la provinci [illegible] a domicilio!

GALASSIA
IPERMERCATI
ALESSANDRIA Via Casalbagliano - quartiere "Cristo"
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola

Aosta
REGIONE

PROGETTO DEL MINISTERO

La natura [illegible] in una [illegible]

La Regione e l'Arpa della Valle d'Aosta [illegible] coinvolte, attraverso una convenzione con il ministero dell'Ambiente, nel progetto «Carta della natura». Per ora nella mappa sono stati registrati e ordinati animali e piante di [illegible] quarto di territorio nazionale, pari a 7 milioni di ettari. Oltre che con la Valle d'Aosta, sono in fase di definizione convenzioni [illegible] le Regioni e l'Arpa di Umbria, Marche e Lombardia.

BRISSOGNE E AVISE

Convocati per oggi due Consigli [illegible]

Il Consiglio comunale di Brissog[illegible] si riunisce alle 18 per l'approvazione del rendiconto finanziario 2004, l'esame e l'approvazione di variazioni al bilancio 2005/2007. Alle 20,30 [illegible] anche il Consiglio di Avise che oltre all'approvazione del conto consuntivo 2004 affronterà dieci punti all'ordine del giorno molti dei quali riguardano nomine in seno a enti e commissioni.

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ENTRO DOMANI

Piazza Deffeyes

Concorso di [illegible] per piazza Deffeyes

Devono [illegible] presentate entro le 12 di domani [illegible] domande di partecipazione al concorso [illegible] idee per la riqualificazione di piazza Deffeyes di Aosta. All'iniziativa possono partecipare tutti i cittadini dell'Unione Europea e non è necessaria l'iscrizione a Ordini e Collegi professionali. Per informazioni è possibile contattare il dipartimento Opere pubbliche ai numeri 0165.272616 e 0165.272860. [g. a.]

LUIGI GASPERI E' PRESIDENTE

Nuovo direttivo per la Federcaccia

Il Consiglio direttivo della Federcaccia Valle d'Aosta ha rinnovato le cariche, inserendo tre nuovi consiglieri. Il direttivo è ora formato da Luigi Gasperi (presidente), Carlo Cappellari e Sergio Dini (vice) e da sei consiglieri: Giocondo Artaz, Amedeo Lavacchielli, Fernando Lovison, Domenico Minniti, Natale Minniti e Rodolfo Vettor. Consigliere nazionale è stato nominato Carmelo Di Ciuccio. [a. l.]

SECONDO I GIUDICI INTASCO' OLTRE 35 MILIONI PER LE ISCRIZIONI DEI BIMBI

Bimbi durante i corsi organizzati nella piscina del capoluogo regionale

L'ex segretaria del Ceps condannata a 17 mesi

AOSTA

A quattro anni dall'inizio dell'inchiesta sulle irregolarità contabili nella gestione dei corsi organizzati [illegible] Ceps per conto del Comune, è arrivata la sentenza del tribunale di Aosta. I magistrati hanno condannato a un [illegible] e cinque [illegible] di carcere (con la condizionale) l'ex segretaria generale del Coordina[illegible] enti promozione sportiva, Gianina Calboisaau Piffari - [illegible] anni, [illegible] Serre - per peculato e appropriazione indebita. La donna (assolta per il resto di truffe), avrebbe intascato, fra il 1999 e il 2001, 35 milioni e 348 mila lire: soldi versati da decine di famiglie per iscrivere i propri figli ai corsi organizzati dal Comune e che dovevano finire nelle casse di tesoreria e Ceps. Secondo il [illegible] Pasquale Longarini, Piffari [illegible] sottratto fondi che erano [illegible] sua disponibilità. Si tratta di una truffa semplice, (tra l'altro anche stupida». Per l'accusa la donna ha alterato il meccanismo di incasso (ritirava [illegible] i soldi anziché passare per la tesoreria comunale) creando un danno [illegible] Comune. Per Corrado Bellora, [illegible] cato [illegible] rappresentava l'Amministrazione come parte civile, da sentenza ribadisce il fatto che chi gestisce il denaro pubblico non può farlo [illegible] se fosse [illegible]. I giudici hanno anche condannato Piffari a versare al Comune [illegible] euro [illegible] risarcimento per [illegible] d'immagine. Dalle verifiche interne emerse che ai corsi partecipavano molti bambini che non risultavano iscritti. «Quando i corsi raggiungevano i limiti di iscrizioni - è la tesi difensi[illegible] degli avvocati Massimo [illegible] e Enrico Amore - Piffari chiedeva l'autorizzazione ad [illegible] quote di partecipanti. [illegible] richiesta veniva respinta e così organizzava corsi paralleli per aiutare gli esclu[illegible]. I soldi servivano per pagare gli istruttori (ma solo in due hanno ammesso [illegible] aver ricevuto soldi, ndr) che si trovavano bambini in sovrannumero. Altri soldi invece [illegible] anticipi su compensi del Ceps». Ai giudici Giannina [illegible] ha detto di [illegible] di «una persecuzione» su cui si allunga l'ombra della politica. [a. ch.]

SIMBOLO DELLA CAMPAGNA REGIONALE D'INFORMAZIONE

«Ecolo», la guida per l'ambiente

Gianpaolo Charrère

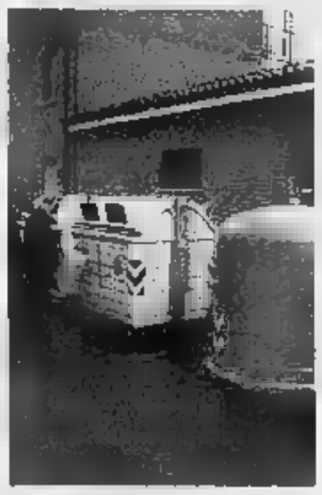
AOSTA

La comunicazione ambientale della Regione avrà il volto sorridente di «écolo», la faccina stilizzata, creata da Arnaldo Tranti, scelta dall'assessorato dell'Ambiente per una campagna d'informazione. «Questa iniziativa - dice l'assessore Alberto Cerise - vuole avvicinare il cittadino alla conoscenza di un tema che è trasversale a tutte le attività, non solo [illegible]. In tutte le [illegible] arriverà «écolo», [illegible] mini periodico di quattro pagine che, dicono i curatori della [illegible], «vuole informa[illegible] dando notizie con un linguaggio comprensibile, che usa anche illustrazioni di immediata fruizione».

Per il primo [illegible] di «écolo» è stato scelto il tema dei rifiuti. «Una corretta raccolta differenziata - si legge nell'ultima pagina - è il primo e importante passo per [illegible] corretta gestione e il raggiungimento degli obiettivi di [illegible]. In Italia la [illegible]a [illegible] regolata [illegible] quello che è conosciuto [illegible] «Decreto Ronchi», normativa approvata nel '97 per favorire il primato del recupero e del riciclaggio. «Gli obiettivi - si legge ancora in "écolo" - sono rappresentati dal 35 per cento di rifiuti che realmente viene avviato al reimpiego. La Valle, nel 2004, ha raggiunto il 29 per cento. E' [illegible] dato importante, ma che deve essere migliorato grazie all'impegno di ognuno di noi e alla collaborazione tra i diversi enti». La campagna «Getta i rifiuti con la testa» prevede anche un pieghevole, dove viene spiegato il «Chi, come e quando» della raccolta differenziata.

«Il contributo che noi possiamo dare - dice Alberto Cerise - riveste un ruolo fondamentale per migliorare la qualità della nostra vita e quella delle generazioni future. I temi della conservazione ambientale sono strettamente collegati a quelli della tutela della salute».

La mascotte «écolo» sarà il filo conduttore di tutta la campagna, che prevede la pubblicazione di altri pieghevoli sul risparmio «che [illegible] a [illegible] meglio», sul «Codice della montagna», per conoscerla [illegible] danneggiarla, sull'aria, l'acqua e il suolo. Secondo Alberto Cerise, la campagna di comunicazione «écolo» è [illegible] voluta per «sviluppare e consolidare la sensibilità verso l'ambiente e i principi della sostenibilità e per promuovere comportamenti responsabili nella gestione e nell'utilizzo delle risor[illegible] e nel rapporto con il territorio». Non ultima, questa iniziativa di comunicazione vuole «rispondere alla crescente domanda sui rischi per la salute e sulle prospettive future per le risorse naturali, in rapporto all'attuale qualità dell'ambiente».


Contenitori per rifiuti

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Qualità dell'aria I dati su internet

Sono disponibili su internet i dati delle tredici stazioni di monitoraggio fisse sulla qualità dell'aria che si trovano sul territorio regionale. La consultazione può [illegible] fatta connettendosi al sito dell'Arpa, l'agenzia regionale per [illegible] protezione dell'ambiente, all'indirizzo *www.arpa.vda.it*, selezionando la [illegible] «stazioni [illegible] monitoraggio». Sono disponibili anche i dati rilevati dalla stazio[illegible] mobile. I risultati delle rilevazioni sono aggiornati ogni [illegible] minuti, secondo l'ora solare. Le stazioni [illegible] monitoraggio fisse si trovano, oltre che ad Aosta, a Courmayeur, La Thuile, Morgex, Saint-Pierre, Cogne, Nus, Châtillon, Ayas e Pont-Saint-Martin. [g. c.]

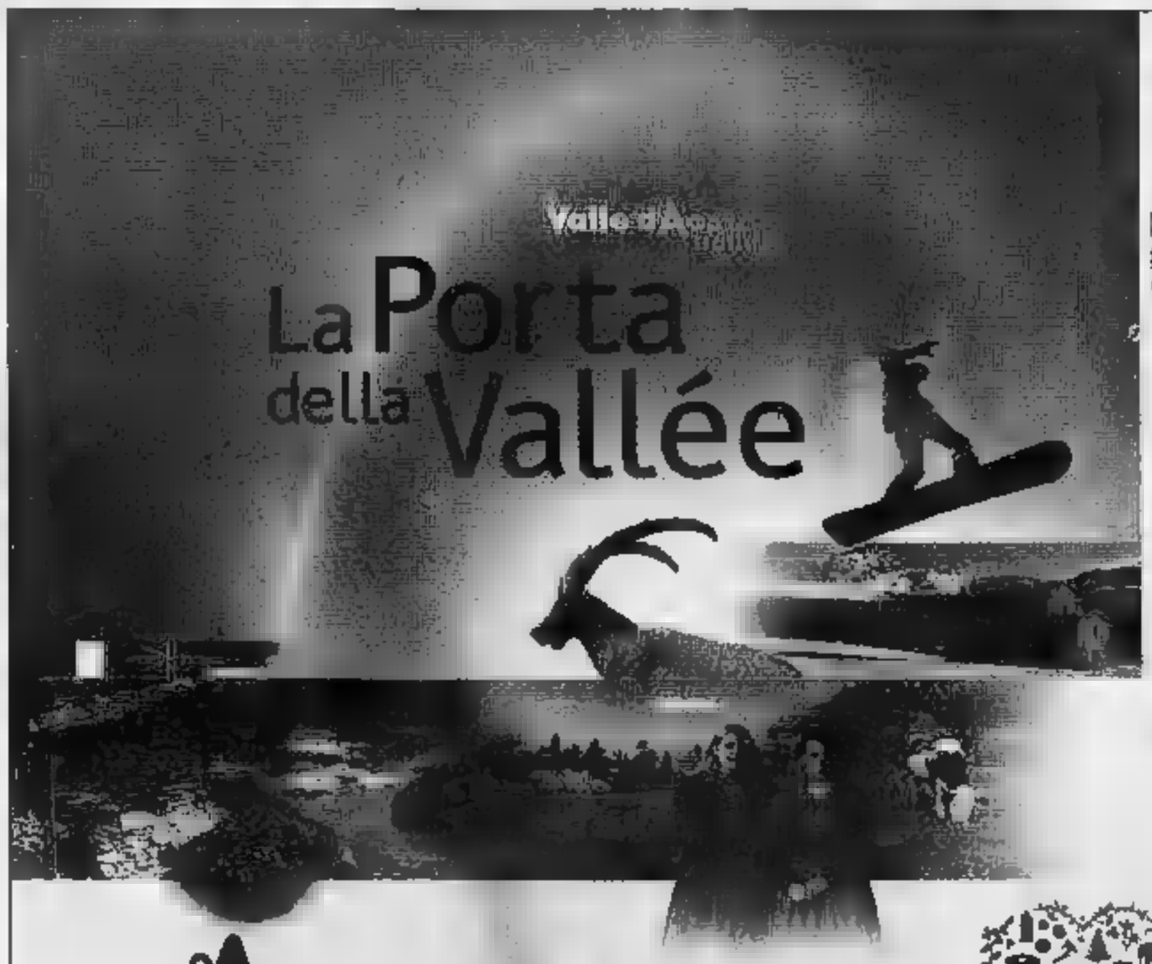
SINDACO E MEDICO NELL'800

Grappein celebrato a Cogne

COGNE

Sabato una [illegible] commemorativa alla [illegible] del cimitero, la presentazione (nel salone municipale) di una targa realizzata dallo scultore Corrado Abram e un film di Stefano Viaggio, della [illegible] regionale; il 2 settembre, poi, l'organizzazione di un convegno internazionale. Sono le iniziative promosse dal [illegible]mu[illegible] Cogne e dalla Regio[illegible] per ricordare i 150 anni della scomparsa del dottor César Emmanuel Grappein, medico e sindaco di Cogne, morto il giorno di Pasqua del 1855. La sua attività amministrativa si era distinta per l'introduzione di innovative esperienze ottocentesche dei cosiddetti «socialisti utopisti», co[illegible] l'esperimento di gestione comunitaria delle miniere di Cogne. «Un personaggio che ha segnato profondamente la nostra vita [illegible] anche quella [illegible] Valle d'Aosta», dicono [illegible] i «cognein».

Alla preparazione del convegno hanno collaborato il Consiglio regionale, l'Università della Valle d'Aosta, il Comune di Cogne e l'associazione dei musei, mentre l'ex assessore regionale Joseph César Perrin sta curando una prima edizione di scritti inediti [illegible] dottor Grappein. La Regione, inoltre, intende acquisire il patrimonio minerario di Cogne. Al convegno partecipe[illegible] relatori provenienti da università italiane ed estere, oltre a studiosi locali. [s. l.]



LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DALL'AIAT
LA PORTA DE LA VALLÉE

[illegible]
LOC.DONDENA - 18 e 19 GIUGNO [illegible]
"Rendez-vous [illegible] la montagne"
Due giornate dedicate alla pratica di attività sportive, abbinate alla conoscenza del territorio, delle tradizioni e della gastronomia locale. Saranno [illegible] disposizione gratuita dei partecipanti (adulti [illegible] bambini) [illegible] istruttori [illegible] parapendio per avvicinare il pubblico al volo, una guida alpina per attività di animazione e di avviamento alla pratica dell'arrampicata per bambini, un istruttore di mountain-bike (con possibilità [illegible] noleggio [illegible] mezzi).

CHAMPORCHER - 26 GIUGNO 2005
[illegible] mangiando
lungo il percorso degli orridi"
Si propone una piacevolissima facile escursione su un sentiero che costeggia lo spettacola[illegible] Orrido "Goilli [illegible] Pourtset", allestito con pannelli informativi che illustrano gli aspetti geologici, botanici e ambientali, storici e leggendari legati ai siti visitati. [illegible] percorso è stato sistemato [illegible] dotato [illegible] terrazzini panoramici per l'osservazione, in sicurezza, delle profonde gole e delle stupefacenti cascate dell'orrido che, al momento dell'escursione, saranno al culmine della loro portata, assicurando emozioni irripetibili. L'escursione si svolge in una mezza giornata ed è adatta anche ai bambini.
È richiesta la prenotazione entro il 22 giugno c/o l'AIAT La porta della vallée

[illegible] - [illegible] 2005
"Sulle orme delle streghe"
[illegible] propone [illegible] mezza giornata da trascorrere tra i villaggi alti [illegible] Lillianes e il Plan des Sorcières, luogo carico di magia, dove la tradizione popolare tramanda [illegible] radunassero le streghe della valle del Lys. Durante l'escursio[illegible] una guida naturalistica spiegherà le caratteristiche del territorio e un'animatrice racconterà leggende ed aneddoti [illegible] streghe e folletti legati al luogo.
È richiesta la prenotazione entro [illegible] 12 luglio c/o l'AIAT La porta della vallée

[illegible] - [illegible] 2005
"C'era [illegible] volta..."
[illegible] intende, [illegible] questa iniziativa, valorizzare uno dei villaggi di Fontainemore, di grande qualità architettonica e di forte suggestione, e [illegible] tradizioni popolari del paese. Si propone [illegible] questo scopo, [illegible] passeggiata notturna con lampade a olio in [illegible] villaggio, seguita da un incontro con alcuni abitanti, che narreranno le leggende e illustreranno le tradizioni del luogo.
È richiesta la prenotazione entro [illegible] 1 agosto c/o l'AIAT La porta della vallée

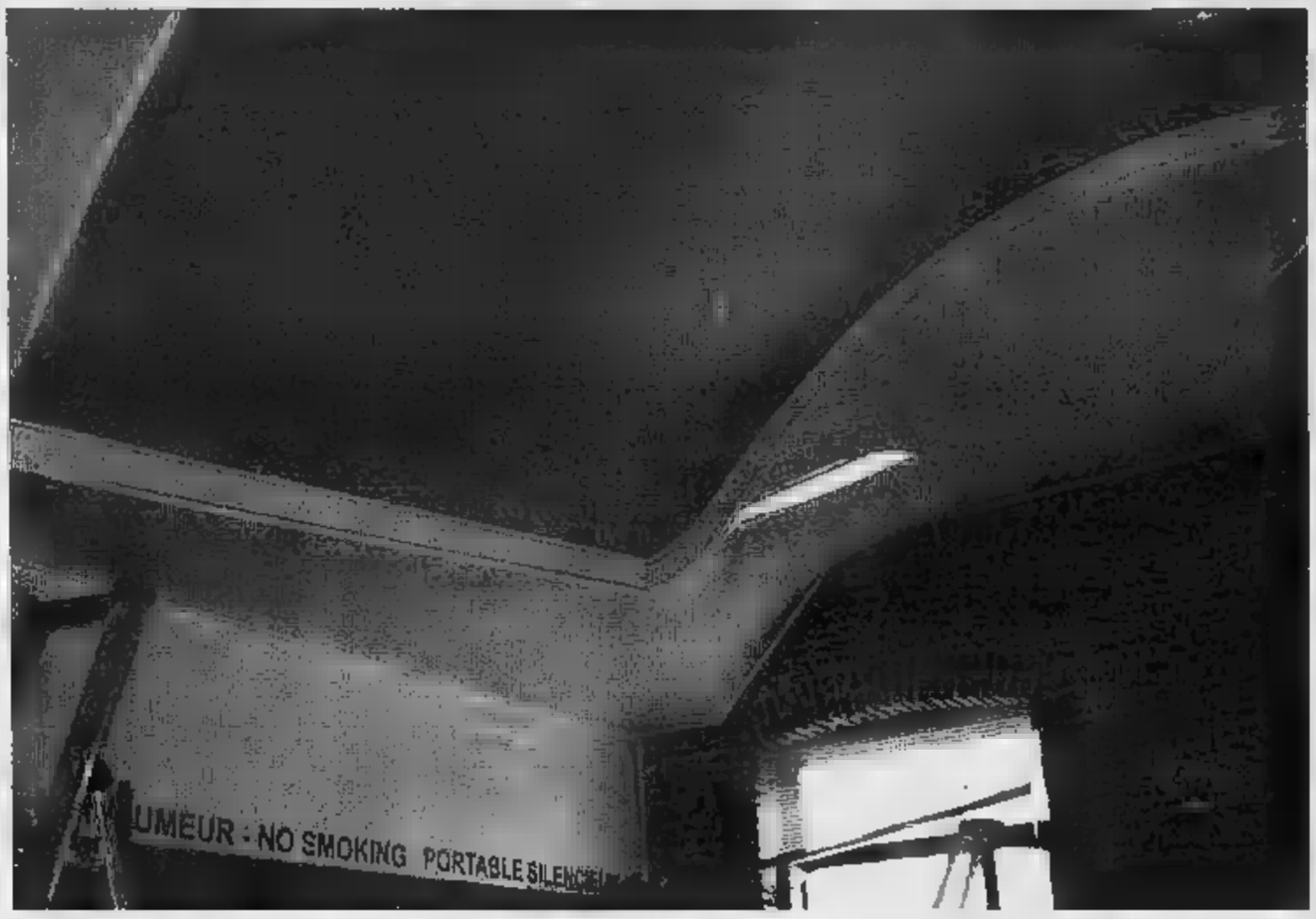
Terre di storia [illegible] emozioni
Terres d'histoire et d'émotions
Lands of history and emotions
Gebiete von Geschichte und Gefühle

Via Circonvallazione, 30 - Pont-Saint-Martin
Tel. 0125 804843
www.laportadellavallee.com

Tra gli obiettivi primari dell'azienda c'è la tutela dell'ambiente: la linea«bio-pruf» è certificata dall'istituto Pasteur

L'arte, la tecnica e cento tinte nel soffitto teso Newmat

Innumerevoli possibilità di applicazione per il rivoluzionario telo in Pvc



NEWMAT è il soffitto teso, distribuito dalla Harpo. E' un telo in Pvc che permette di realizzare soffitti piani e in movimento, con gli effetti più differenti, oltre ai disegni anche personalizzati. Il soffitto teso è la finitura che armonizza i soffitti, conferendo agli ambienti un aspetto particolarmente piacevole, originale, sempre diverso. Disponibile in sette linee per oltre colori, garantito dieci anni, il soffitto teso Newmat conserva sempre lo stesso splendore, necessita di manutenzioni e risponde alle più esigenti norme di sicurezza. La garanzia è fornita direttamente dalla Newmat, e la Harpo si avvale della collaborazione di imprese qualificate, che hanno conseguito l'attestato di «applicatore fiduciario» per il soffitto teso in Pvc.

Ecologia e ambiente. La Newmat fa della tutela dell'ambiente un obiettivo primario e un elemento integrante della filosofia di sviluppo dei prodotti. Proprio per questo motivo la Newmat mette a disposizione nella propria gamma la linea bio-pruf, il soffice teso ottimale per strutture ospedaliere, industrie farmaceutiche, laboratori, sale operatorie, cucine industriali e collettive, industrie agroalimentari. La linea bio-pruf ha la certificazione rilasciata dall'Istituto Pasteur di Lille. Le caratteristiche tecniche: materiale delle tele Pvc, spessore da 17 a 30 decimi di millimetri, superficie massima 500 metri di lunghezza e 2 metri di larghezza, superficie massima senza sospensione intermedia da 60 a metri quadrati secondo lo studio della forma, freccia su 2 metri 6 millimetri.

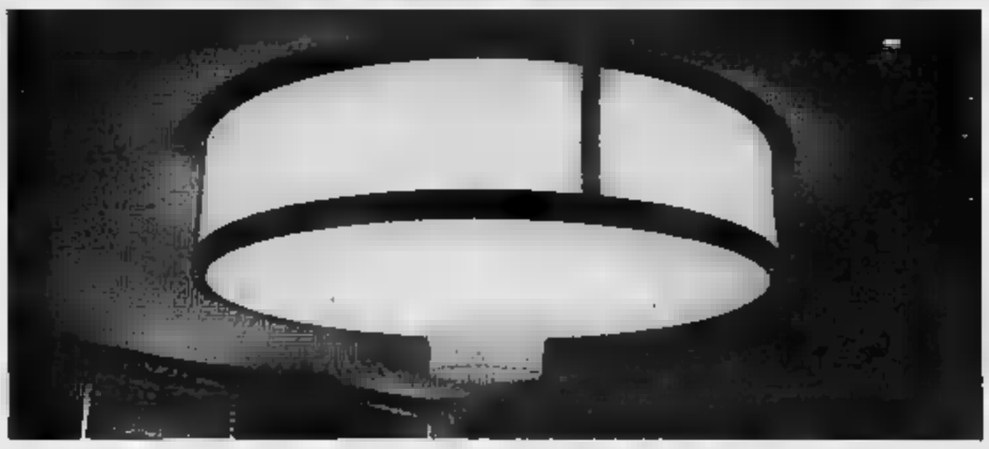
Newlight: giochi di luce con il soffitto teso traslucido. Offre la possibilità di giocare con la luce, facendo diventare il soffitto spazio nitido e luminoso da personalizzare. E' disponibile in 7 tinte e può anche essere abbinato al soffitto teso newline. Posto al di sopra del newline, il soffitto traslucido newlight possiede al contempo ruolo pratico ed estatico, diffondendo la luce filtrata dalle perforazioni.

Bio-pruf: il soffitto teso che unisce estetica ed igiene. E' applicabile in tutti i luoghi dove l'igiene è essenziale e dove è necessario impedire il proliferare di batteri: ospedali, sale operatorie, industrie farmaceutiche, settori agroalimentari, laboratori, cucine industriali, collettività, piscine. Gli impianti di questo tipo devono essere conformi alle norme più severe e sono sottoposti a frequenti controlli sanitari. E' disponibile in quindici colori.

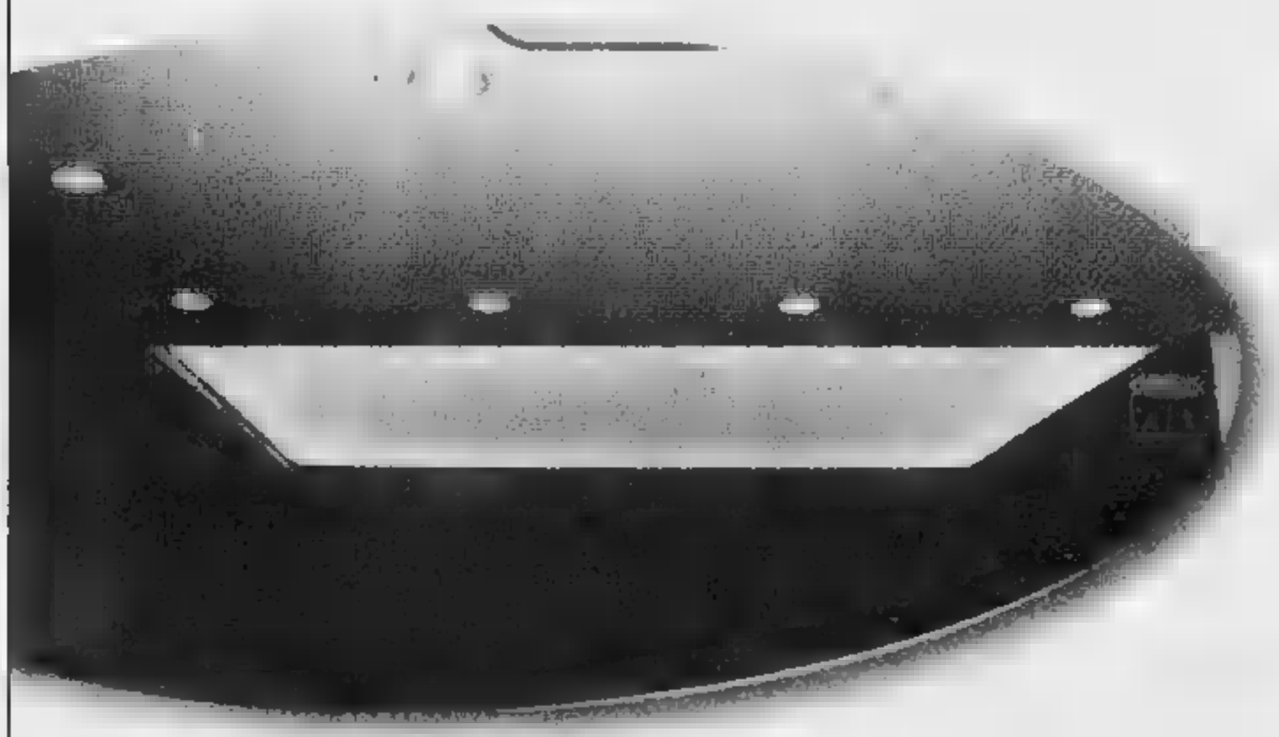
Newgraphic: il disegno e l'arte nel soffitto teso. Il soffitto teso newgraphic ricrea il concetto dei soffitti dipinti del passato. Usando le tecniche di riproduzione più sofisticate unite alla qualità fotografica, newgraphic permette alle aziende e alle case private di personalizzare il proprio soffitto teso. Dalla riproduzione delle opere d'arte classiche alla pubblicità moderna, ogni cosa è possibile per newgraphic.

Batinewline: sistemi architettonici di soffitto a rete. Il soffitto teso batinewline diventa l'elemento chiave per l'armonia degli interni. L'ampia scelta dei colori disponibili soddisfa ogni richiesta di progetto per interni. Si possono ottenere combinazioni trasparenti, opache o retroilluminate. La struttura e la flessibilità di batinewline permette la di superfici di ampie dimensioni dover fare ricorso ad intelaiature pesanti. Numerose opzioni di installazione permettono di creare pendenze, curve, angoli e forme originali. Oltre alle sue evidenti qualità estetiche, il batinewline, permeabile all'aria, offre una valida schermatura per il passaggio di tubi, condutture e altri congegni permettendo al contempo una facile accessibilità per la tensione. La sua alta resistenza allo strappo costituisce un fattore di sicurezza in più.

Newacoustic: l'acustica e il soffitto teso. Il soffitto teso newacoustic è il soffitto con ottime proprietà di isolamento acustico. E' la scelta migliore sia per aree pubbliche sia per case private.



new



Installatori per la Valle d'Aosta dei rivoluzionari soffitti tesi

Repetto Enrico 347 2303216 | Pesa Vittorio 347 5122269 fax 0165 361776

Asti
E PROVINCIA

VALFENERA

Rifiuti, il Comune ha aderito al Cbra

Il Comune di Valfenera ha aderito al Cbra (l'autorità d'ambito del settore rifiuti che controlla la società Gaia): se ne discuterà nella prima assemblea dell'ente convocata per martedì, alle 16, in Provincia. All'ordine del giorno, anche il bilancio di previsione per il triennio 2005-07 e le indennità di presenza dei consiglieri del Cda. Con l'entrata di Valfenera, salgono a 115 i Comuni associati.

IN CORSO TORINO AD ASTI

Lanciano pietre contro le auto

Tre studenti astigiani sono stati denunciati dalla polizia per aver lanciato alcune pietre contro auto in transito, in corso Torino, vicino ad una discoteca da cui erano appena usciti. Protagonisti della vicenda tre giovani di 15 e 17 anni, che sono stati bloccati su segnalazione di uno degli automobilisti. Denunciati, dovranno rispondere di danneggiamento

L'indagine è svolta dalla Finanza

Truffa farmacie Nomi interrogatori

Proseguono gli interrogatori e gli accertamenti di Guardia di finanza e procura astigiana sulla truffa fiscale scoperta in alcune farmacia del Nord Italia. Nell'inchiesta, partita da Asti, è coinvolto anche un imprenditore torinese (assistito dagli avvocati Cristina Coda e Davide Gatti) che è stato sentito dal pm E. Corucci.

LA CURIOSA

Bestemmia messa Denunciato Cc

Non trovava parcheggio e quando è sceso dall'auto, inviperito, ha incominciato a inveire e bestemmiare, disturbando la funzione che si stava svolgendo all'aperto a Montegrosso (la «messa dei battuti»). Tra i fedeli c'era anche il comandante della Stazione carabinieri che ha poi convocato in caserma il bestemmiatore e lo ha segnalato al prefetto, per multa

IN PROVINCIA IL CON ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI SINDACATO

Si mette in moto il «Patto per Asti»

Roberto Gonella

Un esempio concreto, ancora lontano dal fare attracco in porto, potrebbero essere le sinergie create per far fronte all'emergenza del Waya. E qualcosa del «Patto per Asti» lo si intravede pure nel tavolo allestito per affrontare il problema degli organici e della razionalizzazione degli uffici postali in provincia.

Dunque, se da qualche parte bisogna pur ricominciare, un altro passo lo si farà stamane a palazzo Provincia dove si riunirà il forum del «Patto per Asti». L'idea è semplice: tutti insieme per risolvere i problemi. Ma il fatto che sia semplice da pensare non significa che sia facile da attuare. Il tavolo allestito la scorsa primavera qualcosa di buono lo ha già combinato. Certo, non è escluso sui lavori non soffi qualche spiffero dovuto alle recenti nomine alla Fondazione Crat. Lasciando da parte questo, oggi politici, rappresentanti di associazioni di categoria e sindacalisti dalle 9 proveranno a dare ancora gambe alle sinergie.

Ad aprire i lavori saranno le relazioni del presidente della Provincia Roberto Marmo e di quello della Camera di Commercio Mario Sacco. Poi toccherà ai gruppi di lavoro. Il primo affronterà il tema della valorizzazione del territorio, della cultura e dello sviluppo: coordinatori saranno il giornalista Elio Archimede, direttore di Barolo&Co. ed Elsa Rissone, della Camera di Commercio. A condurre la discussione sulla pianificazione territoriale saranno invece gli architetti Giovanni Currado ed Attilio Bastianini. Il tema gruppo si confronterà su finanze ed economia: stimolare il dibattito il direttore di Unionfondi Piemonte Giorgio Guarena ed il consigliere regionale Gilberto Pichetto. Il segretario regionale Cisl Mario Scotti e Cesare Ivaldi orienteranno invece il confronto su formazione ed occupazione. Su compiti e ruoli delle istituzioni toccherà invece al vicepresidente della Provincia Giorgio Musso e Livio Dezzani (Confindustria Piemonte). Ultimo tema, sviluppo del settore agrario e l'assessore regionale al Turismo Giuliana Manica e quello provinciale Oscar Bielli.

«Quello che attendiamo dal forum - spiega in una nota il presidente Marmo - è la condivisione dei problemi. E' perciò necessario che ogni istituzione, ogni categoria, ogni rappresentante di interessi particolari, punti all'obbiettivo nobile ed alto, dello sviluppo della nostra società». «Vogliamo giungere a una proposta - conclude Marmo - che sia frutto di un lavoro nella quale tutti si possano riconoscere».

Ai lavori presenti anche «uditori». Tra loro figurano ad esempio dirigenti del sindacato. E' il caso, per citarne uno, del segretario della Cisl astigiana Sergio Didier che vede nel «Patto per Asti» la significativa presenza delle tematiche elaborate in «Asti viva», il progetto territoriale realizzato unitariamente con Cgil e Uil, consegnato un anno fa ad associazioni ed istituzioni.

«Credo che quelli di oggi possano rappresentare una sorta di "stati generali - sostiene l'intenzione è di proseguire in questa direzione sui vari tavoli di lavoro per affrontare le varie problematiche del territorio».

Presto incontro con Arvin

Costituita l'associazione dei lavoratori della Waya, che farà parte della «srl» che gestirà la nascita della società a capitale misto chiamata ad acquistare l'azienda di Antica Cittadella, domani smaltite le procedure per la messa in di parte lavoratori destinati ad agganciarsi alla pensione. I legali di Provincia e Comune stanno invece perfezionando la stesura della documentazione necessaria per la sottoscrizione del «patto di riservatezza» con la ArvinMeritor. Un incontro tra le parti è in programma a fine mese.

Intanto ieri mattina il vescovo Francesco Ravinale ha accolto con gioia la notizia della decisione di consegnargli simbolicamente la tessera numero «1» dell'associazione dei lavoratori.

Lavoratori della Waya durante le assemblee di martedì

CONCLUSI I LAVORI SABATO RIAPRE LA PISCINA

Tuffi e prezzi alla Comunale

ASTI

Sabato riaprirà i battenti la piscina comunale scoperta. Si infatti conclusi i lavori che si resi necessari a causa della rottura della pavimentazione della principale.

L'impianto di via Gerbi resterà dunque aperto sino ai primi di settembre, dalle 9,30 alle 19,30, dal martedì alla domenica: il lunedì l'apertura sarà limitata dalla 13,30 alle 19,30.

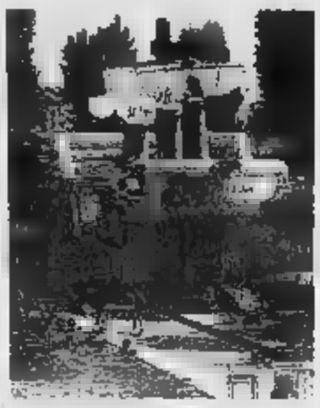
Per quanto tariffe, il biglietto giornaliero per gli adulti costerà 7 euro da lunedì a sabato e domenica e nei giorni festivi. I ridotti rispettivamente a 4 e a 5 euro per i ragazzi dai 5 ai 12 anni e pure over 60 anni, i militari, forze dell'ordine, rappresentanti del servizio civile e del volontariato e studenti universitari.

Il biglietto giornaliero, riservato ai possessori della tessera «Sport per tutti» e della «Carta Giovani», ammonterà, sempre per gli adulti, a 5 euro nei giorni feriali e a 7 la domenica e nei festivi: ridotti rispettivamente a 3 e a 4 euro.

Ma c'è anche la possibilità di acquistare il biglietto «solo mattino», valido dalle 9,30 alle 13,30 e «Solo pomeriggio», dalle 13,30 alle 19,30. Possibilità che vengono offerte la domenica e nei giorni festivi, costerà 5 euro (per gli adulti), ridotti a euro per i suddetti soggetti.

Sono inoltre previsti, ma la domenica e nei festivi, i biglietti a tempo (turno pranzo e turno pre-chiusura), il cui costo ammonta a 3 euro (1 per chi usufruisce della riduzione).

Il tariffario 2005 comprende inoltre tre tipi di abbonamento: per 15 ingressi, che costerà complessivamente 80 (40 i ridotti); 30 ingressi, il cui costo sarà 130 euro (65 i ridotti), e lo stagionale (250 euro, 125 i ridotti). Alla piscina comunale coperta sono nel frattempo, iniziati i corsi di nuoto per ragazzi, che si tengono al mattino dal martedì al venerdì.


La piscina comunale scoperta

in breve

L'ADDIO A «GEKI»
Si svolgeranno oggi alle 15,30 a San Domenico Savio i funerali di Francesco «Geki» Vogliotti, 62 anni, morto martedì mattina. Il «gigante buono» è stato per 35 anni operaio alla Waya e attivo sindacalista.

MONTECHIARO
Si sono svolti ieri i funerali di Francesco «Cecco» Rolla, 78 anni, ex assessore comunale. Lascia la moglie Alda e i figli Gianluigi, Piera e Massimo.

NIZZA SOTTO LE STELLE
Stasera alle 20,30 a palazzo Crova la rassegna «Nizza sotto le stelle» propone una serata con i vini Coppo. Menù a 30 euro.

Il titolo Cr Asti ha raggiunto quota 14 euro, con un del 3,70%. Trattate 6.850 azioni.

«GAUDIUM ET SPES»
Oggi dalle 18,30 all'Oasi dell'Immacolata si parla «Gaudium et spes» con il teologo mons. Enrico Chiavacci di Pax Christi. Prosegue domani. Info: 0141-531130.

BUTTIGLIERA
Consiglio comunale stasera alle 21. Il sindaco Silvio Manello risponderà a interpellanze sull'edificio scolastico e gli sbancamenti vicino alla nuova circonvallazione. Si discuterà anche l'appalto per la gestione della palestra.

ISOLA d'ASTI
Uscita Tangenziale
Tel. 0141 958455
Perosino
ARREDAMENTI
10.000 MQ DI ESPOSIZIONE
85 MODELLI DI CUCINE ESPOSTE
sconto 50 % Euro 350
LETTO IN FERRO MATRIMONIALE CON RETE
sconto 50 % Euro 250
LETTO IN FERRO SINGOLO CON RETE
SUPER OFFERTA! Euro 1.050
COMPOSIZIONE METRI LINEARI 2,55 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
ITEMA - ALBA - Tel. 0173 281613
OFFERTE ESTATE!
da oggi anche
MOBILI da GIARDINO
SUPERSCONTATI!

Al «Time Cafè» di Revigliasco piano bar da martedì alla domenica. Danze sotto le stelle al «Pharsifal» e al «Backstage»

Protagonisti dell'estate astigiana: Claudio Coccoluto (a sinistra). Sopra il gruppo «Fuerte Band» ed il ballo a ritmo di Salsa

Lunghe notti nell'estate astigiana

Proposte in discoteche e locali con musica

Estate, tempo di serate all'aperto. Nelle discoteche si balla sotto le stelle, la musica dal vivo «invade» dehors e piazze. L'Astigiano è ormai patria di locali «in», al passo coi tempi, e l'offerta per i nottambuli è ricca di proposte.

TIME CAFE'. Chi ama ascoltare buona musica all'aria aperta ha a disposizione il «Time Cafè» di Revigliasco. In piazza Vittorio Veneto, a soli 5 chilometri da Asti, il locale di Maurizio Milazzo e Sabà Cerritelli, è aperto da martedì a domenica. Il cartellone estivo ospita band non solo astigiane, con i più diversi generi musicali. Ci saranno anche serate di piano bar per riascoltare successi italiani e internazionali. Spiega Milazzo: «Abbiamo pensato di ospitare gruppi e band. L'idea è offrire spettacoli ai giovani che restano in città e, al tempo stesso, dare a musicisti emergenti o già famosi, uno spazio per esibirsi. E' un modo alternativo di vivere il dopocena, magari gustando una bibita fresca o un caffè». Chi va al «Time Cafè», però, non è obbligato a ordinare: «La consumazione - aggiunge Milazzo - è assolutamente facoltativa». I concerti si tengono venerdì e sabato dalle 22 alle 24. Domani sarà di scena i «Bakkano», sabato i «Fuerte Band», celebre gruppo astigiano nato «dalle ceneri» dei «Ventura». Venerdì 24, serata piano bar con Toni Degio. Proporrà musica italiana Anni '60 e '70. Sabato 25, «Sysma band». Info: 0141-208318.

PHARSIFAL. Al «Pharsifal» di Isola d'Asti il sabato sera si balla sotto le stelle, in un ambiente che non ha nulla da invidiare ai grandi club internazionali con piscina, giardino, due piste e altrettanti bar. Sorprese, ospiti, dj internazionali, della storica discoteca di Isola tra i locali più esclusivi di tutto il Piemonte. L'offerta «sonora» è varia con alcuni dei migliori dj. C'è la musica commerciale di Fabrizio Risso, la house di Jo', Francesco Pittaluga e Alberto Palazzolo, per gli appassionati dei balli di coppia più di moda, ci sono i ritmi latino - americani mixati da dj Daniele. Non poteva mancare il revival: dj Greg per girare i dischi dei più grandi successi Anni '80 e '90.

Ma l'offerta del «Pharsifal» non è fatta di sola musica. Il ristorante «Cinque stelle» è aperto dalle 21 su prenotazione (0141-958821, 335-6930711). La cena costa 30 euro, compreso l'ingresso in discoteca (vini esclusi).

Se quest'inverno sono passati all'Isola anche della Tv (Francesco Arca, Mascia Ferri, Alessia Fabiani e, sabato scorso, Giulia Montanarini) e big della consolle (Claudio Coccoluto e Tom Stephan, per esempio), l'estate non è certo da meno. Il prossimo appuntamento, sabato 25 giugno sarà un ritorno: quello del grande Claudio Coccoluto. Considerato «numero uno» in Italia, Coccoluto ha conquistato tutti i più grandi club. Inserito nella classifica internazionale dei venti dj più conosciuti dal pubblico, Coccoluto è il più amato dai «clubbers» italiani.

Poi, il 1° luglio, Samuel dei «Subsonica», gruppo torinese in vetta alle classifiche con il nuovo album «Terrestre». Sabato 16 luglio sarà la volta di «Smoking'Jo», dj/producer donna tra le più talentuose degli ultimi dieci anni.

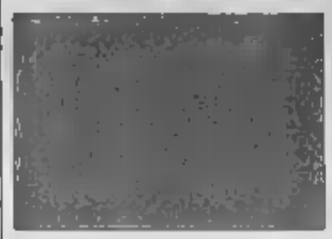
GAZEBO. Ultime per dare il «Gazebo». La discoteca di Canelli chiude la stagione il 30 giugno, con riapertura a settembre. E' aperta mercoledì con musica latino-americana; sabato e domenica per gli appassionati di liscio. Info: 0141-823116.

A Neive l'estate è quella targata «Backstage». La serata del venerdì è dedicata alla musica dal vivo: domani tocca a «Exotica». Sabato a 360° i residenti Alex Martini e Fabri. «Noche latina» è il titolo degli appuntamenti del mercoledì, con corsi di salsa, merengue e bachata. Il giovedì è la volta del «liscio», con ospiti e orchestre. Stasera si esibisce Gianni Caffarena, mentre giovedì 23 tocca a Alex Cabrio. Dal 30 giugno il «Backstage» sarà aperto anche la domenica: dj Fax mixerà i più grandi successi hip hop.

Cena viene servita al ristorante «Village» (ore 21); dalle 23, invece, è disponibile il servizio pub. Info: 0173-369048.

In cartellone
MUSICA, TEATRO, EVENTI

Club
& ASSOCIAZIONI



[illegible]

[illegible]ZA DEL CASINÈ'. Si apre stasera la festa in frazione Poggio a Castello d'Annone. Dalle 20 si cena con la «Pizza del casinè», alle 21,30 concerto dei «Giovani solisti annonesi»: Monica Prandin (voce), Paolo Sobrino (chitarra), Mauro Palmonari (basso), Pino Mongioi (tastiere) e Gianni Bernini (batteria).
■ Stasera a Castello d'Annone, ingresso libero

Musica 1

BORGO ANTICO. Prosegue la rassegna «Il centro in musica» organizzata da «Il borgo antico» con i bar del centro. Dalle 21,30 al caffè «Voglia matta» di via Della Valle si esibiscono i «Bse. Bluss sound explosion».
■ Stasera al caffè Voglia Matta, ingresso libero

[illegible] ■ **VINO.** Prosegue la rassegna «Suoni di vino» all'Osteria Verderame di Castiglione Tinella. Stasera alle 21,30 si esibiscono gli astigiani «Sobip. Sonorità bipolari» (progressive, psichedelico).
■ Stasera a Castiglione Tinella, ingresso libero

Danza

[illegible] Stasera alla 21, nel [illegible]ma del teatro di Montechiaro, saggio di fine anno della scuola di danza di Magda Dezzani. Il ricavato (ingresso a offerta) andrà in beneficenza.
■ Stasera a Montechiaro, ingresso a [illegible]

Libro

MARGHERITA [illegible] Domani alle 21 alla Biblioteca Astense la scrittrice Margherita Oggero presenterà il [illegible] libro «L'amico americano» [illegible] Mia Peluso e Giovanni Tesio.
■ Domani alla Biblioteca Astense, ingresso libero

Asti Teatro

I BIGLIETTI. ■ apre oggi la prevendita dei biglietti di Asti Teatro 27 (16 euro, ridotti 10). Alla biglietteria dell'Alfieri prosegue anche la campagna abbonamenti (a ■ spettacoli [illegible] euro, [illegible] per 5 sare a scelta). Info: 0141-399032.

■ **PROTEZIONE CIVILE**
I volontari dell'associazione Protezione civile Città di Asti hanno eletto il [illegible] direttivo, composto da Oscar Ferraris, Davide Canavero, Monica Cuozzo (segretaria), Maurizio Monacò (tesoriere), Pasquale Attianese, Lino Ferraris, Alberto Toscano. Il Consiglio ha nominato Oscar [illegible] presidente e Davide Canavero vice. Fabio Gabutti e Fabio Cavoto rappresentanti nel Coordinamento associazioni volontariato, mentre il Collegio [illegible] sindaci è presieduto [illegible] Alessandro Cerrato. Info: 339-7706414.

■ **CROCE ROSSA**
Domenica 19 il gruppo [illegible] Croce Rossa di Villanova organizza a Maletto le gare di «Primo soccorso» e «Soccorso organizzato». Parteciperanno i gruppi di Villafranca, Villanova, Montiglio, Moncalvo, Montegrosso e Castello d'An[illegible].

■ **SOMSOMLUS ON[illegible]**
[illegible] dentista astigiano Ivano Maraschio, presidente del «Soma, associazione per la solidarietà odontoiatrica nel mondo», si recherà, su invito, a Sao Luis (Maranhao, Brasile) per partecipare il 24 giugno come relatore al II Congresso Maranhense de Odontologia.

■ **[illegible]TO DI LIBRI**
L'associazione «Prova a riprova» [illegible] ■ COmune di Castagnole Monferrato un stage di restauro librario (25-29 luglio), di legatura dei libri (1-5 agosto), creazioni di carta (25-29 luglio e 1-5 agosto). Info: 011-7438818, www.arpnet.it/prova.

■ **SCARAMPI [illegible]**
Nell'Oratorio dell'Immacolata a San Giorgio Scarampi si svolgerà domenica 19 dalle 10,30 la giornata «Voci dall'Eritrea»: dalle 10,30 mostra [illegible] pittura, alle 14,30 pre[illegible] [illegible] libro «Eritrea, una terra, un popolo, [illegible] scoprirne» di Gian Mario Cavallarin. [illegible] 13 pranzo tradizionale eritreo, alle 17,30 concerto [illegible] musiche e danze tradizionali con Yonas Risom, Samuel Mogos e Rumana Abraham. [a. b.]

O CLIC: LA [illegible]O» A MOMBARUZZO

Pippo Sacco

LA vecchia immagine riprodu[illegible] la chiesetta campestre di Mombaruzzo negli Anni '30 ed [illegible] tratta [illegible] una pubblicazione di Giuseppe Scaletta. L'edificio sorse nel 1675 e venne dedicato ai santi Gioacchino e Anna, ma da sempre a Mombaruzzo è noto [illegible] tutti come il Presepio. Sembra che intorno al 1200 sia stato ritrovato in quel luogo un bassorilievo raffigurante la Natività sormontata dal simbolo della Trinità. Trasportata nel [illegible] vento, [illegible] lastra di pietra [illegible] ben presto sparita e ricomparsa dov'era stata trovata. La devozione popolare portò [illegible] all'erezione di una cappella [illegible] successivamente dalla chiesetta settecentesca, detta appunto Presepio. A metà dell'800 la chiesa fu arricchita di pregevoli statue in cera raffiguranti la sacra famiglia, i pastori e i re magi. Con il tempo l'edificio religioso subì non poco degrado, ma nel 1947 fu sottoposto a [illegible] radicale restauro, che riportò in evidenza le strutture originarie, eliminando il «romito» ormai fatiscente addossato al fianco destro. Distante dal centro di Mombaruzzo e isolato in mezzo ai boschi, però, il Presepio fu più volte preso di mira da malintenzionati. Negli Anni '50 vennero rubate le statue in cera, mai più ritrovate, [illegible] 25 anni fa sparì addirittura [illegible] campana. Oggi, il parroco di Mombaruzzo don Pietro Bellati apre la chiesetta una volta all'anno per la processione dell'Ascensione, che non inizia più dal paese, ma [illegible] piedi della collina. E il marendino di Pasquetta, organizzato dalla Pro loco nel tranquillo [illegible] del Presepio immerso [illegible] verde, da qualche anno non si [illegible] più. Però a Mombaruzzo c'è sempre chi è affezionato a quel luogo e ogni tanto ci torna per una passeggiata a piedi e a Pasquetta c'è sempre gente [illegible] occupa quei tavoli in allegria.

[illegible]
Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri, 284
14100 Asti
Fax 0141 530 224
e-mail: asti@lastampa.it

Traffico, inquinamento e scelte di [illegible] minoranza

Ho seguito il dibattito sulla riapertura di alcuni tratti di strade chiusi con l'applicazione [illegible] Ztl e ho letto della contrarietà dell'assessore Pensabene.
Dico subito che condivido alcu[illegible] sue considerazioni generali, [illegible] arrivo [illegible] conclusioni opposte a quelle [illegible] Pensabene.
Sono d'accordo che Asti meriterebbe una [illegible] zona pedonale più ampia dell'attuale (l'altro giorno in corso Alfieri all'altezza della pasticceria Giordanino, [illegible] anziana signora [illegible] è inciampata proprio mentre passavano due, dico due, furgoncini). È fatico[illegible] credere che il (lamentato calo degli affari da parte dei commercianti nella [illegible] Ztl, sia dovuta alle modifiche al traffico: io continuo [illegible] servirmi [illegible] [illegible] negozi [illegible] in centro, anche se ora abito dalla parte opposta della città. Ma qui il discorso ci porterebbe lontano.
Il problema è un altro: io ho un'amica, ambientalista [illegible]ta, che per fare i meno di 500 metri per raggiungere il posto di lavoro, usa quattro volte al giorno l'auto. La benzina è aumentata, ma non [illegible] calate le code sulle autostrade, segno che [illegible] italiani (e noi astigiani) all'auto non [illegible]o. Anche se la legge [illegible] che le polveri devono [illegible]ssere sotto un certo limite.
Il lavoro avviato da questa giunta [illegible] sembra importante, forse più che importo, bisogna farlo «digerire» poco alla volta. L'as[illegible] Pensabene è sicuro che le modifiche ora approvate alzino in [illegible] significativa l'inquinamento? Lui dice che quelle modifiche sono state volute da una minoranza che ha gridato forte. Forse è vero, ma [illegible] ben vedere forse anche la Ztl la vuole solo una minoranza di astigiani. E comunque quelle modifiche sono state considerate accettabili dai suoi colleghi di giunta. Compito della politica [illegible] è «innamorarsi» di un'idea, [illegible] trovare soluzioni concrete e applicabili. Questa Amministrazione ha la capacità [illegible] possibilità di farlo.

RITA OGGERO

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE [illegible] 15 RIGHE (DI [illegible] BATTUTE)

■ **PSICHEDELIA GIAPPONESE**
Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino sarà presentato il progetto «Shooting Silvio». Per l'occasione si tiene il concerto dei giapponesi «Acid Mothers Temple» (foto), tra i più significativi gruppi psichedelici in circolazione. Apre la serata il gruppo astigiano Marconotari. «Shooting Silvio» (www.shootingsilvio.com) è un film su Berlusconi autoprodotto da quattro giovani cineasti che intende finanziarsi con serate e concerti. Sebbene il preventivo del film sia di 345 mila euro per realizzarlo è necessario raggiungere la cifra di 60 mila euro: gran parte del cast tecnico e artistico è disposto a lavorare in partecipazione e a percepire il proprio compenso solo se e quando il film avrà incassato. Se non venisse raggiunta la cifra necessaria entro il 31 gennaio 2006, i soldi saranno destinati a Emergency. Ingressi 5 euro.

TEATRO A SAN MARZANO OLIVETO

■ **ESTATE AL CASTELLO**
Si apre domani sera a San Marzano Oliveto la rassegna «Estate al castello 2005» organizzata [illegible] Comune e «Compania d'la Riua». Il primo appuntamento, [illegible] 21,15 sarà con i «Via Vai» di Grazzano Badoglio (foto) in «La moglie ideale» di Georges Feydeau (è anche la prima data della rassegna «E... state a teatro» organizzata dalla Provincia). La rassegna proseguirà venerdì 24 giugno con il musical «Buona notte Bettina» presentato dalla compagnia «Spasso carrabile» di Nizza. Il 1° luglio ci sarà «La brenta» di Arzello in «L'amur u fa balè j'oso» di Franco Roberto; l'8 luglio l'«Erca» di Nizza presenterà «El viage ed nosse». Tutti gli appuntamenti si terranno dalle 21,15 nel parco del castello dei conti Braga (in caso di maltempo nel teatrino parrocchiale) con ingresso libero. Ci sarà poi [illegible] dopoteatro con degustazioni.

numeri

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE Asti: 0141 593.346; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** [illegible] 83.566. **CROCE ROSSA Asti:** 0141 417.741; [illegible] 0141.921.978; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** [illegible] 401.388; **Castelnuovo** [illegible]**B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 [illegible]565; **Monale:** 0141 659.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** [illegible] 953.175; [illegible] **glio:** 0141 994.911; **Piovà** [illegible]**sca:** 0141 995.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 945.445.
[illegible] **BLU Asti:** 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO
Ad Asti oggi sono di turno con orario continuato 8-19,30 la farmacia Sandaz, c. Alba 72, tel. 0141/592.866; con [illegible] 8,30-12,30 e 16,30-[illegible] [illegible] Mario d[illegible] Genella, c. Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/560.451. Le altre farmacie sono aperte dalle 8,30 -12,30 e dalle 15,30 -19,30.
Canelli: Marola, corr. comm. «Il castello». **Moncalvo:** Andizzone, v. XX Settembre. **Nizza:** Merli, v. C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva: **Asti e provincia** 800 700707.
[illegible] D.B. 011 987.6482.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117
Asti: 0141 593.232-31.743; [illegible] 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: telefono 0141 3581; [illegible] 0144 51.03; **Canelli:** tel. 0141 821.200; **Castagnole L.:** tel. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** tel. 011 987.6152; **Costigliole:** tel. 0141 966.096; [illegible] tel. 0141 917.100; **Montegrosso:** [illegible] 0141 952.150; [illegible]: tel. 0141 721.823; [illegible] **Damiano:** tel. 0141 975.084; **Villanova:** [illegible].0141 669.600.

GUARDIA FORESTALE pr. interv. [illegible]
Asti: telefono 0141 210.907-211.915
Canelli: telefono 0141 822309
Nizza: telefono 0141 702.130
Villafranca: telefono 0141 [illegible]

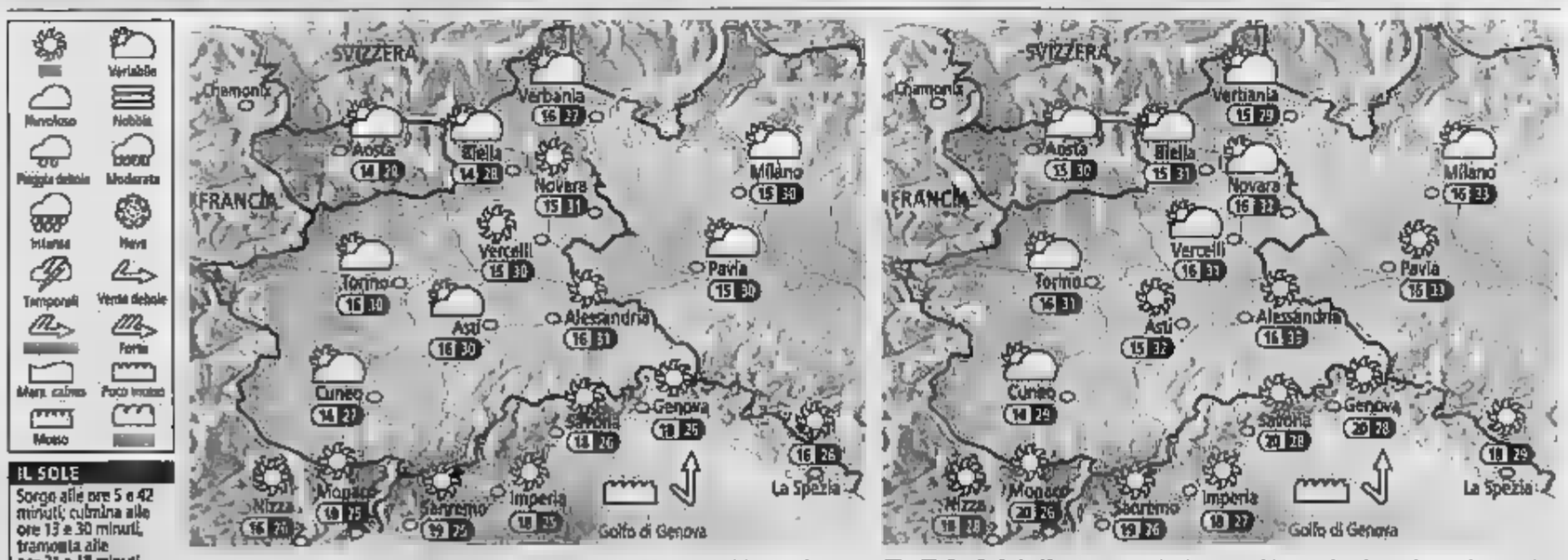
POLIZIA pronto intervento 113
Asti [illegible] ■ **Prefettura:** 0141 418.111; [illegible] [illegible].0141 418.811; [illegible] 0141 720.711; **Autostrada A21:** [illegible].

VIGILI FUOCO pronto intervento 115
[illegible]: telefono 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)
Asti: 0141 530.357.

[illegible] Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ● Valle d'Aosta

A CURA DI [illegible] ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti
LUNA
Si leva alle ore 14 e 54 minuti; cala domani alle ore 2 e 27 minuti

OGGI Al mattino cielo velato [illegible] [illegible] medio-alte su tutti i settori, senza fenomeni. [illegible] [illegible] mattinata dissoluzione [illegible] velature [illegible] formazione di cumuli su Alpi Cozie, Marittime, [illegible] e Appennino Ligure orientale, ma con basso rischio [illegible] rovesci. In [illegible] ritorno il [illegible] ovunque. Temperature in aumento, con punte [illegible] 30-31° sulle pianure [illegible] pomeriggio. Venti deboli.

DOMANI Al mattino bello su tutti i settori, salvo velature in transito. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi [illegible] Alpi Marittime, Alpi Cozie [illegible] Appennino Ligure, ma con basso rischio di rovesci. In serata nuovamente sereno ovunque. Temperature in ulteriore aumento, [illegible] punte [illegible] 32-33° sulle pianure. Venti deboli, [illegible] regime [illegible] brezza lungo le coste liguri.

Per [illegible] pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - T[illegible]
[illegible] 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

[illegible] DI COSTIGL[illegible] D'ASTI
(Prov. Asti)
AVVISO DI ASTA [illegible]
Lavori: Ristrutturazione immobile denominato "Palazzo Serratrice" sito in Costigliole d'Asti, Via Roma.
Importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per [illegible] sicurezza: Euro 754.020,10. Categoria prevalente: OG1. Termine presentazione of[illegible]: **12/07/2005, ore 12,00.**
[illegible] elaborati progettuali sono visibili c/o [illegible] Segreteria (1° piano - tel. 0141/962210) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.
Il Responsabile del procedimento è l'Arch. [illegible] Genella (0141/962212).
Costigliole d'Asti, li 16/06/2005
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo [illegible]

Molto da dire
e tutto l'essenziale
per dirlo.
Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri.
Le cose da [illegible] e chi le racconta, quelle da leggere e chi la scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio [illegible] quotidiano.
Ogni sabato, [illegible] LA [illegible]
LA STAMPA
ttL
Tutto quello che c'è, da sapere.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

In questo fine settimana Monale ospiterà anche gare di ballo liscio

Domani prende il via la seconda edizione della rassegna

«Festa delle rose» a Monale

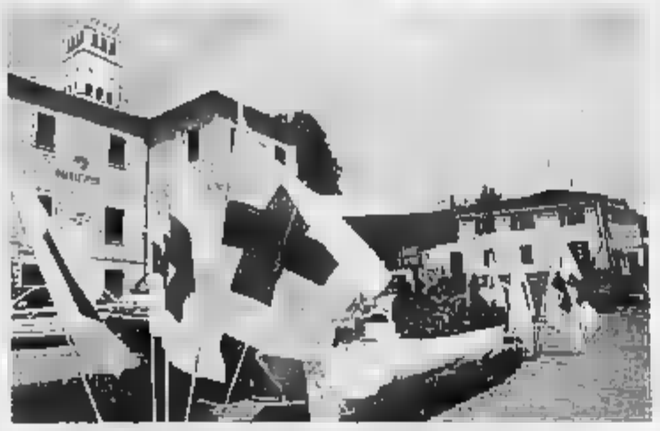
Gare di ballo, miss e pizza in piazza

Saranno tre giorni di grande divertimento a Monale, dove da domani fino a domenica si svolgerà la «Festa delle rose», manifestazione tornata da qualche anno a «illuminare» il paese astigiano.

A curare le attività turistiche, ricreative, culturali fieristiche e sportive del paese è la Pro loco «Polisportiva Monale» il Franco Beniveglia che spiega: «Con i suoi 945 abitanti, Monale, pur ricco di radici contadine e geloso delle proprie abitudini, sta dimostrando una grande voglia di trasformarsi in un centro moderno, tanto che nel corso degli anni sono sorte sul territorio ditte di piccola e media dimensione come la Società Sassone, le Officine San Grato, l'Italian Seal e aziende agricole come la Monalfungo.

L'Amministrazione comunale, sindaco Felice Veglio e vice sindaco Giuseppe Bolla in testa, ha posto come obiettivo primario lo sviluppo e qualità del paese, dando la priorità a opere fondamentali come l'ampliamento della scuola elementare e materna e il miglioramento dell'acquedotto, delle strade e della pulizia dell'abitato, quest'ultima grazie alla raccolta differenziata dei rifiuti. E' sorto un Corpo dei Vigili Collinari e vogliamo ringraziare il lavoro di associazioni come oste da volontari come l Croce Rossa e il Gruppo Alpin.».

Nell'ambito di queste iniziative che stanno portando in alto il prestigio del paese, si inserisce la «Festa delle rose», che, dopo il successo dello scorso anno, si propone con tante novità anche in questo giugno. La festa si protrarrà per giorni e inizierà domani alle 19,30, quando è in programma l'apertura dello stand gastronomico con la «Pizza in piazza» organizzato dai pizzaioli dell'«Appaloosa Pub» che offriranno ai presenti le loro delizie gastronomiche.



Il municipio di Monale. Il paese ospiterà anche «pizza in piazza»

Alle 21 si sarà l'appuntamento con la serata danzante durante la quale si esibirà l'orchestra dei e Salvi»: l'ingresso sarà gratuito.

Si prosegue poi sabato 18 giugno: anche questa volta l'orario di apertura dello stand gastronomico è stato fissato per le 19,30: al posto della pizza, questa volta verranno serviti antipasti misti, agnolotti e grigliata mista.

Alle 21 nuovo «alla danzante che prevede l'esibizione dell'orchestra «Luigi Gallia», impreziosita dalla voce solista di Mara. Durante la ci sarà anche un importante appuntamento la bellezza, in quanto verrà organizzata l'elezione «Miss del ballo liscio piemontese»: a presentare l'evento sarà la maestra di ballo Felicita Novo.

L'ultima serata del «tritticco» è in programma domenica 19 giugno: cambierà l'orario di apertura stand gastronomico e sempre dalle 19,30 si potranno gustare antipasti misti, gnocchi e grigliata mista. Alle 21 ultimo appuntamento la danzante: ad allietare i partecipanti sarà l'orchestra «Ciao Pais» attraverso le di qualità canore di Katia. Durante la serata, infine, si terrà la di ballo liscio nella quale si «sfideranno numerose coppie fisse. A presentare la gara, ancora una volta, Felicita Novo.

Durante la tre giorni di festeggiamenti sarà sempre attivo un servizio bar dalle 19,30, nell'ampio padiglione coperto, si potranno gustare le specialità gastronomiche delle Pro loco.

Pro Loco di MONALE
Comune di MONALE
VALTRIVERSA

17-18-19 GIUGNO 2005

A MONALE - AT

AZIENDA AGRICOLA CASCINA D'ARIS
Caseificio aziendale con vendita diretta di formaggi freschi e stagionati
(AT) Via Aris,5 Tel. 335- Tel. 9466
Email: mfdenk@arnet.it Email: cascinaaris@yahoo.it

FESTA DELLE ROSE

PROGRAMMA

VENERDÌ 17 GIUGNO
ORE 19,30
APERTURA STAND GASTRONOMICO
con la Pizza in Piazza dei pizzaioli dell'Appaloosa Pub
ORE 21,00
Serata danzante ad INGRESSO GRATUITO
con l'orchestra "SANI E SALVI"

SABATO 18 GIUGNO
ORE 19,30
APERTURA STAND GASTRONOMICO
con Antipasti misti, Agnolotti e Grigliata mista
ORE 21,00
Serata danzante con l'orchestra "LUIGI GALLIA" canta
Durante la serata si terrà l'elezione DEL USCIO
presentata di ballo diplomata A.N.M.B. Felicita

DOMENICA 19 GIUGNO
APERTURA STAND GASTRONOMICO
Antipasti misti, Gnocchi e Grigliata mista
ORE 21,00
Serata danzante con l'orchestra "CIAO PAIS" canta KATIA
Durante la serata si la DI a coppie fisse organizzata e
presentata dalla maestra di ballo diplomata A.N.M.B. Novo Felicita

Acconciature Unisex
di Izzo G.
Orario:
9,00-13,00 / 15,00-19,30
Chiuso Lunedì
Via Marconi,
MONALE (AT) - Tel. 0141.669170

TERMOIDRAULICA
MONALESE
di Soria Rosangela C. s.a.s.
• Impianti riscaldamento
• Impianti sanitari
• Impianti gas
Via XX Settembre, 47
MONALE (AT)
Tel. 0141.669293

Le migliori soluzioni per i vostri pavimenti in legno
PARQUET & PARQUET
Aperto il Sabato
Aperto il Sabato
Aperto il Sabato
Aperto il Sabato
Aperto il Sabato
Via Baldichieri, 1 bis
MONALE (AT)
Tel. 0141.669018 - Fax 0141.650703
www.parqueteparquet.com

CAMPIA RINALDO
LEGNAMI
Via della Costa, 7 - 14013 CORTANDONE (Asti)
Tel. 0141.669321 - Fax 0141.669321

Monferrato

A CONZANO

Concerto, film e tributo [illegible]

■ Conzano spalanca le porte alla musica. Si intitola infatti «Festa della musica» quella in programma domenica, dalle 18, in piazza Australia con un concerto tributo a Lucio Battisti, tenuto dal gruppo Doppio Gioco cover Band, di cui fanno parte il conzanese Davide Indaleto e il consigliere provinciale Corrado Calvo. Alle 21, proiezione del film d'animazione «Il flauto magico» di Gianini e Luzzati (quest'ultimo è cittadino onorario di Conzano). [a. m.]

TRA DEGUSTAZIONI E SPETTACOLI

Una «notte bianca» alla Tenuta Tenaglia

■ «Notte bianca» ai piedi del Santuario di Crea. È in programma la sera di sabato all'alba ■ domenica alla Tenuta La Tenaglia, con il patrocinio dell'assessorato provinciale all'Agricoltura e ■ di Serralunga. In programma chiacchierata col prof. Gioanola sulla «Cantina di Cesare Pavese», spettacolo teatrale con «Nuovo Palcoscenico», degustazioni ■ musica jazz fino a mattina. Ingresso gratuito. [a. m.]

CITTADINI A PALAZZO ROBELLINI

Achille Occhetto: domani ad Acqui

Achille Occhetto domani ad Acqui

■ Domani alle 21, ■ Palazzo Robellini di Acqui, Achille Occhetto, protagonista storico della sinistra italiana, incontrerà i cittadini per una riflessione su «Voglia di sinistra, per una sinistra alternativa». L'incontro è organizzato dal centro studi «Armando Galliano» ■ da «Il Cantiere» di Acqui. Gian Mario Bottino, politologo, e Ilaria Leccardi, il compito di rivolgere domande all'ospite. [g. l. f.]

Poesie ■ Malpassuto domani a S. Germano

■ Si terrà domani al salone parrocchiale di S. Germano ■ Casale, alle 21,30, il recital del Collettivo teatrale con la lettura di poesie di Teresio Malpassuto, tratte dal volume «Nivulin». L'autore le reciterà ■ dialetto e il Collettivo in italiano le proporrà accompagnate da musiche originali di Mario Saldi e da coreografie di Susy Saldana, sotto ■ guida di Graziano Menegazzo. [f. n.]

ANIMATA SEDUTA, IL SINDACO HA CONFERMATO IL TRASFERIMENTO: IN PROSPETTIVA SI SCEGLIERA' L'EX CASERMA BATTISTI. IL «NO» DI DOCENTI E GENITORI

«Sede definitiva entro 6 anni»

Approda in Consiglio il caso della media Bella

■ Luca Ferrua

ACQUI TERME

L'amministrazione comunale non demorde sul trasferimento della scuola media ■ La spinosa [illegible] è approdata l'altra sera in Consiglio comunale dopo che il sindaco Danilo Rapetti nei giorni scorsi aveva scritto una lettera agli studenti delle classi 1ª e 2ª dell'istituto ■ piazza San Guido e ■ quelli che attualmente frequentano la 5ª elementare e che hanno già effettuato la preiscrizione alla Bella per spiegare a loro e ai genitori i motivi di questa scelta.

Tutto ha avuto inizio quando il Comune ha ricevuto un finanziamento di 4,8 milioni di euro per realizzare la nuova sede del Tribunale. Di qui la ricerca di una struttura da riattare per ospitare il Palazzo di Giustizia. La scelta è caduta sulla sede della scuola media, che ora dovrà trasferirsi provvisoriamente nei locali delle ex suore francesi di via Morenco. I consiglieri comunali di opposizione in Consiglio hanno a più riprese ribadito il proprio deciso [illegible] al trasferimento della scuola, in assenza di un preciso piano per la rilocalizzazione definitiva. Allo stesso tempo hanno stigmatizzato il comportamento del sindaco che ha scritto agli alunni ■ non ai loro genitori, sottolineando che non vi saranno spese a loro carico, trascurando però i 187 mila euro che il Comune dovrà pagare all'anno per l'affitto dei locali.

La seduta è stata poi sospesa per dare la possibilità d'intervenire ai rappresentati della scuola. Il primo a prendere la parola è stato il dirigente Elio Grosso: «I problemi che dovranno essere affrontati per il trasferimento nella nuova sede sono molti. In particolare, occorre garantire la sorveglianza degli alunni, visto che abbiamo solo [illegible] li, però suddivisi [illegible] tre sedi. Inoltre, c'è il problema della distanza dalla palestra dell'ex caserma Battisti. E non bisogna trascurare la necessità di acquistare nuovi arredi, [illegible] quelli a disposizione sono più adatti a un museo che a una scuola. Il costo previsto è sui 10 mila euro». Al dirigente scolastico ha fatto eco la professoressa Carla Sciutto, in rappresentanza del corpo docente: «Nella nuova sede saranno problemi da risolvere come quello dei laboratori e in particolare la sala video di pochi metri quadrati e che dovrà ospitare classi da 27 alunni. Inoltre, ci saranno problemi logistici per la formazione dell'orario, visto che gli insegnanti non possono lasciare gli alunni da soli durante il [illegible] delle ore e allo stesso dovranno praticamente volare per raggiungere le tre sedi molto distanti una dall'altra. Poi non bisogna [illegible] il problema della vicinanza [illegible] passaggio a livello, chiuso proprio durante gli [illegible] d'entrata e uscita degli alunni».

I più preoccupati dal trasferimento sono senz'altro i genitori: «Stiamo vivendo un periodo di ansia e di tensione, [illegible] abbiamo la certezza di una sistemazione definitiva - ha detto Marcella Etzi, del Consiglio d'istituto -. Pertanto, consegno ufficialmente al sindaco le 1544 firme raccolte contro il trasferimento della scuola».

Il sindaco Danilo Rapetti ha assicurato ai genitori che la scuola avrà una sede definitiva entro sei [illegible]. L'ufficio tecnico sta lavorando a due distinti studi di fattibilità. Il primo riguarda la rilocalizzazione nel secondo cortile della [illegible] vicino alla palestra. Il secondo prevede da parte del Comune l'acquisizione dallo Stato del corpo centrale dell'ex [illegible] (ospita il comando vigili e l'istituto Vinci, che dovrà quindi essere rilocalizzato).

Da sinistra: Elio Grosso, Carla Sciutto, Marcella [illegible], Danilo Rapetti e il pubblico in aula

CAPANNE DI MARCAROLO

Trekking nel Parco coi «cabanè»

CASALEGGIO [illegible]

I tre giorni di trekking nel parco delle Capanne di Marcarolo quest'anno sono arricchiti da un'originale novità, con le veglie che i partecipanti potranno trascorre in compagnia dei «cabanè», che sono gli ultimi abitanti di Capanne. E si potranno così conoscere alla «fonte» storia e tradizioni locali.

L'iniziativa si svolge nell'ambito del calendario delle iniziative «Il Parco racconta» ed è in programma questo fine settimana.

L'appuntamento è per domani alle 8,30 ai laghi [illegible] Lavagnina: si partirà alla volta dei laghetti delle Vergini per imboccare il sentiero per il [illegible] di Tugello, [illegible] più selvaggi e [illegible] dell'area protetta, e si proseguirà per l'Ecomuseo di Cascina Moglioni per arrivare al rifugio del [illegible] Mulino nuovo, dove è prevista la veglia con Giovanni di Merego.

Sabato mattina si raggiungerà l'area attrezzata «I Foi» e poi la cascina Palazzo, nota perché fu sede delle formazioni partigiane, quindi attraverso il sentiero dal lago Parlù e dal [illegible] Ciapassin, che porta alla cascina Fontanasse, si proseguirà verso il monte Pracaban e lungo [illegible] percorso panoramico si arriverà alla cascina Vaccarile e poi alle Capanne Superiori: [illegible] la serata sarà in compagnia di Beppe e Dida della cascina Saliera.

Domenica [illegible] Capanne Superiori si andrà al lago del Gorzente e proseguendo lungo il torrente si arriverà alla cascina Carrosina, si proseguirà quindi per il passo della Tagliola e il [illegible] degli Erminiti per raggiungere i laghi della Lavagnina.

Per la partecipazione è richiesta la prenotazione: 0143 877825 o 338 2144925. [r. bo.]

OVADA, ILLUSTRATO IL PROGETTO DI PREVENZIONE

Contro il cancro c'è lo «screening»

OVADA

Un'intera [illegible] iniziativa promossa da Comune, Asl 22, sindacati e Coldiretti si è svolta l'altra [illegible] al Teatro Comunale dedicata alla prevenzione e alla lotta alle malattie oncologiche. «Di cancro si può [illegible] era il titolo della serata.

Il sindaco Andrea Oddone, portando il saluto, ha sottolineato l'importanza della iniziativa, definendolo «un messaggio importante, un messaggio positivo [illegible] speranza», che passa appunto attraverso la prevenzione. Quanto questa [illegible] importante lo si è appreso dalla [illegible] del dottor Giancarlo Faragli, responsabile del programma di screening del dipartimento interaziendale di Prevenzione [illegible] dei tu[illegible]. Egli ha evidenziato come sia necessaria una larga disponibilità di cittadini a partecipare allo screening, perché così c'è la possibilità di intervenire [illegible] tamente in modo preventivo.

La dottoressa Paola Varese, responsabile [illegible] reparto Medicina-oncologia dell'ospedale di Ovada, è andata oltre alla prevenzione: ha trattato le condizioni dell'individuo quando è già colpito dalla malattia, soffermandosi, [illegible] fatto anche Faragli, sull'importanza dello stile di vita che ognuno conduce. Ha poi sottolineato l'importanza della [illegible] oncologica regionale, che permette all'ammalato di avere un percorso privilegiato per la cura e gli eventuali interventi.

Il dottor Vezio La Ganga, primario chirurgo dell'ospedale di Ovada, si è soffermato sul ruolo dell'endoscopia nella prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori intestinali. Moderatore [illegible] serata, a nome dei sindacati, è stato Guido Varosio. [r. bo.]

Un weekend di festa

■ Da oggi a domenica «6° Weekend alla Croce Verde Ovadese» con la sagra gastronomica, che, ■ divenuto [illegible] dei più importanti appuntamenti dell'estate ■ Ovada. La benemerita associazione, con la sezione staccata ■ Basaluzzo, è una realtà significativa, con 250 militi. E l'iniziativa gastronomica di questi quattro giorni ha un significato particolare, in quanto il ricavato servirà per l'acquisto di attrez[illegible] sanitarie. L'utile delle precedenti e analoghe manifestazioni ha permesso l'acquisto di una nuova ambulanza, la n° 56, inaugurata recentemente. Fra le specialità che presenta il gruppo di cuochi della sagra, [illegible] peggiati da Sergio e Corrado Mordio, c'è [illegible] sorta di rarità, per queste zone: i «testaroli al pesto». Il ristorante funzio[illegible] alla [illegible] dalle 19,30, domenica, anche a mezzogiorno. [r. bo.]

La Croce Verde propone la sagra

CASALE, DENUNCIATO VENTENNE CHE ERA CON LUI

Spaccio di hashish Arrestato a 16 anni

CASALE MONFERRATO

Detenzione di sostanza stupefacente al fine di spaccio. Con questa accusa i carabinieri del nucleo operativo [illegible] compagnia di Casale hanno arrestato un sedicenne l'altro pomeriggio in corso Valentino a C[illegible]. Il ragazzo, M.P., compirà 17 anni il prossimo novembre, ed è residente in città. I militari l'hanno trovato in possesso [illegible] 21 grammi di hashish.

Al momento del fermo, che è avvenuto intorno alle 17 nel trafficato [illegible] Valentino, il minorenne, era in compagnia di un giovane di 20 anni, E.R., che a sua volta è stato denunciato a piede libero con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente.

Sempre [illegible] confronti del ventenne i carabinieri del nucleo operativo hanno riscontrato gli estremi per l'accusa di ricettazione, in quanto è [illegible] trovato in possesso di alcuni monili d'oro che sono risultati rubati [illegible] giornata stessa in città.

Il minorenne dopo [illegible] stato accompagnato in caserma a Casale per gli accertamenti del caso è stato trasferito al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino e messo a disposizione della procura presso il Tribunale per i minorenni.

L'operazione dei carabinieri rientra nell'ambito dei controlli, che [illegible] stati intensificati, in città per contrastare e prevenire lo spaccio di stupefacenti e la piccola criminalità. [r. sa.]

SORDEVOLO
(Biella)

prenota il biglietto ai numeri 015 2562486 - [illegible]

www.passionedicristo.org

CASALE, AMPLIAMENTO ZONA PEDONALE E AREA A VELOCITA' CONTROLLATA

«Non informati sui cambi di viabilità»

Proteste a Valentino dopo le dichiarazioni dell'assessore Revello

[illegible]

Qualche lamentela dal Consiglio di Circoscrizione del Valentino, riunitosi l'altra sera, sulle novità che potrebbero essere introdotte nel quartiere dal punto di vista della viabilità e della circolazione dei veicoli.

«Potremmo anche essere d'accordo - [illegible]e il presidente di Circoscrizione, Vincenzo Lumello -, ma non siamo stati assolutamente informati dell'iniziativa». Ci si riferisce [illegible] dichiarazioni dell'assessore all'Ambiente, Riccardo Revello, che nell'annunciare il possibile ampliamento della zona pedonale ha parlato anche dell'introduzione di zone a velocità controllata (30 chilometri l'ora), in quanto il Valentino, come quartiere più popoloso, [illegible] cassita di misure che frenino [illegible] smog, che in questa Circoscrizione hanno fatto registrare valori più alti che in altre zone della città.

Uno scorcio del quartiere del Valentino

Alla possibilità si era accennato in più occasioni, secondo Revello, anche durante la presentazione in città del Biciplan, che riguardava l'ampliamento delle piste ciclabili, il cui primo lotto interessarà proprio il Valentino con il miglioramento e l'estensione dell'attuale pista ciclabile verso S. Germano. Era stato in quell'occasione che si era evidenziata la necessità [illegible] «spezzare» [illegible] carreggiata con parcheggi o piccole aree verdi, per evitare che [illegible] automobilisti la vedessero come una pista da corsa.

Altro argomento di discussione in sede di quartiere la festa che si terrà il 15 settembre per il centenario della presenza dei salesiani a Casale. La parrocchia ha proposto una fiaccolata che, provenendo dai vari passi dal Casalese, confluisca alla chiesa del Sacro Cuore al Valentino. Gli alpini hanno immediatamente dato l'adesione al supporto logistico all'iniziativa, ma anche il quartiere pensa a manifestazioni legate all'evento. Potrebbero essere proposti mercatini con bancarelle di prodotti tipici sia dell'enogastronomia sia dell'artigianato locali.

Ultimo punto in discussione l'altra [illegible] era l'approvazione della bretella ciclo-pedonale che dovrebbe sorgere tra [illegible] centro Buzzi e via Bligny. [f. n.]

UNA SERATA DEDICATA ALLE COLONNE SONORE

«Ovada Due Stelle» debutta con la musica

OVADA

L'associazione culturale «Ovada Due Stelle», onlus, si presenta questa sera con una manifestazione nel giardino [illegible] a scu[illegible] di musica Rebora, in via San F[illegible]. La nuova associazione è [illegible] costituita a settembre in memoria di Marie Ighina e Sandro Pertini, con lo scopo [illegible] conservare e diffondere la storia, la cultura, le tradizioni e il folclore dell'Alto Monferrato e dell'Ovadese.

«Musiche e stelle» è il titolo della serata, dedicata al mondo del cinema. Infatti verranno proposti brani tratti dalle colonne sonore dei film di Sergio Leone, tra i quali «C'era una volta il West», «Per un pugno di dollari», «Giù la testa», con l'esecuzione di Gigi Ricci e Sintesi.

Sarà anche l'occasione per rendere noto il programma di iniziative che la nuova associazione intende realizzare nell'an[illegible] tra le quali [illegible] manifestazione in onore dell'operatore cinematografico ovadese Ubaldo Arata, che ha partecipato alla realizzazione di film famosi come «Cabiria» e «Scipione l'Africano».

Fra i prossimi appuntamenti di «Ovada Due Stelle» c'è [illegible] «cena medioevale», in programma per il 2 luglio nell'antico Ristorante Grotta. E c'è molta attesa per l'iniziativa, come ha sottolineato il presidente Gianni Viano, perché si svolgerà [illegible] [illegible] suggestiva atmosfera con figuranti in costume.

Mom[illegible] culminanti del programma saranno una mostra sul cinema di Carlo Leva, una serata che sarà dedicata alla consegna del premio alla carriera, e, naturalmente, l'assegnazione dei premi dedicati a Ighina e [illegible]. [illegible] interverrà il maestro d'armi e critico cinematografico Walter Siccardi, mentre la presentazione [illegible] affidata a Gianni Della Dea. [r. bo.]

Da domani in paese prenderà il via la rassegna «Not(t)e» organizzata dalla Commissione cultura del Comune in collaborazione con la Pro loco

Il gruppo acquese degli «Yo Yo Mundi» che si esibirà sabato sera nel cortile del municipio di Refrancore nell'ambito della rassegna di musica e teatro «Not(t)e»

Tre sere di musica e arte a Refrancore Sabato concerto degli «Yo Yo Mundi»

Domenica 26 giornata dedicata al mitico «Finocchino»: «Salute che biscotto!»
In programma annullo filatelico, incontro i pasticcieri dolci degustazioni

Per Refrancore sarà un'Estate costellata di eventi musicali, enogastronomici e culturali. Si comincia domani «Not(t)e», prima rassegna di musica e arte integrata, così è stata battezzata dagli organizzatori, che proseguirà sabato e domenica. Una tre giorni con recital e concerti che si terranno dalle 21,30 nel cortile del Municipio.

DOMANI. Lo spettacolo d apertura sarà «Visioni d not(t)e»: sul palco salirà Eugenio Paolini, al secolo Pavel Piovano la «Caravona delle sbiadite icone» con le diapositive di chelogia industriale di Flavio Ulucci. Nel solco della tradizione orale del cantastorie Paolini proporrà un viaggio tra i profumi delle colline del Monferrato l'Argentina e ritorno. Biografie, quadri essenziali, storie semplici che riannodano i fili delle memorie di uomini e donne che stanno dietro alla Storia con la esse maiuscola.

SABATO. Sabato sarà la volta «Immagini di not(t)e» gli «Yo Yo che metteranno in scena «Sciopero». I loro brani fungeranno da colonna alla proiezione del film «Sciopero» celeberrimo regista russo Serge] M. Eizenstein del 1925, che ha come tema un'agitazione all'interno di una fabbrica scattato dopo il suicidio di un operaio e fermato dal violento intervento delle «milizie» zariste. L'ultima che il complesso acquese ha rappresentato questo spettacolo è stato nello scorso Autunno in Inghilterra, in occasi dell'European Social Forum».

Domenica si svolgerà l'ultima tappa «Parole di not(t)e». Sarà un recital di canzoni contemporanee di Ilaria De Ambrogio, Sara Posta, Fabio Ferri, Renato Moriello e Andrea Silliano, la partecipazione straordinaria del cantautore astigiano Ricky Avataneo e il gruppo «Polveriera Nobel». La regia è curata da Roberto Musso. Ci sarà anche un intervento pittorico di Davide Mortara.

«Il intento - spiega Rosella Quaglino, alla Cultura di Refrancore - fondere la con altre forme espressive. Vogliamo anche dare risalto ai giovani del paese che saranno coinvolti domenica sera la lettura loro poesie».

«L'ispirazione per questa rassegna - prosegue Marco Gianoglio della Commissione cultura - è nata assistendo agli spettacoli degli Yo di, che operano questo tipo contaminazione tra cinema, letteratura e musica». Per i nottambuli alle 23 saranno servite penne all'arrabbiata. Sarà a disposizione anche servizio ristoro con degustazioni di vini e prodotti locali. I cultori delle specialità enogastronomiche potranno fare acquisti al mercatino di prodotti tipici.

DOMENICA 26 GIUGNO. Il centro storico di Refrancore tornerà in festa nel week end successivo **che biscotto!»**, giornata dedicata al Finocchino, il tipico biscotto refrancorese dalla caratteristica forma quadrata dal colore bruno do che reso celebre il paese mondo. L'iniziativa è organizzata da Comune, d'intesa con la Pro loco.

«Il paese - ricorda il vice sindaco Mario Mortara, coordi dell'evento - ha una lunga tradizione di arte bianca, inizlata dai due «decani» Nevio Assalli e Giovanni Maggiora, entrambi nati nel . Domenica saranno festeggiati insieme ai tanti pasticcieri che hanno fatto la storia del Finocchino di Refrancore». Anticipa Mortara: «Per il futuro, stiamo pensando presentare un disciplinare che regolamenti la produzione dei nostri biscotti, naturalmente ad ogni pasticciere la libertà custodire e tramandare i suoi segreti».

PROGRAMMA. La manifestazione si aprirà alle 16 con l'annullo filatelico postale (fino 22). Alle 17, i maestri pasticcieri refrancoresi racconteranno storie e ricette di Finocchini al giornalista Sergio Miravalle. Partecipano drea e Massimo Grossetti (pasticcerin «Bianco Rosanna», Refrancore), Nello Flavio Maggiora («Giordanino», Asti), Pier Paolo Mighetto («Mighetto», Asti), Certosio («Certosio», Torino) e Giovanni Trombetta («Trombetta», Torino). Seguirà una degustazione guidata di Finocchini abbinati ai vini prodotti da Cantina Goggiano, Cantina sociale di Castagnole Monferrato, azienda vitivinicola Mighetto Gian Marco Consorzio Tutela dell'Asti. giornata, intrattenimento musicale con il gruppo «Poli opp Dalle 20, cena a cura della loco. Dessert a base di Finocchini «pucciati» un bicchiere Moscato o Ruché. Conclude la dolce kermesse concerto del «Fiati Pesanti» alle 21,30. Info: 0141-67126.

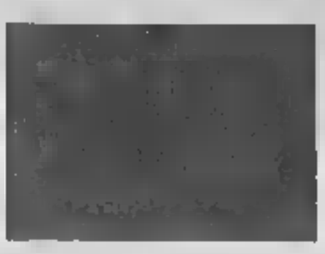
TORNA IL GRANDE JAZZ

Il 7 agosto i Piana con Basso e Coscia

Non poteva mancare nell'estate refrancorese l'ormai tradizionale appuntamento con il grande jazz. Domenica 7 agosto, torneranno infatti a suonare i trombettisti Dino e Franco Piana, padre e figlio, che da anni, incantano il «loro» paese dal palco allestito nel centro storico del borgo. Con una novità: ospiti d'onore della serata saranno il fisarmonicista Gianni Coscia e il sassofonista Gianni Basso. Insieme alla cantante Laura Biu e alla «Jazz Orchestra» (ci sarà anche Felice Reggio di Vinchio con la sua tromba), i Piana proporranno un repertorio di canzoni d'autore italiane (da Tenco a Conte, da Battisti a De André) rilette in chiave jazz e, in chiu l'attesissima piemontese», pezzi di popolare sempre jazzati. Il concerto s'inizierà con le musiche di Kramer proposte dalla fisarmonica di Coscia e si chiuderà con l'esibizione di Basso e la sua band. Una serata imperdibile organizzata dal Comune. Ma non finisce qui. A Refrancore, si stanno infatti preparando altre iniziative: la prima, domenica 10 luglio nelle Cantine Goggiano con "E ades bevoma... Nunc est bibendum», spettacolo sul vino presentato dal Saber Teater; l'altra, sabato luglio nella piazza delle scuole con una serata a favore di «Emergency». Si esibiranno i musicisti della «The Royal Band» di Rivoli.

La pasticciera Rosanna Bianco i Finocchini nella via Umberto I dove il giugno si svolgerà «Salute che biscotto!»

Giorno
E NOTTE



CINEMA
TEATRO GILETTI. Secondo appuntamento questa sera al Giletti con la rassegna cinematografica «Giovedì cinema 2005» promossa dall'associazione culturale Il Prisma che propone un film con conseguente dibattito di approfondimento a cura di Giovanni Turcotti. Questa sera è in programma «Cuore sacro» di Ferzan Ozpetak con Barbara Bobulova, Andrea Di Stefano e Lisa Gastoni.
■ Teatro [illegible] di Pozzone; ore 21; ingresso 6 euro (intero), 5 euro (per i soci).

BEVERLY HILLS. Al Beverly Hills per gli amanti del ballo, stasera e sabato ballo latino nel giardino con l'orchestra spettacolo Daniele Cordani e con Mister Domenico e la sua orchestra. Pomeriggio e serata danzante domenica accompagnati dalla musica dall'orchestra Alessandro e Linda. Al giovedì e [illegible] a mezzanotte, spaghettata gratis per tutti. Domenica alle 19 cena con ballo in omaggio.
■ Beverly Hills, castello Torino-Milano, Santhià; 0161/935243.

MOSTRE
GELSOMERLINO. Inaugurazione oggi alle 18 della personale di Mario Fallini, che presenterà una mostra dal titolo «D&S - Dolce e Salato».
■ Gelsomerlino, via Quintino Sella, Biella; orari: [illegible] martedì al sabato al pomeriggio.

CITTA' STUDI. Domani prende il via, nella Sala seminari di Città Studi, un nuovo ciclo di conferenze intitolato «Biella [illegible]pre...», che a sua volta fa parte dell'iniziativa [illegible] città aperta?», promosso [illegible] l'intento di mettere in luce gli elementi di apertura nei confronti [illegible] realtà [illegible]e ed interne, di diversità culturali, sociali ed economiche. Intervengono Gianluca Susta, vice presidente della Regione Piemonte, e Fiorenzo Ferlaino, dirigente di ricerca all'Ires-Piemonte e docente di Geografia politica ed economica al Politecnico di Torino.
■ Città studi, corso Pella, Biella; [illegible] 21; ingresso libero.

IN SCENA «LA CANZONE DEGLI F.P. ■ DEGLI I.M.» ■ ELSA MORANTE CON LA COMPAGNIA DELLE ALBE

Felici? Si può con una canzone

A Sordevolo stasera la rassegna Effettoserra

SORDEVOLO

Che significa F.P.? Si tratta di un'abbreviazione per Felici Pochi. E chi sono i felici pochi? Spiegarlo non è facile, perché i Felici Pochi [illegible] indescrivibili. E che significa I.M.? Si tratta, ovviamente, anche qui, di una abbreviazione per Infelici Molti. E chi sono gli infelici molti? Sono tutti gli altri.

Questa sera a villa Cernigliaro, la rassegna «Effettoserra», dedicata quest'anno ■ 60° Anniversario della Liberazione, propone [illegible] canzone degli P.P. ■ degli I.M.» ■ Elsa Morante.

In questo testo l'autrice lancia un messaggio rivoluzionario: si può essere [illegible]ci. Anche in un mondo di cinici, di manipolatori ■ consapevol[illegible] manipolati, di «berline supermolleggiate fuoriserie ultimomodello, di camicie regolarmente lavate stirate disinfettate». Anche in questa dittatura [illegible] felicità nella quale viviamo dove i felici, quelli [illegible]ri, sono pericolosi eversori guardati dai più con sospetto.

Il testo della Morante diventa quindi ■ sproloquio ■ [illegible] accompagnato da [illegible] medico e due infermieri degni di Salmagundi; interpreti di questa "lettura pubblica" [illegible] quattro giovani attori del Teatro [illegible] Albe, provenienti dalla «non-scuola» ravennate e dallo spettacolo simbolo della compagnia, I Polacchi, che su ideazione di Marco Martinelli, a vent'anni dalla morte, ha voluto ricordare la rivoluzionaria figura della scrittrice romana e giornali[illegible] Moglie di Alberto Moravia, la Morante ■ infatti da sempre punto di riferimento del gruppo teatrale.

In scena con Alessandro Argnani, Luca Fagioli, Roberto Magani ■ Alessandro Ronda. L'appuntamento è alle 21. Biglietti: 10 euro (intero), 6 [illegible] (ridotto). Informazioni: 015-2562793 - zerogravita@libero.it. [p. g.]

Villa Cernigliaro a Sordevolo ospita questa [illegible] ■ spettacolo teatrale per la rassegna Effettoserra

SOLSTIZIO [illegible]

Grande festa dal Solstizio d'Estate sabato al Circolo Arci Le Piane di Tavigliano, per dare il benvenuto alla bella stagione nei boschi delle colline biellesi. Il programma (che inizia alle 14,30 con il ritrovo alla stazione ferroviaria di Biella), segue una serie di rituali antichi e si lascia ispirare dalla fantasia. Alle 15,30 preparazione del falò e raccolta [illegible] folci nel bosco del Monte Casto. Si continua [illegible] ■ realizzazione delle ghirlande di folci (ore 18), l'aperitivo nel tramonto (ore 19) e la cena a base di ricette suggerite dagli gnomi (ore 20) con prodotti tipici locali (costo [illegible] euro). Alle 22 l'accensione del falò.

Prenotazioni e info al 335-7025291 oppure 015-43109, e-mail: circololepiane@alicepo[illegible]sta.it. [s. ro.]

KELLER

Si apre [illegible] un appuntamento speciale dedicata all'Admo il week-end in musica del Salvator Keller di Cossato. Giovedì la band White moise, proporrà il proprio repertorio prettamente italiano, in [illegible] della serata [illegible]dicata all'Associazione donatori di midollo osseo e organizzata per informare ■ sensibilizzare i presenti sul [illegible] della donazione. Una dottoressa spiegherà al pubblico l'importanza di questo gesto e delle associazioni che riuniscono i donatori.

Venerdì i riflettori tornano ad accendersi sulla pedana cossatese: si esibiranno i Tradenotaid, nota band tributo ai «Rage against the machine», gruppo che vanta la presenza su palchi illustri del panorama italiano, quali ■ Rolling stone di Milano. I Tradenotaid tornano al Salvator Keller dopo un anno di assenza, durante il quale hanno inciso il loro secondo album.

Sabato sera appuntamento [illegible] con un'altra coverband che dedica il [illegible] repertorio ■ Guns'n'Roses, gli Area51 (nella foto ■ sinistra), formazione che riserverà delle sorprese al pubblico in sala. Grazie alla somiglianza tra Alessio, cantante del gruppo, e Axel Roses, il gruppo è considerato uno dei migliori d'Italia. Si sono esibiti con grande [illegible] anche all'estero. Per informazioni: 015-94405. [s. ro.]

Le parole ai lettori

Scrivere a: LA STAMPA - Redazione di Biella, via XX Settembre, 12 (13900 - Biella); Fax: 015.2522379; e-mail: biella@lastampa.it

Aeroporto ■ Cerrione
Una grande bugia

Una vecchia massima, dice che se uno racconta [illegible] bugia, questa è tanto più credibile se viene ripetuta sovente e tanto è più grossa tanto sembra vera. Avete presente ■ "scurs", ■ biscia con la cresta che vive sui nostri monti? Se la stuzzicate dovete scappare verso l'alto perché lei si prende in bocca la coda ■ rotola [illegible] una [illegible] e vi raggiunge. Bene, in politica non si raccontano bugie. Si prende una pentola, si mette dentro tutto quanto, e poi si mette ■ coperchio, che è il più importante: tutti guardano il coperchio, e non vanno a controllare cosa c'è nel minestrone che sta cuocendo. D'altro canto, siamo stati delegati democraticamente a rappresentare i cittadini, ed è importante dir loro quello che loro vogliono sentirsi dire. [illegible] andiamo con ordine.
"Per il bene [illegible] paese...", da noi equivale a "togliere ■ Biellese dall'isolamento", e in tanti presumono ■ possederne la ricetta: se poi ci aggiungi la doratura (Croce Rossa, Protezione Civile) e dei manici robusti (posti di lavoro), [illegible] che il coperchio è belle che confezionato, e nessuno, dai cittadini, ai sindacati, ai "parolai" di destra, centro e [illegible]nistra, [illegible]ssuno "spara" né sulla Croce Rossa, né sui posti di lavoro.
Davanti ad una dichiarazione [illegible] quella dell' [illegible] del comune di Biella, nonché amministratore delegato della Sace, Edgardo Canuto (al nuovo aeroporto creerà 15-20.000 nuovi posti di lavoro), chiedo ai miei concittadini biellesi di fermarsi [illegible] attimo ■ riflettere. La nostra "forza lavoro" è di [illegible] [illegible] persone. Questo vuol dire che un Biellese su quattro troverebbe lavoro all'aeroporto. Possibile, secondo voi? No, a meno ■ chiudere ancora fabbriche ed attività artigianali, e portare ■ disoccupazione al 25%. O "importare" manodopera. Non avendo [illegible] pubblici adeguati, [illegible] questi lavoratori dovrebbero raggiungere Cerrione in auto: dove le mettiamo le auto? O arrivano in aereo?
C'è poi un problema di inquinamento: altri, non cominciate a dire che [illegible] "il [illegible] ambientalista a cui non va mai [illegible] niente!". Pensate che un aereo (di quelli che potrebbero atterrare già ora sulla pista attuale) in fase di atterraggio o decollo, "inquina" come una autovettura che percorre 42.500 km. Qualora decideste di ribellarvi [illegible] domeniche di targhe alterne, avreste pienamente ragione e [illegible] al vostro fianco: ogni atterraggio ■ decollo elimina lo sforzo di [illegible] biellesi che, ligi alle esortazioni di sindaci e assessori provinciali, lasciano l'auto a casa.
E "chi ■ questa società tanto prodiga verso di noi? Se digitate "City Hopper" sul motore di ricerca del Pc, [illegible] la schermata della KLM, compagnia aerea olandese. Che c'entra? Nulla. Poi vi salta fuori [illegible] sito indiano, nel Rajastan. Poi un sito che vende motociclette da città. Insomma, l'indirizzo web è www.wolverhampton-businessairport.co.uk. A questo [illegible]to fate una 'navigata': [illegible] problemi a trovare "Cascina Bozzola", e troverete più informazioni sul [illegible] (creato da mio figlio quando aveva quattordici anni) benché [illegible] occupi solo di mele. L'abito non fa il [illegible] ■ credibilità passa anche attraverso a come ci si presenta. Comunque il "contratto preliminare" (rivedibile fra due anni) prevede l'affitto dell'aeroporto di Cerrione per due anni ad [illegible] euro all'anno più Iva, più tutte le spese, comprese quelle di ampliamento e ristrutturazione. La "compagnia" inglese, una Ltd, ha capitale sociale di 100 sterline. C'è qualcuno che voglia investire 100 euro in società con me? ■ [illegible] così: prima ■ crea una S.r.l.; poi si affitta Cerrione per "due anni, rivedibile" ad un [illegible] l'anno, più Iva. Facciamo qualche volo Londra-Biella, così per prova. Intanto, ipotizziamo via Internet, dei "pacchetti" a basso costo (possiamo permettercelo, visto che le spese le pagano altri) per le Olimpiadi Invernali: siamo a [illegible] km da dove si svolgeranno le gare, in paesi come Usa, Canada, Giappone certe distanze sono ridicole. Poi possiamo chiudere baracca e burattini, non troveremo l'accordo per i prossimi [illegible] e tanti saluti: scioglamo la S.r.l. e [illegible] ne andiamo al mare.
Chi non credesse, può trovare maggiori informazioni [illegible]eb.org, sito del comitato spontaneo che si è costituito, persone che [illegible] hanno ancora avuto il piacere ■ confrontarsi con i nostri rappresentanti democraticamente eletti, magari anche con i loro voti. A fronte dei tanti che non ci guadagneranno né in salute né in altro, ci [illegible] dei concittadini, pochi, che beneficieranno dell'ampliamento del nuovo aeroporto? Chi possiede terreni nelle adiacenze, che vedrà levitare il prezzo al [illegible] quadro meglio del pane fatto col lievito madre. Ci facciamo almeno pagare una pizza da questi fortunati? Naturalmente, mi auguro di essere smentito.
MARCO MAFFEO
Occhieppo Inferiore

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/969.068;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella:
[illegible], [illegible] varda 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.[illegible];
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.601.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Biella: Volontari del [illegible] Valle Elvo Strada Campagna, tel. 015/40.63.70.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio S/a,
telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: [illegible]zione di Biella San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.[illegible]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella
telefono 015/30.055, [illegible] 7 alle 22 (fuori orario: prenotazione).

FARMACIE DI TURNO
[illegible]: *Farmacia San Filippo*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370.

Orario di apertura: [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] medica urgente.

Ronco [illegible]se: *Dr. Caccia*, [illegible] Roma 92, tel. [illegible].18.59.

Graglia: *Farmacia Torinopiazza* Orida 3/a, tel. 015/63.91.109.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.15.

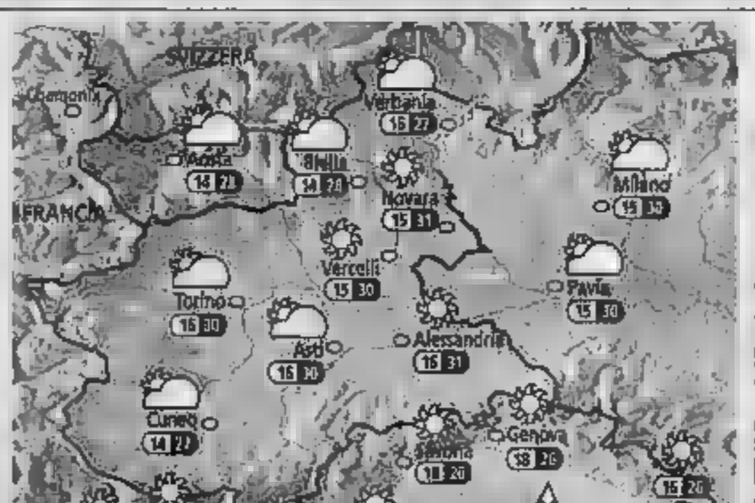
Cossato: *Dr. Eusebio Frioletto*, via Garibaldi 61, tel. 015/63.370.

Bollettino Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta

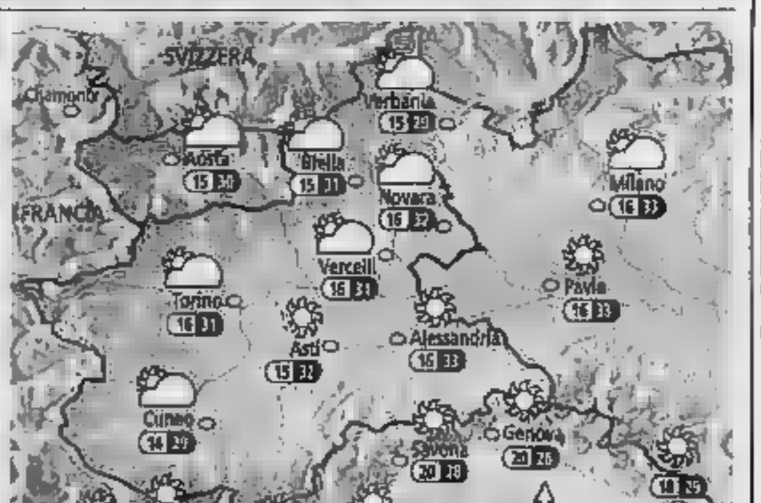
[illegible] DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 54 minuti; cala domani alle ore 2 e 27 minuti



OGGI Al mattino cielo velato ■ nubi medio-alte su tutti i settori, [illegible] fenomeni. In tarda mattinata dissoluzione delle velature ■ formazione di cumuli su Alpi Cozie, Marittime, Biellese ■ Appennino Ligure orientale, [illegible] basso rischio di rovesci. In [illegible] ritorna il sereno ovunque. Temperature in aumento, con punte di 30-31° sulle pianure nel pomeriggio. Venti deboli.



DOMANI Al mattino bello su tutti i settori, salvo velature in transito. Nel pomeriggio formazione ■ nubi cumuliformi su Alpi Marittime, Alpi Cozie e Appennino Ligure, [illegible] [illegible] basso rischio di rovesci. In [illegible] nuovamente sereno ovunque. Temperature in ulteriore aumento, [illegible] punte ■ 32-33° sulle pianure. Venti deboli, in regime di brezze lungo le [illegible] liguri.

Riservato alla Pubblica Amministrazione [illegible]

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con [illegible] solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come
LA [illegible]
(Legge 583 del 8.10.198[illegible] [illegible] 70)

Gli [illegible] [illegible] consultabili anche su [illegible] al [illegible]
www.lastampa.it/legali/

publikompass spa
SALODINI srl
Agenzia di Biella
Piazza Casalegno, 8a
Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

Gli studenti del «Lagrangia» si sono affermati nella sezione opera grafica del concorso

La luce di mezzogiorno in Sant'Andrea indica il tesoro

Il bellissimo racconto a fumetti proposto dalla 1ª A bis del Classico

Una leggenda inventata sullo scrigno-Bicchieri, romanzata e realizzata a fumetti. Questo lo splendido lavoro con cui la 1ª A bis del liceo classico Lagrangia si è imposto nella sezione grafica del concorso «Scrinium cardinalis», indetto per celebrare uno dei più importanti avvenimenti culturali dell'anno a Vercelli: la mostra del preziosissimo scrigno del cardinale Guala Bicchieri nel Museo del tesoro del Duomo.

Voluta fortemente dal sindaco Corsaro e dall'assessore alla Cultura Fossale, la mostra ha richiamato oltre 7 mila visitatori e ha dato vita ad una serie di eventi collaterali, tra i quali, appunto, il concorso per le scuole medie inferiori e superiori. L'iniziativa, che ha avuto anche l'appoggio della Stampa, è stata organizzata dalla consigliera comunale Lella Bassignana.

Vediamo al bellissimo progetto della 1ª A bis del «Lagrangia». L'hanno elaborato Serena Bonifacio, Francesca Del Buono, Floriana Malagnino e Martina Michelone (soggetto e sceneggiatura); Lara Bergamini, Matteo Lazzaro, Ottavia Matera, Alessandra Pitarresi, Chantal Zanarella e Simone Zimbardi (inchiostrazione); Laura Di Gregorio ed Eleonora Soligo (testi e dialoghi). Hanno collaborato le insegnanti Carla Barale, Rita Giubilena e Cristina Margara.

Da mettere il rilievo la straordinaria abilità della fumettista (tecnicamente al layout e matita) Fiorenza Oppici. I personaggi della storia sono il contadino Bodo «stolto e ingenuo», l'abate «scaltro e calcolatore» e il novizio Bernardo «fedele aiutante dell'abate». La storia è ambientata appunto a Vercelli nel 1374. Arando i campi, il contadino Bodo dissotterra una lastra in cui è incisa un'immagine strana. Il contadino lo porta all'abate di Sant'Andrea che cerca di decifrarla. L'immagine è dello scrigno del cardinale Guala Bicchieri e la scritta che la accompagna recita: «Mea clavis in insula latet» (la mia chiave è nella vasta isola).

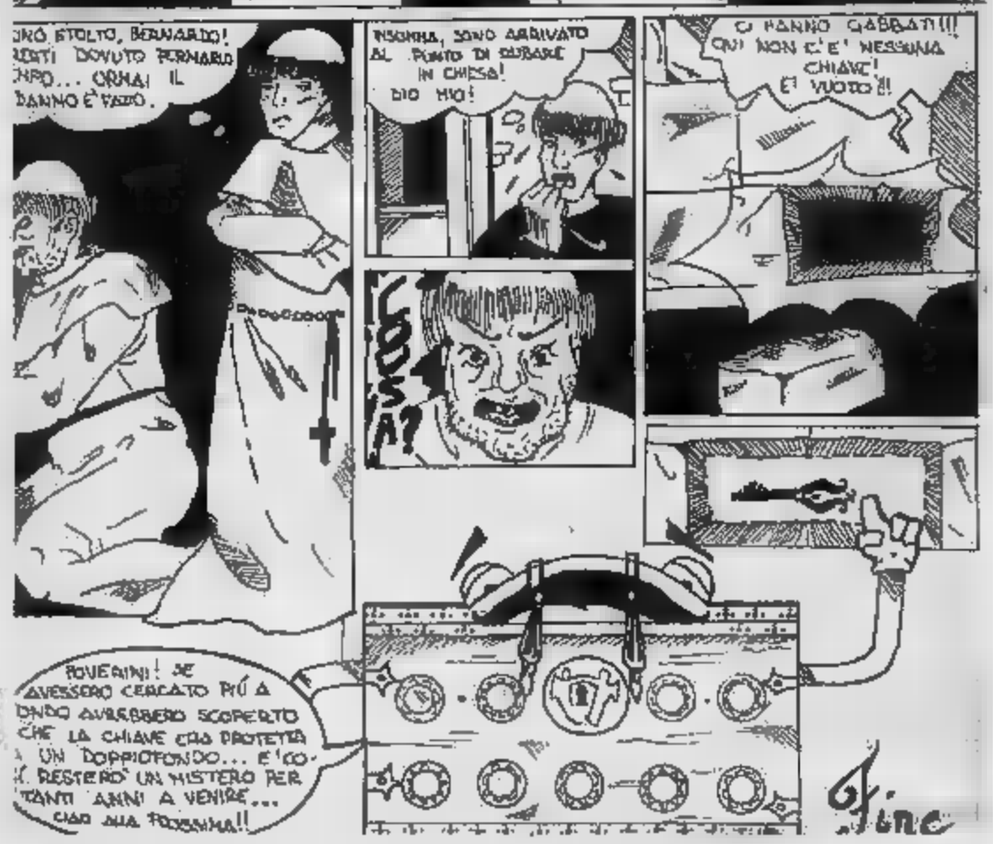
L'abate, che ha sentito parlare del prezioso scrigno del cardinale, pensa subito a quella chiave e chiede a Bernardo di preparare armi e bagagli per raggiungere la Britannia, la «vasta isola» dove visse a lungo Guala Bicchieri e chiarire così anche il mistero dell'altra scritta sulla lastra: «Lumen nos ducet» (la luce ci guida).

L'abate e Bernardo ritengono che la soluzione dell'enigma sia nella Magna Charta, il documento più importante firmato da Guala Bicchieri in Britannia e si recano dunque a Durham per esaminarla. Qui la trama si infittisce e spunta finalmente un'altra scritta che fa precipitosamente tornare abate e novizia proprio dal luogo dov'erano partiti, la basilica di Sant'Andrea. Perchè la scritta dice «Nel mio luogo di nascita è mezzogiorno la luce di Sant'Andrea illumina la prima pietra».

Bernardo sbuffa: «Tutte queste miglia per scoprire che la chiave è in noi?». Ma sembra proprio così, abate e novizio tornano a casa e seguono la luce del sole a mezzogiorno. Il raggio colpisce una pietra all'interno: i due tolgono il mattone ma, dentro, non c'è assolutamente niente. L'ambizione di diventare ricchi, l'ingordigia li lasciano con un bel pugno di mosche.

Ma a quel punto è la voce beffarda dello scrigno, rivolta ai lettori: «Poverini! Se avessero cercato più a fondo avrebbero scoperto che la chiave era protetta da un doppiofondo...E così resterà un mistero per tanti anni a venire». Fino appunto all'avvento, nell'Ottocento, dell'architetto Arborio Mella, che ritroverà il prezioso cofano.

La premiazione e, sotto, la disegnatrice Fiorenza Oppici e l'assessore alla Cultura Piergiorgio Fossale (FOTO GIUPPI)



La pagina finale della bellissima storia a fumetti realizzata dalla 1ª A bis del liceo classico di Vercelli

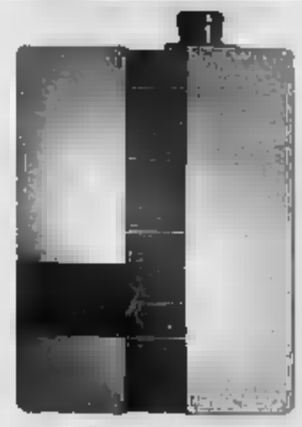
Joannes

ATAG ITALIA

Blauer Engel

GRUPPI TERMICI IN ACCIAIO
AD ALTO RENDIMENTO
A CONDENSAZIONE
CON BRUCIATORE DI GAS

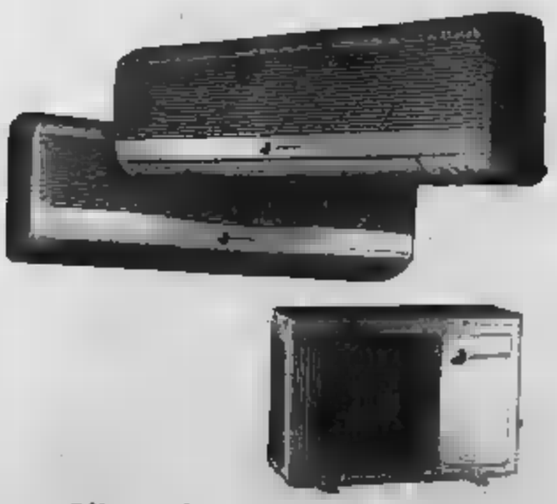
ROBIOLIO & BOTTONI S.N.C.
DI ROBIOLIO VLADIMIRO E BOTTONI CLAUDIO
VIALE VARALLO, 139 - 13011 BORGOSESIA (VERCELLI)
TEL. 0163.22300 - FAX 0163.27798



SUPER HR
Caldaie ecologiche
a condensazione

Bruciatore di gas

VENDITA e ASSISTENZA
Bruciatori di gas, gasolio e olio combustibile.
Termogruppi in acciaio e ghisa.
Generatori d'aria calda pensili e a basamento.
Caldaie a gas murali e a [illegible]
Collettori solari. Climatizzatori split
Regolazioni e telecontrolli per impianti
di riscaldamento, ventilazione, condizionamento



Climatizzatore a parete

L'elaborato della «Ferrari» che ha vinto il concorso «Scrinium cardinalis»

«Quanta nostalgia della mia città»

Intervista immaginaria a Guala Bicchieri

Studenti e insegnanti della media «Ferrari» premiati nell'aula consiliare del Comune e sotto lo scrigno Bicchieri (FOTO PAVESI)

LA seconda A della media Ferrari ha vinto il primo premio del concorso «Scrinium Cardinalis», organizzato dal Co- con l'appoggio di Csa, Fondazione Cassa di Risparmio e Stampa. Il tutto organizzato dalla consigliera comunale delegata dall'assessore Fossale Lella Bassignana.

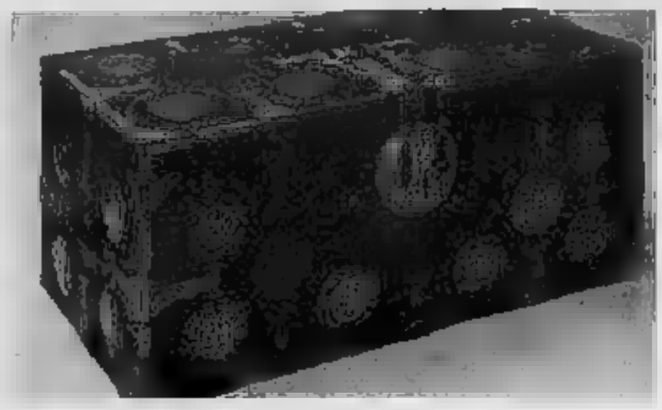
Nella sezione scuola medie inferiori hanno vinto la II e la II B della «Ferrari» un'intervista immaginaria al cardinale Guala Bicchieri. Hanno preso parte gli studenti Andrea Gobetti, Matteo Tommasino, Nunzia Basilicata, Vittoria Molinaro ed Eleonora Manitta (II A) e Chiara Avonto, Sara Bonomi, Bianca Grosu, Giulia Lesca e Marta Pozzoli (II B). Le insegnanti Lucia Calvi e Rosa Guala.

Ecco il testo (parziale) dell'intervista.

Giugno 1224, la città di Vercelli saluta con grande gioia il ritorno dell'illustre concittadino, discendente da una delle più importanti famiglie del nostro Comune, cardinale Guala Bicchieri, uomo di fiducia di papa Innocenzo III e legato papale. Il nostro inviato speciale del giornale locale l'Eusebiano incontra l'esimio ospite per un'intervista.

- Dove ha trascorso questi anni lontano dalla nostra città?

«Nel 1207 inizio il compito di delegato papale destinato a missioni molto delicate in Inghilterra e Francia. Ad esempio in Francia ho dovuto predicare la Crociata, riformare i costumi del clero con alcuni provvedimenti disciplinari ed ho contribuito alla stesura della Constitutio Gala, per non parlare poi della complessa causa di divorzio intentata dal re di Francia Filippo Augusto contro Ingeborga di Danimarca, da me felicemente risolta. In Inghilterra la situazione non era da meno. Morto Giovanni Senza Terra, ho governato per due anni la reggenza del Regno seguendo le ultime volontà del sovrano e ho cercato di rafforzare i poteri del giovane futuro re Enrico III Plantageneto. Confermando gli articoli della Magna Charta Libertatum del 1215 e combattendo contro i nobili inglesi alleati alle truppe di Luigi VIII, il figlio del re di Francia che aspirava alla corona inglese. E' stata un'impresa molto difficile che però si è conclusa in modo positivo».



- Il sovrano inglese deve quindi a lei la sua salvezza?

«Credo proprio di sì, infatti in segno di riconoscenza, per il sostegno ricevuto, mi ha donato le rendite della chiesa di Sant'Andrea di Chesterton nella diocesi di Ely».

- Ci può parlare della sua collezione di oreficeria sacra e profana?

«Ho fatto realizzare nelle botteghe di Conques e Limoges tre "scrinei" per utilizzarli come capaci forzieri in cui conservare documenti, denaro, vasellame sacro e profano. Questi cofani sono arricchiti da medaglioni in smalto champlevé con soggetti iconografici e disegni tratti da tessuti islamici come animali, creature mostruose, segni zodiacali, scene cavalleresche. I chiodi che fermano i medaglioni di legno sono di ottone. Sono molto orgoglioso di avere anche il coltello eucaristico di Thomas Becket, il gladius che servì per assassinare lo stesso arcivescovo di Canterbury».

- A che cosa dobbiamo la sua visita a Vercelli?

«Prima di tutto per controllare i lavori fatti intraprendere nel 1219 per la costruzione della basilica di Sant'Andrea e dell'omonimo ospedale, e poi perchè avevo nostalgia della mia città».

- Come è nata l'idea e il disegno della basilica?

«Durante i miei viaggi in Inghilterra e in Francia ho potuto ammirare molte opere grandiose di monasteri e cattedrali e mi sono chiesto perchè non portare nella mia città di origine un'idea innovativa di arte gotica, avvalendomi della collaborazione dei monaci Sanvittorini, fatti venire direttamente da Parigi, dell'architetto Tommaso Gallo e di operai lombardi specializzati nella lavorazione del marmo come Benedetto Antelami...»

Dall'alto, le premiazioni della V Elettronica dell'Iis e della prima C dello Scientifico, prime nel Multimediale

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

in collaborazione con

organizza:

Corso abilitante per

AGENTI e RAPPRESENTANTI di COMMERCIO

Corso abilitante per l'iscrizione al ruolo (Legge 204/85)

Inizio corso: 30 giugno 2005

Rivolgersi ASCOM Via Duchessa Jolanda, 26 Vercelli Tel. 0161. 25.00.45 Fax 0161. 25 90 95

e presso gli uffici ASCOM di Borgosesia, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris, Santhià, Trino e Varallo

I Fatti
GLI AVVENIMENTI

CALCIO

Rangers Pezzana in finale di Coppa

Sarà Rangers-Pezzana la finale della Coppa Csi. Nel ritorno delle semifinali i Rangers, già vittoriosi 4-1 contro il Monteu da Po, hanno concesso il bis imponendosi 1-0. Più emozionante la seconda sfida che ha opposto il Pezzana al Via San Paolo. Dopo l'1-1 dell'andata, le due formazioni hanno ripetuto lo stesso risultato anche nel ritorno. Il match è così risolto ai rigori; a vincere 5-2 è stato il Pezzana. [p. m. f.]

VOLLEY GIOVANILE

La Provincia premia l'under 14 del Green

Mentre l'under 17 si prepara alle finali nazionali, per l'under 14 del Green è tempo di riconoscimenti. Quest'oggi le biancoverdi, vincitrici dello scudetto di categoria in Val Camonica saranno ufficialmente premiate in Provincia. L'appuntamento è per le 17 nella Sala delle Tarsie, dove il presidente Renzo Masoero ringrazierà giocatrici, tecnici e dirigenti del Green per l'ennesimo titolo italiano conquistato. [p. m. f.]

ASSOLUTI TRIATHLON OLIMPICO

L'azzurra Beatrice Lanza

Beatrice Lanza in gara a Sanremo

Beatrice Lanza in gara lo farà domenica nel campionato italiano Assoluto di triathlon olimpico, in programma a Sanremo. Dopo i 1500 metri in mare, le partecipanti affronteranno i 40 km in bici, un percorso che si snoda lungo la strada litoranea, comprendendo l'impegnativa salita del Poggio di Sanremo. Infine i 10 km di corsa, interamente pianeggianti. [m. pe.]

TIRO A SEGNO

Favetto e Veronese oro al «Biella»

Oltre 200 atleti hanno partecipato all'edizione numero 17 del trofeo «Tan Biella» di tiro a segno. Nel poligono di Chiavazza hanno brillato i biellesi Claudio Favetto (4 ori), Ezio Veronese (un 1° e 4° posto), Corrado Gieri (due argenti), Claudio Biolcati (un bronzo), Luigino Donato (un argento) e del giovane Alessandro Mandrino, che parteciperà ai prossimi campionati italiani di categoria. [m. pe.]

CALCIO ALLE 15 L'ASSEMBLEA DEI SOCI CHE DEVE RATIFICARE IL PASSAGGIO DELLE QUOTE AL COSTRUTTORE EDILE

Oggi alla Pro incomincia l'era Paganoni

Il patron: «Viassi e Guidetti? Vedremo»

Roberto Eynard
VERCELLI

E' il giorno decisivo per la nascita della nuova Pro. Per le 15 di oggi, nella sede di via Massaua, è convocata l'assemblea dei soci che a meno di colpi di scena clamorosi (diciamo per scaramanzia, visto i precedenti degli ultimi due anni) dovrà dare il suo «gradimento» al passaggio di quote a Vero Paganoni, il costruttore edile di Chivasso, già patron della Pro sul finire degli Anni Settanta e inizio Anni Ottanta.

Sul fatto che Paganoni abbia già tasca il venti per cento delle quote non ci sono dubbi in quanto il gruppo vercellese se è già espresso attraverso Gigi Michelini, il legale ed assessore comunale, che da un paio di settimane ha preso in mano la patata bollente della Pro.

Non dovrebbero esserci sorprese neppure da parte di Domenico Cardone, l'attuale amministratore unico, l'uomo che si è sempre dichiarato «custode delle quote, in attesa di conoscere a quale acquirente passarle». Il pensiero di Cardona, però, lo conoscerà solo al termine dell'assemblea in quanto ancora ieri l'amministratore unico ha perdurato il suo personalissimo silenzio stampa.

Poi, se tutto il piano procede secondo le aspettative, dagano all'inizio della prossima settimana diventerà il proprietario unico della Pro. Anche se già ieri era all'opera per la «cura bianca. Ingegnere quali sono i suoi piani? «Creare un gruppo di lavoro per costruire la nuova Pro».

«E chi sarà formato?». «Il primo passo sarà rinnovare i quadri tecnici con gente nuova. Come mi pare sia giusto che sia».

Quindi Viassi e Guidetti, i due «vercellesi» che hanno salvato la Pro dovrebbero far parte di questo gruppo? «Non lo so ancora. In ogni caso chi eventualmente li sostituirà arriverà da lontano».

Sarà lei l'unico proprietario della Pro e cercherà un'alleanza con chi aveva dato la sua disponibilità a fare gruppo per farla tornare interamente vercellese?

«In un secondo tempo sarà giusto aprire a chi era vicino alla Pro e vorrà far parte della presenza. Ma in questo momento preferisco essere solo in modo che non ci siano interferenze. Però adesso mi scusi ma ho una serie di impegni pressanti e un paio riguardano la Pro».

GIA' INCOMBONO LE SCADENZE BUROCRATICHE

Domanda d'iscrizione entro il 23

La Pro deve presentare la domanda di iscrizione al prossimo campionato di C2 entro il 23 giugno. E' questa la prima di una lunga serie di scadenze che incombono sul club bianco a tempi stretti quanto da quest'anno gli impegni burocratici sono molto più serrati! Entro il 29 giugno, infatti, le società devono dimostrare alla Covisoc di aver pagato gli stipendi, i contributi per i dipendenti (Enpals e Inps) e di aver già saldato o rateizzato un accordo con l'Agenzia delle Entrate i tributi fiscali (Irpef e Irap). Poi il 30 giugno la Lega verificherà i requisiti per l'iscrizione ed entro il 9 luglio il primo pronunciamento della Covisoc.

L'assemblea dei soci Pro oggi deve dare il gradimento al passaggio delle quote a Vero Paganoni

Il futuro della Pro per oggi si conclude qui, ma un «flash back» su Angelo Arquilla è giusto farlo, fosse altro per riportare il pensiero dopo la forzata uscita di scena. Martedì l'uomo delle tv, come tutti quelli che si circondano di «yes-man», che ostentano in ogni frase la loro potenza economica e che si arrabbiano subito se qualcun altro la pensa diversamente loro o gli prospetta un'altra verità, ne ha dette cotte di crude: Passando dalle minacce di querela dei miei dieci avvocati se qualcuno mi giornali, in tv o sui siti sparla me» alle accuse al sindaco Andrea Corsaro. «Ho noleggiato un aereo privato per rispondere alla convocazione in Comune per poi sentirmi dire che per prendere la Pro dovevo mettere sul tavolo Non potevano invece dirmi che volevano dare la società a un gruppo di imprenditori vercellesi? E' stata una buffonata. Io avevo portato la Pro prima in C1 e poi in serie B. Perchè sono uscito? Perchè non ci sono le condizioni per fare calcio in grande stile a Vercelli. Il merito della salvezza? Altro che di Viassi e Guidetti. E' solo mia e dei miei Roberto Lamanna e Stefano Ricci. Io avrei un'enorme visibilità alla Pro che invece se ne resterà confinata in C2» questo ha detto in sintesi l'imprenditore romano-milanese.

Però merito bisogna riconoscergliele: senza le sue «uscite» mai si sarebbe creato in soli cinque giorni il «Movimento Salva Pro da Angelo Arquilla». Movimento che stava riunendo diversi imprenditori vercellesi e che poi ha portato al colpo di scena del ritorno di Vero Paganoni.

A GIORNI LA DECISIONE

Brigato mister del Borgo?

SORGOSESIA

A Borgosesia dopo la retrocessione in Eccellenza, rimediata nell'ultima giornata di campionato, dopo aver sperato almeno nei play out, i dirigenti del club di via Marconi erano così choccati da congelare ogni previsione sul futuro della squadra.

Le notizie su una riunione decisiva per programmare la prossima stagione si sono susseguite nelle ultime settimane, ma per il momento c'è ancora nulla di concreto.

Claudio Brigato

L'assemblea, questa, dovrebbe essere in agenda nei prossimi giorni, anche perché questo è il periodo giusto per impostare il mercato dei giocatori.

Intanto un dato certo c'è: sulla panchina granata dopo cinque anni non siederà più Walter Viganò. All'ex giocatore della Cremonese non è riuscito di centrare per l'ennesima volta l'obiettivo della salvezza e così è preferito chiudere un ciclo.

Il nome del sostituto di Viganò fino ad ora non è stato comunicato, e così è partito il gioco del toto allenatore. Secondo indiscrezioni il più quotato a guidare il Borgosesia dalla stagione 2005/2006 sarebbe Claudio Brigato, che nel suo curriculum vanta, tra gli altri, la promozione del Borgomanero in serie D nel 1998/1999, dopo aver disputato gli spareggi con e Caratese.

Cambiamenti sono previsti anche ai vertici della società. Con ogni probabilità l'attuale presidente Gianni Ferracin, dopo un lustro lascerà l'incarico. I più davano come suo successore Luciano Zanetta, in passato già patron della Dufour Varallo e da qualche entrato in dirigenza granata.

Il commercialista varallese ha però più volte smentito queste voci. A sorpresa dunque la massima carica potrebbe passare ad Aldo Carisio, geometra borgosesiano che si occupa di prodotti riscaldamento, tra i decani dell'organigramma di via Marconi. [m. cu.]

OGGI L'ASSEMBLEA DEI SOCI COMUNICHERA' LA DECISIONE SULLA RICHIESTA DI RIPESCAGGIO. MA I SUPPORTER ALZANO LA VOCE

«Vogliamo Tescari presidente della Biellese»

I tifosi di sempre: «Grazie ad Enzo Albertini, ma serve nuovo entusiasmo»

Corrado Neggia
BIELLA

Biellese al dunque. Dall'odierna assemblea dei soci dipende il futuro bianconero. I temi principali sono due: ripescaggio e sponsor.

Per la prima voce, è di ieri l'indiscrezione che tra C1 e C2 sarebbero 6/7 squadre in procinto di essere escluse e questo gioverebbe a favore della Biellese, che pure deve rimpiazzare il marchio Angelico. Questi argomenti tengono banco tra la tifoseria, e ad infuocare i toni della discussione è un tifoso vecchia data Claudio Moglia, che convalescente dalla sua abitazione le manda a dire: «Ancora in questi giorni leggo che il presidente Albertini dice le porte della Biellese sono aperte. Mancano aiuti? Manca anche uno sponsor? E allora mi devono dire cosa aspettano a far entrare una persona come Older Tescari, che a quanto mi risulta sta ancora aspettando delle risposte: l'attuale presidente della Cossatese porterebbe in un colpo solo sponsor, staff, nuove strategie e una ventata di entusiasmo che a Biella non sappiamo più cosa sia. Tanto per fare un esempio, prima della partita con il Casale, fuori dallo stadio, i tifosi hanno visto Tescari e lo hanno inneggiato presidente, lui ha risposto con un sorriso, ha pagato da bere a chiunque transitasse davanti al chiosco di Tony Filoni. Sarà poco ma un bel gesto».

Un gruppo dei tifosi della Biellese che sostengono il cambio al vertice del club

Le argomentazioni «rimbalzano» nella sede più idonea, ossia al bar e più precisamente al Mocri di via Macallè, è qui si danno ritrovo i tifosi «over 65». La miccia la innesca Gianmaria Aglietta: «Questa retrocessione non è peggio di altre e onestamente siamo stati un po' sfortunati. Dobbiamo guardare in faccia alla realtà e come noi anche la dirigenza attuale: è logico che chi porta risorse finanziarie vuole comandare, io ho i soldi Tescari, ma immedesimo in lui. Ad Albertini e dico solo che decideranno per il ripescaggio non ci facciano poi patire pene quest'anno».

Sulla lunghezza d'onda anche Dimer Forno: «In questi giorni si decide l'avvenire della Biellese. Se ci sarà ripescaggio chiediamo che sia figlio di una strategia, altrimenti tanto vale disputare Cnd competitivo. Se serve per risalire ben venga. Nessuno ce l'ha con la dirigenza, io all'inizio ho condiviso la politica dei giovani, ma andando avanti così ci si brucia come quest'anno. Ora speriamo che le porte siano davvero aperte e che qualcuno porti una sverzata di ottimismo e propositi ambiziosi».

Anche Gianni Fantato va al sodo: «A questa dirigenza dico solo che la campagna acquisti inizia a giugno, non a gennaio. Noi tifosi siamo stufi di sentire piangere. Se mancano gli non sarebbe una vergogna cedere la mano, mi risulta che ci personaggi biellesi che vorrebbero entrare. Per fare un esempio, a me Tescari in mente l'entusiasmo di Ghirlanda. E con l'entusiasmo lo stadio tornerebbe a riempirsi, ci scommetto». Incalza Massimo Vergnasco: «Non ci sono più stimoli, alla gente che porterebbe risorse ed entusiasmo non si può dire "voi mettete i soldi e poi comandiamo noi"».

La palla ora rimbalza ai soci della Biellese, che per domani (alle 18,30) ha già indetto una conferenza stampa al Botto Point presso il «La Marmora».

PALLACANESTRO INUTILI PER ADESSO GLI APPELLI DI PATRON RIGHINI

Cossato rischia di restare senza basket

Concluso l'accordo con lo sponsor e pesano le nuove regole Fip

COSSATO

La Conad Cossato rischia di scomparire. L'appello lanciato dal presidente Giorgio Righini è finora caduto nel vuoto e la società biancoazzurra, da un paio di lustri impegnata nel campionato di serie B nazionale di basket femminile, con un settore giovanile molto florido, è vicina al baratro della chiusura. «Ce la mettendo tutta, ma i nuovi obblighi imposti dalla Federazione ed il ritiro di uno sponsor importante, che copriva il 30% del budget ci ha messo a terra» spiega Righini. L'ultima tegola in ordine di tempo è stata proprio quella causata dal nuovo regolamento Fip, che richiede maggiori spazi, attualmente inesistenti all'Aguggia, per omologare la palestra di gioco.

«Non c'è possibilità di deroga e nemmeno si può pensare di modificare l'impianto, salvo avere dei costi esorbitanti - prosegue il presidente -. Tra anni fa presi il posto di Gabriella Grosso, purtroppo prematuramente scomparsa, perché avevo alle spalle un gruppo in grado di darmi una mano. Ora, per svariati motivi, sono rimasto quasi da solo, per sono disposto a mettermi da parte per il bene di questa società, che a Cossato rappresenta una delle espressioni di più alto livello».

Il problema maggiore sembra però legato alle carenti risorse economiche. «La serie B nazionale ha dei costi elevati - commenta il dirigente Piero Gaudino, sposato anche della Bfb che ha disputato il campionato regionale di B femminile -. Prima di avere in casa delle giocatrici cresciute nel nostro vivaio dovremo aspettare qualche anno, ma nel frattempo non sarà facile andare avanti».

L'EX D. S. BIANCHETTO ORA A TORINO

«Sto cercando soluzioni»

Un protagonista degli d'oro della Conad Cossato più invece festeggiare per la promozione della sua attuale squadra in A2. Massimo Bianchetto, ex ds biancoazzurro, da due stagioni alla Pallacanestro Torino, ha visto le sue ragazze battere Livorno in gara 3 dei play off di serie e ed ottenere così il salto di categoria. «In questo periodo sto lavorando per Torino, con le orecchie tese capire cosa succede a Cossato - dice Bianchetto -. Tredici anni non si possono cancellare con colpo di spugna e sto cercando delle soluzioni. Non parlo di cordate, e certo realtà come Cossato non può sparire». [m. pe.]

A pochi giorni dal matrimonio Cristina Cavigioli, alla sorella per anni tra le trascinatrici Conad, ha le idee chiare. «Guidare una società non è facile e lo sta scoprendo chi è subentrato a mia madre. Sono davvero dispiaciuta perchè vedo il lavoro di tanti anni rischiare di andare in fumo». [m. pe.]

Il presidente Giorgio Righini

GIOVANNI PELLIELO, ENRICO POZZO E CRISTINA COMETTI

Ai Giochi del Mediterraneo ci sono anche tre vercellesi

VERCELLI

Enrico Pozzo nella ginnastica artistica maschile, Cristina Cometti nella spada femminile e Giovanni Pellielo nel tiro a volo, i tre vercellesi presenti a fine mese in Spagna ai Giochi del Mediterraneo. Competizione agonistica che prenderà avvio il 25 giugno ad Almeira e che vedrà in campo i migliori atleti delle varie discipline sportive.

Cristina Cometti in questo periodo è in splendida forma: reduce dai campionati saluti di fioretto, dove ho raccolto un argento con la Forestale. Anche se il fioretto è la mia specialità, sono contenta del risultato ottenuto. Ora la mia attenzione torna alla spada, che mi aspetta ad Almeira: sarò in pedana il 27 giugno. Spero di far bene, per riscattare una stagione che mi ha visto brillare in campo nazionale, un po' meno in quello internazionale dove sono stata presente in due occasioni. Ai Giochi soprattutto le francesi che si presentano in pedana con la Plessel, delle più forti tiratrici del mondo».

In campo maschile nessun rappresentante per la spada vercellese: Davide Schiser e Paolo Milanoli sono impegnati in concomitanza con i Giochi in America Latina per serie di gare Coppa Mondo. Per Alice Ansaldo invece Campionati europei seniores (individuali e a squadre) di scherma in calendario in Ungheria, a Zalaegerszeg dal giugno al 3 luglio.

Non è el top Enrico Pozzo, reduce da tre impegni agonistici internazionali di grande rilievo: Coppa Del Mondo a Parigi, Gran Prix de France a la Rochelle e Europei in Ungheria «Sono un po' stanco, ma ai Giochi del Mediterraneo mi presenterò molto concentrato e determinato. Cercherò di fare del mio meglio. Salirà una gara a squadre e presenterò tutti e gli attrezzi: una competizione a me congeniale. Sarò in pedana già sabato giorno d'apertura della manifestazione».

Giovanni Pellielo parteciperà ai Giochi

E il 25 giugno sarà in pedana anche Giovanni Pellielo per guadagnarsi l'accesso alle finali del giorno successivo: «Sono in forma - spiega il forte tiratore vercellese - e spero di portare a casa un buon risultato». Pellielo, è tra i favoriti per la conquista della medaglia d'oro: l'atleta, medaglia d'argento ad Atene 2004, nella prima prova di Coppa del Mondo in Corea del Sud ha già conquistato il pass per Pechino 2008. [m. la.]

Il caso

Bambini in montagna

CAMPO SCUOLA

[redacted]

Bracciale «spierà» i ragazzi obesi

SULL'Appennino fra Piemonte e Liguria, sulle pen-[redacted] Ebro, poco lontano [redacted] tortonese Val Cu-[redacted] a 1375 metri di altezza, sorge il rifugio Ezio Orsi. Realiz-[redacted] su iniziativa della Provincia di Alessandria, il rifugio da domenica e per tutta la settimana prossima ospite[redacted] un campo scuola davvero speciale. Un'équipe dell'Asl 20 di Alessandria e Tortona insegnerà a seguire le corrette regole alimentari e di comportamento a [redacted] ragazzi dagli 8 ai 13 anni con problemi di peso. Nel progetto sono coinvolti volontari, medici, esperti, enti (le spese sono sostenute dalla Fondazione [redacted]a di risparmio di Tortona), con un obiettivo molto chiaro: «Ci attendiamo che quando tornano a casa - spiega Franco Fontana, uno dei medici organizzatori - i ragazzi possa[redacted] portare nelle loro famiglie un messaggio sulla [redacted] alimentazione e un corretto stile di vita, sopratutto per quanto riguarda l'attività motoria. Così che [redacted] lezioni impartite loro,

che comprendono anche passeggiate [redacted] attività di vario genere, proseguano in famiglia». I genitori s[redacted]o coinvolti al termine del corso con colloqui con gli psicologi. Non solo, i ragazzi saranno seguiti anche quando [redacted] a casa [redacted] al campo scuola verranno «monitorati» con una sorta di bracciale elettronico che rileva dispendio energetico, sosta, sonno: «Questo - dice Fontana - ci darà la possibilità di paragonare l'attività svolta a [redacted] quella al [redacted] scuola».

LA STAMPA
GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2005
PAGINA 51

Nord Ovest

Ambientalisti [redacted] Chamonix
Blocco di mezz'ora per [redacted] Bianco

■ [redacted] mezz'ora di blocco sulla strada che da Chamonix porta [redacted] Tunnel del Bianco ha soltanto rallentato [redacted] traffico: Tir [redacted] coda per poco più di tr[redacted] chilometri, nonostante il mercoledì sia il giorno di maggior afflusso [redacted] camion per il traforo. Gli ambientalisti hanno fatto una manifestazione analoga a quella della settimana scorsa, ma l'intervento delle forze dell'ordine d'Oltralpe è stato immediato e il traffico è ripreso. Secondo i dati del tunnel del Bi[redacted] i transiti hanno subito un calo rispetto a mercoledì scorso [redacted] circa il 10 per [redacted]. Restano i problemi d'inquinamento [redacted] entrambe i versanti [redacted] Bi[redacted]. Il Coordinamento contro i Tir ha [redacted] ieri pomeriggio un esposto alla Procura di Aosta sia sui dati delle polveri fini, sia sulla pericolosità del doppio senso di marcia «in [redacted] tunnel così stretto». [g. l. m.]

Il freno però non bloccherà la realizzazione dei centri che sono già stati autorizzati. Sarà modificata la legge

Critica l'opposizione Forza Italia: «Si tratta solo di un annuncio a cui non corrisponde nessun provvedimento concreto»

[redacted]

LE PROTESTE PER LE NUOVE COSTRUZIONI

Partiti i lavori di **Mondovicino**, parco commerciale alle porte [redacted] Mondovì: 5 medie strutture non alimentari e 37 esercizi di vicinato, su **78 mila metri** di superficie (115 milioni di euro di investimento). L'apertura si attende per fine 2007: «Sconvolgerà - dice l'Ascom - gli equilibri della rete distributiva locale».

A **Biella** si aspetta il trasferimento dell'Ipercoop da regione Villanetto al confine con Ponderano, in un'area di oltre 34 mila metri quadrati. Un progetto in cui la **Coop** ha compreso la costruzione del nuovo palazzetto dello sport: dopo 7 anni di attesa, il sindaco Barazzotto ha assicurato che nei prossimi mesi aprirà il cantiere.

Il centro commerciale Ipercoop San Martino a **Novara** (supermercato e [redacted] negozi), inaugurato due anni fa, è il più grande della provincia. In questi giorni divampa la polemica per le nuove aperture [redacted] supermercati, ventilate in alcuni [redacted]uni. **Protesta** per un supermercato alle porte del capoluogo in una zona già occupata da alcuni grandi marchi.

LA REGIONE ACCOGLIE L'APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

«Troppi ipermarket Stop in Piemonte per nove mesi»

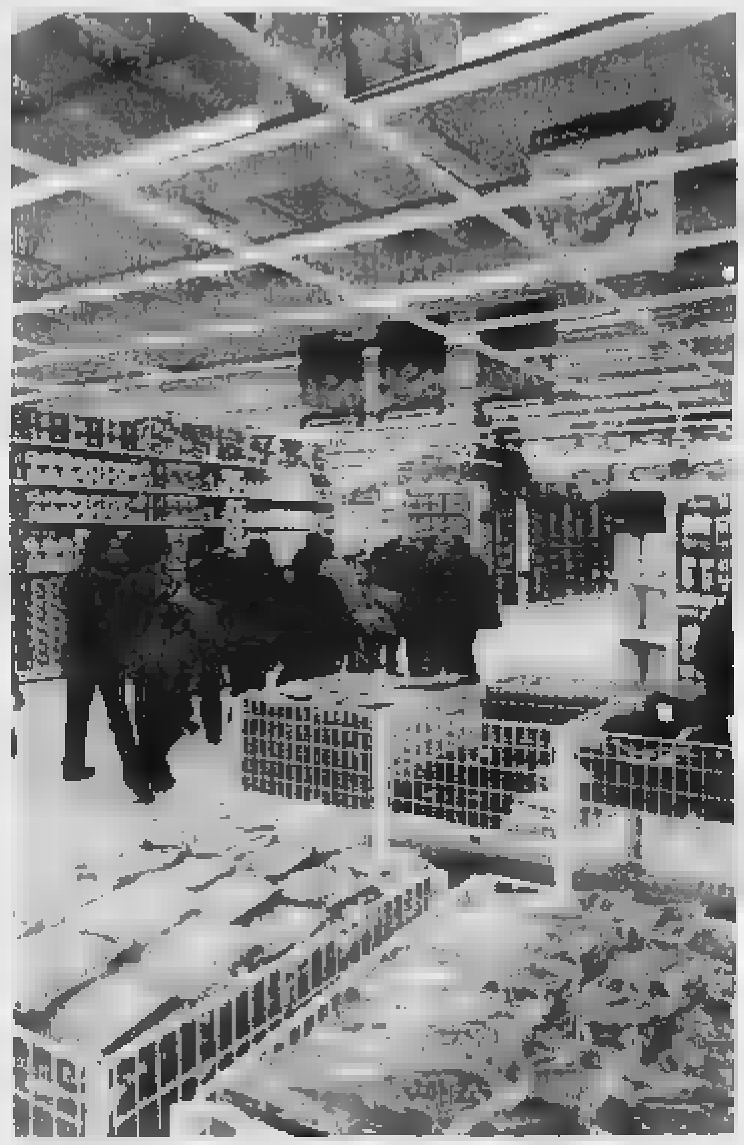
Maurizio Tropeano
TORINO

La giunta regionale del Piemonte ha deciso [redacted] sospendere [redacted] 31 [redacted] del [redacted] concessione di [redacted] autorizzazioni per la costruzione di super ed ipermercati. Ieri pomeriggio la presidente, Mercedes Bresso, ha illustrato il provvedimento predisposto dall'assessore al Commercio, Giovanni Caracciolo, e ha dato il via all'iter che porterà all'adozione del testo definitivo da parte del Consiglio regionale. La delibera è il frutto di un lavoro che i funzionari dell'assessorato hanno iniziato ad elaborare un paio di settimane fa su impulso diretto della presidente Bresso che durante la campagna elettorale aveva raccolto le richieste provenienti dai vertici delle associazioni commerciali, cioè Confcommercio e Confesercenti.

La Giunta riconosce infatti l'esi[redacted] una «preoccupazione sull'impatto delle varie tipologie distributive sui territori, la tutela della [redacted] il pluralismo delle tipologie e delle forme d'impresa». Da qui la scelta di «una pausa di riflessione». L'obiettivo della giunta è di cercare di riequilibrare il rapporto tra la grande distribuzione e le piccole e medie imprese commerciali ma, soprattutto, di fissare dei principi generali che non possano essere bypassati dalle decisioni di singoli comuni.

La moratoria di nove mesi servirà [redacted] dirigenti dell'assessorato per preparare in tranquillità e senza l'assillo di nuove richieste le modifiche alla legge regionale che fissa i criteri e i parametri minimi e massimi per l'apertura di mega esercizi commerciali. La decisione non blocca [redacted] l'iter di approvazione delle domande già istruite. Dunque non [redacted] sarà nessun effetto retroattivo per le autorizzazioni commerciali già rilasciate [redacted] nemmeno per i progetti all'esame della conferenza dei servizi come, ad esempio, i 60 mila metri quadrati di Caselle, il centro [redacted]merciale di seimila metri quadrati di Settimo o i 35 mila metri quadrati di Albiano. Lo stop entrerà in vigore dal momento dell'approvazione del disegno di legge da parte dell'assemblea regionale. Probabilmente, se tutti i tempi saranno rispettati, prima della pausa estiva dei lavori assembleari. Le modifiche alla legge regionale sul commercio che applica la legge Bersani potrebbe essere pronta nella primavera del prossimo anno.

La decisione della giunta regionale soddisfa solo in parte le richieste dei commercianti. Il presidente dell'Ascom di Torino, Giuseppe Bracco,



ha chiesto «una pausa di riflessione» sia sulle nuove domande sia «per l'esame di quelle giacenti». Secondo Bracco la sospensione è «necessaria per consentire da un lato di rivedere le attuali normative urbanistiche e commerciali che appaiono inadeguate e, dall'altro, di meglio comprendere le prospettive delle autorizzazioni commerciali già rilasciate ma [redacted] ancora attivate». L'Ascom chiede così alla «Regione e alla Provincia di Torino di mettere tempestivamente mano ai rispettivi strumenti di pianificazione territoriale per scongiurare scelte di sviluppo locale essenzialmente orientate da logiche di interessi particolari senza un'adeguata attenzione sugli effetti devastanti che tali logiche possono avere su vasta area». Giuseppe Bagnolesi, presidente della Confesercenti, giudica positivamente l'iniziativa ma «per il futuro chiede regole più severe».

Critica l'opposizione. Secondo F[redacted] Italia «si tratta solo di un annuncio stampa a cui non corrisponde a nessun provvedime[redacted] Secondo il [redacted]pogruppo Enzo Ghigo si apre «una corsa alla presentazione delle domande da parte di operatori commerciali che puntano a usare l'attuale legislatura». Aggiunge l'ex assessore Gilberto Pichetto: «Questi annunci sono davvero deleteri, perché prima dell'approvazione di un eventuale blocco delle autorizzazioni occorreranno mesi, per cui ora si avrà un aumento esponenziale delle richieste. Inoltre, le licenze rilasciate prima del blocco acquisiranno un valore[redacted] le molto più elevato». Il consigliere di An, Gianluca Vignale, chiede il blocco delle strutture [redacted] più di [redacted] mila metri quadrati.

in breve

■ **AUTO CONTRO PULLMAN UN MORTO, 30 FERITI**
Un morto e trenta feriti (due dei quali gravi) è il bilancio dell'incidente avvenuto la notte scorsa a Cinzano: il «Maggiolone Volkswagen», guidato da Daniele Delmondo (di Santa Vittoria d'Alba, [redacted] anni) si è schiantato contro un pullman di pellegrini, diretto a Medjugorje, con 53 persone a bordo. Il pesante mezzo si è ribaltato, finendo in una scarpata. In pochi minuti sulla strada sono arrivate ambulanze, mezzi della Protezione civile, i vigili [redacted] fuoco di Alba, Bra e Sommariva Bosco, i carabinieri. Sul «Maggiolone» i soccorritori hanno trovato Delmondo, ormai privo di vita. Feriti più seriamente sul pullman Lucia Beccaria, 72 anni, di Magliano Alpi e Giovanna Tealdi, 80 anni, di Torino: sono state ricoverate con varie fratture. [v. m.]

■ **BIELLA 47 MEDICI INDAGATI P[redacted]**
Sarebbero 47 i medici di famiglia del distretto di Cossato indagati per truffa aggravata per aver prescritto medicinali a pazienti deceduti. Lo ha confermato l'Ordine provinciale dei medici messo in allarme da decine di professionisti che avevamo ricevuto un avviso di garanzia: il sostituto procuratore della Repubblica Bianco sta approfondendo l'indagine conclusa alcune settimane fa dalla Finanza dopo una verifica sui ricettari delle prescrizioni degli ultimi cinque anni. L'Ordine dei medici ribadisce «completa fiducia nell'opera professionale dei colleghi indagati». [m. al.]

■ **«SPARITI GLI INDENNIZZI PER LA SICCITA' 2003»**
Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia della provincia di Alessandria sono sul piede di guerra e minacciano manifestazioni di piazza per il mancato arrivo dei più volte promessi indennizzi dei danni per la siccità del 2003. [redacted] provincia fu tra le più colpite in Piemonte. In totale sono stati stanziati oltre 4,8 milioni di euro. Ma quei soldi agli interessati non sono mai arrivati. [g. lo.]

■ **CROLLO IN UN ALLOGGIO CONTUSA UN'ANZIANA**
Una donna contusa e tre famiglie evacuate a causa del crollo avvenuto l'altra sera in un vecchio palazzo del centro storico di Vercelli. Il distacco del controsoffitto ha rischiato di provocare conseguenze ancora più gravi: la pioggia di calcinacci ha infatti investito in pieno la camera da letto dove stava per andare a dormire l'anziana rimasta ferita. Sono intervenuti vigili del fuoco, polizia, «118» e pure i tecnici del settore Lavori pubblici del Comune che hanno sgomberato l'edificio. [g. mo.]

■ **BRESSO: «PRIORITA' L'OSPEDALE DI NOVARA»**
«Il nuovo ospedale di Novara è nelle nostre priorità, ma prima dovrà essere realizzato il piano sanitario regionale». Così ha detto Mercedes Bresso, presidente della Regione, ieri in visita a Novara dove ha incontrato prima il presidente della Provincia Sergio Vedovato e poi ha inaugurato all'Ospedale Maggiore la nuova risonanza magnetica, realizzata con il contributo della Fondazione per il Territorio della Banca Popolare di Novara. [r. n.]

PER DUE GIORNI LA PIU' IMPORTANTE FESTA DELLA CITTA' DEGLI ACAJA

Taglio della testa all'oca a Fossano Un palio di cavalli e sfida fra arcieri

FOSSANO

Sabato [redacted] domenica il Palio dei borghi animerà la grande arena di piazza [redacted] a Fossano. Una gara al cardiopalma disputata a cavallo (è previsto [redacted] taglio della testa di un'oca, finta) [redacted] con agguerrite squadre di arcieri. La rievocazione storica ricorda la venuta in città di Carlo Emanuele I, duca di Savoia, e la sua novella sposa Caterina D'Asburgo nel 1585. L'occa[redacted] è attesa dai [redacted] borghi. Non mancano i colpi di scena, gli «sfottò», le polemiche.

I festeggiamenti avranno inizio sabato alle 19 e 30: il centro storico, chiuso alle auto, ospiterà le isole dei borghi che proporranno degustazioni di antiche ricette, spettacoli di danzatori e musici. Alle 2[redacted] il corteo [redacted] nobili, guidato da monarca e monarchessa, si sposterà in piazza Castello per gli imponenti fuochi d'artificio. Prima dello spettacolo pirotecnico la gara di tiro con l'arco per l'assegnazione [redacted] fantini alle due manche di qualificazione del giono successivo. Domenica il momento «clou» (ore 21,30 in piazza Castello) con la gara dei cavalli - che si disputa su un percorso lungo 600 metri tra le acclama[redacted] dei borgatini - e prevede due batterie eliminatorie e il tiro con l'arco [redacted] bersaglio [redacted] 23 metri di distanza) costituito da oche in polistirolo. Per info: 0172699991; www.bibliotecafossano.it. [b. m.]

[redacted]

Una fase di un precedente palio di Fossano con la corsa dei rappresentanti di sette borghi a cavallo attorno al castello degli Acaja che, come l'intera città, diventerà una grande arena

SIMBOLI DELLA MOSTRA «SUL FILO DELLA LANA»

I montoni dorati di Biella Nuova moda del jet set

Paola [redacted]
BIELLA

Tutti pazzi per i pinguini e i montoni d'oro della Cracking Art, quelli che ormai, nel bene e nel male, fra polemiche, critiche e apprezzamenti, sono diventati il simbolo della mostra «Sul filo della lana». Elton John ne ha acquistati due e Paul Allen, brac[redacted] destro [redacted] Bill Gates, ne ha ordinati addirittura dieci. Ma non solo. Gli animali di plastica riciclata colorati d'oro e prodotti a Biella, sono destinati a sbarcare anche in Quatar dove l'emiro Amabi Shalemi, conta di trasportarli per arredare i suoi palazzi.

La corsa ai montoni e ai pinguini è scattata a Venezia, in occasione della Biennale dove Omar Ronda, leader del movimento artistico [redacted] disseminato balconi e calli delle sue «creature», mentre Philippe Daverio, curatore della mostra biellese capeggiava il «movimento di pro[redacted] dei giovani emergenti italiani esclusi dalla rassegna (e peraltro presenti in alcuni casi, nelle sale [redacted] Lanificio Pria con le loro opere).

Ormai pochi dei 199 esemplari di montone firmati e numerati rimangono a disposizione degli aspiranti acquiranti; prima della Biennale, infatti, ne erano [redacted] assegnati a collezionisti, privati, istituzioni [redacted] gallerie d'arte già 140, al prezzo di 1.500 euro l'uno. Tra gli altri, avevano comprato anche Lapo Elkann e Nino Cerruti [redacted] esemplare è stato omaggiato da Luciano Donatelli, presidente della Fondazione Museo del Territorio (che ospita «Sul filo della lana»), al direttore della Stampa, Marcello Sorgi in questi giorni a Biella.

Circa quaranta dei 199 pinguini realizzati per l'installazione «Freddo» (una lunga fila di esemplari a dimensione naturale con al collo una sciarpa di lana rossa collocati nella sezione Fantasia

Donatelli con un montone d'oro

al Lanificio Pria), [redacted]no ancora da [redacted] al prezzo di 700 euro.

Ma non solo: in lista d'attesa ci sarebbero già gli acquirenti per i montoni giganti in vetroresina che si vedono sulle autostrade del Nord Italia (4,30 metri di altezza per quasi 5 di lunghezza), che sono stati illuminati dalla Space Cannon, la stessa di Ground Zero a New York.

Un investimento? Pare di sì: le previsioni sono quelle di un valore che come minimo si decuplicherà una volta esaurite le copie dei due soggetti.

Tra le Under 16 superata in finale l'Occhieppese, seconda anche nel torneo riservato alle atlete di Prima divisione

Volley giovanile, il «Boccadelli» alla Sprint Candelo

Grande partecipazione con 12 squadre suddivise in due raggruppamenti

Sopra la Sprint Volley Candelo di Prima divisione, sotto la Sprint Volley Candelo Under 16

La terza edizione del trofeo «Boccadelli» si è chiusa con le vittorie dello Sprint volley Candelo, capace di superare in [illegible]mbi i casi per 3-0 il sestetto dell'Occhieppese.

Anche quest'anno il torneo dedicato a Roberto Boccadelli, che per molti anni ha ricoperto l'incarico di vicepresidente del comitato ed ha svolto una significativa attività di dirigente societario in diversi sodalizi locali, ha avuto un riscontro più che positivo tra le società biellesi.

La manifestazione è stata suddivisa in due categorie: [illegible] dedicata alle giovani atlete under 16, l'altra, invece, rivolta alle ragazze che durante l'anno hanno affrontato il campionato [illegible] divisione. Entrambe le categorie hanno visto schierarsi in campo sei formazioni, in particolare nell'Under 16 [illegible] sul parquet Gaglianico Volley School, A.P. Villaggio Lamarmora, A.S.Occhieppese Pallavolo, A.S.D. Sprint Volley Candelo, G.S.Splendor Cossato e Pietro Micca Volley; mentre nella seconda hanno partecipato Lesso[illegible] Volley, Pietro Micca Volley, A.S. Occhieppese Pallavolo, A.S.D.Virtus Chiavazza, P.G.S. Pallavolo Vigliano e A.S.D. Sprint Volley Candelo.

Le gare sono iniziate il 18 aprile per [illegible] il primo giugno; gli scontri sono stati, per la maggior parte, tutti molto combattuti, segno [illegible] continuità e di crescita agonistica che, nonostante l'intenso lavoro svolto [illegible] campionati giocati nel periodo invernale e primaverile, non ha inciso sulla performance delle atlete, anzi, ha esaltato il lavoro svolto durante l'anno agonistico.

Nel girone di qualificazione le sfide hanno visto prevalere le formazioni delle società A.S.Occhieppese Pallavolo e A.S.D. Sprint Volley Candelo, la prima imbattuta per tutta la fase iniziale del torneo e la seconda sconfitta una volta solamente, le quali si sono classificate rispettivamente al primo e al secondo posto di entrambe le categorie.

La finali si [illegible] svolte [illegible] di consueto a Gaglianico, p[illegible] la [illegible] Roberto Boccadelli ha vissuto per [illegible] anni [illegible] dove [illegible] svolto gran parte della sua attività sportiva e dirigenziale, dando la possibilità [illegible] tanti bambini e ragazzi di avvicinarsi alla pallavolo. Gli ultimi match si [illegible] disputati nella palestra Comunale di Gaglianico nella mattinata di domenica scorsa, sotto gli occhi della famiglia Boccadelli al completo, dell'assessore allo Sport Gualtiero Scudellaro e di un folto pubblico, che [illegible] [illegible]o imporsi in entrambe le categorie, sia nella Prima Divisione Femminile, sia nell'Under 16 la società Sprint Volley Candelo. Le vincitrici [illegible] scese in campo nell'Under 16 con Sara Sitzia, Eleonora Destro, Roberta Palmieri, Carlotta Mirto, [illegible]ra Bellotti, Michela Gillo, Elisa Paletti, Melissa Bosco, Gladys Clerico, Francesca Montis, Giulia Del [illegible] e Annalisa Giordano; mentre la compagine [illegible] Prima Divisione era composta da Diana Montis, [illegible] Milani, Francesca Bortolameazzi, Marta Chiampo, Cecilia Corniati, Elena Motto, Alice Moratello, Valentina Venturino e Valeria Denaro.

I colori dell'Occhieppese sono [illegible] difesi, nell'Under 16 [illegible] Valentina Bogo, Anna Fiorio, Francesca Benenati, Chiara Me[illegible] Elisa Acquadro, Giulia [illegible]lla Dea, Veronica Folais, Mara Manca, Jessica Colombo, Giulia Ramella Pralungo, Caterina Coppa e Giulia Frassati. La Prima Divisione era invece formata da Sabrina Di Noia, Vanessa Marangon, Cinzia Melis, [illegible] Berghino, Alessandra Dalla Dea, Alice Strona, Elisa Storalli, Elisa Pezzin, Giulia Pozzo, Lisa Mode[illegible] Dipti Scoleri e Claudia Duchini.

«Vorrei ringraziare la famiglia Boccadelli per i trofei messi in palio - afferma la presidente del [illegible]itato provinciale Fipav Claudia Billa -, il Comune di Gaglianico per l'impianto e le targhe, la società Gaglianico Volley School per la collaborazione e la logistica, nonchè gli arbitri federali. L'appuntamento è o[illegible] fissato per la prossima stagione per altre sfide avvincenti in ricordo dell'amico Roberto Boccadelli».

Sopra la famiglia Boccadelli; sotto la squadra dell'Occhieppese

OPERAZIONE PIAGGIO
ORA O MAI PIÙ
NON C'È UN ATTIMO
DA PERDERE

250 EURO DI ECOINCENTIVO
E MINI ECORATE PIAGGIO SULLA GAMMA 50 cc.

Oggi puoi acquistare i veicoli Euro 2 della gamma 50 cc. Piaggio, Vespa e Gilera con 250 euro di ecoincentivo. E con la mini ecorate inizi a p[illegible] solo [illegible] sei mesi. L'offerta è valida fino ad esaurimento fondi: che cosa stai aspettando?

Bonino Gianni & Figlio S.n.c.

COSSATO - Via XXV Aprile, 26/A
Tel. 015/93829
E-mail: [illegible]nino@dealer.piaggio.net

Cuneo
E PROVINCIA

[redacted] CONVEGNI A SALUZZO

[redacted] demografia [redacted] professione forense

Oggi dalle 14, all'antico palazzo comunale, «Dea Day», convegno promosso dalla Demografici Associati e patrocinato [redacted] Saluzzo, con il segretario comunale Concetta Orlando, Felicina Comoglio e Gilberto Guerriero, dei Servizi demografici di Santhià e Ivrea, e Paolo Maria Castellani dell'Agenzia delle Entrate. Alle 17, conferenza dell'Associazione italiana Giovani avvocati all'hotel Griselda, sulla professione forense. [m. ma.]

[redacted]

La [redacted] festeggia [redacted] anni

Domenica la sezione Avis festeggia con donatori, medici e autorità il 45° anniversario di fondazione. Il presidente Gian Franco Pittatore spiega: «La sezione è nata nel '60 si iniziativa dei compianti Ezio Barberis e Roberto [redacted]. Oggi conta una cinquantina di donatori». Il programma: messa alle 11 in Santa Caterina, alle 12,30 pranzo [redacted] premiazione nella bocciofila. [s. o.]

DOMATTINA LA CERIMONIA AD ORMEA

Il maresciallo Guerrino Botte

S'intitola la caserma al maresciallo [redacted]

Domani, alle 11, la [redacted] dei carabinieri sarà intitolata [redacted] maresciallo maggiore Guerrino Botte, ucciso nel 1996 - [redacted] [redacted]4 anni - a Merano, mentre [redacted] convincere un serial killer ad arrendersi. La vedova, Margherita Haller, [redacted] madrina della cerimonia. Alla memoria del maresciallo era [redacted] concessa la medaglia d'oro al valor civile. [s. o.]

FOSSANO, [redacted]

Appaltati i lavori per il Movicentro

Sono stati appaltati i lavori per la realizzazione [redacted] Movicentro a Fossano, il progetto che rivoluzionerà l'area della stazione ferroviaria. [redacted] gara si è [redacted] martedì, per [redacted] importo di 2 milioni e 60.000 euro. L'esecuzione dell'opera è stata assegnata alla [redacted] temporanea di imprese di due ditte del Napoletano, [redacted] Romano Costruzioni Srl e la Boemio Costruzioni, entrambe di Cardito. [b. m.]

I VIGILI URBANI HANNO FERMATO E AVVISATO CHI E' ENTRATO «DISTRATTAMENTE» NELLA ZONA VIETATA

Nessuna multa nella nuova Ztl

Saluzzo, da ieri altre strade proibite alle auto

SALUZZO

Tanti automobilisti «avvisati», ma [redacted] multa nel primo giorno della Ztl «allargata» nel centro storico. Nonostante i ripetuti annunci dei giorni scorsi, ieri mattina, qualcuno si è avventurato lo stesso al volante [redacted]lla «zona protetta» [redacted] vie Griselda, Santa Chiara e San Bernardo, [redacted] ha disceso via Valo[redacted] Inferiore: per [redacted] se l'è cavata con [redacted]na ramanzina [redacted] vigili urbani e un invito a segui[redacted] le indicazioni dei cartelli di avviso sistemati al limite del borgo, la prossima volta. [redacted] da oggi andrà peggio a chi [redacted]rà sfidare i divieti.

Il piano preoccupa [redacted]li esercenti [redacted] quartiere. I titolari dei bar sotto la Castiglia temono che a fine estate saranno gli unici ad aver pagato [redacted] conseguenze di un «esperimento troppo lungo», giudicato [redacted] rischio senza [redacted]vi parcheggi. L'impressione [redacted] che quello dei posti auto sarà il [redacted] del giorno anche del dibattito politico di qui al 15 ottobre, termine del test.

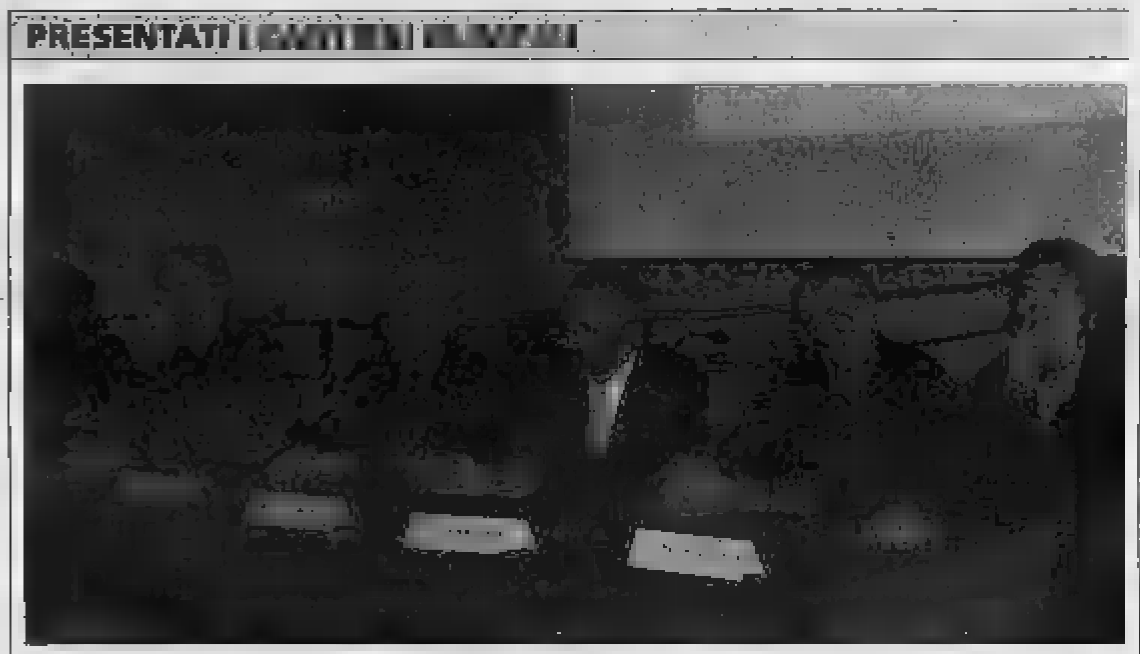
Chi sale [redacted] visita alla città vecchia non ha scelta: può usufruire esclusivamente del parking di piazza Castello. Una cinquantina di posti che però, la sera, so[redacted] occupati dagli [redacted]tori dei locali. E di giorno, servono ai residenti dopo la chiusura totale di Salita al Castello.

Guai in vista anche in via San Bernardino dove da stanotte è in vigore [redacted] divieto di [redacted] serale (fino alle [redacted] di mattina), dalla rampa d'accesso alla piaz[redacted] fino all'incrocio con via San Lorenzo.

Lo stop della «Ztl 2» riguarda tutti i [redacted] che non abitano nel rione medioevale. Ma la nuova ordinanza, che riserva l'accesso [redacted] [redacted] e moto [redacted] soli residenti (provvisti [redacted] apposita autorizzazione rilasciata dalla polizia municipale), prevede [redacted] realtà una lunga serie di eccezioni. Passano i disabili alla guide muniti di apposito contrassegno, i mezzi di trasporto pubblico, le auto degli sposi in occasio[redacted] delle cerimonie nuziali, le macchine operatrici, veicoli a servizio di piazza o a noleggio [redacted] conducente, tutte [redacted] [redacted] vigili del fuoco [redacted] operatori soccorso. Senza pass anche le vetture appartenenti [redacted] enti pubblici (Comune, Provincia e Regione), le autocisterne di peso inferiore alle [redacted] tonnellate, gli addetti all'approvvigionamento delle attività commerciali locali, i mezzi dei cantieri del borgo, quelle delle Poste, il personale degli istituti di vigilanza privati e gli operatori ecologici per la raccolta di rifiuti. Via libera infine ai tecnici che devono eseguire interventi sulle reti telefoniche, elettriche, di acqua [redacted] gas. Nessuna multa anche per i clienti degli alberghi che dovranno però essere muniti di prenotazione.

Uno dei cartelli che segnala l'introduzione dei nuovi divieti di transito

PRESENTATI [redacted]



Rotonda sulla tangenziale a Saluzzo [redacted] i soldi di «Torino 2006»

I cantieri olimpici di «Torino 2006» sono stati presentati l'altra sera, nell'antico palazzo comunale di Saluzzo. Sono intervenuti il sindaco, Paolo Allemano, l'assessore al Turismo, Fulvio Rubiolo, il vicedirettore generale dell'Agenzia olimpica, Mario Piovano, gli ex-campioni di sci, Pierino Gros (attuale responsabile dei volontari del Toroc) e Paolo De Chiesa (commentatore televisivo), il maestro Elio Galvagno, organizzatore del «Suzuky World Convention, che si terrà a Torino nel 2006. Il sindaco Allemano ha annunciato l'apertura della nuova rotatoria di via Pinerolo, facente parte della tangenziale, costruita per le Olimpiadi. [g. ne.]

BLOCCO DELLE ASSUNZIONI [redacted] LA VOLONTA' DI PAGARE TUTTI MEGLIO

Costa: «Nella Provincia diminuiremo i dipendenti»

CUNEO

«Puntiamo a una progressiva riduzione dei dipendenti della Provincia». [redacted] in agitazione il palazzo di via Nizza per le recenti dichiarazioni [redacted] presidente Raffaele Costa, contenute in [redacted] lettera alla «Rsu» (Rappresentanza sindacale unitaria) per il rinnovo del contratto decentrato. «In Provincia il rapporto dipendenti-popolazione è tra i più anomali in Italia - ha sottolineato Costa nel documento -. Per questo è [redacted] ridurre progressivamente il [redacted] di chi lavora nel palazzo».

Per discutere della questione [redacted] contratto decentrato defi[redacted] alcuni particolari [redacted] specificati a livello nazionale) lunedì scorso in Provincia [redacted] [redacted] in [redacted] dell'assemblea convocata dalla Rsu. «Una partecipazione così numerosa [redacted] si era mai vista - [redacted]ta Gianpiero Porcheddu, segretario provinciale della Funzione pubblica per la Cisl -. La lettera di Costa risponde solo in parte alle nostre richieste. Uno dei punti non affrontati è quello [redacted] uno scatto retributivo automatico per tutti i dipendenti».

Costa e il sindacalista Porcheddu

«Il nostro obiettivo - ha puntualizzato Costa a due giorni di distanza dall'assemblea - non è quello di tagliare [redacted] personale. Arriveremo alla riduzione progressiva nel lungo termine, limitando fortemente il rinnovo di certe figure [redacted] puntando al ridimensionamento di alcuni incarichi speciali. Le risorse finanziarie risparmiate non andranno su altri capitoloima [redacted] alla gestione del personale. Miriamo ad aumentare e non ridurre le retribuzioni [redacted] a rendere più meritocratica la carriera in Provincia attraverso obiettivi di produttività».

«Non siamo [redacted] [redacted] que[redacted] logica - ha replicato Porcheddu -, peraltro già prevista dal contratto nazionale. Chiediamo al presidente di aprire un dialogo per stabilire [redacted] base a quali criteri [redacted] previsti gli scatti su stipendi e carriere. [redacted] aspettiamo [redacted] l'onorevole partecipi personalmente alle trattative».

Ancora Costa: «Credo poi vada affrontato, ovviamente in sede politica, [redacted] problema della disparità di trattamento del pubblico impiego. [redacted] tema è di fondo ma richiede una risposta: in questo può esservi una linea comune [redacted] il mondo sindacale. Mi domando perché in tanti uffici pubblici a livello nazionale ma non solo, per fare lo stesso lavoro, allo stesso livello, si debba percepire [redacted] stipendio, sempre nella pubblica amministrazione, molto superiore [redacted] [redacted] dipendenti di enti locali. Con la nuova politi[redacted] legata al [redacted] decentrato intendiamo offrire [redacted] di valorizzazione del lavoro dei dipendenti».

Attualmente in Provincia ope[redacted] 843 persone di cui 677 a tempo pieno, [redacted] part-time, 42 a tempo determinato [redacted] 5 con incarichi speciali. (b.m.)

ROSSANA, IL COMUNE SI RICOSTITUIRA' PARTE CIVILE

Fotocopie in municipio Processo all'ex sindaco

SALUZZO

Si [redacted] svolta la scorsa settimana in Tribunale a Saluzzo, l'udienza preliminare del processo a Fla[redacted] Fantino. L'ex sindaco [redacted] Rossana [redacted] accusato, fra l'altro, di aver fatto delle fotocopie utilizzando le apparecchiature del municipio e di essersi [redacted] di buoni benzina [redacted] scopi privati, fatturandoli poi al Comune, nel periodo dal 1996 al 2003. Si tratterebbe, secondo l'accusa di peculato e truffa aggravata. Il giudice Furio Pel[redacted] ha accolto la richiesta della difesa di procedere [redacted] il rito abbreviato [redacted] ha estromesso la parte civile (il Comune di Rossana) per un difetto di procedura. «Ci ricostituiremo parte lesa nella prossima udienza» afferma Paolo Gazzola, il legale del paese della Val Varaita, che in questo modo potrà richiedere i danni all'ex amministratore [redacted] sarà ritenuto colpevole.

Il processo proseguirà il [redacted] ottobre [redacted] l'apertura del dibattimento. Il Gup non ha accolto la domanda della difesa di poter sentire ulteriori testimonianze, e verranno tenute in conto solo quelle già raccolte dal Pubblico ministero Marco Toscano. «Chiederemo l'assoluzione perchè il fatto non sussiste - precisa l'avvocato [redacted] Flavio Fantino, Gian Maria Dalmasso -, in quanto le azioni contestate al mio assistito erano legate alla sua attività di amministratore, svolte a fini d'ufficio». [a. g.]

TRIBUNALE CIVILE [redacted]
[redacted]E DI [redacted]UZZ[redacted]
[redacted] VENDITA DI BENI IMMOBILI [redacted] (incanto 07/07/2005 12.45 giudice dr.ssa R. BONAUDI) - Nella causa civile di divisione di beni n. [redacted] R.G.T. - Beni in Comune di BAGNOLO P.TE località Montoso Via dei Prel n. 16 complesso [redacted], condominio Beta scala c, alloggio di civile [redacted] sito al 1° piano con cantina di pertinenza al 1° piano interrato - censito al Catasto Fabbricati Foglio 7, particelle: - 162 subalterno 155, Via Pa[redacted], piano 1°, scala C, categoria A/2, classe 1^, vani 2,5 e Rendita catastale di euro 111,04 (l'alloggio), e - 162 subalterno 245, Via Parlure, p[redacted] 1S, scala CD, categoria C/2, classe 1^, mq. 4 e Rendita catastale di euro 3,10 (la cantina); Prezzo base: Euro 17.200,00. Aumento minimo: Euro 1.720,00
[redacted] CANCELLIERE C1 (Carla Tosio)

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14
APERTO GIOVEDÌ VENERDÌ
SABATO DOMENICA

PK
publikompass
Filiale [redacted] Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - [redacted] CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.458.249

Da Roccaforte Mondovì a San Cassiano d'Alba, fino a Peveragno

Dopo l'inaugurazione dell'estivo, il «Rouge et noir» propone nel weekend una serie di appuntamenti: domani sera c'è il dj Giu

Quando c'è voglia di allegria

Nei locali notturni, in piscina o a tavola

ROCCAFORTE MONDOVI'

Il disco club «Rouge & Noir» di Lurisia, dopo 25 anni di attività, dimostra una vivacità di idee e una voglia di stupire che non fanno certo pensare [illegible] locale «vecchio» 25 anni. Nella piccola frazione di Roccaforte Mondovì, la storica discoteca continua a essere un vero pu[illegible] di riferimento delle notti estive. Pochi giorni fa ha aperto il «Rouge estivo» con due piste, ma domani e sabato gli ospiti che animeranno il locale del Monregalese focalizzeranno tutta l'attenzione.

Domani sera sulla pedana ci sarà il deejay Giuseppe, speaker storico di Radio Deejay. Giuseppe inizia a lavorare nel network come tecnico, meritandosi in seguito la nomina di responsabile tecnico. Nel 1998 inizia la collaborazione, con co-conduzione [illegible] nel Deejay Time con «sua maestà» Albertino, coprendo il ruolo di elemento di disturbo e mediatore tra i radio-ascoltatori. Importanti testate e numerosi riconoscimenti lo hanno consa[illegible] come «l'intrattenitore del Terzo Millennio». Nella stessa serata si potrà gustare anche la voce di Isa Kant, vocalist di gran classe capace di «scaldare» gli amanti della dance music. Sabato i gestori (Marcellino Blengino [illegible] soci) ospiteranno Gabriella Barros, ex miss Universo. Un nome e un volto che sono ormai su tutte le pagine delle testate dedicate alla moda [illegible] allo spettacolo. La splendida modella, protagonista anche delle serate di Raiuno, sarà la stella della serata monregalese. Per il pubblico femminile, da segnalare anche la presenza del modello Martin.

Domani sera sulla pedana della discoteca di Lurisia ci sarà Giuseppe di Radio Deejay

Inoltre domani pomeriggio sarà possibile unire due momenti di spettacolo. Alle 18,30, al «Moro Café» di piazza San Pietro, ci sarà il gruppo [illegible] «After Vejasa» si esibirà in un concerto gratuito [illegible] il classico e divertente repertorio legato alla musica Anni Sessanta con swing e rock'n'roll [illegible] Buscaglione. L'invito, naturalmente, è di proseguire la [illegible]ta al «Rouge & Noir», dove il biglietto d'ingresso, domani [illegible] fissato a 13 euro per gli uomini con consumazione, per le donne ingresso omaggio. Sabato, 13 euro gli uomini, 6 euro le donne. Info [illegible] prenotazioni tavoli 335329856.

[illegible] si parla di iniziative estive, è chiaro che l'attività all'aria aperta è tra le più gettonate. A San Cassiano d'Alba, la piscina all'aperto dell'Associazione Sportiva Dilettantistica «Summer Club» (affiliato Uisp) è aperta da sei [illegible] Una piscina storica perché è stato il primo impianto del genere ad Alba.

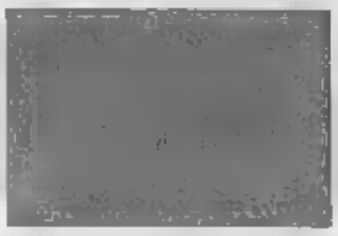
Antonella, [illegible] gestione dice: «Siamo aperti sempre [illegible] orari molto comodi per [illegible]. Dalle 9,30 alle 19 tutti i giorni, [illegible] al sabato [illegible] alle 10. I soci, per i quali la tessera costa 3,50 euro, dà diritto a tutti i servizi. Organizziamo anche corsi di acqua gym [illegible] corsi di ballo latino americano». Per informazioni occorre telefonare al 3331704485.

Altro locale storico del Cuneese è la pizzeria ristorante «Chintanasa» di Peveragno, che in estate, [illegible] al dehors, si trasforma [illegible] punto di riferimento della ristorazione per qualità e storia del locale. La nuova gestione curata da Tonino ha una storia personale che si [illegible] attraverso la [illegible] famiglia. Il padre Raffaele (proveniente dal Salernitano) è il titolare della pizzeria Vesuvio di Cuneo e dell'antica Santa Lucia (dal 1964).

«Ho rivisitato la tipologia di pizze del Chintanass - spiega Tonino - [illegible] tutta l'esperienza accumulata in 30 anni di attività. [illegible] noi si trova la classica pizza campana con un recupero delle antiche ricette, ma anche gli ingredienti tipici piemontesi come i porri, la zucca, le nocciole piemontesi e la toma».

[illegible] locale [illegible] aperto dalle 18,30 tutti i giorni [illegible] il martedì. Da scoprire anche la cantina fornitissima con circa sessanta etichette dei migliori vini d'Italia [illegible] in esclusiva, la birra di ale Baladin» [illegible] mastro birraio Teo Musso [illegible] Piozzo. «Studio l'abbinamento di vini e pizza - conclude Tonino - e l'esperienza sta [illegible]segnando che funziona egregiamente».

Roero e Langa



CIRCOLO LEGAMBIENTE

Isola «di calore» in via Cavour

Il Circolo Legambiente organizza stasera dalle 21 nell'isola pedonale di via Cavour la manifestazione «Isola di calore», musica e balli per festeggiare i 25 anni di Legambiente. Intervengono il gruppo occitano Pas de Beton e i jazzisti Claudio de Garola e Fabio Giachino. Ci sarà la presidentessa di Legambiente Piemonte Vanda Bonardo. A tutti i partecipanti verrà distribuita una dolce sorpresa. [v. m.]

ALLE VOLTE

Restauri nella chiesa di San Francesco

Sono iniziati i lavori alle volte della navata della chiesa Conventuale di San Francesco, in corso Luigi Einaudi a Cortemilia. «Sono stati analizzati gli intonaci della volta settecentesca – dice il progettista e direttore dei lavori Piero Dotta –. Poi si migliorerà la volta quattrocentesca. Si finirà entro agosto, prima della Sagra della nocciola. L'operazione è stata finanziata dalla Cassa di risparmio di Cuneo. [m. a.]

CON TRE SOCI

Un momento della festa

Le celebrazioni ai «Lions club Host»

Il Lions club Bra Host ha festeggiato i suoi primi trent'anni con un meeting a quale hanno partecipato tanti soci, fra i quali anche tre fondatori: Antonino Botta, Giulio Botta e Sergio Panero. L'attuale presidente Gerardo Purcaro, dopo aver premiato alcuni soci, ha ripercorso le tappe più significative del Club. E' intervenuta Elena Saglietti, past-governatore del distretto Piemonte-Liguria. [v. m.]

STAMANE AL POLITEAMA A

Adolescenti: parlano psicologi e medici

Al teatro Politeama si aprono stamane alle 9 i lavori del convegno «La Psicologia nei servizi sanitari. L'adolescenza: fattori di protezione e psicologia della salute», organizzato dall'Asl 18. Iscrizione gratuita per psicologi, medici, operatori sociali e pedagogisti. Tra gli interventi previsti quello della giornalista de «La Stampa» Stefania Miretti, sul tema: «Il batticuore: è per i quarantenni?». Info: 0173/281291. [e. f.]

ORDINANZA DEL SINDACO DI SERRALUNGA D'ALBA VIETA L'USO DI MEZZI AEREI

Antiparassitari dall'elicottero sono finiti su uno scuolabus

In passato «irrorati» ciclisti e pedoni. Chiesto il rispetto delle norme
Sabato in Comune incontro con i Consorzi per trovare una soluzione

Roberto Fiori
SERRALUNGA D'ALBA

La goccia, o meglio le gocce che hanno fatto traboccare il vaso sono piovute qualche giorno fa. E non erano affatto d'acqua, ma di antiparassitari che l'elicottero dell'Associazione Aeragricola Piemontese di Calosso aveva indirizzato ai vigneti, centrando però in pieno anche il pulmino scolastico che, poco dopo le otto di mattina, viaggiava serena sulla strada provinciale 125, a Serralunga d'Alba.

Ma non è la prima volta che i trattamenti per i vigneti vanno fuori bersaglio. Così il sindaco Luis Cabasés questa volta ha deciso di dire basta a quelli che definisce «i cow-boy dell'aria» e ha ordinato l'immediata sospensione dei voli dell'elicottero su tutto il territorio comunale di sua competenza.

«I piloti - spiega il sindaco - si comportano in modo troppo approssimativo. Già altre volte hanno irrorato ciclisti e passeggio, mentre alcune piccole borgate vengono colpite ogni volta si compiono i trattamenti, insieme con i vigneti confinanti che non utilizzano questo sistema. L'anno scorso anche io e i miei figli siamo stati innaffiati di antiparassitari mentre ci trovavamo nel cortile di casa».

E dire che esistono norme severe per chi usa questi mezzi: massima attenzione alle aree sensibili come centri abitati, corsi d'acqua, strade principali, obbligo di segnalare con cartelli e manifesti l'operazione in atto, divieto di effettuare i trattamenti in presenza di vento.

«Abbiamo raccomandato più volte di essere ligi ai regolamenti, ma non è bastato. Per questo ho deciso di emettere l'ordinanza, riservandomi la prossima volta di segnalare le irregolarità alle autorità giudiziarie», dice ancora Cabasés.

L'elicottero dell'Associazione Aeragricola Piamontese di Calosso effettua i trattamenti antiparassitari ai vigneti per conto del Consorzio di difesa e miglioria delle colline del Barolo di Castiglione Falletto e del Consorzio albese per trattamenti antiparassitari mezzi aerei di Serralunga d'Alba, che potranno presentare ricorso giurisdizionale al Tar entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Ma già sabato si potrà arrivare a un chiarimento, durante un incontro previsto in Comune tra il sindaco e i rappresentanti dei

«Cercheremo di risolvere al più presto la questione, nell'interesse di tutti», si limita a dire Federico Protto, presidente del consorzio di Castiglione Falletto e tecnico esterno di quello di Serralunga.

Copia del provvedimento è stata inviata anche al presidente della Regione Piemonte, al responsabile del servizio del Comune di Serralunga, al direttore dell'Asl 18 Alba-Bra e all'Arpa competente per territorio.

LA SCHEDA

Sostituiscono i trattori

I trattamenti antiparassitari con mezzi aerei da sempre sollevano discussioni tra favorevoli e contrari, sia per le conseguenze ambientali, sia per la loro efficacia. Sono consentiti per la difesa delle viti da peronospora e oidio e sono utilizzati principalmente nelle aree in cui le pendenze delle colline non consentono l'uso di trattori o altri mezzi meccanici. Nei Comuni della zona del Barolo, sono circa 350-400 gli ettari di vigneti che usufruiscono di questo servizio. In media, vengono effettuati circa dieci trattamenti, dal primo maggio al 30 agosto. L'intervallo di inagibilità dei vigneti irrorati è di 48 ore. [r. f.]

GLI AUGURI CON LA PICCOLA VICINA NATA LO STESSO GIORNO, MA NEL 1998

La festeggiata Carolina Capello con altri ultracentenari ospiti della Casa di riposo

Nonnina di 107 anni è festeggiata a Bra

Valter Manzone
BRA

Oggi Bra festeggia la sua abitante più anziana. Caterina Lanari in Ornato, classe 1898, ieri ha compiuto 107 anni, il sindaco Camillo Scimone le ha regalato un mazzo di fiori che la nonnina braidese ha gradito molto. Caterina risiede in frazione San Matteo, in una casetta con stupenda vista panoramica di tutta Bra. Fino al mese scorso ad accudirla era una figlia, morta a 85 anni. Dopo questo lutto, l'anziana braidese è assistita dall'altra figlia, circondata dall'affetto dei parenti e del suo inseparabile cane Margot, felice di mangiare i biscotti. Cinque anni fa Caterina si era resa protagonista di una storia simpatica e commovente. Non potendosi recare a Roma per il Giubileo del 2000, decise di scrivere a Giovanni Paolo II, dicendo che pregava per lui e invocando il Suo ricordo. Nella casetta di San Matteo arrivò una busta con il simbolo del Vaticano. Con la risposta del Papa, c'era una corona del Rosario, che Caterina conserva gelosamente. Di fronte a casa sua abita Elisa Dallapiana, nata il suo stesso giorno, ma 100 anni dopo. Caterina Lanari Ornato e la bimba hanno deciso di festeggiare insieme il compleanno.

Nonna Caterina e la piccola Elisa

Martedì è stata festeggiata Carolina Capello di Santo Stefano Belbo, 110 anni, nella casa di riposo «Ravone». Dopo la messa, auguri delle autorità e la torta nel salone della casa di riposo.

CRISI DI VOCAZIONI

Due frati a gestire il convento

FARIGLIANO

«A causa della crisi vocazionale, molti conventi rischiano la chiusura perché non ci sono più frati». Parla padre Giuliano Selli, rettore del santuario francescano di Madonna delle Grazie alla Mellea di Farigliano. «Qui siamo rimasti in due a gestire una struttura piuttosto grande - continua il frate -. I cittadini e l'Amministrazione comunale ci danno una mano, ma i fondi scarseggiano e spesso dobbiamo attuare dei "tagli". Da tempo non possiamo illuminare il piazzale del convento di notte, il che ci rende facile preda di chi cerca un posto buio e isolato».

Il santuario fariglianese, fondato verso la metà del '600, è ancor oggi molto frequentato dai fedeli. Che fare per risolvere il problema? L'assessore provinciale alla Cultura Ambrogio Invernizzi, ha suggerito di «trasformare periodicamente il in teatro di mostre ed eventi culturali, stilando un progetto da presentare all'"Interreg 2006", con l'appoggio di un'associazione». Proposta accolta favorevolmente da padre Gabriele Trivellin, responsabile della provincia francescana del Piemonte: «Promuovere questo genere di iniziative mi pare una buona idea, purché venga rispettata la cornice religiosa».

Sabato il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, farà visita al santuario con numerosi diaconi, collaboratori e aspiranti al diaconato. [m. c. a.]

CERCHI UN AUTO?
N° 5 AUDI A 4 2.0 TDI AVANT
KM ZERO!! VERO AFFARE!!
Campagna
ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTI
ASSISTENZA
GARANZIA

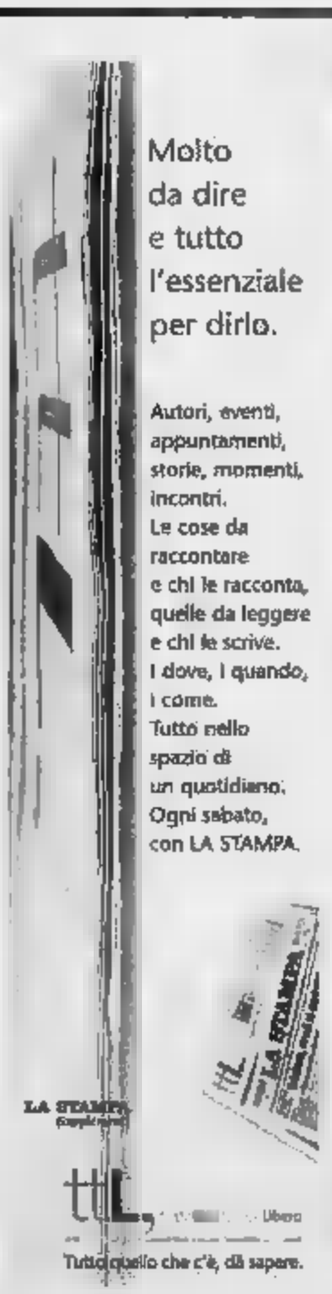
ALCUNI ESEMPI

			Anno
n°	5	ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 150 cv 5 porte	km zero
n°	2	AUDI A 3 2.0 TDI Sportback	km zero
n°	1	AUDI A 3 2.0 TDI Sportback	6 mesi
n°	2	BMW A 120 D	km zero
n°	1	FIAT ULYSSE 2.0 JTD	km zero
n°	1	FIAT PANDA 1.2 Climbing 4 x 4	km zero
n°	5	FIAT IDEA 1.3 Multijet	km zero
n°	1	FORD FOCUS 1.6 TDCI SW	km zero
n°	1	HYUNDAI Matrix 1.5 CRDI	nuovi
n°	3	LANCIA YPSILON 1.3 Multijet	km zero
n°	2	SUZUKI JIMMY 1.3 4 x 4	nuovi
n°	1	TOYOTA RAV 4 2.0 D-4D 5 porte	km zero
n°	2	TOYOTA YARIS 1.4 D-4D 5 porte	km zero
n°	7	VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI Sportline	6 mesi
n°	8	VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI Sportline	km zero

BIAUTO
Cuneo - Via Savona 81

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

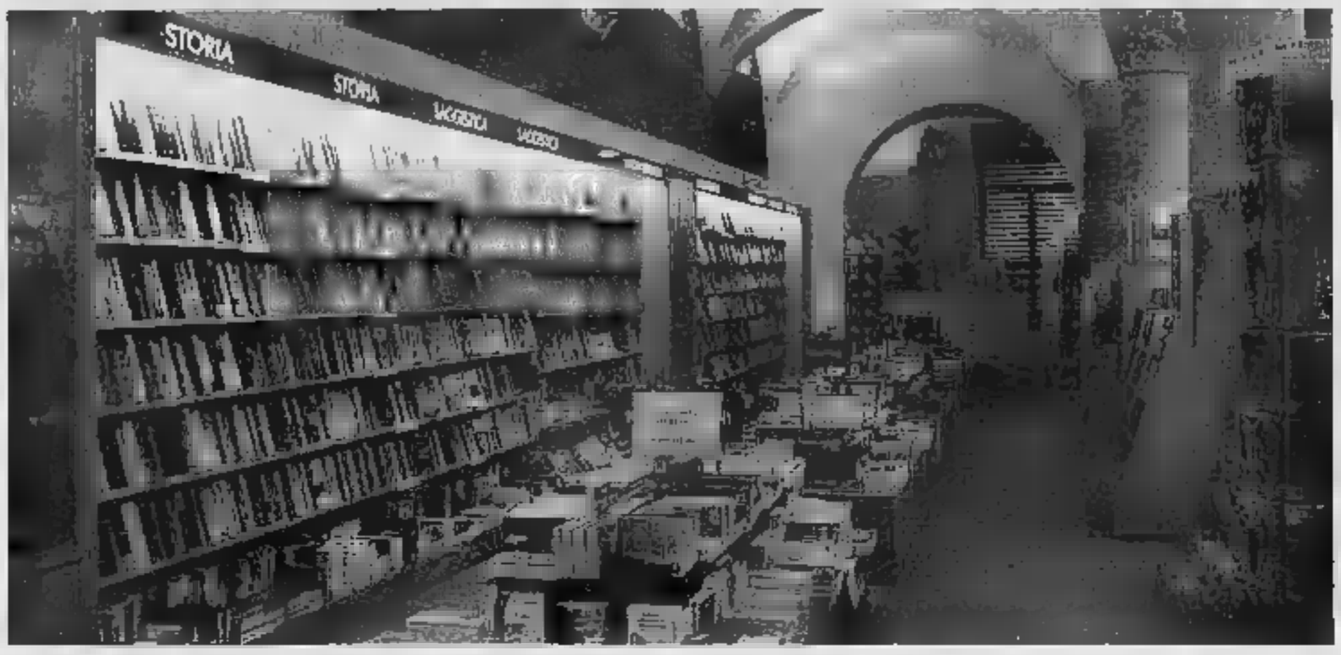
Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.



Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

«L'appuntamento con l'autore» vede protagonista Silvestro Neri



La libreria Mondadori di via Roma, a Cuneo, ha promosso un'interessante serie di incontri con gli autori

Ultimo incontro con la poesia

Sabato alla libreria «Mondadori» di Cuneo

CUNEO

Si chiude all'insegna della poesia il ciclo d'incontri con gli autori promosso dalla libreria «Mondadori» di via Roma, a Cuneo. L'appuntamento è per sabato, alle 17, con Silvestro Neri. «L'incontro - spiega Fiammetta Destro - sarà accompagnato da un'esposizione di tele del maestro Francesco Ros. Siamo soddisfatti dei risultati di questa rassegna letteraria, che ha portato a Cuneo importanti scrittori. Inoltre collaboriamo con la rassegna "Tam Tam Festival", per la quale effettuiamo la prevendita dei biglietti per gli spettacoli con i comici. Stiamo già preparando un calendario d'iniziative che prenderà il via dall'autunno. Annunciamo che sono previste alcune sorprese, tra cui il possibile ampliamento dei locali o l'acquisizione di una nuova sede in città, nel corso del 2005».

Sabato sarà, dunque, ospite Silvestro Neri. Nato a Roma nel 1951, laureato alla Cattolica in medicina e chirurgia nel 1975, vive e lavora in Toscana. Scrive dall'età di 16 anni poesie e prose che tiene nascoste in quello che lui chiama il «suo esilio». E' stata una sua paziente, poi manager, a scoprirlo e a proporre gli scritti a critici e poeti. Raboni divulga il primo libro, «Canti sospesi tra la terra e il cielo» (Aion di Firenze). Da allora un'ascesa: premiato al circolo della stampa di Milano, primo assoluto trofeo «Arte più» nel 2001, «Premio delle Arti» 2002, primo assoluto all'internazionale «Città di Alassio». Seguono: «Versi moderni nell'antica Grecia», raccolta antologica di trent'anni e «Alchimista», sonetti (Lalli editore). Ha aperto la sessione letteraria del festival «Filo di Arianna» di Belluno nel e ha la Targa regione Lombardia per meriti poetici.

«Tutta la poesia di Silvestro Neri - ha scritto Carlo Franza - propone al lettore un esempio di singolare fedeltà a una precisa tematica e a un inconfondibile linguaggio maturato in uno stretto impegno analogico, il cui oggetto resterà quasi costantemente la natura e il mito. L'arte poetica di Neri si legge in quella caccia di immagini, di analogie, di invenzioni e raccordi tra le cose. Le immagini restano sempre le stesse, visive e di colore, mitiche e agresti. Il naturalismo vive in adagio cosmico, per cui le accensioni poetiche del verso sono come un'illuminazione, colorita di carattere, una sorta di poesia ininterrotta sulla falsariga di quella di Paul Eluard. E allora quel processo interno di continuità profondamente discontinua, di fedeltà al fuoco della storia, privata e pubblica, nel suo orizzonte di echi, rimanda ai ritmi di Quasimodo, Gatto, Luzi e altri lirici del novecento».

Alla libreria «Mondadori» di Cuneo è possibile navigare in internet, fare ricerche, stampare, comunicare con e-mail, e chat, anche con il proprio computer, collegandosi fili in «wi-fi». Le postazioni di lavoro sono comode ed ergonomiche, provviste di webcam, e garantiscono la privacy. I computer sono dall'ultima generazione collegati alla rete con una linea a massima velocità. Il pagamento avviene attraverso una carta oraria prepagata protetta da un codice. L'importo è scalato in funzione dei secondi di collegamento e può essere utilizzato più volte, fino esaurimento, per 15 giorni. La carta serve anche per acquistare servizi, come stampe, office, corsi on line, e usufruire di promozioni e facilitazioni. Alla «Mondadori» di via Roma si possono prenotare le prossime uscite librarie. I clienti verranno avvisati e-mail o telefono quando il copia arriverà in libreria.

Augurando buone vacanze ai suoi clienti la libreria «Mondadori» informa che ha iniziato la prenotazione dei testi scolastici scuole e superiori e che è previsto uno sconto agli enti convenzionati.

LIBRERIA MONDADORI

Via Roma, 32 - Cuneo
Tel. 0171.630123 - Fax 0171.698242

incontri con l'autore

SILVESTRO NERI
le sue poesie
Sabato 18 giugno 2005
ore 17.00

Esposizione tele del Maestro
FRANCESCO ROS

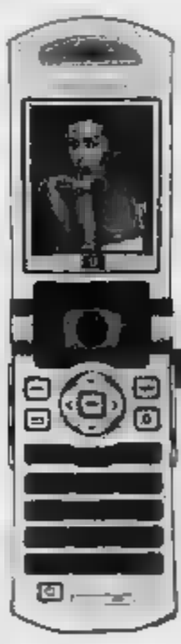
Internet Point
www.Elfimedia.it

Al termine degli incontri
aperitivo

Passa a Vodafone.[1]

Ti regaliamo fino a 300 euro[2] di telefonate.

-30 euro su tutti i cellulari Vodafone.



vodafone UMTS
V800
+Auricolare stereo
+Memory card
+Ricaricabile Vodafone con 5 euro di unità di traffico.
399
369 euro

vodafone
PANASONIC X400
+Auricolare
+Ricaricabile Vodafone con 5 euro di unità di traffico.
169
139 euro

vodafone
SIEMENS C65V
+Auricolare
+Ricaricabile Vodafone con 5 euro di unità di traffico.
99
69 euro

Tutti gli importi ex Art. 74 DPR 633/72

1 - Entro il . 2 - Il traffico voce nazionale verso i cellulari e i numeri di fissa effettuato in mese verrà a 300 euro. - Promozione valida fino al 28/6/2005. è soggetta a vincoli e da concordarsi . Il disponibile presso il punto vendita.

VODAFONE ONE
Corso Nizza, 5 - Cuneo

vodafone ONE

vodafone
Tutto te

GIORNO & NOTTE

Live d'estate tra libri e balli

MOSTRE. Sabato, a Carrù, nella sede degli «Amici di Carrù», sarà inaugurata la mostra della scultrice e pittrice carrucese Silvana De Michelis (fino al 26 giugno). Il pittore paesaggista Fabrizio Oberti ha aperto in via Valle Po 95, a Madonna dell'Olmo di Cuneo, una personale antologica permanente, in cui espone 170 opere: aperta tutti i sabato dalle 15,30 alle 19 (3805309363).
CONCERTI. Domani, alle 21, i Birkin Tree si esibiscono a Mondovì, al teatro Baretti di Mondovì (musica irlandese). Domenica a Borgomale concerto al castello, alle 16,30, in memoria di Marilena, corista degli «Amici di Langa». «Due giorni di musica e di festa contro ogni discriminazione»: sabato e domenica, in piazza Cavour, a Saluzzo s'inaugura il «Ratatoj Indipendent Music Festival».
LIBRI. Domani a Mondovì, alle 18, per «Parole... in giallo», nella sala comunale delle Conferenze, Marco Tomatis presenta l'ultimo romanzo di Piero Soria «La ragazza francese», dialogando con l'autore. Stasera alle 21 al Caffè del Borgo di Saluzzo, si presenta il libro di Alberto Gedda «Gridatelo dai tetti»; intervengono, oltre all'autore, Beppe Ghisolfi, Marcello Garino e Franco Bongiovanni.
BALLO. Fabrizio e Lorena Cravero hanno gareggiato, negli Usa, per la semifinale al «British professional ballroom dancing championship», fra 258 coppie. Tre giorni di festa a Vernante: domani balli occitani con i «Lhi Jarì», sabato «X-Over», domenica le canzoni dei «Chansonier».
LIVE. A Bastia Mondovì, al Bazum Circus, nell'ex stazione ferroviaria, «La loggia» live a «Toscani Classici». Al «Palà» di Boves stasera concerto dei Vascombriccola. A Roata Rossi di Cuneo «Bluesska notte»: domani «Pacific Blues band» e «Caledonia». A Borgo San Dalmazzo festival «Encodes»: domani, alle 21, all'anfiteatro di Monserrato, concerto di The Duel, Venere d'Ile, Cani Sciorri, Kash. A Cervasca, per la Festa della birra, domani sera ritmi tribali del Timbalea.
PRENOTAZIONI. Scadono sabato le prenotazioni per assistere nella casa di reclusione «Le Felicine» di Saluzzo allo spettacolo «Amen» che conclude il laboratorio teatrale condotto da Grazia Isoardi e dal regista Koji Miyazaki (in scena il 6, 7 e 8 luglio, alle 16 e alle 18). Telefonare allo 0172719624 oppure al 340/2898057 - 338/3167459.
CABARET. «Donne e motori» sono l'argomento intorno al quale dissertarà il comico Enzo Cortese che animerà la festa d'estate, domani, alle 21, nei locali «Cabutti motori» a Loquio Tanaro (ingresso libero).
DEGUSTAZIONE. Oggi, dalle 18,30 a mezzanotte, all'enoristorante «Roi Marc» a Boves, degustazione dei piatti Roi Marc.
TEATRO. Domani, alle 21, a Cuneo 2, per «Estate insieme», spettacolo teatrale «Lavori in corso». Il Comune di Roburent ha ottenuto un premio dalla Regione, per il «San Giacomo Puppets Festival».

A BAGNOLO LA FIERA DELLA PIETRA. SANFRONT E LA SAGRA DELLE BOTTEGHE

Celle Macra ritornerà ai tempi del Medioevo

CELLE MACRA

«Medioevo dal vivo»: per tre giorni, da domani a domenica, il paese di Valle Maira farà un balzo indietro nel tempo. Arcieri, balestrieri, banditori, falconieri e soldati daranno vita a gare, esibizioni, tornei, danze e battaglie.

Domani ci sarà la possibilità di partecipare a un corso di fabbricazione e tiro con l'arco storico, dedicato soprattutto ai ragazzi: gli «arcatores» dell'associazione «L'Arco» faranno da guida alla scoperta delle più antiche tecniche di questa disciplina. Sabato, invece, si potrà visitare l'accampamento medievale, dove si svolgeranno il torneo di tiro e il laboratorio didattivo di scrittura. In serata, s'inaugurerà la mostra di manufatti legati al Medio Evo in Valle Maira. Domenica la giornata inizierà con la competizione in costume, a cui seguirà il corteo con l'offerta a San Sebastiano, patrono degli arcieri. In serata, grande battaglia medievale.

A Bagnolo, invece, oggi, dalle 19,30 alle 23,30, sono aperti gli stand dell'8ª Fiera regionale della pietra. Alle 21, al teatro «Pellico» si proietta il documentario realizzato da Andrea Fenoglio «Scritti di pietra, escavazioni»; alle 21,30 in piazza Divisione alpina cuneense, concerto a cura dell'associazione musicale «Musica e...». Domani, il programma dalla Fiera prevede l'esibizione in ingresso gratuito del cantautore Eugenio Finardi, e le «Custodie Cautelari». Sabato (ore 10) convegno sulla «Pietra in architettura». Nel pomeriggio, visite guidate alla Torre dei Gossi; dalle 15,30 alle 17,30, lavorazioni artigianali della pietra.

Nel fine settimana Sanfront si trasforma in un «teatro di saperi e sapori» di prodotti tipici e artigianali» con la 1ª «Sagra delle botteghe», organizzata da Comune e Pro loco con il patrocinio di Regione e Provincia. In vetrina l'enogastronomia e l'artigianato locale; in piazza i produttori delle «primizie agricole», dai piccoli frutti ai vini tipici delle colline saluzzesi, miele formaggi, polenta e dolci. Aperti i monumenti, le antiche chiese e il «Museo di Balma Boves». Ospite d'onore la Valtellina, con l'Accademia del pizzocchero di Teglio. [r. s.]

Uno degli allestimenti medievali a Celle Macra

DOMANI INIZIA LA RASSEGNA INTERNAZIONALE

Il jazz «cammina» per le vie di Boves

Per la stagione del «Nuvolari» a Cuneo arrivano i Sud Sound System

BOVES

Arpa celtica, flauti, percussioni, batteria, vibrafono, marimba, tromba. Suoni che, da domani a domenica, percorreranno la «Via del jazz»: così s'intitola la rassegna internazionale che Boves ospita per la prima volta.

L'appuntamento, domani, è alle 21, in piazza dell'Olmo, con il «Vincenzo Zitello Quartetto». Sabato si comincia alle 11, alla Confraternita di Santa Croce, con il seminario «Poliritmie: Occidente e Oriente», condotto da Federico Sanesi. Alle 14, nell'auditorium Borelli, concerto dimostrazione «Insegnare il jazz», con l'ensemble di jazz dell'istituto superiore «Ghedini» di Cuneo. Alle 16, da «Auchan» a Cuneo, suona il «Wathc out trio»; alle 18, nella Confraternita bovesana, «Bill Evans project» con Riccardo Fioravanti, Bebo Ferra, Andrea Dulbecco. In piazza dell'Olmo, alle 21,30, «Just jazz», con Riccardo Zegna al pianoforte. Domenica sera, concerto conclusivo «Paolo Fresu Quintet», in piazza dell'Olmo.

Un altro importante appuntamento musicale porta a Cuneo, per la stagione del Nuvolari Libera Tribù. Domani, al Parco della Gioventù, con inizio alle 22, si esibiranno i «Sud Sound System», che faranno tappa nel capoluogo della «Granda» durante il tour che li porterà in molti Paesi d'Europa.

Il gruppo (composto da Nandu Popu, Don Rico, Terron Fabio) sarà accompagnato sul palco dalla «Bag Bumbo Band»: presenterà il suo nuovo album, il quinto, dal titolo «Acqua pe sta terra». Si tratta di un disco definito «dancehall», che, secondo i critici, propone nuovi sound e un'aggressività più marcati: vi hanno collaborato grandi artisti del panorama reggae, come Luciano, Chico, Anthony Johnson e General Levy.

L'ingresso al concerto di domani sera costa 9 euro (più 1 euro di prevendita) oppure 7 euro per i giovani fino a 29 anni. Informazioni al numero 0171699190 oppure www.nuvolariweb.com. [r. c.]

SABATO E DOMENICA

In musica le colline del Roero

Vanna Pescatori

SANTO STEFANO ROERO

Un'elegante chiesa (Santa Maria del Podio) e un «mobile» parco saranno gli scenari dei due concerti che la rassegna «RoeroMusica», curata da Elena Bracco, propone sabato e domenica.

«In quest'edizione, la - spiega l'organizzatrice - abbiamo voluto riproporre l'abbinamento con cui è nato RoeroMusica: unire le melodie al paesaggio, che nel Roero presenta angoli di suggestiva bellezza. La scelta del primo è stata fatta per esaltare i colori timbrici degli strumenti: il flauto e l'arpa usati dal duo Tito Ciccarese. Il secondo vuole rendere conto delle possibilità che ha la voce di duettare con il pianoforte, in repertorio che va dalla lirica alla canzone napoletana». Il programma di sabato si aprirà (ore 21) con due brani di folklore irlandese di Turlough O'Carolan, un compositore del XVII secolo, che s'ispirano alle danze popolari; seguirà una pagina dell'arpista Kim Robertson e le «Variazioni» di Chopin sul «Non più mesta» della «Cenerentola» di Rossini. Nella seconda parte, dedicata alla musica francese, saranno interpretate pagine di Fauré, Debussy, Satie e Amorosi.

Domenica, alle 18, la musica sarà di scena nel parco del castello di Monticello, dove il soprano Nadia Rosolia interpreterà Puccini, Bellini, fra cui la celebre «casta Diva», fino alle più celebri canzoni partenopee. Al pianoforte Giuseppe Lo Cicero. Come è consueto, al termine dei concerti ci sarà una degustazione offerta dalle Pro loco.

Si prepara intanto un'altra «storica» rassegna estiva: quella curata dall'associazione culturale «Monfortearte», con diverso da 29 . «Monfortinjazz» porterà Sergio Cammariere, Massimo Ranieri e Stefano Bollani all'auditorium Horszowski, il 30 giugno, 16 luglio e 1 luglio. Tutte e i concerti sono date uniche in Piemonte. Il biglietto costa 25 euro per Cammariere, 35 euro per Ranieri e 15 euro per Bollani. Informazioni sulle prevendite (già iniziate) allo 0173/78202, e 339/4463850.

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 17
12100 Cuneo
Fax 0171/654682
Mail: cuneo@lastampa.it

Lo Stato, il e i dell'Ici

Alcune doverose precisazioni sulla vicenda dell'Ici. Il tributo fu incassato nella misura del 4 per mille dallo Stato e dello 0,7 per mille dal Comune. Ribadendo che la nostra Amministrazione è disponibile a pagare la sua parte qualora il Governo faccia altrettanto e le normative lo consentano, è opportuno ricordare quanto segue.
Con il D.M. 24 settembre 1999, n. 367 si stabilisce che le operazioni di rimborso relativamente a maggiore o indebita Ici versata dai contribuenti sono di competenza dei Comuni con diritto alla restituzione, a carico del bilancio dello Stato, della parte delle somme rimborsate inerente l'aliquota base del 4 per mille.
Le modalità di tali rimborsi sono dettagliate al comma 5 dell'articolo 1. Ciò che ha impedito ai Comuni l'eventuale azione di restituzione è il successivo comma 6, nel quale il legislatore prevede un elenco tassativo di esclusione di rimborsi. Tra questi troviamo: i rimborsi originati dall'annullamento delle delibere con le quali i comuni hanno determinato l'aliquota Ici in misura superiore al 4 per mille; i rimborsi disposti a seguito di annullamento, anche parziale, di liquidazione, accertamento o irrogazione di sanzioni, emessi dal Comune; i rimborsi a seguito della diminuzione degli estimi catastali, stabilita con D.Lgs 28/12/1993, n. 568 e successive modificazioni.
E' chiara la volontà del legislatore di escludere in ogni modo dal rimborso la maggiore Ici versata a seguito della diminuzione degli estimi catastali. Di qui la conferma del corretto comportamento dell'Amministrazione comunale e conseguentemente degli uffici preposti ai rimborsi, i quali hanno provveduto a rimborsare la maggiore o indebita Ici versata nell'anno 1993 solamente a seguito di errori materiali di liquidazione.
Resta comunque il fatto che i Comuni aspettano di incassare crediti rilevanti dallo Stato (15 milioni il Comune di Cuneo) e sono certo in condizioni di anticipare ulteriori e rilevanti somme di denaro che peraltro non hanno mai incassato.

GIANCARLO BOSELLI
Assessore al Patrimonio, Cuneo

LE LETTERE DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Asl di Cuneo telefono 0171 269.632 telefono 0171 260.013
Asl di Alba telefono 0173 361.316
Asl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Asl di Bra telefono 0172 420377
Asl di Ceva telefono 0174 7231
Asl di Dronero telefono 0171 269.632
Asl di Fossano telefono 0172 817
Asl di Mondovì telefono 174 550.111
Asl di Ormea telefono 0174 391.110
Asl di Saluzzo telefono 848 817.817
Asl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO
A Cuneo: *Comunale 1*, piazza Europa 1, tel. 0171 67.626.
Alba: *Internazionale*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.
Bra: *Gainotti*, via Bristo 23, tel. 0172 412.419.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 1, tel. 0172 60.467.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino, tel. 0174 42.448.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.225.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

AUTOAMBULANZE
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte
Bargo telefono 0175 346.252
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171
Caraglio telefono 0171 619.102
Cavallotelefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.064
Dogliani telefono 0173 720.216
La Morra telefono 0173 50102
Limone Piemonte telefono 0171 928113
Mondovì telefono 0174 552.256
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 795.388
Ormea telefono 0174 393.090
Peagna telefono 0176 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 43.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692889), oppure 0171 692078.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811, Ceva tel. 0174 705511, Saluzzo tel. 0175 211.911, To-Sv: tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta — A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 54 minuti; tala domani ore 2 e 27 minuti

OGGI Al mattino cielo velato da nubi medio-alte su tutti i settori, fenomeni. In tarda mattinata dissoluzione delle velature e formazione cumuli su Alpi Cozie, Marittime, Biellese e Appennino Ligure orientale, con basso rischio di rovesci. In serata ritorna il sereno ovunque. Temperature in aumento, con punte 30-31° sulla pianura nel pomeriggio. Venti deboli.

DOMANI Al mattino tutti i settori, salvo velature in transito. pomeriggio formazione nubi cumuliformi su Alpi Marittime, Alpi Cozie e Appennino Ligure, con basso rischio rovesci. In serata nuovamente ovunque. Temperature ulteriore aumento, con punte di 32-33° sulle pianure. Venti deboli, regime brezze lungo le coste liguri.

NEW NUMBER NIGHT CLUB
ONE
LA ROSA DEL PECCATO
FRANCESCA
VI ASPETTA !!!
Oggi, domani e sabato...

BENETTE (CN) - Strada Provinciale Monregalese, 73 - Tel. 0171 385984

unimetal.net
0172.96155
www.unimetal.net

Entusiasmo alla rassegna notturna di calcio nell'Oratorio parrocchiale

Al «Trofeo Matteo Costamagna» si giocherà anche domani sera e lunedì; semifinali martedì 21 e finale giovedì 23. Il pubblico è sempre numeroso (FOTOSERVIZIO C...)

«Trofeo Matteo», le gare decisive

Da stasera a Centallo i quarti di finale

CENTALLO

Entra nel vivo il «Trofeo Matteo Costamagna» di calcio. Stasera dalle 21 a Centallo si giocano i primi due quarti ■ finale, sfida anche domani sera e lunedì. Martedì 21 di sera le semifinali; giovedì 23 la finale alle 22, preceduta alle 21 dalla messa celebrata dal parroco di Centallo don Giovanni Aimetta nel campo dell'Oratorio parrocchiale dove si svolge ■ torneo.

La seconda fase è divisa in due gironi. Nel primo, ■■■ alle 21 si sfidano Birreria Yallow Submarine Tarantasca e Polisportiva Castellettese Studio Leonardo Centallo (c'è anche la squadra Fratelli Vercellone Grandi Impianti Zanussi). Sempre stasera, alle 22, grande sfida ■ secondo girone tra ■■■ Cuneo ■ Termoidraulica Giacca Centallo; riposa l'Ac Cuneo 1905.

La prima fase è stata ricca ■ gol, ma anche di sorprese, come l'eliminazione ■ primo turno della Borsa ■■va Fossano, vittoriosa nella prima edizione. Nel girone A si sono qualificate Botta&B Cuneo e Polisportiva Castellettese Studio Leonardo Centallo; nel girone B, i campioni ■■■■ Fratelli Vercellone Grandi Impianti Zanussi e i giovani dell'Ac Cuneo 1905; nel girone ■ avanti Termoidraulica Giacca Centallo e Birreria Yellow Submarine Tarantasca. Oltre alla Borsa Nuova, lasciano subito la rassegna Villaggio della Fonte Scarnafigi e Scamic di San Defendente Cervasca, fra le favorite.

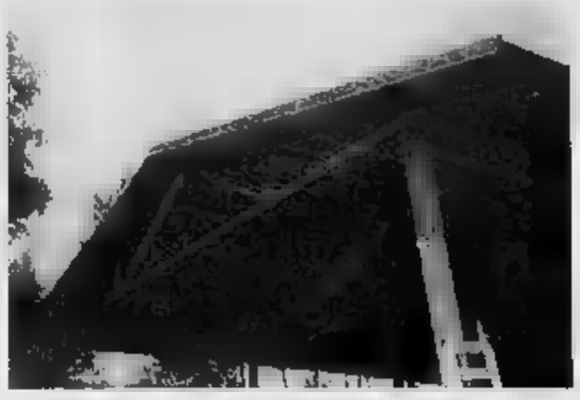
Come sempre, il ■■■ è ■■ vetrina di calciatori di grande livello. La Botta&B Cuneo presenta ■ «portierone» Roberto Sarale (Fossanese); poi Vaira e Delfino, Busca; Napodano, Olmo '84 Donatello; Sereno, Falcone, Tappero e Massimiliano Manes dall'Azzurra; il bomber Carta, Pedona; Bittolo Bon del Centallo. La Termoidraulica Giacca schiera ■ portiere Gallo ■■ Corneliano; Marino Gianoglio, Cervere; Rosso, Lovera e Nando Viviano, Centallo; Garnero (Centallo Juniores); l'interessante albanese Matias, del Cervere, e Alessio Ballario del Bra; al posto dell'infortunato Durando è stato tesserato Davide Bonelli del Busca. La Polisportiva Castellettese Studio Leonardo Centallo davanti ■ giovane portiere ■■■ Fossanese Cravero ha capitan Lazzaro, Pansa, Iacaccia, Giannuzzi, Mondino, Gianci, ■ inoltre Dattrino (Novese) e Gabasio (Asti). I giovani dell'Ac Cuneo 1905, piacevole sorpresa del torneo, guidati da Roberto Aimo e Vincenzo Corongiu, contano ■■ Bersano, Peano, Ricca, Peirotti, Dutto, Poveso, Stivala, Barale, Quaglieta e Menso. I campioni uscenti Fratelli Vercellone Grandi Impianti Zanussi hanno Roberto Falco fra i pali; De Angelis e Cometto (Pedona); Quaranta, Dho, Antonucci, Boscolo e Perri (Busca) e l'inossidabile Michele Magliano, ■■■ dei grandi protagonisti della p■■■■ ■■ D del Saluzzo. ■■la Birreria Yellow Submarine Tarantasca ci sono Poccetti, Bessone, Lerda ■ Cardellino del Saluzzo; Militello dal Barge; e Depetris, Cardia, Rosso, ■■ Souza e Tosello.

Nella Borsa ■■■■ spiccavano Peano (Bra); Ellena, Melito, Pellegrino, Mancosu, Mana, Barale, Prato e Fantino (Fossanese); Pepino (Genola) e ■■■■■ (Cervere). Nel Villaggio ■■■ Fonte ■ patron Guido Berardo, Daniele tra i pali; Mattalia, Promino, Jura (Saluzzo); Vagliano, Bargiano, Zavattaro e Bennici (Saviglianese), Mendola (Villafranca). Nello Scamic: Brero, Rosso, Cagliero, Carlo Bruno (Centallo), Goletto, Peretti, Ramonda, Lingua e Cavallo.

■■ Comitato organizzatore la■■■■ fra gli altri Giuseppe Aresa, Gabriele Barra, Tommaso Bonino, Valerio Cacciolatti, Antonio Carone, Vincenzo Corongiu, Catherine Courrages, Diego Cucco, Laura Dalmazzo, Cesare Damiano, Giuseppe Di Tora, Luciano Enrici, Pierluigi Girando, Paola Odetta, Giovanni Parola, Enrico Pellegrino, Anna Romanelli, Paolo Salomone, Massi■■ Sandon, Alessandro Sereno, Sergio Tallone e Alberto ■■■.

Per la prima volta il torneo si svolge sul campo dell'Oratorio di Centallo. Presentando la rassegna, ■ parroco ha detto: «Per me ■ un grande orgoglio accogliere questa manifestazione, che segna anche l'inizio delle serate estive centallesi. Questo è sempre un momento atteso da tanti centallesi perché dà la possibilità di incontrarsi, di tifare per le squadre preferite e, soprattutto, per i più piccoli, è un modo per giocare tutti insieme. Sono felice di vedere numerosi tifosi seduti sulle tribune, e tante squadre protagoniste della nostra estate cittadina».

Il "3° Trofeo Matteo"
è stato realizzato con la collaborazione di
MERLO GROUP
La supremazia delle idee.
e con il supporto di
ARMANDO
CUNEO - ■■■■■ - MONDOVI' - ■■■
orsobianco
NORDGEI
IL GRUPPO PER LE PIATTAFORME AEREE
Oxley vendita noleggio assistenza
«Il podio Sport»
asics
SERENO LA SCELTA CHE VALE
massano STRADE CHE FANNO STRADA

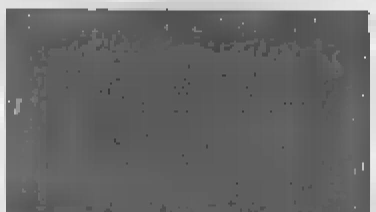
SANSOLDO
CARPENTERIA IN FERRO

• Costruzione capannoni prefabbricati zincati ■ caldo
• Coperture civili industriali ed agricole su struttura classica piana, curva, a shed, ondal, ■■ travi a Y
• Ancoraggi per vigneti e frutteti
• Ricopertura ■■■ conservazione della copertura già esistente
Smantellamento coperture a norma di legge dei materiali contenenti amianto e trasporto nelle discariche autorizzate
CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319 - Tel. 0171 214115

RetiFer
di Parola & C. s.n.c

• Materiali e Attrezzature Edili
• Lav. ferro e rete per C.A.
■ Recinzioni e balconi in P.V.C.
• Parquet in legno
• Arredo Giardino
CENTALLO - Reg. San Quirico n. 663
Tel. 0171 211709 - Fax 0171 212892 - Tel. Magaz. 0171 214199

caffè Barale®
B Caffè
Torrefazione Barale s.n.c.
Regione Madonna dei Prati, 312
12044 Centallo (CN) - Italy
Tel. +39 0171 214110
Fax. +39 0171 211998
E-mail: Luca@caffe-barale.com
... dal 1967

In breve
DALLA GRANDA



CALCIO GIOVANILE

Pulcini, [redacted] Bagnolo è prima [redacted] Sampdoria

E' la Sampdoria ad aggiudicarsi il torneo di calcio Pulcini a Bagnolo. I blucerchiati,dopo avere vinto il girone eliminatorio [redacted] Junior. Mavi, Bagnolo e Azzurra, hanno sconfitto per 3-1 in finale l'Ac Cuneo 1905, piazzatosi davanti a Saluzzo, Orbassano e Pinerolo nelle qualificazioni. Dopo Sampdoria e Cuneo, terzo lo Junior.Mavi; poi Saluzzo, Orbassano, Bagnolo, Azzurra e Pinerolo. [g. p. c.]

[redacted] NOTTURNO

Stasera [redacted] gare a Veglia [redacted] Cherasco

Stasera alla Polisportiva Veglia di Cherasco due match [redacted] ventiduesimo torneo di calcio «memorial Domenico Barbero», patrocinato da «La Stampa». [redacted] 21, Albafisio Alba-Termoidraulica Pellegrino Centallo e Edilpenisola 80 Bra-Siecab Roreto. Domani: Camar Cappellazzo-Surrauto Cervere e Allianz Bra-Officina meccanica Mina Roreto. Nelle eliminatorie fino al primo luglio) l'ingresso è libero. [r. a.]

[redacted] INTERNAZIONALE

Giuseppe Anfossi di Chiusa Pesio

Anfossi trionfa nell'Alta Provenza

A Forcalquier, nell'Alta Provenza, Beppe Anfossi ha trionfato nel Challenge PACA di orienteering, categoria Over 60. L'atleta di Chiusa Pesio, grazie all'esperienza già maturata in Francia, è stato [redacted] suo agio su [redacted] tracciato molto tecnico, difficile, ricco di rocce, massi e buche. Anche quest'anno è tesserato nella Federazione transalpina (30.000 praticanti), e ad agosto parteciperà al campionato francese. [l. t.]

SUL TRACCIATO DI 5 KM

La [redacted] benefica di Chiusa Pesio

Corsa podistica non competitiva bagnata da [redacted] forte acquazzone, l'altra sera, nel [redacted] storico di Chiusa Pesio. Al percorso di [redacted] hanno partecipato numerose squadre della Granda. La manifestazione è stata organizzata a scopo benefico dalla società Pam di Mondovì, in collaborazione con [redacted] bottega solidale «Equazione» di Chiusa Pesio. In apertura, [redacted] «corsa dei bambini», a tracciato breve. [b. ba.]

[redacted] SUCCESSI DI BELLANTI SU PAPONE [redacted] BESSONE CON MOLINARI

Giribaldi travolge Danna e l'aggancia al comando

[redacted] Scavino
CANALE

La «matricola terribile» Oscar Giribaldi ha inflitto una pesantissima sconfitta al campione d'Italia Paolo Danna e l'ha ag[redacted] alla classifica del campionato di serie A di pallapugno. Questo il risultato più clamoroso della terza giornata di ritorno il cui scontro «clou» era a Canale tra la Torronalba e l'Acqua Sant'Anna. Ha vinto Giribaldi per 11-1, un punteggio decisamente sorprendente, che esalta il giovane pupillo del notaio Toppino, presidente della Canalese, ma che ha deluso il pubblico. Tutti si aspettavano [redacted] scontro al vertice uno spettacolo sicuramente migliore.

Giribaldi ha fornito un'ottima prestazione su un campo dove si trova a occhi chiusi, e la squadra si [redacted] espressa ad alti livelli, [redacted] mancare è stato clamorosamente Danna che è incappato in una serata pessima. La partita è [redacted] in forse fino all'ultimo, perché nel pomeriggio a Canale si era scatenato un nubifragio [redacted] la serata [redacted] molto [redacted]; nella squadra di Danna [redacted] assente Boetti, ma tutte queste giustificazioni non bastano a spiegare la prova sotto tono del campione d'Italia in carica. «A dispetto del risultato - ha detto [redacted] canalese Ernesto Sacco - la partita non è stata monotona e molti giochi si sono risolti sul 40 pari; certo Giribaldi su questo campo sbaglia pochissimo [redacted] quando è in [redacted] concede scampo». Con Giribaldi hanno giocato la spalla Voglino e i terzini Claudio [redacted] Stefano Nimot.

Oscar Giribaldi ha vinto per 11-1

Negli altri incontri, Bellanti (Maxisconto) ha sconfitto Papone (Olio Isnardi) per 11-5 [redacted] Molinari (Pro Spigno) [redacted] superato [redacted] Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi) per 9-11.

Ad Alba erano partiti meglio gli ospiti (0-3), poi Bellanti aveva conquistato 7 giochi consecutivi (7-3 al riposo). «Siamo usciti dal tunnel - ha detto il [redacted] albese Domenico Raimondo - e il risultato è importante, [redacted] il nostro capitano non è ancora nella forma migliore». A Spigno la partita è stata equilibrata nella prima parte (5-5), poi Molinari è andato in vantaggio per 8-5, ma si è dovuto arrendere al ritorno dei monregalesi che hanno strappato un punto prezioso.

La classifica (in [redacted] degli ultimi incontri) vede in [redacted] Danna e Giribaldi a 9; Bellanti e Bessone conquistano il sesto punto, Papone 3, Molinari a 2.

[redacted] LE GARE A ROMA

Giochi nazionali con i cuneesi

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Dal 2 al 9 luglio a Roma ci sarà anche una rappresentativa cuneese ai Giochi nazionali «Special Olympics». Per l'Associazione «Amico Sport Libertas» sarà [redacted] degna conclusione di un'annata densa di partecipazioni a importanti eventi, primi fra tutti i Mondiali [redacted] neve in Giappone.

Restando in ambito estivo, più recenti sono le buone prestazioni dei ragazzi cuneesi [redacted] al quarto «Trofeo Amico sport» [redacted] nuoto alla piscina comunale al Parco della Gioventù di Cuneo, con in vasca una quarantina di atleti diversamente abili impegnati nei 25 metri stile libero, dorso, farfalla per i più esperti, e 10 metri assistiti [redacted] 15 per gli altri. Alla premiazione l'asses[redacted] comunale Elisa Borello ha consegnato alcuni riconoscimenti e ha pranzato con i ragazzi; hanno collaborato [redacted] Leo's club di Cuneo e Asti.

Saluzzo ha invece ospitato il torneo di calcetto organizzato dall'Associazione Vivalda. La squadra cuneese dell'allenatore Castellino, con in campo Dutto, Mazzoni, Messa, Dalmasso, Segreto, Fabrizio e Tiberio [redacted]gnis e Lai, è giunta terza dopo la splendida rimonta [redacted] Biella: 0-4, 4-4, 5-5 [redacted] vittoria ai calci di rigore.

Atleti, tecnici e famiglie di «Amico Sport Libertas» h[redacted] infine applaudito dieci atleti diversamente abili premiati da ATL e Provincia al «Cuneo Walk&Bike Show» nell'iniziativa «La Provincia veste i suoi giovani campioni»: Fabrizio e Tiberio Bagnis, Fabrizio Ferraro, Lorenzo Politano, Armando Messa, Nicola Dalmasso, Davide Peirone, Paola Bagliardo, Silvio Ribero e Adriano Bianchetti.

La partenza di una gara di nuoto

[redacted] A SALUZZO

Il campione che rincorre gli avversari

SALUZZO

«Tra le Antiche [redacted] una [redacted]a podistica competitiva [redacted] chilometri [redacted] programma stasera dalle 19, dedicata alla [redacted] Bartolomeo Cavallero, valida [redacted] quarta p[redacted] del campionato provinciale giovanile. A rendere la gara ancora più degna d'attenzione, c'è una curiosità, che è soprattutto un'iniziativa benefica.

[redacted] tratta di «Corri per Sololo». Un campione del Kenya, Zakayo Biwott, nella prova Senior/Master, partirà con uno svantaggio di [redacted]00 metri da recuperare. Durante la competizione podistica, cercherà di superare il maggior numero di avversari: per ognuno degli iscritti che Zakayo Biwott riuscirà [redacted] precedere [redacted] lo striscione d'arrivo, l'equivalente della quota di adesione verrà versato in beneficenza a favore dell'ospedale di Sololo, che si trova in Kenya.

Oltre [redacted] essere un fatto curioso, «Corri per Sololo» merita un plauso per l'idea di solidarietà che si prefigge: l'iniziativa, così come tutta la corsa «Tra le Antiche mura», è promossa dall'assessorato allo Sport del Comune di Saluzzo, con la Federazione e l'Atletica Saluzzo, in collaborazione [redacted] il negozio «Slalom sport» di Saluzzo.

Il ritrovo è alle 19 in piazza Vineis. Alle 19,45 si svolgerà la prima partenza della categoria Esordienti, poi [redacted] susseguiranno le altre prove fino alle 21,15, quando scatterà la gara Assoluti maschile [redacted] femminile. Sono in palio premi sia a livello individuale, sia per [redacted] società. Il tracciato si snoda nel centro storico della Città del Marchesato. [r. s.]

[redacted] PRATO. [redacted] DELUSIONE NELLA SEMIFINALE SCUDETTO D'ANDATA

Bra si fa rimontare dalla Lazio: 1-2

Ma domenica è ancora possibile portare i rivali ai supplementari

L'Hc Ortobra Mondavi è passato in vantaggio con gol di Frecol, poi però Marco Moschella (nella foto) e compagni si sono fatti raggiungere e superare

Renato Ardoino
BRA

Va alla Lazio, che ieri ha espugnato per 2-1, in rimonta, il campo «Augusto Lorenzoni», il primo round della semifinale scudetto di hockey su prato maschile. Gli atleti dell'Hc Ortobra Mondavi sono usciti a testa alta, ma con la delusione per avere mancato un risultato positivo alla loro portata. Si replica domenica a Roma; nell'hockey non vale la regola calcistica [redacted] premia le reti in trasferta, quindi, vincendo con un gol di scarto i braidesi porterebbero i rivali ai tempi supplementari.

Buon pubblico sulle tribune nonostante l'infelice orario pomeridia[redacted]. Avvio deciso dei braidesi, anche se per assistere al primo tiro in porta ci vogliono 18': il tentativo di Perelli non sorprende l'estremo difensore ospite. I laziali sono pericolosi su «corto», [redacted] Guido Berrino non si fa sorprendere dal tiro velenoso di Vermeulen.

Al 10' del secondo tempo, Bra fa centro sugli sviluppi del suo primo «corto», grazie alla «zampata» [redacted] Marco Frecol, che risolve una concitata mischia. Il gol ridà slancio ai padroni di casa: Stoter s'invola in contropiede, però la conclusione è [redacted]a dimenticare. La Lazio [redacted]mbra in difficoltà, [redacted] acciuffa il pari [redacted] Keenen che, su «corto», ha tutto il tempo per preparare la stoccata e battere l'incolpevole Berrino. Passano soltanto 5' e arriva il gol del sorpasso: aggancio e tiro di Bardelli sono da manuale dell'hockey; un po' meno, l'inadeguata chiusura difensiva dei locali, complice l'infortunio che costringe Gualtiero Berrino ad abbandonare il terreno di gioco.

Incitati dai tifosi, Marco Moschella e compagni ci provano [redacted] in fondo. Massimo Lanzano non è certo nella sua giornata migliore: tira due volte su corto, bravo il portiere laziale. L'allenatore [redacted]no Bruno Ruscello, ex tecnico azzurro, non [redacted] sente [redacted]a in finale scudetto: «Comprendo la delusione [redacted] braidesi: hanno disputato un ottimo match e possono metterci in difficoltà anche [redacted] ritorno. Per come è maturato, il nostro lo ritengo un [redacted] importante soprattutto sul piano psicologico».

AUTO. CON GIUGIARO

Il primo raduno delle Fiat «500» in Valle Tanaro

GARESSIO

Sono stati oltre cento i partecipanti al primo raduno [redacted] «Fiat [redacted] organizzato in Valle Tanaro dagli «Amici delle 500 di Garessio», dalla Comunità montana, da Comuni [redacted] Pro loco di Garessio e Priola e dal «Club Italia 500» che ha sede a Garlenda.

Fra i protagonisti [redacted]ella riuscita manifestazione, e in grande evidenza, anche alcuni piloti reduci dalle mitiche Garessio-Colle San Bernardo di velocità in salita disputate negli Anni Sessanta.

Un riconoscimento speciale è stato consegnato dagli organizzatori [redacted] famoso «designer» garessino Giorgetto Giugiaro «per la sua prestigiosa carriera [redacted] mondo dell'auto e dello stile».

Il prossimo meeting promosso dagli appassionati delle «Fiat 500» [redacted] svolgerà a inizio luglio a Garlenda. [s. c.]

[redacted]

I giovani bovesani bravi nelle prove piemontesi su pista

BOVES

Elisa Pulcheri, al primo anno Ragazze, prima nei 200 metri a cronometro, seconda nei 400 e nella 3000; Mattia Lovera trionfatore nei 3000 metri a punti, è secondo nella 200 a cronometro e terzo nei 500; bronzo per Simone Renaldi nei 200 a cronometro, quarto sui 3000, quinto sui 400; Emanuele Becchis a un passo dal podio, quarto, nei 200 a [redacted] metro, nei [redacted]00 e nei 3000. Sono stati bravi i giovani dello Skating club Boves ai campionati regionali su pista sopraelevata di pattinaggio a rotelle disputati a Saluzzo.

Buone anche le prestazioni di Mattia Renaldi, sesto nelle tre gare disputate. Lo Skating club Boves è terzo nella classifica a squadre con [redacted] punti (primo S. Mauro Torinese sulla Vittoria Torino); sesta posizione per la Pattinatori Città di Cuneo.

I bovesani Emanuele Becchis, Elisa Pulcheri e Mattia Lovera in evidenza anche ai campionati italiani [redacted] Ragazzi e Allievi su strada a Fabriano. [f. s.]

SERV. PROM.

Dalla cura dei capelli ai massaggi, dal manicure al rimodellamento

Pronti per un'estate in bellezza

Trattamenti e novità nei centri specializzati

L'ESTATE è alle porte e i centri si preparano alla sfida: assicurare alla clientela un'immagine solare, che regga le «prova costumes». Niente di meglio che presentarsi sulla spiaggia già abbronzati: bastano poche sedute nei centri specializzati e il gioco è fatto.

Al «Centro Derma Soleil», in via IV Reggimento Artiglieria Alpina 10 (vicino agli uffici della Pellicceria Marisa) a Cuneo e in quelli di Mondovì, Busca, Carmagnola, Bra, si trovano i lettini dell'ultima generazione, con acqua fresh e aromo-terapia. «Pensiamo che l'estetica debba essere al servizio della salute - spiegano al Centro -, per cui l'abbronzatura deve rispettare le caratteristiche specifiche di ciascuna pelle. Ognuno è diverso e per questo l'esposizione ai raggi solari dev'essere adeguata alle esigenze individuali. Spesso ciò non accade con l'abbronzatura naturale e l'esposizione al solo può riservare brutte sorprese». Questo non avviene nei «Centri Derma Soleil» che assicurano invece, una graduale abbronzatura, che consentirà di prepararsi al meglio a quella solare.

Sempre a Cuneo, «Lampados», in via Settembre 38, sta ultimando il rinnovo di tutti i macchinari. Lunedì si potranno già provare i ritrovati tecnologici di ultima generazione: le lampade trifacciali, il lettino che in 20 minuti abbronza tutto il corpo e soprattutto la doccia a pressione. «La caratteristica di questi macchinari è di garantire un perfetto risultato in tempi molto brevi - spiegano - e utilizzare schermi di protezione ai raggi Uvb che consentono di esporsi senza rischi di scottature». «Lampados», sperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 21 con orario continuato, predispone abbonamenti da 5 a 10 sedute a prezzi vantaggiosi e assicura un ambiente confortevole, serietà e riservatezza.

D'estate gli abiti laggeri mettono in risalto la figura e basta essere abbronzati per avere un aspetto piacevole e curato. Il corpo riacquista silhouette e il luminosità e tono da «Permè», in corso Dante a Cuneo, trattamenti consigliati da Roberta Messina. Fre questi c'è cioccoterapia, che ottiene il doppio effetto riducente e rilassante, i bendaggi con fangoterapia, l'aroe i massaggi manuali che modellano, dando un piacevole senso di relax e benessere; per il viso si eseguono in particolare trattamenti antirughe e desensibilizzazione.

Da «Permè» si effettua anche la depilazione definitiva, oltre al manicure a pedicure, che quest'anno propongono anche una novità: la decorazione delle unghie brillantini, che luccicheranno nella calde notti estive. Ci si può rivolgere al centro dal lunedì al sabato orario continuato.

La bellezza del corpo e del viso trovano il loro completamento nei capelli purtroppo sovente accade che questi diventino un serio problema. La caduta colpisce uomini e donne in ugual misura, per cause molto diverse, da quelle legate allo stress alla caduta provocata da terapie mediche. In tutti i casi, colui o colei che viene colpito fa fatica ad accettarsi spesso la conseguenza sono stati di depressione esiti negativi sulla vita affettiva e professionale. «Triconatura», con sede a Cuneo, in via Roma 8 e a Torino in corso Vittorio Emanuele 74, è diventato un sicuro punto di riferimento per risolvere questi problemi. Grazie al trattamento infoltimento, che viene effetsolo dopo un'accurata analisi del capello e cause che ne hanno determinato la caduta, si può recuperare propria chioma. Il capello reimpiantato il ciclo vitale: cresce, può venir tagliato pettinato esattamente come quello primitivo. I centri «Triconatura» offrono consulenza preventivi gratuiti, su appuntamento.

OCCHIALI

Risposta a tutte le esigenze

occhiali. E' impossibile non trovare quello adatto da «Ottica Maiorana», in corso Garibaldi 4 e via Pascal 4, da «Contact» in corso Nizza 41 e «Contact Vista Sole», al numero civico 49. Oltre presentare i modelli migliori griffes, all'ultima moda - da Oxley a Valentina, da Rayban ad Armani -, i negozi sono specializzati nella realizzazione di occhiali da sole anche per chi ha problemi vista. Spiega titolare Riccardo Maiorana: «Siamo in grado di adattare montature avvolgenti, quelle oggi più richieste, lenti per miopie normali, medie e alte, anche con astigmatismo e per ipermetropie anche astigmatismo». In questi giorni sono arrivate le ultime novità nel campo delle lenti a contatto: quelle giornaliere cosmetiche della Ciba e le lenti quindicinali astigmatiche della Johnson&Johnson, «Acuvue advance», che garantiscono visione chiara e stabile e sono progettate per rendere più veloce l'applicazione. Con l'assistenza esperti, che sapranno fornire consigli e indicazioni per ciascuna necessità.

Studio Estetico Permé

DONNA

TRATTAMENTI VISO E CORPO
TRATTAMENTI RILASSANTI
TRATTAMENTI DIMAGRANTI
MASSAGGI AROMATERAPICI
EPILAZIONE DEFINITIVA GARANTITA
PEDICURE CURATIVO
TRUCCO
FANGOTERAPIA

UOMO

TRATTAMENTI VISO E CORPO
MANICURE
EPILAZIONE DEFINITIVA GARANTITA
PEDICURE CURATIVO

LUNEDÌ AL CONTINUATO - CHIUSO
CUNEO - CORSO DANTE, 5

DermaSoleil
La tua abbronzatura
Vieni a provare
il nuovissimo Lettino
con Acqua Fresh e Aroma Terapia
Orario continuato - Chiuso il lunedì
• CUNEO - 0171.601788 - Via IV Reg. Artiglieria Alpini, 10
• CARMAGNOLA - 011.9721717 Via Sacchione, 13
• MONDOVÌ - 0174.553221 Via Vittorio Veneto, 23
• BUSCA - 0171.944750 Corso Romita, 6
• BRA - 0172.44764 - Estetica Solarium Via Sen. Sartori, 29/33 c/o Le Piscine Bra

1000 occhiali da sole
di tutte le marche a partire € 30,00
da provare nel nuovo negozio
"CONTACT SOLE"
di Corso Nizza 49/B a Cuneo Tel. 0171 699578
Corso Nizza 41/C Cuneo Tel. 0171 696063
INGRESSO LIBERO

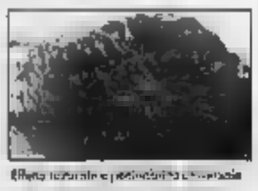
PROTEGGI I TUOI OCCHI DAL SOLE
Acquista un paio di occhiali da vista e avrai in OMAGGIO una lente per il tuo secondo paio da vista/sole
Migliora la VISTA... ...migliora la VITA

"OTTICA MAIORANA" C.so Garibaldi, 4 tel. 0171.695803
"il piacere di portare l'occhiale"
CUNEO
L'OTTICA snc Via C.Pascal, 2 tel. 0171.634338
Il tuo punto di riferimento
In omaggio lenti di prova contatto cosmetiche colorate giornaliere
Nuova visione chiara confortevole astigmatica 15 giorni con prova gratuita acuvue advance Johnson & Johnson

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TRICONATURA CAPILFARM
per i vostri problemi di capelli
RIVOLUZIONARIA PROPOSTA DELLA TRICONATURA CAPILFARM

Folte chiome sono da sempre sintomo di bellezza seduzione. Anche oggi, ormai oltre il 2000, bei capelli vigorosi e composi dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi non tutti possono folte chiome: malattie, disfunzioni, stress e lo stesso passare degli anni rendono i capelli più deboli, fino a provocarne la caduta e portare alla calvizie.
Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura Capilfarm hanno ottenuto ottimi risultati il sistema M.I.K.: perciò le persone che hanno problemi capelli o sono portatori di toupet, parrucche e riporti possono valutare serenità che cosa è meglio per loro. Il sistema M.I.K. è usato da molti anni in molti paesi all'estero e oggi anche noi vi diamo la garanzia di vita diversa i nuovi capelli: vi potrete comportare normalmente, praticare sport, fare la doccia e, se volete, anche fare tinte e permanenti, perché i vostri capelli sono assolutamente naturali. Un'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto pensi, perché gli stessi vengono inseriti singolarmente, quindi nessun "effetto finto". Anche il nostro centro anticalvizie ha acquisito in questi anni grande esperienza e affidabilità, adottando solo tecniche naturali e investendo molto sul prodotto, anziché sulla pubblicità. Questo ci permette anche un controllo dei prezzi, costi molto contenuti.
Nuovo sistema protesico, triconatura, capelli veri ottima pettinabilità, leggerezza, addio al vecchio parrucchino.
Garanzia Europea Estesa per due anni: consulenza in sede previo appuntamento senza alcun impegno.



Effetto naturale e pettinabilità totale

Piccola sezione prelievo di integrazione di capelli

RICEVE ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO. CONSULENZA GRATUITA E SENZA IMPEGNI.
TORINO C.so Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 011.56.22459 - CUNEO Via Roma, 8 - Tel. 0171.692524 www.triconatura.it
Altre sedi: ALBA - ALESSANDRIA Numero Verde 011505

LAMPADOS,
LUNEDÌ 20 GIUGNO
CAMBIA VOLTO
NUOVA TECNOLOGIA
STESSA CORTESIA
VIENI A SCOPRIRE
I NUOVISSIMI MACCHINARI IN
UN CONTESTO COMPLETAMENTE RINNOVATO
Cuneo - Tel.

CONSEGNATO IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE LE PER I SERVIZI TURISTICI OFFERTI SULLE SPIAGGE

Ieri cerimonia di consegna delle Bandiere Blu alle spiagge di Savona

Savona per il 4° anno Bandiera blu d'Europa

Sono state premiate dalla Fee (Fondazione l'Educazione Ambientale) dalla Regione, località balneari e 8 porti turistici. Encomiata la Bandiera Blu d'Europa, etichetta ecologica di prestigio che certifica la qualità ambientale e quella dei servizi offerti,anche Savona che pianta la bandiera sulle spiagge delle Fornaci, Natarella e sull'approdo turistico Vecchia Darsena, per il quarto anno consecutivo. Un premio meritato per una città che tutti gli anni organizza una stagione estiva piuttosto di eventi per le sue strutture turistiche ricettive e l'offerta di ristorazione ampia e variegata. A dare mano si aggiunge il clima, che, mite sia l'inverno che in estate, rende gradevole il turismo anche nei mesi meno consueti. La Liguria prima quest'anno per di riconoscimenti alle spiagge e seconda, dopo Friuli Venezia Giulia, per i porti turistici. assessori Turismo Margherita Bozzano, alla Pianificazione territoriale Carlo Ruggeri e all'Ambiente, Franco Zunino, hanno consegnato le Bandiere agli amministratori locali responsabili degli scali ringraziandoli per interventi eseguiti in questi anni sugli impianti di depurazione e fognari, sulle spiagge, porticcioli e per migliorare i servizi a disposizione dei cittadini e dei turisti.

«La consegna del riconoscimento europeo motivo di grande orgoglio per noi gestori- afferma Enrico Schiappapietra, presidente dei Bagni Marini di Savona-.Infatti La Bandiera blu premia non solo il livello di pulizia delle acque. Certo le restrittive regole sulla balneazione impongono che acque reflue siano perfettamente depurate e presuppone l'esistenza di un'efficiente rete fognaria. Ma ad essere premiati sono anche soprattutto il livello di cura degli stabilimenti che devono essere ben custoditi e dotate di tutti i servizi per lil cliente di personale estremamente qualificato addeto al salvamento. Penso che i gestori savonesi meritino pieno questo riconoscimento per il lavoro che svolgono coscienziosamente, anno dopo anno» [v.c.]

IN AUTUNNO AL VIA LAVORI PER UN IMPORTO DI DUE MILIONI MEZZO

Piazza del Brandale con alberi e panchine

Approvato il progetto di recupero urbano e pedonalizzazione
Nello stesso intervento previsti anche nuovi arredi per la calata
una passeggiata in legno che farà il giro intorno alla Torretta

SAVONA

Corsa contro tempo del Comune per il recupero degli arredi urbani di piazza del Brandale Calata di via Gramsci. La giunta ha approvato il progetto definitivo che prevede investimenti per milioni mezzo euro. Condizione tassativa è l'avvio dei lavori entro il prossimo 30 settembre, pena la perdita dei finanziamenti. La proverbiale lentezza della macchina comunale lascia dubbi sul rispetto di termini così ridotti l'amministrazione sta facendo il possibile per avviare l'intervento tempestivamente. Il tema dell'intervento consiste nella connessione fra i vicoli della città vecchia e il porto.

Il primo obiettivo consisterà nel recupero della piazza del Brandale. La zona verrà delimitata lungo via Giuria con un'alberatura di pruni e fila di panchine di legno. Sulla piazza verranno realizzati tre gradoni che dalle torri digraderanno il mare sfruttando la differenza di quota di un metro e mezzo. La battuta dei gradini sarà illuminata in da creare l'effetto di strisce trasversali sulla piazza. Le torri resteranno corniciate da questa struttura che pressuppone l'eliminazione di due terzi degli attuali parcheggi. Verranno salvati solo quarantina di posti auto lungo la strada.

L'altro intervento riguarda piazza Della Rovere dove verrà realizzato un percorso pedonale che Palazzo Santa Chiara scenderà verso il La sezione stradale in pietra verrà protetta da due file di alberi e sarà riservata ai pedoni. Per le auto verranno garantite invece due corsie laterali.

Il terzo intervento riguarderà darsena, per realizzare collegamento pedonale che possa descrivere l'intero arco del porto. Attualmente la calata ha un'ampiezza di undici metri che verrà divisa in fasce distinte. La prima sarà pedonale e composta da un marciapiede in pietra largo un metro e mezzo che farà da bordo all'Aurelia. Sotto marciapiede verrà realizzata un'alberatura. Sono quindi previsti due filari di palme con parcheggi. Nella a bordo banchina verranno sistemate una serie panchine.

Altro elemento significativo progetto consiste nell'importanza che assumerà la Torretta. La banchina si allungherà con una pavimentazione in legno che si spingerà sul mare ampliando gli spazi disposizione. I savonesi potranno passeggiare sul mare vedere la Torretta un punto di vista insolito, almeno per chi non possiede una barca. La nuova banchina verrà delimitata da un muro verso il mare. Verrà anche realizzata una striscia luminosa lungo il parapetto che farà da scenografia alla darsena.

In piazza del Brandale alberi, panchine e gradoni al posto del parcheggio per le automobili

PER LE AREE FERROVIARIE

Binario Blu tiene in ansia Comune

SAVONA. «Binario blu» batte in Comune per il parcheggio delle aree Metropolis. Il legale della società che ha acquisito dalle Ferrovie proprietà delle aree di piazza del Popolo, ha chiesto un incontro all'amministrazione per trattare la vicenda del grande parcheggio pubblico. «Vincendo l'asta bandita da Metropolis - afferma l'avvocato Federico Barbano - la società Binario Blu è aggiudicata la proprietà di tutti i terreni che via Luigi Corsi a Sormano. I lotti comprendono sia le aree dell'ex Squadra Rialzo, sia il grande parcheggio di piazza del Popolo, sia quello che si trova sotto Palazzo Nervi. Dal momento il Comune l'Ata sfruttano il parcheggio che si trova sulle aree di nostra proprietà incassando notevoli somme di denaro, sarà indispensabile che l'amministrazione discuta con la proprietà i termini della vicenda».

In pratica Binario Blu non intende privare i savonesi dell'unico grande parcheggio esistente in città ma vuole tizzare la concessione Comusiglando contratto che regoli i rapporti da oggi a quando non prenderanno il via gli interventi edilizi. Per questa zona della città il Piano regolatore prevede la possibilità costruire due palazzi al posto della Squadra Rialzo e un grancheggio interrato sotto l'attuale parcheggio di piazza del Popolo che invece dovrà diventare un giardino. Anche se per momento siamo lontani decina d'anni dalla realizzazione di questo progetto, la questione dovrà essere definita. Senza le aree che da oggi appartengono a Binario Blu, infatti, Savona resterebbe priva di parcheggio e di mercato.

Sulle aree Metropolis intanto si sta verificando un'altra contestazione. Il legale di Binario Blu ha scoperto che, forse per un errore formale, una delle palazzine dell'ex Squadra Rialzo non è stata per errore inserita mappali venduti all'asta. Dal momento che le Ferrovie si apprestano a bandire una nuova gara d'appalto per la vendita di altre porzioni di terreno, l'avvocato Barbano è pronto a impugnare il bando per impedire che venga venduto due volte lo stesso terreno con il rischio che ne derivi un contenzioso legale praticamente infinito. [s. b.]

GLI AGENTI HANNO DOVUTO MARCARE VISITA: I PIU' GRAVI SI SONO RIVOLTI AI MEDICI DEL SAN PAOLO

Trenta poliziotti intossicati alla mensa

Sotto accusa il vitello tonnato servito lunedì

Claudio Vimercati

SAVONA

«Non riesco proprio a stare in piedi. Sono due giorni che ho la febbre alta, terribili crampi allo stomaco, dissenteria. E' davvero tremendo, non pensavo davvero che potesse così male...». A parlare un poliziotto, che insieme ad altri colleghi ieri è stato costretto a marcare visita. Motivo? Una sospetta intossicazione alimentare, forse conseguenza di un pasto consumato lunedì scorso alla mensa della questura.

Sarebbero una trentina le persone che si sentite male e hanno dovuto ricorrere alle dei medici: poliziotti soltanto in servizio nella questura di Savona (sono stati interessati quasi tutti i settori: dalle volanti, alla mobile, agli uffici amministrativi che ieri presentavano inusuali vuoti) e alla Stradale, ma anche arrivati da Genova domenica scorsa e aggregati ai colleghi savonesi per impiegati nei servizi ai seggi per il referendum alcuni finanzieri, che ora maledicono la scelta di essersi fatti servire per pranzo una porzione di vitello tonnato.

I sospetti, infatti, tutti (in attesa che gli esami di laboratorio diano le risposte del caso) sono rivolti a quell'invitante manicaretto in salsa che era tra le scelte di lunedì sia a pranzo che a insieme ad un innocuo tortino di verdura, e alla pasta pomodoro preparati dallo chef della ditta che ha in appalto il servizio . Fatto sta che tutti gli agenti che hanno optato per il piatto di vitello tonnato (e c'è addirittura chi dopo averlo pranzo, ha chiesto il bis a cena), a distanza di ventiquattro ore hanno incominciato ad accusare i sintomi di quella che potrebbe essere un'intossicazione alimentare, anche se c'è chi non ha escluso l'ipotesi di un virus influenzale.

Sintomi terribili: mal di stomaco, diarrea, febbre a quaranta. E martedì una dopo l'altra sono arrivate le comunicazioni di malattia. C'è chi ha dovuto rivolgersi ai medici del Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, e chi è rimasto ricoverato per qualche in Astanteria, ha fatto una flebo e poi è ritornato a casa la diagnosi di una «gastroenterite acuta febbrile da sospetta tossi-infezione alimentare». «Sì - dice un altro poliziotto - c'è chi ha pensato a un'epidemia influenzale. Ma come la mettiamo con il fatto che tutti gli agenti che hanno accusato questi sintomi hanno mangiato alla mensa lunedì scorso?». La questura ha fatto intervenire l'Asl. Sono stati sequestrati campioni di uova. Saranno le analisi di laboratorio, ora, a chiarire ogni dubbio. I risultati sono attesi entro la fine questa settimana o più tardi l'inizio della prossima.

IL KILLER IMPUGNAVA LA PISTOLA CON ENTRAMBE LE MANI

Caso Carelli: nuovi interrogatori

Continuano le indagini della polizia, coordinate dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e dal sostituto procuratore, Alessandro Boglione, sull'omicidio di Daniele Carelli, avvenuto il primo maggio scorso in Ricci. L'altra a palazzo di giustizia, gli investigatori hanno alcuni testimoni, per cercare di ricostruire il tragitto percorso dal killer in sella al per raggiungere prima il luogo dell'agguato e poi durante la fuga. Intanto sono in attesa i risultati delle perizie sui vestiti indossati da zio e nipote, le due persone attualmente indagate per l'omicidio. Intanto riserbo mantenuto dagli inquirenti trapelato un particolare nuovo: sembra che l'assassino abbia sparato impugnando pistola con tutte e due le mani. [c. v.]

IN CORSO COLOMBO

Abbandona i gatti con un messaggio rivolto all'«Enpa»

SAVONA Hanno messo tre bellissimi gattini, poche settimane, dentro a un trasportino e li hanno abbandonati in un portone di corso Colombo. Con un messaggio rivolto ai volontari dell'Enpa. Un foglietto scritto a mano nel quale viene spiegato che i micetti stati trovati una decina giorni fa vicino a un cassonetto dell'immondizia le cure che finora sono state fatte loro.

I tre gattini sono accuditi dai volontari dell'Enpa in attesa che qualcuno li faccia vivere e li adotti. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede di corso Vittorio Veneto a Savona oppure telefonare al numero 019-824735. Intanto sono in corso indagini da parte degli zoofili per scoprire chi ha abbandonato i micetti: rischia una denuncia alla procura per maltrattamenti e condanna fino a un anno di arresto e a diecimila euro di ammenda. [c. v.]

DA DICEMBRE SI ALTERNERANNO FORTUNA, CLASSICA, EUROPA MARINA

Dal Palacrociere si salperà per l'Egitto

Nei programmi di Costa ci sono 50 partenze da Savona

SAVONA

Da novembre 2005 ad aprile 2006 Costa Crociere offrirà complessivamente 143 crociere. Mediterraneo opereranno, come nello scorso inverno, quattro navi, che offriranno 50 crociere partenza dal Palacrociere di Savona. Il terminal crociere cofinanziato e gestito dalla Compagnia: Costa Fortuna, Costa Classica, Costa Europa e Costa Marina. Costa Crociere conferma quindi anche per il 2005/2006 il suo impegno nel mercato invernale delle crociere nel Mediterraneo, dove verranno proposti nuovi itinerari diretti Oriente, alla scoperta di Grecia, Egitto e Libia. particolare Costa Fortuna salperà per crociere di 11 giorni con scali a Savona, Civitavecchia per la prima volta home port anche per stagione invernale, Alessandria d'Egitto, Cipro, Rodi (Grecia), Smirne (Turchia),

Costa Fortuna salperà per l'Egitto

Atene (Grecia), Olimpia (Grecia).

Altra grande novità è costituita Costa Classica, per la prima volta nel Mediterraneo d'inverno: nel corso di 9 crociere della durata di 11 giorni toccherà, oltre all'Egitto, anche la Libia, nuova destinazione per la stagione invernale, con scali a Savona, Napoli, Alessandria d'Egitto, Cipro, Rodi (Grecia), Malta, Tripoli (Libia). Ad esse si aggiungeranno 4 crociere, sempre di 11 giorni, dirette nelle isole Canarie. Sia Costa Fortuna che Costa Classica effettueranno una crociera speciale durante la quale si potrà assistere all'eclissi totale di sole, che sarà visibile nel Mediterraneo Sudorientale tra la fine di marzo e l'inizio di aprile 2006.

Da novembre 2005 ad aprile 2006 Costa Europa partirà invece per crociere di 11 giorni nelle Canarie, sosta a gennaio in cui la sarà in bacino per sottoporsi a ziali lavori di miglioramento, che riguarderanno sia la parte Hotel che la parte Macchina. Costa Marina, nave della Compagnia dedicata di lingua tedesca, effettuerà crociere di durata variabile dai 10 ai 14 giorni, in partenza da Savona, con destinazione Egitto e Isole Canarie. [s. b.]

PERMETTERÀ A 600 IMPRESE USUFRUIRE DI CONSULENZE CONTRATTUALI E TARIFFARIE

Siglato l'accordo tra albergatori ed Enel per l'uso razionale dell'energia elettrica

SAVONA

Offrire a oltre seicento aziende alberghiere della provincia l'opportunità di poter accedere a sconti tariffari, ma anche e soprattutto di poter risparmiare energia razionalizzando i consumi nel rispetto delle norme ambientali. È uno dei principali obiettivi alla dall'accordo siglato ieri a Savona, nella sede dell'Unione albergatori, daAngelo Galtieri, presidente della stessa Unione e Sergio Meloni, responsabile Territoriale Commerciale Piemonte e Liguria di Enel Distribuzione.

Nell'ambito di tale accordo, Distribuzione permetterà agli albergatori aderenti all'Unione di ottenere gratuitamente assistenza contrattuale e tariffaria, illustrando le opzioni tariffarie di Enel Distribuzione, individuando insieme al Cliente l'opzione ottimale in relazione ai consumi storici ed alla loro prevista evoluzione. E poi analisi gestionale sulla fornitura di energia elettrica segnalando eventuali problemi di rifasamento.

Il momento della firma dell'accordo tra l'Unione albergatori e l'Enel

Al fine di conseguire tali obiettivi Distribuzione metterà, gratuitamente, a disposizione delle imprese associate all'Unione, due account che, a richiesta dei singoli associati, costituiranno punto di riferimento in merito problematiche di aumenti/diminuzioni di potenza, spostamento impianti, cambio di tensione nonché nelle problematiche relative alla qualità del servizio elettrico. L'accordo favorirà anche la promozione di tecnologie avanzate destinate a coniugare le esigenze economico-gestionali con la tutela dell'ambiente. [l. p.]

SALUTO ALLE ISTITUZIONI

Il contrammiraglio Marco Brusco ieri in Capitaneria

SAVONA. Il Direttore Marittimo della Liguria Comandante del Porto di Genova, Contrammiraglio Marco Brusco, effettuato una visita ufficiale alla Capitaneria di Porto di Savona, compiendo un primo istituzionale con nostra città da quando, nello scorso mese ottobre, ha il comando della Direzione Marittima. Accompagnato dal Comandante del porto di Savona, Capitano di Vascello Giuseppe Magliozzi, l'ammiraglio Brusco ha salutato le autorità cittadine incontrando il prefetto frediani, il vicesindaco Lirosi e il presidente dell'Autorità Portuale Rino Canavese.

Nel corso dell'incontro, l'Ammiraglio si è intrattenuto con il personale della Capitaneria di Savona, al quale ha illustrato le prospettive per quanto i settori del soccorso in mare, della sicurezza della navigazione, della vigilanza sulle attività di pesca e sull'impegno da profondere nel corso dell'ormai imminente stagione estiva.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Sabato una non stop musicale per le vie del centro

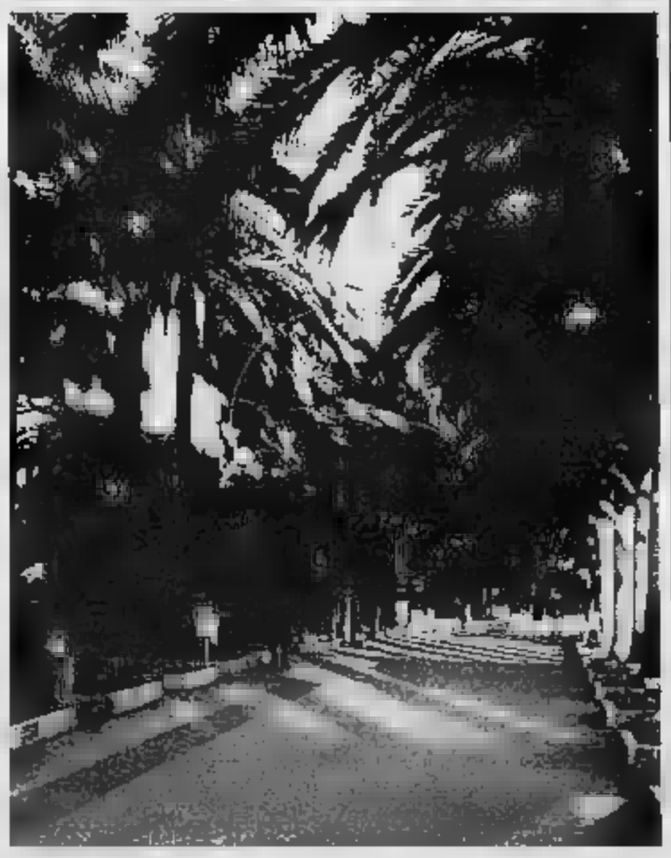
Torna «Happy Summer»

Varazze festeggia l'arrivo dell'estate

«E' qui la festa!». Rispolverando il titolo di un vecchio album di Jovanotti, eccoci a celebrare l'apertura della stagione balneare 2005 di Varazze. L'appuntamento, realizzato dalle [illegible] di categoria in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune, riaccende i riflettori sulla cittadina più a levante della provincia savo[illegible].

Sabato 18 a Varazze ecco l'apertura del calendario di «Happy Summer» con più manifestazioni collaterali che fanno da preziosa cornice alla festa. Il grande inizio è fissato alle 18 con gli aperitivi in via Malocello, in altre parole il cuore del centro storico varazzino, l'anti[illegible] strada che attraversa la città vecchia e conduce in piazza Beato Jacopo da Varagine. Il ritrovo è coronato dall'atmosfera marina del gruppo «Jamaica Beach-Party» mentre, rimanendo nella solare isola caraibica, in piazza dei Vegerio, ossia nel «budello» di levante, è in scena la «Jamaica Julep» con lo sfizioso happy hour. Mezz'ora dopo, alle 18,30, in piazza Nello Bovani, proprio di fronte al lungomare, ecco «Pi...rasta», dove i più piccoli potranno entrare nel temibile [illegible] pirati ma, anziché trovare spade sguainate impugnate da loschi individui, avranno maniera di assaggiare dolci e prelibatezze.

Alle 20 in piazza Dante lo spazio dedicato ai giovanissimi [illegible] la baby dance mentre, in via Matteotti, va in [illegible] l'Isola dei Bambini. Alle 20,30 rimanendo nel centro storico, in piazza San Bartolomeo, [illegible] il teatro di strada con «Insonnia», mimo romantico di Fabio Monelli, nei pressi del quale non si rimane certo a digiuno [illegible] birra e bruschette a volontà. In via Campana e vico Salvo, a pochi passi dal lung[illegible] situato [illegible] pressi della foce del torrente Teiro, si ritorna sulle orme di Bob Marley and the Wailers. Protagonista, infatti, la musica reggae [illegible] anche quella ska, tanto di moda all'inizio degli Anni Ottanta, per festeggiare la «Gradiska». Alle 21 in via Cesare Battisti, si accompagnano le indolenti note reggae con la specialità dell'isola di Kingston: il rhum, con un party dedicato espressamente a questo delizioso liquore.



REGGAE

La spiaggia diventa Jamaica

«Abbiamo scelto la musica [illegible] come colonna [illegible] dell'apertura [illegible] stagione balneare. 'Happy Summer' è marcatamente incentrata con i ritmi caraibici, perché questo ci conduce alla solarità tipica delle isole del Centroamerica. E' il giusto accoppiamento a proposito degli eventi che abbiamo creato per sabato. Sempre riflettendoci sui Caraibi, dobbiamo sperare nel bel tempo. Come tutti gli [illegible] che si svolgono all'aperto, è basilare l'apporto di [illegible] ottimale». Così Marilena Ratto, presidente della sezione Ascom-Confcommer[illegible] di Varazze, facente parte del Comitato organizzatore di «Happy Summer 2005».

Parlando di reggae, riferendoci alla musica che accompagna per tutta la giornata l'evento d'apertura della stagione estiva, [illegible] aggiungere che non si ferma ai motivi provenienti dalla Jamaica. La sonorità che riporta subito a Bob Marley e Peter Tosh, infatti, ha delle varianti in altre isole caraibiche. Infatti, sabato sera alle 21 in via Buranello e via Cairoli [illegible] la proposta di un'altra scala musicale del reggae: quella di Santo Domingo e di Puerto Rico con i «Reggaeton Latino», l'ultima tendenza musicale latina caratterizzata da un [illegible] le modo di ballare. Per coinvolgere il pubblico a ballare in strada, anche l'apporto animatori e animatrici. In piazza Sant'Ambrogio e corso Colombo (Aurelia) c'è [illegible] postazione con tanto di consolle e dee jay. Ai piatti dj Sandro con una programmazione dedicata anche alla ska. «In origine [illegible] lo ska» e spazio dunque alla storica della musica [illegible] In piazza Buccelli, [illegible] barche», concerto di «Tuff gongs» con un [illegible] tributo a Bob Marley. Alle 22,30 a cura dell'Associazione Bagni Marini, di scena la grande sfida di tiro alla fune tra i bagnini del Solaro contro quelli del Borgo. Una sorta di piccolo Palio, dalle infinite e variabili contese. A [illegible] infine, gran [illegible] beach-party, tutti in spiaggia al Bagni Santa Catarina con musica sotto le stelle a cura di dee jay Bond. Gli albergatori ed i ristoratori di Varazze, durante la serata di sabato, offriranno omaggi floreali alle loro clienti in una magica atmosfera nella quale si canerà solo a lume di candela.

LA TENDA
ABBIGLIAMENTO DONNA
Apertura domenicale tutto l'anno
[illegible] nel periodo estivo
VARAZZE - VIA S. AMBROGIO, 39
TEL. 019 - 934601

Gelateria artigianale
K2
VARAZZE - Corso Colombo, 96 - Tel. 019.97.252

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

VARAZZE - Zona Stazione 3 [illegible] giardino. Possibilità box auto. Richiesta: Euro 240.000	VARAZZE - Castagnabuona: porzione di villa bifamiliare su 2 livelli + mansarda, giardino [illegible] ca 450 mq. box auto con [illegible] posti auto. Terrazza vista [illegible]. Richiesta: Euro [illegible]	CELLE LIGURE - Ven[illegible] albergo [illegible] mare, nel centro [illegible] Celle. Trattativa riservata.	CELLE LIGURE - 1 km [illegible] porzione [illegible] piccola palazzina composta di 2 appartamenti, giardino, cantina. Terreno per 1.000 mq cca. [illegible] box auto. [illegible] Euro 800.000

[illegible] STUDIO VARAZZE D.I.
Via S.G. Bosco, 4 - VARAZZE (SV) - Tel. 019 / 9354080
Fax 019 / 9353891 - e-mail: svhn1@tecnocasa.it - www.tecnocasa.it

TENDE Gelaria
divisione contract
[illegible] Via Pian Masino 8 (LA) 16011 Arenzano (GE)
Tel. 010 913 0005 r.a. - Fax 010 913 0010

DECISAMENTE SUPERIORE
CAFFE' STELLA
TOSTATO DA POCHE ORE
Torrefazione "Caffè Stella"
Varazze - Via Parasio, 11 - Tel. 019.95948 - Tel. [illegible] Fax 019.932999

in breve

■ **BICICLETTATA**
Cinquecento «pedalatori» e 900 iscritti: la seconda edizione dell'escursione ciclistica non competitiva «Tre pedaladi par i riseri» a favore di Casa Shalom di Ponzana di Casalino ha riscosso un lusinghiero successo. Alla struttura che ospita i malati di Aids coordinata da don Dino Campiotti è arrivato un contributo economico di oltre 4.500 euro: «Il problema Aids non è per nulla risolto - dice don Dino - Iniziative come quella organizzata in collaborazione con l'Ana di Novara rappresentano un'opera di sensibilizzazione che desta attenzione nei confronti dell'Aids». [r.l.]

■ **PODISMO**
Ancora un bel risultato per Gian Mario Belossi, agente di Polizia municipale di Omegna. Belossi si è laureato nei giorni scorsi a Torino Campione Italiano di corsa campestre nella categoria «pionieri» e giungendo diciannovesimo assoluto su un lotto di quasi 150 concorrenti arrivati da tutta Italia. Ai campionati hanno preso parte altri agenti di Polizia Municipale del Vco ed un'ottima prestazione l'ha fatta registare anche il gravellonese Giovanni Palumbo. [v.a.]

Gian Mario Belossi campione italiano pionieri

■ **PUGILATO**
Si è conclusa con un'ottima serie di prestazioni dei pugili galliatesi la riunione organizzata da Oronzo Pesare in piazza Castello per festeggiare il 50° anniversario di costituzione della Boxe Galliate e il mezzo secolo di carriera del maestro Felice Guarlotti. Il leggero Renna ha vinto ai punti sul torinese Del Mastro. Il Welter pesante Gomitosa ha battuto il varesino Giardino. Il Welter Talarico si è imposto su Santi di Collegno. Nel secondo match dei Welter pesanti il galliatese Schiavo ha battuto il sesiano Guarnera. [r.l.]

■ **MOTOCICLISMO**
Lusinghiera partecipazione di piloti novaresi alla quarta prova del campionato regionale piemontese della categoria Supermotard disputato alla Pista Azzurra di Borgo Ticino. Il percorso è stato adattato alle specifiche della specialità che prevede un 10 per cento di sterrato e il 90 di asfalto. Giorgio Gianola del moto club Achille Varzi di Galliate si è piazzato al quarto posto nella categoria Prestige mentre Riccardo Barberi del moto club Stresa ha conquistato il 17° posto. Nella categoria Sport Roberto Fornaroli del moto club Galliate ha concluso al quinto posto seguito da Carlo Bossi del moto club Achille Varzi in dodicesima posizione. [r.l.]

MOTORI. IL 41° RALLY OSSOLANO PARTIRA' SABATO SERA ALLE 18 NELLA SUGGESTIVA CORNICE DEL CASTELLO DI VOGOGNA

«Valli» nel ricordo di Francesco e Christian

Sono due piloti periti tragicamente

Vincenzo Amato
VOGOGNA

Il primo applauso sarà per loro, per Francesco Pozzi e Christian Zonca, i due giovani piloti scomparsi in gara tra la fine della scorsa stagione e quest'anno. Due ragazzi i cui nomi erano legati al Rally delle Valli Ossolane e che l'organizzazione vuole ricordare assegnando loro, idealmente, il numero 2 di gara. Il 2 era il numero di utilizzato da Pozzi lo scorso anno. Un equipaggio ideale quello formato da Francesco e Christian, su un'altrettanto auto ideale che correrà solo nel cuore dei tifosi. Non ci sarà nessun numero 2 al 41° Rally delle Valli Ossolane, ci saranno, al via, tanti applausi per ricordare due ragazzi che hanno vissuto la passione dello sport motoristico con genuina passione. La corsa ossolana prenderà il via sabato sera da Vogogna, all'ombra del suggestivo castello, alle 18.01. Il primo equipaggio a scendere dalla pedana sarà composto da Fabrizio Margaroli e Marzio Conti della scuderia Happy Racer a bordo di una Citroen C2 Super 1600 a sedici valvole. Una vettura simile a quella che corre nelle gare del mondiale. Poi un minuto di stop, di silenzio e l'applauso per Francesco e Christian. Un gesto fortemente voluto dal presidente dell'Aci del Vco Donato Cataldo. Con il numero 3 in gara un equipaggio che già lo scorso anno si mise in luce e non solo per «celebrità»: quello composto dall'ossolano Daniele Nicolini e dal parlamentare verbanese Marco Zacchera che utilizzeranno una Renault Clio. Favoriti al pari di Matteo Beltrami e Massimo Ollio, così come favorito d'obbligo è il fortissimo Andrea Saglio, quest'anno in gara con Fabio Ciamparini, che questa corsa l'ha già vinta quattro volte e vuol fare cinquina. Potrebbe favorirlo l'assenza forzata di un altro grande protagonista del Valli Ossolane: Massimo Canella che proprio l'altra sera è stato vittima di un incidente d'auto alle porte di casa sua, a Robbio Lomellina. Il quattro volte vincitore del «Valli» ha riportato la frattura di un polso. L'investitore è anche fuggito e Canella si è salvato grazie alle cinture di sicurezza ed agli airbag. Altri protagonisti da seguire saranno Davide Negri, al volante di una Fiat Punto Super 1600, Giorgio Dissegna che guiderà Una Subaru Impreza e Davide Riedman. Sempre al via l'inossidabile Adriano Decè che in coppia con la moglie Arlette guiderà una Nissan Sunny. Otto le prove speciali per un totale di quasi 61 chilometri; le prime due speciali, la Druogno e la Montecrestese, si correranno già sabato sera. Poi la carovana del rally si fermerà durante la notte per riprendere domenica mattina alle 10. L'arrivo del vincitore a Vogogna è previsto per le 18.41.

L'on. Marco Zacchera buon rallysta

Francesco Pozzi al «Valli Ossolane» lo scorso anno con la «Fiat Punto» numero 2

VERBANIA, LA SALVEZZA COSTATA 140 MILA EURO

Micciché: «Non firmo quella convenzione con il Comune»

Il presidente del Verbania calcio Mario Micciché ha presentato i conti della stagione biancocerchiata che è risultata piuttosto deludente

VERBANIA

Il presidente del Verbania calcio Mario Micciché illustrare la situazione societaria soprattutto per quanto riguarda la convenzione tra il comune e società. Il presidente biancocerchiato esordisce: «Non è possibile firmare quella convenzione perché risale al 1996. Io ho ereditato una struttura fatiscente e non voglio riparare i danni fatti da altri». Micciché aggiunge: «vorrei capire come il comune di Verbania sia riuscito a dare i soldi con una convenzione scaduta dal 2003». Micciché va a ruota libera e precisa: «Non è vero che ci sono giocatori che hanno vissuto con 150 euro al mese. Spesso sono stato io che li ho portati fuori a cena. Mi sono sentito offeso per quello che ho letto. Settimana prossima vi dirò quali saranno i giocatori che non metteranno più piede allo statdio dei Pini (il riferimento è a giocatori della zona). Sempre settimana prossima comunicherò il nome dell'allenatore (potrebbe essere Edo Ciana)». Il numero uno di via Farinelli mostra anche i conti della gestione 2004/05 che chiude con un saldo negativo di 140 mila euro. Micciché al termine della conferenza stampa lascia aperto uno spiraglio per il futuro della squadra lacuale: «Ho più che ben avviate trattative con due imprenditori». Uno è di Verbania mentre il secondo si dice essere bergamasco.

Ieri sera, a palazzo Flaim, in consiglio comunale si è discussa la posizione dell'assessore allo sport Rolla sulla convenzuione che il comune dovrebbe stipulare proprio con il Verbania. [p.p.]

Corriamo insieme

SANDRO BOTTELLI

- Salha Ouyat è tipo che concede il bis
- Il cusiano Piana vittorioso a Caddo
- Contro la distrofia

CORRI contro la distrofia» ha visto al Forum di Omegna una larga partecipazione di podisti che hanno generosamente contribuito al successo della manifestazione benefica. Sono stati 240 i concorrenti lungo un panoramico percorso che si è snodato dal centro storico fino a Bagnella per rientrare fiancheggiando prima il lago e poi la Nigoglia. Tre in fuga: Davide Masucci, Giuseppe Affabile e Salah Ouyat, con quest'ultimo che ha allungato nel finale andando a vincere davanti ad Affabile, 30 anni, catanese, in servizio alla Questura di Verbania, e al cusiano Masucci; poi Donato Macellaro e Fabrizio Zeffiretti. Tra le donne Michela Piana ha preceduto Laura Pagani, Maria Tarabbia, Laura Iori e Giovanna Ochetti.

La Caddese. Caddo di Crevoladossola ha ospitato la seconda tappa del campionato regionale di corsa in montagna, valido anche per il campionato provinciale del VCO. Tra i senior netta affermazione di Rolando Piana, cusiano di Forno, in maglia Caddese, che ha preceduto il cuneese Davide Bonansea (Saluzzo), quindi Marco Rainelli (Genzianella) e Luca Rotazzi (Caddese). Donne senior: Manuela Brizio (Caddese) su Stefania Cagnoli (GSA Valsesia) e Nadia Bè (Cumiana). Tra gli Junior altro cusiano della Caddese al primo posto: Diego Scaffidi, che ha preceduto il compagno di squadra Alberto Gramegna, il torinese Dario Natale (Susa) e Fabrizio Cartini. Donne Junior: prima Elisabetta Bendotti (Valsesia). Nella classifica per team, Caddese al primo posto davanti a Giò Rivera e GSA Valsesia.

Granerolo. Appollaiata sulle prime asperità del Mottarone, appena fuori Gravellona, Granerolo è un paesino che sembra sfidare la legge di gravità. Al via in 105, che sono tantissimi per un circuito tanto impegnativo. Hanno presenziato anche il sindaco Anna Di Titta e i consiglieri gravellonesi Ernesto Meazza e Romano Pingitore, abituali frequentatori delle non competitive. Tre subito in fuga: Salah Ouyat (primo il giorno precedente a Civiasco), Enrico Zambonini e Davide Masucci. Allo sprint Salah precede l'anzaschino, poi Masucci, Tassera e Affabile; mentre tra le donne la verbanese Mara Drovanti anticipa Maria Avena, Cristina Barcalla, Cristine Montani e Cinzia Gallina.

Rolando Piana cusiano di Forno

Prossime corse. Venerdì 17: Gamba d'oro a Santa Croce di Borgomanero (km 6-2, ore 20,15). Sabato 18: «24 per un'ora» allo stadio di Verbania (il via alle 15). Domenica 19: Gamba d'oro a Cameri (km 10 all'interno dell'aeroporto militare, ore 9); Piede d'oro a Cuasso al Piano (km 10-5, ore 9).

GUIDETTI RUBINETTERIE
RICERCA
ASSISTENTE ESTERO
con esperienza nel settore della rubinetteria sanitaria.
Indispensabile ottima conoscenza della lingua tedesca, inglese, francese.
Gli interessati in possesso dei requisiti possono telefonare dalle ore 17.00 alle 19.00 allo 0322.913839

4ª Festa Tricolore
dal 16 al 19 giugno
Parcheggio Stadio di V.le Kennedy Novara
dalle 18.00 alle 24.00
ALLEANZA NAZIONALE
Bar, Ristorante, Musica, Spettacoli e... un pizzico di politica
Per info www.giannimancuso.com

CGA IDRICO S.p.A. Via Fratelli Cervi, 3 28040 DORMELLETTO (NO)
Tel. 0322 235811 - Fax 0322 235840
E-mail: a.carbonati@cgambiente.com
P.iva: 01530040037
Cod. Fisc. 81002150038 - REA 183184
AVVISO DI GARA PER ASTA PUBBLICA
Questa amministrazione ha indetto una gara per asta pubblica dei: Lavori e forniture necessari per la realizzazione della "Revisione reti fognarie e separazione reti, eliminazione piccoli impianti e riutilizzo acque reflue – Opere speciali Microtunneling".
Importo a base di gara € 590.113,17 di cui € 30.060,60 per oneri per la sicurezza.
Categoria prevalente OS21.
Gara fissata per il giorno 15/07/2005. Termine presentazione domande il 14/07/2005 ore 14,00. Tempo di esecuzione dei lavori 146 giorni.
L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis Legge 109/94. Le ditte interessate potranno richiedere copia integrale del Bando al CGA Idrico S.p.A. oppure scaricarlo dal sito internet www.cgambiente.com
Dormelletto lì, 10/06/2005
FIRMA
Il Direttore Ing. P. Ardizzola

ANNUNCIO PUBBLICO
SARPOM S.P.A. – Società per Azioni Raffineria Padana Olii Minerali Raffineria di Trecate, ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 40/1998, informa che in data 16/06/2005 ha presentato alla Provincia di Novara 3^ Settore Tutela e Sviluppo del Territorio – Organo Tecnico per la V.I.A. domanda di pronuncia di compatibilità ambientale (V.I.A) per la realizzazione di un impianto di stoccaggio definitivo in conto proprio dei fanghi inertizzati attualmente in deposito temporaneo presso la raffineria.
A tal proposito rende noto che:
1 - l'impianto in oggetto è sito in San Martino di Trecate (NO) via Vigevano n. 43;
2 – il gestore dell'impianto è SARPOM S.P.A.;
3 – l'Autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Novara – III Settore – Tutela e Sviluppo del Territorio;
4 – la documentazione è depositata presso lo sportello VIA della Provincia di Novara in Corso Cavour n. 2 – 28100 Novara – Orario apertura: da lun. a ven. h. 8.30 alle 14.00 e giovedì dalle 15.30 alle 17.30.
Presso lo stesso Ufficio è possibile, previo accordo, prendere visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni sulla domanda entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Trecate, 16/06/2005.
IL PROCURATORE Ing. Maurizio Primo Gardella

Riservato alla Pubblica Amministrazione
PUBBLICAZIONE AVVISI DI
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE
Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)
Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito www.lastampa.it/legali/
publikompass spa
PUBLITIME srl
Agenzia di Novara
Corso Cavour, 10

Una grande rappresentazione di teatro popolare
400 attori impegnati in 32 repliche
LA PASSIONE 2005
giugno-settembre
SORDEVOLO (Biella)
REGIONE PIEMONTE
prenota il biglietto ai numeri 015 2552438 - 800-611 800
www.passionedicristo.org

I contatti con il pubblico crescono e si differenziano le proposte

Trecate, città in continua crescita

Sportelli per giovani, lavoro e immigrati

A Trecate esiste un servizio nato per facilitare i contatti fra il cittadino e l'amministrazione comunale, per favorire l'integrazione, operare attivamente nella formazione e nella ricerca di una occupazione. E' il servizio Urp - Sportelli integrati: nato nel 1999, è divenuto un vero e proprio punto di riferimento per trecatesi e o residenti di comuni vicini. Sportello lavoro, giovani e immigrati: sono queste le armi attraverso le quali l'Ufficio relazioni con il pubblico si propone alla cittadinanza. I suoi servizi spaziano dall'integrazione alle mediatrici culturali, dalla ricerca di spazi per i giovani (come la consulta giovanile e il Forum) alla documentazione e alle statistiche sul disagio, dalla raccolta di problemi e consigli per il miglioramento della cosa pubblica alla programmazione di corsi di formazione. Quindi un impegno a tutto campo, come dimostrato dalle cifre del servizio: 20.484 contatti nel 2004, di cui 13.062 per l'Urp, 5.724 per lo Sportello lavoro, 1668 per lo sportello immigrati. Dal 1999 ad oggi i dati dell'Ufficio hanno visto un continuo aumento, che li ha portati dai 9.454 contatti del primo anno ai 15.13.062 attuali, con una media giornaliera di 53 utenti giornalieri. In crescita anche i contatti dello sportello immigrati, che dal 2003 sono raddoppiati, anche grazie alla possibilità di prenotazione telematica dei servizi decentrati resi dalla questura di Novara. Dalla data di attivazione del servizio, il 31 dicembre dello scorso anno, ben 321 cittadini se ne sono avvalsi, e un numero ben più elevato ha chiesto informazioni a riguardo. Basti pensare che, più in generale, lo Sportello immigrati, inaugurato nel 2000 con 33 contatti, è passato nel 2004 a 1.668 presenze. Insomma, i dati lo confermano, l'Urp funziona: aumentano infatti le amministrazioni convenzionate, ad esempio Cerano per lo Sportello immigrati, come del resto aumentano i progetti e i corsi di Formazione. E cresce anche lo spazio: dall'anno scorso infatti, l'Urp trecatese ha allargato la sua sede. Mentre crescono le informazioni nelle banche dati, si allarga anche la gamma di iniziative.

«Summer Festival 2005», dal 23 giugno con gli artisti di cabaret della squadra Zelig

La lunga estate tra musica e spettacoli

Ci sono anche i corsi di danza agli Outlet di Vicolungo

«Summer Festival 2005», ovvero la lunga estate tra le risaie dell'Est Sesia, a Vicolungo. Gli outlet lanciano il loro richiamo al pubblico che ama unire lo shopping ai vari momenti di intrattenimento.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione di Via, ovviamente che riunisce tutti gli operatori degli Outlet di Vicolungo, nasce dalla volontà di favorire, affianco allo sviluppo economico e commerciale della zona, progetti e attività a carattere sociale e culturale rivolte direttamente ai cittadini.

L'idea alla base del progetto è l'intenzione di rendere gli Outlet di Vicolungo un luogo aperto ad eventi speciali e al divertimento, uno scenario dinamico e accogliente che, da semplice area commerciale, si traduca in vero punto di riferimento per gli abitanti e le famiglie della zona.

La direzione di Vicolungo ha stretto un legame con Radio Azzurra e si avvale dei deejay dell'emittente, voci apprezzate e talenti dell'animazione, per dare momenti di festa a chi decide di raggiungere l'outlet nei mesi estivi per lo shopping.

Tra le proposte, anche il corso di danza con il Centro Danza Buscaglia Novara. E un nome, Zelig», sinonimo di risata, di comicità e divertimento: sarà un'estate all'insegna della satira più coinvolgente, dagli artisti che riscuotono tanto successo nelle serate televisive.

Il programma della lunga estate a Vicolungo parte il 23 giugno con il benvenuto dell'Happy Hour, dalle 19 alle 20. In pedana gli adulti, per due ore, dalle 19,30 alle 21,30, con modern Jazz e hip hop. Dalle 21,30 cabaret con un duo consolidato, i «Pali e Dispari». La lunga notte prosegue alle 22,30 con la musici dalla consolle, proposta, come detto, dai dj resident di Radio Azzurra. Venerdì 24 giugno, dopo l'happy hour, luci sulla consolle con Alessio Bertallot di Radio DeeJay, sabato 25 una singolare iniziativa, la spettacolarità di aquiloni che volano: si potrà partecipare dalle 11 alle 16,30, mentre dalle ore 19 ci sarà un happy hour, dalla baby dance. Si conclude con i dej resident di Radio Azzurra.

Si riprende la settimana, il 30 giugno, con happy hour, il ballo (bomba e merengue) e la consolle animata dai dee jay di Radio Azzurra. Tra gli altrei appuntamenti, da segnalare la terza settimana, che s'inizia giovedì 7 luglio, con la danza del ventre: lezioni dalle ore 19,30, e lo show di Max Pisu, alle 21,30. Giovedì 21 luglio ancopra cabaret con Fabroizio Fontana, e, mentre alla consolle ci sranno, tra gli altri, Marco Fullone di Radio Monte Carlo, che sarà presente il 15 luglio.

in breve

■ BICICLETTATA
Cinquecento «pedalatori» e 900 iscritti: la seconda edizione dell'escursione ciclistica non competitiva «Tre pedaladi par i riserli» a favore di Casa Shalom di Penzana di Cassalino ha riscosso un lusinghiero successo. Alla struttura che ospita i malati di Aids coordinata da don Dino Campiotti è arrivato un contributo economico di oltre 4.500 euro: «Il problema Aids non è per nulla risolto - dice don Dino - Iniziative come quella organizzata in collaborazione con l'Ana di Novara rappresentano un'opera di sensibilizzazione che desta attenzione nei confronti dell'Aids». [r.l.]

■ PODISMO
Ancora un bel risultato per Gian Mario Belossi, agente di Polizia municipale di Omegna. Belossi si è laureato nei giorni scorsi a Torino Campione Italiano di corsa campestre nella categoria «pionieri» e giungendo diciannovesimo assoluto su un lotto di quasi 150 concorrenti arrivati da tutta Italia. Ai campionati hanno preso parte altri agenti di Polizia Municipale del Vco ed un'ottima prestazione l'ha fatta

Gian Mario Belossi campione italiano pionieri

registare anche il gravellonese Giovanni Palumbo. [v.a.]

■ PUGILATO
Si è conclusa con un'ottima serie di prestazioni dei pugili galliatesi la riunione organizzata da Oronzo Pesare in piazza Castello per festeggiare il 50° anniversario di costituzione della Boxe Galliate e il mezzo secolo di carriera del maestro Felice Guarlotti. Il leggero Renna ha vinto ai punti sul torinese Del Mestro. Il Welter pesante Gomitosa ha battuto il varesino Giardino. Il Welter Talarico si è imposto su Sarti di Collegno. Nel secondo match dei Welter pesanti il galliatese Schiavo ha battuto il sesiano Guarnera. [r.l.]

■ MOTOCICLISMO
Lusinghiera partecipazione di piloti novaresi alla quarta prova del campionato regionale piemontese della categoria Supermotard disputata alla Pista Azzurra di Borgo Ticino. Il percorso è stato adattato alle specifiche della specialità che prevede un 10 per cento di sterrato e il 90 di asfalto. Giorgio Gianola del moto club Achille Varzi di Galliate si è piazzato al quarto posto nella categoria Prestige mentre Riccardo Barberi del moto club Stresa ha conquistato il 17° posto. Nella categoria Sport Roberto Fornaroli del moto club Galliate ha concluso al quinto posto seguito da Carlo Bossi del moto club Achille Varzi in dodicesima posizione. [r.l.]

MOTORI. IL 41° RALLY OSSOLANO PARTIRA' SABATO SERA ALLE 18 NELLA SUGGESTIVA CORNICE DEL CASTELLO DI VOGOGNA

«Valli» nel ricordo di Francesco e Christian

Sono due piloti periti tragicamente

Vincenzo Amato
VOGOGNA

Il primo applauso sarà per loro, per Francesco Pozzi e Christian Zonca, i due giovani piloti scomparsi in gara tra la fine della scorsa stagione e quest'anno. Due ragazzi i cui nomi erano legati al Rally delle Valli Ossolane e che l'organizzazione vuole ricordare assegnando loro, idealmente, il numero 2 di gara. Il 3 era il numero di utilizzato da Pozzi lo scorso anno. Un equipaggio ideale quello formato da Francesco e Christian, su un'altrettanto auto ideale che correrà solo nel cuore dei tifosi. Non ci sarà nessun numero 2 al 41° Rally delle Valli Ossolane, ci saranno, al via, tanti applausi per ricordare due ragazzi che hanno vissuto la passione dello sport motoristico con genuina passione. La corsa ossolana prenderà il via sabato sera da Vogogna, all'ombra del suggestivo castello, alle 18.01. Il primo equipaggio a scendere dalla pedana sarà composto da Fabrizio Margaroli e Marzio Conti della scuderia Happy Racer a bordo di una Citroen C2 Super 1600 a sedici valvole. Una vettura simile a quella che corre nelle gare del mondiale. Poi un minuto di stop, di silenzio e l'applauso per Francesco e Christian. Un gesto fortemente voluto dal presidente dell'Aci del Vco Donato Cataldo. Con il numero 3 in gara un equipaggio che già lo scorso anno si mise in luce e non solo per «celebrità»: quello composto dall'ossolano Daniele Nicolini e dal parlamentare verbanese Marco Zacchera che utilizzeranno una Renault Clio. Favoriti al pari di Matteo Beltrami e Massimo Ollio, così come favorito d'obbligo è il fortissimo Andrea Saglio, quest'anno in gara con Fabio Ciamparini, che questa corsa l'ha già

L'on. Marco Zacchera buon rallysta

vinta quattro volte e vuol fare cinquina. Potrebbe favorirlo l'assenza forzata di un altro grande protagonista del Valli Ossolane: Massimo Canella che proprio l'altra sera è stato vittima di un incidente d'auto alle porte di casa sua, a Robbio Lomellina. Il quattro volte vincitore del «Valli» ha riportato la frattura di un polso. L'investitore è anche fuggito e Canella si è salvato grazie alle cinture di sicurezza ed agli airbag. Altri protagonisti da seguire saranno Davide Negri, al volante di una Fiat Punto Super 1600, Giorgio Dissegna che guiderà una Subaru Impreza e Davide Riedman. Sempre al via l'inossidabile Adriano Decò che in coppia con la moglie Arlette guiderà una Nissan Sunny. Otto le prove speciali per un totale di quasi 61 chilometri; le prime due speciali, la Druogno e la Montecrestese, si correranno già sabato sera. Poi la carovana del rally si fermerà durante la notte per riprendere domenica mattina alle 10. L'arrivo del vincitore a Vogogna è previsto per le 18.41.

Francesco Pozzi al «Valli Ossolane» lo scorso anno con la «Fiat Punto» numero 2

Corriamo insieme

SANDRO BOTTELLI

- Salha Ouyat è tipo che concede il bis
- Il cusiano Piana vittorioso a Caddo
- Contro la distrofia

CORRI contro la distrofia» ha visto al Forum di Omegna una larga partecipazione di podisti che hanno generosamente contribuito al successo della manifestazione benefica. Sono stati 240 i concorrenti lungo un panoramico percorso che si è snodato dal centro storico fino a Bagnella per rientrare fiancheggiando prima il lago e poi la Nigoglia. Tre in fuga: Davide Mesucci, Giuseppe Affabile e Salah Ouyat, con quest'ultimo che ha allungato nel finale andando a vincere davanti ad Affabile, 30 anni, catanese, in servizio alla Questura di Verbania, e al cusiano Masucci; poi Donato Macellaro e Fabrizio Zeffiretti. Tra le donne Michela Piana ha preceduto Laura Pagani, Maria Tarabbia, Laura Iori e Giovanna Ochetti.

La Caddese. Caddo di Crevoladossola ha ospitato la seconda tappa del campionato regionale di corsa in montagna, valido anche per il campionato provinciale del VCO. Tra i senior netta affermazione di Rolando Piana, cusiano di Forno, in maglia Caddese, che ha preceduto il cumeese Davide Bonanssa (Saluzzo), quindi Marco Rainelli (Genzianella) e Luca Bonazzi (Caddese). Donne senior: Manuela Brizio (Caddese) su Stefania Cagnoli (GSA Valsesia) e Nadia Re (Cumiana). Tra gli Junior altro cusiano della Caddese al primo posto: Diego Scaffidi, che ha preceduto il compagno di squadra Alberto Gramegna, il torinese Dario Natale (Susa) e Fabrizio Cartini. Donne Junior: prima Elisabetta Bendotti (Valsesia). Nella classifica per team, Caddese al primo posto davanti a Giò Rivera e GSA Valsesia.

Granerolo. Appollaiata sulle prime asperità del Mottarone, appena fuori Gravellona, Granerolo è un paesino che sembra sfidare la legge di gravità. Al via in 105, che sono tantissimi per un circuito tanto impegnativo. Hanno presenziato anche il sindaco Anna Di Titta e i consiglieri gravellonesi Ernesto Meazza e Romano Pingitore, abituali frequentatori delle non competitive. Tre subito in fuga: Salah Ouyat (primo il giorno precedente a Civiasco), Enrico Zambonini e Davide Masucci. Allo sprint Salah precede l'anzaschino, poi Masucci, Tassera e Affabile; mentre tra le donne la verbanese Mara Drovanti anticipa Maria Avena, Cristina Barcella, Cristine Montani e Cinzia Gallina.

Rolando Piana cusiano di Forno

Prossime corse. Venerdì 17: Gamba d'oro a Santa Croce di Borgomanero (km 6-2, ore 20,15). Sabato 18: «24 per un'ora» allo stadio di Verbania (il via alle 16). Domenica 19: Gamba d'oro a Cameri (km 10 all'interno dell'aeroporto militare, ore 9); Piede d'oro a Cuasso al Piano (km 10-5, ore 9).

VERBANIA, LA SALVEZZA COSTATA 140 MILA EURO

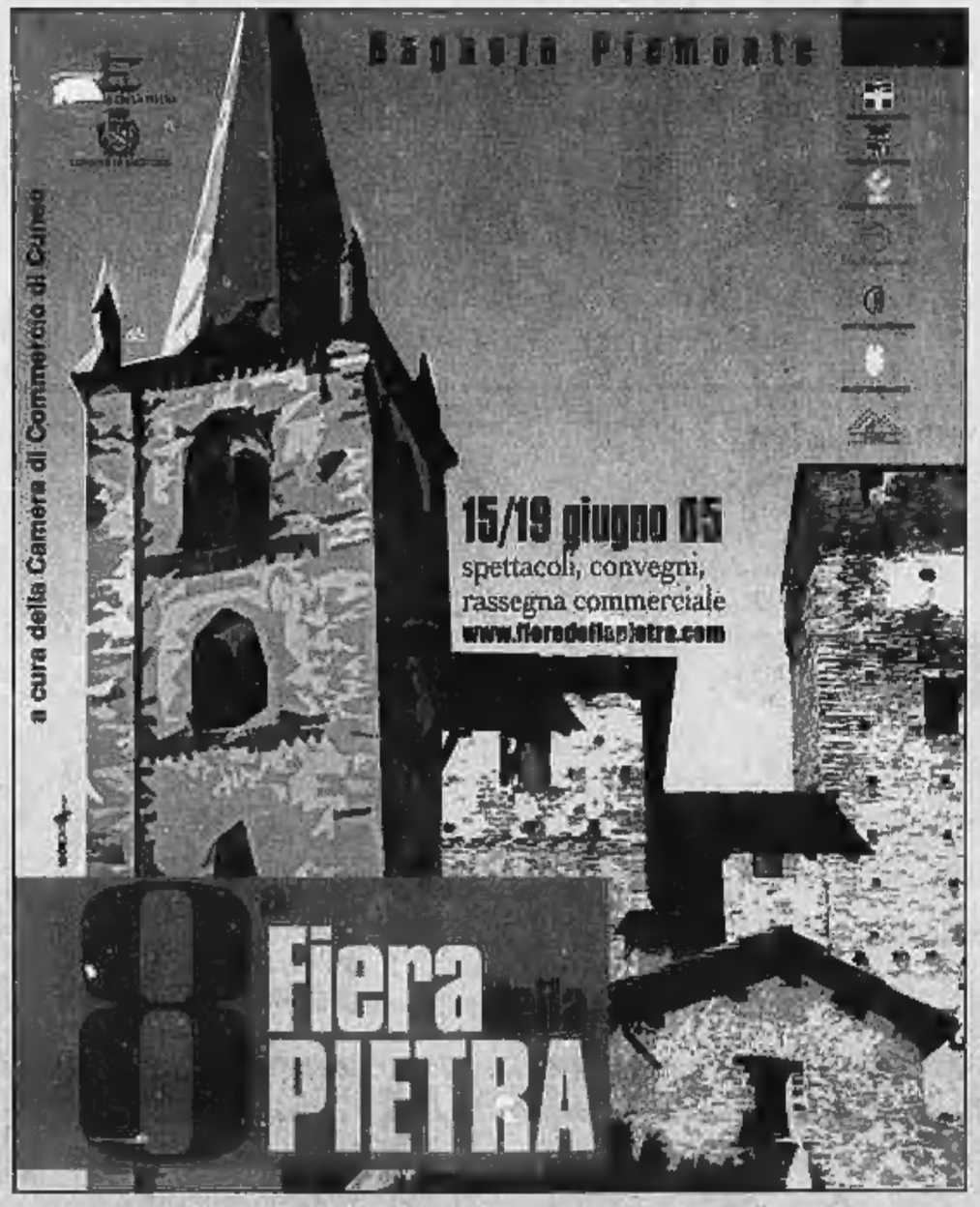
Micciché: «Non firmo quella convenzione con il Comune»

Il presidente del Verbania calcio Mario Micciché ha presentato i conti della stagione biancocerchiata che è risultata piuttosto deludente

VERBANIA

Il presidente del Verbania calcio Mario Micciché illustrare la situazione societaria soprattutto per quanto riguarda la convenzione tra il comune e società. Il presidente biancocerchiato esordisce: «Non è possibile firmare quella convenzione perché risale al 1995. Io ho ereditato una struttura fatiscente e non voglio riparare i danni fatti da altri». Micciché aggiunge: «vorrei capire come il comune di Verbania sia riuscito a dare i soldi con una convenzione scaduta dal 2003». Micciché va a ruota libera e precisa: «Non è vero che ci sono giocatori che hanno vissuto con 160 euro al mese. Spesso sono stato io che li ho portati fuori a cena. Mi sono sentito offeso per quello che ho letto. Settimana prossima vi dirò quali saranno i giocatori che non metteranno più piede allo stadio dei Fiori (il riferimento è a giocatori della zona). Sempre settimana prossima comunicherò il nome dell'allenatore (potrebbe essere Edo Ciana)». Il numero uno di via Farinelli mostra anche i conti della gestione 2004/05 che chiude con un saldo negativo di 140 mila euro. Micciché al termine della conferenza stampa lascia aperto uno spiraglio per il futuro della squadra lacuale: «Ho più che ben avviste trattative con due imprenditori». Uno è di Verbania mentre il secondo si dice essere bergamasco.

Ieri sera, a palazzo Flaim, in consiglio comunale si è discussa la posizione dell'assessore allo sport Rolla sulla convenzuione che il comune dovrebbe stipulare proprio con il Verbania. [p.p.]



Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

ttL, tuttoLibri tempoLibero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

GUIDETTI RUBINETTERIE
RICERCA
ASSISTENTE ESTERO
con esperienza nel settore della rubinetteria sanitaria.
Indispensabile ottima conoscenza della lingua tedesca, inglese, francese.
Gli interessati in possesso dei requisiti possono telefonare dalle ore 17.00 alle 19.00 allo 0322.913839

Riservato alla Pubblica Amministrazione
PUBBLICAZIONE AVVISI DI
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE
Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)
Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito www.lastampa.it/legali/
publikompass spa
PUBLITIME srl
Agenzia di Novara
Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33941 - Fax 0321.623035

Due mesi di eventi: giovedì 23 il concerto dei Nomadi sul lungolago

Il lungolago di Cannobio con la nuova passeggiata si caratterizza sempre di più come luoghi ideale per i grandi eventi. Attesa per il concerto dei Nomadi

Cannobio è la regina dell'estate

Per il quarto anno spiagge da Bandiera Blu

COMPLETATI i lavori di rifacimento del lungolago, Cannobio si presenta a residenti e turisti nell'estate 2005 con un volto rinnovato, anche se rispettoso del passato e delle peculiari caratteristiche del luogo. Esso recupera infatti pienamente la funzione di area pensata soprattutto per la gente, riproponendo materiale e linee architettoniche tradizionali e legando passato e modernità. L'intervento durato circa un ventennio è stato portato a compimento con le opere inaugurate nei giorni scorsi e cioè la pavimentazione di via e piazza 27-28 Maggio, via Ceroni e la suggestiva scalinata che sale al Parco della Memoria. Esso è integrato dal percorso ciclopedonale che circonda tutto il passo, salendo fino all'imbocco della Valle Cannobina, con partenza e arrivo sul lungolago.

È sul pennone più alto del porto al centro della passeggiata a lago sventola per il quarto anno consecutivo la Bandiera Blu. Cannobio e la vicina Cannero Riviera sono le uniche spiagge piemontesi comprese tra le 90 che in tutta Italia hanno ottenuto per l'anno in corso il prestigioso riconoscimento. Lo assegna la Fee, la Fondazione per l'educazione ambientale, alle località balneari «doc» in base a qualità delle acque di balneazione e delle spiagge, funzionalità degli impianti di depurazione, smaltimento dei rifiuti, cura dell'arredo urbano, iniziative ambientali, sostegno a programmi di educazione ambientale ed altri criteri.

Proprio su scelte urbanistiche appropriate, nonchè sulla attenzione al rispetto dell'ambiente, delle acque e della costa, a servizi e misure di sicurezza, tutti elementi che garantiscono un miglioramento della qualità di vita, il centro dell'Alto Verbano pone le basi della propria stagione turistica. Una stagione avviata sotto auspici confortanti sia per l'eco positiva che la conferma della Bandiera Blu ha avuto presso i tradizionali ospiti dei numerosi campeggi della zona, motore principale del turismo locale, sia per l'aumento e il miglioramento di altre strutture ricettive. Una clientela particolarmente sensibile e attenta alla cura per l'ambiente e a tutto ciò che concerne la balneazione ed i servizi collegati trova insomma qui piena rispondenza alle proprie attese.

E a rendere più gradevole il soggiorno contribuiscono ulteriori fattori, a cominciare dal vasto programma di iniziative e manifestazioni di ogni genere messo in campo con il concorso di Amministrazione comunale, Pro loco, associazione commercianti, operatori turistici e tutte le associazioni cittadine. Feste musicali e campestri, concerti, mostre d'arte, escursioni nei dintorni, mercatini gastronomici e artigianali del mercoledì sera riempiono di animazione l'estate cannobiese nel centro città e nelle frazioni. E ad esse si aggiungono eventi di spicco. Occasioni di divertimento e di svago sono già numerose nel mese in corso.

Da venerdì a lunedì 27 la singolare «Festa del solstizio d'estate con la Compagnia dij Pastora, ricca di attrattive. C'è grande attesa per un altro evento: giovedì 23 alle 21 sul lungolago si terrà il concerto dei Nomadi che presenteranno il nuovo album.

In tema di eventi singolari, c'è da segnalare pure la mostra dedicata al «Mondo dei rettili», che sarà allestita nell'Arengario del Palazzo della Ragione dal 14 al 19 luglio. Uno dei momenti estivi più ricchi di iniziative, introdotte il 23 e 24 dalla Festa della Pizza, è l'ultima settimana di luglio. Sempre dal giorno 23 (e con prosecuzione fino al 28 agosto), Comune e associazione Jupiter predispongono ancora l'Arengario del Palazzo della Ragione per ospitare lo «Spazio ascolto musica classica e jazz». Si tratta di una proposta a ingresso libero assai apprezzata già da qualche anno da residenti e ospiti per ascoltare buona musica in una vastissima gamma di scelta. E ancora in ambito musicale, è ormai consuetudine pure «Napoli dal vivo», il ciclo di esecuzioni di motivi partenopei che l'Associazione Amici della Canzone Napoletana propone al parco Lido dal 28 al 31 luglio. Anche il Gulà del Gusto ritorna con le degustazioni enogastronomiche offerte da produttori scelti provenienti da varie regioni italiane in un duplice appuntamento, il primo dei quali a fine luglio.

www.remax.it/emme4

AGENZIA IMMOBILIARE RE/MAX Emme 4
Via A. Giovanola 4 CANNOBIO (VB)
Tel. 0323-73.90.48 Fax 0323-73.93.02

Ristorante - Pizzeria
XII COLONNE
di Fortugno Giuseppina
Pizza con forno a legna
Cucina mediterranea
CANNOBIO (VB)
Piazza XXVII XXVIII Maggio, 12
Telefono 0323.72582

ABBIGLIAMENTO & INTIMO
UOMO CC CIAO CIAO DONNA
CANNOBIO - VIA MARCONI, 10
TEL. 0323.71220

MAX UOMO
Via Giovanola, 14
Cannobio (VB)
Tel. e Fax 0323.739615
Cell. 338.4632806
ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI
CANNOBIO

FUTHURA COMPUTER
Tutto per l'informatica
VIA A. GIOVANOLA, 50 28822 CANNOBIO (VB) TEL. 0323-70599 FAX. 0323-739059

- RIPARAZIONI NOTEBOOK (OGNI MARCA E MODELLO)
- RIPARAZIONI PERSONAL COMPUTER
- RIPARAZIONI MONITOR CRT E LCD
- RIPARAZIONI STAMPANTI LASER, INK-JET E PLOTTER
- RIPARAZIONI FAX – FOTOCAMERE DIGITALI – SCANNER ECC...

OFFERTA:
Notebook usati
Toshiba - Compaq - Hp
a € 399,00!!!
SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

RITIRO DEL TUO VECCHIO PC - PAGAMENTI RATEALI
Vendita - Assistenza - Riparazioni su tutto il V.C.O.